Anno 120 Numero 279

Il tempo che farà: DA POCO NUVOLOSO A MOLTO NUVOLOSO

Temperature di ieri: Max. Messina 20° Min. Odrano -3°

Previsioni a pagina 9

LA STAMPA

Venerdì 28 Novembre 1986 - L. 700

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, Via MARENCO 32, Centralino 56861 - Telex 221.121 - Spedizione abbon. postale Gr. 1/70. ABBONAMENTI 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6666.334-335; Tariffe Italia 6 numeri (c.c.p. 7104); consegna decentrata posta prima L. 180.000; consegna centralizzata posta solo anno L. 42.000 - Estero L. 371.000 - Usa: La Stampa (USPS 634-830) published and printed daily in Turin Italy, $ Usa 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 113 Atlantic Avenue, Brooklyn NY 11201 - Arretr. L. 1.400 - Estero: (tariffe aeree *) Austria sc. 17; *Belgio fr. 40; *Canada $ can. 1,50; *Danimarca kr. 9; *Egitto pt. 100; *Finlandia mrk. 5; Francia fr. 8; *Germania O.M. 2; *Grecia dr. 130; *Inghilterra p. 60; Jugoslavia din. 380; *Libia din 380; Lussemburgo FL. 30; *Malta cents 21; *Norvegia kr. 8; *Olanda fl. 2,50; *Portogallo esc. 170; *Spagna pts. 150; *Svezia skr. 6,50; Svizzera fr. 1,70; Svizzera Ticino lire 1.50; *Usa $ 1,25; *Usa West Coast $ 1,50; Canada. esclusivo per la pubblicità: PUBLIEUROPA S.p.A. - Tariffe: Modulo mm 42x45 feriali, posiz. e data di ripet tariffe in corrispon. Occasionali L. 510.000 (612.000); Comm. L. 460.000 (578.000) - Pubbl. ammin. L. 375.000 (690.000); Rinvio pom., fi venerdì L. 810.000 (612.000) - Finanz. e legali L. 583.000 (702.000) - Necrologi L. 7.000 parola (Famiglia L. 5.600) - Echi L. 14.000 la linea - Economico vedi rubriche - Il giornale si riserva di ridurre qualsiasi inserzione

VALUTE
DOLLARO 1378,00 + 1,15
MARCO 692,95 + 0,10
BORSE
MILANO (Comit) 715,20 + 0,15%
NEW YORK (Dow Jones) chiuso

OGGI Tutto come
Settimanale della casa e del tempo libero

Guerra diplomatica con l'Italia per la scenetta tv su Khomeini

Teheran ritira l'ambasciatore

Inoltre annuncia la chiusura del Centro culturale italiano a Teheran e l'espulsione di tre nostri diplomatici - Andreotti: «Spiegheremo che il governo non può censurare» e cita il caso Grillo-Craxi

ROMA — Adesso è proprio scoppiata una «guerra diplomatica» fra l'Iran e l'Italia. L'ha dichiarata Teheran che, dopo una prima nota ufficiale di protesta, lunedì, ha compiuto ieri un altro grave passo nella sua *escalation* diplomatica contro l'Italia annunciando prima il «richiamo» dell'ambasciatore a Roma, poi la chiusura del «Centro culturale italiano» a Teheran e infine l'espulsione di tre diplomatici italiani.

Questi provvedimenti, che segnano un pesante deterioramento nelle relazioni bilaterali, sono motivati dal regime iraniano come una clamorosa forma di protesta contro il governo italiano, ritenuto almeno corresponsabile per la scenetta comica di «Fantastico», nella quale uno dei protagonisti era l'Iman Khomeini, guida spirituale oltreché leader politico.

Davanti a questa raffica di misure negative, la prima reazione ufficiale del ministro Andreotti, ieri sera in Senato, è stata netta anche se sdrammatizzante. Il ministro degli Esteri ha ricordato anzitutto che il governo italiano è estraneo *ex lege* all'attività della Rai-Tv: «Chiariremo perciò agli iraniani che lo stesso partito del presidente del Consiglio è stato oggetto recentemente di una polemica più lacerante ancora di questa». Ma non sarà certo questa sola dichiarazione a fare rientrare la dura protesta di Teheran.

I primi segnali di tempesta provenienti dall'Iran risalgono alla notte scorsa (tempo italiano) ed erano stati raccolti dall'agenzia Irna subito dopo che l'ambasciatore Giuseppe Baldocci era stato convocato al ministero degli Esteri nella capitale iraniana. Ma quella che inizialmente era apparsa come una violenta protesta verbale contro «un programma sacrilego» e una minacciosa avvisaglia di «più serie conseguenze», si è rapidamente trasformata in un incidente diplomatico vero e proprio con il successivo annuncio del richiamo (sembra temporaneo) dell'ambasciatore a Roma, Gholamali Heydari Khajepur, al quale si è aggiunta poi in serata una comunicazione della Tv iraniana che ha parlato dell'espulsione dei tre diplomatici italiani.

L'ambasciatore di Teheran non è risultato raggiungibile. Ieri, Fonti iraniane di Roma affermano che in questi giorni si trova fuori Italia. La posizione dell'ambasciata è stata ufficializzata, da una nota del suo ufficio-stampa che riecheggia fedelmente il punto di vista del governo di Teheran. «Il ritiro dell'ambasciatore è stato deciso perché il nostro governo ha ritenuto una grave offesa la parodia su Khomeini andata in onda nella trasmissione di Baudo. La televisione italiana ha offeso la fede, l'amore di un intero popolo verso il suo capo religioso — sostiene la nota —. Non c'è stato alcun rispetto per la nostra tradizione religiosa. Per noi si è trattato di un intervento molto grave che spiega la decisione presa dal governo. A questo punto, noi abbiamo fatto la nostra mossa, spetta ora al governo italiano fare la sua. La trasmissione che ha offeso il nostro popolo è andata in onda su un canale di Stato».

Che cosa farà il governo? Quale posizione assumerà la Farnesina? Al ministero degli Esteri si esprime sorpresa per l'*escalation* diplomatica iraniana e disappunto perché Teheran non ha ritenuto sufficiente «la linea di difesa» assunta dalle nostre autorità e imperniata su due capisaldi. Primo: l'inesistenza di qualsiasi potere di censura governativa su una trasmissione pur diffusa dalla Tv statale. Secondo: l'assurdità della tesi iraniana secondo cui da una sketch televisivo si dovrebbe evincere un asserito mutamento della linea della politica estera italiana.

Ieri il presidente dell'ente radiotelevisivo, Enrico Manca ha assicurato che «la Rai non ha mai inteso arrecare offesa ai sentimenti politici e religiosi dell'Iran islamico, che rispetta con convinzione». E per rimediare al «pasticcio diplomatico», Manca ha espresso «il dispiacimento della Rai se una diversa sensibilità e una diversa percezione della cultura, dell'informazione e della satira hanno determinato una reazione di offesa da parte dell'Iran».

Queste implicite scuse, però, non bastano a placare l'Iman che attende corrucciato le scuse formali del ministro Andreotti. Se non arriveranno, il premier iraniano Hussein Mousavi ha già minacciato di far pentire gli italiani «per lo scandaloso comportamento verso i sentimenti dei musulmani iraniani, non solo attraverso le parole ma anche con azioni adeguate».

Paolo Patruno

Khomeini visto da Levine

Un regime che non sorride

Il severo dittatore della Repubblica islamica d'Iran si è risentito di un innocuo scherzo televisivo, che lo rappresentava a recriminare con Reagan per la scadente qualità della merce bellica fornitagli, e a dimenticare di altre più pacifiche forniture. Proteste diplomatiche, ritiro di ambasciatore, minacciata o già effettuata chiusura del nostro istituto di cultura a Teheran. Anni fa, un analogo risentimento con assurde pretese e minacce ci venne da un altro dittatore musulmano, oggi, pare, voglioso di qualche ravvicinamento con noi. I due casi, con molte differenze nei particolari, hanno un tratto essenziale in comune, che corrisponde a un elemento di fondo comune ai due protestanti, e a tutti coloro che nei cinque continenti e nelle più varie fogge e ideologie sono detentori di un potere assoluto: assoluto di fatto, come ben sappiamo, anche se accompagnato da una parvenza di Parlamenti e simili organi rappresentativi.

Dietro questa facciata, che serve a figurare all'Onu e in altre assise internazionali, c'è, in Iran come in tanti altri Paesi musulmani o no, il governo assoluto in cui *stat pro ratione voluntas*: la più o meno ragionevole e civile volontà di chi ha afferrato il potere e intende mantenerlo ad ogni costo. In una sola e semplice parola, la dittatura, e il correlativo disprezzo e ripudio della democrazia. Ora, per limitarci al caso iraniano e alla suscettibilità dimostrata laggiù in questi giorni per un modesto sketch della televisione, inerente a ogni dittatura è stata sempre l'insofferenza della satira e dell'ironia, anche se espressa in modo più blando e senza ombra di scredine: *de Deo parum, de principe nihil*. L'ironia, lo scherzo, il sarcasmo sono per le epidermidi totalitarie più offensivi e insopportabili di qualunque altra critica. Oggi fanno perdere le staffe ai chiamati in causa, e in provocano le più indignate reazioni e ritorsioni.

Per un occidentale che da quarant'anni abbia riaperto i polmoni all'aura della libertà, è questa la controprova più eloquente della impossibilità di convivenza fra totalitarismo e democrazia. In casa nostra, ove Dio sa quante cose vorremmo veder cambiate, o non vedere affatto, non dei rari conforti ai nostri scontenti è proprio il quotidiano spettacolo della libera satira del potere, della libera satira dei potenti. Sorridiamo e talor francamente ridiamo alla caricatura di uomini che magari stimiamo e amiamo come a un tributo insopprimibile per la conservazione del nostro più glorioso tesoro, la recuperata libertà. Nel mondo da cui vengono le attuali proteste, quel tesoro è stato da secoli ed è tuttora introvabile, né l'oro nero che sgorga laggiù può sostituirlo. Siamo grati alla candida barba dell'Imam Khomeini per averci oggi ricordato questo.

Francesco Gabrielli

A PAGINA 5

Lo stato dell'Europa nel dopo Reykjavik
di Aldo Rizzo

«Nel pentapartito c'è uno scoppiettìo dissociativo»

La staffetta in pericolo Craxi chiede nervi saldi

Il presidente del Consiglio invita la maggioranza a votare compatta entro l'anno la Finanziaria e il bilancio dello Stato - De Mita va da Cossiga

ROMA — «Il psi rispetterà *la staffetta perché sia realizzabile. Anche nel calcio, quando il campo non è praticabile, la partita neppure inizia*», ha detto ieri Craxi alla direzione del psi. Questa metafora calcistica non è casuale. Craxi è da sempre un tifoso del Torino, una squadra che giocò male in campionato, ma tramutò i suoi difetti in pregi nelle partite internazionali. Il presidente è il primo a sapere che, per la «squadra del pentapartito», il campionato sembra sempre più difficile, se non addirittura compromesso. Chiede dunque, e cercherà di ottenere dalla sua «squadra», gli ultimi scatti vitali per alcuni impegni straordinari. Il primo di questi impegni è l'approvazione in Senato della legge finanziaria e del bilancio dello Stato: «*Mi auguro, e penso, che i voti si potranno ottenere entro l'anno, in modo da evitare l'esercizio provvisorio*».

Craxi sente dunque odor di bruciato, ma non drammatizza. I «sintomi» negativi sono tanti, a cominciare dal disimpegno del pri proprio sulla «staffetta» e dalle nuove, dure polemiche tra i leader dei partiti minori. «*Ho visto che c'è uno scoppiettio dissociativo* — ha aggiunto Craxi, mai come ieri deciso a mantenere i nervi saldi —. *Confesso di non desiderarlo, e quindi non lo farò, di partecipare, come sarei portato a fare, ad alcune delle polemiche che si stanno aprendo*».

Ma la fantasia degli uomini politici diventa davvero inesauribile quando si tratta di far capire, magari tra le righe, che non si aspetta che l'occasione ritenuta la più favorevole per prendere le distanze da un governo in difficoltà. «*Non ritentiamo che si possa fare un altro governo senza una radicale riconsiderazione dei programmi e dei metodi* — ha spiegato Spadolini a Canale 5 —. *Non ci sentiamo vincolati al patto di luglio (la staffetta, ndr) per 22 mesi, visto che essi non sono stati attuati nei primi sei. E' venuto meno l'impegno del pri per la staffetta finché non si constata che c'è una maggioranza*».

Spadolini è stato intervistato alla trasmissione di Levi

Luca Giurato

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Andare per voti

Nella primavera scorsa i nostri cari politici erano in agitazione perché sospettavano che Craxi volesse restare alla presidenza del Consiglio più dei tre anni da lui stesso richiesti. Tanta diffidenza provocò una crisi di governo. Per poco gli italiani non votarono a ottobre. All'ultimo momento fu inventata la «staffetta» e si disse che ormai la maggioranza avrebbe tenuto fino alla naturale scadenza della legislatura. Invece, dopo la tregua estiva, i rapporti tra i partiti sono ancora peggiorati. Come mai? E come andrà a finire?

Dopo essersi garantito l'avvicendamento a Palazzo Chigi, Ciriaco De Mita ha mostrato di non avere idee molto chiare sul modo con cui sfruttare questo presunto successo. D'accordo: la nomina del successore di Craxi spetta al Presidente della Repubblica, che a sua volta la sottopone all'approvazione del Parlamento dopo aver vagliato le indicazioni provenienti dai partiti di governo. Ma questo è un caso particolare. Il segretario della dc ha già concordato con i soci del socialista e l'avvento del democristiano, e ha stabilito le modalità e la data del lieto evento. A questo punto, l'aggiunta di un nome o di un cognome non avrebbe scandalizzato nessuno.

Invece De Mita si è limitato a dire che lui voleva restare a piazza del Gesù. E subito due personaggi del calibro di Giulio Andreotti e di Arnaldo Forlani hanno approfittato della sua riluttanza per lanciare la loro candidatura. Il segretario è venuto a trovarsi in una situazione forse difficile, di certo imbarazzante. Più il tempo passa più sarà arduo convincere uno dei due aspiranti a farsi da parte, per il bene comune...

All'interno della coalizione

Gianfranco Piazzesi

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

Nuove gravi accuse allo staff presidenziale americano

Sono stati sottratti i dossier sull'operazione armi all'Iran

Il colonnello North avrebbe distrutto documenti prima di abbandonare il suo ufficio

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Quattro gravi accuse sono state rivolte ieri all'amministrazione dai più autorevoli giornali americani: se si dimostreranno fondate — e nessuno le ha ancora smentite — gli Stati Uniti rivivranno l'incubo del *Watergate*. Esse denunciano infatti il tentativo di nascondere la scandalo, effettuato non solo dal colonnello North, l'esecutore dello storno dei pagamenti iraniani ai *contras* nicaraguensi, ma anche da parte della Cia e dei servizi segreti del Pentagono.

L'ombra del sospetto non tocca direttamente Reagan: a differenza di Nixon, egli non è accusato per il «cover up», l'occultamento dell'*impeach*. Ma l'ultimo sondaggio d'opinione, condotto dalla Abc, una delle tre grandi tv degli Usa, dopo le dimissioni di Poindexter e il licenziamento dello stesso North, conferma che solo una minoranza degli americani — il 34 per cento — crede che Reagan non sapesse «quanto accadeva nei sotterranei della Casa Bianca», come ha notato il senatore democratico Byrd. Il 44 per cento dei cittadini consultati pensa che lo sapesse fin dall'inizio, il 18 per cento che lo sapesse da prima dello scorso lunedì, quando lo scandalo incominciò a trapelare.

Le accuse all'amministrazione sono le seguenti. 1) Il colonnello North si è disfatto o ha sottratto dalla Casa Bianca documenti con i nomi dei suoi complici: ne avrebbe le prove l'Fbi (*Los Angeles Times*); le fonti, altrimenti funzionari governativi). 2) La Cia iniziò le consegne di armi all'Iran almeno due mesi prima della direttiva del presidente Reagan, e aprì il conto corrente in Svizzera per North (*Washington Post*, informatore, un membro dell'inquirente della Camera). 3) La *National Security Agency*, lo spionaggio e controspionaggio elettronico del Pentagono, intercettò e accantonò numerosi messaggi sullo storno dei pagamenti iraniani ai *contras* (*New York Times*: «soffiata» di un ex agente dei servizi segreti). 4) Un piano per aiutare i *contras* nonostante il divieto del Congresso fu preparato dalla Casa Bianca nell'84 (*Boston Globe*: gli ha fornito una testimonianza autenticata un ex leader dei ribelli antisandinisti, Edgar Chamorro).

Di fronte alle rivelazioni, la commissione inquirente del Congresso, ieri chiusa per la festa del Ringraziamento, ha deciso di richiamare come testimone il direttore della Cia Casey. L'inquirente sospetta che il ministero della Giustizia, Meese, abbia avviato la sua inchiesta soltanto perché Casey lo avvertì che essa stava per scoprire lo storno dei pagamenti ai guerriglieri an-

Ennio Caretto

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Duecentomila in corteo contro la riforma dell'università

Gli studenti occupano Parigi

Il governo costretto a rinviare a oggi il dibattito sulla legge - La protesta contro la selezione

PARIGI — Duecentomila studenti per le strade di Parigi. Forse più. Ragazze e ragazzi, sotto striscioni senza sigle di partiti, hanno marciato ieri pomeriggio dalla Sorbona all'*Esplanade des Invalides* e si sono fermati là, per oltre un'ora, a ritmare slogan contro la legge di riforma dell'università. Poi hanno superato gli sbarramenti della polizia, hanno raggiunto il Parlamento, lo hanno assediato fino a sera. In un clima di tensione sempre più acuta, con qualche incidente. Non sarà il maggio '68, ma per il governo Chirac è la prima, grossa, contestazione. Il segnale che uno degli strati più sensibili della società francese è in fermento. Che si è innescata una mina vagante di cui è ancora impossibile valutare gli effetti.

Affannati, senza più voce dopo ore di canti e parole d'ordine urlate sotto i cancelli di *Palais Bourbon*, i giovani hanno ascoltato i loro leader che erano stati ricevuti da parlamentari della maggioranza (gollisti e centristi) e dell'opposizione di sinistra (socialisti e comunisti). Il dibattito sulla legge di riforma è rinviato a oggi, sono stati presentati quasi mille emendamenti. La tensione si è in parte allentata. «*Ma noi non siamo venuti qui per negoziare, il progetto deve essere ritirato*», ha detto uno dei delegati degli studenti: il «coordinamento» è rientrato alla Sorbona e si è riunito di nuovo. Oggi ci sarà ancora sciopero generale.

E gruppi di giovani, qualche migliaio, hanno deciso di passare la notte di fronte al Parlamento: la mobilitazione continua. L'appello a manifestare, lanciato appena sabato scorso da improvvisati «stati generali» negli atenei, è stato seguito oltre ogni previsione, ha contagiato i licei, si è trasformato in un movimento che si è esteso a macchia d'olio in tutto il Paese. Ieri ci sono stati cortei un po' ovunque: a Strasburgo, Besançon, Digione, Lione, Bordeaux, Caen, Ruen, Amiens, Montpellier, Brest e Grenoble. Con altre migliaia di partecipanti: in totale 360 mila, secondo una stima verosimile.

Ma Parigi è stata davvero invasa: quando la testa del corteo era già agli *Invalides*, la coda (formata dai professori che si sono uniti alla protesta) era ancora ferma a più di un chilometro di distanza, il traffico è impazzito, la gente era tutta alle finestre. Lungo il percorso c'è stato qualche scontro: studenti di estrema destra che si erano raccolti davanti all'università di Assas (una delle pochissime che non partecipano al movimento) hanno lanciato sassi. Sono volate anche delle bottiglie incendiarie. Ma un solo giovane è rimasto leggermente ferito.

L'obiettivo degli studenti è preciso: costringere il ministro Alain Devaquet (delegato all'Insegnamento superiore) a ritirare il suo progetto che, proprio ieri, doveva essere discusso dai deputati. E' una legge che, nelle intenzioni del governo, dovrebbe sviluppare la concorrenza tra le 76 università pubbliche francesi e migliorarne così il livello. Ma i giovani respingono gli strumenti proposti.

Tre, soprattutto: tasse d'iscrizione differenziate da ateneo a ateneo, selezioni all'ingresso e alla fine del primo biennio, lauree «d'istituto». Sarebbero le armi per imporre una selezione in più, oltre a quella ovvia degli esami (oggi la metà degli universitari non arriva alla fine degli studi). Una barriera che — come gridavano i duecentomila — annulla l'uguaglianza, uno dei tre principi sacri della Francia: *liberté, fraternité, égalité*. E alla Costituzione si richiamavano gran parte degli striscioni.

Se l'atmosfera era simile a quella del maggio '68, lo scenario è completamente diverso. Anzi, i giovani per strada lo hanno sottolineato con i loro slogan in modo quasi ossessivo: «'68 c'est nieux, '86 c'est mieux» («Il '68 è vecchio, l'86 è meglio»). E quando Daniel Cohn-Bendit, uno dei leader storici della «rivolta» di quasi vent'anni fa, si è presentato all'università di Nanterre alla vigilia del corteo, gli studenti lo hanno ascoltato. Ma alla fine, il commento è stato: «*E' affascinante come un'auto d'epoca*». Tra la base del nuovo movimento c'è una grande voglia di prendere le distanze da facili paragoni. Di affermare la propria originalità.

Oggi non ci sono istituzioni da abbattere, c'è una legge da bloccare, un diritto da difendere, dicono i giovani del «movimento '86».

Enrico Singer

Sciopero dei controllori di volo

Domani a Fiumicino si rischia la paralisi

ROMA — Per due sabati consecutivi (domani e il 6 dicembre) l'aeroporto di Fiumicino rischierà la paralisi per uno sciopero dalle 7,30 alle 21,15 proclamato dai controllori di volo aderenti a Cisl, Uil e Anpcat. La Cgil non vi aderisce.

All'origine della vertenza, che contrappone certasi da alcuni mesi l'azienda del volo ai sindacati, vi sono principalmente motivi organizzativi: piove dentro la torre di controllo, gli impianti elettrici sono senza manutenzione con cavi spesso scoperti, la capannina meteorologica ai bordi della pista è circondata da erba alta ricettacolo di serpi e vespe, la mensa funziona male e costa troppo, non c'è rimborso per il trasferimento Roma-Fiumicino e viceversa.

Sospesa in via cautelativa la costruzione dell'impianto nucleare

Stop del Tar alla centrale di Trino

TORINO — Il Tar del Piemonte ha sospeso in via cautelativa i lavori per la costruzione della nuova centrale nucleare di Trino Vercellese. Stamane, l'attività nei cantieri verrà bloccata. Difficile pronosticare se, e quando, riprenderà. Tiepida la reazione dell'attuale giunta regionale, l'Enel, la Regione e l'Avvocatura di Stato potranno presentare subito appello contro la sospensiva al Consiglio di Stato. Oppure, potranno attendere che sia discussa (al più presto accadrà in primavera) la causa di merito, pendente sempre allo stesso Tar.

L'ordinanza è motivata col «*danno grave e irreparabile che deriverebbe dalla continuazione dei lavori nel caso che poi fosse stabilito che la centrale non va più costruita*». Contro l'impianto si erano opposti sei Comuni limitrofi all'area di Leri-Cavour (Bianzè, Fontanetto Po, Lamporo, Livorno Ferraris, Palazzolo e Ronsecco), alcuni cittadini, associazioni agricole, ulense irrigue, e gli ecologisti di Italia Nostra, Pro natura e Wwf.

Contro i ricorsi (patrocinati tutti dal prof. Claudio Dal Piaz tranne quelli degli ambientalisti sostenuti dagli avvocati Enriquena e Sanfelici) s'erano costituiti lo Stato, l'Enel, la Regione e Trino. Ma, nell'udienza di ieri, il legale del Comune (avv. Casavecchia) ha annunciato che «*il Consiglio comunale di Trino ha sospeso provvisoriamente la delibera* con cui si dava *l'ok* area detta di alla nuova centrale».

L'impianto, in costruzione, pur rientrando nel territorio di Trino, è più distante da questo paese che dai sei Comuni ricorrenti: «*Non siamo mai stati consultati sulla centrale; i veri danneggiati siamo noi*». L'area era stata scelta dalla Regione con delibera del 4 gennaio '85. Dopo la sciagura di Cernobil, i lavori avevano subito un rallentamento.

Che il Tar potesse parzialmente accogliere il ricorso, gli amministratori regionali lo davano quasi per scontato visto il clima «antinucleare» degli ultimi mesi e le ripetute (ed anche violente) manifestazioni contro la centrale organizzate da ecologisti ed altri gruppi, autonomi compresi.

Dal gennaio '85 molte cose sono cambiate. Il sindaco di Trino che aveva adottato il provvedimento favorevole alla centrale si è dimesso «per motivi di salute», l'Enel ha minacciato di bloccare le commesse, la giunta attuale si è impegnata a non concedere all'Enel autorizzazioni per il prelievo degli inerti necessari al proseguimento dei lavori.

L'Enel non commenta: «*Attendiamo di leggere il dispositivo che sarà depositato oggi*». Lo stesso dice l'assessore socialista all'energia Eugenio Maccari. Il capogruppo dc, Giampaolo Brizio, rileva: «*Che i lavori siano totalmente sospesi o procedessero a rilento come avvenne in questi giorni cambia ben poco: tutti concordiamo, seppure con sfumature diverse, che dovrà decidere il governo dopo la conferenza nazionale sull'energia*».

Il vice-capogruppo del pci, Silvana Dameri, commenta: «C'è voluta una sentenza del Tar per sospendere la delibera. Questa proposta era stata avanzata ben due volte in Consiglio regionale dal gruppo comunista ed era stata sempre respinta dal pentapartito». Soddisfazione degli antinuclearisti «storici»: parla il «verde» Nemesio Ala: «*Chiediamo che Leri-Cavour venga restituita agli agricoltori*». Angelo Pessana «verde civico»: «*Il Tar ferma i lavori di una centrale atomica voluta dalla precedente giunta di sinistra che ha poi pagato con la sconfitta elettorale le sue decisioni*». Igor Staglianò per dp afferma che la decisione del Tar permetterà alla conferenza nazionale di svolgersi «senza il ricatto delle ruspe dell'Enel».

Pier Paolo Benedetto
Claudio Giacchino

TREGUA A MANILA

Manila. Il presidente filippino Corazon Aquino in preghiera dinanzi alla tomba del marito Benigno. Ieri è stato firmato uno storico accordo di tregua della durata di 60 giorni fra il governo e i guerriglieri comunisti del NPA. E' una svolta storica sul cammino della riconciliazione nazionale (Ap)

Nel mare delle Bahamas galeone da 2200 miliardi

Affondò nel 1656 - Tonnellate di oro e gemme

WASHINGTON — Nella stiva erano state caricate decine di tonnellate di lingotti d'oro e d'argento e di pietre preziose estratte dalle miniere del vicereame del Messico e del Perù: erano destinati a finanziare le guerre che dissanguavano la potenza spagnola su tutti i fronti d'Europa. Ma il galeone salpato da Cuba con la flotta che portava periodicamente in Spagna i tesori delle Indie non arrivò mai a Cadice. Dopo due giorni di navigazione a poche miglia al largo delle Bahamas, forse per un errore dell'equipaggio e per una tempesta, si scontrò con un'altra nave e colò a picco con tutti i suoi tesori. Una tragedia del mare di tre secoli fa che si è trasformata in una affascinante (e lucrosa) avventura per un gruppo americano specializzato nella ricerca di tesori.

Il *Washington Post* ha dato notizia che gli archeologi e i subacquei, guidati dall'uomo d'affari di Memphis Herbert Humphreys, ha rinvenuto i resti del galeone spagnolo «Nuestra Senora de la Maravilla», affondato nel 1656, e sta dominciando ad estrarne un tesoro valutato 1600 milioni di dollari (oltre 2300 miliardi di lire). E' il più ricco ritrovamento di un relitto navale mai effettuato nell'emisfero occidentale.

Nella stiva della nave è stato recuperato anche uno smeraldo di 49,5 carati, del valore di oltre un milione di dollari.

Humphreys ha stretto un accordo con il governo delle Bahamas che avrà diritto al 25 per cento di quanto recuperato.

Il vicesegretario psi e la «voglia di non governo» nel pentapartito

Martelli: marciamo divisi

«Alcuni partiti di maggioranza mostrano di preferire la protesta, un dato fisiologico di ogni fine legislatura» - L'adesione di membri del governo alla manifestazione antifisco: «Opportunismo compagno dell'immobilismo»

ROMA — Onorevole Martelli, che cos'è questa improvvisa «voglia di non governo» dei partiti di maggioranza? Fino a qualche mese fa nel pentapartito c'era una gara ad attribuirsi i meriti della «stabilità»; adesso chi può si distingue, si dissocia, cerca di tirarsi fuori.

«E' vero — risponde il vicesegretario del psi — c'è aria di disimpegno, scoppiettii dissociativi e alcuni partiti di maggioranza che mostrano di preferire la protesta al governo, passano disinvoltamente all'opposizione. Un po' è il dato fisiologico del finale di legislatura, il tentativo di rendersi più riconoscibili dagli elettori. Bisogna vedere se c'è dell'altro».

Non vede anche motivi di un disagio più profondo dei partiti rispetto alla società civile? Nella marcia «antifisco» di Torino molti hanno visto una reazione esasperata della gente alla politica nel suo complesso.

«Io vedo le ragioni di quella marcia e mi sforzo di capire la situazione da cui nasce, gli obiettivi che si propone, i metodi che pratica. L'iniquità fiscale è sotto gli occhi di tutti, lo stesso Visentini dice che il sistema fa schifo. Vedo anche il pericolo di un inquinamento di destra della protesta. Ma quando esponenti dei partiti di maggioranza marciano contro decisioni di governo che hanno condiviso non sono d'accordo: è troppo facile assecondare spinte e controspinte che si muovono nella società. L'opportunismo è il miglior compagno dell'immobilismo».

Eppure c'è chi dice che il psi non ha marciato per non intaccare l'immagine del governo a presidenza socialista su un punto decisivo, l'impegno ad una maggiore equità fiscale. E' così?

«Questo non è proprio vero. Se non abbiamo marciato, abbiamo analizzato le ragioni della protesta, che ci sono. Altro che qualunquismo, altro che 'voglia di non governare'! Chi pensa queste cose prende un abbaglio».

Non vuole dire che la marcia era a favore del governo?

«Certo, e i partiti che non le hanno capito sbagliano e spingono a desagliare quanto di buono c'è in quella protesta. In quando vedo il vigile di Roma con la maschertina anti-smog, il maggior quotidiano della capitale costretto a organizzare una campagna per la raccolta dei rifiuti, la crescita generalizzata della sensibilità ecologica, ne colgo spinte alla modernizzazione, domande di democrazia governante. E trovo molte analogie con la linea di governo di Craxi. Di fronte a certi fenomeni il peggio che si può fare è carezzare il pelo della rivolta, coprirsi per demagogia e continuare a mantenere bloccato il sistema politico e istituzionale».

In quest'atteggiamento, secondo lei di chi sono le maggiori responsabilità?

«Prima di tutto, dei comunisti. Il pci in Parlamento, ha votato contro l'imposizione diretta, s'è astenuto sul secondo 'pacchetto fiscale' e difende il voto segreto. E nel decentramento amministrativo noi proponemmo di non fare liste di partiti per i consigli: furono comunisti e dc a insistere per estendere tante piccole 'mano morte' sul sociale e sul civile. Così oggi ristrutturare un appartamento o avere un posto in ospedale si può solo passando per la burocrazia politica. Non è possibile, non è sopportabile».

Claudio Martelli

Ma nelle Usl, onorevole Martelli, tutti i partiti sono presenti. La responsabilità riguardano anche voi. Avete una proposta per cambiare? De Mita dice: separiamo il controllo (politica) dall'amministrazione (tecnica).

«De Mita si appropria di una critica che non è sua. Siamo stati noi a far questa proposta».

Quante probabilità ha di essere realizzata? E qual è il valore di certe enunciazioni se poi la realtà è quella della spartizione delle casse di risparmio? Al dunque il problema è o no il sistema ha la capacità di autoriformarsi.

«Da solo non può farcela: tutti i sistemi sono autoconservatori e tendono a dilatarsi. Noi socialisti abbiamo fatto il massimo dello sforzo possibile sul piano del governo di questo sistema e siamo avanzati nel progetto di una grande riforma. Ora occorre una leva per cambiare. L'idea di un campo laico è questa: un invito rivolto ai partiti che hanno fatto l'Italia a portare avanti insieme una vera riforma istituzionale, per dare una risposta di cambiamento al rigetto e ai rifiuti che sono sempre sbagliati, mentre esiste la necessità di un profondo rinnovamento della Repubblica».

Per ora tuttavia l'aria non sembra questa: non i liberali alla marcia, Spadolini e Nicolazzi che minacciano di uscire dalla maggioranza c'è da chiedersi cosa ancora può accadere.

«Senza un progetto politico ci troveremo sempre a registrare polemiche anche tra due dei partiti più affini. Per il resto, Spadolini è da luglio che dà segni di insofferenza. Nicolazzi vedremo. Ci sono preoccupazioni che condividiamo. Altre cose le capisco meno. E anche noi, a fine anno, ci prepariamo a un momento di riflessione».

Che potrà avere conseguenze sulla «staffetta»? Ad agosto lei disse «L'accordo è fragile». E adesso?

«Naturalmente lo è ancor di più. Era e resta una costruzione artificiale, fondata su una rivendicazione di parte, su equilibri astratti: come se tutti i governi e tutti i presidenti del Consiglio fossero uguali e intercambiabili. Ad ogni modo noi non faremo mancare gli impegni. Sempre naturalmente che esista, come dice Craxi, un campo agibile su cui giocare la partita. E siamo contro elezioni anticipate: le vuole chi ha le idee confuse sul futuro. I socialisti invece hanno le idee molto chiare».

Marcello Sorgi

Perché i sindacati chiedono a Visentini questa imposta

Il nodo della patrimoniale

La ricchezza tassabile ammonterebbe a tre milioni di miliardi - Con un'aliquota dello 0,75 darebbe allo Stato 7500 miliardi - Al catasto occorrono dieci anni per smaltire l'arretrato

ROMA — «*Di patrimoniale si parlerà nel 2005, la discuteranno i miei nipotini*», diceva il ministro delle Finanze, Visentini. «*L'imposta patrimoniale ci dovrà essere prima del 2005. In tutti è presente l'esigenza di arrivare ad una politica di equità sulle entrate*», affermava il ministro del Bilancio, Longo. Il polemico botta e risposta risale al novembre dell'83. Sono trascorsi tre anni, ma la situazione è praticamente la stessa.

Ancora l'altra sera Visentini ha ripetuto ai sindacati che di un'imposta patrimoniale non si potrà parlare prima della prossima legislatura. Insomma, verso il 2005... Ma i sindacati insistono, senza troppo successo, e da tempo hanno indicato la strada da seguire per ridistribuire veramente il carico fiscale: far funzionare il catasto — e su questo Visentini ha mostrato ampia disponibilità — come primo passo per arrivare ad una imposta patrimoniale, che colpisca gli immobili ma anche le rendite finanziarie.

Secondo gli studi condotti da autorevoli tecnici di materia fiscale, la ricchezza patrimoniale accumulata in Italia ammonterebbe a 3 milioni di miliardi e il 30 per cento sarebbe nelle mani del 4 per cento delle famiglie italiane. Per gli stessi tecnici, sarebbe sufficiente applicare una normale aliquota dello 0,75 per cento (pur considerando un'esenzione di 100 milioni per ogni membro adulto della famiglia e di 50 milioni per ognuno dei figli a carico) perché lo Stato incassi almeno 7500 miliardi a lire del 1986. Risorse ingenti, affermano i sindacati, per alleggerire gli oneri che gravano su chi finora è stato torchiato in busta paga da un sistema a forte progressività.

La Uil la ritiene una mossa necessaria, non per «punire» chi possiede i patrimoni, ma per razionalizzare il sistema. «*Si potrebbero abolire l'Invim, l'Ilor e la tassa di registro sugli immobili. Imposte assurde, arretrate, che frenano la circolazione dei beni che in una società moderna è alla base dello sviluppo economico, e che oltretutto sono grandi fabbriche di ricorsi. Al loro posto si potrebbe introdurre una patrimoniale proporzionale a bassissime aliquote, come c'è perfino in Svizzera*», sostengono alla Uil. La sola Invim, del resto, rende appena 32 miliardi l'anno e complica notevolmente l'attività degli uffici finanziari.

Cgil, Cisl e Uil sottolineano come l'Italia sia uno dei pochi Paesi a non aver istituito la patrimoniale: ultima è arrivata la Francia (però il governo Chirac l'ha poi ritirata) ma Germania, Svezia e Austria colpiscono da tempo le grandi e medie «fortune». «*Visentini continua ad opporre difficoltà tecniche* — afferma Franco Marini, segretario generale della Cisl — *ma io credo che le difficoltà vengano da una carenza di volontà politica. E su tutto il problema dell'equità fiscale continua a vedere incertezze nella dc e nel pci*».

Uno dei presupposti perché la manovra possa essere avviata, è che funzioni il catasto, e anche in questo caso ci vorranno alcuni anni prima di vederla realizzata completamente e prima di portare a galla tutti i beni con nome e cognome. Il guaio è che il catasto si trova in condizioni disastrose. I soli 500 tecnici oggi disponibili — sostengono esponenti del sindacato interno al ministero — per il catasto edilizio in tutto il Paese, impiegherebbero almeno dieci anni solo per eliminare il lavoro arretrato, senza occuparsi delle nuove denunce. Sono 5,5 milioni, secondo i conti diffusi dalla Uil, le pratiche giacenti alla fine dell'84 e ad esse bisogna aggiungere oltre sei milioni di domande di variazioni nella struttura di questo o quell'immobile: senza contare la massa, si parla di 11 milioni, di pratiche per il condono edilizio.

Il carico di lavoro, affermano i sindacati, è diventato proibitivo e mancano diecimila addetti. L'ammodernamento del catasto attraverso la meccanizzazione, avviato proprio da Visentini nell'85, rischia di essere vanificato dal cumulo di lavoro arretrato: oltre dieci milioni di documenti da digitare per gli archivi catastali, mentre finora ne sono stati inseriti 24 milioni.

e. pa.

«Subiscono le pressioni dei potentati economici»

Polemica sui portaborse La Jotti critica i giornali

ROMA — Approvati ieri sera a Montecitorio il bilancio interno della Camera per il 1986 e il piano di spese per il triennio '86-88. A Palazzo Madama si prepara una riforma dell'indennità: ai senatori costerà 150 mila lire di «stipendio» un giorno di assenza dal lavoro parlamentare.

Camera — La Jotti ha «difeso» il Palazzo. A conclusione del dibattito sul bilancio la presidente della Camera ha criticato «le reiterate campagne di stampa delle ultime settimane» originate dalle decisioni sugli aumenti delle indennità e sull'istituzione degli «assistenti», cioè i segretari per i deputati. Secondo la Jotti i giornali subiscono pressioni di «*grandi potentati economici che tendono ad assumere i poteri delle assemblee elettive*».

Il bilancio della Camera è stato approvato per alzata di mano con il voto favorevole di tutti i gruppi tranne radicali e dp. I comunisti hanno ritirato l'ordine del giorno che impegnava la presidenza a non procedere agli aumenti delle indennità. Sono stati approvati anche due ordini del giorno radicali (favorevoli la presidenza e i questori) che impegnano l'ufficio di presidenza ad approntare strutture per il collegamento radiofonico e per la ripresa televisiva dei lavori di assemblea e di commissione in attesa della creazione di una rete televisiva o radiofonica esclusivamente dedicata ai lavori parlamentari.

Senato — A parte la «multa» per i senatori per ogni giorno di assenza dai lavori parlamentari la nuova proposta di legge approvata dai gruppi di maggioranza del Senato per migliorare le condizioni di vita dei parlamentari e il funzionamento di Palazzo Madama prevede: 1) lo sganciamento del parlamentare dallo stesso economico del magistrato e di qualunque altra categoria; 2) la conferma del trattamento economico così suddiviso: indennità parlamentare di otto milioni lordi mensili (netti quattro milioni e 650 mila), rimborso forfettario delle spese comprensivo degli oneri per la organizzazione della propria attività pari al 35 per cento dell'indennità; 3) pagamento dell'Irpef sull'intero importo dell'indennità.

Riunione del consiglio di amministrazione e rapporto alla commissione di vigilanza

Rai, altre nomine e un Tg a metà sera

Ceccarini direttore della Rete Uno radiofonica; Giurato direttore del Gr1 e Orsina del Gr2

ROMA — Nuova giornata campale per la Rai, ieri. Il consiglio d'amministrazione ha affrontato il problema delle nomine alla radio e la questione del «serpentone» connessa agli introiti pubblicitari.

Nomine. Il consiglio d'amministrazione ha nominato direttore del Giornale radio della prima rete, quella laica, Luca Giurato, notista della *Stampa*; Giurato prende il posto di Salvatore D'Agata, direttore reggente del Gr1 per quattro anni, il quale passerebbe alla seconda rete televisiva nel progetto *night line*.

Alla direzione della Prima Rete radiofonica, incarico lasciato vacante una settimana fa da Leo Biroli diventato vicepresidente della Rai, va Ennio Ceccarini, attuale vicedirettore del Gr2.

Alla direzione del Gr2, la testata democristiana della radio, viene confermato l'attuale direttore reggente Paolo Orsina.

Luca Giurato ha ottenuto l'unanimità dei consensi con due sole astensioni, quella del dc Zaccaria e quella del consigliere della sinistra indipendente Angelo Bassano: entrambi hanno tenuto a chiarire di essersi astenuti solo per una questione procedurale: avrebbero voluto che il consiglio si fosse occupato prima del rilancio della radiofonia e poi delle nomine, e non viceversa. Gli altri due eletti, oltre a queste astensioni di tipo procedurale, hanno avuto i voti contrari dei consiglieri comunisti.

Nel complesso il clima, ieri mattina, era di soddisfazione, perché, come ha dichiarato il presidente della Rai Manca, «*queste nomine sono il segno di un nuovo corso: meno spazio ai condizionamenti esterni e più spazio alla professionalità: è cominciata l'era della de-lottizzazione*».

Pubblicità. Accordo anche sulla questione degli introiti pubblicitari, che sembrava sarebbero stati danneggiati dallo sfalsamento d'orario tra i due telegiornali e dall'attuazione del «serpentone». Che affida la televisione del mattino alla Rete Uno e quella della notte alla Rete Due. Ripristinando sulla prima rete i telegiornali di mezza sera, che nel consiglio di amministrazione di otto giorni fa erano stati cancellati, si può facilmente ritrovare una buona collocazione per un paio di inserimenti pubblicitari.

Tra l'altro, questi notiziari di mezza sera restituiti alla redazione del Tg1 tranquillizzano anche, sia pure parzialmente, i giornalisti di quella testata che si erano sentiti penalizzati.

Tuttora insoluta resta invece la questione delle telecamere in via del Babbuino. Il presidente Manca ha chiarito che non tocca né al consiglio né al presidente stabilire come verrà realizzata questa televisione del mattino.

Nel pomeriggio, subito dopo che il presidente Manca aveva illustrato i giornalisti ribadendo così il suo desiderio di democratizzare anche l'informazione sul consiglio d'amministrazione, i consiglieri della Rai si sono trasferiti a palazzo San Macuto per ascoltare la relazione sull'azienda fatta dal presidente Manca e dal direttore Agnes alla Commissione parlamentare di vigilanza presieduta da Rosa Russo Iervolino.

Manca, che ha fatto un lungo esame della gestione Rai, ha ricordato che il servizio pubblico, proprio adesso che si sta arrivando a una reale concorrenza, con i privati, deve specificare meglio la sua identità. Agnes ha spiegato che per chiudere in pareggio quest'anno occorrevano all'azienda 90 miliardi in più, una somma che è stata ricavata dalla rinuncia a nuove iniziative.

ai. ro.

Fantacronache

di *Stefano Reggiani*

Milano vende mode?

Venerdì 21/Lunedì 24, gli autori consigliati dalla tv. Fino a pochissimo tempo fa, fino all'altro giorno l'autore che compariva in tv a parlare del proprio libro poteva contare su un aumento immediato e clamoroso delle vendite; gli editori scendevano volentieri in lotta per conquistare uno spazio tv, ad ogni costo. Ma adesso? Vale ancora la pena? A forza di vederli proporre capolavori, la gente s'è insospettita, proprio nel momento in cui, accanto agli scrittori più collaudati e popolari, giungono sul teleschermo oneati sconosciuti amici degli amici. Dovranno pagare per l'insofferenza collettiva?

Presentatore: «*C'è qui con noi la signora Laura Refrunti Citterin che ha pubblicato per l'editore Verdicchio un libro di memorie casalinghe, Amate Stanze. Che cosa l'ha spinta, signora?*».

Signora Laura: «*La gratitudine per i miei cari, per mio marito: senza di loro non avrei mai conosciuto i piaceri domestici. Mi rivolgo a tutte le donne con un appello alla casalinghità...*».

Presentatore: «*Gradisca questo mazzo di fiori, a nome della Rai. Alla nostra sinistra c'è invece Raniero Stellandi che ha pubblicato da Frontaccia una biografia di Menenio Agrippa, l'autore del famoso apologo. Perché proprio Agrippa?*».

Stellandi: «*Oggi che la storia antica è misconosciuta nelle scuole, ho voluto far conoscere meglio un personaggio così complesso, anticipatore della modernità*».

Presentatore: «*Passiamo al nostro ospite, Exarzio Grandelli, di cui esce, col patrocinio del Banco di Roma, il volume illustrato Gita ai Castelli. E' un libro nostalgico?*».

Grandelli: «*Parlo delle sane abitudini di una volta, lo definirei piuttosto libro ecologico*».

Presentatore: «*Lo consigliamo vivamente ai nostri telespettatori, come facemmo la settimana scorsa per i volumi sui campanili d'Italia di Severino Ferrazzi e sugli zampognari d'Abruzzo di Liliana Cetini Scampa. Leggerli...*».

(Ma chi sarà rimasto davanti al televisore?).

Martedì 25, uno stile milanese. E se la cifra umana di Milano fosse proprio quella che s'intuisce dietro il feuilleton televisivo *Atelier*? Un misto di *Dallas* e di Jerry Calà, di pettegolezzo e cappuccini, di cerniere lampo e raffreddori, di amori svelti e autocelebrazioni; un Purgatorio molto vanitoso che si fa passare per il Paradiso, mancando nel Paese ogni seria concorrenza verso l'alto. E' curioso che dopo tanti cambiamenti, dopo l'invenzione della moda italiana e dei paninari, dei Palatrussardi e dell'ex sindaco Tognoli, Milano tenda a riciclare anche nel racconto popolare i suoi luoghi comuni, innalzati come una barriera protettiva.

Mai che ci venga da Milano quello che tutti s'aspettano, un bel vizio chiaro da imitare, una franca corruttela da esportare. Perfino il piccolo scandalo dei terreni, che ha spinto Tognoli alle dimissioni, è risultato incomprensibile, troppo lambiccato per i tanti che volevano imparare, una scena da telenovela per avvicendare i personaggi e dare lavoro a tutta la *troupe*: «*Basta così, Tognoli in carcere, si prepari Pillitteri*». Possibile? Ancora una città col cane in mano?

Mercoledì 26, il re e le tasse. Mentre faceva la sua corsa mattutina in tuta blu, il re ha dovuto superare l'altro giorno un lungo corteo con striscioni. Il conte Solaro, che era con un gruppo di commercialisti monarchici, gli ha lanciato un grido: «*Ma come, Maestà, anche lei alla marcia contro il fisco?*». Il re ha rallentato volentieri, spiegando: «*Non è la prima volta che trovo sulla mia strada un appuntamento storico. Del resto, come si dice, non siamo insensibili al grido di dolore*». Solaro era sulle spine: «*L'ingiustizia fiscale è una cosa seria, Maestà, mi perdoni*». Il re gli ha stretto il braccio: «*Lo so; ma sto pensando a tutti i politici di governo e d'opposizione che domani s'impadroniranno della marcia e diranno che loro sono i primi detrattori del fisco, che la protesta era nelle loro intenzioni, che le tasse sono scandalose. Vi ingelosirete anche per la soddisfazione di avere dei nemici*».

Giovedì 27, i medici giurano. Ormai la lingua s'è impoverita e non ci si intende neppure sulla deontologia, sui doveri di una professione. L'altra mattina alla radio un ascoltatore tempestava contro lo sciopero dei medici: «*E' in contrasto col giuramento di Ippocrate*». E il conduttore: «*Non mi risulta, non credo sia in vigore*». (Bisogna decidere se è meglio chiamare il giuramento di Ippocrate, l'antico codice morale dei medici, giuramento di Ipocrita, come il radioascoltatore, o far finta che non ci sia, come il conduttore).

La staffetta è in pericolo

(Segue dalla 1ª pagina)

«Punto 7» più come leader repubblicano che come ministro, Illassino e decise, Spadolini ha fatto una precisazione importante sul colloquio che ha avuto l'altro giorno con Cossiga: «*Non intendo in nessun modo coinvolgere il Quirinale. Ho chiamato in causa la maggioranza che per certi versi è davvero in coma. Ho proposto questo interrogativo: la maggioranza ha davvero la forza per arrivare alla fine della legislatura?*».

A tale interrogativo, il leader liberale Altissimo ha dato più volte, in via confidenziale, una risposta negativa. Ieri mattina Altissimo ha convocato una conferenza-stampa su altri temi. Non era al corrente delle dichiarazioni di Spadolini perché sono state diffuse dopo il suo incontro con i giornalisti. Aveva però letto sui giornali le indiscrezioni sull'udienza Cossiga-Spadolini e, a una precisa domanda su questo avvenimento, ha così risposto: «*Trovo che vi sia mancanza di correttezza nell'averle fatte. Tutte le volte che io sono salito al Quirinale non mi sono mai sognato di divulgare i contenuti dei colloqui*». Le dichiarazioni di Spadolini sono una presa d'atto delle difficoltà politiche? «*Su questo non c'è dubbio*».

Spadolini ha subito smentito d'aver fatto dichiarazioni. Non ha però smentito le indiscrezioni sull'udienza ed ecco che, nel giro di poche ore, sono partiti due segnali importanti: Cossiga ha ricevuto De Mita al Quirinale e Craxi il segretario liberale a Palazzo Chigi. Cossiga e Craxi si sono sentiti molto spesso in questi giorni. Non ci risulta che le due iniziative quasi simultanee siano state concordate.

Il pci sente che questi sforzi per tenere i nervi saldi potrebbero sfociare presto in una tempesta. Colta al volo l'aria che tira, Natta ha rilasciato due interviste e in un certo punto ha dichiarato: «*Continueremo nella nostra opposizione. La nostra proposta di una intesa di programma per arrivare alla fine della legislatura rimane valida. Se si aprirà una crisi valuteremo la situazione. Non pensiamo di fare l'alternativa con la dc. Con la dc si può fare forse qualcosa d'altro, non so, la "grossa coalizione". E' una ipotesi che si potrebbe determinare*». Questa proposta del leader pci appare un po' sibillina.

Luca Giurato

E i partiti vanno per voti

(Segue dalla 1ª pagina)

tutti si cautelano, considerando l'incertezza del futuro. Le previsioni fatte tempo fa vengono puntualmente sconfessate. Fino a ieri gli osservatori erano convinti che Craxi, appena sceso da cavallo, avrebbe dato in escandescenze, facendo di tutto per dequalificare il governo del successore democristiano. Nessuno aveva previsto che, nella corsa a prendere le distanze, liberali, repubblicani e socialdemocratici avrebbero preceduto i socialisti.

Renato Altissimo, appena diventato segretario del pli, approfittò della crisi di primavera per lasciare il ministero dell'Industria. Ora Spadolini ha fatto sapere che non ha alcuna voglia di entrare nel futuro governo, e anche il prudente Nicolazzi non ha escluso una simile eventualità.

Altissimo è stato il primo leader della maggioranza a sponsorizzare la prima marcia antifisco; Spadolini ha ulteriormente intensificato la già ricca produzione di «analisi impietose»; Nicolazzi ha detto che se non gli approvano il pacchettone sarà crisi.

Fino a ieri gran parte degli osservatori erano convinti che Craxi, alla vigilia della «staffetta», avrebbe trovato un pretesto per invalidare gli impegni presi. Tra la generale sorpresa, Spadolini lo ha preceduto recandosi al Quirinale per far sapere a Cossiga che i repubblicani non si ritengono più vincolati a questi accordi da quando prima i liberali e poi De Mita hanno apprezzato la marcia di Torino.

Fino a ieri l'avvicendamento a Palazzo Chigi avrebbe dovuto svolgersi secondo un preciso cerimoniale: una stretta di mano, calorosa e virile, tra l'Uscente e l'Entrante, un salutare ricambio tra i ministri e un comune impegno dei vecchi e dei nuovi per portare a buon fine i programmi concordati durante le precedenti «verifiche».

Ma Forlani ha fatto sapere, in pensieri, che la fase finale della legislatura dovrebbe essere dedicata alla riforma delle istituzioni, legge elettorale compresa. Due giorni dopo De Mita gli ha fatto eco, chiacchierando con alcuni studenti. Con imprevista rapidità si è passati dal pentapartito strategico alla fondazione della Seconda Repubblica.

Tuttavia, almeno per quest'anno non succederà nulla di importante. Va approvata la Finanziaria, e i deputati hanno il diritto di trascorrere in pace le vacanze di Natale. Con ironica sufficienza Craxi ha parlato di «*scoppiettio dissociativo*», ma neppure lui si è sentito di escludere che dopo gennaio qualche deflagrazione subentri al crepitare dei mortaretti.

Ancora una volta la maggioranza si sfarina. Per qualche settimana assisteremo ai tentativi sempre più maldestri e penosi di negare l'evidenza e alle geremiadi sul degrado delle istituzioni e la paralisi del sistema. La verità è invece molto più semplice. I nostri cari politici non hanno ancora deciso la data delle elezioni, ma sono già in campagna elettorale. Un Altissimo che marcia, uno Spadolini che piange, un De Mita incerto, un Craxi sornione, un Nicolazzi che si fa vivo, e i comunisti che ormai si accodano a qualunque corteo, non debbono impressionare più che tanto. Litigano più del solito perché già stanno cercando voti. Ricordano i cercatori di funghi che, appena giunti al limitare del bosco, si sparpagliano in tutte le direzioni.

Gianfranco Piazzesi

Operazione Iran, spariti i dossier

(Segue dalla 1ª pagina)

tiansandinisti. Meese si sarebbe reso conto della portata dello scandalo, e dopo un'indagine-lampo consigliò a Reagan di intervenire.

A quanto riferito dalla *Washington Post*, Casey ammise venerdì mattina di aver aperto un conto corrente in Svizzera per i pagamenti delle armi consegnate all'Iran, ma sostenne di ignorare a nome di chi fosse, per quale ammontare e a quale scopo. «*Casey ci sembrò volutamente ambiguo*», ha riferito un deputato. «*Era molto nervoso, è strano che andò subito da Meese a dirgli quanto che il problema è grave*». Successivamente, Meese motivò l'apertura dell'inchiesta con la scoperta delle intercettazioni dei messaggi compiute dalla *National Security Agency*.

Il salto di qualità è chiaro. Non si investiga soltanto più sulla violazione delle leggi contro le forniture militari all'Iran e contro gli aiuti ai *contras* nicaraguensi, ma anche su un presunto tentativo di insabbiamento, sia pure a livelli intermedi. Nella nuova situazione, i democratici, che sono in maggioranza, e alcuni repubblicani, dubitano che l'inchiesta di Meese possa essere oggettiva per quanto essa sia già scivolata dal piano civile a quello penale, e sia destinata a sfociare nella sentenza di un gran giurì.

La portata dello scandalo è illustrata dalla ricostruzione preliminare che ne fanno i democratici. Estate '84: in un incontro coi leader dei *contras* in Honduras, North comunica che «*Il Presidente troverà altre strade per mandare aiuti*» dopo il divieto congressuale. (Chamorro al *Boston Globe*). In un documento di tre pagine, non si sa se approvato da Reagan, il colonnello ipotizza l'uso di mercanti di armi e uomini finanziari stranieri senza scendere nei particolari.

Nei mesi successivi, con l'aiuto di un gruppo di consulenti, i generali a riposo Secord e Singlaub, l'ex funzionario del Dipartimento di Stato Owen, l'ex agente della Cia Gove, e alcuni altri, North crea la sua catena di approvvigionamenti per i *contras*.

I motivi per cui i democratici evitano qualsiasi paragone tra Reagan e Nixon sono numerosi. Il primo, come accennato, è che escludono che sia coinvolto nell'eventuale «cover up». Il secondo è che lo danno ancora molto popolare: nel sondaggio della Abc il 53 per cento degli americani continua ad appoggiarlo. Il terzo motivo è che nessuno auspica una parallasi della presidenza o un trauma del Paese: i due partiti sono solidali nella ricerca di un accordo sul disarmo con l'Urss e della pace in Medio Oriente e nel Golfo Persico.

In un articolo di prima pagina, intitolato «*I rischi dei democratici*», il *New York Times* ha scritto ieri che l'opposizione rischia di strafare, e di trasformarsi «in un Torquemada», il grande inquisitore spagnolo. A Santa Barbara in California, dove trascorre la Festa del Ringraziamento, Reagan ha taciuto, ma scegliendo il successore di Poindexter: o l'amico Laxalt, o il vice del Pentagono Ikle, o l'ambasciatore alla Nato, Abrams.

Ennio Caretto

NOVITÀ

La nuova legge valutaria
G. Di Nanni - M. Sarcinelli - L. 10.000

Imprenditoria giovanile nel Mezzogiorno
G. Gregio - L. 10.000

Aliquote IVA
S. Annunziato - A. Carratelli - L. 10.000

Codice delle procedure concorsuali
M. Scarlata Fazio - L. 45.000

Le successioni ereditarie
A. Nicoletti - R. Scognamiglio - L. 28.000

Nei punti-vendita Buffetti e nelle migliori librerie

BUFFETTI EDITORE

VIGILIA DELLA RIVOLUZIONE A PARIGI

Tutti i dannati del re

«Come si può restare in questa sporca tana di tutti i vizi e di tutti i mali, ammucchiati gli uni sugli altri, in mezzo a un'aria appestata da mille vapori putridi, fra cimiteri, ospedali, macellerie, fogne... Come si può vivere in questo abisso dove l'aria pesante è così densa che si ne percepisce e si ne sente l'oppressione a più di tre leghe intorno?».

Questo scenario apocalittico non è, come si potrebbe forse pensare, la prefigurazione di una metropoli del futuro colpita dal disastro ecologico, è l'evocazione di una precisa realtà storica, è la descrizione dal vivo, ad opera del suo cronista più appassionato L. S. Mercier, di Parigi alla vigilia della Rivoluzione Francese.

A Parigi, nel '700, la miseria è, in effetti, spaventosa, ma la città continua ad espandersi: essa elude la resistenza delle autorità a continuare ad ampliare il suo perimetro urbano, sviluppandosi per altezza. Mentre la capitale monumentale progettata da Luigi XIV si estende, mentre l'aristocrazia e la finanza erigono le loro nuove dimore circondandole di ampi spazi, in direzione degli Champs Elysées e dell'Opéra, il centro storico si impoverisce e la sua popolazione aumenta.

Le case che si affacciano, addossate l'una all'altra, sulle antiche strade strette, vengono sopraelevate e gli inquilini, la cui povertà cresce man mano che si sale di piano, si ammassano sempre più precariamente fin nelle stanze sotto i tetti, gelide d'inverno e torride d'estate, dove gli approvvigionamenti di legna e di acqua richiedono un supplemento di fatica. All'assenza di servizi igienici si ovvia invece sovente, nonostante il furore dei malcapitati passanti, rovesciando fuori dalla finestra il contenuto dei vasi da notte.

**

La città deve l'aumento della sua popolazione (che passa dai cinquecentomila abitanti del 1700/1714 ai settecentomila circa del 1789) al flusso costante dell'immigrazione e non alla sua crescita naturale. Le condizioni igieniche e la miseria fanno sì che a Parigi la morte prevalga sulla vita. La mortalità generale è probabilmente del 35/45 per cento e la mortalità infantile è talmente alta da costituire di per sé un sufficiente calmiere demografico. I figli sono comunque un peso da evitare nella lotta per la sopravvivenza.

Ma chi è questo popolo di Parigi che affronta quotidianamente l'incubo urbano descritto da Mercier? La sua identità cambia a seconda dell'ottica di chi l'osserva: per i moralisti contemporanei, medici, letterati, pubblicisti, che condividono una visione patologica della città, si tratta di una moltitudine umana condannata all'alienazione. Abbandonando la campagna l'uomo ha spezzato il suo patto con la Natura e il miraggio della città lo espone a un processo di degradazione materiale e morale che conduce per lo più alla pellagra, all'ospizio, al cimitero.

Talvolta invece lo spettacolo di questa grande, colorata, rumoreggiante moltitudine umana ispira descrizioni pittoresche e gioiose, ma in questo caso è il gusto dell'esotico a prevalere sull'osservazione esatta della realtà. Dopo il 1789 il popolo sarà studiato essenzialmente in funzione dell'evento rivoluzionario e il suo *grande silenzio del tempo lungo*, secondo la suggestiva espressione di Furet, acquista interesse soprattutto nella prospettiva di un avvenire tragico o radioso. Il popolo di Michelet domina la rivoluzione *«per il bene e la giustizia»*, quello di Taine *«per l'inattitudine e per il male»*.

Oggi, a distanza di due secoli, possiamo davvero dire che l'umanità che, nella Parigi del '700, ha faticato e sofferto, ma anche riso e amato, che è stata schiacciata dall'ignoranza e dalla povertà, ma a cui non è mancata la fantasia di lottare per un diverso modo di vivere, ha trovato il suo storico.

In un bel libro, apparso in Francia nel 1981 e ora tradotto in Italia, Daniel Roche, studioso di storia sociale e di storia delle culture popolari, ma anche autore di un'importante opera sulle accademie francesi di provincia tra il 1680 e il 1789, ha cercato di ricostruire, al di là delle gabbie interpretative e degli stereotipi letterari, i gesti quotidiani, i modi di vivere, la cultura e la civiltà materiale de *Il popolo di Parigi* (trad. di Alberto Bertoni e Adriana Italiani, ed. Il Mulino).

Il primo merito di Roche è di scoraggiare da una visione d'insieme: *«Il popolo parigino non è una categoria a sé, esso si colloca nel Terzo Stato in cui si mescolano povertà e ricchezza, disparità delle fortune e delle punibilità. Le classi lavoratrici formano una pluralità di stati di cui il meno che si possa dire è che non è omogeneo»*. Le possibilità di inserimento e di metamorfosi offerte dalla città, creano mobilità tra le classi lavoratrici una situazione di mobilità e di eterogenità nuove, e anche la Parigi dei poveri è travolta dalla accelerazione dei consumi imposta dalla Parigi della ricchezza e della moda.

Sullo sfondo di questa complessa problematica è lo stesso metodo storiografico seguito da Roche a selezionare i temi e a tracciare i confini dell'indagine da lui condotta. Lo studioso costruisce, in sintonia con la scuola delle *Annales*, la sua ricerca sullo spoglio degli archivi giudiziari e in particolar modo *«sull'archivio più completo che si possa sognare nel campo dell'antropologia culturale»*, quello dei notai parigini.

Ma l'inventario presuppone l'esistenza di qualcosa da inventariare oltre ai soldi per pagare il notaio, e lo studio di Roche ricostruisce quindi soprattutto la fascia sociale che confina *verso il basso con il limite della indigenza, verso l'alto, con il limite della stabilizzazione microborghese nell'artigianato e nel commercio*. Gli altri, i poveri *«destinati a un'economia della precarietà»*, gli emarginati, i mendicanti, i vagabondi, la plebaglia, non lasciano traccia scritta dietro di sé.

**

I veri protagonisti del libro di Roche sono i salariati, al cui vertice si pongono gli operai delle corporazioni, in grado di svolgere un lavoro specializzato, e i domestici, *«ibridi sociali e culturali»*, valutati il cinque per cento della popolazione totale, i domestici fungono da intermediari tra città e villaggio ed esercitano un importante ruolo di mediazione interclassista. Naturalmente la loro situazione cambia radicalmente a seconda del padrone che servono: la media è quella di un nuovo padrone all'anno.

I più fortunati sono certo i servi ingaggiati nelle grandi dimore principesche, la cui presenza ha essenzialmente la funzione di sottolineare il lusso della casa; presto essi imparano ad imitare i gesti, i gusti, l'abitudine all'ozio e al lusso dei signori e a proporne il modello. Molti inventari *post mortem* registrano accanto a poche essenziali suppellettili, un certo numero di calze di seta, di trine, di biancheria ricamata.

Roche non attenendosi ai suoi strumenti di precisione, diffida dalle descrizioni pittoresche, e non crede all'utilità di allargare il campo d'indagine là dove non è possibile impostare un discorso strettamente scientifico. Ma quando, nel ricostruire luoghi e usi quotidiani — il cammino, il letto, il tavolo, l'osteria, il caffè, ecc. — lo studioso è costretto a integrare tabelle e grafici, la sua profonda conoscenza del '700 e la sua capacità di far parlare gli oggetti della vita materiale ci regalano pagine molto belle e suggestive.

Benedetta Craveri

E' PRONTO IL NUOVO GRANDE MUSEO DELLA CAPITALE FRANCESE

Treno d'arte alla Gare d'Orsay

Nella vecchia stazione Belle Epoque ristrutturata da Gae Aulenti tutti gli impressionisti, con romantici, neoclassici e art pompier Ottante tra sale e gallerie sotto la volta di vetro e ghisa - Nel geniale gioco di spazi sfuma il pericolo di ogni museo: sembrare solo «inventario» - L'avventurosa storia del bianco edificio sulla Senna che Le Corbusier voleva abbattere per fare un palazzo di vetro

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

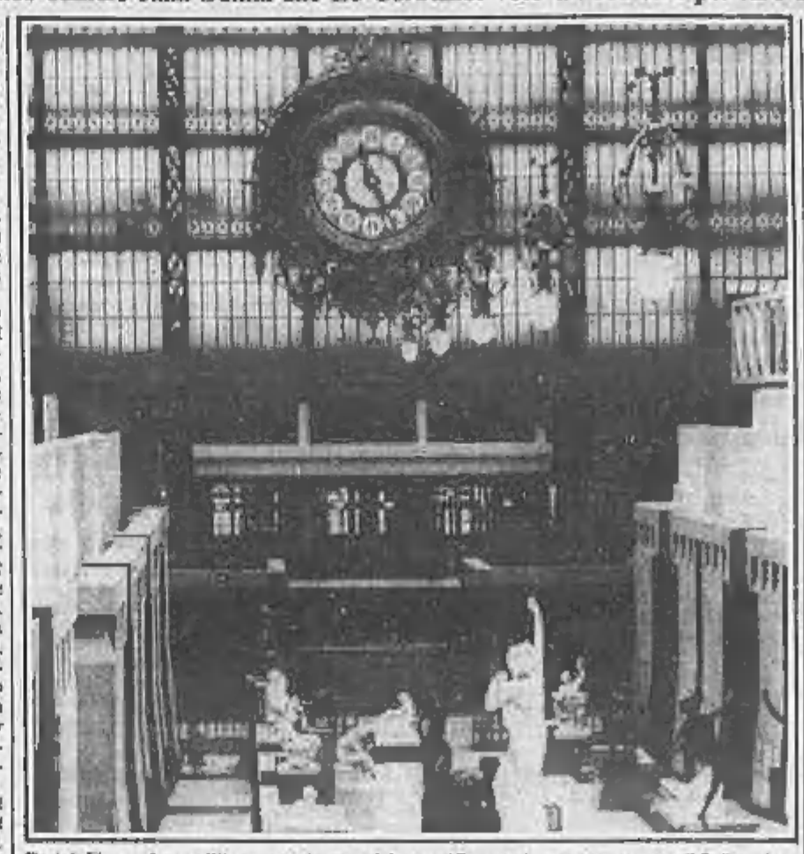
PARIGI — *Della struttura originale, una stazione ferroviaria Belle Epoque affacciata sul bordo della Senna, ha conservato l'involucro. Tornato scintillante dopo decenni d'abbandono, con la facciata in pietra bianca, i due grandi orologi di smalto e l'interminabile navata di ferro e vetro. Ma all'interno, dove una volta si allineavano sedici treni, è nato un museo ultra-moderno. Ottanta tra sale e gallerie, 2300 quadri, 1500 sculture e, ancora, 1100 oggetti d'arte, 250 pastelli, 13 mila fotografie. Tutto quello che, dal 1848 fino al 1914, una Parigi piena di nuove idee e talenti ha prodotto. La trasformazione, ormai, è finita: il Musée d'Orsay sarà aperto al pubblico il 9 dicembre e promette di diventare la tappa d'obbligo di ogni viaggio nella capitale.*

E' una realizzazione davvero particolare. Per l'importanza delle opere che vi sono esposte: quelle magiche di luci e di colori degli Impressionisti, certo, ma anche quelle degli ultimi accademici, dei romantici, dei realisti e dei primi simbolisti. Per la concezione museografica creata dall'architetto italiana Gae Aulenti: uno spazio nello spazio che è forse uno degli esempi più interessanti del «riutilizzo» di grandi edifici, altrimenti condannati alla speculazione. Per la storia, lontana e recente: dai comunardi che nel 1871 incendiarono il palazzo della Corte dei conti che, nel 1900, rinacque come stazione per l'Esposizione universale, poi abbandonata dopo la seconda guerra mondiale. E che, per volontà di tre Presidenti, è finalmente diventato l'ultimo tempio dell'arte di Parigi.

L'anello di congiunzione tra le collezioni del Louvre (dall'epoca egizia alla metà dell'800) e quelle del Centro Pompidou (dedicato ai moderni e ai contemporanei). Il d'Orsay completa l'itinerario artistico, raccoglie quanto finora era disperso in musei grandi e piccoli. In alcune sale del Louvre, nel Palais du Luxembourg e, soprattutto, nel glorioso ma angusto Jeu de Paume, il «regno degli Impressionisti», che adesso è stato chiuso e che riaprirà nel '90 tornando alla sua primitiva vocazione di spazio per esposizioni temporanee. Così, nel grande «treno dell'arte» che Gae Aulenti ha fermato nella vecchia stazione si può percorrere più di mezzo secolo di tendenze. Ma senza confusioni, senza sovrapposizioni.

Uno dei segreti del d'Orsay è la divisione degli spazi. Al centro, per tutti i centotrentotto metri della lunghezza, un «viale» consacrato alla scultura e illuminato dal cielo di Parigi filtrato dalle vetrate del soffitto. Dal Napoleone di Barye, alla Ophélie di Préault, a quattro capolavori levigati di Rodin (Pensée, L'homme qui marche, Porte de l'Enfer, Ugolin) per citarne appena alcune. E lungo il «viale» si aprono le sale dedicate alla pittura. Ogni movimento, spesso un solo pittore, ha la sua sala. Da Jean-Auguste Ingres, l'allievo di David legato al neo-classicismo, si passa a Delacroix, già innovatore per la fantasia del colore che comincia a prendere il sopravvento sul disegno.

E da questi primi approcci di un nuovo naturalismo, si arriva di Degas e ai Manet. Poi esplodono i Cézanne, i Monet, i Renoir. Fino a Gauguin e a Van Gogh. Gli Impressionisti, tanto incompresi dai loro contemporanei, restano il cuore del nuovo museo. Ma coesistono con altre espressioni. Anche con l'art pompier, un'arte fatta di splendidi corpi e di paesaggi ingombri, una volta ammirata, quindi dissacrata e oggi riscoperta. Il gioco degli spazi creato da Gae Aulenti riesce a sfuggire al rischio di tutti i musei, quello del semplice «inventario», e a far rivivere le tensioni, a far risaltare le contraddizioni, di un'epoca uscita dalle speranze e dalle novità del secondo Ottocento che doveva scontrarsi con la catastrofe della Grande Guerra.



Parigi. Una veduta sull'interno del nuovo Musée d'Orsay, che sarà inaugurato il 9 dicembre

Per inventare questo museo singolare, nell'enorme edificio della stazione d'Orsay (47 mila metri quadrati) è stata costruita un'altra struttura. Quasi un palazzo dentro il palazzo che lascia, però, intatta l'architettura di base. Anzi, la scopre, la rivela. Aggiungendo il piacere di sentirsi immersi nell'atmosfera dei primi anni del Novecento, che è poi quella che vide nascere parte delle opere esposte. Senza rinunciare ai servizi più sofisticati. Sette centri di consultazione informatizzati che offrono, attraverso video-film, biografie e riferimenti storici. Ma anche un auditorium da 370 posti dove sono già in programma appuntamenti di musica (Stravinsky, Ravel, Debussy) e al cinema (film sulla vita di artisti, come La Bohème di King Vidor).

E' il volto del razionale e dell'efficiente. Con una stazione della metropolitana proprio sotto il museo, 2450 metri quadrati destinati all'accoglienza del pubblico, una caféteria con una vista unica sui giardini delle Tuileries e sul Louvre che sono di fronte. Solo «neo», la difficoltà di parcheggio per i visitatori: se ne attendono più di tre milioni l'anno. Ma la soluzione è pronta, anche se non ancora realizzata. Un tunnel, con tapis roulants, collegherà il d'Orsay alle sterminato parcheggio sotterraneo del «Grande Louvre», l'altro «cantiere culturale» aperto a Parigi sulla sponda opposta della Senna. Un modo per unire, anche fisicamente, i due musei e i due progetti.

Il rinnovamento del Louvre, con l'avveniristica piramide di vetro concepita dall'architetto cino-americano Pei davanti alla facciata dell'ex palazzo reale, dovrebbe essere completato alla fine dell'87. Per adesso la Cour Napoléon è uno scavo protetto da palizzate e sormontato da gru. Ma anche qui i lavori procedono a tempo di record: Mitterrand, che il primo dicembre inaugurerà ufficialmente il Musée d'Orsay, non vuole mancare questo secondo appuntamento prima della scadenza del suo mandato presidenziale, nell'88. Quella di legare il proprio nome a operazioni sul tessuto di Parigi è una tradizione nata ai tempi dei re di Francia e sopravvissuta a rivoluzioni e repubbliche.

La trasformazione della stazione d'Orsay non sfugge alla regola. L'idea fu lanciata già nel '71, ai tempi di Georges Pompidou. Ripresa da un altro presidente, Valéry Giscard d'Estaing, deve a Mitterrand la decisione definitiva e la realizzazione. Eppure il progetto non ha avuto vita facile. Tutt'altro. All'inizio degli Anni 70 Parigi aveva bisogno di un grande albergo al centro; la posizione della gare d'Orsay, a due passi dal Parlamento e da Place de la Concorde, per questo era ideale. Le Corbusier propose allora un palazzo simile a quello delle Nazioni Unite a New York: alto 150 metri, con albergo, centro culturale e commerciale. Esplosero le polemiche.

Poco lontano, sulla riva destra della Senna, si stavano demolendo i vecchi mercati generali con quei Pavillons de Baltard, altro simbolo dell'Art Nouveau francese. Si poteva distruggere la stazione d'Orsay? I pareri erano opposti. Ma nel '73 il palazzo fu dichiarato monumento nazionale: era salvo. Un omaggio anche alla sua storia più remota. Avventurosa come quella recente. Nel 1810, dove adesso sorge il museo, fu costruita la sede della Corte dei conti e del Consiglio di Stato. Un palazzo in stile Restaurazione in-

L'edificio dell'ex stazione si affaccia sulla Senna e i parigini lo chiamano «il transatlantico»

cendiato nel maggio del 1871, durante la Comune. Dopo tante esitazioni, alla fine dell'800 fu decisa la costruzione della stazione, linea alla modernità e al progresso. Due soli anni di lavori per inaugurarla in tempo per l'Esposizione Universale del 1900.

Victor Laloux, l'architetto che la realizzò, ne volle fare una «stazione decorativa» con un lussuoso albergo da 600 camere a nascondere la facciata opposta a quella sul bordo-Senna. Funzionò per quarant'anni: gli ultimi treni vi entrarono nel 1945 riportando a casa i prigionieri di guerra. Poi «morì» come stazione. Ma continuò a vivere intrecciando la sua storia agli avvenimenti più diversi. Il 19 maggio del 1958, una settimana dopo la rivolta degli ufficiali in Algeria, il generale Charles de Gaulle annunciò il suo ritorno al potere e la nascita della Quinta Repubblica proprio in un salone dell'Hotel d'Orsay. Poi vi si installò per tre anni la compagnia teatrale Renaud-Barrault. E ancora, temporaneamente, la Cour d'arte Drouot.

Sotto la volta di ferro, ghisa e vetro della stazione ormai abbandonata, Orson Welles girò la sua versione cinematografica del Processo di Kafka. E Bernardo Bertolucci alcune scene del suo Conformista. Intanto già si parlava di musei, i progetti si succedevano. Orsay era diventato una grande «scatola» in attesa di contenere qualcosa che la restituisse a Parigi dove la gente la chiamava semplicemente «il transatlantico», una specie di nave bianca tirata a secco sulla riva del fiume. In fondo, ha conquistato un destino che i critici dell'architetto Laloux avevano immaginato, per scherno, già nel 1900 quando dissero che l'edificio tutto pietra tagliata e agli strutture metalliche «somigliava più a un palazzo di Belle Arti che ad una stazione ferroviaria».

Enrico Singer

A UN ANNO DALLA SCOMPARSA CONVEGNO A SANREMO SULLO SCRITTORE

Sulle tracce di Calvino timido liceale

DAL NOSTRO INVIATO

SANREMO — I capelli sono sempre neri. Nella mascella squadrata, nel *«taglio netto della fronte»*, si indovina ancora il ritratto che Italo Calvino ha lasciato di lui nei racconti *Gli avanguardisti a Mentone* e *Le notti dell'Unpa*. In quelle pagine di iniziazione alla vita (la scoperta della trasgressione, della guerra, della donna) lo aveva battezzato Biancone. *«Perché era sempre pallido, vissuto di notte, odiava il sole»*, dice.

Biancone è il professor Dalio Cossu. Insegna diritto all'Istituto «Sedes Sapientiae», la fabbrica di ragionieri di Sanremo. Sono passati quasi cinquant'anni da quando con Calvino saliva le scale del liceo «Cassini». Erano compagni di banco in una classe un po' speciale, dove un altro studente si chiamava Scalfari Eugenio. A Sanremo, dunque, sulle tracce di un Calvino adolescente, timido, scontrosamente a testa bassa, ma già critico e inquieto, pronto a diventare prima partigiano e poi quello «scrittoio della penna» che vide in lui Cesare Pavese dandogli il viatico per l'avventura letteraria.

A poco più di un anno dalla scomparsa dello scrittore, lo stimolo a cercare le radici sanremesi di Calvino viene da un convegno che si apre questo pomeriggio al Teatro Ariston. Introdurrà i lavori Natalino Sapegno. Poi, fino a domani sera, il discorso oscillerà come un pendolo tra le due culture che Calvino cercò ostinatamente di coniugare: interverranno i biologi Alberto Oliverio e Ruggero Pierantoni, l'entomologo e saggista Giorgio Celli, l'astronoma Giannina Poletto, il geografo Giuseppe Dematteis, i poeti Franco Fortini e Giuseppe Conte, il musicista Luciano Berio, gli italianisti Edoardo Sanguineti e Gianluigi Beccaria. E poi ancora Giulio Einaudi, Gianni Celati, Gianpaolo Dossena, gli scrittori «calviniani» a diverso titolo Francesco Biamonti e Daniele Del Giudice.

Figlio di un agronomo e di una botanica, entrambi professori universitari, per l'anagrafe Calvino nasce nel 1923 a Santiago di Las Vegas nell'isola di Cuba, dove padre e madre dirigevano una stazione agricola sperimentale. Ma culturalmente lì è sempre sentito sanremese. E' lì figure l'esordio con il romanzo di Resistenza *Il sentiero dei nidi di ragno*. Liguri sono le iridescenze marine e i profumi collinari dei primi racconti. Ligure il movente di quel gioiello narrativo che è *La speculazione edilizia*. I vecchi amici riconoscono il tic del Calvino sanremese persino nelle pagine di *Sotto il sole giaguaro* uscite postume.

«Certo la sua Sanremo era molto diversa», racconta Dalio Cossu, *«era più piccola e raccolta, il cemento non aveva ancora scalzato le palme e gli ulivi. Calvino girava instancabile tra i carrugi della città vecchia, esplorava la collina, evitava la spiaggia. Non frequentava i caffè, non ballava. In me cercava il suo contrario: la spavalderia, l'intraprendenza, un gusto estroverso della vita»*.

Anche Costanza Natta, professoressa di lettere alla scuola media «Pascoli», ha frequentato il liceo con Calvino. *«Siamo stati fortunati, dice, molti dei nostri docenti erano antifascisti, la città non conosceva ancora il turismo di massa, c'era una buona vita culturale, Fusinchi girava in carrozza accompagnato da donne bellissime. Il mio banco era davanti a quello di Calvino e di Scalfari. Con Italo ci scambiavamo incerti tentativi letterari: racconti, poesie. Eravamo buoni camerati, come si diceva allora, ma gli intervalli si facevano in corridoi separati: le ragazze da una parte, i ragazzi dall'altra. Era una Sanremo partitana... Poi ci siamo ritrovati a Torino, all'università... Lui era riuscito a lasciare Agraria, era finalmente approdato a Lettere»*.

Guardiamo la fotocopia del diploma di ammissione al liceo. All'atto di italiano fa riscontro una lunga sequenza di 8: in cultura militare, in latino, greco, storia, ginnastica. Ed ecco la foto di gruppo scattata nel cortile del «Cassini» alla vigilia dell'esame di maturità, vignette umoristiche che Calvino imitava dal *Marc'Aurelio* e che Costanza Natta conserva gelosamente, la riproduzione del tesserino partigiano della seconda divisione d'assalto «Garibaldi».

«No, a scuola non era particolarmente brillante, dice Cossu, *amministrava bene i suoi sforzi e la sua intelligenza per stare a galla. Naturalmente era bravo in italiano, ma detestava le discipline scientifiche»*.

E poi rievoca i suoi lunghi silenzi: *«Era un eccellente ascoltatore, ma come conversatore era fin troppo parsimonioso. Parlava ascoltato, con la sua voce baritonale, quasi soltanto per esercitare l'ironia. Qualche volta all'improvviso imitava l'urlo di Tarzan, e noi gli rispondevamo con ululati e barriti. Tarzan gli piaceva, e così il suo linguaggio elementare. Diceva che avrebbe scritto un poema in tarzanese...»*.

Eccitazioni rare. Più spesso prevalevano modi cauti e riservati, una cordialità retrattile. Soprattutto con le ragazze. *«Il suo fascino*, dice Cossu, *stava tutto nel cavo degli occhi. Le ragazze se n'erano accorte. Ma lui non sapeva approfittarne. La sorpresi una volta mentre scriveva una poesia dedicata a una graziosa compagna dagli occhi cerulei. Non so se quei versi siano mai giunti alla destinataria»*.

Negli inediti di quegli anni probabilmente verranno a galla durante il convegno. Scalfari ha già pubblicato qualche breve racconto giovanile, alcune poesie si conservano altri due liceali del «Cassini», il notaio Dentone e l'ingegner Maiga. Cossu ricorda un quaderno di racconti dai titoli premonitori: *L'uomo che rifiutò se stesso, L'agenzia dei sogni, L'incantesimo del pianeta K, Il treno degli illusi, Fantasmi senza volto*. Di questi soltanto uno finora è stato trovato. Cossu cita anche il frammento di una poesia che ha salvato dal naufragio delle carte scolastiche: *«Forse dai mondi tremuli e lontani / piovve al mio cuore il canto e mi rallegrò / l'anima stanca. Forse per la negra / immensità vagan poemi immani»*. Un Calvino lirico, quasi decadente. Poco riconoscibile, se non fosse già stato attratto da oscurità e bagliori siderali.

Piero Bianucci

Lo scrittore Italo Calvino in una caricatura di Levine

(Copyright N.Y. Review of Books. Opera Mundi e per l'Italia «La Stampa»)

tutti i vocaboli della tradizione
le espressioni della lingua viva
i termini delle scienze nuove

dizionari Garzanti

i primi della classe

Antonio Spinosa
CESARE
IL GRANDE GIOCATORE
"Una nuova biografia, dopo quelle di Murat, di Tiberio e altre, sempre suscitatrici di grande interesse.
Questa volta è descritta la vita di Giulio Cesare con fedeltà che non annoia..."
Dal bloc-notes di GIULIO ANDREOTTI
MONDADORI

...la garanzia di una scelta giusta
montanaro
occhiali e lenti a contatto...
V. CERRARO 38
TEL. 48 66 62

Politologi e mass media escludono il parallelo con lo scandalo Watergate

«Reagan si salverà, se dirà tutto»

L'ex ministro Laird: «Deve denunciare e punire i colpevoli, dopo aver ammesso l'errore» Schlesinger: «Kennedy sbagliò alla baia dei Porci ma se ne assunse la responsabilità»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Chiamati dal *mass media* a consulto al capezzale della presidenza malata, gli ex uomini di governo, gli storici e i politologi hanno in genere fatto quattro osservazioni di fondo sull'Irangate. La prima è che il colonnello North, il capo espiatorio dello scandalo, deve aver agito su ordini superiori. La seconda è che il presidente Reagan può essere colpevole di leggerezza o negligenza, non di tradimento di reati come lo fu Nixon. La terza è che per recuperare la credibilità e il potere dei suoi primi sei anni di governo deve ammettere di avere sbagliato e costringere i suoi collaboratori a rivelare tutta la verità. La quarta è che occorre un risanamento dell'esecutivo e dei suoi rapporti col Congresso per impedire gli scandali che da Roosevelt in poi hanno danneggiato la fine del mandato di quasi tutti i presidenti.

Tra gli autori della prima constatazione vi è il generale in riposo Brent Scowcroft, uno dei tre saggi incaricati da Reagan della riforma del Consiglio di Sicurezza Nazionale. Scowcroft, che diresse il Consiglio sotto il presidente Ford, sostiene che *«North ha operato sulla base di direttive precise». «E' difficile dire che tipo di supervisione abbia ricevuto nell'esecuzione delle direttive* — aggiunge il generale — *ma devo credere che lo controllasse qualcuno ancora più in alto di Poindexter».* Pur rifiutando di farne il nome, Scowcroft ha indicato che potrebbe trattarsi del capo di gabinetto Regan. *«Comunque* — ha ammonito l'ex consigliere di Ford — *nella storia di questo disastro di politica estera non dobbiamo gettare via il bambino appena lavato insieme con l'acqua sporca del mastello: il Consiglio di Sicurezza Nazionale della Casa Bianca è uno strumento importante per qualsiasi presidente».*

L'ex ministro della Difesa Melvin Laird, chiamato da Nixon alla Casa Bianca nella fase finale del suo assedio, 12 anni fa, è invece tra quelli che respingono il paragone tra Watergate e Irangate per quanto concerne il Presidente. *«A differenza di Nixon* — sottolinea —, *Reagan non è coinvolto personalmente in nessun crimine, e non mente... A mio parere ha commesso un grave errore di giudizio, ma la vicenda è talmente contorta che l'elettorato ritroverà la fiducia in lui se denuncerà e punirà i colpevoli».* Mentre su questa premessa Laird è convinto che Reagan rimarrà saldamente al potere nei suoi due ultimi anni, *«purché si concentri su altri problemi, innanzitutto il disarmo»*, altri esperti, come il politologo Kenneth Thompson, sostengono che lo scandalo lo indebolirà irrimediabilmente. *«Di fatto Reagan si è retto sulle sue qualità di grande comunicatore, cioè sulla capacità di manipolare in un certo senso il Congresso, il pubblico e i mass media: ma questo mito è crollato, e non lo recupererà».*

Il più aperto fautore della necessità di lavare subito e tutti i panni sporchi in pubblico è lo storico Arthur Schlesinger, che fu consigliere di Kennedy agli inizi degli Anni Sessanta. *«L'elettorato perdona il Presidente se egli ammette di aver commesso un errore, prenda misure per rimediarvi e ristabilire la fiducia comune nel processo decisionale della Casa Bianca»* asserisce Schlesinger. *«Io ricordo il fiasco dell'invasione della baia dei Porci a Cuba nell'aprile del '61»*, prosegue lo storico. *«Kennedy dichiarò che il responsabile era lui, e gli americani lo appoggiarono. Già Eisenhower d'altronde si era assunto la colpa dell'abbattimento dell'aereo spia U2 in territorio sovietico nel maggio del '60».* Schlesinger rimprovera a Reagan di non aver ancora capito il dover compiere un atto di umiltà: *«Sostenendo che ha ragione, mette l'uno contro l'altro i parlamentari, il pubblico, i giornali e la radio».*

Le apprensioni per l'istituto della presidenza le ha manifestate soprattutto Helmut Sonnenfeldt, un uomo che ha lavorato sia alla Casa Bianca che al Dipartimento di Stato. *«Scandali di questo tipo, anche se non di questa entità, si ripetono con regolarità impressionante dalla fine della guerra. Truman ne soffrì al punto tale che non si ripresentò candidato nel '52, mentre avrebbe potuto farlo. Johnson fu costretto in pratica a dimettersi, con una analoga rinuncia. Non parliamo di Nixon. Carter venne paralizzato dalla crisi degli ostaggi a Teheran e non venne rieletto».*

Per Sonnenfeldt, gli ultimi due anni di Reagan *«saranno terribili per tutti, non solo per gli Stati Uniti, ma anche per l'Europa, per i rapporti internazionali, se Reagan uscirà ferito dall'Irangate».* Sonnenfeldt non sa indicare *«la cura preventiva»* ma ritiene che la superpotenza non può permettersi «anitre zoppe» come presidenti alla fine del loro mandato. Una commissione di saggi dovrebbe studiare il problema del potere esecutivo e di quello legislativo.

c. c.

Washington. Per il Giorno del Ringraziamento il presidente Reagan ha ricevuto in regalo Benjamin, un tacchino di 23 chilogrammi, che però non farà la fine di milioni di suoi simili, ma vivrà in uno zoo

«Irangate» bis a Gerusalemme

DAL NOSTRO SERVIZIO

TEL AVIV — Il vicepremier e ministro degli Esteri, Shimon Peres, ha dichiarato ieri sera alla televisione di lingua araba che è assurdo sostenere che la vendita d'armi all'Iran allontani la pace perché la Israeliana è stata condotta «per tutt'altri motivi» e su richiesta degli Stati Uniti. Ha aggiunto che la Giordania invia armi, missili e gas dal porto di Aqaba all'Iraq. Paese nemico di Israele e che appoggia l'Olp: ma non per questo è nemica dello Stato ebraico o mette in pericolo il processo di pace.

Le affermazioni di Peres sono state accolte con sorpresa in Israele; molti l'hanno messe in relazione a una notizia d'agenzia, non riportata da nessun quotidiano o da altra fonte, secondo cui Teheran propose nell''83 a Israele di bombardare il porto di Aqaba per impedire la spedizione di armi chimiche a Baghdad. La notizia dell'agenzia è da tutti ritenuta inattendibile.

Ma a Gerusalemme, ora, la preoccupazione maggiore è di minimizzare le conseguenze che lo scandalo potrà avere nelle relazioni con gli Stati Uniti: tanto più che Washington sembra decisa ad andare sino in fondo e il ministero della Giustizia intende interrogare ufficialmente funzionari israeliani, tra cui David Kimche, fino a un mese fa segretario generale del ministero degli Esteri, e Amir Amir, già consigliere del capo del governo per la lotta contro il terrorismo.

Un alto funzionario del dicastero degli Esteri, che vuol mantenere l'incognito, ha dichiarato: *«Abbiamo l'impressione di essere stati beffati: i funzionari della Casa Bianca ci hanno tenuto nascosto che il ricavo della vendita delle armi all'Iran sarebbe dovuto andare ai ribelli del Nicaragua».*

Esiste quindi anche un «Irangate» in Israele. Molti ministri, capeggiati da Ariel Sharon, non hanno taciuto le loro critiche soprattutto per il modo con cui sono state condotte le trattative e per il sospetto che nuove rivelazioni minaccino di allargare lo scandalo: secondo una fonte anonima Gerusalemme avrebbe autorizzato vendite d'armi all'Iran nella speranza che questo potesse aiutare a ottenere la liberazione di soldati israeliani dati per dispersi e prigionieri.

Ma anche le critiche si moltiplicano: il presidente della commissione parlamentare degli Esteri e della Difesa, Abba Eban, ha sostenuto che la fornitura di armi è stata decisa in maniera non conforme con la procedura parlamentare e ha denunciato il fatto che sia stata presa nel massimo segreto da tre membri del gabinetto. *«L'Iran dell'ayatollah Khomeini è il maggior nemico d'Israele e, per quanto mi riguarda, non gli avrei venduto nemmeno una macchina da scrivere scassata»*, ha concluso Eban il quale ha detto che il premier dovrà spiegare tutta la vicenda la settimana prossima davanti alla commissione della Difesa e degli Esteri alla Knesseth.

Giorgio Romano

Irangate

■ Bani Sadr dà nuovi retroscena

LONDRA — L'ex presidente iraniano Bani Sadr ha affermato che le forniture di armi americane all'Iran hanno comportato contatti diretti con l'attuale viceministro degli Esteri di Teheran, Hossein Sheikoleslam, che nel 1979 fu uno dei leader studenteschi che capeggiarono l'occupazione dell'ambasciata americana nella capitale iraniana. Le dichiarazioni fatte per telefono all'agenzia di stampa britannica *Reuter*, Bani Sadr ha detto anche che i negoziatori statunitensi si incontrarono con esponenti dei «guardiani della rivoluzione».

■ Tindemans: del Belgio due doppiette

BRUXELLES — Due fucili da caccia sono le uniche armi che il Belgio ha fornito all'Iran da quando, nel 1980, il governo di Bruxelles ha decretato l'embargo sulle vendite di materiale bellico a quel Paese. Da quando è scoppiata la guerra tra Iran e Iraq, poi, anche l'Iraq figura nell'elenco dei Paesi messi al bando dal Belgio per le vendite di armi. Lo ha dichiarato alla Camera dei deputati di Bruxelles il ministro degli Esteri Tindemans, rispondendo a interrogazioni suscitate dalla notizia del settimanale britannico *Jane's* secondo cui il Belgio figura tra i fornitori di armi all'Iran.

■ Khashoggi: smentito di Riad

RIAD — L'Arabia Saudita ha smentito le informazioni di stampa secondo le quali il finanziere saudita Adnan Khashoggi avrebbe contribuito, su richiesta del governo di Riad, a organizzare il finanziamento dell'acquisto di armi americane da parte dell'Iran. *«Tutte queste congetture attribuite a fonti non identificate non sono che menzogne frutto dell'immaginazione senza alcun rapporto con la realtà»*, ha dichiarato un portavoce ufficiale all'agenzia saudita.

(Agenzie)

«Pan per focaccia agli Usa»

Il presidente del Parlamento iraniano polemico con le grandi potenze

TEHERAN — *«L'Amministrazione americana è tritata, sorgono contrasti fra gli Usa e l'Europa e anche i Paesi arabi sono sorpresi e non sanno che cosa fare. Ora stiamo finalmente restituendo agli Usa pan per focaccia»*. Sono parole del presidente del Parlamento iraniano, Rafsanjani, il quale, parlando ai comandanti della Marina e delle Guardie rivoluzionarie, ha spiegato che *«ci sono ancora molte cose da dire»* sulle forniture di armi americane al mio Paese, ma i chiarimenti verranno forniti più avanti. *«Siamo soltanto all'inizio»*.

Con l'invio di nuove truppe al fronte, *«il panico serpeggia»* fra i nemici di Teheran, ha osservato Rafsanjani, che fornisconco armi e denaro all'Iraq. *«Siamo riusciti a sconfiggere tutte le potenze arroganti fra cui Usa, Urss, Gran Bretagna e Francia, soprattutto grazie alla presenza del nostro popolo al fronte».*

L'aeronautica irachena non dà comunque tregua agli iraniani. Ieri mattina ha bombardato tre campi militari: a Marivan, Robat e Mussek. A Marivan sono morti quattro civili, venti le persone ferite. E' stata la prima risposta di Baghdad ai missili iraniano che l'altro ieri ha causato nella capitale irachena oltre 50 morti.

Moderata risposta dopo la sentenza del processo di Berlino

Bonn espelle quattro siriani

Sono tutti diplomatici di Damasco - Sospensione degli aiuti - Le misure delle potenze alleate

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Quattro diplomatici siriani espulsi, la nomina del nuovo ambasciatore a Damasco rinviata a tempo indeterminato. Così il governo federale risponde alla sentenza di Berlino: che ha indicato nella pista siriana, ancora una volta, la via attraverso la quale il terrorismo mediorientale imperversa sulla scena europea. In una circostanza del tutto simile, il mese scorso, la Gran Bretagna fu molto più dura: troncando immediatamente le relazioni con la Siria. Parallelamente alle misure del governo di Bonn, è scattata anche la reazione delle tre potenze occidentali garanti dello statuto di Berlino: Stati Uniti, Gran Bretagna e Francia hanno deciso che un certo numero, non ancora precisato, di siriani che vivono dall'altra parte del Muro non potranno più passare nei settori occidentali.

A parte la ritorsione diplomatica, il governo federale ha adottato alcune altre misure. Eccole: sospeso l'aiuto economico tedesco alla Siria; negata ogni validità al passaporti siriani di servizio; avvio di contatti con il governo della Ddr sulla *«partecipazione di servizi siriani a Berlino Est e attentati terroristici nella parte occidentale della città»*. Inoltre Bonn ha invitato immediatamente del problema le tre potenze alleate di Berlino.

Nei riguardi del governo di Damasco, la formulazione del comunicato federale è molto cauta. Vi si dice, facendo riferimento alla sentenza di mercoledì, che l'implicazione dei servizi siriani riflette un *«dispresso fondamentale dei rapporti fra Stati»*. E si osserva che *«il governo siriano non può non vedersi attribuito il comportamento dei servizi segreti»*. Come si vede, Bonn evita con cura di alludere a una responsabilità diretta del governo di Damasco, al quale anzi rivolge due inviti: *«Dare delle prove che confermino la condanna verbale del terrorismo internazionale, prendendo misure concrete in particolare contro i suoi stessi servizi segreti; e togliere ogni sostegno a gruppi o persone implicate in atti di violenza terroristica»*.

La linea interpretativa tedesca è diversa, come si vede, da quella britannica: esattamente come sono state diverse le due reazioni. Per Londra esiste un'equazione automatica fra la responsabilità di un servizio segreto e la responsabilità del governo. Per Bonn questo automatismo non esiste necessariamente.

La ritorsione morbida della Repubblica federale si spiega anche, naturalmente, con considerazioni di opportunità politica. Proprio ieri il *General Anzeiger*, quotidiano di Bonn molto vicino al ministero degli Esteri, scriveva che *«rompere le relazioni diplomatiche con la Siria significa rinunciare a ogni influenza politica nel Medio Oriente, dove la Siria ha evidentemente un ruolo chiave... inoltre non si deve ignorare il pericolo che comporterebbe l'isolamento della Siria dal mondo occidentale: potrebbe far passare Damasco sotto una esclusiva influenza sovietica»*.

A questa opinione se ne contrapponevano altre in Germania: in particolare una vivace pressione per la rottura delle relazioni diplomatiche, auspicata per esempio dal quotidiano del gruppo Springer. La decisione del governo tiene conto anche di queste opinioni: le misure annunciate ieri sono infatti più drastiche di quello che si era lasciato filtrare nei giorni precedenti, in attesa della sentenza di Berlino.

Alfredo Venturi

Le spine del signore di Damasco

Sanzioni dall'Europa, sconfitte in Libano, l'imbarazzante alleanza con l'Iran: Assad è in difficoltà

Quella di Bonn è una sentenza politica, dicono a Damasco, nel senso che tende a demonizzare la Siria. In ogni caso è legittimo presumere che a Damasco si sia convinti che «prima o poi» lo strappo con la Germania Federale verrà ricucito. Si vuole addirittura che il baldanzoso Strauss, durante uno «scalo tecnico» all'aeroporto damasceno abbia detto che è impossibile una nuova crisi simile a quella che, negli Anni 80, dopo il riconoscimento di Israele da parte di Bonn, avvelenò veramente i rapporti tedesco-siriani.

Occorre, poi, considerare il fatto, certo non trascurabile, che con l'Egitto tuttora fuori della Lega Araba, con l'Iraq impegnato in una guerra apparentemente senza sbocchi positivi, la Siria rimane — a dispetto della attuale difficile congiuntura — un Paese arabo al quale bisogna guardare con attenzione; anche perché è un «vero» alleato di Mosca. Basterebbe, a confortare questo assunto, riflettere sull'atteggiamento di Israele che non va oltre dichiarazioni senz'altro di routine — ancorché dure — quando è d'obbligo puntare il dito contro Damasco. Sia Shamir che Assad hanno almeno un «interesse» in comune: liquidare Arafat.

Ma non si può non registrare il calo crescente della ambiziosa «mezzaluna fertile» di Hafez Assad. In Medio Oriente il destino dei leaders e dei Paesi è mobile, cambia così come muta l'andamento delle dune nel deserto a seconda di quel vento soffi. Meno di un anno fa, nel dicembre 1985, Assad convocò a Damasco i tre signori della guerra libanesi (Berri, per gli Sciiti di Amal; Jumblatt per i drusi; il cristiano Hobeika capo delle «Forze libanesi») imponendo loro il famoso «accordo tripartito», di fatto la pax siriana nel Libano. Si disertò a lungo, allora, sul ruolo «pensoso» dei «Bismarck del Medio Oriente» in Libano. Ma quell'accordo rivelava la forza di Assad ma anche i limiti della medesima: il duce siriano non aveva tenuto conto, dettando la sua pace, di tre «elementi» del sanguinoso imbroglio libanese: i palestinesi; gli hezbollah (gli sciiti di quel «Partito di Dio» nato dal khomeinismo); e Amin Gemayel, il presidente-traviatella del Libano.

Con un colpo di coda che nessuno s'aspettava, Gemayel si liberò di Hobeika. Il quale, va spiegato, non solo non era in buoni rapporti con la Falange (il «partito» dei maroniti libanesi) ma tendeva a prenderne il controllo delle milizie con le sue spregiudicate Forze libanesi. Al comando di queste venne posto Samir Geagea, uomo non certo legato ad Assad. Non solo: Gemayel, dopo aver denunciato l'«accordo tripartito», strinse una alleanza proprio con Arafat che la Falange aveva cercato di distruggere, nel 1982, per forza interposta: Tsahal, lo poderosa armata d'invasione israeliana.

Lunedì scorso i palestinesi hanno conquistato Maqdushi, un villaggio libanese a Est di Sidone. Quel villaggio è una posizione d'alta valenza strategica: gli sciiti di Amal che l'hanno perduto non tengono più sotto tiro tre importanti campi profughi palestinesi, non controllano più l'unica strada asfaltata che dal Sud porta a Beirut. E non è tutto: i fedayn che si battono contro gli sciiti fedeli ad Assad, non appartengono solo al gruppo di Arafat: la battaglia ha visto combattere insieme uomini di Al Fatah e quei «frazionisti» che già tradirono il presidente dell'Olp il quale riaffermò, così, il suo primato nella palude palestinese. Grazie, paradossalmente, all'aiuto degli Hezbollah che in teoria, essendo di obbedienza iraniana, dovrebbero marciare con la Siria, alleata di Khomeini.

Ed ecco il punto più doloroso, l'Iran: la Siria di Assad, che si proclama l'unico vero nemico di Israele, il Paese più arabo di tutti, si rivela, oggi, agli occhi della sua stessa opinione pubblica, alleata di un Paese che combatte contro l'Iraq ideologicamente rivale ma pur sempre «fratello», non armi fornite dal «Satana sionista». C'è di che perdere la faccia.

Infine, il capitolo terrorismo. Come si fa a credere che uomini dei servizi siriani abbiano organizzato gli attentati di Londra e di Bonn per nuocere ad Assad? Ad Assad detto «il leone»? Eppure è così, mi hanno risposto ad Amman, spiegandomi che l'apparato di Assad non è centralizzato come si pensa. «Assad è un leone al, ma zoppo.

Igor Man

Per la prima volta su un quotidiano storie di ragazzi che hanno tentato il suicidio

L'Urss si scopre malata di gioventù

Delusioni amorose, liti familiari, sconfitte scolastiche - «Spesso si viene considerati un pezzo di terracotta»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Oleg N., sedici anni, si è tagliato le vene perché la ragazza che amava non lo amava; le scriveva lettere in versi, la notte passeggiava sotto le sue finestre, una volta ha picchiato un rivale, più fortunato di lui. Finché il direttore della scuola ha discusso il caso al consiglio d'istituto, e lui «si è deciso».

Olga D., diciannove anni, ha inghiottito centocinquanta compresse di sonnifero «Elenium» perché il padre l'aveva chiamata «sciluikha», puttana, una sera che aveva fatto tardi, era tornata dopo le dieci. Succedeva spesso, ogni volta erano discussioni accese, «uno scandalo spaventoso»; ma dopo l'insulto lei «ha perso il controllo».

Igor M., vent'anni, ha cercato d'impiccarsi perché le cose all'università non funzionavano e si sentiva un fallito. Arrivava da Gomel, Bielorussia; aveva passato gli esami di ammissione all'università. Ma al terzo anno «ha cominciato a tirare tutto fuori». I professori lo avevano già bocciato una volta; e gli ripetevano che non aveva talento, che aveva scelto la strada sbagliata. Che il suo futuro era incerto.

Oleg, Olga e Igor, adesso, sono tutti e tre all'«ospedale speciale»: dove accolgono i giovani che, come loro, vogliono uccidersi ma non riescono a morire (quattro su sei, e tutti tra i sedici e i venti anni, secondo dati ufficiali; due su sei non possono essere salvati).

Accade per la prima volta, in tempi recenti almeno: un lungo reportage sul disagio della gioventù sovietica attraverso le testimonianze di chi quel disagio non ha retto, o pensava di non poter più sopportare. E' *Moskovski komsomolec*, il quotidiano dei giovani comunisti della capitale, a lanciare questa prima incursione; a spingersi, per la prima volta, al di là di una soglia finora considerata inviolabile, perché circondata di pudori ideologici e cautele morali; a riflettere su un malanno che certo aggredisce migliaia di giovani, nell'Urss come all'Ovest, e che ne minaccia forse altrettanti.

E' un capitolo inedito di storia sociale, in un Paese percorso da antichi, tenaci pudori; ancora sorretto, nei comportamenti d'ogni giorno, da rigidi precetti; e dove l'anima puritana dell'antica Russia contadina ha trovato un involucro lucente nell'«austerità» della morale socialista.

Ma nascosta anche, ecco un'altra sorpresa, di interrogarsi con franchezza sulle responsabilità «esterne»; quelle generate dalle istituzioni che dei giovani si occupano fin dall'infanzia, e che il discorso ufficiale consueto circonda, in genere, di adulazione e ammirato fervore: la famiglia, la scuola, la società nel suo insieme (*«a prima vista sembra facile individuare i colpevoli»*).

Uno squarcio, una radiografia quasi — approssimativa come ogni diagnosi di giornale, certo — di una gioventù per nulla omogenea, per nulla tenuta nel mazzo dai precetti ufficiali; percorsa, al contrario, da inquietudini e timori diffusi, da dubbi e incertezze. E, sullo sfondo, quella di una società in frettolosa ebollizione, dove comportamenti e valori si sovrappongono e si contraddicono.

Il giudizio d'insieme è netto, e certo inconsueto per l'Urss: *«Dopo aver fatto crescere un uomo e dopo averlo scoperto che non è così come lo vogliamo vedere, cerchiamo di rifarlo senza riconoscere il suo diritto di essere diverso»*, scrivono gli autori dell'inchiesta.

Ma è, anche, severo: *«Molto spesso un ragazzo maggiorenne scopre di essere considerato un pezzo di terracotta da cui bisognerà creare un membro degno della società, secondo il nostro punto di vista: le tensioni psicologiche, in questa situazione, sono incredibilmente alte»*. E velato di pessimismo, di preoccupata indignazione: *«La costante pressione degli adulti fa nascere la protesta permanente, e questa reazione può assumere forme diverse»*. Cioè, la intendere il giornale; ribellioni che sfociano nella protesta contro se stessi, come i casi di Oleg, Olga e Igor dimostrano; ma, forse, anche nell'abbandono di ogni regola sociale.

Il giornale, con una postilla in chiusura, esprime una leggera dissociazione d'insieme sulle valutazioni dell'articolo. Ma ha deciso di avviare un dibattito: perché, scrive, il tema è *«troppo importante»*. Non soltanto per i suoi giovani lettori.

Emanuele Novazio

Non è più con noi
Vincenzo Campanella
Maresciallo degli Alpini
Con immenso dolore l'annunciano la moglie Teresa, i figli Mirko, Ramon, Carla con Roberto, Marisa, Rosalba, Riccardo, Paolo, Cristina, Rossella e Andrea, fratello, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Rivoli sabato 29 corr. ore 10,30 parrocchia San Bernardo.
— Rivoli, 27 novembre 1986.

Partecipano al lutto del dott. Giovanni Campanella Medici e infermieri della Divisione di chirurgia generale ospedale Rivoli.
prof. Franco Cossalla
dott. Mario Cozzi Bosini
dott. Marco Vaia
dott. Serafino Arcese
dott. Armando Bruno
dott. Massimo Grimaldi
dott. Vasile La Gonga
dott. Clara Maria Pallanto
dott. Luciano Rabaglioni

Partecipano al lutto del dott. Giovanni Campanella i colleghi della 3ª Divisione di chirurgia:
prof. Gian Claudio Fossati
dott. Vittorio Fornaseri
dott. Sergio Moreno
dott. Walter Ambu
dott. Fabio Cavallo
dott. Sergio Penato

Consiglio di Amministrazione, Direzione e Collegamento della S.p.A. Gestioni Esattoriali partecipano con profondo cordoglio al dolore di Mira e dei suoi familiari per la scomparsa del padre
Vincenzo Campanella
— Rivoli, 27 novembre 1986.

Alessandro e Ottavia Cigna
Vittorio ed Emma Ferrero
Piero e Maria Grazia Vivenza
profondamente commossi sono affettuosamente vicini a Mira e i suoi familiari e partecipano al loro dolore per l'improvvisa scomparsa del carissimo papà
Vincenzo Campanella
— Rivoli, 27 novembre 1986.

Lo Stadio Grill partecipa al dolore della signora Mira per la perdita del papà
Vincenzo Campanella
— Torino, 27 novembre 1986.

Vittorio Vivenza e famiglia partecipano unitamente ai parenti della famiglia Campanella per il grave lutto che l'ha colpita.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Tatiana Crippa in Turigliatto
anni 63
Addolorati ne annunciano il marito Rinaldo, i figli Marco, Anna col marito Paolo Oliviero, nipotini e parenti tutti. Funerali sabato 29 novembre ore 8 partenza dalla C.T.O. diretti a Orio Canavese, dove la cara salma verrà tumulata.
— Torino, 27 novembre 1986.

Serena Olivetti piange con Rinaldo, Marco, Anna e nonna la cara TATIANA.
— Torino, 27 novembre 1986.

Pina Bolla Rubatto, Silvia e Guido, Luciano e Marisa Pella addolorati sono affettuosamente vicini a Rinaldo e famiglia.

Con infinita tristezza Lidia, Beppe e Alessandro Bonzano piangono con Rinaldo e famiglia la cara TATIANA amica di sempre.

Emilio Maria Elisa Carlo ricordano TATIANA con affetto.

Commossi dall'amore dei suoi cari è salita a Dio l'anima di
Guglielmo Montaldo
L'annunciano la moglie Luciana, i figli Loredana con Riccardo, Lorenzo, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dr. Paolo Rona, Cinzia Marchesi e Margherita Scavino. Funerali sabato 29 corr. ore 8,30 parrocchia Ss. Pietro e Paolo. La salma sarà tumulata nel cimitero di Moncalieri. Non fiori ma offerte all'Associazione Ricerca sul Cancro. La presente vale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 novembre 1986.

Gabriele Tentella, Carla Cagni, Mario Prati e gli altri Compagnoni della Studio di Consulenza Fiscale e Societaria di Torino partecipano al dolore di Loredana per l'improvvisa scomparsa del papà
Guglielmo Montaldo
— Torino, 26 novembre 1986.

Condomini ed inquilini del palazzo di corso Marconi 11 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Guglielmo Montaldo
ricordando con rimpianto le sue operosità e probità.
— Torino, 27 novembre 1986.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Alberto Russo
Addolorati ne annunciano la moglie Lucia, i figli Guglielmo e Silvana, nuora, nipoti e parenti tutti. Benedizione oggi ore 9,30 in corso Ferrucci 108, indi la cara salma proseguirà per Carmagnola dove alle ore 10,15 avranno luogo le esequie nella parrocchia La Consolata.
— Torino, 25 novembre 1986.

Aldo e Daniela Milanese sono vicini a Silvano e Guglielmo per la morte del papà
Alberto Russo
— Torino, 27 novembre 1986.

Rosanna, Anna, Augusto, Carla, Gianni sono affettuosamente vicini a Silvana e famiglia.

Luigi Trivero
Luciano Carrà
Giorgio Bellezzoli
Roberto Trivero
Gemma Isaldi
e famiglie, si associano al dolore dell'amica Silvana per la perdita del caro PAPÀ.

E' mancato
Ferruccio Albertini
Lo ricorda la sua Rosa, parenti e amici. Funerali sabato 29 ore 8,30, parrocchia Santa Barbara.
— Torino, 26 novembre 1986.

Ci ha lasciati
Vincenzo Morlassino
Lo piangono la moglie Luciana, il figlio Giorgio con Anna, le adorate Cristina ed Elena, la zia Giuseppina, fratelli e cognate. Funerali sabato 29 corrente ore 14,15 Ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 novembre 1986.

Luciana, Paola, Anna ed Enzo Giorgi partecipano commossi al dolore della famiglia Morlassino.

Claudio e Magda Gussone partecipano commossi al lutto.

Claudia, Matteo sono vicini a zio Giorgio.

Gli Amici del Tennis Club Pino Torinese sono affettuosamente vicini a Giorgio partecipando al suo dolore.

Con profonda commozione partecipano al dolore di Giorgio gli amici:
Lorenzo e Rosangela Bonardi
Alfonso e Luciana Del Sorbo
Pino e Valery Ferrero
Gianfranco e Gianna Marchino
Pierpaolo Peiolo
Orazio e Patrizia Palazzo
Alberto e Lella Sola
Franco e Lucetta Trave
Guido e Silvana Trevisiol
Antonio e Loredana Vincenti
Famiglia Giordani

E' mancato
Andrea Boglione
L'annunciano la moglie Anna Flesoro, i figli Marta con la moglie Marisa Di Bari, Marino col marito Franca Massari, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali si terranno sabato 29 ore 10 via Mascagni 14.
— Nra, 27 novembre 1986.

Bocciofila Tesorina partecipa per la perdita del socio
Eugenio Bauchiero
— Torino, 28 novembre 1986.

(Continua a pag. 5)

Da oggi in servizio il 131° «B 52» americano: mannaia su Ginevra

Gli Usa violano il Salt-2

Mosca si ritiene svincolata dall'accordo: «Non è un regalo gradito a chi crede nel negoziato sul disarmo» L'Urss polemica anche con Kohl (per le offese a Gorbaciov): «Ha oltrepassato i limiti della convivenza civile»

MOSCA — La decisione dell'amministrazione americana di mettere in esercizio (da oggi, 28 novembre) il 131° bombardiere «B-52» (che può trasportare missili *Cruise* a testata nucleare) «rischia l'accordo *Salt 2*» e influirà «*nel modo più negativo*» sui negoziati in corso per il controllo degli armamenti. Lo ha detto ieri, in una conferenza stampa a Mosca, il primo vicecapo del dipartimento informazione del ministero degli Esteri dell'Urss, Boris Pyadyshev.

Il portavoce ha sottolineato che «*questo nuovo passo intrapreso dalla Casa Bianca* non può «*non avere influenze negative sugli stessi negoziati di Ginevra*» sugli armamenti nucleari e strategici. Se oggi, come ha annunciato il Pentagono, entrerà in servizio il 131° «*B-52*», l'Urss «*non permetterà che venga alterato l'equilibrio strategico*» e si riterrà libera di oltrepassare il limite di 1320 testate nucleari previsto dal *Salt 2* che, firmato da Carter e Breznev a Vienna nel 1979, non è stato mai ratificato dal Senato americano.

La decisione era stata preannunciata il 27 maggio scorso da Reagan il quale aveva detto che gli Usa intendono basare le loro forze strategiche, al di là delle clausole del trattato, «*sulle necessità militari generali degli Usa e sulle minacce cui dobbiamo far fronte*». Tuttavia la decisione dell'amministrazione — adottata martedì scorso ma annunciata alla vigilia del lungo weekend della festività del giorno del Ringraziamento — ha lasciato sorpresi molti osservatori in quanto si riteneva precedentemente che il 131° bombardiere dovesse diventare operativo il 21 dicembre.

Pyadyshev ha detto che la decisione degli Stati Uniti, «*presa nella piena consapevolezza di quelle che saranno le conseguenze*», non può considerarsi «un regalo gradito» per chi ritiene che il problema attualmente più importante sia la cessazione della corsa agli armamenti in vista della completa eliminazione delle armi nucleari.

Gli altri temi trattati sono stati quelli relativi al «*difficile momento*» nei rapporti tra Urss e Rfg, ed alla vicenda connessa alla vendita di armamenti americani all'Iran. Per quanto riguarda la visita del segretario generale del pcus in Giappone, anche se esiste «*un accordo di massima*», la data verrà concordata dalle due parti. Il parere di Pyadyshev è che Gorbaciov non andrà in Giappone a dicembre né a gennaio.

Rispondendo a domande di giornalisti tedeschi, ha detto, per quanto riguarda le relazioni tra i due Paesi, di «*non avere niente da aggiungere a quanto scritto ieri dalla Pravda*». Ha tuttavia ribadito che la responsabilità per il deterioramento nei rapporti Urss-Rfg (dopo le frasi offensive di Kohl nei confronti di Gorbaciov) ricade esclusivamente sul Cancelliere che ha fatto dichiarazioni «*non degne di una società civile*». Per quanto riguarda il futuro delle relazioni tra i due Stati, «*tutto dipende dall'atteggiamento che assumerà il governo della Repubblica federale di Germania*». Gli si deve tuttavia rendere conto «*per il bene dell'Europa*» e della coesistenza nei rapporti, che «*non possono essere oltrepassati dai limiti della convivenza civile*».

Pyadyshev ha invece affrontato il problema della vendita degli armamenti americani all'Iran dando particolare rilievo al finanziamento, con parte dei soldi ricavati, dei «*contras*» in Nicaragua. In questo contesto l'episodio «*costituisce un nuovo esempio di come la politica estera americana tenda a destabilizzare il mondo*». La Casa Bianca non esita a «*interferire*» ricorrendo ai metodi più subdoli nei vari conflitti regionali.

Una Carta del disarmo

Gorbaciov e Gandhi firmano la «Dichiarazione di Delhi»

New Delhi. Gorbaciov congiunge le mani nel tradizionale saluto indiano, applaudito da Gandhi

NEW DELHI — India e Unione Sovietica hanno proposto al mondo che venga immediatamente concluso un accordo per bandire l'uso o la minaccia di uso delle armi nucleari, e si sono impegnati ad operare insieme per una completa eliminazione degli armamenti atomici prima della fine del secolo. Questi concetti sono contenuti nella «Dichiarazione di Delhi» — così le fonti ufficiali l'hanno definita — in dieci punti, solennemente sottoscritta ieri dal premier indiano Rajiv Gandhi e dal Segretario Generale del pcus, Mikhail Gorbaciov (in martedì scorso in visita ufficiale in India con la moglie Raissa. L'atto è una sorta «Carta» di principi sui quali fondare — detto — un nuovo ordine mondiale.

La dichiarazione «*vuole costituire — è scritto — un concreto passo avanti per un disarmo nucleare totale*». Elencando le condizioni per un mondo non violento, nel documento si fa appello perché siano banditi tutti gli ordigni atomici dallo spazio e i test nucleari, si auspica che sia vietato lo sviluppo di nuove armi per la distruzione di massa, di nuove armi chimiche, che siano smantellati i loro depositi, e che vengano infine ridotti i livelli degli armamenti convenzionali e degli effettivi degli eserciti.

«*L'umanità merita un destino migliore di quello di essere ostaggio del terrore nucleare e della disperazione e* — prosegue il documento — *deve sviluppare un nuovo modo di pensare in politica, un nuovo concetto del mondo che fornisca credibili garanzie per la sopravvivenza*».

Dopo aver sottolineato la necessità di risolvere i conflitti attraverso mezzi politici e non con mezzi militari, il trattato condanna l'«*immorale politica di violenza e intimidazione, di disuguaglianze, di oppressione e di discriminazioni*».

Oggi Craxi e Andreotti in visita a Parigi

Lo stato dell'Europa nel dopo-Reykjavik

I tre cesti del consulto: disarmo, monete, terrorismo

ROMA — Francia e Italia a consulto, oggi a Parigi, a sette giorni dal vertice comunitario di Londra. Nell'agenda di Mitterrand e Chirac, da una parte, e di Craxi e Andreotti dall'altra, i temi bilaterali, ma soprattutto lo stato dell'Europa, i suoi problemi irrisolti, resi più acuti dallo smarrimento americano, nella tempesta dell'«Iran-gate». Una premessa del consulto più ampio che i Dodici faranno nella capitale inglese, a conclusione della presidenza di turno di Margaret Thatcher.

Il primo problema dell'Europa, preliminare a ogni altro, è quello della sicurezza. Lo scenario che si è delineato a Reykjavik, sia pure senza concludersi, ha suscitato molte inquietudini, soprattutto a Londra e a Bonn. E' possibile «azzerare» i missili intermedi, senza consegnare l'Europa occidentale alla superiorità sovietica nei missili a corto raggio e negli armamenti convenzionali? Reykjavik, ora, appare lontana, per molte ragioni; ma Gorbaciov potrebbe riproporre l'opzione zero», con l'aria di fare una concessione, in realtà approfittando della debolezza di Reagan per fare avanzare un'ipotesi vantaggiosa per l'Urss.

La Francia, che non ha euromissili americani sul suo territorio (e ha, come l'Inghilterra, una forza strategica nazionale) appare ufficialmente più distaccata. Di fatto, è la più contraria allo scenario disarmista di Reykjavik: anche perché la sua forza atomica indipendente (più indipendente di quella di Londra, che è in qualche modo collegata col «deterrente» globale americano) risulterebbe assai esposta e precaria, in un'Europa sgombrata dai missili intermedi delle due superpotenze. Invece l'Italia è, fra i Paesi maggiori della Cee, il più incline a considerare positive le intese potenziali della capitale islandese. Un «riequilibrio» italo-francese, raccordandosi con la posizione anglo-tedesca, potrebbe significare l'avvio di un atteggiamento comune degli europei occidentali, su un tema cruciale.

Su un altro problema, Roma e Parigi sono, già in partenza, più vicine. E' quello dei riaggiustamenti monetari e della strategia economica internazionale. Entrambe vorrebbero, come gli Stati Uniti, che anche la Germania, dopo il Giappone, diminuisse il suo tasso di sconto e accelerasse la sua domanda interna, per dare uno stimolo alla produzione europea e mondiale. Nello stesso tempo capiscono certe preoccupazioni tedesche e condividono il timore di un asse, comunque, Washington-Tokyo, nel segno di uno spostamento progressivo dell'interesse americano, non solo economico, dall'Atlantico al Pacifico. Anche questo è un grosso problema, che tuttavia i Paesi europei non possono risolvere da soli, o a coppie, ma rilanciando quell'integrazione economico-monetaria, della quale lo Sme è rimasto un'eterna premessa.

E poi il terrorismo, che in termini immediati è il problema dei problemi, la fonte di tante tempeste, compresa quella che sta sconvolgendo Washington. Ma proprio nella lotta al terrorismo l'Europa, complessivamente, rischia di dare il peggio di sé. I francesi, per quel che li riguarda, rifiuteranno persino a parlarne, nei colloqui di oggi. Infatti Chirac deve ringraziare Reagan (i suoi errori o colpe, la sua imprevidenza, quello che sia se non si grida più allo scandalo francese, ma a quello americano. E neppure si parla delle reticenze tedesche, che hanno lasciato isolata, come una straordinaria prova di fermezza, quella che è in realtà la linearità di condotta della signora Thatcher.

Quanto agli italiani, è presumibile che essi, dopo aver dialogato a Malta con i libici, presentino oggi a Parigi il famoso progetto di un gruppo euromediterraneo moderato, che dovrebbe isolare, s'immagina, gli esagitati, come appunto Gheddafi. Intendiamoci: un raccordo efficace e influente tra gli europei e gli arabi moderati (nell'interesse anche di Israele) sarebbe più che opportuno: ma non sarà mai una realtà, fino a quando non ci sarà un'Europa nel suo insieme, una forza politica europea, a proporlo e magari a imporlo.

Naturalmente, non spetta al vertice italo-francese prendere decisioni operative. Del resto, non ne prenderà neppure il vertice comunitario di Londra. Ma si vorrebbe, in conclusione, che almeno la grande crisi che si è aperta imprevedibilmente in America ispirasse agli europei tutti un esame lucido dei propri doveri: qualcosa che ponesse fine alla stagione storica delle velleità e degli alibi.

Aldo Rizzo

■ A Sidone raid israeliano in aiuto di Amal

BEIRUT — L'aviazione israeliana ha attaccato ieri basi dei guerriglieri palestinesi nei pressi di Sidone distruggendo batterie di artiglieria e di razzi. L'operazione ha fatto il gioco degli sciiti di Amal anche se né da parte israeliana né da parte libanese lo si ammette. I cacciabombardieri hanno compiuto tre passaggi sulle postazioni dei combattenti dell'Olp. Secondo la polizia libanese due palestinesi sono rimasti feriti.

L'attacco israeliano ha coinciso con l'annuncio di Amal di avere occupato Maghdoushesh, la località collinare alla periferia di Sidone dove da giorni infuria la battaglia fra le milizie sciite e i guerriglieri palestinesi.

Le artiglierie e le batterie di razzi distrutti nell'incursione israeliana venivano usate dai guerriglieri palestinesi per colpire le posizioni degli sciiti nella battaglia per Maghdoushesh.

Governatore del New Mexico grazia 5 condannati a morte

«Io annullo queste esecuzioni»

La pena commutata in ergastolo - Dura requisitoria contro la condanna a morte in Usa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — *Alla vigilia della festa del Ringraziamento, che celebra la società della fratellanza nata dai fondatori dell'America, il governatore uscente del New Mexico, Tony Anaya, ha concesso la grazia ai cinque condannati alla pena capitale in attesa dell'esecuzione nel braccio della morte delle carceri dello Stato. Valendosi delle sue prerogative, Anaya, che fra un mese lascerà la carica, ha commutato nell'ergastolo la condanna a morte, che ha definito* «disumana, immorale e blasfema». «Non posso permettere l'esecuzione di cinque esseri umani in nome dello Stato che governo — *ha dichiarato Anaya* — Se me ne fossi andato senza impedirla, mi sarei reso complice della loro morte». *E ha rivolto un appello affinché la pena capitale venga abolita in tutti gli Usa.*

Il governatore, un democratico, ha preso la clamorosa iniziativa perché il suo successore, il repubblicano Garrey Carruthers, aveva dichiarato pubblicamente che i cinque sarebbero stati giustiziati appena egli avesse assunto il potere. Come in molti altri Stati della Federazione, nel New Mexico la pena capitale, che era stata abolita, è tornata in vigore nel '76, su verdetto della Corte Costituzionale. Il governatore ha però il potere di concedere la grazia. Furente, Carruthers ha rivelato di avere invano chiesto ad Anaya di lasciargli la libertà di decidere la sorte dei cinque. «Ricorrerò in tribunale — *ha minacciato il governatore entrante* —. Sono stato eletto anche perché la maggioranza della popolazione del New Mexico è favorevole alla pena capitale».

L'iniziativa di Anaya — che ricorda quella del governatore Winthrop Rockefeller dell'Arkansas, il quale nel 1970 graziò quindici omicidi, ha suscitato una tempesta nel New Mexico. L'Associazione per le libertà civili l'ha elogiata come «un gesto di coraggio e una scelta politica esemplare». *Ma gruppi di destra hanno inscenato dimostrazioni davanti alle carceri, e la polizia ha disposto una scorta armata per il governatore uscente. La frattura tra gli oppositori e i sostenitori della pena capitale negli Stati Uniti si è aggravata negli ultimi due anni, a causa dell'aumento delle esecuzioni. Dal '76 a oggi, 66 persone sono state giustiziate, o di queste più della metà tra l'85 e l'86.*

Toney Anaya, 45 anni, già sindaco della capitale dello Stato, Albuquerque, è uno dei leader della comunità ispanoamericana negli Stati Uniti, fu un potenziale candidato alla vicepresidenza nell'84; Mondale, il candidato alla presidenza, lo scartò all'ultimo minuto, preferendogli l'italo-americana Geraldine Ferraro. Ora il governatore è rimasto vittima del colpo di coda del riflusso reaganiano: ha perso le elezioni perché ostile, oltre che alla condanna a morte, anche al riarmo, che per l'economia del New Mexico ha un'importanza eccezionale. Uno dei cinque condannati cui ha salvato la vita, un reduce dal Vietnam, si era macchiato di quattro assassinii particolarmente efferati.

Attualmente, negli Stati Uniti vi sono oltre 1750 persone in attesa dell'esecuzione nei bracci della morte di 37 Stati; oltre trenta sono minorenni. Si calcola che il loro numero crescerà di 250 all'anno. In molti casi la sentenza viene eseguita non più con la sedia elettrica, ma con iniezioni di sostanze letali.

e. c.

A Melbourne una risposta ai movimenti femministi

Il Papa chiede giustizia per le donne sul lavoro

DAL NOSTRO INVIATO

MELBOURNE — Una parte dei cattolici australiani rimprovera alla Chiesa — e a questo Papa — di relegare le donne a un ruolo secondario, e Giovanni Paolo II risponde facendo una delle bandiere del femminismo aventoliana con particolare vigore nei Paesi anglosassoni: l'eguaglianza delle opportunità di carriera per i due sessi. «*Il lavoro dovrebbe essere strutturato in modo che le donne non debbano mercanteggiare il proprio avanzamento a spese della propria dignità o a spese del loro ruolo vitale all'interno della famiglia*», ha detto ieri a Hobart, la capitale della Tasmania. Il Papa. Il riferimento alla famiglia è chiaro: in precedenza il Pontefice aveva chiesto che la libertà della donna fosse chiaramente proietta, rispettando obblighi e aspirazioni, e facendo in modo che le donne-madri non siano vittime di discriminazioni psicologiche e non psicologiche, né devono essere penalizzate finanziariamente. Alle donne — ha detto Wojtyla — «*devessere consentito di esercitare le proprie capacità e doti nelle varie forme del lavoro ma, nello stesso tempo, il dovuto rispetto devessere loro concesso per i loro obblighi e aspirazioni. Il ruolo della madre ha bisogno di essere socialmente rivalutato poiché la cura dei figli richiede molto tempo e amore*».

Più volte il riferimento alla dignità. Forse per capirlo appieno bisogna tenere presente che nei Paesi anglosassoni, come l'Australia, i movimenti di liberazione femminili hanno denunciato una molla insistenza il «sexual harassment», il ricatto di carattere sessuale più o meno esplicito a cui molte donne sarebbero sottoposte nei luoghi di lavoro da parte di loro superiori se vogliono fare carriera, o anche solo mantenere l'impiego.

Da Sydney il four pontificio si è spostato all'estremo Sud, in Tasmania, e poi a Melbourne. Giovanni Paolo II macina chilometri e appuntamenti di un programma chilissima che lori lo ha portato a una grande celebrazione ecumenica nello stadio di cricket di Melbourne.

Ha consacrato una cappella dell'unità, e ha pregato insieme a decine di migliaia di persone: ortodossi, metodisti, anglicani, presbiteriani e altre confessioni protestanti, oltre ai cattolici.

Come ad Assisi, Papa Wojtyla aveva un ruolo privilegiato nel consesso di dignitari ecclesiastici che si sono avvicendati al microfono. Una posizione che ha voluto ribadire nel suo discorso.

Marco Tosatti

dal mondo

■ Condannato figlio di Mzali

TUNISI — Un tribunale tunisino ha condannato ieri a 15 anni di reclusione Mokhtar Mzali, figlio dell'ex premier Mohamed Mzali per corruzione. Mzali era accusato, con la complicità di altre due persone, di essersi appropriato di fondi della società cassaria che dirigeva, e di aver stipulato contratti illegali.

■ Una stella «inghiottita»

NEW YORK — Un immenso buco nero di una galassia distante dalla terra 200 milioni di anni luce avrebbe «inghiottito» buona parte di un corpo celeste — forse una stella della grandezza del sole — lasciando nello spazio solo alcuni frammenti ancora visibili. Lo hanno affermato due scienziati della *Ohio State University*. Secondo gli astronomi Bradley Peterson e Gary Ferland, il fenomeno sarebbe avvenuto nella galassia nota come la «ngc 5548» in cui esisterebbe un immenso buco nero, ovvero milioni di volte più grande della massa del sole.

■ Sud Africa, guerra ai giovani

JOHANNESBURG — L'organizzazione sudafricana per i diritti civili «*Comitato di appoggio ai familiari dei detenuti*» ha reso noto ieri con un rapporto di 215 pagine che negli ultimi 8 mesi in Sud Africa 6 mila ragazzi sono stati incarcerati.

Il governo di Pretoria viene accusato di aver dichiarato una vera e propria guerra ai giovani, protagonisti della maggior parte delle proteste contro la segregazione razziale. Da quando il 12 giugno è stato proclamato lo stato d'emergenza oltre 20 mila persone sono finite dietro le sbarre, ed il 40% aveva meno di 18 anni.

■ Rogo doloso in Francia 6 morti

PARIGI — Sei africani — quattro bambini e i loro genitori — sono morti e dieci sono rimasti feriti in un incendio doloso scoppiato nella notte in un edificio del XX *arrondissement* di Parigi abitato da immigrati. Al piano terreno e sui pianerottoli del primo piano sono stati individuati tre focolai di incendio, e sono stati trovati stracci carbonizzati; secondo i pompieri, le scale erano state cosparse di benzina.

■ Nuova scossa in Dalmazia

BELGRADO — La terra ha di nuovo tremato nel primo pomeriggio di ieri in Dalmazia, dove due giorni fa un terremoto aveva causato gravi danni e feriti a Skala vicino a Sebenico. La scossa di ieri ha avuto un'intensità di 4.4 gradi della scala Richter, e ha fatto crollare alcuni edifici danneggiati dal precedente sisma. Non vi sono state vittime.

■ Bonn chiede i danni alla Sandoz

BONN — Il Comune di Bonn ha annunciato che chiederà 175 mila marchi, circa 120 milioni di lire, alla Sandoz di Basilea come risarcimento per i danni provocati dall'inquinamento del Reno, il 1° novembre scorso. La somma dovrebbe coprire le spese sostenute per il rifornimento idrico della città nei 13 giorni in cui non si è potuta attingere acqua dal fiume.

Scandalo dopo la notizia che il medico accelerò la morte di Giorgio V

Eutanasia a Buckingham Palace

Autorizzato dai familiari - Si voleva anche che la notizia fosse data dall'autorevole Times

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Tutti i personaggi sono ormai scomparsi dalla scena, per cui si può dire la verità. E così lo storico Francis Watson, 72 anni, ha rivelato che la morte di Giorgio V, il nonno di Elisabetta, fu accelerata dal suo famoso medico lord Dawson. Un caso di compassionevole eutanasia, con tanto di benestare della famiglia. Ma c'è chi grida «assassinio», chi giudica imperdonabile la scelta di Dawson. Per un motivo soprattutto. Perché tra le ragioni che l'avrebbero indotto ad impugnare la letale siringa ve n'è una assai sconcertante. Il desiderio di far avere la notizia ai giornali del mattino, soprattutto al *Times*, e non a quelli del pomeriggio.

Francis Watson aveva già scoperto questa drammatica vicenda parecchi anni fa, nel '51, quando scrisse una biografia di lord Dawson, spirato nel '45. Aveva trovato allora gli appunti del medico, ma non aveva osato divulgarli «*per evitare dei sensazionalismo*». Lo ha fatto adesso, in un articolo su una rivista di storia e in un colloquio alla televisione, perché più nessuno può essere «ferito» dal racconto, perché Buckingham Palace stesso si limita a osservare «*no comment*». L'autenticità delle annotazioni di lord Dawson è stata confermata dal Royal Archivista presso il castello di Windsor.

20 gennaio 1936. Castello di Sandringham. Il settantenne sovrano è in agonia, condannato a morte da una crisi bronchiale aggravata da disfunzioni cardiache. Dawson scriverà poi: «*Era l'ultima fase, e tuttavia poteva durare molte ore, senza che il paziente se ne accorgesse, ma senza quella serenità e quella dignità che egli ampiamente meritava. E' sempre crudele questa lunga attesa della fine meccanica. La vita vera e propria se n'è già andata. E i familiari, esausti,* sono così feci che non possono neppure ricorrere al sollievo del pensiero, della comunione o della preghiera». Poi il motivo più controverso: «*... E' importante che la morte sia annunciata dai giornali del mattino piuttosto che dai meno appropriati fogli della sera*».

Consultati i familiari e ottenuto il loro consenso, chiamata per telefono lady Dawson perché avvertisse del l'imminente decesso il direttore del *Times*, il medico decise di «*determinare la fine*». «*Iniettai nella vena giugulare del paziente tre quarti di grano di morfina e, poco dopo, un grano di cocaina*». Circa 10 minuti più tardi. — era quasi mezzanotte — re Giorgio moriva. La morte del sovrano veniva così determinata dallo stesso medico che gli aveva salvato la vita nel '28, quando un ascesso a un polmone l'aveva reso semicomatoso. Grande era l'amicizia tra i due uomini, totale era la fiducia di Giorgio in Dawson.

Ma adesso non si odono che voci severe. Il prof. sir Douglas Black definisce la condotta di Dawson «*iniqua*». Lo storico Kenneth Rose, biografo ufficiale di Giorgio V, sentenzia: «*Se questa è la verità, e sembra esserlo, il re fu assassinato da Dawson*». Reazioni eccessive? No, se si ricorda che la *British Medical Association* riconosce oggi che un morente può essere «aiutato» a spegnersi soltanto se tormentato da dolori intollerabili. Non era questo il caso di Giorgio V. Dawson stesso non parla di sofferenze, ma soltanto di una possibile lunga agonia per un paziente già incosciente. La legge e l'etica del 1986 dicono: «*Il medico è colpevole*». La sua eutanasia non trova un pubblico comprensivo.

Mario Ciriello

■ Lettera aperta a Jaruzelski di dissidenti del partito

VARSAVIA — Un gruppo di «dissidenti in seno al poup» (partito operaio unificato polacco) ha inviato una lettera aperta al generale Jaruzelski per denunciare «*la politica del diktat e della repressione*» della direzione comunista e per chiedere l'apertura di un dialogo autentico con tutta la società, opposizione compresa, prima che sia troppo tardi.

Nella lettera, datata 31 ottobre (una copia è pervenuta ad organi di stampa occidentali), non vengono rivelati i nomi dei firmatari, che si nascondono dietro uno pseudonimo. Ma secondo quanto ha dichiarato un portavoce dei «dissidenti», che ha chiesto per il momento di mantenere l'anonimato, il gruppo conta diverse centinaia di membri del partito: alcune decine svolgono funzioni dirigenti a vari livelli.

(Segue da pagina 4)

Ci ha dato tanto amore e ora ci ha lasciati

Rosa Campana nata Brizio

Lo annunciano con grande dolore le figlie Stefanella, Rosanna, Giovanna e Rita, i generi Marco, Gino, Oscar e Aristide, e i nipoti Caja, Paolo, Giorgio e Alessandra. I funerali si svolgeranno sabato 29 novembre ore 10 nel Duomo di Fossano.

— Fossano, 27 novembre 1986.

L'Amministratore Delegato, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice La Stampa S.p.A. si uniscono al dolore di Stefanella Campana per la morte della MAMMA.

— Torino, 27 novembre 1986.

La Direzione e la Redazione di Stampa Sera e La Stampa partecipano al dolore di Stefanella Campana per la scomparsa della madre

Rosa Brizio Campana

— Torino, 27 novembre 1986.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Benedetto ved. Caviglietto

di anni 76

Ne danno il triste annuncio i nipoti Mario Giulio, Carmelo e Marco con le rispettive famiglie, le cognate Jolanda ed Elda, nipoti, le affezionate signore Valentina e Anna. Parenti tutti. I funerali avranno luogo in Leinì sabato 29 corrente alle ore 15 partendo dalla Santa Camel (via Lanzardore 18) ed in parrocchia alle ore 15.15. Veglia di preghiera in parrocchia di Leinì venerdì ore 20.30. Si prega di partecipazione e ringraziamento

— Torino, 27 novembre 1986.

Consiglio di Amministrazione, collegio sindacale e dipendenti della Giuseppe Caviglietto S.p.A. partecipano al dolore per la perdita del presidente della società signora

Giuseppina Benedetto ved. Caviglietto

— Leinì, 27 novembre 1986.

I soci collegio sindacale della società Immobiliare San Gottardo s.r.l. prendono vivo parte al dolore per la scomparsa dell'amministratore unico signora

Giuseppina Benedetto ved. Caviglietto

— Leinì, 27 novembre 1986.

I soci collegio sindacale della società Leinì Hotel s.r.l. si uniscono al dolore per la perdita dell'amministratore unico signora

Giuseppina Benedetto ved. Caviglietto

— Leinì, 27 novembre 1986.

Vienna, Ernesto Rapelli con grande dolore annunciano la scomparsa di

Giuseppina Caviglietto

— Leinì, 27 novembre 1986.

Pierangelo e Stefano Rapelli ricorderanno sempre nonna PINA.

Dora e famiglia con affetto ricordano PINA.

Il gruppo ex allievi del Martinetto unitamente all'impresa Bigatto dell'abbazietta medesima

Giuseppina Caviglietto

— Leinì, 27 novembre 1986.

Il gruppo alpini di Leinì piange la scomparsa della madrina signora

Pina

— Leinì, 27 novembre 1986.

Giuseppina Messe vedova Crevoso partecipa al dolore

Partecipano vivamente per l'improvvisa scomparsa della signora PINA: Alessandrina e Ippolito Gaja famiglie Francesco Fassone Renzo Gilardino Giovanna e Giancarlo Almone Antonia Chia Sergio Franco Giulio e Lina Chiesa famiglia Livio Fassio Clemente Garino e famiglia

Lorenzo Rostagno e famiglia ricordano con affetto la cara GIUSEPPINA.

Partecipano al lutto il geometra Luciano Ferraro e famiglia.

Le famiglie Mecca e Chiodi profondamente commosse partecipano.

Con profondo rimpianto ricordano la cara PINA!

Domenico Bello Mariuccia, Ernesto Pietta Tarà, Oscar Bongiorno Maria, Vincenzo Perino Angiolina, Susanna Chiodi Bruna, Vittorio, Giovanni Chiodi Franca, Piero Mecca Luigi Mecca

Famiglia Penna mezza e baronessa A.N.A. Torino ricordano la loro carissima capo gruppo e patronessa.

I dottori Benedetto, Carmen, Marcello, Benedetti partecipano commossi al lutto

La signorina Manuela Marengo con Marco rimpiange la sua cara madrina.

I cugini Egidio, Ezio Bergheglio e famiglia partecipano al lutto.

Mario e Carlo Parisio ricordano con affetto commosso l'amica

Giuseppina Caviglietto

— Roma, 27 novembre 1986.

Luciano Bruno Parisio e mamma partecipano la cara

Giuseppina

— Cuneo, 27 novembre 1986.

Gli amministratori, i Padri Giuseppini del Murialdo, gli ex allievi del collegio Artigianelli, partecipano, ricordando i grandi meriti, la lunga benemerenza della signora

Giuseppina Caviglietto

— Torino, 27 novembre 1986.

La Federazione Regionale Piemontese degli ex allievi dei Padri Giuseppini del Murialdo partecipano al dolore della famiglia.

L'Associazione industriali Grafici e Cartotecnici della Provincia di Torino è vicina al consigliere Piercarlo Grassi ed alla Cifarmo SpA per la perdita del suo

Luciano Stella

— Torino, 27 novembre 1986.

La famiglia Rocchietti partecipa con sincero affetto al dolore degli amici tutti per la perdita del caro LUCIANO.

Profondamente commosso Gianfranco Chiarle partecipa al lutto dei familiari per l'improvvisa scomparsa del signor

Luciano Stella

— Roma, 28 novembre 1986.

Rosanna e Claudio commossi sono vicini ad Elena e famiglia.

La Direzione e Collaboratori della Biomporte Antonio Nazionale partecipano al dolore del sig. Grassi e della Cifarmo per la dolorosa perdita del signor

Luciano Stella

— Torino, 28 novembre 1986.

Lo Art Gruppo Portico spa partecipa al dolore dei familiari e piange l'amico

Luciano Stella

— Grugliasco, 28 novembre 1986.

Partecipano al lutto
Francesco Arlia
Agostino Giorgio
Attilio Chiappero.

E' mancato

Felice Gamalero

Lo annunciano la moglie Caterina, il figlio Domenico, la nuora Silvana, la nipotina Alessia, i parenti. Funerali odierni alle 15.30 nella parrocchia.

— Castelnuovo, 27 novembre 1986.

(Continua a pag. 6)

L'ondata di scioperi nei servizi non si ferma: ancora aperte molte vertenze tra sindacati e parte pubblica

Nicolazzi: non cedo sui Tir

In commissione alla Camera il ministro dei Lavori pubblici: «Il decreto sulle supermulte subirà solo i ritocchi per le norme Cee» - Signorile non si fa vedere - Gli autotrasportatori preparano una settimana di blocco

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il braccio di ferro tra gli autotrasportatori e il governo si sta facendo sempre più duro. «*Se le trattative con Palazzo Chigi non avranno risultati soddisfacenti e se il decreto Nicolazzi, che scade a mezzanotte del 5 dicembre, verrà riproposto senza modifiche* — ha minacciato ieri Giacomo Sarzina, presidente dell'associazione trasportatori (Anita), durante una conferenza stampa — *gli autotrasportatori sono pronti ad attuare una nuova ondata di agitazioni, più dure anche del fermo di quattro giorni appena terminato*». Si parla di una settimana di scioperi, con inizio dal lunedì successivo a quello di pubblicazione del provvedimento.

La risposta di Nicolazzi non si è fatta attendere. «*Il decreto sui Tir verrà riproposto con qualche modifica al testo, sulla base delle valutazioni che le commissioni parlamentari faranno dopo aver esaminato gli emendamenti proposti* — ha detto all'uscita dalla commissione Trasporti della Camera, dove poco prima aveva illustrato le sue intenzioni in merito al nuovo decreto —. *Ma sulle norme di sicurezza non ci saranno concessioni*».

Le modifiche a cui allude il ministro sono essenzialmente due. Il decreto attuale demandava al ministero dei Trasporti di emanare una normativa, in armonia con quella Cee, che stabilisce 4 ore di guida continua e quindi una sosta, in un arco d'impegno giornaliero di 13 ore. Ma almeno fino ad oggi il dicastero dei Trasporti non ha provveduto. Per evitare ulteriori lungaggini, Nicolazzi ritiene indispensabile adeguare con un decreto legge la segnaletica stradale italiana a quella comunitaria.

Alla seduta della commissione avrebbe dovuto partecipare anche il ministro dei Trasporti Signorile. Ma ha preferito farsi rappresentare dal sottosegretario Bortolanzo. «*Un'assenza grave*» — ha commentato l'on. Gianni Ronzani (pci) —. «*Sulla questione dei Tir i due ministeri parlano linguaggi diversi*». Il ministero dei Lavori pubblici ha assunto una linea più decisa a garantire la sicurezza della circolazione, ricorrendo a norme e deterrenti che possano indurre ad un comportamento più responsabile. Il ministero dei Trasporti ha invece assunto atteggiamenti più morbidi, non soltanto sui limiti di velocità ma specialmente per le sanzioni (multe, fermo dell'automezzo e ritiro della patente).

«*Se nel settore dell'autotrasporto c'è un'offerta del 30% superiore alla domanda, se tutti possono entrarvi perché non ci sono norme filtro adeguate ed esami qualificanti, se le tariffe non sono rispettate* — ha detto ancora Sarzina — *la si deve principalmente alla mancanza di un disegno organico per il risanamento di questo settore*». La sicurezza ha un costo, ha aggiunto, e il costo dell'autotrasporto italiano è il più basso d'Europa.

Ma il ministro Nicolazzi è piuttosto esplicito. «*Non bisogna confondere la sicurezza con i problemi normativi ed economici della categoria. Non ha senso sostenere che siccome il guadagno è basso si deve correre di più o trasportare di più o pagare multe più basse. I limiti di velocità proposti nel decreto per il trasporto merci (80 km/h in autostrada, 50 km/h sulle superstrade e su quelle provinciali e comunali) non sono i più bassi del mondo, come si dice, ma sono analoghi a quelli vigenti negli altri Paesi della Cee: per le strade sono 88 km/h in Francia, 70 in Spagna, 64 in Gran Bretagna, 60 in Austria, Svizzera, Francia, Germania e Portogallo. In autostrada questi limiti crescono a 80 km/h quasi ovunque, con punte di 90 in Belgio e Francia, 97 in Gran Bretagna e 100 in Spagna. Nel dicembre 1977 in Italia il limite fu elevato a 100 km/h. Ma la Pasqua successiva fu la più sanguinosa per le nostre strade*».

Nicolazzi contesta anche il significato di «megamulta» per quelle previste dal decreto. Per l'eccesso di velocità le multe attuali per i Tir sono da 200 mila lire a 1 milione e 600 mila lire, che si limitano ad un massimo di 400 mila lire se il pagamento è immediato. Qualora il decreto dovesse decadere, come pare probabile almeno per qualche giorno, si tornerebbero a pagare le multe in vigore dal 1971 (dalle 100 mila alle 600 mila lire, abbassate ad un massimo di 150 mila se il pagamento è immediato). L'aumento proposto non recupererebbe perciò neppure l'inflazione.

«*Il vero problema è l'accesso all'attività di autotrasportatore* — aggiunge Nicolazzi —. *Chiunque abbia compiuto 21 anni e sia autocerto, anche se non più giovane, può ottenere la patente per un Tir e iscriversi all'albo di categoria. Le conseguenze sono ovvie: autisti inadatti, automezzi insicuri, incidenti e fuiti*».

Ultimatum degli insegnanti «Il governo ci dia ascolto»

Dieci giorni di agitazioni dal 2 dicembre già decisi da confederali e autonomi

ROMA — Dopo lo sciopero unitario del 7 novembre scorso, evento sinora unico nella storia del sindacalismo degli insegnanti, la «vertenza scuola», che si trascina da quasi un anno e mezzo, ha fatto registrare ieri una nuova tappa: l'incontro a Palazzo Vidoni tra i ministri della Funzione Pubblica, Gaspari, e della Pubblica Istruzione, Falcucci, con i rappresentanti dei confederali e degli autonomi dello Snals, presente anche il sottosegretario al Tesoro Finocchiaro.

La riunione, conclusasi verso le 21, ha avuto un carattere interlocutorio. Il governo ha proposto alcuni criteri di massima per l'elaborazione del contratto della scuola e per affrontare in particolare, la questione salariale. I sindacati si sono riservati di esaminare questi criteri e di valutare se essi rispondano o no alla richiesta di perequazione e di riduzione del divario esistente nei confronti di altre categorie pubbliche. Sabato ci sarà un incontro tecnico con i rappresentanti del governo, lunedì una nuova riunione «politica», per verificare la possibilità di continuare il confronto. Per ora le iniziative di lotta sono state confermate.

Secondo il ministro Falcucci l'incontro si è comunque svolto in un «*clima costruttivo*». Il sottosegretario al Tesoro Finocchiaro aveva esposto ai sindacati i criteri generali per il rinnovo dei contratti: il governo è disposto ad offrire in tutto 1500 miliardi per un recupero del potere d'acquisto.

I sindacati della scuola hanno sempre dichiarato in modo concorde, e lo hanno ripetuto anche ieri sera, che proseguiranno la trattativa ad una condizione ben chiara: che cioè il governo faccia conoscere i suoi orientamenti «*al più presto, in modo preciso e senza ulteriori tergiversazioni*». «*Noi* — hanno sottolineato i rappresentanti dei docenti — *abbiamo fatto richieste normative ed economiche, abbiamo scioperato, ora andiamo a Palazzo Vidoni soprattutto per ascoltare l'amministrazione*».

Almeno formalmente, è una posizione che ha un sapore ultimativo. Nel caso di risposte giudicate insufficienti (e le prossime ore saranno dedicate a un approfondito esame delle proposte governative), i sindacati sono pronti ad altre iniziative unitarie di lotta e a «*un inasprimento dell'intera vertenza*», come ha messo in rilievo Gianfranco Benzi della Cgil: astensioni articolate dal lavoro dal 2 al 13 dicembre, poi probabilmente nuove giornate di sciopero e la minaccia, fatta in particolare dallo Snals, di blocco degli scrutini.

Il fatto è che nel mondo della scuola, dopo la pausa seguita a uno sciopero che ha fatto registrare elevatissimi consensi con punte di partecipazione superiori al 90 per cento, si torna ad avvertire un'atmosfera di forte tensione, mentre anche nel mondo politico si segnalano nuove prese di posizione polemiche: il 3 dicembre la Camera discuterà, infatti, un'interpellanza presentata dai comunisti, che ha il valore di una mozione di sfiducia nei confronti del ministro Falcucci.

I sindacati appaiono consapevoli delle aspettative dei docenti e dei presidi, delusi da anni e acuite dalla stessa lentezza con cui si trascina la vicenda contrattuale, collegata peraltro alla vertenza generale del pubblico impiego e confermano le rivendicazioni avanzate da tempo. Per quanto riguarda l'aspetto strettamente salariale, le richieste di aumento oscillano dalle 170 alle 230 mila lire mensili. Per quanto riguarda la parte normativa, oltre a questioni specifiche concernenti lo stato giuridico, le rivendicazioni, pur con qualche differente sfumatura tra confederali e Snals, puntano a una rivalutazione complessiva della professionalità dei docenti, all'esaltazione di certi suoi caratteri particolari.

Più volte, infatti, i docenti, rispondendo polemicamente a coloro che li accusavano di essere lavoratori «a mezzo servizio», hanno sottolineato che la loro attività non si esaurisce nelle diciotto ore settimanali di presenza nelle aule, ma comprende la correzione dei compiti, la preparazione delle lezioni, l'aggiornamento con la necessità anche di affrontare spese non indifferenti per l'acquisto di libri, la partecipazione all'attività degli organismi di democrazia scolastica. Senza contare poi che nel corso dell'attività didattica gli insegnanti assistono anche gli handicappati, prestazione certo doverosa, ma che è necessario lavorire con supporti tecnici e con la presenza di esperti, in realtà non sempre garantiti.

Così, uno dei punti centrali della vertenza riguarda l'utilizzazione delle «venti ore». Introdotte originariamente per lo svolgimento delle attività alternative e che i rappresentanti vorrebbero ora «gestire» in modo diverso indirizzandole appunto verso le prestazioni professionali di cui si è detto e che ora non hanno riconoscimenti. Questa è una richiesta che può costituire il nodo cruciale della trattativa appena ripresa.

Clemente Granata

Donat-Cattin ha offerto un aumento del dieci per cento contro una richiesta del settanta

Il ministro gela le speranze dei medici

ROMA — Doccia fredda per i medici ospedalieri e delle Usl alla vigilia dell'incontro tecnico fissato per oggi tra gli undici sindacati autonomi della categoria e la delegazione governativa, guidata dai ministri della Funzione Pubblica Gaspari e della Sanità Donat-Cattin.

Proprio Donat-Cattin, intervenendo ieri alla commissione bilancio del Senato sulla legge finanziaria, ha dichiarato che «*il governo non ritiene compatibili con le attuali disponibilità le richieste dei medici che prevedono il recupero di tutto il potere di acquisto perso a partire dal 1970*». Nel definire le nuove retribuzioni dei medici, secondo il ministro, non ci si può discostare di molto dalle percentuali di aumento stabilite per altre categorie del pubblico impiego assimilabili alla classe sanitaria, perché ugualmente «professionalizzate», in primo luogo i dirigenti dello Stato.

Per i medici, ha aggiunto Donat-Cattin, si potrebbe arrivare ad aumenti del 10,5% da calcolare sulle sole voci di retribuzione annuale, cioè all'ira percentuale assai lontana dal 70% e più, richiesto dai sindacati autonomi nella piattaforma inviata recentemente al governo. Si prevede, quindi, una scontro molto duro nella riunione di oggi al ministero della Funzione Pubblica. I medici insisteranno nel sollecitare il riconoscimento del principio relativo al ripristino del potere di acquisto che le loro retribuzioni avevano nel 1970, quanto meno del 1974.

Livelli retributivi	Retribuzione '86 annuale lorda comprensiva contingenza	Rivalutazione Istat retribuzione '86 x 5,79%	Retribuzioni all'1/1/88	Differenza quantitativa tra 1974 e 1986	Aumento o perdita in % del potere di acquisto
Ausiliario	1.738.000	10.016.700	2° livello 12.602.000 3° livello 13.992.000	+ 2.875.300 + 3.976.300	+ 22,30 + 33,45
Infermiere generico	2.314.000	12.819.000	12.692.000	+ 872.000	+ 6,37
Infermiere professionale	2.900.000	16.475.000	14.792.000	+ 317.000	+ 2,14
Capo sala	2.610.000	15.111.000	14.982.000	— 128.000	— 0,79
Capo divisione	4.200.000	24.780.000	20.922.000	— 3.940.200	— 18,38
Direttore amministrativo	6.140.000	35.292.000	24.156.000	— 5.256.000	— 17,89
Assistente TD*	2.624.000	21.330.300	17.272.000	— 4.058.300	— 23,69
Aiuto TD*	6.780.000	39.324.200	19.942.000	— 19.314.200	— 96,85
Primario TD*	9.300.000	54.194.400	32.792.000	— 21.402.000	— 137,77
Assistente TP**	6.453.000	37.362.870	26.832.000	— 10.530.870	— 39,24
Aiuto TP**	11.437.000	66.233.230	32.842.000	— 34.178.230	— 105,65
Primario TP**	15.567.000	90.132.930	37.842.000	— 53.090.930	— 143,38

* *Per TD s'intende il rapporto a tempo determinato.*
** *Per TP s'intende il rapporto a tempo pieno.*

Le retribuzioni complessive annue lorde, secondo la piattaforma degli «autonomi», dovrebbero essere così:

• **Tempo pieno.** Assistenti: da L. 41.000.000 per la prima classe biennale a L. 72.000 mila per la ottava classe; Aiuti: da L. 65.000.000 per la prima classe a L. 85.420.000 per l'ottava classe; Primari: da L. 87.000.000 per la prima classe a L. 118.680.000 per l'ottava classe.

• **Tempo definito.** Assistente: da L. 25.000.000 per la prima classe a L. 44.500.000 per l'ottava; Aiuti: da L. 38 milioni 750.000 per la prima classe a L. 56.570.000 per l'ottava; Primari: da L. 54 milioni a L. 68.640.000.

Sia per il tempo pieno sia per quello definito, ad ogni classe biennale corrisponde un incremento retributivo del 6%, con il limite massimo di otto «scatti»: per i periodi successivi al sedicesimo anno di servizio, gli aumenti biennali automatici sarebbero del 2,50%.

g. c. t.

Entro 48 ore Visentini deciderà l'eventuale slittamento dell'autotassazione

Bancari, oggi il blocco totale

A Trapani 19 precettati al Banco di Sicilia

TRAPANI — Per garantire il pagamento degli stipendi ai dipendenti comunali e provinciali nonostante lo sciopero dei bancari, il prefetto di Trapani, Vincenzo Catanoso, è ricorso alla precettazione. Con decreto ha precettato 19 dipendenti della sede di Trapani del Banco di Sicilia che gestisce i servizi di tesoreria sia del Comune sia dell'amministrazione provinciale.

In sciopero da mercoledì 26, i bancari trapanesi hanno deciso di prolungare l'astensione dal lavoro fino a tutta la giornata di oggi, per cui tenendo conto del weekend, gli stipendi sarebbero stati pagati soltanto lunedì 1° dicembre.

L'inasprimento dell'azione sindacale per il rinnovo del contratto di lavoro dei bancari, a Trapani ha provocato la reazione di Cgil, Cisl, Uil le quali hanno contestato con asprezza l'ipotesi dello sciopero che di fatto avrebbe bloccato la locale Tesoreria del Banco di Sicilia per cinque giorni consecutivi.

In un documento emesso al termine di un'assemblea, la federazione sindacale di Trapani parla di «*sciopero grave e pretestuoso, lesivo degli interessi degli altri lavoratori*». Ma i dirigenti trapanesi di Cgil, Cisl, Uil hanno fatto di più, informando la prefettura di tale loro presa di posizione. A questo punto, il prefetto ha fatto preparare i decreti di precettazione dei 19 impiegati del Banco di Sicilia; questi, pertanto, ieri hanno dovuto regolarmente presentarsi in servizio per assicurare il normale svolgimento dell'attività di tesoreria, mentre i loro colleghi hanno disertato gli uffici continuando lo sciopero che ha ostacolato peraltro il pagamento dell'Irpef e dell'Ilor.

a. r.

NETTURBINO A ROTELLE

Parigi. Un netturbino della capitale francese guida una nuova macchina aspiratrice per la pulizia delle strade. Gli esperimenti hanno dimostrato che se l'operatore è munito di pattini a rotelle può spingere la macchina alla velocità di dieci chilometri orari, cioè pulire in un giorno 12 chilometri di selciato (Ap)

Genova, hanno divelto una panchina

Vandali condannati a ripulire i giardini

GENOVA — Due giovani genovesi, ritenuti colpevoli d'aver compiuto un gesto vandalico (hanno divelto una panchina sulla passeggiata a mare «Anita Garibaldi» di Nervi), sono stati condannati dal pretore a una pena pecuniaria di 800 mila lire a testa, con i doppi benefici di legge: la sospensione della pena, però, e condizionata da una «appendice» di carattere educativo. I due dovranno, per sei domeniche o sei giorni festivi consecutivi, pulire i marciapiedi del viale delle Palme a Nervi, impiegando la completa attrezzatura della nettezza urbana.

I due, Roberto Saba, di 20 anni, studente, e Valerio Solari, 27 anni, ferroviere, erano stati sorpresi alcuni giorni fa da una pattuglia notturna della polizia mentre distruggevano una panchina di ghisa.

I due hanno ammesso di aver agito per «scommessa», senza un movente preciso. Il pretore Roberto Settembre, che ha emesso ieri mattina la singolare (per il diritto italiano) ma ormai non infrequente sentenza, ha applicato l'art. 165 del codice penale che consente la sospensione della pena per reati molti lievi di danneggiamento se l'imputato effettua a proprio carico una sorta di «restituito in integrum».

Nel caso, però, la riparazione diretta non era possibile per motivi tecnici. La panchina sarà rimessa a posto dall'officina comunale. I due vandali invece, armati di ramazze, palette e bidoni, raccoglieranno per sei giorni foglie, rifiuti e cartacce.

p. i.

A Torre del Greco 2 miliardi a una clinica

Falsi ricoveri, manette a quattro dirigenti Usl

NAPOLI — Avevano organizzato una vera e propria fabbrica di ricoveri falsi. La centrale era l'Unità sanitaria locale 33 Torre del Greco i cui dirigenti, secondo quanto afferma il magistrato, hanno regalato almeno due miliardi ad una casa di cura privata a titolo di rimborso per degenze mai avvenute.

Ieri il giudice istruttore del tribunale di Napoli ha firmato quattro mandati di cattura contro Francesco Pellino, 50 anni, repubblicano, presidente della Usl 33, il suo predecessore Francesco Palomba, 53 anni, democristiano, Giuseppe Caccese, 62 anni, ex coordinatore sanitario e Romualdo D'Urso, 48 anni, dirigente dell'ufficio di ragioneria dell'ente.

Tutti rispondono del reato di peculato: Francesco Pellino e Francesco Palomba sono accusati anche di interesse privato in atti d'ufficio. Analoga sorte, quattro mesi fa, era toccata al medico Donato Mainiero, 63 anni, e a Ercole Pontecorvo, 58 anni, rispettivamente titolare e amministratore della clinica «Villa delle margherite», nelle cui casse finirono i soldi.

Le indagini partirono in seguito alla denuncia di un medico al quale era capitato di dare un'occhiata all'elenco dei degenti di «Villa delle margherite». Tra i ricoverati c'era anche una sua paziente, un facoltoso commerciante di Torre del Greco che in realtà era in vacanza all'estero.

Bastarono pochi accertamenti per stabilire che, su cento degenze denunciate, almeno 80 erano del tutto inesistenti. Il meccanismo, secondo l'accusa, era piuttosto semplice: i responsabili della casa di cura dovevano solo inserire nella lista dei pazienti bisognosi di cure particolarmente lunghe e costose gente che in realtà aveva fatto ricorso esclusivamente al pronto soccorso. Durata media dei ricoveri inesistenti: una settimana.

f. mil.

Stato civile di Torino

26 NOVEMBRE 1986

NATI — Lanzarone Alessandra, Rizzo Giuseppe, Giannella Eugenio, Taffarello Maria, Morgardi Luca, Gandiano Alessandro, Israel Maria, Carmagnola Vittoria, Lenzi Mazzeo Francesca, Federici Federico, Tessaro Cristina, Bianci Danilo, Zanni Gianluca, Sciarrone Danilo, Del Giudice Anastasia, Mazzeo Gabriele, Rotelli Mauro, Serra Stefania, Callea Stefano, Consolandi Samanta, Devella Davide Carlo, Longarelli Cristiana, D'Ulisse Cinzia, De Fabrizio Carla, Versaci Michelangelo, Tala Valentina, Carignano Nicola, Cresalia Valentina, Cappelli Gaetano, Bulla Andrea, Mocchetta Fabio, Palumeri Danilo, Rossetti Elisabetta, Lauriano Erika, Crescenzo Enrico, Sacco Andrea, Guglielmi Massimiliano, Milano Alessio, Pietrobon Alessandro, Piré Maria, Dutto Ramona, Monaco Silvana, Camazzola Andrea, Guarto Fabio, De Feoso Francesca, Solarolo Simona, Pennacio Filippo, Cardao Alessandro, Maldarizi Ilaria, Carlevaris Irene, Bottrel Marco, Bernelli Marco, Rapagliosi Luca, Rapagliosi Fabio, Guelfanti Marco, Luparello Ilenia, Rabuffa Loredana, Tondo Francesca, La Marca Fabio, Giovinazzo Moreno, Pulsolo Francesca, Tiano Fabrizio, Reniori Valeria, Palazza Stefano, Ouaglia Luana, D'Onofrio Simone, Vitiello Catia, Montalto Marco, Innocenti Giorgio, Rocciolo Eugenio, Costantino Emanuele, Pellino Emanuele, Di Rota Marcella Daniela, Amato Maria Olga.

MORTI — Gamba Elisabetta, di anni 86, pens., nata a Asti, abitante in via Adamello 11; Visconti Salvatore, a. 92, pens., Valenza, Lungo Po Antonelli, 175; Mirabile Wanda, a. 70, rel., Padova, str. L. Fonticola 4; Vay Paolina, a. 85, pens., Caprigno, v. Claviere 12; Michet Luca, a. 78, pens., Torino, c. Lecce 36; Desideratis M. Margherita ved. Degiorgi, a. 86, pens., Piana Crixia, v. Monti 17; Patria Irene, a. 90, pens., Francolino, c. Biagio 78.

Deceduti in ospedale: Rossino M. Margherita v. Roggero, a. 78, pens., osp. Molinette, Revoli Rachele Olga in Leone, a. 66, cas., Torino, osp. Molinette; Prasselle Emilia ved. Verghetto, a. 83, pens., Torino, osp. Molinette, Antonelassi Augusto, a. 84, comm., Fontanetto, osp. Cto, Bisnaude Elda ved. Donato, a. 82, pens., Murazzano dal Tagliamento, osp. M. Vittoria; Cravero Margherita v. Martinelli, a. 66, pens., Torino, osp. Maria Adelaide; Bibiano Carlo, a. 53, pens., Chiomonte, osp. Maurizio; Gariano Laura, a. 74, pens., Bra, osp. Maurizio; Giraudo Rosa, a. 78, pens., Villafalletto, osp. M. Vittoria; Della Valle Maddalena v. Liberale, a. 81, pens., Sommariva Perno, osp. Martini v. Torino; Cassinelli Maimo, a. 73, pens., Cossio, osp. Cossalengo; Palermo Filomena in Li Puma, a. 78, pens., Foggia, osp. Mauriziano; Adar Rosa ved. Bellaire, a. 78, pens., osp. Martini, v. Torino; Salassa Francesco, a. 81, pens., Torino, osp. Evangelico; Manale Bernardino, a. 73, pens., Torino, osp. Mauriziano; Morano Luigia in Boni, a. 83, pens., Casale Mont.to, osp. Cottolengo; Garzena Agostina ved. Aceto Donna, a. 86, pens., Torino, c. Casale 56; Cellusa Giorgio a. 80, pens., Stati Uniti, osp. Molinette; Pezzati Otello, a. 52, op., Aoria, osp. Molinette; Azzolina Salvatore, a. 62, pens., Mestretta, osp. Molinette; Bastiano Grassi, a. 86 pens., Trino Vercse, str. S. Vincenzo 49; Rasa Giovanni Battista, a. 97 pens., Montegrazie, osp. N. Aslarella; Roberto Tommaso, a. 66, pens., Cengiano, osp. Mauriziano; Fernanda Mamo, gg. 13, infante, Torino, osp. Pediatrico; Garella Teresa in Pelagrini, a. 69, pens., Narzole, osp. S. Giovanni A. S.; Cenere Carmela in Vigiano, a. 74, Torino, osp. Maria Vittoria; Negri Luigi, a. 70, pens., Santa Maria Capua Vetere, osp. Martini.

Nati 74 - Morti 94

(Segue da pagina 5)

Serenamente è mancata
Maddalena Ribero ved. Santanera
La piangono i figli Germana, Sergio, Carlo ed Ezio, i nipoti Rosanna, Roberto, Federico ed Elena, parenti tutti. Funerale oggi ore 8.30 Parrocchia S. Donato.
— Torino, 26 novembre 1986.

E' mancato
Flavio Maiolo
Ne danno l'annuncio la moglie Franca Novara, la mamma con Andrea, Denise, Walter e parenti tutti. Funerale sabato 29 ore 14,15 cappella Molinette.
— Torino, 27 novembre 1986.

Sono vicini a Franca:
zia Marina e Laura
Lorella e Giuseppe Vitale
Valeria Schiavotti e mamma
Tina Renato Scagliola
Stefania Bolognesi
Rosi Dipasena
Mirco Perardi
Achille Ferlaris
Gino e Mary
Nuccia e Gino
Margò e Federico.

Si stringono forte a Franca Jo Aldo Bud Giancarlo

Partecipano al dolore di Franca Novara e della famiglia Maiolo gli amici:
Mariangela e Fulvio Bava
Germana e Gian Mostarino
Giorgio Serra
Lina Bongiovanni
Girolamo Angiano.

E' prematuramente mancata
Ida Rova ved. Regaldo
Addolorati lo annunciano il figlio Amelio con il marito Giuseppe Carlevaro e i nipoti Alberto e Paolo, il consuocero Edmondo Carle, zia Marisa, cugini e parenti tutti. Funerali in Sabbione, sabato 29 alle ore 11 partenza da Lungo Dora Napoli 62 alle ore 9,30. Servizio pullman.
— Torino, 27 novembre 1986.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Paolo Negro
anni 86
Ne danno il triste annuncio la moglie i figli Romolo, Michele e Anna, nuora, genero, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato alle ore 10,15 nella cappella del cimitero Martini, via Torino. Non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 novembre 1986.

Lasciando un vuoto incolmabile improvvisamente è mancato un uomo buono
Alessandro Davico
Affranti per la perdita ne danno il doloroso annuncio la sposa Silvana, il caro figlio Mario Cesareo, la nipote Marina con Gianni Marino e la piccola Dorica. I funerali sabato 29 corr. ore 9,30 parrocchia Madonna.
— Torino, 26 novembre 1986.

I Colleghi della «Bellelli Spa» si uniscono al dolore della famiglia per l'improvvisa ed immeritata perdita dell'amico
SANDRO.

Famiglie Grande e Grandella partecipano al dolore.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Valentina Tarlocco ved. Veglio
anni 81
Ne danno l'annuncio i figli Giacomo e Carlo, le nuore e i nipoti. La cara salma verrà tumulata oggi ore 11 nel cimitero di La Maria.
— Torino, 28 novembre 1986.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Bernardo Macario San
anni 49
L'annunciano il fratello Piero e le sorelle Luigina, Consolata, Renata con rispettive famiglie, parenti tutti. Gli care salme partirà da Castelnuovo Don Bosco 30 sabato 29 corrente ore 14 per Corso Canavese ove si svolgeranno i funerali alle ore 14,30 dalla chiesa parrocchiale. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Castello, 27 novembre 1986.

E' mancato
Carlo Bariola
Sposo e papà in legno
Ne danno il triste annuncio: la moglie, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato ore 10,30 parrocchia San Massimo. Non fiori.
— Torino, 28 novembre 1986.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Elvira Speronello in Renosio
Ne danno l'annuncio il marito Pierino, la figlia Graziella, Luciana, Paola e generi. Funerale sabato 29 corrente ore 10,15 parrocchia Divina Provvidenza, partenza cupoletta Molinette ore 9,30.
— Torino, 26 novembre 1986.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Margherita Rudolph ved. Affentranger
di anni 100
Addolorati lo annunciano i figli Irene, Franco con la moglie Maria Adelaide e i figli Paola e Guido, cognati e nipoti.
— Sauverlich (Svizzera di Svelare), 27 novembre 1986.

Improvvisamente è mancato
Piero Gallino
anni 63
Lo piangono la moglie Maria Rosa, il figlio Ennio con la moglie Clotilde Lucia, Claudia e adorati nipotini Silvia e Alberto, parenti, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali in Orbassano sabato 29 novembre ore 15 chiesa parrocchiale.
— Orbassano, 27 novembre 1986.

E' mancato
Francesco Falchero
cav. di Vittorio Veneto
di anni 87
Lo annunciano la sorella e i nipoti. La benedizione della salma domani in via Cantalupa 22 ore 9,15. La sepoltura in Chieraco ore 10,30.
— Torino, 28 novembre 1986.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED AVVISI
Sportelli Salone: LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 8-12,30; 14-18,30
Edicola 8-12,30
Sportelli Via Bonelli, 30
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8-12,30; 14,30 Domenica ore 14,30

E' serenamente mancata
Felicita Glaime
La annunciano Tiziana e parenti tutti. Funerali 29/11/1986 ore 14,30 nella parrocchia Ss. Gesù Crocifisso Madonna della Lacrime. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 novembre 1986.

La persona Angela, con Elsa e Luciana, piange la scomparsa della cara FELI.

Luciana ricorderà sempre la sua amica MADRINA.

RINGRAZIAMENTI

Gianni Vigna commosso ringrazia con la famiglia i colleghi della Giulio Einaudi Editore per la sentita partecipazione al dolore per la prematura scomparsa di TIZIANA.
— Torino, 26 novembre 1986.

ANNIVERSARI

1905 1986
Giuseppina Casalengo ved. Alpignano
Dolcissimo il ricordo eterno la mamma. S. Messa 29 novembre ore 18,30 Gesù Adolescente.

20-6-06 26-11-86
A sei mesi dalla scomparsa sui gli amici ricordano con affetto e pena la vivezza umana ed intellettuale di
Marco Casalegno

1902 1986
GENERALE
Alessandro Trabucchi
Sei sempre presente

1901 1976
Rita ed Ernesto Magistroni
Sempre nell'affetto, sempre nel ricordo dei figli.

Dopo il breve successo nel film di Comencini, il ritorno alla vita normale

Si sposa «Pinocchio» ex prodigio della tv

Andrea Balestri 15 anni fa venne scelto fra duecento ragazzi a Pisa - Ora fa il muratore, sua moglie la commessa - La videocassetta del film in regalo di nozze

PISA — Si sposa Andrea Balestri, il «toscanino» che conoscemmo bimbo, capelli biondi, occhi vispi in una faccia da saputello dispettoso, che Luigi Comencini scelse, 15 anni or sono per interpretare in televisione Pinocchio, il celebre burattino di Collodi. Andrea-Pinocchio ora ha 23 anni. E porta i calzoni lunghi. Ha sempre capelli biondissimi, pettinati a «boccoli». Non ha fatto fortuna né con la tv né col cinema (girò qualche filmetto). Ha avuto anzi un'adolescenza travagliata, ma ne è uscito bene ed è rimasto un buon ragazzo con tanta voglia di lavorare: lo dicono tutti al Cep, un grosso villaggio popolare alla periferia di Pisa, nonostante alcune sue sventure familiari.

Rimasto in casa con la mamma Luigina, una sorella ed un fratello, Andrea Balestri si è messo a lavorare sin da giovanissimo, sostenuto anche da don Baldan, il parroco dei salesiani che mandano avanti il centro sociale del quartiere. Fu don Baldan che lo presentò a Comencini.

Andrea Balestri è stato commesso di negozio e garzone. Ha fatto un po' di tutto pur di lavorare. Ora fa il muratore. Sposa Lorella Cini commessa nel supermercato del rione: è qui che si sono conosciuti. La cerimonia domenica mattina sarà semplicissima. A celebrarla sarà lo stesso don Baldan, che considera Andrea un po' il pupillo fra i suoi allievi, tanti e tanti ragazzi che negli anni sono passati per il centro: *«Questo è un quartiere nato povero* — dice il religioso — *tanti bimbi per la strada. L'opera dei salesiani ha costruito sale di ricreazione, campi sportivi, un cinema, dove appunto venne Comencini a cercare il suo Pinocchio»*.

Pisa. Andrea Balestri, 23 anni, con la fidanzata Lorella Cini il duecento quel giorno al cinema dei salesiani quando venne il regista. La proiezione si fermò. Comencini girò per tutta la sala scrutandoci in faccia. Poi disse: "Tu, tu e tu". Andammo con lui in una stanza ma capimmo subito che il prescelto sarebbe stato lui, Andrea. Nessuno si stupì anche se provammo un po' di invidia quando il regista telefonò da Roma dicendo che Andrea doveva partire».

Andrea, che dopo tanti anni è tornato alla tv per le riprese di «Trent'anni della nostra storia», parla poco, anzi vorrebbe evitare ogni clamore su questo suo avvenimento intimo: *«Vorrei che domenica la cerimonia fosse soltanto per me e per Lorella»*. Anche se i vecchi amici del quartiere lo chiamano ancora Pinocchio, è un ragazzo schietto e certamente non dice le bugie. Osserva don Baldan: *«Non si è lasciato, né si lascerà, trascinare dalle cattive compagnie, ne sono sicuro»*.

Il «paese dei balocchi» per lui è stato soltanto una favola, per bella che sia stata. *«Il ragazzo di allora ha imparato che per vivere bisogna rimboccarsi le maniche e lavorare* — dicono gli amici del Cep — *guarda al concreto ed è un vero uomo»*. La gente gli vuol bene: *«Un bimbo che è pieno di vita, un folletto. Intelligentissimo* — prosegue il parroco — *faceva le sue marachelle come tutti ma poi era bravo e capiva tutto al volo. Attento, sempre, a tutto, anche quando serviva la Messa»*.

Andrea nei panni di Pinocchio

Fu quella sua singolare «ghignetta» e la parlantina sciolta che colpirono Comencini. Raccontò Carlo, un suo vecchio amico: *«Saremo stati*

Perché poi troncò tutto? *«E' stato un ragazzo sfortunato sotto questo punto di vista* — dice don Baldan —, *nella vita capita. Ma lui ha saputo reagire bene anche nei momenti più difficili della sua vita»*. Il salesiano evidentemente evita l'argomento ma allude a quando il babbo di Andrea lasciò la famiglia per scappare con una ragazzina. Da allora Andrea smise i panni dell'attore e riprese la vita di sempre. Quasi a cancellare tutto il passato non ha conservato neppure una videocassetta del film. *«Sarà il mio regalo di nozze»* confida don Baldan che domenica pomeriggio, dopo la cerimonia, proietterà ai salesiani Pinocchio.

Omero Marracini

Bruciati sul set

Storie di ragazzi-prodigio fra cinema e tivù. Ragazzi che [illegible] come stelle cadenti dopo successo e popolarità; che si confermano, raramente, «da grandi» come attori. E storie di ragazzi che finiscono sulle pagine «nere» dei giornali. Frammenti di cronaca ripescati dalla memoria, ripensando all'attrazione esercitata da nomi come Shirley Temple, riccioli d'oro, bambina petulante e irrefrenabile di tanti film o come Jackie Coogan, indimenticabile con Charlie Chaplin nel «Monello».

In Italia quel fascino è rinverdito da tanti nomi, a cominciare da Franco Interlenghi, che interpretò «Sciuscià» per De Sica a tredici anni, . a venti è uno dei «vitelloni» di Fellini. Nome fra tanti degli anni della Dolce vita romana fa sua lunga storia con Antonella Lualdi riempì le pagine della stampa rosa), passò poi al teatro.

Ma il veterano degli *enfant prodige* della tivù è Roberto Chevalier, oggi attore nella compagnia di Ileana Ghione e Renato De Carmine e doppiatore fra i migliori. Chevalier apparve per la prima volta con Armando Francioli e Cosetta Greco ne «Il romanzo di un maestro». Poi vennero «Le avventure del faro» con Fosco Giachetti, «La fiera delle vanità», «Pel di carota». Nell'età critica — i tredici anni — quando i prodigi svaniscono, Chevalier tocco invece il massimo di popolarità con il «David Copperfield». Ma la sua passione era il teatro e al teatro è tornato, recitando con la Maltagliati, Grassilli, Tofano e tanti altri. Una storia fatta di correttura, «comune» per un attore serio e preparato anche nella vita (è sposato e ha figli).

Sul video a sette anni debuttava anche Cinzia De Carolis, scelta dalla Proclemer e da Albertazzi per «Anna dei miracoli». Un successo immediato, bissato poi al cinema con «Il gatto a nove code» di Dario Argento, con tanta routine prima e dopo: dal «Marcovaldo» alla vampira della «Notte dei diavoli». Comunque anche prove discusse in teatro, da «Uomo e galantuomo» ancora con Albertazzi e con «Un angelo calibro 9» con Fo' e la Schiaffino. Poi nel '78 le nozze con il ragazzo della porta accanto, anche lui con un piede nel mondo del cinema.

Ma non tutti i rivelti del piccolo o grande schermo non [illegible]. Genitori che s'affannano a spingere i loro figli, baruffe per i provini, «ali bruciate» alla luce dei riflettori: i protagonisti in questa corsa fatta di vanità e apparire, diventano quasi sempre vittime. A volte sconfinano nel «nero» della violenza. E il caso più simbolico resta quello di Giusva Fioravanti, il killer «dalla faccia pulita» l'terrorismo di destra. Giusva nel '68 era uno dei beniamini della tivù. Con Enrico Maria Salerno e Valeria Valeri, interpretò a dieci anni lo sceneggiato «La famiglia Benvenuti».

Spontaneo, intelligente, bravissimo: così lo ricordano i compagni di lavoro di allora. Si portava i compiti da casa. Il svolgeva a Cinecittà, dove si girava. Una famiglia perbene alle spalle (il padre era annunciatore).

Poi il silenzio e il ritorno a 22 anni nella scena insanguinata del terrorismo all'inizio degli Anni Ottanta. L'assassinio dell'agente Franco «Serpico» Evangelisti a Roma, quello del giudice Mario Amato, quello di due carabinieri a Padova. E in più il sospetto di aver preso parte alla strage di Bologna.

«Ero un oggetto» dice [illegible] «durante gli anni in tivù». Gli restano tre ergastoli da scontare. Eppure la favola, bella o triste, continua. Basta pensare a «La Storia». Il film di Comencini — la storia del «Pinocchio» —: il piccolo «Useppe» è interpretato da Andrea Spada. Attraverso il suo sguardo, e quelli della madre che l'ha avuto da un soldato tedesco, si dipana il racconto intessuto da Elsa Morante: storia d'un amore assoluto e disperato, vissuto nella Roma degli anni di [illegible]. Storia d'un'epopea popolare che nel piccolo Spada getta una luce di speranza per tutti i bambini dello schermo.

Gian Paolo Bertil

Palermo: deciso dal ministero del Tesoro

La vedova del disperso rimane senza pensione

«Non possono togliermela: prima devono accertare se quell'uomo che vive in Polonia è veramente mio marito»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — C'è un altro capitolo nella complicata e per molti versi dolorosa storia di Edoardo Balgo, il soldato [illegible] considerato disperso in guerra e ricomparso all'improvviso a Katowice in Polonia dopo 47 anni, quando tutti lo credevano morto. Invece, a quanto sembra, Balgo, che ora ha 71 anni, si era risposato con una donna russa dalla quale ha avuto tre figli. Ora il ministero del Tesoro ha disposto la sospensione della pensione concessa alla «vedova» Paolina Carone, [illegible] 220 mila lire il mese.

Rimasta con l'allora giovane sposo appena cinque giorni, la Carone continuò ad attenderlo per anni, infine si rassegnò. Nel 1969 fu emessa la sentenza di dichiarazione di morte presunta di Balgo e la «vedova» potè ricevere la pensione.

Ed ora? Nel suo modesto alloggio — un solo vano ma arredato dignitosamente — nel [illegible] di Palermo dove s'è trasferita da Acquedolci, il parsino del Messinese di cui è originaria, la sessantaduenne Paolina Carone si dispera. *«Dopo tutto questo tempo, è venuto il portalettere e mi ha consegnato un foglio»* spiega la donna mostrando la lettera con la quale la direzione provinciale del Tesoro in disposizione del ministero ha sospeso il pagamento della pensione.

Si rivolgerà ad un avvocato? *«Penso che sicuramente lo farò* — risponde —; *la pensione me l'hanno data perché mi spettava e non possono togliermela così, senza che siamo certi che davvero quell'uomo sia mio marito. Sì, perché dobbiamo chiederci se quello sia veramente Edoardo»*.

Stanca, avvilita, gli occhi rossi per le lacrime versate, Paolina Carone del resto non sa neppure se [illegible] davanti a lui riconoscerebbe il marito, ammesso che sia proprio quello il giovane di belle speranze e tanto innamorato di lei che sposò quasi mezzo secolo fa. *«Dopo 47 anni che non lo rivedo come posso riconoscerlo?»* chiede con la voce spezzata dall'emozione ed aggiunge di non esser disposta ad andare fino in Polonia, come qualcuno le aveva proposto, per constatare se davvero l'uomo che s'è fatto vivo sia Edoardo.

Ma giorni addietro, vedendo una telefoto del redivivo trasmessa dall'Ansa, Paolina Carone ha sostenuto di dubitare che quello sia proprio il marito. *«Ha le orecchie diverse, no, non mi sembra lui, dovrei veder meglio»* aveva detto la «vedova» e [illegible] incertezza da alcuni era stata interpretata con il timore di vedersi revocare la pensione di vedova di guerra.

«Alla direzione dell'ufficio del Tesoro dov'ero andata subito mi avevano detto che non avrei corso alcun pericolo — afferma [illegible] Paolina Carone —, *perché in ogni caso vi sarebbe stato bisogno di accurati controlli. Mi chiedo perché ci si accanisce contro di me e non contro quel mascalzone, dopo la vita di sacrifici e di lavori umili che ho fatto. Ero rimasta fedele alla fede che portavo al dito e non mi ero risposata. Andrò avanti da sola, facendo sacrifici come sempre»*.

In questi anni, la Carone ha fatto la domestica ad ore e ha potuto «arrotondare» la pensione percepita, da aggiungere a circa [illegible] lire mensili di una pensione di invalidità. Un settimanale a quanto sembra le ha offerto 100 milioni perché un giornalista e un fotografo potessero seguirla in Polonia dove avrebbe dovuto incontrare Edoardo Balgo o comunque colui che afferma di esserlo. *«Non lo farò mai* — dice con voce ferma Paolina Carone — *non insegno facili guadagni, né intendo imbrogliare nessuno»*.

Antonio Ravida

dall'Italia

■ Disposto il sequestro del Berlucchi

BRESCIA — Il procuratore della Repubblica di Brescia, Nicola Corigliano, ha firmato il decreto di sequestro del relitto della barca «Berlucchi-Champenois d'Italia» alla deriva nelle acque tra l'Irlanda e l'Inghilterra. Con il provvedimento, il magistrato ha accolto le istanze presentate la scorsa settimana da Anna Maria Panada e Concetta Vitale Kramar, le mogli di Beppe Panada e Roberto Kramar, i due navigatori scomparsi nel naufragio della loro barca avvenuto durante una regata da Plymouth, in Inghilterra, a Newport (Usa).

■ Decreto legge (5 miliardi) per Stava

TRENTO — Ulteriori cinque miliardi sono stati stanziati con un decreto legge del governo per far fronte ad una serie di provvidenze nell'interesse dei nuclei familiari colpiti dalla tragedia di Stava che il 19 luglio dello scorso anno provocò 268 morti. Nel darne comunicazione, l'associazione sinistrati Val di Stava fa sapere che il decreto legge ha recepito appieno le istanze avanzate.

■ Cav. V. Veneto, aumenta il vitalizio

ROMA — Alla commissione Finanze e Tesoro di Montecitorio è stato raggiunto un accordo per portare a 600.000 lire annue l'assegno vitalizio a favore dei cavalieri di Vittorio Veneto (attualmente ammonta a 150 mila lire).

■ Irregolarità Usl casertana: 15 incriminati

SANTA MARIA CAPUA VETERE — Quindici ordini di comparizione sono stati inviati dalla procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere ai componenti del comitato di gestione dell'Usl di Maddaloni, al presidente di una casa di cura privata e ai legali rappresentanti di alcune ditte fornitrici tra le quali la «3M». In quest'ultimo caso l'ordine di comparizione è stato inviato direttamente al presidente della multinazionale, Joseph Warren, in Usa. I provvedimenti si riferiscono a procedimenti unificati relativi ad alcune presunte irregolarità commesse nella conduzione dell'Usl. In particolare, il magistrato ha contestato al presidente dell'Usl, Giuseppe Caliendo, di 63 anni, della dc, una serie di decisioni assunte nell'esercizio delle sue funzioni. Una riguarda l'anziana madre, Filomena Magnotti, di 88 anni, che per quattro anni sarebbe stata ricoverata nell'ospedale di Maddaloni, perché sofferente di arteriosclerosi.

Ai br dissociati Semeria e Alfieri 21 anni; 23 agli altri

Delitto Soldati: sei condanne

Il giovane di Pl fu ucciso nell'81 nel carcere di Cuneo perché aveva collaborato

DAL NOSTRO INVIATO

CUNEO — Furono in sei, secondo la Corte d'assise di Cuneo, gli assassini di Giorgio Soldati, il terrorista di Prima linea ucciso nel carcere di Cuneo, il 10 dicembre 1981. La sentenza viene letta dal presidente, Nicolò Franco, alle 18,35, dopo due ore di camera di consiglio. Condanna a 23 anni per Carlo Bernini, Claudio Piunti, Salvatore Ricciardi e Mario Fracasso, tutti brigatisti irriducibili; 21 anni per Vittorio Alfieri e Giorgio Semeria, ormai dissociati dalle Bierre, che avevano ammesso l'assassinio davanti ai giudici. Tre assolti: Alfredo Bigiani, anch'egli brigatista, «per insufficienza di prove»; Sergio Magrassi, detenuto comune che avrebbe fornito la corda per strangolare la vittima, «per non aver commesso il fatto»; Michele Di Muro, l'agente che non vide, «perché il fatto non costituisce reato».

«Almeno hanno creduto che questo è stato un fatto fra detenuti politici», ha commentato Alfieri.

Secondo il pubblico ministero non c'erano innocenti. Il dott. Giorgio Giraudo aveva detto, scandendo le parole in un'aula allenissima e attenta: *«In quel luogo erano necessarie tutte e sette le persone. Alfieri era indispensabile per tranquillizzare Soldati, gli altri lo dovevano attirare. Fu un'operazione precisa, puntuale nei tempi, forse primitiva nell'esecuzione. Ma se l'uomo delle caverne avesse deciso di ammazzare, avrebbe fatto così»*.

Perché fu ucciso il giovane piellino? Perché aveva *«parlato»*, *«confessato»*, *«collaborato»*, dissero i terroristi. Ma era una mezza verità. Soldati aveva raccontato «qualcosa» per alleviare la sua posizione e per evitare altre botte, dopo l'arresto. Ma non aveva compromesso la sicurezza del gruppo. Gli altri lo ignorarono, lasciò capire il pm. *«Certe esecuzioni sono state fatte così, a scopo didattico. Ero, quello, il momento in cui si registravano i primi segni di scollamento e, dunque, doveva essere "insegnato" qualcosa»*.

Il dott. Giraudo parla lentamente e avverte di non credere nella crudeltà degli assassini. *«Un episodio come questo è crudele come lo sono tutte le morti che non avremmo come avrebbe voluto il Padreterno. Sono crudeli le modalità: il pm, a Soldati fu cacciato un fazzoletto in bocca, ma ciò non venne fatto con crudeltà»*.

Alla luce incerta della vecchia aula della Corte d'assise appaiono tesi i volti dei componenti la giuria, sei uomini e due donne. E' mezzogiorno esatto quando il pubblico accusatore propone le pene: *«Tutti responsabili, i terroristi o ex terroristi, perché uguale è stato il ruolo, gli apporti dati»*. Chiede 21 anni di carcere, l'interdizione dai pubblici uffici e tre anni di libertà vigilata. Non colpevole, secondo il pm, Sergio Magrassi, detenuto comune che fornì il cordone dei pantaloni della tuta per strangolare Soldati. *«Ha dato quella corda, ma l'ha dovuta dare»*.

Se gli assassini decisero di ammazzare, lo Stato non fece niente per impedire la morte di Soldati. In aula è finito anche Michele Di Muro. Era guardia carceraria al momento dell'omicidio, aveva 21 anni, disse di non avere visto niente. Anche per lui il pm ha proposta l'assoluzione per insufficienza di prove perché *«non fece niente, è vero ma che cosa poteva fare?»*. Poi ha aggiunto che nelle carceri era stato tacitamente accettato un sistema perverso. *«Si uccideva ovunque, c'era un senso di fatalismo generale. L'inerzia ma soprattutto della direzione, qui a Cuneo. Di Muro era solo l'ultima ruota del carro»*.

Contro quella ruota si era costituita parte civile la famiglia del giovane assassinato. Lamentava il padre, Mario Soldati: *«C'è rimasto in molto soltanto lui. Gli altri, lo Stato, non abbiamo potuti raggiungerli»*. Più tardi ha detto: *«Sono contento della richiesta d'assoluzione»*.

Eppure, dal dibattimento sono emersi indizi di una trascuratezza colpevole e il pubblico accusatore ha chiesto di atti per eventualmente aprire un procedimento contro i sottufficiali responsabili del braccio, quel giorno maledetto.

Aveva spiegato l'avv. Soter Catalano, di Torino, patrono di parte civile: *«Giorgio Soldati il stato coerente con se stesso fino all'ultimo, si sentiva compagno degli altri e dagli altri è stato ucciso. Ma noi siamo convinti anche delle responsabilità dell'agente Di Muro»*.

La Corte si era ritirata alle 16 e 30 in camera di consiglio.

Intanto, sordo al tempo che scorre, Mario Fracasso, 35 anni, un irriducibile, ha letto un proclama scritto in linguaggio paleoterroristico: *«L'unico rapporto con i dissociati è l'annientamento»*. Per la difesa il compito era stato spigoloso: l'avv. Ando Perla, di Torino, rappresentante di Carlo Bernini, Alfredo Bigiani, Claudio Piunti, Semeria e Fracasso, aveva contestato la richiesta di condanna: *«Per arrivarci bisogna sapere chi sono i mandanti, chi gli esecutori»*.

Vincenzo Tessandori

OGGI IN ITALIA PER AVERE UNA GIUSTIZIA GIUSTA C'E' POCO SPAZIO

Diecimila iscritti entro il 31 Dicembre e almeno cinquemila conferme entro il 31 Gennaio

partito radicale

o il Partito Radicale si scioglie, lo ha già deciso il Congresso.

In Puglia, Basilicata e Campania

Truffa all'Aima Altri 40 arresti

FOGGIA — Quaranta persone sono state arrestate nell'ambito dell'indagine su una truffa da 15 miliardi di lire ai danni dell'Aima (Azienda di Stato per gli Interventi sul Mercato Agricolo). Quindici tra produttori, amministratori, dirigenti di cooperative e autotrasportatori del Lazio sono stati già arrestati agli inizi di novembre. Per tutti l'accusa è di associazione per delinquere e truffa aggravata e, per alcuni, di falsità ideologica in atti pubblici.

Gli arresti sono stati eseguiti dai carabinieri in Puglia e Basilicata, e a Napoli. Un ordine di cattura è stato notificato nel carcere di Napoli all'amministratore delegato della «Italconserve», un'industria di trasformazione di prodotti agricoli di Foggia, Vittorio delle Donne. L'imprenditore era stato già arrestato nell'ambito dell'inchiesta sui «crediti facili» concessi dal «Banco di Napoli».

Tra gli arrestati Maria Antonietta Morea, impiegata dell'«Italconserve», Angelo Lagatta, presidente della cooperativa agricola «L'Avvenire» di Andria (Bari), Vincenzo Gaeta, presidente della cooperativa «San Francesco» di Ortanova (Foggia), Domenico Tosi, responsabile dell'associazione produttori agricoli di Bari-Foggia, Benedettino Marciano, presidente dell'associazione produttori ortofrutticoli di Foggia.

Erano gli stipendi degli impiegati

Furto da 500 milioni nella sede dc di Roma

ROMA — Cinquecento milioni di lire in contanti, destinati al pagamento degli stipendi dei dipendenti, costituiscono il bottino di un clamoroso furto compiuto l'altra notte negli uffici amministrativi della democrazia cristiana situati al secondo piano del palazzo in piazza Don Sturzo, all'Eur.

Sono stati gli stessi impiegati ieri mattina a dare l'allarme quando, al loro arrivo in ufficio, hanno trovato, nella stanza della cassa, i segni del furto: i fumi della fiamma ossidrica usata dai ladri e la cassaforte sventrata, con un buco di circa 75 centimetri.

Gli impiegati attualmente in servizio alla sede dc sono più di cinquecento (e trecento avevano già incassato lo stipendio, altrimenti il bottino sarebbe stato di oltre un miliardo).

A quanto si è appreso negli ambienti della dc, il furto era stato preparato da tempo e non si esclude che un «basista» si sia fatto chiudere nella serata di ieri nei locali del grande palazzo. Sulla porta d'ingresso sono stati rilevati alcuni segni prodotti da cacciaviti, ma non tali da far ritenere che la porta sia stata forzata. Anche il lavoro di scasso con la fiamma ossidrica deve aver richiesto più di 3-4 ore.

La tesi di una «talpa» sarebbe anche suffragata dal fatto che il nuovo segretario amministrativo, l'on. Severino Citaristi, aveva dato disposizioni che dal prossimo mese di dicembre gli stipendi fossero versati su c/c di ciascun dipendente: l'operazione di raccolta dei dati però era ancora in corso.

«Folle escludere dalla Conferenza sull'energia i suoi scienziati»

I Verdi in appoggio all'Enea

Il ministro Zanone irremovibile - Presentata al comitato bicamerale la lista degli scienziati che prepareranno il convegno - Sinistre critiche: «Partito nucleare maggioritario»

ROMA — In Parlamento già si annusano le casacche e si valuta la forza delle due squadre rivali. Nell'elenco dei 36 scienziati cui il governo intende affidare i lavori preparatori della Conferenza sull'energia, i filonucleari sarebbero guidati da Felice Ippolito e dal professor Gonella, dell'Università di Torino. L'attacco degli antinucleari sarebbe invece formato da tre docenti universitari, Bettini, Mattioli e Scalia, richiamandosi «verdi».

Nel comitato parlamentare cui ieri Zanone ha sottoposto l'elenco dei 36, la maggioranza ha trovato proporzionata la presenza degli esponenti dei due schieramenti. Ma l'opposizione di sinistra lamenta invece uno squilibrio a vantaggio dei fautori del nucleare.

Così quella lista di «saggi» sembra innescare una seconda polemica. La prima l'aveva sollevata Umberto Colombo, presidente dell'Enea, considerato filonucleare dalle schiere ambientaliste. Il governo sbaglia, aveva detto l'altra sera, ad escludere dai 36 gli scienziati degli enti energetici, come Enea, Enel ed Eni, per sospetta partigianeria.

Con grande fair-play in appoggio a Colombo sono arrivati gli stessi «verdi». «*E' una follia* — scrivono il radicale Mario Signorino e il gruppo Amici della Terra — *dare una patente di disonestà intellettuale a centinaia di scienziati e tecnici che hanno il solo torto di lavorare in enti di Stato, incaricati di attuare la politica decisa da governo e dal Parlamento, che sempre si sono avvalsi della loro consulenza*».

Un secondo fronte si è aperto ieri sera, quando Zanone, presidente del comitato promotore della Conferenza, composto da otto ministri, ha presentato la lista dei 36 ai dodici parlamentari che formano un comitato bicamerale con funzioni consultive. Si è discussa la spartizione degli scienziati all'interno dei tre comitati tecnici che dovranno preparare le relazioni di base, in pratica introdurre e in qualche modo orientare il dibattito della Conferenza. Ma soprattutto, ed era inevitabile, si è distribuita questo o quello scienziato nell'uno o nell'altro schieramento, valutando l'equilibrio delle forze in campo.

Da questa contabilità spicciola, e ancora approssimativa, l'opposizione di sinistra ha tratto motivi di perplessità. Giorgio Nebbia, della sinistra indipendente, spiega che nel comitato bicamerale sia lui che comunisti e democristiani hanno tratto l'impressione che «*non vi sia un sufficiente equilibrio tra critici e fautori della scelta nucleare*».

Il partito nucleare sarebbe maggioritario. Anche se il vantaggio non sarebbe cospicuo.

Zanone e il comitato promotore sarebbero però orientati a confermare la lista, senza depennare o aggiungere alcuno. Le modifiche all'elenco originale si dovrebbero limitare a tre o quattro spostamenti di scienziati da quelli a quel comitato, in base a considerazioni di competenza e di più equilibrata miscelazione.

I dodici del comitato bicamerale non hanno invece messo in discussione l'esclusione dei tecnici dell'Enea e dell'Eni, che pare ormai acquisita malgrado il malumore espresso da Colombo.

A giudizio del presidente dell'Enea, si è rinunciato ad apporti di grande rilevanza scientifica in base a sospetti offensivi. Colombo aveva aggiunto che nessuno scienziato può dirsi assolutamente neutrale, dato che anche i docenti universitari sono in qualche modo portatori di una filosofia energetica, di una linea di ricerca.

g. r.

■ Due bambini (8 e 9 anni) rubano un'auto e la guidano

NAPOLI — «*Mi chiamo Sartana, ho otto anni. Troppo pochi per avere la patente, certo, ma guido bene, tant'è vero che non ho commesso alcuna infrazione*»: così Sartana Lonovic, terribile zingarello, ha detto ad un allibito poliziotto che lo aveva fermato mentre era alla guida di una 500 rubata. Con lui c'era il fratello maggiore, Elvis, 9 anni, che oltre a confermare che Sartana è un asso del volante, ha tranquillamente confessato il furto.

«*Nel campo in cui viviamo non c'è mai nulla da fare* — si è giustificato il piccolo Sartana —; *ci annoiavamo, così abbiamo deciso di fare un giro per le strade di Napoli. Abbiamo visto un'auto parcheggiata e l'abbiamo presa. Nessun problema: è bastato rompere con una pietra il deflettore e collegare i fili dell'accensione*».

DAI UN'OCCHIATA QUI SOTTO

ECCO ALCUNI ESEMPI

Armadi laccati a 4 porte	~~L. 2.200.000~~	L. 1.914.000
Pendoli da terra intagliati	~~L. 1.780.000~~	L. 890.000
Consolle con specchiere in legno	~~L. 1.400.000~~	L. 980.000
Angoliere in radica	~~L. 720.000~~	L. 576.000
Specchiere dorate intagliate	~~L. 350.000~~	L. 280.000
Mobili bar in legno di rosa	~~L. 2.840.000~~	L. 1.704.000
Gruppo comò +2 comodini in stile olandese	~~L. 5.205.000~~	L. 2.382.000
Tavoli rotondi intarsiati	~~L. 1.500.000~~	L. 980.000
Bureau intarsiati	~~L. 3.270.000~~	L. 1.470.000
Attaccapanni a stelo	~~L. 180.000~~	L. 81.000
Tris di tavolini in legno	~~L. 144.000~~	L. 69.000
Comodini rustici	~~L. 170.000~~	L. 75.000
Sedie rustiche	~~L. 110.000~~	L. 55.000
Porta TV in legno	~~L. 280.000~~	L. 150.000
Fioriere in legno	~~L. 300.000~~	L. 150.000
Letti laccati	~~L. 800.000~~	L. 350.000
Gruppi di porcellane Limoges	~~L. 1.340.000~~	L. 804.000

EFF. COM. COMUNE

FANTASTICI SCONTI FINO AL

PAGAMENTI FINO A 5 ANNI
CON IL SERVIZIO "PRESTITEMPO"
DELLA BANCA D'AMERICA D'ITALIA

60%

Ente Aste Liquidazioni

10152 Torino - Via Cigna, 17
Tel. 011/5211430

Orario: da martedì a sabato 8,30-12,30 / 14,30-19,30; Lunedì 14,30-19,30

Al processo petroli di Torino

Chiesti 8 anni per Musselli

TORINO — Al maxi-processo per lo scandalo dei petroli continua la requisitoria del pubblico ministero Vittorio Corsi. Dopo aver chiesto la condanna di Sereno Freato, il collaboratore di Aldo Moro, perché socio occulto della Sipca del petroliere Bruno Musselli, il magistrato ha esaminato le posizioni degli amministratori di altre tre grosse aziende coinvolte nel colossale contrabbando, che tra il '74 e il '78 costò allo Stato 300 miliardi di imposte evase: i Depositi Costieri Alto Adriatico di Porto Marghera, la Icip di Mantova e la Sanquirico di Genova.

Per Mario Milani, socio di Musselli nei Depositi Costieri, Corsi ha proposto 12 anni di carcere. Per i tre soci della Icip, il presidente della Sampdoria Paolo Mantovani, Lorenzo [illegible] ha chiesto 7 anni di reclusione e 2 miliardi di multa; leggermente inferiore, 6 anni e 30 milioni di multa, la pena richiesta per il proprietario della raffineria Sanquirico, Carlo Boatti.

La pena più alta proposta dal pm, 16 anni di reclusione, e per l'avvocato Giulio Formain, ex ufficiale della Finanza, latitante dopo aver ottenuto gli arresti domiciliari. Corsi lo ha definito «*un corruttore costituzionale, un personaggio abietto e inqualificabile, che ha messo a disposizione degli amici petrolieri tutto il marcio che c'era nella Guardia di Finanza*».

Per Mario Musselli, che ha già subito le condanne di altri tre tribunali, il pm ha chiesto 8 anni e 3 mesi di reclusione: «*La sua ritrattazione per salvare i soci della Icip ha confermato l'ambiguità di questo personaggio. Il suo tentativo di salvataggio è una manovra che fa parte di un'ampia strategia tesa a salvare la Icip, una menzogna sfacciata, non idonea comunque ad annullare le precedenti confessioni istruttorie*».

Depositi Costieri — Ha detto il pubblico ministero: «*Mario Milani, dopo aver reso ampia confessione e aver ottenuto la libertà provvisoria, ha stupidamente scelto di darsi alla latitanza, conclusasi dopo 5 anni in Svizzera. Dal carcere di Coira ci ha fatto sapere che non gli interessa presenziare al processo. Il suo ruolo nel contrabbando degli Anni Settanta è di primaria importanza. Era socio di innumerevoli aziende, oltre ai Costieri: la Garlate, la Comea, la Arzignano, la Benzol, la Fonpetroli. Ha personalmente remunerato uno stuolo di alti ufficiali della Finanza disponibili alla corruzione: Ciccone, Visicchio, Aurelio, Leggiero, Pedone, Aldegondi, Giannetta, fino ai vertici del Corpo. E' riuscito ad entrare in possesso di rapporti riservati sulle indagini del capitano Ioba e del colonnello Vitali, che per primi avevano scoperto i traffici illeciti dei Costieri*».

Icip di Mantova — Secondo il rappresentante dell'accusa, «*il flusso di prodotti petroliferi tra la Icip e la Sipca era in parte reale e in parte fittizio. Sia le [illegible] in partenza dalla Icip, sia quelle in arrivo, venivano dirottate, come hanno ammesso Musselli e il capo degli autisti Spagnoni, anche se quest'ultimo, al dibattimento, ha ridotto dal 60 al 30 per cento i viaggi "fasulli" rispetto a quelli reali. Per ammissione di Musselli, i falsi documenti di accompagnamento venivano presi in consegna dal direttore generale Bandini*».

Il capitolo di prova più pesante per Mantovani, Moli e Contini, è costituito da un flusso di assegni circolari in nero che risultano da loro incassati, per un ammontare di oltre 2 miliardi, tutti provenienti da Milani, Musselli, Gissi e Galassi.

Boatti — Duro il giudizio del pm sul proprietario della raffineria genovese: «*Il contrabbando alla Sanquirico è cominciato nel '72 e non nel '75, come vuole farci credere il petroliere. Boatti ha avuto rapporti diretti con il gruppo Musselli-Gissi-Galassi, ha corrotto alti ufficiali della Finanza [illegible] che per anni ha rubato allo Stato impunemente, senza sporcarsi le mani. Il suo comportamento processuale non è stato limpido: ha cercato di "scaricare" sui collaboratori ed ha avuto l'impudenza di mostrarsi irritato perché costretto a spiegare le modalità del contrabbando di cui era l'ideatore*».

Claudio Carasuolo

Milano, il pm aveva chiesto 6 mesi per il solo gioco d'azzardo

Fede condannato per truffa

Per il tribunale il vicedirettore del Tg1 era un «acchiappapolli» - La pena: 1 anno e 10 mesi

MILANO — Un anno e dieci mesi per truffa e gioco d'azzardo, assoluzione con formula dubitativa dall'associazione per delinquere: è la condanna emessa dal tribunale di Milano nei confronti di Emilio Fede, tuttora vicedirettore del TG-1. La corte è andata al di là delle richieste del pubblico ministero. Secondo l'accusa, infatti, erano insufficienti le prove del suo ruolo di «acchiappapolli»: di colui cioè che poteva essere della sua notorietà per agganciare personaggi danarosi e convincerli a partecipare alle cene a Villa Caproni. Quindi niente truffa, niente associazione a delinquere, ma semplice gioco d'azzardo.

L'accusa sollecitava allora sei mesi di arresto e una multa di 600 mila lire. Il tribunale è stato di diverso avviso e lo ha condannato anche per truffa, ritenendo che [illegible] con una partita a [illegible] per e lo «spennamento» degli ospiti fu recitasse una parte di non sola comparsa. Gli ha concesso la sospensione condizionale e la non menzione.

Il processo concluso ieri prese avvio da un'inchiesta cominciata a Bergamo sul gioco d'azzardo e dalla quale venne stralciato. Si scoprì allora che a Milano operava una vera e propria organizzazione del gioco d'azzardo che, una volta individuata la «vittima», organizzava cene con la scusa di discussioni d'affari e di importanti conoscenze facendolo terminare sempre con una partita a carte.

Vinto [illegible] imprenditori e professionisti hanno lasciato su quei tavoli centinaia di milioni (complessivamente la truffa ammonta a circa sei miliardi). Ma nessuno di loro ha deciso di costituirsi parte civile per «*evitare la pubblicità*». Precauzione inutile poiché la storia di quelle partite non è finita solo sui giornali ma anche negli uffici della guardia di finanza che vuole scoprire se chi ha perso tanti soldi ne aveva altrettanti per il fisco.

Nella ricostruzione, fatta dagli inquirenti (il blitz scattò nel 1983), è poi, alla villa di Achille Caproni, l'erede del pioniere dell'aeronautica) si scoprì che gli imputati fin dal 1979 si erano riuniti in una vera e propria organizzazione. Attraverso l'attività di «pubbliche relazioni» svolta da alcuni personaggi (e stando alla sentenza, anche di Fede) si attirava al tavolo verde gente disposta a «giocare forte». Puntate da cento [illegible] a *chemin de fer*, con l'aiuto di «pinti» del gioco che facevano inevitabilmente pendere la ruota della fortuna dove meglio gli pareva, ma sempre a danno dell'ospite.

Milano, Emilio Fede in aula durante la sua deposizione (Tel.)

Ed ecco, attraverso il dispositivo della sentenza, la radiografia dell'organizzazione. Achille Caproni, erede della dinastia di industriali aeronautici, è stato condannato a tre anni di carcere, come pure il discografico Flavio Brigatore: le cene con partita si giocavano nelle loro residenze. Cesare Azzaro e Nino Aimi, considerati gli organizzatori della truffa, sono stati condannati rispettivamente a tre anni e sei mesi e tre anni e nove mesi.

Due anni sono stati comminati all'avvocato Adolfo Ponce de Leon e a sua moglie. Ella Cerboneschi: servivano da «agenti» di pubbliche relazioni, avendo la possibilità di frequentare il jet-set.

Franco Mariani, industriale di motori marini, il «pentito» del processo, è stato condannato a due anni e quattro mesi. Stessa pena per i fratelli Sergio e Piergiuseppe Sonesi. La corte ha poi assolto nove dei ventuno imputati, con una sentenza arrivata al termine di una camera di consiglio durata dieci ore. Tutti gli imputati, compreso Fede, hanno preannunciato ricorso in appello.

s. mir.

a Firenze
FORTEZZA DA BASSO
DAL 3 AL 5 DICEMBRE

BTC
BORSA DEL TURISMO CONGRESSUALE

Visitare la BTC significa per i "meeting planners" ampliare le proprie conoscenze sulle destinazioni per congressi ed incentives, conoscere nuove strutture, discutere con i professionisti congressuali circa le proprie necessità di servizi e prezzi.

CENTRO PROMOZIONE CONGRESSI DELLA TOSCANA
Via Bongognissanti, 8 - 50123 Firenze - Tel. 055/210405/212774 - Telex 575584
Campagna stampa in collaborazione con la Camera di Commercio di Firenze

L'iniziativa è dei sindacati, la giunta approva: ma il risultato è incerto

Sfida a Roma, un giorno senz'auto

ROMA — Un volo di aquiloni sul Campidoglio, striscioni colorati in piazza Venezia, volantini e lettere [illegible] ai cittadini e distribuite agli angoli delle strade. Il folklore della manifestazione si ferma qui. Per il resto la giornata senza auto in programma oggi a Roma sarà una sfida seria. L'invito a tutti i romani è stato rivolto dai sindacati che avevano proposto alla giunta capitolina di chiudere per un giorno il centro storico al traffico privato. La giunta ha detto di no, però si è accodata alla proposta dei sindacati per una giornata sperimentale di verifica di come potrebbe essere la città con meno auto e più servizi pubblici.

Si sono così messe insieme una serie di iniziative che consentiranno di [illegible] una città ipotetica, a parte — naturalmente — che i romani, o buona parte di coloro che ogni giorno salgono sulla propria vettura per venire a lavorare, a studiare o a fare lo shopping in centro, accettino la sfida. Per farlo dovranno scegliere l'incerta strada dell'uso dei mezzi pubblici che negli ultimi tempi, a causa degli aumenti di prezzo e della loro inefficienza, hanno registrato un calo di utenza del 38 per cento.

Nella speranza che ciò accada tutti i servizi di trasporto saranno oggi potenziati in modo assolutamente non ripetibile vista l'organizzazione dell'Atac (l'azienda municipalizzata che gestisce i trasporti urbani), da anni sottodimensionata rispetto alle necessità. Mancano, per esempio, almeno 500 lavoratori dall'organico ottimale per effetto della legge che non consente assunzioni e inoltre l'assenteismo quotidiano è piuttosto alto anche a causa dell'età media elevata degli autisti.

Oggi comunque ci saranno in servizio trenta automezzi in più, altri [illegible] saranno pronti a riversarsi sulle strade se ce ne sarà bisogno, mentre la metropolitana, tra le 6,30 del mattino e le 10, avrà 8000 posti in più sulla linea «A» e 1600 su quella «B». Tutto ciò sarà possibile perché, grazie all'iniziativa dei sindacati, i lavoratori si sono dichiarati disponibili a straordinari, salto di turni e di riposi.

Anche i vigili urbani parteciperanno all'esperimento: oggi saranno in 3 mila per le strade della capitale (almeno il 30 per cento in più rispetto ai giorni normali) a vigilare sul rispetto dei divieti di sosta e di accesso nei quattro settori a traffico limitato del centro; [illegible] i taxisti avranno turni liberalizzati e sarà consentito loro di potenziare al massimo il servizio nelle ore di maggiore richiesta.

Come si vede si tratta di misure straordinarie ed irripetibili che danno alla giornata il senso quasi esclusivo di provocazione anche se il sindaco Signorello, democristiano, afferma che «*l'esperienza ci consentirà di preparare gli interventi necessari per tentare di risolvere i grandi problemi del traffico*». Il partito comunista (all'opposizione in Campidoglio) ha invece definito l'adesione della giunta «*puramente formale, essendosi rifiutata di chiudere il centro anche per un solo giorno*».

La giunta ha però programmato anche altre iniziative destinate a rimanere in vigore, per lo meno durante il periodo delle feste natalizie. Per sfasare gli orari di massimo movimento, l'ingresso nelle scuole sarà ritardato alle 9,30 e non prima della stessa ora potranno essere aperti i negozi non alimentari.

I pullman turistici non avranno più via libera (e selvaggia) per ogni dove, ma potranno raccogliere i visitatori solo in 5 o 6 punti della città, mentre la raccolta della nettezza urbana, specie nelle vie centrali, sarà concentrata per quanto possibile di notte per evitare intasamenti e ingombri. Tra le misure destinate a rimanere ci sono inoltre le corsie preferenziali riservate a mezzi pubblici e taxi nelle grandi strade del centro, dove in parte sono già previste, ma normalmente ingombre di auto private.

Cesare Martinetti

dall'Italia

■ Chiesta archiviazione per Andreotti

PALERMO — Il pubblico ministero Domenico Signorino ha depositato la richiesta di archiviazione relativa all'inchiesta sull'on. Giulio Andreotti aperta dopo che la parte civile dei figli del generale Carlo Alberto Dalla Chiesa aveva trasmesso a carico del ministro degli Esteri la sussistenza dei reati di falsa testimonianza e reticenza. Secondo la Procura della Repubblica la deposizione dell'on. Andreotti verteva su fatti ininfluenti ai fini del dibattimento. Nella richiesta di archiviazione, illustrata in sette cartelle dattiloscritte, la procura rileva che non esistono gli estremi di reato sotto diversi profili che risultano dall'ampia motivazione addotta.

■ Pensione clero, aumento contributi Inps

ROMA — L'Inps comunica che per effetto del decreto interministeriale 29 settembre 1986 è aumentato il contributo dovuto dagli iscritti al fondo di previdenza del clero e dei ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica.

Per il 1985 il contributo è di 333.700 lire. Tale importo è valido, temporaneamente, anche per gli anni 1986 e 1987.

■ Liberato l'industriale Salati

VENEZIA — L'industriale Severino Salati, 55 anni, rapito il 15 ottobre del 1986 nei pressi della sua azienda a Reggio Emilia, è stato liberato ieri a Oriago di Mira (Venezia) con una operazione condotta dal reparto operativo del gruppo carabinieri di Venezia e con il coordinamento della procura della Repubblica di Venezia.

■ Non consegnava i compiti: condannato

BOLOGNA — Per il pretore di Bologna ogni docente ha l'obbligo di consegnare i compiti scritti dopo la correzione, soprattutto se ciò gli viene ordinato dal preside. Per questi motivi ha condannato a 200 mila lire di multa e a un anno di interdizione dai pubblici uffici (con la sospensione condizionale della pena) Oreste Palamara, il docente di inglese dell'istituto tecnico commerciale «Rosa Luxemburg» di Bologna. Contro l'insegnante palermitano, di 37 anni, il preside della scuola, Claudio Tani, aveva promosso un'azione penale per rifiuto d'atti d'ufficio. Palamara infatti si era rifiutato di consegnare gli elaborati scritti al consiglio di classe. Il rifiuto era motivato dalla «*assenza di norme scritte* — aveva sostenuto — *che impongano tale obbligo*».

FINANZIARIA VALORI

Presso l'Agenzia dei Consulenti Finanziari di FINANZIARIA VALORI è possibile confrontarsi con persone professionalmente preparate, in grado di consigliare soluzioni nell'area del risparmio, instaurando un rapporto duraturo nel tempo.

LE AGENZIE DEI CONSULENTI FINANZIARI È POSSIBILE TROVARLE A:
TORINO - C.so G. Ferraris, 53 - Tel. 011/5611772
TORINO - Via Susa, 37 - Tel. 011/4474969
TORINO - C.so M. d'Azeglio, 60 - Tel. 01165003755-6507563
TORINO - Via Maria Vittoria, 2 - Tel. 011/541692-532412
ALESSANDRIA - C.so Cento Cannoni, 2 - Tel. 0131/444865
CUNEO - C.so Dante, 45 - Tel. 0171/56802-61427
NICHELINO (TO) - Via Juvara, 46 - Tel. 011/626810
NOVARA - Via Rosmini, 20 - Tel. 0321/34091
VERCELLI - Via Duchessa Jolanda, 20 - Tel. 0161/644494

L'Agente Generale desidera entrare in contatto con professionisti della Consulenza Finanziaria ai quali proporre i ruoli di:

MANAGERS
che abbiano maturato significative esperienze alla guida di strutture di Consulenti Finanziari

CONSULENTI FINANZIARI SENIOR
che abbiano operato in strutture consulenziali ad alto livello, che abbiano maturato una significativa esperienza nell'acquisizione e nella gestione della Clientela.

Per le posizioni sopra citate, viene offerta:
- la possibilità di operare in un ambiente motivante, nel quale il singolo può esprimere la propria personalità
- un'attività supportata dalle più avanzate tecniche EDP
- una gamma di servizi fra i migliori esistenti sul mercato:
  - FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO MOBILIARE DI DIRITTO ITALIANO;
  - AMMINISTRAZIONI FIDUCIARIE PERSONALIZZATE con linee di investimento: bilanciata, azionaria, obbligazionaria.
- soluzioni innovative nello sviluppo della carriera
- supporti commerciali e formativi

Tutti coloro che si sentono professionalmente motivati da questa proposta, sono pregati di inviare dettagliato curriculum vitae a:

Agenzia dei Consulenti Finanziari - Finanziaria Valori
16121 Genova, Via Brigata Liguria 6,
oppure possono telefonare allo 010/564855-566245

GRUPPO INIZIATIVA METAMONTEDISON
SISTEMA DEI SERVIZI MONTEDISON

Gli splendidi Giardini Hanbury passano all'università di Genova

La Mortola può rivivere

Intralci burocratici, ripicche fra istituti rischiano di disperdere un patrimonio botanico eccezionale - Gravi danni per le gelate dell'85 dopo venticinque anni di quasi abbandono

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — Ai primi di dicembre, se non ci saranno nuovi intralci, l'Università dovrebbe entrare pienamente in possesso del giardino botanico Hanbury, alla Mortola. Sono passati ventisei anni dalla firma dell'atto con cui lo Stato italiano acquistava la proprietà di Lady Dorothy Hanbury, vedova di Sir Cecil, figlio del famoso Thomas che fondò il giardino botanico nel 1867. Nel 1997 potranno giudicare se lo Stato, attraverso l'Istituto di Botanica dell'Università, intende veramente recuperare tanti anni di disattenzione.

La condizione dei giardini Hanbury non è totalmente disastrosa, ma vent'anni di vuoto gestionale hanno causato seri danni, aggravati dal gelo del gennaio 1985 e dalle due giornate freddissime dell'inverno scorso. Hanno sofferto soprattutto le piante «grasse», come aloe, cactus, euforbie succulente, ridotte a zero in alcune zone e sostituite solo in parte con le riserve del vivaio. Lo scenario modellato dall'uomo a fini ornamentali si è impoverito per la perdita di buganvillee, gelsomini, plumbago dai fiori azzurrini, pelargoni.

Anche i ficus e rare piante esotiche hanno subito una «dura batosta» per usare le parole del direttore dell'Istituto di Botanica, professor Gentile. «Saranno necessari scambi con altri giardini botanici per sostituire le specie distrutte», mi dice lo stesso professore. «Altri danni sono stati causati dai visitatori. Hanno persino staccato le etichette delle piante, per cui è necessaria una minuziosa opera di accertamento, con analisi compiute in istituto».

L'impressione di desolazione è accentuata dai lavori compiuti o in corso per ricostruire i sentieri, recintare i giardini, dotarli di bocche antincendio. Queste opere, del tutto estranee alla conduzione tecnico-scientifica, sono state finanziate dallo Stato attraverso la Soprintendenza ai Beni culturali e ambientali della Liguria, mentre si aspettava che l'Università assumesse la sua parte.

E' una storia esemplare a rovescio. Nel 1960 il demanio affidò i giardini all'Istituto internazionale di studi liguri che non aveva la possibilità di gestirli. Nel 1978, dopo una lunga esperienza infelice, passarono alla Soprintendenza che però non ha il compito di occuparsi di botanica. Con una legge apposita (n. 39 in data 27 febbraio 1985) i giardinieri furono assunti dall'Università di Genova: avevano lavorato per due anni senza prendere una lira. Fu nominato un curatore, il botanico Campodonico, però senza dargli i mezzi né i poteri per restituire il giardino botanico al suo splendore.

Nel 1983 venne firmata la convenzione tra i ministeri interessati. Sembrò risolutiva. Il ministero dei Beni culturali avrebbe fatto le spese della manutenzione straordinaria e avrebbe dato un contributo annuo all'Università di Genova per la manutenzione ordinaria (dalla concimazione alla moltiplicazione delle piante). L'Istituto di Botanica ebbe dall'ateneo una modesta somma (30 milioni l'anno) per l'attività scientifica. Ma una serie incredibile di ritardi e di ostacoli burocratici, non affrontati con sufficiente decisione, rese teorico l'accordo. «Dopo tre anni stiamo ancora aspettando il contributo del ministero dei Beni culturali e ambientali», dice il prof. Gentile. «Però questo non è un buon motivo per ritardare ancora. Per un'attività decorosa possiamo cominciare subito». Perché non si è cominciato prima? Ma passarono altri mesi dovremmo dedurne che all'Università di Genova il giardino botanico della Mortola non interessa affatto.

Che cosa si può fare subito? «Il programma prevede il recupero del giardino botanico come centro di acclimatazione, con finalità scientifiche ma anche estetiche. Dobbiamo restituire alla Mortola la sua bellezza. E' possibile il ricorso a consulenze e collaborazioni esterne, anche nell'opera di catalogazione che abbiamo avviato. Ben venga l'esperienza della celebre scuola inglese dei Kew Gardens, per fare un esempio».

L'esempio apre il delicato capitolo dei rapporti tra l'Università, in particolare l'Istituto di Botanica, e l'associazione «Amici della Mortola», che ha tra i suoi soci alcuni esperti inglesi. Il presidente, Gian Lupo Osti, è stato fortemente critico nei confronti dell'Università. Mi dice: «Non si riesce a trovare una giustificazione per tanti ritardi. I giardini Hanbury mostrano una decadenza intollerabile. Pur tenendo conto di una situazione giuridicamente e amministrativamente complessa, l'Università avrebbe potuto fare di più, anche con aiuti esterni. Invece le nostre offerte di collaborazione non sono state accolte con grande favore». Incomprensioni, piccole ripicche su questioni di prestigio, una certa mancanza di diplomazia, hanno contribuito a creare un clima non propizio alle intese. Non dovrebbe essere difficile modificarlo se il fine comune è la rinascita della Mortola.

Mario Fazio

RESTAURATO L'ARAZZO DI RAFFAELLO

Roma. L'arazzo «La pesca miracolosa» disegnato da Raffaello nel 1515-1516 ed eseguito da due maestri fiamminghi, completamente restaurato dopo venti mesi di lavoro, torna finalmente protagonista nel Palazzo Ducale di Mantova. Lungo 405 centimetri e alto 612, l'arazzo riproduce una scena sul lago di Tiberiade con al centro sei figure su due barche; nel particolare Pietro in ginocchio davanti a Gesù (Ansa)

dall'Italia

■ Italicus Un pentito accusa Gelli

BOLOGNA — Riunioni per decidere attentati e obiettivi da colpire e per selezionare i neofascisti disposti a compiere il «salto di qualità», apertizioni di esplosivo. Di tutto questo ha parlato ieri mattina il «pentito» Andrea Brogi davanti alla corte d'assise d'appello di Bologna che sta giudicando Mario Tuti, Luciano Franci e Piero Malentacchi, imputati della strage dell'«Italicus».

Brogi, 25 anni fiorentino, ha confermato tutte le dichiarazioni già fatte ai magistrati di Firenze e di Bologna da quando, circa un anno fa, ha deciso di collaborare. All'inizio del 1974 Brogi si trasferì per alcuni mesi ad Arezzo ospite dell'estremista di destra Augusto Cauchi: «Tenevamo la vittoria delle sinistre nel referendum sul divorzio — ha detto — e ci preparavamo all'azione. Gelli finanziò Cauchi consegnandogli una valigetta piena di denaro con il quale furono acquistati armi ed esplosivo che poi spartimmo tra i vari militanti». Una parte di quell'esplosivo — ha aggiunto — fu nascosta da Cauchi all'Alpe di Poti. Da lì — secondo Brogi — Tuti ne avrebbe prelevata una parte.

Le dichiarazioni di Brogi non riguardano mai direttamente l'attentato compiuto il 4 agosto 1974 sull'«Italicus», ma fanno risalire i contatti di Tuti e Franci con i gruppi eversivi già ai primi mesi di quell'anno, circostanza sempre negata dagli imputati.

Già condannato per le attività di «Ordine nero» e imputato nell'inchiesta fiorentina sugli attentati del 1974, Brogi ha raccontato che — secondo quanto gli avrebbe riferito Cauchi — il trasporto da Rimini alle Fonti del Clitunno delle armi acquistate con il denaro di Gelli era avvenuto con la «tacita acconsentenza dei carabinieri» ed ha aggiunto che Cauchi «era in contatto con un personaggio del Sid che operava nella zona di Milano».

Royal Oak
Quantième Perpétuel

Audemars Piguet
a Torino è...

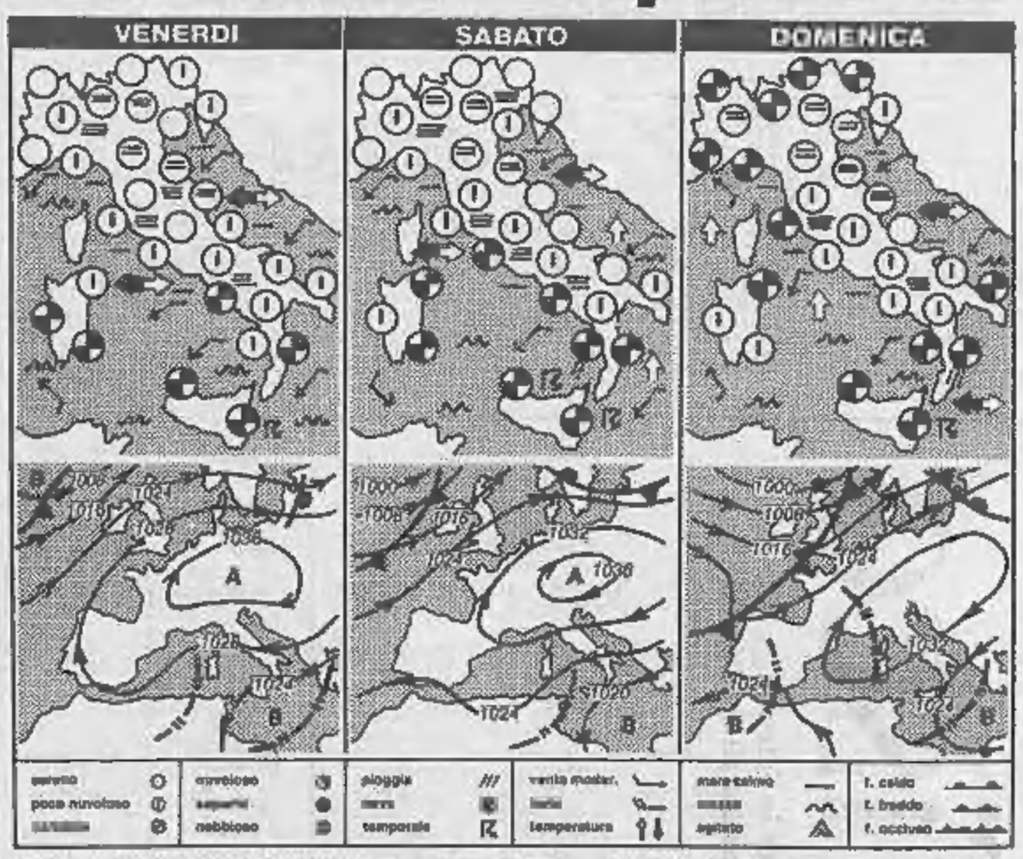
Astrua Orologeria — OLIVERO

Via Roma, 28 - TORINO - Tel. 011/518634 - 518421 — Galleria San Federico, 57 - TORINO - Tel. 011/543344

cirimele
ARREDAMENTI
Strada Torino, 124 - 10092 Beinasco - To
Tel. 349.03.50
CONTINUA
LA VENDITA PROMOZIONALE
FORTI SCONTI SU CAMERE DA LETTO E SALOTTI
fino a lavori ultimati
Lunghe dilazioni di pagamento anche senza cambiali

Bloccate le perturbazioni atlantiche, unico fastidio: la nebbia

Mite weekend con poche nubi



L'attuale congiuntura meteorologica presenta aspetti davvero singolari. La sequenza delle perturbazioni, che dall'Oceano Atlantico si portano verso l'Europa, trova ad attenderle ed a sbarrargli il passo un'alta pressione in fase di ulteriore consolidamento. Subiscono così una sorta di frazionamento, mentre le aree correnti guida sono costrette a biforcarsi. Gli annuvolamenti che riescono a raggiungere le regioni settentrionali risultano del tutto insignificanti mentre quelli che si portano verso la Sardegna ed il Sud mantengono un tempo incerto ed occasionalmente temporalesco.

Oggi su tutte le regioni peninsulari è previsto cielo sereno, salvo locali annuvolamenti sulla Sardegna, sulla Sicilia.

Domani praticamente resterà lo stesso tipo di tempo: sereno o poco nuvoloso al Nord, al centro e sulle regioni Adriatiche e irregolarmente nuvoloso sulle isole maggiori, sulla Campania e sulla Calabria con temporali più probabili sulla Sicilia e sulla Calabria.

Domenica annuvolamenti irregolari e temporanei al Nord ed ancora annuvolamenti al Sud con possibilità di isolati temporali. La temperatura tenderà ad aumentare al Nord.

Un cambiamento significativo del tempo, che presupporrà l'arrivo di un'ondata di maltempo, è atteso tra mercoledì e giovedì della prossima settimana.

Col. Marcello Loffredi
Servizio meteorologico dell'Aeronautica

città italiane

Bolzano	−3	16	L'Aquila	8	7
Verona	8	15	Roma Urbe	4	17
Trieste	8	13	Roma Fium.	7	18
Venezia	3	15	Campobasso	6	10
Milano	−1	15	Bari	8	12
Torino	1	15	Napoli	6	18
Cuneo	8	11	Potenza	3	8
Genova	10	18	S.M. Leuca	12	17
Bologna	6	13	R. Calabria	10	18
Firenze	3	17	Messina	15	20
Pisa	2	16	Palermo	18	18
Pescara	3	15	Catania	13	20
Perugia	7	12	Alghero	8	15
Pescara	4	20	Cagliari	8	15

città estere

Amsterdam	5	6	nuvoloso	Lisbona	9	15	sereno
Atene	15	16	nuvoloso	Londra	5	13	coperto
Bangkok	23	31	sereno	Los Angeles	11	26	sereno
Berlino	5	9	sereno	Madrid	2	13	sereno
Bruxelles	3	9	sereno	Montreal	−2	5	pioggia
Buenos Aires	20	28	pioggia	Mosca	−1	1	nuvoloso
Copenaghen	10	11	sereno	New York	5	17	nuvoloso
Dublino	7	13	nuvoloso	Parigi	4	12	sereno
Francoforte	3	11	nuvoloso	Pechino	−6	3	sereno
Gerusalemme	10	22	sereno	Rio de Janeiro	20	28	nuvoloso
Ginevra	−1	10	nebbia	Sydney	16	27	sereno
Helsinki	3	7	nuvoloso	Tokyo	8	17	sereno
Honolulu	22	28	sereno	Varsavia	2	12	nuvoloso
Il Cairo	13	23	sereno	Vienna	2	14	sereno

dall'Italia

■ Tecnologie accordo Fnsi e Fieg

ROMA — La Fnsi (Federazione nazionale della stampa italiana) e la Fieg (Federazione editori) hanno raggiunto un accordo per la definizione di una circolare congiunta sull'applicazione dell'art. 42 del contratto nazionale di lavoro relativo alle tecnologie, chiudendo così la vicenda apertasi a fine '85 con il caso *Stampa Sera*.

«Con questo accordo — si legge in un comunicato della Fnsi — si fissano importanti criteri per l'attuazione dei principi relativi alle procedure per la presentazione e la discussione dei piani aziendali, agli obblighi di completezza dell'informazione, alle misure relative alla tutela della segretezza, alle norme in materia di ambiente e salute».

■ Legittimo vietare i contenitori di plastica

ROMA — Il Tribunale amministrativo regionale del Veneto ha respinto il ricorso presentato dalla Federterme per chiedere l'immediata sospensione dell'ordinanza con cui il sindaco di Cadoneghe (Padova), Ezio Armano, ha vietato l'utilizzo degli imballaggi di plastica sul territorio comunale.

■ Un aereo «perde» due bombe

PORDENONE — Due bombe inerti da esercitazione sono cadute da un aereo militare che stava sorvolando la zona industriale di Maniago, finendo ad una trentina di metri da tre persone. Le bombe, del peso di 12 chilogrammi l'una, si sono conficcate nel terreno ad una profondità di circa un metro, da dove sono state recuperate dai carabinieri. Ora due anni fa, tra l'altro, un'identica bomba era caduta su un'abitazione di Arba, sfondando tetto e soffitto.

CACCIA NATURA LIBERTÀ
DIFENDIAMOLE!

NO AI REFERENDUM CONTRO LA CACCIA

- un attentato ai diritti di libertà dei cittadini.
  Oggi contro la caccia, domani contro quale libertà?
- una strumentale ipocrisia per non colpire le vere cause del degrado ambientale
- un ritorno ad una caccia di privilegio a scapito dei ceti meno abbienti

LA CACCIA È:

- composita realtà sociale: 1.498.545 praticanti
  (39% operai e agricoltori - 12% pensionati - 34% ceto medio)
- determinante realtà politica: una base di 7 milioni di elettori
- concreta realtà occupazionale: oltre 50.000 posti di lavoro
- gestione della fauna e del territorio

LA FORZA DELLA RAGIONE
CONTRO L'INTOLLERANZA ANTICACCIA

2 MILIONI DI FIRME GIÀ CONSEGNATE AL PARLAMENTO
PER UNA NUOVA NORMATIVA

UNAVI — Unione Nazionale Associazioni Venatorie — "CNCN" — Comitato Nazionale Caccia e Natura

DIRETTORE COMMERCIALE SOCIETÀ DI INFORMATICA

Un gruppo italiano con fatturato di oltre 1.400 miliardi ha recentemente costituito una società di informatica per la collocazione sul mercato di sistemi informatici e relative applicazioni e per lo sviluppo di soluzioni hardware/software. Vuole ora potenziare la propria struttura con l'inserimento di un direttore commerciale cui affidare, alle dirette dipendenze del vertice, obiettivi ambiziosi di penetrazione di mercato.

Sono richieste:
- età fra 35 e 40 anni
- laurea con indirizzo scientifico
- esperienza qualificata di vendita in qualità di responsabile di linee di prodotti informatici ad elevato contenuto tecnico (personal computers, computers gestionali di piccole dimensioni, terminali, stampanti, stazioni CAD)
- conoscenza delle problematiche relative alle reti
- buona conoscenza di base di tecnica informatica
- conoscenza della lingua inglese parlata e scritta.

L'inquadramento previsto è a livello dirigenziale. La retribuzione sarà commisurata alle effettive capacità ed esperienze. La sede di lavoro è Torino.

Gli interessati potranno inviare un dettagliato curriculum a:

PUBLIKOMPASS 176 - 10100 TORINO

Avanda costruzione stampi di precisione per particolari termoplastici ricerca

DISEGNATORE PROGETTISTA

stampi plastica con i seguenti requisiti:
- esperienza decennale maturata nel settori componentistica auto, elettrodomestici, elettronica;
- autonomia sul lavoro;
- disponibilità massima.

Costituiranno elementi di sicuro interesse esperienze maturate nella progettazione stampi progressivi lamiera e pressofusione nonché esperienza di preventivazione. Retribuzione adeguata.
Telefonare 011 781.211 - 781.294

Importante società operante nel settore dei servizi con fatturato di oltre 100 miliardi e con rete di distribuzione articolata su tutto il territorio nazionale cerca per le aree di Torino e di Milano un

RESPONSABILE ORGANIZZAZIONE VENDITE

per la organizzazione e la gestione di un gruppo specializzato di venditori cui affidare la distribuzione di prodotti/servizi nuovi e tradizionali prevalentemente destinati all'individuo ed al nucleo familiare.
Il candidato ideale ha un'età non inferiore a 35 e non superiore a 45 anni, cultura medio-superiore, leadership, dinamicità ed una provata esperienza pluriennale nell'organizzazione e nella gestione di una rete di vendita di beni o servizi di largo consumo.
La sede di lavoro sarà Torino o Milano.
Il candidato sarà inserito in un gruppo di lavoro affiatato collaborativo, dinamico e mobilitato.
L'inquadramento e la retribuzione saranno adeguati al livello di professionalità del candidato.
Il personale è stato informato.
I nominativi dei candidati non saranno resi noti senza la preventiva autorizzazione dell'interessato.
Inviare curriculum dettagliato a:
PUBLIKOMPASS 182 - 10100 TORINO

Impresa costruzioni con sede in Piemonte operante nel settore lavori industriali stradali idro e termo elettrici (centrali elettriche), impianti depurazione (opere in c.a.), civili

RICERCA

ASSISTENTI

di provata capacità (età 30-35 anni)

con esperienza almeno decennale per lavori su tutto il territorio nazionale.

I candidati devono inviare «curriculum vitae» comprovante i «periodi e categorie di lavoro» e presso quali aziende sono stati svolti.

Devono specificare se «capicantiere con responsabilità dirette» o se sono stati a dipendenza di altri sullo stesso cantiere.

Inviare curriculum a:
PUBLIKOMPASS 152 - 10100 TORINO

Azienda leader in Europa per l'assistenza tecnica su elaboratori IBM, assume per la propria filiale Piemonte

PERITI ELETTROTECNICI

Si richiede:
— buon livello culturale
— ottimo curriculum scolastico
— diploma conseguito con max punteggio.

Si offre:
— preparazione e costante aggiornamento mediante corsi specialistici aziendali
— trattamento economico adeguato all'inserimento aziendale.

L'ambiente di lavoro è in fase di rapida espansione ed offre possibilità altamente motivanti. Gli interessati possono inviare il loro curriculum vitae a:
PUBLIKOMPASS 158 - 10100 TORINO

STEELCASE STRAFOR S.p.A.

Gruppo Steelcase Strafor leader mondiale nell'arredamento d'ufficio cerca

AGENTE DI VENDITA

per Torino e Provincia

L'interessato dovrà possedere buoni requisiti di professionalità e conoscere il settore per poter partecipare con la ns. Società allo sviluppo commerciale nel mercato torinese.
Scrivere dettagliatamente il curriculum e referenze a: **STEELCASE STRAFOR ITALIA S.p.A. - Viale Milanofiori - Strada 3° - Palazzo B4 — 20089 ASSAGO (Milano).**

Industria Farmaceutica in notevole espansione ricerca per il potenziamento della propria struttura esterna

CAPO AREA per Piemonte e Liguria

Si richiede: residenza Torino città; laurea in discipline scientifiche o cultura equivalente; esperienza nella funzione richiesta e notevole introduzione presso la classe medica.

Si offre: un ambiente stimolante; corsi di qualificazione; retribuzione adeguata all'esperienza del candidato con premi ed incentivi.

Inviare curriculum vitae e recapito telefonico a:
PUBLIKOMPASS 1085 - 10100 TORINO.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maroncelli 32; **MILANO**, via G. Carducci 29; **BOLOGNA**, via Indipendenza 24; **CAGLIARI**, via Lamarmora 62; **FIRENZE**, viale Matteotti 64; **GENOVA**, via Ceccardi 1/14; **IMPERIA**, via Bontadini 1; **MANTOVA**, corso Vittorio Emanuele 2; **MODENA**, via dei Gianfini 10/1; **NOVARA**, corso Mazzini 1; **PADOVA**, piazza Giovanni XXIII 3; **PARMA**, via Mentana 8; **REGGIO EMILIA**, viale delle Abbondanze 4; **ROMA**, via Quattro Fontane 16; **SASSARI**, portici Chiaro 3; **SAVONA**, via Astengo 1/1; **SANREMO**, via Giobatti 47; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A.**, corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 38 battute, intervalli compresi) per la tariffa della rubrica, con l'aggiunta delle imposte per il 18% globale.

La tariffa è di **L. 11.700** la riga. Rubrica 8: lavoro: impiegati L. 4200, tecnici L. 8009, dirigenti L. 11.166. Rubrica 9 e 11 (commerciali) L. 4200. Avvisi urgenti data fissa o mezzo: il doppio. Negli urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' altresì facoltà dell'inserzionista far seguire alla lettera all'abbonato di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella numero) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 2100. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (o «Stampa Sera» dei lunedì). Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nuovo casella è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.
La **Publikompass S.p.a.** è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza ad indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non mollando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con **ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO** e con la **CASSA DI RISPARMIO DI TORINO** gli avvisi possono essere inoltrati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **650.2188** (3 linee ricerca automatica)
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale del Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che saranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

CONTENITORI metallici cestinetti 150 x 110 x 70 offerti stock vendo occasione. Telefonare 293.731.
FALLIMENTO AS Meccanica vendiamo assortici Calzoli-Mazzi, trasportici Pantanetti - Huron - Dedietti - Indjiana per spreads C.C., tengitrecce Zocca 2000 cetatrice universale, torni paralleli, rabbin idraulici da 1000 a 2200 cesoie presse piegatrici trapani vari attrezzature d'officina scaffalature mobili ufficio. Bonaldi privata dei Boschi 18/1, orario 14-19, sabato ore 9-12 / 16-18, tel. 349.9465.
PER sgombero stabilimento svendesi terreno ponte Colonge 5 tonnellate mt 11,50 L. 2 milioni, vie di corsa L. 200 kg. cm più piccoli L. 500 kg, compresso pianchi, cabina elettrica, silos aperti, carrelloni quadri, cavi ecc. Tel. 011 331.102.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. FINCOTEX grandi personali diretti in due giorni a tutti per ogni esigenza anche con firma singola. Massimo L. 15 milioni, rimborso 6-36 mesi, istruttoria gratuita. Mutui agricoli diretti in 4 giorni anche seconda ipoteca, massimo L. 50 milioni, rimborso 1-5 anni. Non siamo intermediari lavoriamo direttamente
FINCOTEX CAL 1986
771.0826 - 749.6303, corso Francia 15
A.A.A. AL 0% tasso prestiti L. 3-300 milioni a dipendenti commercianti professionisti. Esempio: L. 5 milioni = L. 131 mensili per 60 mesi. Telefonare 650.3145.
A.A.A chiunque possieda in giornata massima disponibilità ampie rateizzazioni. Tel 011 836.285.
a.a. ARBISOGNANDI guarisce impotenti concediamo in poche ore, senza garanzie, a casalinghe, impiegati, commercianti e artigiani. Tel 011 650.2903.

A.F.I.T.
tel. 650.3717 - 650.3792
PRESTITI IN GIORNATA
Corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino

Si accettano anche con **cessione V** finanziamo in 30 minuti L. 1 milione 500 mila mensilità a rate mensili di L. 110.250 restante spesa anticipata. Ahm, via Rossini, tel. 839.8445. Findel, corso Unione Sovietica 371, tel. 618.392.
ATTENZIONE società finanzia artigiani dipendenti a tassi agevolati consulenza gratuita santa cambio. Tel. 502.831.
DAVID finanziamenti veloci a dipendenti e pensionati no problemi tasso eccezionale ristrutturazioni. Tel. 749.5573.

FAIT
da trenta anni comanda prestiti. Torino, via Avogadro 18, tel. 818.138 - 530.297. Consulenza gratuita.

FIDUCIARIAMENTE privato concede finanziamenti a impiegati operai casalinghe anche a breve termine. T. 741.3173.
FINANZIAMENTI rilasciati immediati da L. 2 a 100 milioni senza perdita di tempo e senza problemi. Tel. 531.960 - 515.970.
FINANZIAMO ogni necessità artigiani commercianti artigiani privati e viaggi. Tel. 850.6706.
GRUPPO ITALIA Servizi Finanziari concede prestiti bancari e ipotecari anche artigiani ed esercenti, leasing in genere. Telefonare 441.520 - 447.5865.
IMPROROGABILI scadenze si avvicinano con il Natale e non avete la liquidità necessaria? Finanziamo 10 milioni anche in 24 ore. Chi ha tempo non aspetti tempo! Pierre S. Rita 6. Tel. 353.087.
NEGOZIANTE piemontese, referenziato, particolarmente dotato, avrebbe idea per vendita articoli regalo superiore a milioni, con mezzi e beni mobili per circa 100 milioni.
ASSUMO/CHIEDO
momentanea liquidità esaminerebbe offerte per piccolo finanziamento a breve termine o con rientro semestrale. Massima serietà. Escludonsi richieste mutui o ipoteche varie. Telefonare per appuntamento 0172 31.877 ore negozio.

SA.PI.FIN
tel. 580.838 - 539.759
PRESTITI FIDUCIARI IPOTECARI.
Serietà. Immediatezza.
Via Cesare 79 (Crocetta) - Torino

SCONTIAMO rapidamente in denaro contante cambiali provenienti da vendite di attività commerciali. Tel. 204.393.
SOCIETA' DI LEASING CONCEDE RAPIDAMENTE LEASE BACK (ANCHE IMMOBILIARE)
finanziariamente macchinario già presente, mutui ipotecari a piccole e medie industrie, artigiani, commercianti importazioni. Serietà. Telefonare 471.540.
501.0 sulle liquidità 1-50 milioni soluzioni per tutte le esigenze, anche acquisto tecnico sconto effetti. Tel. 696.5248.

SUBITO
a soli senza tante storie gratuiti da 1 a 300 milioni. V. & V. Collegno, corso Francia 121, telefono 782.4183.

30 milioni in 1 giorno
a senza perdita di tempo
finanziamenti a dipendenti
volunto anche a casa vostra
FLASH FIN
correttezza e serietà
al vostro servizio
e a problema è risolto.
Torino 599.394 - 506.061

3 Aziende, negozi

A.A.A. INTERAZIENDA 535.640 ricerca attività commerciali per conto propri clienti. Pagamento contanti.
A. AZIENDAL MARKET scioglie gruppo Casamercato (011) 650.2175 compra vende attività di ogni genere e prezzo.
A. MEDIAZIENDA 539.953 Scrivete del gruppo Casa vi compra e rileva società e attività in ogni zona di ogni prezzo.
A possessori di cambiali derivate da vendita di esercizi commerciali industriali ed immobili offriamo interessanti proposte. Tel. 544.621.
ABBIGLIAMENTO spazioso zona centrale gran affari 700 milioni annui cedesi urgentemente. Tel. 835.317.
AFFARE altrimenti ritirabile attrezzatura ottica, ottima zona vendesi. Tel. 383.098.
AFFARE vendo per malattia licenza ambulante frutta e verdura piazza Ippodromo Rivoli S. Maria. Tel. 383.298.
AFFARONE casa del lavoro via di forte passaggio svendo per immediato trasferimento. Tel. 851.781.
AFFITTASI autofficina completa di 1500 mq coperti. Inviare referenze a «Publikompass 6073 — 10100 Torino».
AUTORIMESSA zona Barriera Milano 2000 mq circa con lavaggio ed officina lavorativa nuove dilazioni. Tel. 447.6507.
BAR-MARKET 650.2175 azienda produttiva migliaia 300 milioni fatturato, ottimo portafoglio clienti, buone possibilità di espansione.
AZIENDAL MARKET 650.2175 bar super via Madama Cristina, chiusura domenicale. 450 mila al giorno. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 articoli regalo casalinghi, zona San Salvario, cedesi per ritiro commercio.
AZIENDAL MARKET 650.2175 azienda artigiana produzione semilavati di acciaio, ottimo portafoglio clienti.
AZIENDAL MARKET 650.2175 bruciatori condizionatori installazione e manutenzione 90 milioni incassi annui.

AZIENDAL MARKET 650.2175 acconciature zona Artigianato, buone attrezzature, richiesta dilazionabile.
AZIENDAL MARKET 650.2175 pizzicheria intima zona San Paolo, ottimo arredamenti, incassi 70 milioni. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 abbigliamento uomo e non uomo donna biancheria zona Mirafiori Nord, 33 milioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 lana vasi rivendita Piedras zona Centro, ab ulili, richiesta 25 milioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 macelleria abbigliamento Barriera di Milano, fatturato annuo 100 milioni. Dilazioni di pagamento.

AZIENDAL MARKET 650.2175 ristoro conto proprio clienti negozio qualunque zona Torino purché fronte mercato. Massimo 150 mq 3 vetrine pagamento contanti.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cartoleria zona San Salvario, vicinanze scuole. Richiesta rateabile L. 35 milioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 abbigliamento maschile zona corso Vittorio tab. IX X XI XIV, richiesta L. 37 milioni dilazionabili.
AZIENDAL MARKET 011 650.2175 - 02 757.1421 cede panificio in Novara mq 110 più retro, 3 locali, attrezzature nuove, elevato incasso, affitto equo.
AZIENDAL MARKET 650.2175 - 02 757.1421 cede avviata attività, tassisti per arredamento mq 250 in Alessandria centro.

AZIENDAL MARKET 011 650.2175 - 02 757.1421 cede negozio oggettistica articoli casalinghi in Alassio centro, 30 milioni avviamento L. 220 milioni dilazionabili.
AZIENDAL MARKET 011 650.2175 - 02 757.1421 cede drogheria adiacente Novara, arredi e attrezzature di ultima qualità, alloggio annesso.
AZIENDAL MARKET 650.2175 bar rosticceria pizzetta, ottima posizione prov. Cuneo, alloggio annesso, buoni incassi, ripiego dilazionabile.
AZIENDAL MARKET 650.2175 pizzeria ristorante bar zona Asti 70 posti, possibilità alloggio. Ampie dilazioni.
BAR e conduzione familiare mercato ferrovia passaggio kg 50 di caffè settimanali orario corto massimo garantito pagamento agevolato. Tel. 380.510.

BAR super Borgo Vittoria zona di gran passaggio ottimo incasso giornaliero interessante. Il Perbco 835.544
BAR super incasso L. 500 mila al dì lavoro uffici chiusi sabato pomeriggio dà L. 35 milioni anticipo. Tel. 521.2272.
BAR super incasso L. 300 mila prova cassa orario corto adatto 2 persone cede L. 40 milioni anticipo. Tel. 521.2272.
BAR super zona piazza Bengasi vendesi eroganteria nuova, anticipo L. 15 milioni Studio L. 8. tel. 885.317.
BAR super zona piazza Statuto con alloggio utile mensile 10 milioni cede anticipando L. 60 milioni. Tel. 547.189.
BAR superalcolici Moncalieri incasso L. 600 mila al giorno dimostrabile ottima posizione vendesi. Tel. 683.298.
BOUTIQUE tabella IX X XI XIV incasso annuo 300 milioni centralissima ottimo affare vendesi L. 80 milioni. Tel. 830.470.
CARTOLIBRERIA vendesi in zona Mercati Generali adatta a una persona. Tel. 382.070 ore pasti.
CEDESI fabbrica vernici fatturato miliardi S.S. Beinasco «Publikompass 6053 - 10100 Torino».
CEDESI negozio bar ristorante 2000 mani s.l.m. località turistica. Telefonare 0171 734.080 orario ufficio.
CEDO attività di noleggio e vendita motoslitte antichi Borgo Po. Telefonare 882.633 ore pasti.
CEDO avviatissimo negozio fiori zona piazza Statuto tabella XII e XIV, prezzo molto interessante. Tel. 304.491.
CENTRALISSIMO via Garibaldi negozio pluriennalmente tab. IX, X, XIV, ancora senza merce. Tel. 447.6507.
CENTRO immobiliare italiano cede libretti 8 milioni lavoro settimanale antichi 125 milioni + passivi. Tel. 748.831.
IMMOBILCAR 510.317 cede direttamente ottima autocarrozzeria e ricambi con vetta zona e affittasi zona.
IMMOBILCAR 510.317 cede direttamente Cambio Semprini chiosco fiori Piemonte condizione reggito esercizi.
IMMOBILCAR 510.317 cede direttamente redditizia rivendita pane con alloggio 20biennale condizione in Piazza Statuto.
INTERCOM tel. 65.20 compra-vende ampia gamma di ogni genere in tutto il Piemonte. Massima professionalità.
MEDIAZIENDA 53.90.53 centrale forte passaggio negozio calzature affianca tabella X XI XIV possibilità mutui.
MEDIAZIENDA 53.90.53 prima cintura cede negozio elettrodomestici adatto nucleo familiare tabelle XII XIV.
MEDIAZIENDA 53.90.53 ultima tana Nizza migliori marche cede zona Parella netto mensile 3 milioni.
MOTIVI salute cedesi avviatissimo pasticcio centrale in Torino. Tel. 882.004 ore pasti.
OCCASIONISSIMA prestigiosa casa delle Nuove forte passaggio svendo per sopravvenuti Tel. 332.488.
PENSIONE mobile Porta Nuova 25 vani con servizi locazione reddito annuale ma privato cede. Tel. 845.851 ore pasti.
PICCOLA azienda stampaggio articoli tecnici plastica cede partecipazione esperto conduzione tecnica. T. 738.5764.
PIZZERIA ristorante incasso dimostrabile 1 milione al dì affarone cede anticipando L. 50 milioni. Tel. 320.470.
PRIVATO cerca bar periferia commerciale (possibilità L. 55 milioni. No agenzie. Tel. ore pasti al 783.093.
PROMOAZIENDA 596.333 bar ristoranti Chivasso centro splendida struttura, incasso L. 900 mila.
PROMOAZIENDA 596.333 minimarket ed servizi a Pinerolo L. 70 milioni anticipo dilazioni.
PROMOAZIENDA 596.333 pub pizzeria a Rivoli ottimo avviamento ricerca socio operativo.
PROMOAZIENDA 596.333 impresa a Sanlcano centro unico esercizio L. 55 milioni.
PROMOAZIENDA 596.333 ristorante bar pizzeria centro di Alessandria.
PROMOAZIENDA 596.333 bar caffetteria gli corso Toscana L. 35 milioni trattabili.

PUB avviato modernissimo centro con parcheggio L. 350 mila al dì, ottimo L. 40 milioni anticipo. Tel. 521.2272.
RIVENDITA pane in Rivoli kg 200 di pane al giorno forte passaggio ottimo incasso vendesi. Tel. 380.810.
SANREMO cedesi pensione centralissima conduzione ventennale per ritiro attività. Tel. 0184.56.619.
TABACCHERIA minuteria Telecabolo, buon utile incrementabile, cedesi. Cola, telefono 441.531.
TABACCHI tre posti ridotto affittasi eventuale vendita zona cedesi privatamente. Tel serali 379.282 - 822.142.
TABACCHI zona Mirafiori levata 7 milioni tabella XIV completa vetrinetta dimostrabile d'epoca. Tel. 447.8507 - 447.8878.
TRATTORIA Barriera Milano attrezzatura completa buon giro affari causa trasferimento vendesi. Tel. 011 502.318.

Vuoi vendere bene la tua attività commerciale, il tuo negozio?
Promuoviamola in proprio solo chiami telefonicamente
Misurando anche il loro acquisto.
011 598.333
PROMOAZIENDA
Divisione dell'Intermpresa S.p.A.
corso Filippo Turati 11/c - 10128 Torino

4 Terreni

AVIGLIANA mq di terreno residenziale panoramica prezzo affare. Tel. 939.749.
COLLINA Pinerolese terreno edificabile 15-18 volette totale 6400 mc. Non è luogo agenti immobiliari. Tel (0121) 75.096.
LIMONE vendo terreno commerciale con permesso. Telefonare 011 592.307 pasti.
VENDO terreno agricolo di mq 13.000 unico appezzamento L. 5 minuti 800 mila. Tel. 948.4331.

5 Locali e negozi

domande

CERCO UFFICIO
da affittare a Compagnia di assicurazioni zona Sud-Ovest di mq 150 1° piano. Cabetti per l'Impresa 5767.

INDUSTRIA elettromeccanica cerca in affitto locale mq 2000-2500 più ufficio presso uscita tangenziale. Tel. 726.768.

offerte

ADATTO ogni scopo affittasi locale con ingresso raccolto e possibile accesso da via mq 280 circa corso G. Cesare 8, libero subito. Tel. mattino 596.810 oppure 272.2894.

AFFITTANSI
in Torino locali nuovi con uffici e servizi mq 1900-800 zona corso Grosseto fronte Metro. Telefonare 748.818.

AFFITTASI fronte corso 3 vetrine mq 300 circa cortile e passo carraio. Tel. mattino 606.810 - 373.2894.
AFFITTASI locali nuovi per ufficio mq 160, uso laboratorio mq 90 zona corso Svizzera. Tel ore ufficio 011 1622.
AFFITTASI locali uso cabaret mq 270 zona S. Rita. Tel. 011 507.518.
AFFITTASI negozio via San Secondo 100 mq 220 circa. Telefonare 011 733.639.
AFFITTASI seminterrato moderno mq 200 servito ampia corsia angolo Traiano Servizio. Tel. 679.017 ore pasti.
AFFITTASI uffici 600 mq divisibili in 3-5 pezzi Strada Settimo (TO). Telefonare al 947.2548.

AFFITTIAMO
prossi corso Grosseto nuova costruzione piano terra locale industriale di mq 518 piano 1° uffici di mq 516. Cabetti per l'Impresa, tel. 5767.

AFFITTO LOCALE
basso fabbricato piano terra mq 344, piano interrato mq 300, cortile mq 120, Santa Rita. Cabetti per l'Impresa, telefono 5767.

BASSO fabbricato indipendente zona Lucento mq 2800 con uffici anche divisibile in 2 vendesi libero. Tel. 857.948.
BOX auto seminterrato luminoso corso Giulio Cesare altezza via Piscina vendesi. Tel. 597.240 pomeriggio.

CAPANNONE
mq 680 con ufficio mq 120 terreno recintato mq 700 disponibile in Quadrilatero vendesi Cabetti per l'Impresa 5767.

CASAMERCATO 02 28 455 cede Savona fronte lago terreno 6000 mq spiaggia privata, infrastrutture per camping club privato ristorante ampio parcheggio Tv.
CASAMERCATO 02 28 455 cede Susa capannone ottime condizioni mq 900 circa più ufficio, mq 130, prezzo affare.
CASAMERCATO 011 5588 compravendita e locazione uffici negozi magazzini capannoni immobili industriali.
CASAMERCATO 53 86 affitta capannone mq 600 h 4 mt nuovo indipendente qualsiasi attività, strada Moncalieri.
CASAMERCATO 53 86 vende immobile su 2 piani composto da soprastante più magazzini, area esterna con annesso distributore di benzina, zona Novarese.
COLLEGNO muri negozio ben recamb mq 60 con servizio L. 65 milioni Festa & Bertinetti. Telefonare 741.2874.
CORSO Vigevano affittasi studio professionale od ufficio piano terreno fronte corso Q.R. L'Immobiliare 320.524.
IPI 511.362, vendo locali via Orvieto Vigliani 55 in stabile del 1970 locali di mq 1000 su 3 piani.

LABORATORIO
attrezzato in zona Vanchiglia via Andorno di mq 600 e uffici di mq 150. Cabetti per l'Impresa, tel. 5767.

LOCALE
mq 1400 composto da: piano terra mq 700 con passo carraio, piano 1° mq 680 uso ufficio, alloggi. Tel. 597.6326.
NEGOZIO sito nel centro di centro storico di Torino mq 30 vendesi. Telefonare 583.436 mattino.
PRIVATO vende in Rivoli negozio cinque vetrine ogni attività magazzino. Telefonare 953.9447.
UFFICIO commerciale 35 anni di attività affitta ufficio Riva via S. Secondo 49, tel. 585.333.

VENDO STABILE
di mq 2300 zona centrale da ristrutturare ad uso levatrice. Telefonare Cabetti per l'Impresa 5767.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

COLLABORATORE patente pratico bus favorisce assegnazione ottimi avanzamenti fisso garantito a 6 cifre. Tel. 771.1418.
CUOCO offresi per stagione invernale villeggiatura con figlia cameriera sala. Telefonare 0881 521.356.
CUOCO pensionato 50 anni referenziato offresi per albergo stagione invernale. Telefonare 0171.85.548 ore pasti.
CUOCO trentenne unico cuoco lunga esperienza alberghi ristoranti offresi stagionale o fisso Torino. Referenze conoscibili. Telefonare 011 514.682.
CUOCO «Donna di 1° livello» offresi stagione o restaurant disposta anche trasferirsi estero. Telefonare 0141.661.125.
DINAMICO quarantaduenne propria cerca urgentemente lavoro autista fattorino magazziniere maniscalco addetto ad esattoriato libero subito. Tel. 712.701.
ELETTRICISTA 21enne con esperienza cerca lavoro anche come aiutante famiglia paterna di Ivrea assolto. Tel. 705.877.
FATTORINO incensato proprio città provincia offresi causa fallimento. Telefonare 521.6502.
GIOVANE patentato pratico offresi tel. 346.158.
IMPRESSORE litografico con esperienza cerca lavoro. Scrivere Fermo Posta CT n° 67804671 Novalesa (Torino).
INFERMIERA brava italiana professionale assistenza domiciliare notturni ed anziani diurna o notturna offresi. Telefonare 565.672 dopo le ore 19.30.

(continua)

Geporend e Geporeinvest
i nuovi Fondi di 45 Banche Popolari

Serenità ai tuoi risparmi.

Sogepo S.p.A., Società di Gestione Fondi Comuni Banche Popolari, nasce dall'iniziativa di un pool di Banche Popolari per offrire alla clientela un nuovo servizio: la possibilità di sottoscrivere - tramite i suoi 1000 sportelli bancari - quote di partecipazione ai Fondi Comuni d'Investimento Geporend e Geporeinvest.

Sogepo, con la sua organizzazione rigorosa costituita da uno staff esperto e preparato, è come un'antenna posta sul mercato finanziario, pronta a captare informazioni, dati, valori e tendenze, per metterli a frutto nella gestione dei suoi Fondi. Ed il risparmiatore abbia con serenità il proprio danaro a professionisti della finanza che sanno operare scelte oculate e redditizie con la cautela abituale del Credito Popolare.

Per i Fondi Sogepo non occorrono grandi cifre (si può cominciare anche con L. 2.000.000) e partecipare è facile e conveniente. Proprio per tutti.

GEPOREND è un Fondo Comune d'Investimento a reddito da distribuire, il cui patrimonio è investito in titoli dello Stato ed obbligazioni emesse da enti pubblici e privati secondo criteri di scelta che tendono a procurare un rendimento ottimale che viene semestralmente distribuito ai sottoscrittori.

GEPOREINVEST è un Fondo Comune d'Investimento bilanciato ad accumulazione; ciò significa che il patrimonio del Fondo è impiegato sia in investimenti diversificati in titoli a reddito fisso e variabile che in azioni, con una attenta selezione, al fine di incrementare nel tempo il suo valore.

SOGEPO
Investimenti dinamici e produttivi

Banca Depositaria: Banca Popolare di Novara

Le 45 Banche incaricate del collocamento:
Banca Popolare di Novara, Banca Piccolo Credito Valtellinese, Banca Popolare di Abbiategrasso, Banca Agricola di Poggio Rusco, Banca Popolare di Asola e Montebelluna, Banca Popolare di Cesena, Banca Cooperativa di Imola, Banca Popolare di Faenza, Banca Popolare dell'Etruria, Banca Popolare dell'Alto Lazio, Banca Popolare di Aprilia, Banca Popolare del Cassinate, Banca Popolare di Fondi, Banca Agricola Industriale di Sulmona, Banca Popolare Abruzzese - Marsicigliana, Banca Popolare del Molise, Banca di Credito Popolare (Torre del Greco), Banca Popolare dell'Irpinia, Banca Popolare Materana, Credito Popolare Salentino, Banca Cattolica Popolare (Molfetta), Banca Popolare Andriese, Banca Popolare di Bari, Banca Popolare di Ceglie Messapico, Banca Popolare Dauna, Banca Popolare Jonica, Banca Popolare della Murgia, Banca Popolare di Parabita e Aradeo, Banca Popolare Sud Puglia, Banca Popolare di Taranto, Banca Popolare Cooperativa di Pescopagano, Banca Popolare del Materano, Banca Popolare di Credito (Cutro), Banca Popolare Cooperativa (Crotone), Banca Popolare di Polistena, Banca Agricola Popolare di Ragusa, Banca di Credito Popolare (Siracusa), Banca Operaia (Tripodi), Banca Popolare di Augusta, Banca Popolare di Belpasso, Banca Popolare di Carini, Banca Popolare Commerciale V. Emanuele, Banca Popolare S. Angelo, Banca Popolare Siciliana (Canicatti), Banca Popolare S. Venere.

AVVERTENZA - Questo annuncio pubblicitario non costituisce sollecitazione al pubblico risparmio ne offerta di pubblica sottoscrizione dei Fondi Comuni di Investimento GEPOREND e GEPOREINVEST. Gli unici documenti cui fai riferimento per le sottoscrizioni dei Fondi Comuni di Investimento GEPOREND e GEPOREINVEST sono i Prospetti Informativi di cui la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ha autorizzato la pubblicazione mediante deposito presso l'Archivio Prospetti ai nn. 454 e 455 del 16.9.1986. L'adempimento di pubblicazione dei Prospetti, depositati presso la CONSOB, non comporta alcun giudizio della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa sulla opportunità dell'investimento proposto o sul merito dei dati e delle notizie ad esso relativi. La responsabilità della completezza e veridicità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenute nei Prospetti informativi appartiene in via esclusiva ai redattori degli stessi che li hanno sottoscritti. L'investimento nei Fondi non può essere perfezionato se non previa sottoscrizione del modulo, debitamente compilato, inserito nel Prospetto di cui costituisce parte integrante e necessaria.

il fisco
da dieci anni per le aziende
e gli studi professionali qualificati

Una tempestiva informazione, una indispensabile documentazione da avere per ogni vostra consultazione, per risolvere i vostri dubbi, per evitare al massimo pesanti sanzioni civili e penali per errata applicazione delle norme tributarie.

"il fisco" pubblica, ogni anno, su oltre 7000 grandi pagine, centinaia di commenti interpretativi ed esplicativi delle leggi tributarie in vigore, decine di monografie, dispense del corso teorico-pratico di diritto tributario, tutte le leggi e decreti fiscali emanati nell'anno, centinaia di circolari e note ministeriali esplicative, centinaia di decisioni per esteso, delle Commissioni tributarie e della Cassazione, centinaia di risposte ai quesiti dei lettori. In edicola a L. 6.500 o in abbonamento.

MODALITÀ - ☐ 1 Abbonamento alla rivista "il fisco" 1987, 48 numeri (oltre ai numeri 1986 che usciranno dalla data di versamento al 31 dicembre 1986) con versamento entro il 31 dicembre 1986 L. 250.000; con versamento oltre detta data, L. 250.000. ☐ 2 Abbonamento a il fisco "speciale Corso", 115 numeri (di cui 48 nel 1987, 48 nel 1986, 19 nel 1985) contenenti le 60 dispense del "Corso teorico-pratico di diritto tributario" con versamento entro il 31 dicembre 1986, L. 450.000; con versamento oltre detta data, L. 500.000. ☐ 3 Cofanetto in similpelle rossa con scritte in oro, composto da 8 contenitori con fili d'acciaio per raccogliere le 60 dispense del "Corso", L. 54.000.
Il risparmio con l'abbonamento n. 1, rispetto ai prezzi di copertina, è di L. 92.000, con l'abbonamento n. 2 è di L. 273.800 se il versamento avverrà entro il 31 dicembre 1986. Successivamente il risparmio diminuirà di L. 30.000.
Versamento con assegno bancario non trasferibile o barrato o sul cpp n. 31864702 (attestazione valida ai fini fiscali) intestato a ETI S.r.l. - V.le Mazzini, 25 - 00195 Roma Telefono 06/310078-317238. Il versamento deve essere fatto direttamente alla ETI, che non si avvale di intermediari o di esattori.

Publi-Word - Roma 86

Pizzinato denuncia i mali dell'organizzazione

«Questa Cgil non va ha troppi burocrati»

Il segretario ha parlato ai 500 dirigenti delle strutture territoriali - «C'è un profondo distacco tra vertici e base»

ROMA — A colpi di «bazooka», seguiti da brusii e qualche timidissimo applauso da parte dei 500 dirigenti sindacali delle strutture territoriali, Antonio Pizzinato, leader della Cgil, ha rifatto l'abito alla propria confederazione e, per non correre il rischio che «sotto il vestito» non resti niente, ha detto che occorre «snellire» alcune strutture, come i regionali, dove ci troppi funzionari che *inevitabilmente portano alla burocratizzazione*» ed accentramento delle funzioni; che occorre maggior comunicazione tra vertice e base evitando qualche riunione di troppo e sottoponendo a verifica ogni 4-5 mesi la linea politica; che il tesseramento '87 deve essere un fatto «volontario» e non automatico; che infine la forma di finanziamento propria della Cgil è «l'autofinanziamento». Questo sul piano strettamente organizzativo, «per superare il profondo malessere — ha spiegato Pizzinato — esistente per la separazione tra le scelte che si compiono a livello centrale e come vengono vissute nella realtà».

Antonio Pizzinato

Senza pietà, Pizzinato ha affondato il bisturi: «Non ci siamo ancora compagni — ha ricalcato rispetto al progetto di rifondazione ipotizzato al congresso —. Quando ci compiono scelte bisogna poi esser conseguenti». Ed il malessere presente nell'organizzazione si manifesta ancor di più, «sulla spinta che non c'è, ha sottolineato il leader della Cgil, alla priorità che di volta in volta si scelgono».

Insomma basta scegliere: c'è bisogno di un'organizzazione che marci sullo stesso fronte. «E la prima priorità — ha precisato Pizzinato — oggi è il riordino del sistema previdenziale che vogliamo perseguire in questa legislatura sapendo che alla fine non tutto resterà com'è. Dal riordino dipende la salvaguardia stessa del sistema previdenziale».

Così Pizzinato ha elencato i punti sui quali chiedere modifiche: il tetto pensionabile, l'aggancio alla dinamica salariale; l'età pensionabile: i 30 anni.

Nella riunione Pizzinato ha spiegato come la Cgil sia entrata «nella seconda fase di lotta», dopo quella chiusa sulla difensiva quale pur positiva sono stati tutelati i lavoratori. «Adesso il terreno lo scegliamo noi e non gli altri — ha continuato Pizzinato — sapendo che vogliamo rappresentare l'universalità del mondo del lavoro e non solo quello della sinistra tradizionale».

Dopo aver consegnato risultati apprezzabili nel confronto col governo, «dobbiamo garantirci — ha ricalcato Pizzinato — come questi risultati diventino operativi perché non è affatto scontato. Penso a corsie preferenziali per la legge sulle procedure di spesa, per la Calabria e per l'incompatibilità tra il lavoro nella Sanità pubblica e privata. Altre le dobbiamo conquistare come quella sull'Irpef, sull'occupazione giovanile, sul mercato del lavoro. Perché alcune leggi vadano in porto c'è bisogno di mobilitarsi per conquistare altre corsie preferenziali».

E' in questa fase indispensabile allora il ruolo delle confederazioni. «Non riguardano forse l'insieme del sindacato il rinnovo del contratto dei 3 milioni e mezzo di pubblici dipendenti — si è chiesto Pizzinato — non coinvolgono forse tutti i cittadini le questioni della Sanità? E anche per i contratti privati non è forse opportuno un coordinamento delle lotte a livello regionale e territoriale, senza nulla togliere all'autonomia delle categorie?».

DOSSIER ISTAT / Il 4,6% delle famiglie controlla il 10% della ricchezza

Cambia l'Italia del reddito

Nell'85 i guadagni medi dei gruppi aumentati del 13% in termini monetari e del 4,2% in termini reali

Resta la febbre del mattone

ROMA — E' aumentato del 13% in termini monetari e del 4,2% in termini reali il reddito medio delle famiglie italiane nel 1985. E' questo uno dei dati salienti dell'indagine campionaria sui bilanci di famiglia che l'Istat conduce annualmente. Nel 1985 il reddito medio mensile per famiglia è stato infatti di lire mentre nel 1984 era stato di 1.841.800; Una ripartizione quasi equa tra famiglie con capofamiglia occupato e famiglie con non occupato (si tratta di genere eterogeneo: pensionati) risulta che le prime hanno avuto nel 1985 un reddito di 2.141.000 lire contro le seconde di 1.376.000 lire.

Vediamo i punti salienti della mappa della ricchezza e della povertà.

1 I rischi: l'Italia sono sempre più numerosi: le famiglie con un reddito medio mensile superiore ai quattro milioni di lire, che erano l'1,2 per cento del totale nel 1982 ed il 2,7 per cento nel 1984, sono infatti «balzate» al 4,6 per cento del totale nel costituiscono ormai l'unica «classe» con oltre il dieci per cento del reddito totale degli italiani (per l'esattezza il 10,4 per contro il 7,19 per cento rappresentato classe di reddito mensile compresa tra i 2,4 ed i 2,8 milioni di lire).

2 L'anno scorso il reddito medio mensile della famiglia italiana è stato di 1.854.000 lire. Le famiglie con il capofamiglia occupato hanno avuto un reddito di 2.141.000 (più 13,5 per cento famiglie con un capofamiglia non occupato (in genere pensionato) hanno riscosso in media 1.376.000 (più 14,6%). Guardando al settore di attività economica del capofamiglia, l'aumento di reddito più consistente è stato quello registrato dagli occupati nel settore agricolo (più 13,2%).

3 Analizzando i dati per ripartizione geografica, si osserva che il reddito delle famiglie dell'Italia settentrionale e centrale (1.984.000 lire) è superiore del 24,7 per cento rispetto a quello delle famiglie meridionali, anche se questo divario si è lievemente ridotto rispetto al

4 Il livello regionale, i dati confermano il netto predominio della Lombardia come regione più ricca sia per il reddito familiare, sia per quello pro-capite, seguita dal Veneto.

5 Dalle rilevazioni dell'Istat risulta anche che il 63,3% delle famiglie italiane sono proprietarie dell'abitazione in cui vivono ed hanno un reddito superiore del 18,5% alle famiglie (32,8%) che vivono in affitto (con reddito di 1.566.000 lire).

Ecco, in particolare, la distribuzione del reddito in Italia nel 1985, raffrontata con quella del 1982:

Classi reddito mensile (Milioni)	1982 Tot. fam. %	1982 Tot. redd. %	1985 Tot. fam. %	1985 Tot. redd. %
Fino a 0,4	7,3	1,4	1,2	0,2
0,4-0,6		3,5	1,8	1,4
0,6-0,8	15	8,3	6,9	2,3
0,8-1	13,4	9,6	8	4,4
1-1,2	12,8	11	8,9	5,8
1,2-1,4	10	10,1	10	7,1
1,4-1,6	8,2	10,3	8,2	8,7
1,6-1,8	5,7	7,2	7,6	?
1,8-2	6,1	9,2	7,7	7,9
2-2,2	3,2	5,7	5,3	6
2,2-2,4	3	5,5	5,7	7,1
2,4-2,6	1,7	3,8	5,9	7,9
2,6-2,8	1	2,1	3,2	4,8
2,8-3	1,1	2,5	2,9	4,6
3-3,2	0,8	1,8	2	3,3
3,2-3,4	0,5	1,2	1,7	3,1
3,4-3,6	0,4	1,2	1,4	2,6
3,6-3,8	0,3	0,9	1,2	2,2
3,8-4	0,3	0,9	0,8	1,9
oltre 4	1,2	5,2	4,5	13,4

6 Per quanto riguarda infine la suddivisione per titolo di studio del capofamiglia, le famiglie con capofamiglia analfabeta dispongono soltanto di 1.227.000 lire al mese mentre, se il capofamiglia è laureato, il reddito sale a 2.810.000 lire.

7 Per le attività economiche del capofamiglia, poi, sono in testa alla graduatoria gli occupati del terziario (2.141.000 lire), seguiti da quelli dell'industria (2.102.000 lire) e quindi da quelli dell'agricoltura (1.875.000 lire). Ma anche in questo caso le percentuali ribaltano la graduatoria. Sono infatti gli occupati in agricoltura a registrare l'aumento maggiore, il 19,2% che rappresenta il più alto tra quelli registrati nei vari settori.

8 Ecco come nel 1985 hanno impiegato il loro reddito gli italiani. Va subito precisato che la struttura della spesa familiare non è mutata in modo rilevante negli ultimi anni. Al primo posto sempre la spesa alimentare che in valore assoluto tanto maggiore è il reddito da 98.000 lire per le famiglie con reddito mensile fino a 400.000 lire a 754.000 lire per quelle con oltre 3 milioni mensili mentre scende in valori percentuali dal 48,6% per redditi fino a 400 mila lire al 19,4% per redditi fino a tre milioni. Seguono le spese per la seconda abitazione, i trasporti, l'istruzione e i divertimenti.

• LAVORI ALL'ESTERO — Un'attenuazione dei vincoli che gravano sull'attività all'estero dell'industria italiana, soprattutto in campo valutario, è stata sollecitata dal presidente dell'Italimpianti (Iri-Finsider), Raffaele Picella.

Lo dice un dossier pci alla vigilia della Conferenza di gruppo

Alla Olivetti metà dei giovani vuole imparare per andarsene

TORINO — «La Olivetti — dice il segretario del pci canavesano, Trombini — dalla metà del 1984 alla prima metà di quest'anno ha assunto circa 1400 operai ed altrettanti impiegati. Adesso però le assunzioni sono bloccate e De Benedetti ha lasciato intendere che ci potrebbero essere eccedenze di personale già dall'anno prossimo. Nello stabilimento meridionale di Pozzuoli il problema è acuto».

Sarà questo uno dei temi (non il principale) che i sindacati affronteranno nella «Conferenza nazionale sulla Olivetti» che comincerà stasera ed avrà il suo momento più significativo domani con la «tavola rotonda» presieduta da Fassino con l'intervento di Reichlin della direzione del pci, del presidente e amministratore delegato della Olivetti Carlo De Benedetti, del leader della Fiom Garavini e del ministro del Bilancio Romita.

In margine alla conferenza sarà presentata una ricerca coordinata da Sergio Scamuzzi del dipartimento di Scienze Sociali dell'Università di Torino. Il titolo dell'interessante lavoro è: «I nuovi assunti alla Olivetti. Ricerca di massa». Da qualche anno quando i comunisti prendono iniziative del genere, assumono un atteggiamento neutrale e spregiudicato. Anche questa volta vanno in frantumi parecchi tabù e ci «bastonate» non soltanto per i padroni ma anche per i sindacati, per i partiti e per le amministrazioni pubbliche.

I lavoratori (interpellati hanno tra i 20 ed i 26 anni. Il primo campione è formato da maschi e 114 femmine con un paio di anni di anzianità aziendale. Ci sono anche una ventina di impiegati, tutti dello stabilimento di Scarmagno. Per il 67% arrivano da famiglie operaie con tenore di vita più che buono, solo nel 21% dei casi c'è un buono stipendio; in tutti gli altri casi entrano in casa due o anche tre buste paga. Il 57% ha la licenza media e il 30% sono periti.

Questi giovani considerano marginali le attività in campo culturale, politico, religioso e sociale. Solo il 39% legge i giornali; il 41 «appare grandemente disinformato». Il tempo libero è molto importante e il lavoro è solo un mezzo per guadagnare soldi. Sono decisamente rifiutate riduzioni di salario a fronte di riduzioni dell'orario: anzi «il 62% accetterebbe piuttosto di lavorare di più per guadagnare di più». Quasi tutti fanno «più sempre o spesso lavoro straordinario».

Il 60% degli operai e l'87% dei tecnici sostengono che la Olivetti «non paga salari adeguati alle offerte del mercato». Di conseguenza cercano di arricchire la loro professionalità per lasciare la Olivetti il più presto possibile. «Il 44% degli operai e il 90% dei tecnici ha già pensato di lasciare la Olivetti per altro lavoro».

Tra operai sono in prevalenza le donne a sostenere che «tutti dovrebbero essere pagati uguale». Le altre due indicazioni prevalenti sono «prevalere la professionalità, premiare la responsabilità». Per metà degli operai il lavoro è «molto o moltissimo ripetitivo». Pesano sul lavoro la disorganizzazione (33% degli interpellati) e l'ambiente inadatto (12%). In materia di relazioni industriali l'atteggiamento dei lavoratori Olivetti può essere definito moderno: il 41% è favorevole al negoziato per comporre, secondo regole contrattuali, inevitabili divergenze di interessi. Solo il 33% interpellati è per il puro «rapporto di forza».

Metà di questi giovani sono iscritti al sindacato (39% alla Uilm, 17% alla Fiom e 9% alla Fim). E' un tasso di sindacalizzazione buono. Che deve fare il sindacato? Il 39% indica l'aumento dei salari e il 28% la difesa dell'occupazione. «Non rientrano tra le priorità del sindacato — dice la relazione — le proposte di politica industriale del Mezzogiorno che raccolgono consensi minimi».

Politicamente chi sono questi giovani? Il 33% non ha voluto rispondere. Il 44% si è dichiarato di sinistra; il 20% di centro e il 23% di destra. Il 62% ha «aspettative riformistiche nei confronti del pci al governo; ma il 58% lo considerano un partito come gli altri, in cui partecipare al governo potrebbe non conseguenze».

Sergio Devecchi

Il gruppo negli ultimi 5 anni
(miliardi di lire)

	1981	1982	1983	1984	1985
Ricavi netti	2.697,0	3.241,4	3.736,2	4.578	6.180,3
Utile netto: Compresi contributi alla ricerca	86,6	102,8	295,3	156	503,7
Esclusi contributi alla ricerca			137,6	324,6	437,2
Utili distribuiti	68,4	65,6		137,8	280,1
Dividendo agli azionisti	47,9	65,1	83,5	125	158,4
Patrimonio netto	582,4	554,5	1.202,1	1.858,3	2.479,7
Indebitamento finanziario netto	844,4		738	318,3	198
Numero dipendenti (unità al 31-12)	33.871	40.765	47.200		

Per la Dea commesse da 7 miliardi

TORINO — Due commesse per un valore complessivo di quasi 7 miliardi di lire sono state acquisite dalla Dea, società del raggruppamento Selenia/Elsag (gruppo Iri-Stet) operante nel settore della robotica. La prima commessa riguarda la fornitura di un robot di misura, denominato Bravo, alla Bosch che lo installerà nei prossimi giorni nello stabilimento di Stoccarda e che verrà integrato in un flessibile di produzione per la fabbricazione di componenti del sistema Abs. Il dispositivo anti-bloccaggio per i freni delle auto. La commessa, che per la società torinese rappresenta la fornitura dei tradizionale sistema di misura prodotto, ha un valore di 700-800 milioni.

Il secondo contratto acquisito dalla Dea riguarda la fornitura di una linea robotizzata flessibile, composta da 19 robot, per l'assemblaggio di 100 testate motori all'ora destinata allo stabilimento Tremery della Ci- per un valore di circa 6 miliardi di lire.

Convegno a Torino: al bivio tra la massificazione e il superliberismo

Con l'arrivo delle nuove tecnologie deve cambiare la cultura del lavoro

TORINO — L'area torinese si riconferma osservatorio e laboratorio europeo per tendenze di previsione quale sarà il destino del lavoro e, più in concreto, il destino di chi sarà un'occupazione nei prossimi anni o la cercherà senza trovarla o l'avrà persa senza averlo chiesto. E' un mondo che sta cambiando rapidamente, con l'avvento delle nuove tecnologie, e sarà un irreversibile distacco con il passato, ma — ha sottolineato Cantarella, amministratore delegato Comau — nessuno «ha il potere di bloccare le trasformazioni in corso; chi non è disponibile al mutamento dovrà subirlo passivamente». Non solo «non potrà sviluppare l'unica capacità che oggi conta, la capacità di guidarlo».

Il tema delle «culture emergenti del lavoro» del quale si è parlato ieri in un incontro organizzato dall'Istituto universitario di studi europei (un primo appuntamento, nel giugno scorso, era servito a ricostruire l'evoluzione dagli Anni agli Anni 80), trova oggi alimento nell'area torinese perché idee che qui hanno l'opportunità di vivere «tradotte in azioni reali, nei luoghi di produzione, negli uffici e nelle fabbriche, nei laboratori di ricerca», e le decisioni che si stanno prendendo sulla qualità del lavoro e della vita sono destinate a influenzare il futuro del lavoro in Europa.

Dibattito a più voci con interventi-testimonianza di imprenditori e manager, docenti universitari e studenti, sindacalisti e giornalisti. Il punto di partenza è stata la relazione del sociologo Luciano Gallino che ha offerto due scenari alternativi. Uno (peribertistico: il lavoro scarseggia e i giovani più preparati se lo disputano con spregiudicatezza; fuori dall'élite dei vincitori (teoricamente assai, ma con reddito gratificante) c'è la palude dei senza-lavoro, precari, dequalificati. L'altro è quello (perpetrammato: lavoro e reddito scarsi, distribuiti in modo rigorosamente egualitario, una pianificazione concordata tra governi, sindacati e aziende «ma non per questo» — ha detto Gallino — meno rigida e ossessiva».

Tra le due ipotesi c'è ovviamente una realtà più complessa e fluttuante. E' un fiorire di idee, credenze, valori diffusi stato «molecolare» (per dirla in breve: partecipazione alle scelte; autonomia decisionale; parità di opportunità; legame tra qualità del lavoro e qualità della vita); una nuova cultura che lentamente emerge ma si scontra con un'ideologia postindustriale che vede tutto in rosa.

Tutto vero? Risposte diverse sono venute da chi opera direttamente nel settore delle nuove tecnologie. «L'informatica — ha detto Pininfarina — ha consentito di ridurre l'integrazione verticale nelle aziende, verso un sistema più flessibile formato da imprese piccole e molto specializzate. Sono nuovi anche i compiti dei lavoratori: non più pochi capi che danno ordini son compresi a masse di dipendenti, ma più autonomia e responsabilità per tutti». E Cantarella: «Le imprese e indirizzo meccanico potranno migliorare le condizioni e la qualità del lavoro, ma in futuro non potranno garantire stabilità di ruoli e di compiti e Alla cultura della specializzazione subentrerà la cultura del cambiamento».

Novità di rilievo, per fermarci ad alcuni settori produttivi, anche nel campo dei giornali «La tecnologia ha già prodotto una nuova cultura del lavoro, nuove figure professionali, nuove possibilità di espressione e comunicazione della notizia. La sensazione è che il futuro sia appena cominciato». Ed il timore di esclusi dalle nuove tecnologie» ha portato ad abbandonare atteggiamenti psicologici: oggi «chi in certi momenti e in certe fasi è escluso dalla tecnologia protesta».

Un elemento, quello dell'esclusione, ripreso da Manghi della Cisl. Ma il sindacato come vive questa trasformazione? «All'inizio sempre male. Poi la crisi si supera. Il problema è capire e far capire che cosa capitando e salvaguardare i lavoratori con un atteggiamento intelligentemente difensivo».

Francesco Ballo

MEDIOBANCA
BANCA DI CREDITO FINANZIARIO S.p.A.
CAPITALE L. 170 MILIARDI VERSATO - RISERVE L. 80 MILIARDI
SEDE SOCIALE IN MILANO - VIA FILODRAMMATICI 10
TRIBUNALE DI MILANO REG. SOC. N. 4780 VOL. N. 1745 SANC. N. 217

Comunicato ai portatori di obbligazioni
«MEDIOBANCA 7% 1973-1988 serie speciale SIP»
Parzialmente convertibili in azioni SIP

MODIFICA DEL RAPPORTO DI PARZIALE CONVERSIONE

In relazione all'aumento di capitale della SIP da Lire 3.000 miliardi a Lire 3.300 miliardi (120 miliardi in fase gratuita e 240 miliardi a pagamento) ed all'emissione di n. 120 milioni di obbligazioni «SIP 7% 1986-1993» da nominali Lire 1000 l'una, convertibili in azioni di risparmio, in corso di esecuzione dal 18 novembre 1986, la Sirti – ai sensi dell'art. 8 del regolamento del prestito Mediobanca «SIP» – ha ritirato n. 350.636 azioni ordinarie e n. 178.323 azioni di risparmio SIP godimento 1° gennaio 1986, spettanti a quelle giacenti in «gestione speciale» e, a norma del 2° comma dello stesso art. 8 del regolamento, ha sottoscritto n. 43.535 azioni ordinarie SIP, godimento 1° gennaio 1987, e n. 2.960 obbligazioni convertibili «SIP 7% 1986-1993» godimento 16 dicembre 1986, immettendole nella medesima «gestione speciale».

Pertanto, dal 26 novembre 1986 il rapporto di parziale conversione del prestito Mediobanca «SIP» risulta modificato in n. 52,84131 azioni ordinarie SIP (52,80438 con godimento 1° gennaio 1986 e 0,24693 con godimento 1° gennaio 1987) e n. 0,01679 obbligazione convertibile «SIP 7% 1986-1993» per ogni 100 obbligazioni. Fermo restando il rimborso in contanti all'obbligazionista di Lire 60.000, in sede di conversione potranno essere richieste tutte azioni ordinarie (52.504,38 con godimento 1° gennaio 1986 e 0,24693 con godimento 1° gennaio 1987), oppure n. 26,54412 azioni ordinarie (26,29719 con godimento 1° gennaio 1986 e 0,24693 con godimento 1° gennaio 1987) e n. 26,29719 azioni di risparmio, godimento 1° gennaio 1986, oltre – in ambedue i casi – n. 0,01679 obbligazione convertibile SIP.

Gli obbligazionisti aventi diritto alla conversione riceveranno, fino alla concorrenza del numero intero, le azioni loro spettanti in base al suddetto rapporto di conversione e riceveranno in contanti il controvalore delle eventuali parti frazionarie eccedenti, con arrotondamento semplice eliminando il prezzo anticipato dalla Sirti per la sottoscrizione delle azioni a pagamento provenienti dagli aumenti di capitale effettuati dalla SIP tra il 1975 ed il 1982 (pari a complessive Lire 60.000 per ogni 100 obbligazioni), nonché i conguagli di interessi di cui agli artt. 6 e 8 del regolamento del prestito (al 1° dicembre 1986 pari a Lire 6.416,67 per ogni 100 obbligazioni).

MEDIOBANCA
BANCA DI CREDITO FINANZIARIO S.p.A.
CAPITALE L. 170 MILIARDI VERSATO - RISERVE L. 80 MILIARDI
SEDE SOCIALE IN MILANO - VIA FILODRAMMATICI 10
TRIBUNALE DI MILANO REG. SOC. N. 4780 VOL. N. 1745 SANC. N. 217

Comunicato ai portatori di obbligazioni
«MEDIOBANCA 7% ex BANCO DI SANTO SPIRITO»
Parzialmente convertibili in azioni BANCO DI SANTO SPIRITO

MODIFICA DEL RAPPORTO DI PARZIALE CONVERSIONE

In relazione all'aumento di capitale a pagamento del BANCO DI SANTO SPIRITO da Lire 196 miliardi a Lire 300 miliardi effettuato nel mese di novembre 1986 – ai sensi dell'art. 8 del regolamento del prestito – l'IRI in data 17 novembre 1986, tenuto conto che con le sottoscrizioni effettuate in occasione dei precedenti aumenti di capitale del BANCO DI SANTO SPIRITO è già stato raggiunto l'importo massimo fissato dallo stesso e dal regolamento del prestito, ha sottoscritto con il ricavato della vendita di parte dei diritti di opzione di pertinenza delle azioni BANCO DI SANTO SPIRITO costituite in «gestione speciale» nuove azioni BANCO DI SANTO SPIRITO, mantenendole nella medesima.

Pertanto, dal 18 novembre 1986 il rapporto di parziale conversione risulta modificato in n. 139,813 azioni BANCO DI SANTO SPIRITO (di cui 158,5 con godimento 1° gennaio 1986 e 30,313 con godimento 1° ottobre 1986) per ogni 100 obbligazioni, fermo restando il rimborso in contanti all'obbligazionista di Lire 60.000.

Gli obbligazionisti aventi diritto alla conversione riceveranno, fino alla concorrenza del numero intero, le azioni loro spettanti in base al suddetto rapporto di conversione e riceveranno in contanti il controvalore delle eventuali parti frazionarie eccedenti, con arrotondamento semplice eliminando il prezzo anticipato dalla Sirti per la sottoscrizione delle azioni a pagamento provenienti dagli aumenti di capitale effettuati dalla SIP tra il 1975 ed il 1982 (pari a complessive Lire 60.000 per ogni 100 obbligazioni), nonché i conguagli di interessi di cui agli artt. 6 e 8 del regolamento del prestito (al 1° dicembre 1986 pari a Lire 6.416,67 per ogni 100 obbligazioni).

CITTA' DI TORINO
IL SINDACO
- Visto il PRG approvato con DPR 8/10/1959 e successive modificazioni
- Vista la Legge 3 gennaio 1978 n° 1 e successive proroghe
- Vista la deliberazione del Consiglio Comunale in data 8/9/1986 n° 3648 (Cat. 060/44/08), esecutiva dal decorrere di termini dal 10/10/1986, con la quale, ai sensi e per gli effetti del 5° comma dell'art. 1 della Legge 3/1/1978 n° 1, è stato approvato il progetto concernente l'ampliamento e la ristrutturazione della stazione di Collegno nel tratto compreso tra il cavalcavia sulla ferrovia Torino-Milano ed il cavalcavia sulla tangenziale e contestualmente adottata la specifica variante al Piano Regolatore Generale per la realizzazione dell'opera di cui sopra
RENDE NOTO
che la predetta deliberazione contenente 9/9/1986 è stata resa ai sensi dell'art. 3 della Legge 19 gennaio 1963 n° 167 richiamata dal 5° comma dell'art. 1 della Legge 3/1/1978 n° 1 e depositata, unitamente agli elaborati tecnici, presso il Settore Assetto Urbanistico (via Arsenale 33, piano rialzato) per la durata di dieci giorni consecutivi (giorni feriali 8-16, festivi, compreso il sabato, ore 9-12) a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sull'Albo degli Avvisi Legali della Provincia e precisamente dal 29/11/1986.
Entro venti giorni da tale data e precisamente entro il 19/12/1986 gli interessati potranno presentare le proprie osservazioni ed opposizioni redatte in carta bollata in originale più tante copie quante sono gli interessati presso la Segreteria Generale della Città (Segreteria Generale, via Milano 1 in arco al cortile del grano terzo).
Torino 29 ottobre 1986
IL SEGRETARIO GENERALE
dr. R. O. Di Feo
IL SINDACO
dr. Giorgio Cardetti

L'liquidatore della procedura informa che sta procedendo al realizzo del seguenti beni:
— Immobili siti in Sezzadio (AL) Regione Planac area mq 24.200 con entrostante industriale mq 1200 valore stima L. 385.248.000
— Via del Convento 32, complesso capannone industriale mq 2467 con annesse superfici scoperte mq 1400 valore stima L. 334.710.000
— Impianti macchinari attrezzature per panificazione valore stima L. 266.680.000
— Impianti macchinari attrezzature per produzione crakers lette croccanti valore stima L. 671.825.000
Coloro che intendono partecipare all'aggiudicazione possono rivolgersi per migliori informazioni presso il liquidatore
dr. Giuseppe Avignolo - Piazza Italia
ACQUI (AL) - 0144 - Tlx 211681

COMUNITA' «UNIONE DELLE VALLI»
STATO SIALVITO (Cosenza)
Avviso di pubblicazione
Si avvisa che con atto deliberativo n. 38 del 15-10-1986 questa C.M. ha adottato il «Piano di sviluppo socio-economico e Piano urbanistico territoriale», dandone pubblicazione in ogni Comune membro in data 24-10-1986 e per la durata di 30 gg. consecutivi.
Si precisa che Enti e privati, entro il termine di 30 gg dall'avvenuta pubblicazione, possono presentare memorie nonché, in più un apporto scritto al perfezionamento del piano, osservazioni e proposte
IL PRESIDENTE
(N. S. Orsomarso)

Vendita di immobili con incanto
SI RENDE NOTO
che nel Fallimento n° 318/83 di S.n.c. DAIRY FOOD di TORINO Giuseppe & C. - Giudice Delegato dott. Marco Grassi nel proseguo si vende con incanto per il giorno 12-12-1986 ore 9.30 nel seguente bene in Torino, via Borgaretto n° 8 e 8 bis: 4 alloggi composti di due camere, bagno con accessorio ai piani terreno e primo cantina ai piani seminterrato. Al N.C.E.U. partita 835/96 foglio 44 n° 358 sub. 6-7-8 quartiere classe 2 cat. A 3 vani 7 vani quattro
Prezzo base L. 52.000.000
Aumento minimo L. 300.000
Cauzione per cauzione e spese 25% del prezzo base da versare almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino. Versamento del prezzo entro giorni 40 dal deliberamento. Altre condizioni alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari
IL DIRETTORE
DELLA CANCELLERIA

Finanza
Le prove scritte del concorso, 500 posti, a novembre posti di operatore nella carriera di concetto dell'amministrazione periferica del catasto e dei servizi tecnici erariali avranno luogo nei giorni 21 e 22 gennaio 1987, alle ore 8 in Roma presso i locali indicati nella Gazzetta Ufficiale n. 255 del 3-11-86. In particolare, si segnala che la sede per i candidati residenti in Piemonte e la seguente dello sport, piazzale dello Sport, Roma-Eur.
L'INTENDENTE F.F.
(dr. V. De Castro)

Ieri nuovo record a 692,95 lire

Marco superstar

Il rialzo favorito dal dollaro debole (1378,90) e dalla solidità dell'economia di Bonn - Forte attivo dei conti con l'estero

ROMA — Continua sul mercato italiano dei cambi l'ascesa del marco tedesco, che ha fatto registrare ieri il secondo record storico consecutivo, chiudendo a 692,95 lire, contro le 692,85 di mercoledì. Il dollaro, dopo lo scivolone di ieri (a 1377,75 lire) è sostanzialmente stabile, chiudendo a 1378,90 lire.

L'exploit del marco anche con il secondo record consecutivo, non è riuscito al fiorino olandese, che dopo aver toccato mercoledì un massimo quotando 613,24 lire, ha perso qualche centesimo, chiudendo a 613,145.

Per quanto riguarda il dollaro, che era protagonista mercoledì di una brusca flessione, la sostanziale stabilità registrata ieri dovrebbe dipendere — secondo gli operatori — dalla difficoltà di interpretare i dati relativi alla bilancia commerciale americana.

Nessuno spostamento rilevo per quanto riguarda le altre principali valute: il franco francese è rimasto assolutamente immobile a 211,57 lire; la sterlina è leggermente arretrata, chiudendo a 1967,20 lire, le 1969,725 di mercoledì, così come il franco svizzero, che è stato quotato al fixing a 830,835 lire, contro le 831,625 di martedì. L'Ecu ha chiuso a 1441,15 lire, contro le 1441,425 di di mercoledì e lo a 8.476 lire, contro le 8.471.

La persistente forza marco trova la sua spiegazione, oltre che nel ribasso del dollaro, anche nella situazione generale dell'economia tedesca: la repubblica federale si avvia a registrare quest'anno un saldo attivo record della sua bilancia del commercio con l'estero. I dati pubblicati dall'ufficio federale di statistica di Wiesbaden indicano infatti che nei primi dieci mesi il saldo attivo della bilancia commerciale ha raggiunto 90,9 miliardi di marchi. Nell'intero 1985 il saldo attivo era stato di 73,3 miliardi di marchi e quello dei dieci mesi di 58,4 miliardi.

Il risultato è stato ottenuto nonostante una lieve diminuzione in valore delle esportazioni un consistente aumento in volume delle importazioni in Germania. In particolare si è notato che nei primi mesi del 1986 il valore delle esportazioni tedesche è stato di 439,5 miliardi di marchi, dell'1,9% inferiore a quello esportazioni del corrispondente periodo 1985. Ma poiché nel periodo considerato i prezzi medi all'esportazione dei prodotti tedeschi diminuiti del 3%, si può calcolare che il volume delle esportazioni tedesche sia aumentato un anno all'altro dell'1%. Inoltre, a della flessione dei prezzi del petrolio, la spesa tedesca all'estero è diminuita del 10% a 349,1 miliardi di marchi. Poiché la diminuzione prezzi d'importazione medi è stata 16%, si può calcolare aumento del 6% del volume delle importazioni tedesche nei primi dieci mesi del 1986 rispetto all'anno precedente.

Helmut Kohl

Per il 1986 si sta profilando anche un saldo attivo record per bilancia tedesca dei pagamenti correnti, che comprende, oltre allo scambio delle merci, anche il pagamento dei servizi, i versamenti alle istituzioni internazionali e le rimesse degli emigranti, ma non il movimento dei capitali.

Nei primi dieci dell'anno il saldo attivo è stato di 59,4 miliardi di marchi; nel 1985 il saldo attivo stato di 38,6 miliardi in tutto l'anno e di marchi nei primi dieci mesi.

Indice in leggero calo (-0,15%), ripresi attivamente gli scambi

In Borsa tornano gli affari

Bocchi (Pacchetti e Fincasa) il 2% di Agricola e l'1,5 di Silos Genova - Oggi da Gardini novità su Montedison? - Ripartono le Generali

MILANO — Scioperano a singhiozzo le banche però Piazza Affari accenna a rianimarsi anche senza il sostegno dei borsini. Il giro d'affari è in crescita, dopo i pochi negativi delle ultime sedute, mentre la Consob è impegnata a dipanare la complicata situazione che si è determinata con l'ultima risposta prenil che rischia di rendere assai difficile la prossima liquidazione. Ieri si è tenuta, a questo proposito, riunione tra il responsabile del servizio Borsa e alcuni tra i maggiori operatori del mercato mobiliare.

La mattinata si chiude ancora con variazione negativa (indice Comit a quota 715,20 con un calo dello 0,15%) però nell'ultimo scorcio della seduta sono fatti vivi di nuovo i grandi compratori e i prezzi dei titoli-guida rimbalzati all'insù.

AGRICOLA — La paziente ragnatela di Raul Gardini ha raccolto nuovo frutto: anche Renato Bocchi con Pacchetti e la Fincasa 44, prossima matricola di Borsa, è entrato nella compagine azionaria dell'Agricola (con il 2%) e della Silos Genova (1,5%). Gli acquisti, secondo Bocchi, stati effettuati mercato con un esborso complessivo di 28 miliardi.

Al di là dell'entità finanziaria dell'operazione resta il fatto che la Fincasa e la Pacchetti (in pazienta della complicata ciambellone della Fira in Borsa) si propongono come alleati ideali per fiancheggiare l'espansione gruppo Agricola nel mondo assicurativo. L'ingresso dei Pacchetti e della Fincasa 44, infatti, si è realizzato sul ma in pieno accordo e perfetta intesa con i vertici del gruppo ravennate.

La Fincasa, intanto, si prepara ad aumentare il capitale da 3 a 20 miliardi e ad esordire in Piazza Affari. In questi giorni potrebbe essere concluso l'acquisto delle assicurazioni di Olbiasi. E Gardini? Il presidente della Ferruzzi (che tiene a precisare di non aver interviste a *Playmen*) riunisce oggi a Milano il consiglio Agricola. Facile ad altre novità sul fronte Montedison.

GENERALI — La regina del listino torna ad accendere le passioni del mercato. Nelle ultime battute il titolo, inchiodato sotto 130 mila lire da giorni (nonostante scambi trascurabili), è balzato a quota 132 mila lire. Compra? Il De Benedetti, forte del 1% almeno, lascia intendere essere interessato solo a un'operazione del mercato. Anche altri avrebbero insieme pacchetti discreti per girarli a competitori finali.

MANUSARDI — La banca dell'Eni lancerà il 10 dicembre il classamento una quota minoranza del capitale, primo passo dell'operazione di quotazione. Verranno collocati titoli per 235 miliardi: 15 Sige in piazzera 145 miliardi, 50 miliardi verranno ceduti sulla piazza londinese e 40 miliardi verranno riservati alla clientela Manusardi.

FIAT — Stazionaria in chiusura, buon rimbalzo, fino a lire, nel dopo. Anche l'Ifil privilegio ha toccato, nel finale, lire.

Ugo Bertone

L'operaio Italgas va in corteo

TORINO — oggi l'Italgas ha 6572 azionisti in più. Sono gli operai, impiegati e i dirigenti (il 74,1% dell'intera forza-lavoro) che hanno sottoscritto l'aumento di capitale (15 milioni azioni ordinarie a condizioni di favore) dipendenti del gruppo. Se mettessero insieme tutte le loro azioni sarebbero il quarto azionista della società (3,5%) dopo la Sinam, (33%) e Bankitalia. Volendo potrebbero entrare persino in d'amministrazione con un loro rappresentante.

Perché questo successo? Perché il gruppo come non mai o perché qualcosa di profondo sta mutando nel sistema-Italia e tira, come dice il Censis, forte voglia di capitalismo diffuso? O ci sono ragioni più profonde?

Lo abbiamo chiesto a Carlo Da Molo, socialista, l'avvocato ligure che tirato la barca Italgas dalle secche in cui si era arenata negli Anni Settanta per farla navigare una ammiraglia al top della mappa delle prime aziende europee tracciata dal Financial Times.

«Se dovessi rispondere come presidente dell'Italgas — risponde Da Molo — *direi subito che ci troviamo di fronte a un duplice di fiducia nei confronti uno esterno riguarda l'aumento di capitale riservato agli azionisti, tutt'altro trascurabile come entità, che è stato bruciato in pochi giorni, l'altro, interno, è la risposta dei dipendenti che ha avuto punte altissime a Torino (85,4% degli impiegati, 79,8% degli operai, Liguria, nel Veneto, ma persino nel Mezzogiorno: all'Italgas Sud ha sottoscritto l'aumento, che si chiude stamane, l'89,2% degli impiegati e il 76,9% degli operai».*

E se non fosse presidente del gruppo?

«Le risponderei che il paese sta mutando in profondità, che gli italiani hanno scoperto da tempo il capitale di rischio».

In questo caso, però, hanno sottoscritto i dipendenti. L'Italgas, con le sue aziende sparse dal Trentino a Siracusa, è un osservatorio di tutto rispetto. Che cosa succede? La classe operaia cambia davvero così profondamente pelle?

«Anzitutto va detto che l'aumento è stato varato due ordini di ragioni: la prima è che il prossimo festeggeremo i 150 anni del gruppo; la seconda è che ci troviamo a metà del piano poliennale di sviluppo. Le vanno bene (in sei anni sono decuplicati gli investimenti, i debiti sono calati a vista d'occhio, il fatturato vola su trend di tutto rispetto) e questo è un segno di rinnovamento da chi ha lavorato per questo».

Insomma, niente di straordinario?

«No le ragioni specifiche di queste operazioni due: distribuiscono le azioni di dipendenti perché l'azienda va male, come è capitato nel caso Chrysler, e non è il caso Italgas; oppure per smorzare la conflittualità. E non è il caso nostro, anche perché da tre anni all'Italgas non c'è un'ora di sciopero. La ragione vera è quella che vi dicevo prima: il paese cambia e dobbiamo prenderne tutti atto».

E' vero che per l'87 state studiando un aumento gratuito di capitale, un suo proprio regalo agli azionisti?

«E' vero, ma questo fa parte della tradizione dell'Italgas, un gruppo patrimonialmente robusto, che sempre mirato aumenti a pagamento e quelli gratuiti».

Ma questa non è la sola cosa che bolle in pentola?

«No. Altre riguardano le strategie più generali della società, dove accanto a grande voglia di sviluppo c'è anche una grande voglia di diversificazione».

E questo che cosa vuol dire?

«Che stiamo attrezzandoci per allargare la gamma di servizi, ma anche per estenderci territorialmente. Guardiamo all'Europa».

Cesare

Alla Camera le

Nomine Goria vuole il segreto

ROMA — Sulle nomine è sempre polemica. Dopo la bufera dell'«Iricom-Sme-Bnl» per la «grande spartizione» alle Casse di Risparmio lo scontro si è spostato ora alla Camera. Il ministro del Tesoro, Goria, si è ieri opposto alla proposta di legge, firmata da tutti i gruppi parlamentari, che dispone la pubblicità solo delle delibere, ma anche dei verbali riunioni del Comitato interministeriale per il credito il risparmio, l'organo chiamato a decidere sui rinnovi ai vertici bancari.

Con la pubblicazione dei verbali si verrebbero a conoscenza le «terne» dei candidati, indicate dalla Banca d'Italia. Così dicono tutti i parlamentari, sarebbe possibile fare un più ampio raffronto e si darebbe la massima trasparenza ad un'operazione tra le più contestate negli ultimi tempi.

Goria, presente ieri alla riunione della commissione Finanze e Tesoro della Camera, dove discussione il progetto, ha subito detto «no», perché ritiene opportuno siano gettati un pasto all'opinione pubblica i Di fronte a queste perplessità ministro, la Commissione si è limitata ad approvare la proposta in sede referente.

Ora però il relatore, il socialista Franco Piro, di tutto perché il progetto sulla trasparenza delle nomine venga esaminato al più presto aula. «*E' molto importante che se ne discuta* — ha detto Piro: — *non tutto il male viene per nuocere*». Forse provocatoriamente e in polemica con Goria, lo stesso Piro il democristiano Pioli hanno suggerito che, oltre alla pubblicazione dei verbali, il ministro del Tesoro dovrebbe anche riferire nei dettagli i colloqui tra i ministri che fanno parte del Comitato il credito e tra i capi delle segreterie politiche di Mita e di Craxi.

La proposta di legge in discussione (primo firmatario il Bellocchio) è stata presentata prima della *lunga notte* del 20 novembre, ma, ovviamente, è saltata ribalta con tutte le polemiche di questi giorni. I parlamentari sono convinti che la completa trasparenza servirà anche ai nominati per svolgere nel meglio il loro mandato. I comunque, in vista del prossimo parere parlamentare sulle ultime nomine bancarie hanno chiesto per lettera alla Jotti e a Fanfani documentazione completa per l'istruttoria, riproponendo così la conoscenza delle «terne». **e. p.**

Alitalia, prestito in Ecu

ROMA — E' stata sindacata oggi sull'euromercato un'operazione di finanziamento a favore di Alitalia del tipo Mof (opzione multi-valutaria) guidata da Banco di Roma, Canadian Imperial Bank of Commerce e Mitsubishi Bank, per un importo totale di 100 milioni di Ecu.

Lo rende un comunicato della compagnia precisando che questo strumento, utilizzato per la prima volta da un imprenditore residente in Italia, consentirà all'Alitalia di attingere per 10 anni finanziamenti in diverse euromonete, fino a un controvalore di 100 milioni di Ecu, ai migliori condizioni reperibili di volta in volta su d'asta fra un gruppo di banche.

Su richiesta dell'Alitalia queste potranno fornire prestiti oppure acquistare «Euronotes».

Canevesio mirino Zanone

MILANO — Il ministero dell'Industria ha disposto un'ispezione amministrativa presso la società Fidelital, fiduciaria del gruppo Canavesio, al fine di accertare la natura della complessiva attività svolta e la regolarità stessa ogni aspetto. L'incarico è conferito all'avvocato Angelo Beressia di Torino.

Questo è comunicato inviato nella tarda serata dal ministero dell'Industria seguito a voci incontrollate circolate a Milano riguardo ad una delle società del gruppo.

La Fidelital è fiduciaria del gruppo Canavesio controllata al 100% dalle Ferrovie Torino Nord. Delle Ferrovie Torino Nord il 51% del capitale è detenuto dalla Sem, società del gruppo quotata in Borsa, a sua volta controllata per il 53,26% dall'Ifil (finanziaria facente capo per il 75% a Massimo Canavesio e per l.. quota rialla Fincomint di Cesare Canavesio).

La Fidelital gestisce patrimonio diversificato, che non include titoli del gruppo: massa amministrata nel 1985 è stata di 38,9 miliardi e la proiezione per il 1986 in base ai dati dei primi nove mesi è di 67,9 miliardi.

Valore 2350 miliardi, manca solo la firma del ministro del Bilancio

Il Cipi concede il via libera all'accordo Fiat-Polonia

ROMA — Il Cipi (Comitato interministeriale per la politica industriale) dato alla libera all'accordo Fiat-Polonia per l'esportazione di macchinari e attrezzature destinate alla produzione autovetture per valore di 3350 miliardi. La del Cipi, approvata nella riunione del comitato, è sul tavolo del ministro del Bilancio, Romita per la firma che rappresenta l'ultimo atto formale.

L'accordo prevede in particolare l'esportazione di macchinario realizzare in Polonia due linee di produzione automobilistica, per media cilindrata destinate dell'Europa orientale ed una per auto di piccola cilindrata destinate al mercato italiano ed europeo occidentale.

Per quanto riguarda la parte finanziaria le esportazioni si suddivideranno in 750 miliardi per il gruppo Fiat e altri 400 miliardi per le aziende che costruiranno parti delle di montaggio realizzate dalla azienda torinese. Inoltre vi saranno 1200 miliardi di esportazioni indotte di componentistica auto. Le importazioni di automobili sono stimate in 2000 miliardi fino all'anno Duemila. La delibera Cipi sottolinea che tale accordo risulta «*in linea con gli orientamenti di politica industriale diretti alla difesa e all'incremento della posizione dell'industria automobilistica italiana nel mercato europeo*».

L'accordo tra la Fiat e statale automobilistica polacca, Pol-Mot, prevede, secondo quanto si legge in un documento del ministero dell'Industria, che l'azienda torinese importerà, entro l'anno 2000, 525 mila autovetture di cui 500 mila di piccola cilindrata. Il 75 per cento di queste sarà commercializzato in Italia; la parte rimanente di vetture commercializzata in Paesi occidentali di fuori dell'Italia. In particolare, vi dovrebbero i seguenti ritiri da parte della Fiat di vetture prodotte in Polonia: un modello siglato B-98 di media cilindrata per 25 mila unità nel periodo gennaio 1990-dicembre 1992. Un secondo modello siglato 127-78 di piccola cilindrata (circa 700 cc) nel seguente modo: 400 mila nel periodo luglio 1990-dicembre 1996; centomila nel periodo gennaio 1997-dicembre .

L'intera operazione dovrebbe essere coperta da una assicurazione della Sace per 350 miliardi. La Fiat, infatti, rinuncerà alla garanzia assicurativa della Sace per la parte di esportazione di propria spettanza (750 miliardi più altri 50 miliardi di forniture di altre aziende, per un totale, quindi, miliardi.

La validità del progetto Fiat si basa su punti particolari: innanzitutto la Fiat potrà disporre di autovetture di piccola cilindrata a costi contenuti; inoltre, la Polonia perseguirebbe comunque accordo tipo descritto o con la Fiat o con altri partners concorrenti. Da ultimo, c'è da rilevare che l'ammontare delle forniture porterebbe riflessi positivi sul piano occupazionale e sugli introiti fiscali italiani.

Le Pagine Grigie della Finanza escono il Sabato

Si è risolta con un compromesso la «maratona» dei Dodici

Approvato il bilancio Cee

Irrisolto il problema degli «stoccaggi»: ne parleranno a dicembre i ministri agricoli

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — L'Europa ha approvato in seconda lettura il bilancio comunitario per il 1987; ma è andato deluso chi si aspettava, dai ministri dei Dodici, soluzioni concrete ai problemi più urgenti, in particolare alla spesa agricola che assorbe i due terzi delle entrate. I ministri — per l'Italia il sottosegretario al Tesoro Carlo Fracanzani — hanno concluso all'alba la «maratona» di quasi 20 riducendo a 235 milioni di Ecu la spesa aggiuntiva (530 milioni) introdotta tre settimane fa dal Parlamento europeo i cosiddetti fondi strutturali. Hanno proposto quindi un bilancio di 38.247 milioni di Ecu (circa 52 mila miliardi di lire): 27.082 la spesa agricola e 9.165 per quella strutturali.

soprattutto i ministri hanno eliminato quella creatura del Parlamento europeo che era un fondo di destoccaggio «fuori bilancio» di 2500 milioni di Ecu, destinato a liberare l'Europa dalle «montagne» invendute di burro, latte, cereali e carne. Quello che hanno approvato, in sostituzione, è l'apertura una linea di bilancio per lo smaltimento delle eccedenze; una linea che per ora — va sottolineato — è senza stanziamenti. Toccherà ai ministri dell'Agricoltura, che si riuniranno l'8 dicembre, dare un contenuto con gli possibili eventuali risparmi; con altre alchimie, cioè, o con un drastico intervento sulle cause che provocano le eccedenze.

A questa seconda ipotesi si riferito ieri il sottosegretario Fracanzani: «*Per la prima volta* — ha detto — *si è iscritto a bilancio questo meccanismo, capace di incidere sulla formazione delle eccedenze*». Ma nulla, neppure artificio contabile, è stato evocato per fare scendere il «buco» di bilancio dell'anno in corso (circa 1900 miliardi di lire) e per provenire quello di cui già si parla per l'87 (4000 milioni di Ecu, miliardi di lire) che ovviamente non figurano in nessuna parte del «budget».

La Commissione Cee aveva chiesto, per il 1988, un bilancio rettificativo volto a coprire quel disavanzo. I Dodici hanno risposto di no; hanno però preso atto che la Commissione, a chiusura dei 1986, presenterà nuove proposte per coprire i deficit. Ieri l'esecutivo comunitario — peraltro soddisfatto da bilancio ormai «*molto vicino alle proposte originali della Commissione*» — replicava che in quel l'inevitabile bilancio supplementare graverà non solo sul budget 1987, ma anche quello in quanto non sarà sufficiente la piccola riserva (700 milioni di Ecu) che separa dall'esaurimento totale delle risorse.

Fra i motivi di soddisfazione indicati da Fracanzani, ieri, c'era la riuscita difesa di alcuni stanziamenti qualificanti (ricerca, fondi e fondi regionali) ma anche quello di avere spinto i colleghi ad approvare, per le importanti e significative spese non obbligatorie, un aumento dell'8,1 per cento rispetto massimo, cioè, che consente la cosiddetta «disciplina bilancio». Ciò significa che, quando l'Europarlamento aggiungerà i 62 milioni di Ecu ancora a sua disposizione, quel tetto sarà per la prima volta superato: passo verso la creazione di nuove strutture nel bilancio comunitario. Anche questo discuterà l'Europarlamento, il 10 dicembre, quando a sua volta affronterà in seconda lettura il bilancio '87.

Fabio Galvano

Importiamo carne e latte per 25 miliardi il giorno

ROMA — Due gravi calamità hanno colpito quest'anno la zootecnia italiana: la nube di Cernobil e l'alta epizootica. Calamità che si sono abbattute su un settore schiacciato dalle strettissime norme che la Cee applica agli allevatori perché producano meno (le eccedenze di burro e latte stanno diventando ingovernabili).

La zootecnia italiana patisce molto più delle consorelle europee, perché più fragile, meno preparata agli urti. Non riesce a produrre a sufficienza per il fabbisogno interno, quindi continuano massicce le importazioni: alla fine di quest'anno avremo speso 9 mila miliardi di lire, miliardi ogni giorno per acquistare all'estero latte e carne, burro e formaggi.

Questa critica situazione è stata illustrata ieri dal presidente dell'Aia (Associazione italiana allevatori) Carlo Venino, in occasione dell'annuale assemblea. «*Comunque* — ha detto Venino — *questo è pur sempre un settore che assicura al Paese una produzione lorda vendibile di 25 mila miliardi l'anno e, con l'indotto, di oltre 40 mila miliardi, garantendo lavoro stabile a circa due milioni di addetti*».

Dei vari settori zootecnici, il più colpito è stato quello bovino, ridottosi di 800 mila unità, di cui la metà vacche. La produzione, inferiore a quella dell'anno scorso, si è attestata a milioni di quintali. Anche per i suini non è andata bene. In aumento nell'85, questo settore si ora indebolendo a causa dell'aftia.

Il comparto avicolo è stato caratterizzato da una lieve della produzione soprattutto a causa di una leggera riduzione dei consumi.

l. bu.

Buffetti

Consulenza

L'informazione aziendale diventa settimanale.

Da dieci anni "Consulenza" fornisce ad imprese e professionisti un panorama completo di informazioni e commenti operativi su tutto ciò che interessa la vita aziendale: tributi e contabilità, lavoro e sicurezza sociale, società e diritto commerciale, credito e commercio con l'estero, edilizia e urbanistica, organizzazione e gestione d'impresa. Da gennaio, Consulenza diventerà settimanale, una trasformazione che le consentirà di essere maggiormente tempestiva nel riferire tutti i cambiamenti e le novità legislative che, recepite in tempi brevi, oggi possono creare seri problemi in azienda.

In omaggio a chi si abbona entro il 15/1/1987 il volume "Check-up fiscale", una guida all'autodiagnosi fiscale per aziende e operatori professionali.

È possibile abbonarsi anche presso i negozi Buffetti, dove Consulenza 1987 sarà in vendita al prezzo di 4.700 lire la copia.

DESIDERO ABBONARMI A "CONSULENZA"
Abbonamento annuale (L. 160.000) Semestrale (L. 300.000)
VIA/PIAZZA/N°
CAP/CITTÀ/PROV
Accludo fotocopia del versamento sul C.C.P. n. intestato a Consulenza S.r.l.
Accludo assegno non trasferibile e
INVIARE A CONSULENZA S.R.L. VIA DEL CASALE DI SAN PIO V, 44 - 00165 ROMA

BORSA: -0,15%

Giornata con prezzi irregolari e scambi abbastanza attivi; mercato più positivo nel finale e nel dopolistino con l'indice Comit a quota 715,26.

DOLLARO: 1378,90

I dati sulla bilancia commerciale americana non hanno rilanciato il dollaro, che resta debole su tutti i mercati; in Italia ha guadagnato 1,10 lire.

[redacted]

Prosegue la marcia della valuta tedesca, spinta dal buon andamento dell'economia: ieri ha guadagnato 0,10 lire stabilendo un nuovo record.

[redacted] all'aumento [redacted]

Il capitale salirà da 700 [redacted] 1050 miliardi - Nei primi [redacted] mesi utile lordo [redacted] 598 miliardi

MILANO — Dice Francesco Cingano, amministratore della Comit: *«Mediobanca? Non ravvisiamo il rischio [redacted] una politicizzazione dell'istituto. State certi, però, che [redacted] da una qualche costellazione remota si profilasse una [redacted]litica del genere, allora [redacted] opporremo come ci siamo opposti in passato [redacted] altri terreni. Del resto, [redacted] ce dato atto al nostro socio di maggioranza, la Comit non è politicizzata»*.

Si chiude così, dopo più di quattro ore, l'assemblea che ha approvato all'unanimità l'aumento misto del capitale della maggiore delle tre Bin. La banca, finalmente, trova risposta sul mercato e nella disponibilità dell'Iri e avvia [redacted] tanto atteso processo [redacted] consolidamento del patrimonio. Eppure, non cambia la politica di gelosa indipendenza della Comit. *«Non siamo un centro di potere* — ha detto Cingano — *anche perché [redacted] è nella [redacted] tradizione pensare [redacted] queste [redacted]. Ci piace ricordare una storia a sostegno dell'economia [redacted] nazionale»*.

Una storia, comunque, marcata Iri se si pensa che il 67,17% del capitale, secondo il libro soci, fa capo all'ente di Prodi (una quota è riservata in prelazione ai portatori dei warrant) anche se tra i maggiori soci spicca la Chase Manhattan Bank (al quinto posto con l'1,15%) e la Morgan Guaranty Trust (con lo 0,42%). L'Iri, inoltre, ha assicurato la volontà di partecipare all'operazione (per la parte a pagamento da 700 a 1050 miliardi con l'emissione di 140 milioni di ordinarie e 210 milioni di risparmio ambedue con il sovrapprezzo [redacted] 1500 [redacted] sia per le ordinarie che per le risparmio.

Al termine dell'operazione il capitale Comit salirà a [redacted] miliardi e migliorerà il rapporto tra mezzi propri e massa amministrata, pari ora al 3,3% (salirà fino al 4,2%). In realtà, come ha sottolineato Cingano, la Comit sconta una lunga fase di ritardi che hanno portato a una marcata sottocapitalizzazione dell'istituto rispetto all'espansione della banca.

I conti del 1986, comunque, consentono un discreto ottimismo: il risultato lordo dei primi nove mesi è pari a 598 miliardi di lire (contro i 456.8 dei primi nove mesi '85): gli impieghi verso la clientela salgono dell'11,6% oltre i 22 mila miliardi mentre resta[redacted] invariati quelli verso le banche. u. b.

DIRITTI

Gerolimich ex x ex nr; Gerolimich risp ex x ex nr; Gerolimich ob x ex nr; Pacchetti [redacted] 121; Lloyd Adriatico Serie 779; Lloyd Adriatico dir gr 5320; Olcese ex x ob 80; Saffa ex x ob 24; Risanamento ex x ob 551; Banca Toscana ex x ex 1150; Tecknocomp Serie 0,1; NBA ex x ob nr; Schiapparelli ex x ex 93; Iniz Meta ex x ex 604; Iniz Meta ex x ob nr; Sip dir gr 103,25; Sip risp dir gr 104,75; Sip ex x ex 2,50; Sip ex x ob 1; Sogefi ex x ex 970.

OBBLIGAZIONI

Titoli	[redacted]	
Enel 6% 85/92 I	97 80	98 80
Enel 6% 86/20 I	96	96 10
Enel 7% 73/93	96	96 95
Enel 80/87 ind.	101	100 50
Enel 81/88 ind.	102 80	102
Enel 82/89 ind. I	100 75	100 30
Enel 82/89 ind. II	106 70	106 20
Enel 82/89 ind. III	103 70	100 35
Enel 82/89 ind. IV	100 15	100
Enel 83/90 ind. I	107 70	107 30
Enel 83/90 ind. II	107 30	100 30
Enel 83/90 ind. III	107 80	100 50
Enel 84/92 ind.	102 80	105 30
Enel 84/92 ind. II	100 10	100
Enel 84/92 ind. III	101 80	105 10
Enel 84/92 ind. IV	100	100
Enel 85/95 ind. I	101 30	101 50
Enel 85/90 ind. II	100 70	101 20
Enel 85/90 ind. III	100 50	101
I.R.I. Autopale 6% 89/92 IV	102 90	100
I.R.I. Ali. W 84/90 T.V.	117 60	117
I.R.I. S. Spir. W 83/88 T.V.	104 50	106
I.R.I. Sider 82/88 T.V.	103 55	103 30
I.R.I. Stet W 84/89 T.V.	331 50	333
I.R.I. Stet W 84/91 T.V.	332	337
Autostrade I.R.I. 5% 85/98 I	97	95 80
Autostrade I.R.I. 5% 85/99	95 70	95 50
CCOP 5% 38 In	92 80	93
CCOP 6% 38 In	85 80	87 80
CCOP 7% 38 In	86 15	87 60
CCOP 5% 1978/2001	85 80	88
CCOP 10% 1977/2007	97 80	100
CCOP int. 82 5% 69/85 IV	95	93 80
CCOP int. 82 7% 70/90 I	90	92 80
CCOP Auto 7% 1972/2002 I	86 75	87 35

Titoli	Milano	Torino
CCOP Autos. 8% 84/98 I	97 80	98 50
CCOP FF.SS. 7% 71/91	97	98
CCOP FF.SS. 7% 72/92 I	98 50	95
CCOP FF.SS. 7% 73/93 F	93 50	92 80
CCOP F. Verde 6% 67/87 VI	99 75	98
CCOP F. Verde 6% 64/88 VII	97 50	95
CCOP F. Verde 6% 64/89 VIII	97 25	95 35
CCOP F. Verde 7% 71/91 II	96	92 40
AMM. FF.SS. 6% 80/89	99	96 80
AMM. FF.SS. 7% 70/90	97	96 50
AZ. FF.SS. 82/90 ind.	106 90	106 25
AZ. FF.SS. 82/90 ind. II	106 25	106 05
AZ. FF.SS. 84/92 ind.	102 10	100
AZ. FF.SS. 85/92 ind.	101 30	101
IMI 6% 82/85 XXVII	98 40	97 20
IMI 7% 70/85 XXVIII	96	97
IMI 7% 70/85 XXIX	96 20	98
IMI 7% 72/94 XXXVIII	97 60	97
BEI 14% 84/91	114 80	n.q.
BEI 12,50% 85/92	100	n.q.
BEI 12,25% 85/93	107 70	n.q.
BIPS 12,5% 85/92	107 40	—
S. Paolo c.i. 6%	100	96
S. Paolo c.i. 8% conv	88	92
S. Paolo c.i. 8%	89 80	89 14
S. Paolo o.i. T.V. 81/91 XXXIV	103	101 50
S. Paolo o.i. T.V. 81/91 XXXIX	103 75	103 50
S. Paolo o.i. T.V. 82/97 XLIV	102	102 50
S. Paolo o.i. T.V. 83/98 LVI	99 90	101 80
S. Paolo o.p. 6% Ex 7%	66 50	66 05
S. Paolo o.p. 6%	86 80	85 85
S. Paolo o.p. 7%	89 62	92 15
S. Paolo o.p. 8%	97	96 50
S. Paolo o.p. 8% 79/80 Ecu	[redacted]	131 80
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXI	116 30	102

Titoli	Milano	Torino
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXIV	104	101 50
S. Paolo o.p. T.V. 82/92 XX	106	102 50
Fiat T.V. 81/90	100 75	101
Olivetti T.V. 82/87	100 50	100 80
Montedison 83/93 I T.V.	101 50	n.q.

[redacted] CONVERTIBILI

Titoli	Milano	Torino
[redacted]	131	—
Efib. 85/95 Ritalia 10,75%	130	n.q.
Efib. 85/90 10,50%	120	n.q.
Efib 85/90 Saipem 10,50%	115 80	n.q.
Eridania 85/90 10,75%	120 50	120
Euromobiliare 84/89 13%	406	n.q.
Generali 12% 81/88	1250	1200
Gil - Unicem 14% 84/90	125	125
Iri-B Roma 13% 81/87	130	134
Iri-Comit 13% 81/87	153	148
Iri-Credit 13% 81/87	175	173
Italgas 14% 82/88	344	343
Iri Cir 85/91 T.V.	253	250
M. Marelli 81/91 13,5%	300	300
Mediobanca 14% 82/88	2300	2310
Med. Buitoni 8% 88/95	258	—
Med. Buitoni 10% 85/95	126	—
Med. Italcementi 7% 85/95	188	—
Med. S. Spirito 7% 73/93	330	300
Med. Sabin 10% 83/92	187 00	185
Montedison 10% 84/91	279 50	—
Montedison 13% 84/91	277 80	—
Pirelli S.p.A. 13% 81/91	330	325
Pirelli S.p.A. 9,75% 85/95	218	222
Sasib 85/95 12%	363	370
Snia BPD 10% 85/93	260	270
S. Paolo Ag. imm. 14% 82/93	—	—

TITOLI DI STATO

Titoli	Milano	Torino
C.C.T. 1/12/86	99 95	100
C.C.T. 1/1/87	100	100
C.C.T. 1/2/87	100 50	100 20
C.C.T. 1/3/87	100 40	100 45
C.C.T. 1/4/87	100 40	100 54
C.C.T. 1/5/87	100 65	100 45
C.C.T. 1/6/87	100 80	100 75
C.C.T. 1/12/87	101 50	101
C.C.T. 1/7/88	101 35	101 50
C.C.T. 1/8/88	[redacted]	101 30
C.C.T. 1/10/88	101 40	101 35
C.C.T. 1/12/88	103 70	103 50
C.C.T. 1/1/89	[redacted]	[redacted]
C.C.T. 1/2/91	101 35	101 20
C.C.T. 1/4/91	101 60	101 35
C.C.T. 1/7/91	100 25	[redacted]
C.C.T. 1/9/91	100 15	100 15
C.C.T. 1/11/91	100 50	100 35
C.C.T. 1/1/93	99 85	99 75
C.C.T. 1/2/93	98 85	98 85
C.C.T. 1/3/95	98 95	98 80
C.C.T. 1/3/95	97 80	97 85
C.C.T. 1/4/95	97 80	97 80
C.C.T. 1/5/95	99 10	99 25
C.T.Ecu 14% 22/2/88	110 50	111 00
C.T.Ecu 13% 22/11/88	109 40	111 20
C.T.Ecu 11,5% 20/10/89	108 35	109 75
C.T.Ecu 11,25% 18/7/91	108 05	109
C.T.Ecu 10,9% 22/11/88	108 40	108 50
C.T.Ecu 8,60% 22/3/93	104 30	106
C.T.R. [redacted]	91 50	93
B.T.P. 12,50% 1/1/87	99 95	99 95
B.T.P. 12% 1/10/87	102 20	102
B.T.P. 12,25% 1/5/88	103	103 15
B.T.P. 12,5% 1/7/88	103 25	103 05
B.T.P. 12,5% 1/10/88	103 60	104

QUOTAZIONI [redacted] TORINO

ALIMENTARI	
Alivar	10000
Eridania	4550
Fiorio	342
ASSICURATIVI	
Milano Ass. ord.	31000
Milano Ass. risp.	17200
[redacted]	14500
Generali	131000
Lloyd Adriatico	22500
Ras	51000
Sai ord	31022
Toro Ass. ord.	31000
Toro Ass. priv.	28200
BANCARI	
Banca Commerciale It.	24790
Bna ord.	5000
Bna priv.	2900
Bna risp.	2900
Banca Roma	16130
Credito Italiano	3350
Interbanca priv.	31000
Mediobanca	244300
N. B. Ambrosiano ord.	3330
N. B. Ambrosiano risp.	3000
CARTARI - EDITORIALI	
Burgo ord.	12800
[redacted]	8000
Burgo risp.	1300
Fabbri priv.	3000
CEMENTI - CERAMICHE	
Pozzi Ginori ord.	430
Pozzi Ginori risp.	330
Unicem ord.	27900
Unicem risp.	12500
CHIMICI - GOMMA	
Italgas	2600
Mira Lanza	31800
Montedison	2000
Montedison risp.	1410
Perenelli	—
Pierrel ord.	3150
Pierrel risp.	1500
Pirelli SpA	5800
Pirelli SpA risp.	4850
Pirelli SpA risp. n.c.	3950
Saffa ord.	8600
Saffa risp.	6350
[illegible]	2300
Snia Bpd ord.	4850
Snia Bpd risp.	4350
Sorin Biomedica	13500
COMMERCIO	
Rinascente ord.	950
Rinascente priv.	560
Rinascente risp.	560
Silos Genova	2205
Silos 1/7/86	3240
Silos risp.	1300
COMUNICAZIONI	
Alitalia cat. A	1835
Alitalia priv.	679
Autostrade To-Mi	12000
Ferrovie To-Nord	1650
Italcable ord.	21500
Italcable risp.	17200
Sip ord.	2775
Sip ord. warrant	2740
Sip risp	2810
FINANZIARIE	
Bastogi Irbs	755
Cir ord.	7800

Cir risp.	7350
Cir risp. n.c.	5100
Cofide	5100
Cofide risp.	3000
Comau	4550
Comau warrant	347
Fidis	17350
Fiscambi ord.	7100
Fiscambi risp.	2950
Gim ord.	8600
Gim risp.	4250
Ifi priv.	25000
Ifil ord	5555
Ifil risp.	3750
Mittel	3790
Pirelli & C. ord.	7900
Pirelli & C. risp.	4110
Sabaudia ord.	2590
Sabaudia risp.	1450
Saes	3000
Saes risp.	1450
Schiapparelli	551
Serfi	6000
Sifa	6000
Sifa risp.	1350
Sme	2079
Smi ord.	3000
[redacted]	2590
Sogefi	4100
Stet ord.	5850
Stet ord. warrant	2730
Stet Warr. 9%	[illegible]
Stet risp.	4150
IMMOBILIARI - EDILIZI	
Attività Immobiliari	9600
Ipi	4110
Risan. Napoli ord.	16100
Risan. Napoli risp.	11100
MECCANICI - AUTO	
[illegible]	5620
Castagnetti	5875
Fiat ord	14225
Fiat priv.	7670
Fiat risp.	7682
Gilardini ord.	21700
Gilardini risp.	13000
Magneti Marelli ord.	4920
Magneti Marelli risp.	4750
Olivetti ord.	13700
Olivetti priv.	7430
Olivetti risp.	13400
Olivetti risp. n.c	7300
Pininfarina ord.	18300
Pininfarina risp.	16400
Saeb ord.	7290
Saeb priv.	7400
Saeb risp. n.c. 1/7/86	4150
Teknecomp	2600
Westinghouse	34800
MINERARI - METALLURG.	
Dalmine	430
[illegible]	31000
TESSILI	
Cantoni Coton.	9800
Cantoni Coton. risp.	6900
Fisac ord.	18000
Fisac risp.	9400
DIVERSI	
Condotte Acque Torino	6500
Cigahotels	3940
Pacchetti	370

FONDI D'INVESTIMENTO

	27-11	28-11
ITALIANI		
Ala	12.022	12.010
Arca BB	16.884	16.884
Arca RR	11.747	11.774
Aureo	19.438	19.443
Azzurro	16.711	16.714
BN Multifondo	13.537	13.536
BN Rendifondo	11.330	11.322
Capitalcredit	10.204	10.215
Capitalfit	11.924	11.921
Capitalgest	14.240	14.238
Cash Manag.	12.816	12.840
Corona Ferrea	10.738	10.733
Epta Bond	10.533	10.514
Epta Capital	10.181	10.180
Euro Andromeda	10.187	10.180
Euro Antares	12.678	12.684
Euro Vega	10.451	10.513
Euro Cap. Fond.	10.576	10.527
Fiorino	21.891	21.876
Fondattivo	13.849	13.863
Fondersel	25.382	25.388
Fondicri 1	11.830	11.830
Fondicri 2	10.195	10.181
Fondinvest 1	12.078	12.085
Fondinvest 2	14.445	14.436
Fondo Centrale	14.354	14.270
Fondo Pr.tecs	24.872	24.882
Genercomit	n.d.	10.752
Genercomit r.	n.d.	10.043
Gestirasinvest	9.960	10.001
Gestiras	16.563	16.583
[redacted]	16.568	16.573
Gestielle M	15.640	15.641
Grifocap	16.001	15.027
Imicapital	24.533	24.543
[redacted]	17.066	16.030
Imirend	14.730	14.728
Interbanc. az.	18.623	18.622
Interbanc. ob.	13.023	13.022
Interbanc. re.	12.967	12.963
Libra	16.301	16.300
Multiras	17.009	17.008
Nagracapital	14.003	14.013
Nagrarend	12.256	12.250
Nordcapital	9.886	9.889
Nordfondo	12.471	12.463
Phenixfund	10.151	10.150
Primecapital	25.794	25.794
Primecash	12.736	12.731
Primerend	10.821	10.815
Redditosette	14.898	14.886
Rendicredit	10.734	10.721
Rendifit	11.765	11.749
Risp. Italia bil.	12.493	12.484
Risp. Italia re.	17.329	17.348
Sforzesco	17.219	17.207
Verde	11.562	11.560
Visconteo	11.883	11.880
Fondo Ina	1940.5	1943,25

ESTERI AUTORIZZATI		27-11	28-11
Fonditalia	$	72,96	72,46
Interfund	$	33,45	33,15
Int. Sec. Fund	$	27,34	27,22
Italfortune	$	40,93	40,83
Italunion	$	72,41	22,41
Multinvest	$	—	—
Capital Italia	$	30,87	30,87
Mediolanum	$	30,87	30,80
Rominvest	$	37,47	37,23
Rasecco	F	—	—
Rasbond	L	39.699	39.690
Fondo Tre R	L	37.783	37.805

[redacted] MERCATO

Titoli trattati fuori mercato (prezzi informativi)

Assitalia 22.250, 22.500; Aedes risp. 1800; Banca Cattolica Veneto risp. 3200; Banca del Friuli 33.000, 33.500; Banca di Marino 2000; Banca Lombarda DD.CC. 3.000.000; Banca Popolare Cremona 9300; Banca Popolare Sondrio 65.000, 67.000; Banca S. Paolo Brescia 2800, 3900; Banco Napoli 20.000; Banco Santo Spirito 1700, 1800; Banca di Bergamo 35.000; Ba[redacted] Ass. 1026, 1105; Banco di Sardegna 14.900, 15.000; Banca S. Gemignano e S. Prospero 30.000; Cementerie Augusta 4750, 4900; Cementerie Merone 3700; CBM Plast 2750, 2800; Carnica Ass. 18.000; Cassa Risparmio Pisa 218.000; Ciga Hotels risp. 2000, 2050; Cr. Romagnolo 33.300, [illegible]; Elecrolux 89.000, 89[redacted]; Calp 3300, 3400; Fincom 3410; Istituto Finanziario Milanese Leasing 3050; Mondadori risp. 8800; Nuovo Pignone 4420, 4500; Poligrafici 4240, 4300; Pal Invest Warrant 1800, 1850; Norditalia Ass. 2130, 2270; priv. [redacted], 950; Ras risp. 30.500, 31.000; Saffa 5750, 5850; Saffa risp. non conv. 5700, 5800.

LIBOR IN $

(Londra)

3 mesi: 6 1/8 — 6 mesi: 6 1/16

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 27-11	BANCONOTE 28-11	MILANO 27-11	MILANO 28-11	UFFICIALE 27-11	UFFICIALE 28-11
Dollaro Usa	1370	1370	1378,80	1377,7	1378,85	1377,7
Dollaro Usa t.p.	1350	1350	—	—	—	—
Marco tedesco	683,4	685,2	692,50	693,10	692,65	692,93
Franco francese	211,35	211,35	211,50	[redacted]	211,67	211,57
[redacted]	612,25	[redacted]	613,11	613,33	613,145	612,34
Franco belga	33,25	33,25	33,373	33,316	33,317	33,316
Sterlina	1975	1975	1967,50	1969,8	1967,35	1969,7
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	1085,7	[redacted]	1085,1
[redacted]	183,3	[redacted]	183,40	[redacted]	183,42	183,04
E.C.U.	—	—	1441,20	—	1441,15	1441,4
[redacted]	196	196	196,30	196	196,35	196
Yen giapponese	8,45	8,45	[redacted]	8,471	8,479	8,471
[redacted]	438,50	[redacted]	[redacted]	431,6	436,825	[redacted]
[redacted]	98,51	98,33	[redacted]	98,417	98,417	98,418
Corona norv.	181,50	181,5	182,77	183,90	182,76	183,33
Corona svedese	196,25	196,25	198,77	199,00	199,743	199,88
Marco finlandese	278	278	289,74	290,0	289,795	290,05
Escudo port.	8,40	8,4	9,290	9,304	9,300	9,307
Peseta spagnola	10,15	10,15	10,303	10,305	10,312	10,3
[redacted] inglese gr.	2,48	2,48	—	—	—	—
[redacted] ingle gr	5	—	4,884	4,973	4,952	4,961
Dollaro austral.	930	930	885	890	885,75	884,75

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/12/86	29	99,251	9,500
30/1/87	60	98,413	9,800
27/2/87	88	97,646	10
30/3/87	119	96,973	9,900
30/4/87	150	96,203	9,900
29/5/87	179	95,504	9,900
15/6/87	186	95,086	9,900
30/6/87	211	94,742	9,900
30/7/87	241	94,030	9,900
31/8/87	272	93,301	9,900
30/9/87	303	92,616	9,900
31/10/87	334	91,971	9,900

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	115000 - 125000
Sterlina n.c.	120000 - 130000
Marengo It.	94000 - 104000
Marengo sv.	94000 - 104000
Marengo fr.	94000 - 104000
Marengo b.	93000 - 103000
20 $ oro	435000 - 500000
Krugerrand	513000 - 543000
Argento	230000 - 240000
Platino (*)	31225 - —

(*) Per grammo, non ufficiale

[redacted] INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Vista	10,875	11,375
7 giorni	10,500	11
15 giorni	11	11,500
1 mese	11,375	11,875
2 mesi	11	11,500
3 mesi	11,125	11,500
6 mesi	10,880	11

A cura dell'Istituto Bancario S. Paolo

ORO: CHIUSURE

(Prezzi dei metalli in $ per oncia)

Mercati	27-11	28-11
Londra	383,50	382,50
Zurigo	385	385
Parigi	387,80	391,02
New York	chiuso	384,20
Milano (L./gr.)	17.150	17.300
Hong Kong	382,75	384,50

VALUTE	ZURIGO (fr. sv.) 27-11	ZURIGO 28-11	FRANCOFORTE (marchi) 27-11	FRANCOFORTE 28-11	LONDRA (per sterlina) 27-11	LONDRA 28-11	PARIGI (fr. fr.) 27-11	PARIGI 28-11
Dollaro	1,6583-1,6603	1,6610-1,6630	1,9885-1,9905	1,9940-1,9960	1,4290-1,4300	1,4220-1,4230	6,51100-6,52700	6,50700-6,52300
Franco sv.	—	—	119,80-119,96*	119,75-119,110*	2,3703-2,3748	2,3595-2,3610	392,000-393*	391,300-391,300*
Franco fr.	25,05-25,05	25,44-25,50	30,31-30,35*	30,33-30,54*	9,3000-9,3100	9,2900-9,2975	—	—
Marco	83,31-83,45*	83,87-83,49*	—	—	2,8485-2,8450	2,8340-2,8390	327,700-327,820	327,620-327,560
Sterlina	2,3707-2,3730	2,3664-2,3604	2,846-2,850	2,835-2,840	—	—	9,2900-9,3145	9,2825-9,3225
Yen	1,0190-1,0202*	1,0224-1,0027*	1,2218-1,2236	1,2250-1,2270	232,35-232,66	[redacted]	4,0011-4,0079*	4,0134-4,0295*
Lire	0,12020-0,12044*	0,12023-0,12046*	1,441-1,445**	1,440-1,444**	1967-1971	1962-1966	4,7236-4,7336**	[redacted]

* per cento ** per mille lire

TASSI [redacted] SULLE [redacted]

	Lire		Ecu		Usd		Lgs		Dm		[redacted]		Ff		Yen		Fsi	
A vista	9	11	7 3/16	7 5/16	6	6 1/8	11 1/8	11 1/8	4 1/4	5	1	3 1/2	7	7 1/4	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
7 giorni	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	6	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
1 mese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	6	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
3 mesi	[illegible]	[illegible]	[redacted]	[illegible]	6	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	6	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
6 mesi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	6	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	6	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
1 anno	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	6	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	6	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

[redacted] MERCATO AZIONARIO A MILANO

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Azioni	Listino	Differ. Lire	Compenso medio prec.	1986 min.*	1986 max.*	Quantità (pezzi)
Abeille	137900	—	134000	86300	170100	1310
Acq. De Ferrari ord.	2730	+35	3000	1640	3420	1050
Acq. De Ferrari r.	1796	+10	1750	1440	2540	1000
Acqua Marcia	3000	-30	3000	2501	5000	45000
Acqua Marcia risp.	1421	+1	n.r.	1200	[redacted]	22000
Aedes	12300	+110	12100	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Aeritalia	[redacted]	+44	4400	4000	6620	73000
Ag. Finanz.	[redacted]	-13	3800	3100	5700	300000
Alitalia cat. A	[redacted]	-40	[redacted]	1020	1890	135000
Alitalia priv.	[redacted]	-15	943	653	1070	128000
Alivar	[redacted]	—	11000	6420	15000	—
Allianz Sub. Ass.	10934	-20	75500	46000	12700	8360
[illegible]	4675	-45	4400	4285	4715	40000
Attiv. Immobiliari	3270	-15	6200	5620	6200	3000
[illegible] ord.	3755	+5	2750	2241	4790	17000
[redacted] risp.	3175	—	2750	2000	3820	1500
[redacted]	4810	+50	5000	4400	11300	500
Autostrade To-Mi	17000	-10	3550	6700	13001	6000
Bastogi Irbs	717	+17	750	451	945	850000
Banca Catt. Veneto	[redacted]	-30	6550	5830	9000	11000
Banca Comm. Ital.	[redacted]	-250	25000	18800	35500	41400
Benetton	16010	-320	17000	15754	16700	15000
Bna priv.	2250	+50	3000	2162	4800	31000
Bna ord.	5000	—	3790	4311	7275	4000
Bna risp.	3000	-10	2700	3550	3330	73563
Banca Mercantile	11000	[redacted]	15000	11700	20000	3300
Banca Toscana	7236	+75	10000	7000	13700	35150
[redacted]	3250	+70	3400	5010	5700	5000
Banco di Roma	16000	-115	17000	16000	19000	19000
Banca Lariano	4230	-40	4360	3210	6850	77000
Bnl risp.	[redacted]	—	[redacted]	[redacted]	[redacted]	15000
[illegible]	[redacted]	-34	5600	5300	8000	300
Bonifiche Ferrar.	37406	[redacted]	35000	28700	46700	7000
Bonif. Siele ord.	31740	[redacted]	[redacted]	34100	58800	3182
Bonif. Siele risp.	16950	+100	16300	17400	31700	1300
Breda	[redacted]	-30	[redacted]	7000	13810	4500
Brioschi	1240	+75	1016	1000	1970	19000
[redacted]	5850	+74	[redacted]	3025	10100	25000
Buitoni risp.	4240	-30	[redacted]	3130	7510	34000
Buitoni risp. 1/7/86	[redacted]	[redacted]	3950	3790	3300	41000
[illegible]	2625	-75	3000	2000	5600	3000
Caffaro ord.	1171	+1	1200	1150	3000	[redacted]
Caffaro risp.	1142	-3	1300	1120	2150	9000
[redacted]	1780	+5	[redacted]	[redacted]	3180	30000
Cemfin	[redacted]	-30	3430	3160	3800	15000
Cei	4820	-100	5000	4106	7000	3000
Cantoni Coton.	[redacted]	-40	12800	6350	15300	15000
Cantoni C. risp.	10340	[redacted]	10500	[redacted]	13500	3000
Cart. [redacted]	3680	-161	4500	3250	5250	34000
Cart. Burgo ord	17777	-35	14000	8230	16000	45000
Cart. Burgo priv.	9500	-200	10600	5400	[redacted]	7000
Cart. Burgo risp.	[redacted]	-345	13300	[redacted]	16400	6500
Cementir	3340	-75	3000	2251	[redacted]	250000
Cigahotels	3800	-25	[redacted]	3405	[redacted]	[redacted]
Cir risp. nc	4900	-50	4800	3725	5910	[redacted]
Cir risp.	7211	-37	7750	[redacted]	8500	45000
Cir ord.	7281	[redacted]	[redacted]	3143	17700	251000
Cofide	5063	-34	5530	2600	[redacted]	[redacted]
Cofide risp.	2850	+10	3000	2870	5500	12000
Cogefar	7100	+40	[redacted]	5740	[redacted]	51000
Comau	[redacted]	-70	[redacted]	3950	[redacted]	31000
Comau warrant	343	+4	390	320	555	120000
Cond. Acq. Torino	5960	+100	[redacted]	3400	[redacted]	[redacted]
Cr. Varesino ord.	3480	+105	3300	3010	6700	12000
Cr. Varesino risp.	2650	+45	2300	2400	3400	27500
Credito Italiano	3370	-40	3250	3110	[redacted]	103000
Cr[redacted]	[redacted]	-4	[redacted]	[redacted]	3225	20000
Cr. [redacted]	[redacted]	+50	6900	[redacted]	15700	[redacted]
Credito Fondiario	[redacted]	-365	5850	[redacted]	5064	15600
Cucirini Cantoni	1642	+29	2100	1300	3290	[redacted]
Dalmine	431	+3	430	305	576	825000
Danieli & C.	6600	-50	6600	6500	11750	30000
Del Favero	4719	-40	4800	4400	5700	1000
Ed. Fabbri priv.	1871	-1	2000	1571	2310	5000
[illegible]	3300	-30	3500	2301	3500	17000
[illegible]	3300	+11	3250	1650	3750	13000
Eridania	[redacted]	-10	4900	4650	6450	69500
Eridania risp.	2700	—	n.r.	2760	3881	110000
Eurogest	2400	-50	3750	1710	3310	10000
Eurogest risp. nc	1395	-85	1500	1300	2200	2000
Eurogest risp.	2420	-15	2730	1900	2190	3000
Euromobiliare	13430	+25	12000	5615	17000	2500
Euromobiliare risp.	5050	+50	5600	3950	7000	5500
Falck	3000	-340	3500	2100	4750	16000
[illegible]	4010	—	3330	3000	4211	3000
Fidis	8800	+10	8500	7300	11250	42000
Fidis risp. 1/1/86	8710	—	10200	7600	17000	—
Fidis risp.	8990	+420	7800	7000	12000	5000
Farmitalia Erba	10700	-20	11700	10150	40500	35000
Farmitalia Erba r.	6250	+1	6750	4130	8400	31000
Fiar	17095	-445	17100	17000	21010	600
Fiat ord	15877	-20	15000	5420	16800	1119000
Fiat ord. warrant	n.r.	—	13700	3450	15320	—
Fiat priv.	7661	-47	8700	4630	12330	557000
Fiat priv. warrant	n.r.	—	7400	3140	10400	—
Fiat risp.	7625	-30	9000	7350	9000	153000
Fidenza Vetraria	8650	-30	8500	7505	17100	7300
[illegible]	17700	—	26300	16950	27300	65000
[illegible]	1900	+21	3201	1921	3337	13000
[illegible]	3900	+30	3900	1900	3400	4500
[illegible]	n.r.	-100	n.r.	42500	47500	7100
Fisac	1380	—	1300	1170	1900	20000
Fisac risp.	900	-6	800	745	945	5000
[illegible] ord.	[illegible]	—	—	2810	11850	—
[illegible] risp.	[illegible]	—	—	1800	5800	—
Fiscambi ord.	6960	-50	12300	6790	16450	1000
Fiscambi risp.	6492	-250	12900	5450	15500	500
[illegible] risp.	3600	—	3050	3500	5390	3000
[illegible] ord.	7100	—	7900	5000	11400	3500
[illegible]	3450	-40	4000	2400	4700	11000
Franco Tosi	23400	-150	23500	21500	33400	3400
Gemina	3130	-175	3150	1730	2950	400000
Gemina risp.	2000	+1	3000	1650	3630	71000
Generali	129300	+500	132300	77000	177000	60000
Gerolimich ord.	174	-1	n.r.	110	221	270000
Gerolimich risp.	176	+1	n.r.	164	135	35000
Gilardini ord.	21700	-40	24000	19105	21500	5000
Gilardini risp.	15200	+300	15500	10370	20470	1300
Gim ord.	8210	+175	6700	4615	11870	7300
Gim risp.	4815	-90	4200	3300	5730	23000
Ifi priv.	25000	-130	20250	14300	34700	80000
Ifil ord. frz.	5840	[redacted]	6600	5400	10150	17000
Ifil risp. frz.	3716	-45	3250	3755	5585	350000
[illegible]	1252	-43	1850	1300	3215	35000
[illegible]	2740	+15	2750	2530	4875	1800
In. Meta risp. nc	8140	-1	11200	8140	13700	57700
In. Meta ord.	15770	-100	21000	15300	103500	3753000
[illegible] priv	20900	-275	29450	20710	34900	4700
Inv. Imm. D. ord	3450	-15	3700	2710	5300	19000
Inv. Imm. D. risp.	3370	-25	3500	2610	5618	12000
Italcable ord.	21450	-25	24400	17000	35000	3100
Italcable risp.	17240	-4	22500	17240	24300	3000
Italcementi ord.	73000	-900	82000	48200	81200	1900
Italcementi risp.	63016	-400	41000	32500	47500	1774
Italgas	2750	-25	2700	2114	3800	24000
Italia Ass. 1000	20010	-490	22000	7750	36300	13000
Italmobiliare	115000	-400	120000	69500	118000	1100
Italmobiliare risp.	[redacted]	-300	n.r.	10000	70400	370
Jolly Hotels ord.	16000	-15	15000	8400	12740	—
Jolly Hotels risp.	16700	-90	10700	8400	18000	1500
Kernel Italiana	1051	-9	1100	1026	1595	21000
L'Espresso SpA	30000	+3400	25000	12900	31010	5000
La Fondiaria SpA	83150	+350	83500	57000	146000	1100
La Previdente	33000	-100	40400	22000	113500	4200
Latina Ass. ord.	14500	-20	15700	3850	28500	18000
Linificio ord.	2001	+31	2100	1560	3550	21000
Linificio risp.	1845	+14	1750	1631	3530	30000
Lloyd Adriatico	21830	-10	21500	10750	30100	17500
Magneti M. risp.	4640	-16	4650	3570	5340	21000
Magneti M. ord.	4770	-40	4900	2600	8500	41000
Magona	7365	+5	8700	7200	11500	1000
Manif. Rotondi	15100	-1100	16300	13000	34300	300
Manuli Cavi	3700	+10	3800	3439	4511	10000
Marzotto	4790	-40	5000	4400	7160	3000
Marzotto risp.	4725	+25	5000	4500	6617	2000
Mediobanca	245000	+1000	250000	173000	319000	10000
Milano Ass. ord.	30200	-700	31000	32300	46800	5000
Milano Ass. priv.	15600	-300	16000	15600	47100	2000
Mira Lanza	34000	-250	34500	33400	42000	3000
Mittel	3700	—	3600	3550	5300	7500
Mondadori	18300	-50	18000	6300	29000	12000
Mondadori priv.	11400	-31	12000	4000	17420	14500
Montedison	2875	-18	2750	2000	4520	2271000
Montedison risp.	1819	+9	1800	1828	1670	570000
Montefibre	2300	—	2500	2340	4420	100000
Montefibre risp.	1300	-1	1800	1650	2310	34000
Necchi	4150	[illegible]	4700	4000	6900	500
Necchi risp.	4000	—	4010	4010	5300	3400
N.B. Ambros. risp.	3030	-7	2150	1871	3520	73000
N.B. Ambros. ord.	3575	+44	3800	3400	4900	45000
Olcese	4340	-60	5000	275	1835	5000
Olivetti ord.	13281	+61	15000	8400	20500	181000
Olivetti priv.	7450	-100	8100	5000	12500	5500
Olivetti risp. nc	7460	-110	8000	6950	11300	43000
Olivetti risp.	13600	-75	15500	8300	18800	5000
Pacchetti	370	+1	360	197	451	5010000
Part. Fin.	3210	+58	3400	3000	7710	31000
Part. Fin. r. nc w.	3185	-10	3700	3030	3810	1000
Part. Fin. r. nc w.	1700	—	1700	1340	4000	2000
Perlier	2700	+5	2900	2170	31110	13000
Perugina ord.	3575	—	5700	3477	5750	4000
Perugina risp.	2510	—	2250	2050	3800	14800
Pierrel ord.	2540	+30	3100	2295	4000	7000
Pierrel risp.	1500	-6	1600	1300	4000	3400
Pininfarina	12250	+100	16000	17550	22095	11700
Pininfarina risp.	16330	-100	14100	16030	19470	3300
Pirelli & C. ord.	7600	-50	7250	6630	8970	13500
Pirelli & C. risp.	4450	-70	4300	3075	6500	7500
Pirelli SpA	4870	-1	5100	3225	6700	240000
Pirelli SpA risp. nc	3950	—	3100	2703	5800	54000
Pirelli SpA risp.	4800	-100	4850	3212	6400	1000
Pozzi-G. r. 1/1/86	n.r.	—	n.r.	—	—	—
Pozzi-Ginori ord.	430	+5	440	353	590	21000
Pozzi-Ginori risp.	330	—	340	395	530	—
Ras Fraz.	61000	+400	63000	43000	73500	40000
Recordati ord.	11500	-50	11500	10000	16800	1500
Recordati risp. nc	8000	-10	8700	5550	7225	10000
Reina ord.	24000	—	24000	12200	34000	—
Reina risp.	22500	-350	24500	12200	27500	—
Rinascente ord.	954	+5	1000	820	1400	240000
Rinascente priv.	560	+9	560	540	770	35000
Rinascente risp.	560	—	600	570	800	104000
Risan. Napoli risp.	11700	-370	14600	7900	16000	1000
Risan. Napoli ord	16000	-100	19900	10510	21150	5000
Riva Finanziaria	8850	-40	10000	6375	12800	5500
Rol	9440	+60	9600	4260	9900	10000
Rol risp.	1800	-10	1850	1581	1891	—
Sabaudia r. nc	1410	—	1400	1332	[redacted]	[redacted]
Sabaudia ord.	2500	—	2700	1900	4350	133000
Saes	2000	—	2300	2155	[redacted]	[redacted]
Saes risp.	1437	—	1800	1427	1770	35000
Saes-Getters priv.	7400	+100	n.r.	7210	7000	3000
Saffa ord.	8700	-20	9400	7000	11110	13000
Saffa risp. port.	8820	+105	8300	7600	10000	1000
Sai ord.	31010	+410	32000	25000	89900	40400
Saipem	4720	-97	[redacted]	4445	7500	75500
Saipem risp.	4620	+110	[redacted]	3735	4620	37000
Saipem warrant	[redacted]	+7	[redacted]	1500	1875	18000
Sasib ord.	7225	-5	7000	7900	16450	43000
Sasib priv.	7430	+40	7000	7000	16000	30000
Sasib r. nc 1/7/86	4145	-5	3700	2740	5700	—
Schiapparelli	545	—	1330	545	1330	90000
Selm ord.	3700	-20	3300	3300	5500	117000
Selm risp.	3000	+50	3450	3400	5300	7000
Sera Finanz. ord.	1815	—	1816	1611	3300	47500
Sera Finanz. risp.	n.r.	—	n.r.	1716	2610	—
Serfi	3810	+30	5600	3550	7250	1000
Sifa	5850	—	6000	3750	6600	1000
Sifa risp.	5345	-5	5100	4900	7250	87000
Silos Genova	3220	+11	3100	1850	4020	30000
Silos 1/7/86	n.r.	—	n.r.	1990	3120	100000
Silos risp.	1700	-10	1330	1194	1275	60000
Sme	10200	+100	10200	6300	12700	3000
[illegible] ord.	77300	—	30000	72200	36000	6000
[illegible] risp.	19000	—	18800	17500	32100	900
Sip ord.	2645	-15	2700	2500	4270	45000
Sip ord. warrant	2710	-13	3400	2500	5181	170000
Sip risp.	2570	-30	2800	2510	5000	51000
Sirti	6350	-60	10000	5710	14400	15000
[illegible]	2040	+25	2100	1217	3000	100000
Smi risp.	2400	+95	2800	2473	2880	3000
Smi ord.	3030	—	3100	2000	5800	23000
Snia Bpd ord	4800	-10	3700	4720	7700	150000
Snia Bpd risp.	4810	-5	3600	4500	7150	8000
Snia Tecnopolimeri	3010	-15	n.r.	3400	8700	15100
Sogefi	4080	+430	n.r.	3600	5000	15100
Sopaf ord.	2230	+40	2450	2270	3140	31000
Sopaf risp.	1384	+23	1800	1330	2750	5000
[illegible]	1152	-1	1200	1100	2000	31000
Sorin Biomedica	12810	-10	14000	12010	22500	6000
Standa ord.	13000	—	13700	[illegible]	23800	300
Standa risp.	7500	—	7600	7540	17000	1500
Stet ord	4090	-30	5100	3500	7622	234000
Stet ord. warrant	2950	-50	3000	3350	4310	34000
Stet risp.	4455	-45	4800	2640	6370	147000
Stet warrant 9%	1950	-30	3229	1850	3640	6000
[illegible]	1375	-12	1500	1576	2580	30000
Teknecomp	2560	+30	2950	2400	4625	37200
Terme Acqui	4450	-15	4100	2040	6310	3000
Toro Ass. ord.	31310	-40	32000	27000	58000	23700
Toro Ass. priv.	20335	+35	24000	18049	51500	19000
[illegible]	3450	-50	3450	3400	6100	10000
Tripcovich	7600	-1	8500	5400	16500	100
Uce	1850	+65	1800	1781	3100	1000
Unicem	26870	-30	24800	20800	34000	6700
Unicem risp.	15400	-11	12300	11400	19000	2700
Unipol	21470	-30	24000	16095	25300	10000
Vianini spa	25000	—	24000	23000	29000	3000
Vianini Ind.	3281	-10	n.r.	3700	3930	11000
[illegible]	7100	+101	7500	7100	8100	15000
Westinghouse	35000	—	36000	21500	45300	300
Worthington	1750	+60	1700	1540	2500	5000
Zucchi	3600	+60	3650	3000	4850	1000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

VENDITORI DI CONSULENZE

L'esplosione nella tecnologia gestionale aziendale ha creato ottime opportunità lavorative alla George S. May International S.p.A., una delle più vecchie e reputabili compagnie di Consulenza di Gestione Aziendale.

Noi offriamo una possibilità eccezionale per venditori occasionali. E' un'opportunità, una posizione di alto prestigio che comporta viaggi ogni settimana dalla vostra residenza per visitare aziende-clienti, precedentemente contattate, al fine di condurre una indagine diagnostica che determini quali problemi hanno queste aziende-clienti. Infine, la chiusura della vendita del progetto di consulenza che risolverà i problemi stessi.

Questa è una vendita totalmente intangibile di grande valore che richiede:

- un venditore creativo, dinamico e pieno di risorse, provvisto di sufficiente esperienza, conoscenza delle basi fondamentali della gestione aziendale (bilanci) e fiducia in sè per discutere intelligentemente la necessità di controlli di gestione aziendale con titolari di medie aziende.

Si tratta di un ruolo ben remunerato con:

- stipendio base più commissioni (mediamente da 25 a 40 milioni annui),
- rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio.

Un lavoro che richiede la disponibilità di allontanarsi da casa ogni settimana.

I vostri guadagni sono in funzione delle vostre abilità personali. Promozioni a livelli diremmo solo all'interno della Compagnia.

Non è necessario alcun trasferimento poichè potete risiedere ovunque.

Non è un lavoro di vendita porta-a-porta, ma una prestigiosa posizione di carriera per quei veri venditori professionisti che traggono profitto da continue sfide.

Solo ai candidati qualificati saranno concesse interviste locali.

Dovete essere disponibili ad iniziare un training presso la nostra sede di Milano a partire da martedì 9 dicembre 1986.

Telefonare al signor STEFANO CAI - GEORGE S. MAY INTERNATIONAL S.p.A., via Fantoli 7 - Milano, tel. 02 582.813 ore ufficio

---

Importante società facente parte gruppo internazionale presente sul mercato mondiale, operante sul canale ottici-optometristi, ci ha incaricato di selezionare:

UN AFFERMATO PROFESSIONISTA DELLA VENDITA

Per la zona: Piemonte Liguria

SI RICHIEDE:

- Qualificante esperienza nel settore, maturata in azienda leader di mercato
- Ottima introduzione dimostrabile dai risultati
- Forte motivazione alla vendita e al profitto

SI OFFRE:

- Gamma completa qualificata da esclusiva firma settore
- Adeguato compenso provvigionale che può anche garantito da avente requisiti dimostrabili
- Contratto agenzia monomandatario
- Supporto di azienda dinamica, aggressiva, qualitativamente tecnologicamente avanzata

Inviare curriculum SIN/2A Bridge Associati, Via A. 5 - 20146 Milano

BRIDGE ASSOCIATI

Importante Azienda elettromeccanica torinese cerca

ASSISTENTI CONDUZIONE LAVORI

esperto conduzione cantieri impianti elettrici disposto trasferimenti saltuari. Si richiede diploma o laurea in elettrotecnica, esperienza minimo quinquennale, attitudine ai rapporti con il personale e clientela, capacità di gestione cantieri. Rispondere solo se effettivamente in possesso dei requisiti richiesti.

Scrivere: **Publikompass 7021 - 10100 Torino.**

SELEZIONE divisione della GE-DA servizi informatici a livello nazionale, che svolge attività di ricerca selezione e job analysis per le figure professionali dell'area informatica ampliando anche con la Divisione Formazione i servizi già offerti alle aziende, ricerca:

a) **(per automazione industriale)** con esperienza di programmazione PLC e mini/micro;

b) **(per automazione industriale)** per progettazione e realizzazione software per sistemi real-time in ambiente DIGITAL: PDP11, VAX, FORTRAN e ASSEMBLER almeno un anno di esperienza nel predetto ambiente;

c) **ANALISTI (area gestionale e produzione)** progettazione e realizzazione di applicazioni in ambienti IBM: IMS, CICS; DIGITAL: RMS e VMS; linguaggi COBOL, FORTRAN, DATA-BASE e prodotti correlati, con almeno 3 anni di esperienza.

Sarà titolo preferenziale l'aver maturato, unitamente all'esperienza almeno degli ambienti sopradetti, anche quella nell'utilizzo PC e relativi tools.

SI OFFRE: inquadramento e retribuzione di interesse commisurati all'effettiva professionalità, possibilità di operare in ruolo di autonomia in ambienti tecnicamente evoluti, prospettive anche a breve termine di interessante sviluppo professionale.

Inviare curriculum manoscritto, dettagliando esperienze e conoscenze, a: **GE-DA SELEZIONE, via S. Pio V 30 bis, 10125 Torino**

ge da

FISONS

Siamo un'Azienda Farmaceutica Internazionale. Ricerchiamo

VISITATORE MEDICO SCIENTIFICO

militesenti, desiderosi di affermarsi professionalmente Informatori Medico Scientifici prevalentemente impegnati in un ambiente specialistico, in una organizzazione molto competitiva che premia la professionalità ed i risultati ottenuti da persone culturalmente ricche di valori e di competenza, sostenuto da un management che si caratterizza per lo stile partecipativo, basato sulla formazione ed il coinvolgimento.

Rif. A: TO - VC - NO con residenza Torino

Il pacchetto delle condizioni offerte prevede:

- 7° Livello CCNL Chimici
- Autovettura
- Rimborso spese più di lista
- Sistema premi incentivi

I candidati in possesso dei requisiti richiesti e muniti di patente di guida, dovranno inviare il proprio curriculum a:

Fisons S.p.A. - Direzione Personale
Viale Castello della Magliana - 00148 ROMA

Citare sulla busta il riferimento

ETASCONSULT

Importante società facente parte gruppo internazionale presente sul mercato mondiale, operante sul canale ottici-optometristi, ci ha incaricato di selezionare:

UN AFFERMATO PROFESSIONISTA DELLA VENDITA

Per la zona: Piemonte Liguria

SI RICHIEDE:

- Qualificante esperienza nel settore, maturata in azienda leader di mercato
- Ottima introduzione dimostrabile dai risultati
- Forte motivazione alla vendita e al profitto

SI OFFRE:

- Gamma completa qualificata da esclusiva firma settore
- Adeguato compenso provvigionale che può anche garantito da avente requisiti dimostrabili
- Contratto agenzia monomandatario
- Supporto di azienda dinamica, aggressiva, qualitativamente tecnologicamente avanzata

Inviare curriculum SIN/2A Bridge Associati, Via A. 5 - 20146 Milano

BRIDGE ASSOCIATI

Primaria società multinazionale operante nel settore material handling ricerca, nel quadro del potenziamento del proprio organico:

Rif. A) 2 ANALISTI PROGRAMMATORI SOFTWARE SU MACCHINE DIGITAL

La persona prescelta, che ricoprirà la posizione di supervisione e controllo del prodotto negli Stati Uniti, dovrà possedere i seguenti requisiti:

- padronanza della lingua inglese
- disponibilità ad un trasferimento per 2 anni in Usa
- laurea in informatica o ingegneria elettronica o discipline affini
- esperienza di almeno 3 anni nel settore specifico ed età non superiore a 35 anni.

Rif. B) RESPONSABILE DI AVAMPROGETTO SISTEMI SOFTWARE IN TEMPO REALE

La persona prescelta, che ricoprirà anche la posizione di supervisione e controllo dell'avanzamento progetto, dovrà possedere i seguenti requisiti:

- laurea in ingegneria elettronica o discipline affini
- esperienza nel settore specifico di almeno 4 anni con conoscenza dell'hardware specifico più diffuso (su elaboratori Digital, HP, Siemens, ecc.) ad non superiore a 30 anni
- conoscenza della lingua inglese e disponibilità a trasferte di lavoro all'estero
- la sede di lavoro è Torino.

Per entrambe le posizioni è previsto l'inquadramento al massimo livello impiegatizio ed una retribuzione di sicuro interesse.

Inviare curriculum dettagliato, specificando il riferimento a: **PUBLIKOMPASS 156 - 10100 TORINO**

Industria elettronica di importanza internazionale, nell'ambito della propria espansione tecnico-produttiva, ricerca per potenziare il proprio organico:

Rif. «A» ELETTRONICO

con quinquennale esperienza nella progettazione di azionamenti in C.C. e C.A. e conoscenza dei sistemi di controllo e regolazione industriale.

Rif. «B» QUALITY SUPERVISOR

con pluriquinquennale esperienza in laboratorio prove qualità componenti elettrici o meglio elettronici di grandi serie.

Il candidato dovrà possedere una solida preparazione tecnica di base, conoscenza delle metodologie di controllo statistico, adeguata introduzione alle normative di prova elettrica su componenti, buona conoscenza della lingua inglese.

Rif. «C» MANUTENZIONE IMPIANTI

Rivolgiamo ad una persona di età compresa tra i 30-40 anni diploma di perito industriale, una valida esperienza (manutenzione preventiva e straordinaria), valida esperienza di gestione e manutenzione impianti di stabilimento e approfondita conoscenza problematiche elettriche, meccaniche, termodinamiche, ecc.

«E» ADDETTO LOGISTICA DI PRODUZIONE

Il candidato dovrà possedere una provata esperienza nella programmazione della produzione, analisi e valutazione delle scorte, ecc. L'uso di supporto meccanografico e la conoscenza della lingua inglese saranno titoli preferenziali.

La sede di lavoro è nella prima cintura di Torino.

L'inquadramento e la retribuzione, di sicuro interesse, saranno commisurati all'effettiva esperienza dei candidati.

La Società si riserva di possedere i requisiti richiesti cessato il periodo di prova. Gli esclusivi sono pregati di citare nella richiesta curriculum a:

PUBLIKOMPASS 165 - 10100 TORINO

Primaria azienda sede in Torino, operante nei settori della automazione industriale, della robotica e dei sistemi FMS

RICERCA

R01 - SPECIALISTI IN TECNICHE VISIVE

con significativa esperienza nello sviluppo del software la gestione di processi real-time, tecnologie mini e micro in ambienti RSX11M-VMS / VAX-MS / DOS.

R02 - PROGETTISTI ELETTRONICI

ai diversi livelli professionali, con esperienza HW-SW nelle problematiche applicative di PLC e CNC rivolte ai sistemi per l'automazione di fabbrica.

Si pregano le persone interessate, cui si garantisce la massima riservatezza, di inviare dettagliato curriculum a:

PUBLIKOMPASS 7029 - 10100 TORINO

Primaria Impresa costruzioni operante in Valle d'Aosta assumerebbe

INGEGNERE GEOMETRA 40/50 anni

Si richiede provata esperienza in conduzione cantieri, contabilità lavori, nel settore dei lavori stradali, in genere (gallerie, viadotti, opere idrauliche ecc.).

Gli interessati potranno telefonare per appuntamento al n. **0125/960.521.**

Primaria Azienda internazionale produttrice elettrodomestici

AGENTE

per la provincia di **Alessandria - Asti e Vercelli.**

L'introduzione costituirà titolo preferenziale.

Scrivere a:
Casella Publispe 811 - 24100

COORDINATORE

quarantenne laureato, lunga esperienza presso piccola casa editrice torinese esaminerebbe proposta lavoro.

Scrivere: **Publikompass - 10100 Torino.**

UOMO - DONNA PROMOZIONE SERVIZI

Consolidata organizzazione sportiva operante settore salute e tempo libero cerca una persona cui affidare la promozione estiva e lo sviluppo dei propri servizi.

Interessante **minimo garantito e parte variabile. Telefo: 011/372.223.**

Azienda leader settore impianti sportivo cerca

TECNICO-COMMERCIALE

per la provincia CN - TO - AT

Si richiede: preparazione dei settore, età non superiore 30 anni; sarà preferibile lavoro in villeggiatura o azienda agricola.

Si offre: remunerazione tale di sicuro interesse.

Inviare curriculum a Pubblitalia - Casella 30 - Casale Monferrato.

APPEL

ELETTRONICA

CENTRO STUDI PIER DELLA FRANCESCA
Corso Svizzera 185 - Torino

cerca

TECNICI ELETTRONICI

con esperienza almeno biennale nella progettazione di apparecchiature telefoniche digitali in logica cablata e microprocessore.

Telefonare 011 705.775 ore ufficio

Primaria azienda sede in Torino, operante nei settori della automazione industriale, della robotica e dei sistemi FMS

RICERCA

R01 - SPECIALISTI IN TECNICHE VISIVE

con significativa esperienza nello sviluppo del software la gestione di processi real-time, tecnologie mini e micro in ambienti RSX11M-VMS / VAX-MS / DOS.

R02 - PROGETTISTI ELETTRONICI

ai diversi livelli professionali, con esperienza HW-SW nelle problematiche applicative di PLC e CNC rivolte ai sistemi per l'automazione di fabbrica.

Si pregano le persone interessate, cui si garantisce la massima riservatezza, di inviare dettagliato curriculum a:

PUBLIKOMPASS 7029 - 10100 TORINO

RANK XEROX

Nota in tutto il mondo come leader della copiatura e duplicazione, la Rank Xerox si va proponendo con impegno crescente fornitrice e risposta globale alle esigenze di automazioni dell'ufficio.

Nei piani di espansione e di una crescita molto rapida della attività, desideriamo

GIOVANI VENDITORI

estremamente decisi a verificare nel lavoro le proprie capacità di raggiungere e superare traguardi impegnativi.

Ci rivolgiamo a candidati di elevato livello culturale e età non superiore a 30 anni, con una esperienza di vendita di almeno maturata anche in altri settori merceologici.

Le persone idonee:

- opereranno nell'ambito di una azienda che si caratterizza per l'elevato grado di professionalità, impegno e dinamismo dei propri uomini;
- avranno un costante supporto formativo necessario per sviluppare costruttivamente l'attività di vendita;
- otterranno forti riconoscimenti remunerativi e di carriera legati all'impegno che esprimere.

La zona di lavoro è **TORINO.**

Coloro che fossero interessati ad entrare in contatto con la nostra Società sono pregati di inviare un curriculum scritto a:

RANK - Selezione del Personale - TO
Via A. Costa 17 - 20131 MILANO

Azienda facente parte di un gruppo multinazionale leader nel settore degli ausiliari per l'industria ricerca un

PERITO CHIMICO O MECCANICO

da inserire nel servizio assistenza clienti

Si richiedono: esperienza di lavoro 2-5 anni, disponibilità a contatti umani

E' gradita la conoscenza della lingua inglese

Si offre: inquadramento e retribuzione di sicuro interesse, possibilità di maturare positiva esperienza nell'ambito del Gruppo

Sede di lavoro: cintura Torino Nord.

Scrivere a **PUBLIKOMPASS 7002 - TORINO**

ISTITUTO TRICOLOGICO

propria in Torino ricerca:

Pos. A SIGNORA / INA cultura medio-superiore spiccate attitudini commerciali quale responsabile sede. Età 35-45 anni.

Pos. B abilitata con almeno

Scrivere dettagliato curriculum ad **AGENZIA MARA** 177bis - 10141 Torino

---

Azienda internazionale che produce ed impianti per la ricerca e l'industria cerca:

ELETTRONICO/ELETTROTECNICO

con almeno 2 anni di esperienza nel laboratorio di ricerca di un industria

INGEGNERE ELETTROTECNICO NEO-LAUREATO

con ottimo curriculum

Le persone prescelte prevedono inserimento nel gruppo R+S, per lo sviluppo di prodotti con notevole contenuto tecnologico.

E' richiesta una solida preparazione tecnico-scientifica ed una eccellente motivazione.

Costituisce titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese.

Scrivere Publikompass 166 - 10100 Torino.

Importante azienda alimentare alternata nel settore dei prodotti forno ci ha incaricato di ricercare:

pos. A - ISPETTORE CAPO DISTRIBUZIONE (rif. 103)

che seguirà lo sviluppo il consolidamento dei prodotti dell'azienda presso la GD.

Sarà cura del candidato tenere i contatti con i buyers, seguire l'ottimizzazione degli stocks, della distribuzione e curare gli aspetti promozionali.

Il profilo richiesto si riferisce a un giovane di circa anni proveniente dal settore alimentare in di esperienze presso la GD e con dimostrabili capacità acquisite presso i della distribuzione moderna.

pos. B - RESPONSABILE MARKETING OPERATIVO (rif. 104)

il quale assisterà il Direttore Vendite fornendogli gli strumenti per interpretare i fenomeni aziendali e di mercato al fine di potenziare lo sviluppo e la penetrazione commerciale dell'azienda.

Saranno sue competenze effettuare studi ed analisi al fine di ottimizzare il marketing mix, collaborare nella formulazione dei budgets di vendita, evidenziarne il margine di contribuzione, predisporre statistiche relative ai trend di vendita o rilevazione degli indici di penetrazione.

Il nostro interesse si rivolge ad un giovane di 28-32 anni che abbia maturato alcuni anni presso aziende di beni di largo consumo in qualità di Product Manager.

Entrambe le posizioni riporteranno al Direttore Vendite con inquadramento ed una retribuzione commisurati alle esperienze maturate.

La sede di lavoro è nella immediata vicinanze di Torino.

Si invitano gli interessati ad inviare dettagliato curriculum vitae, indicando il riferimento e la posizione di loro interesse, a:

EGOR ITALIA
via Cavour 19 - 10123 Torino

egor

Industria meccanica cuneese cerca

(lavoratori autonomi)

Con esperienza quinquennale nella progettazione di precisione e carpenteria leggera.

Disponibilità ad eseguire parte lavoro in Cuneo.

La durata del lavoro è di 6÷10 mesi.

Telefonare a: **BOTTERO S.p.A. - CUNEO TEL. (0171) 401.612**

Società leader pubblicità stradale

SELEZIONA AGENTI

per immediato inserimento nell'area Piemonte.

Offriamo training e costante assistenza, inquadramento Enasarco, provvigioni ed incentivi di sicuro interesse. Guadagno medio 35-40 milioni annui con anticipo provvigionale mensile.

Per appuntamento telefonare oggi alle (011) 373.45.67 ore 9-12,30 e 14,30-18,30, oppure sabato e lunedì ore 9-12,30.

INDUSTRIA LEADER NELLA FABBRICAZIONE COMPONENTI

fornitrice dell'industria automobilistica europea, affiliata ad importante gruppo statunitense ricerca:

GIOVANI LAUREATI IN INGEGNERIA INDUSTRIALE

Non è richiesta esperienza di lavoro.
La conoscenza della lingua inglese costituisce titolo preferenziale.

Scrivere:
Publikompass 168 - 10100 Torino

LA SHARP (ITALIA) S.p.A.

Azienda leader nel settore Farmaceutico

ambosessi

Posizione: SCIENTIFICO
Zona: **Asti (parte Asti), Torino (parte di Torino).**
Asti e Torino.

Requisiti: Laurea in discipline scientifiche. Età non superiore a 35 anni.

Inquadramento: 7° livello C.C.N.L.

Remunerazione: Adeguata al livello professionale del candidato e comunque in linea le politiche retributive dell'Azienda massimi livelli di mercato. Automobile in leasing.

L'ambiente di lavoro moderno e stimolante offrirà notevoli opportunità formazione sviluppo professionale.

Inviare dettagliato curriculum vitae a:
MERCK SHARP & DOHME (ITALIA) S.p.A.
Direzione del Personale
Via Giovanni Fabbroni - 00191 ROMA

Consulenza e organizzazione aziendale

VENDITORI componentistica elettronica

Un Gruppo multinazionale leader nel settore componentistica elettronica presente in Europa e nei paesi d'oltreoceano con stabilimenti e società commerciali, ricerca per la consociata italiana un giovane venditore che abbia maturato esperienza di vendita specifiche o che provenga industrie settori applicazione. Il ruolo è caratterizzato da una gestione autonoma nella trattativa di vendita e da promozione diretta sui potenziali clienti. Consigliamo la posizione a persone che concepiscano questa attività non solo come vendita di prodotti ma anche come soluzione professionale dei problemi della clientela. La conoscenza dell'inglese è richiesta per i contatti con la Casamadre e per i corsi di addestramento e di aggiornamento che saranno effettuati presso le consociate europee. La sede di lavoro è Torino.

Si prega di inviare per espresso, un curriculum dettagliato citando il riferimento "selp 1254" anche sulla busta, alla società Consulta, via G. 34, Torino. nominativo verrà comunicato all'Azienda l'esplicito consenso del

Il ... obbligatorio in moto unico provvedimento per attenuare le conseguenze degli incidenti

Sicurezza, un altro anno perduto

In attesa delle leggi aumentano le vittime

Il 1986 era stato proclamato in Europa «anno ... sicurezza», enunciazione molto ... anche se impregnata ... buoni propositi. Adesso che il 1986 sta per concludersi, quale ne è il consuntivo nel nostro Paese, limitatamente alla sicurezza della circolazione? Assolutamente sconfortante, almeno a leggere le statistiche relative agli incidenti del primo otto mesi in autostrada, dove i sinistri ... aumentati del 7% rispetto allo stesso periodo dell'85, ... quelli mortali ... ben ... 33,3% (sono passati ... 186 a 248).

E' vero che nel complesso il numero di incidenti sulle strade e autostrade italiane è diminuito rispetto a due decenni or sono, nonostante il parco circolante sia quasi quadruplicato; ma in ogni caso siamo rimasti mediamente, negli ultimi due lustri, attorno a 270 mila, con 220 mila feriti e 7000 casi mortali.

Sono cifre che dovrebbero far riflettere tutti, a cominciare ... legislatore. In questo «anno della sicurezza», se si escludono le «... permille» ai Tir, l'unico provvedimento ... preso in Italia (a dire il ... molto importante) è stato quello relativo all'obbligatorietà del casco per i ciclomotoristi in minore età e per tutti i motociclisti. Siamo comunque stati gli ultimi in Europa ad arrivarci, ma è proprio il caso di dire: meglio tardi che ... Se poi, come crediamo, ha avuto effetti benefici, lo sapremo soltanto dalle future statistiche.

Sul tema della sicurezza dello auto, molto è stato fatto in campo tecnico dall'industria — e si continua ... farlo — sia per la cosiddetta sicurezza attiva (tenuta di strada, precisione dello sterzo, efficacia dell'impianto frenante, visibilità, pneumatici etc.) sia passiva (irrigidimento dell'abitacolo e deformabilità dei rami motore e bagagli), soppressione di parti contundenti esterne e interne, perfezionamento ... ritenuta etc.).

Non altrettanto si può dire per l'attività legislativa. Per citare l'esempio più clamoroso, è ferma da anni la riscrittura del ... della legge italiana, centinaia di bambini muoiono ogni anno e migliaia rimangono seriamente feriti in incidenti stradali.

Basta circolare ... le strade di qualunque città per verificare i drammatici rischi ai quali troppi genitori sottopongono in auto i propri figli. Tenere ... esempio ... bambino in braccio sul sedile anteriore è un'azione criminale, che ... dovrebbe punita severamente dal Codice della strada.

Da 0 a 9 mesi. In base a una indagine statistica condotta dalla Volvo, il 75% dei bambini di questa fascia di età viene trasportato dai genitori nel «porta-enfant», collocato sul sedile posteriore. Il 20% è però rimasto seriamente ferito in un incidente, perché il «porta-enfant» è caduto ... sedile e si è rovesciato. Ciò nonostante, questa rimane una delle soluzioni migliori, a patto però che il «porta-enfant» non possa scivolare in avanti (lo si può bloccare con alcuni cuscini ... coperte, ... si vede dalla figura a fianco) e soprattutto non possa cadere: per evitarlo, ... collocare un tavolinetto (ma anche una valigia o una sacca) tra i due sedili.

Un'alternativa ancora più sicura è ... particolare seggiolino, da collocare sul sedile anteriore, ancorato dalla cintura ... sicurezza e con lo schienale rivolto verso il cruscotto. In Italia lo produce per ... solo la TRW-Sabelt.

10 mesi a 4 anni. L'unico modo responsabile ... trasportare un bambino di queste età è di farlo sedere su un seggiolino ancorato agli attacchi delle cinture di sicurezza posteriori. E' indispensabile ... che il seggiolino sia omologato in base ... norme ... sicurezza «ECE 44» della Cee, sia dotato di cinturo e ... cuscino anteriore per attutire gli ... Grazie alle carenze legislative, sono in vendita in Italia modelli che ... «ancorano» allo schienale posteriore con staffe che cedono al primo urto, e dotati di cinture inadatte che non riescono ad evitare lo scivolamento ... del bambino ... avanti, con gravi danni al ventre e al bacino. Una indagine del Comitato difesa consumatori ha rivelato recentemente che solo ... seggiolini ... 17 presi in esame sono sicuri.

Da 4 a 5 anni. E' ancora necessario usare il seggiolino, ovviamente di dimensioni ... rapportate ... Un bambino che viaggi ancorato al seggiolino ha in questa fascia ... ... il 44% di probabilità in ... di restare ferito in un incidente.

Da 7 a 10 anni. L'errore più frequente per questi bambini è di lasciarli liberi ... ... sedere sul sedile posteriore. ... che sono troppo grandi per ... ... sul seggiolino, ma non ... sono abbastanza per proteggersi a sufficienza in ... d'urto. Nel 22% degli incidenti presi in esame dalla Volvo, sono rimasti feriti bambini seduti senza protezione ... sedile posteriore, mentre questa percentuale ... ... al 16% tra i bambini che portavano la normale cintura da adulti. Il pericolo maggiore, in questa fascia di età, è la possibilità che il bambino scivoli in avanti al di sotto della cintura ... ventrale. Per evitarlo, si deve collocare un cuscino sotto il bambino, in modo da ... ... sua posizione rispetto alla cintura.

Da 11 a 14 anni. Può essere già portata la cintura di sicurezza per adulti, che in ... sta ... ... riduce del 41% il rischio ... restare feriti in ... incidente. Ma gli adolescenti ... sono anche i più restii a restare allacciati ... sedile. ... indispensabile che i genitori li abituino per tempo, magari con l'esempio, in modo che l'ingresso in auto e l'allacciamento della cintura diventino due azioni inscindibili.

Vittorio Sabadin

Presto sarà vietato far sedere davanti

Tra qualche mese, anche in Italia sarà finalmente vietato trasportare bambini fino a 10 anni sul sedile anteriore senza proteggerli ... la cintura ... sicurezza o ... altri «sistemi di ritenuta» approvati dalla Cee. La prevede una proposta di legge attualmente all'esame del Senato, che dovrebbe trovare ... pro... settimane ... rapida approvazione. Per la prima volta, ... legge stabilirà norme precise per ... sicurezza dei bambini in auto. Tra l'altro, sarà obbligatorio usare seggiolini omologati dalla Comunità europea per i bambini fino a 4 anni nei posti anteriori e posteriori.

... Incidenti stradali sono al primo posto nelle cause di mortalità per i bambini. I più esposti alla fatalità e all'incoscienza dei genitori sono quelli fino a cinque anni, fascia di età nella quale la struttura scheletrica non è ancora adulta ad affrontare le conseguenze di urti violenti. Nell'82 (non sono disponibili statistiche più recenti) ... morti in Italia 109 bambini di età inferiore ai 5 anni e 3000 sono rimasti feriti in modo grave, spesso con lesioni irreversibili.

Come portare i figli in auto

L'errore ... frequente e pericoloso: farli sedere in braccio alla madre sul sedile anteriore

Come ... trasportiamo i bambini in auto? Quando ... piccoli, molte madri ritengono le proprie ginocchia ... posto più sicuro sul quale farli sedere. Quando sono più grandi, si preferisce di solito lasciarli ... sul sedile posteriore, nella convinzione che in caso di incidente, l'imbottitura degli schienali risparmierà loro i danni peggiori. Così, un po' per ignoranza e un po' per lo ... della legge italiana, centinaia di bambini muoiono ogni anno e migliaia rimangono seriamente feriti in incidenti stradali.

Basta circolare ... le strade di qualunque città per verificare i drammatici rischi ai quali troppi genitori sottopongono in auto i propri figli. Tenere ... esempio ... bambino in braccio sul sedile anteriore è un'azione criminale, che ... dovrebbe punita severamente dal Codice della strada.

Da 0 a 9 mesi. In base a una indagine statistica condotta dalla Volvo, il 75% dei bambini di questa fascia di età viene trasportato dai genitori nel «porta-enfant», collocato sul sedile posteriore. Il 20% è però rimasto seriamente ferito in un incidente, perché il «porta-enfant» è caduto ... sedile e si è rovesciato. Ciò nonostante, questa rimane una delle soluzioni migliori, a patto però che il «porta-enfant» non possa scivolare in avanti (lo si può bloccare con alcuni cuscini ... coperte, ... si vede dalla figura a fianco) e soprattutto non possa cadere: per evitarlo, ... collocare un tavolinetto (ma anche una valigia o una sacca) tra i due sedili.

Un'alternativa ancora più sicura è ... particolare seggiolino, da collocare sul sedile anteriore, ancorato dalla cintura ... sicurezza e con lo schienale rivolto verso il cruscotto. In Italia lo produce per ... solo la TRW-Sabelt.

10 mesi a 4 anni. L'unico modo responsabile ... trasportare un bambino di queste età è di farlo sedere su un seggiolino ancorato agli attacchi delle cinture di sicurezza posteriori. E' indispensabile ... che il seggiolino sia omologato in base ... norme ... sicurezza «ECE 44» della Cee, sia dotato di cinturo e ... cuscino anteriore per attutire gli ... Grazie alle carenze legislative, sono in vendita in Italia modelli che ... «ancorano» allo schienale posteriore con staffe che cedono al primo urto, e dotati di cinture inadatte che non riescono ad evitare lo scivolamento ... del bambino ... avanti, con gravi danni al ventre e al bacino. Una indagine del Comitato difesa consumatori ha rivelato recentemente che solo ... seggiolini ... 17 presi in esame sono sicuri.

Da 4 a 5 anni. E' ancora necessario usare il seggiolino, ovviamente di dimensioni ... rapportate ... Un bambino che viaggi ancorato al seggiolino ha in questa fascia ... ... il 44% di probabilità in ... di restare ferito in un incidente.

Da 7 a 10 anni. L'errore più frequente per questi bambini è di lasciarli liberi ... ... sedere sul sedile posteriore. ... che sono troppo grandi per ... ... sul seggiolino, ma non ... sono abbastanza per proteggersi a sufficienza in ... d'urto. Nel 22% degli incidenti presi in esame dalla Volvo, sono rimasti feriti bambini seduti senza protezione ... sedile posteriore, mentre questa percentuale ... ... al 16% tra i bambini che portavano la normale cintura da adulti. Il pericolo maggiore, in questa fascia di età, è la possibilità che il bambino scivoli in avanti al di sotto della cintura ... ventrale. Per evitarlo, si deve collocare un cuscino sotto il bambino, in modo da ... ... sua posizione rispetto alla cintura.

Da 11 a 14 anni. Può essere già portata la cintura di sicurezza per adulti, che in ... sta ... ... riduce del 41% il rischio ... restare feriti in ... incidente. Ma gli adolescenti ... sono anche i più restii a restare allacciati ... sedile. ... indispensabile che i genitori li abituino per tempo, magari con l'esempio, in modo che l'ingresso in auto e l'allacciamento della cintura diventino due azioni inscindibili.

Vittorio Sabadin

Il sistema ... trasporto più sicuro

La posizioni ideali per evitare rischi

Nei disegni ... alto: anche l'urto più lieve può rovesciare un porta-enfant collocato sul sedile posteriore, ... gravi danni per il bambino. Ma basta ... coperta ... piata e uno zaffo tra i sedili per evitare pericolose conseguenze. In basso, la corretta posizione di un bambino trattenuto dalle cinture. Fino a una certa età ... indispensabile (disegno a sinistra) collocare sotto il bambino un particolare cuscino che evita lo scivolamento ... disotto della cintura. Nella foto qui sotto, il sistema ideale di trasporto ... bambini di diverse età

■ **Opel Omega vettura dell'anno per il 1987**

Una giuria di ... giornalisti europei ha assegnato il premio molto ambito ... «auto dell'anno»: ad ottenere questa distinzione è stata la Opel Omega. La vettura tedesca ha battuto ... stretta misura ... concorrenziale Audi 80 e potrà fregiarsi ... ... per ... il 1987.

Questo premio viene assegnato già da ... anni sulla base delle votazioni dei giornalisti ed è organizzato a rotazione ... sulle pubblicazioni di altrettante nazioni: i dirigenti della Casa costruttrice della vettura vincente riceveranno il trofeo a gennaio ad Amburgo perché quest'anno la rivista organizzatrice è stata la tedesca Stern.

■ **Concessa la multa Cee alla Leyland**

BRUXELLES — La corte di giustizia della Comunità europea ha respinto il ricorso della British Leyland contro il pagamento di ... menda equivalente a ... miliardo di lire, inflittale dalla commissione ... nel luglio del 1984 per aver ostacolato la libera circolazione dei suoi prodotti nella Comunità.

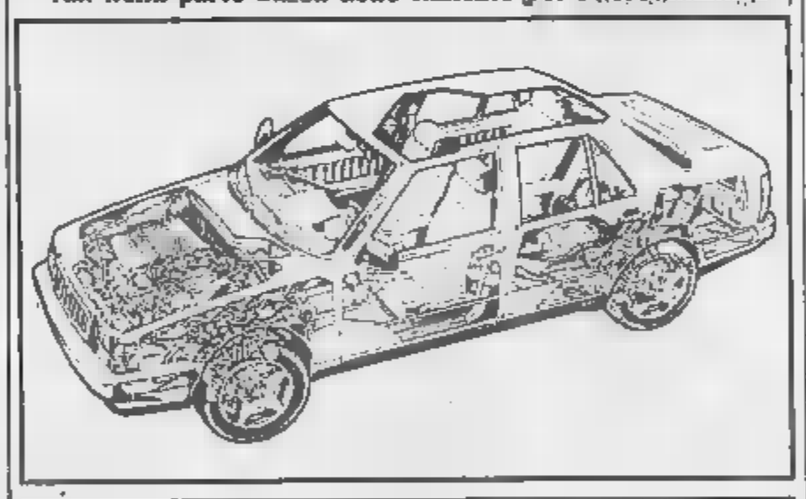
■ **La milionesima «Spider» della Maserati**

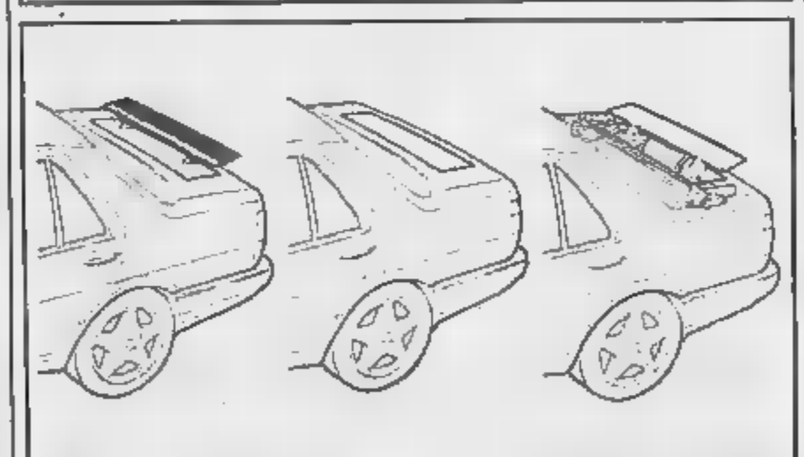
... — La Maserati ha festeggiato ... questi giorni ... millesima Spider realizzata dallo stabilimento ... Modena e destinata nella versione ... di cilindrata al mercato ... italiano e nella versione 2500 ... mercato europeo e statunitense.

Motore a 8 cilindri, sistema frenante con dischi maggiorati, sospensioni rielaborate

I segreti tecnici della Thema Ferrari

L'accensione e l'iniezione interconnesse per migliorare il funzionamento del motore - Applicate due fasce laterali nella parte bassa delle fiancate per l'aerodinamica





Nei due disegni ... struttura generale della Lancia «Thema 8.32» con le particolarità tecniche più interessanti e l'originale sistema di inserimento-disinserimento dell'alettone posteriore, che trova ricovero nel cofano bagagli: la vettura, ... berlina «muso avanti» con motore ... cilindri Ferrari disposto ... trasversalmente, può raggiungere i 240 chilometri orari; l'elemento aerodinamico ha la funzione di incrementare l'aderenza del retrotreno alle elevate velocità

La Thema 8.32, sotto la pelle della ben nota berlina Lancia, presenta tali e tante innovazioni da farne una macchina completamente nuova: naturalmente il centro dell'attenzione è il motore, ... studio della Ferrari appositamente ... questa vettura.

Si tratta di un otto cilindri a V di ... con le manovelle dell'albero a gomiti disposte a 90 gradi tra loro in modo da avere un funzionamento ... «morbido» del motore: la cilindrata è di 2927 cc e ... potenza di 215 CV a ... giri ... minuto.

Osservando ... vano motore si nota immediatamente il blocco delle tubazioni di aspirazione, di lunghezza rigorosamente uguale per tutti i cilindri ed «accordata» per il regime di coppia massima proprio come se si trattasse di uno strumento musicale: ed in un certo senso questo motore ... è dal momento che il suo ... arriva in forma gradevolissima ma molto attutita nell'abitacolo.

Per la gestione del motore si impiegano i dispositivi più raffinati oggi esistenti ... ... sistema di iniezione KE Jetronic della Bosch ... Il sistema di accensione ... Microplex sdoppiato per ciascuna fila di quattro cilindri.

I due sistemi (accensione ed iniezione) sono interconnessi: ... il miglior funzionamento del motore in tutte ... condizioni; il motore è accoppiato ... cambio Lancia convenientemente irrobustito per tener conto ... maggior potenza, così come la frizione, che tuttavia è sorprendentemente ... azionare.

Per quanto riguarda la parte telaistica le innovazioni ... numerosissime: le sospensioni sono state completamente rielaborate ... adeguarle ... superiori prestazioni, ... molle nuove ed ammortizzatori con diversa taratura, così come diversi sono la barra stabilizzatrice anteriore ed i bracci oscillanti.

Lo sterzo ... servoassistito ... sistema «Servotronic» della ZF che cambia automaticamente lo sforzo ... esercitare sul volante in funzione ... velocità, cioè rendendo lo sterzo dolcissimo in fase di parcheggio, ... creando una maggiore resistenza ... ... velocità per garantire una migliore stabilità.

Il sistema frenante utilizza dischi maggiorati e ventilati per le ... anteriori, ed il circuito idraulico incrociato è dotato anche del sistema antibloccco Abs, di serie. ... questo tipo di impianto, anche ... caso di avaria si conserva l'efficienza frenante di una ruota anteriore e di una posteriore diagonalmente opposta. Quanto all'Abs esso impedisce che si blocchino le ruote anche in caso di ... so di frenata da parte del guidatore.

Anche all'esterno qualcosa è cambiato: oltre ... fregi ... alle targhette distintive ... ... è stata migliorata l'aerodinamica grazie alla applicazione di due fasce laterali nella parte bassa ... fiancate che, simili alle «minigonne» delle auto da corsa, migliorano ... il flusso d'aria inferiore. Ma soprattutto è ... adottato un alettone automobile elettricamente, ed alloggiato nello sportello del baule.

Quando lo si fa uscire, esso crea ... deportanza e riduce i vortici di coda, in modo da migliorare il Cx e la tenuta di ... Si ottiene addirittura un leggero aumento della velocità massima. Il comando ... manuale per consentire ... guidatore di decidere quando vuole questo tipo ... azione.

Gianni Rogliatti

In Italia l'auto frutto dell'accordo Rover-Honda

Sfida delle ammiraglie la «800» ... all'attacco

All'insegna del «fascino discreto della ... tenza» la Austin Rover sta per introdurre sul mercato italiano la «Serie 800». Questa berlina di lusso è chiamata a rilanciare l'immagine della tradizione automobilistica britannica, nel caso rinvigorita da una robusta dose di ricostituente «made in Japan».

La «800», infatti, è il frutto — come dicono alla Rover — di un «accordo interaziendale»: ... una parte il gruppo inglese, dall'altra la Honda. Si tratta di una collaborazione partita nel '79 e attuata con ... «Acclaim» e la «200», cui si è accompagnata, da parte Rover, una campagna di investimenti per ammodernare gli impianti per tecnologia e qualità.

Il matrimonio, nel caso della «800» e della consorella giapponese «Legend», presentata ... nell'ottobre '85 a Tokyo, ha prodotto un esemplare splendido. La Rover ... è dedicata ... scocca e alle sospensioni, la Honda alla trasmissione e allo sviluppo di un motore sei cilindri. «Ma la ... berlina — sottolineano in Rover — è ben diversa: il contenuto per il 91% è britannico».

In Italia vedremo tre versioni della «Serie 800»: le «820 Si» e «820 Sterling» con un nuovo quattro cilindri bialbero a combustione magra realizzato dalla Rover (1994 cc, ... CV, 205 km/h); la «825 Sterling» con l'Honda V6 di 2454 cc e 173 CV (215 km/h). Le prime due si differenziano soltanto per il livello degli equipaggiamenti (alzi elettrici anteriori e posteriori e alla chiusura ... centralizzata delle porte la «Sterling», ad esempio, aggiunge inserti in radica e sedili a inclinazione regolabile), la terza è al top della fascia delle berline di prestigio, offrendo, di serie, aria condizionata, sospensioni autolivellanti, impianto ABS, selleria in pelle, computer. Un gioiello.

Lorenzo Mercanti, responsabile della Austin Rover Italia, conta nell'87 di vendere 2350 «820» e 200 «825». Un numero fin contenuto, ci sembra, date le qualità ... questa signorile vettura e le buone prospettive del segmento di mercato in cui si inserisce, ... gimento — come sapete — in crescita sotto l'impulso di «Thema» e «Croma». Punto negativo è la mancanza di una motorizzazione Turbodiesel.

Anche i prezzi sono competitivi. La «820 Si» costa (iva e trasporto compresi) L. 24 milioni 850 mila, la «820 Sterling» 36 milioni 600 mila e la «825 Sterling», penalizzata dal regime fiscale, ... milioni. «L'80% delle nostre vendite — prevede Mercanti — sarà costituito ... "820 Sterling", la versione ... litri più ricca ... accessori».

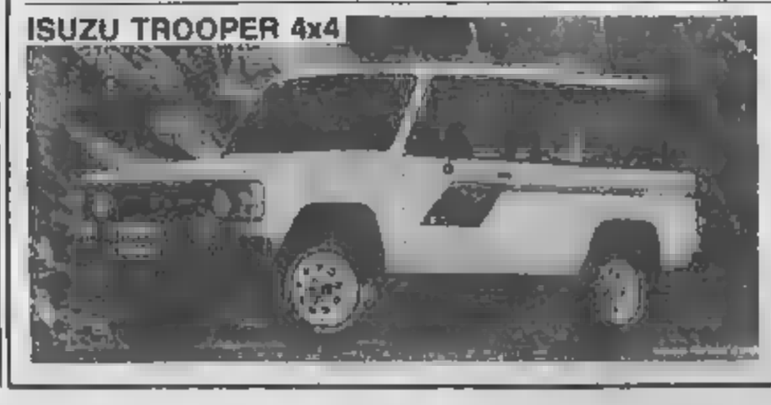
In effetti, tale vettura dovrebbe piacere molto al pubblico italiano, in particolare a chi è ancorato a certe tradizioni di gusto e di immagine espresse dall'automobilismo britannico. Con il vantaggio — e purtroppo per la Rover non sempre è stato così in un recente passato — di un livello ... tecnologico e qualità elevatissimi.

La «Serie 800», che abbiamo visto nascere a Cowley e Longbridge, in Inghilterra, tra robot, computer e severi controlli, e che abbiamo avuto modo di provare a lungo, lascia un'impressione estremamente positiva. Un'auto piacevole, silenziosa, ben costruita e ... prestazioni brillanti, un design gradevole ... aerodinamico (ma senza eccessi), interni eleganti. La Rover spera di venderne nel prossimo anno in Europa 65-70 mila. Ma basterà questo «tocco» di classe a risollevare le sorti del gruppo?

Michele Fenu

PENSIERO NATALIZIO
Una macchina per stirare.
La sola. L'unica.
Si chiama Stirella.
Perché non ... la regali? Te la meriti.
Presso tutti i punti vendita MICROMAX

LE SPORTSAC
uomini
pelletteria
BARONIO
via garibaldi, 46 ang. p.zza statuto

ISUZU GM VIP
SUPERGARANTITO GENERAL MOTORS
STRADA CARPICE 4
10024 MONCALIERI
Tel. (011) 646.679 - 646.528
ISUZU TROOPER 4x4

Direttamente dalla
ISUZU - ... MOTORS
ITALIA
... TROOPER
... diesel
Immatricolabile promiscuo ... diesel ...
VENDITA ...

Conferme [illegible] sorprese nella scelta dei corsi universitari

Assalto a Scienze Politiche fuga da Lettere e Magistero

«Il terziario promette posti, l'insegnamento disoccupazione»

Folla di studenti agli sportelli delle segreterie: quando si potranno eliminare code e attese?

S'è iniziato senza grosse novità il nuovo anno accademico 1986-87 sia per quanto riguarda il [illegible] di matricole e iscritti sia per lo stato dell'edilizia. La popolazione universitaria — poco meno di 45 mila giovani — sta attraversando una fase di assestamento, con un leggero calo di nuovi e vecchi iscritti nelle dieci Facoltà (poche centinaia di unità per entrambi i gruppi) i primi giorni di lezione hanno riproposto le stesse [illegible] del novembre '85, con le corse degli studenti alla conquista di una sedia, di un posto. La disponibilità è di gran lunga inferiore alla domanda, e i ragazzi si devono arrangiare.

Non fanno salti di gioia le matricole di Giurisprudenza, costrette a frequentare i corsi nella sala cinematografica «Faro» di via Po; non stanno meglio i compagni di Economia-Commercio, dirottati al Palazzo del Lavoro in via Ventimiglia: mugugnano gli studenti di Informatica, spostati dal «polo» scientifico di corso Massimo d'Azeglio al «Pier della Francesca» di corso Svizzera, in aule e laboratori non ancora attrezzati (il trasloco avviene in questi giorni).

Se il numero dei neoiscritti nell'anno accademico appena cominciato [illegible] registra sensibili variazioni, si registrano però sicure sorprese nella distribuzione tra le singole Facoltà e corsi di laurea. Mentre non meraviglia, ad esempio, che Economia-Commercio continui a [illegible] il ciclo di studi più appetito in assoluto (1895 matricole, soltanto 105 in meno rispetto allo scorso anno), molti non s'attendevano il «boom» registrato a Scienze Politiche (1292, vale a dire [illegible] in più rispetto all'85-'86), ne il calo a Magistero ed a Lettere (rispettivamente meno 126 e meno 119), che negli anni passati avevano avuto un continuo incremento di aspiranti dottori.

LA FIU' RICHIESTA - Come si spiegano queste tendenze? Sentiamo il prof Gastone Cottino, preside della Facoltà di Scienze Politiche, che ha segnato il maggior incremento di matricole: *«Il trend favorevole non ci sorprende più di tanto perché conferma un analogo andamento nazionale. Il nostro corso di laurea non prepara una figura professionale specifica ma duttile, capace di adattarsi alla richiesta di mansioni diverse».*

Qualcuno sostiene che la Facoltà si presti a soluzioni di ripiego, affollata di studenti senza una vocazione precisa... *«E' un luogo comune che si ripete, ma è soltanto una faccia del poliedro [illegible] che tanti giovani scelgono il nostro ciclo di studi per un atto di fede, per raggiungere una laurea [illegible] appendere. Lo sviluppo del terziario è una realtà in atto e i [illegible] "dottori" acquisiscono una preparazione multiforme più adatta di altre a coprire le esigenze del mercato».*

LA MENO RICHIESTA - Il prof. Adriano Pennacini e il preside della Facoltà di Lettere che, con Magistero, ha registrato il calo più sensibile di neo-iscritti. Una sorpresa? *«No — ammette — per un motivo solo da tempo: i posti di insegnamento, sbocco naturale per i nostri laureati, si stanno sempre più riducendo. Dieci anni fa si [illegible] all'attività didattica il 90 per cento dottori usciti da Lettere, ora circa il 60. La diminuita natalità apre nuove prospettive d'impiego in questo settore».*

Tira aria di disoccupazione certa per la maggior parte dei futuri laureati? *«Prevedo qualche difficoltà, non porte chiuse. Possono diventare interessanti gli sbocchi nelle produzioni letterarie e cinematografiche, nella pubblicità, nelle pubbliche relazioni. Ma la nostra Facoltà [illegible] è ancora attrezzata per preparare le nuove figure professionali, ci stiamo muovendo. Pensiamo di istituire corsi biennali o triennali per operatori mass-media con insegnamenti meno classici e più attuali».*

Guido J. Paglia

Rettori contrari al numero chiuso

Numero chiuso all'Università? No, grazie, dicono concordi i due rettori degli atenei torinesi. Se non ci [illegible] imposizioni dal ministero dell'Istruzione, i professori Mario Umberto [illegible] e Lelio Stragiotti non intendono alzare sbarramenti per limitare [illegible] iscrizioni anche se altri loro colleghi in [illegible] sono di diverso parere.

Sentiamo il prof. Dianzani: «Sono da sempre contrario al numero chiuso. I giovani maturano in momenti diversi e non si può precludere loro la possibilità di [illegible] l'aspettativa universitaria anche se non hanno avuto un buon profitto scolastico nelle superiori. Il premio Nobel Salvatore Luria, fu bocciato in scienze alle medie. Eppure grazie agli studi universitari è divenuto uno dei nostri più prestigiosi scienziati».

Contrario anche al numero programmato" [illegible] non questo termine [illegible] intendono introdurre criteri di selezione, basati su quiz e concorsi, dice no. Secondo me, l'accesso alle Facoltà si può programmare attraverso una completa informazione sugli sbocchi professionali e sulla disponibilità di spazi».

Dello stesso parere il prof. Stragiotti, rettore del Politecnico: «Non trovo giusto stabilire limiti a priori per l'accesso agli studi universitari. Meglio una frapporre sbarramenti: chi non ha voglia d'impegnarsi si autoesclude prima o poi. Il vero problema è riuscire a programmare spazi e strutture in relazione a fondate ipotesi di sviluppo delle singole Facoltà. E' quanto stiamo facendo per Ingegneria e Architettura.

Importante scoperta archeologica in Val Susa, vicino a Chiomonte

Un villaggio di 5000 anni fa

Ritrovato durante i lavori per l'autostrada Susa-Fréjus - Portati alla luce centodiecimila reperti del periodo neolitico - [illegible] tratta di un insediamento [illegible] «ripari» sparsi per chilometri sui contrafforti [illegible] monte Niblet

Una giovane ricercatrice traccia [illegible] mappa degli scavi compiuti 4 anni [illegible] alla Maddalena

Centodiecimila reperti archeologici del periodo neolitico sono stati salvati dall'asfalto dell'autostrada Susa-Fréjus. E' il frutto del lavoro di un'équipe specializzata che [illegible] quattro mesi lavora febbrilmente in regione La Maddalena, ad un paio di chilometri da Chiomonte. Scavi su un'area di 2000 metri quadrati, intorno ad un gigantesco «riparo» che è la casa dei valsusini di 5000 anni fa.

La mole di reperti e soprattutto l'estensione dell'insediamento, sparso su diversi chilometri quadrati sui primi contrafforti del monte Niblet, fanno pensare che si tratti del più importante ritrovamento del periodo neolitico ed eneolitico in Italia.

Che sui pendii della «Cappella Bianca» fossero nascosti reperti archeologici era un sospetto che aleggiava da tempo: prima i cocci e le selci trovati dai contadini durante lavori di dissodamento, poi le rilevazioni tecniche dei geologi incaricati di studiare il percorso dell'autostrada. Proprio questi [illegible] anni fa, ipotizzano la presenza dell'insediamento neolitico; la Sitaf, che sta realizzando l'autostrada Torino-Fréjus, comincia a studiare la situazione. E [illegible] società, d'intesa con la Sovrintendenza per i beni archeologici di Torino, delibera uno stanziamento che consente l'intervento [illegible] Cooperativa Archeologica Lombarda, equipe specializzata nello scavo e nel recupero di reperti.

«Abbiamo cominciato a lavorare — spiega il presidente Fabio Giudetti — il 14 luglio. Ora abbiamo quasi esaurito il nostro compito: la zona è stata esplorata a fondo, tutto il terreno scavato. Il risultato è eccezionale, a partire dal numero [illegible] reperti: sono circa centomila pezzi [illegible] ceramica, soprattutto frammenti di vasi e terrine, e diecimila fra pietre, selci e quarzi. Particolarmente suggestiva [illegible] anche la pietra verde con la tipica colorazione che viene dalla presenza di olivina. Curioso anche che le selci che sono state importate in Val di Susa forse dalla Francia e che testimoniano di commerci già avviati. Accanto [illegible] "riparo" [illegible] state rinvenute anche due fornaci in una è possibile vedere ancora i fumaioli, il focolaio e la spina dorsale [illegible] defunto, sepolto rannicchiato e senza arredo».

Stupisce soprattutto la dimensione dell'insediamento: *«Noi abbiamo scavato soltanto intorno ad uno dei sessanta [illegible] "ripari" disseminati lungo il monte. Si tratta di costruzioni che sfruttano la presenza di grossi massi, scavi a valle con una frana, al termine del periodo glaciale. Gli uomini dell'ultima fase [illegible] periodo neolitico, circa 3000 anni prima di Cristo, li [illegible] vano scelti perché li trovano in una zona soleggiata, oltre che strategicamente sicura in quanto protetta dal vallone della Dora. Gli insediamenti sono rimasti attivi [illegible] 1200 avanti Cristo».*

A spazzare via il villaggio sarebbe stata una gigantesca frana: *«Ce lo fanno supporre resti umani che abbiamo trovato dentro le capanne, poste all'esterno dei ripari. Evidentemente una massa di terriccio, forse mista a neve, è improvvisamente scesa [illegible] Niblet cancellando [illegible] vita dall'intero villaggio».*

I «ripari», protetti dalle enormi rocce, non sono comunque scomparsi: i contadini che hanno abitato nell'ultimo secolo l'unica cascina della frazione La Maddalena [illegible] hanno anzi [illegible] alcuni come stalle. La maggioranza, quelli sparsi più in alto sulla montagna, sono invece diventati tane.

Fra quindici giorni il lavoro dell'équipe bresciana finirà: *«Ed è quel punto toccherà alla Sovrintendenza decidere cosa fare. I reperti verranno esaminati con particolari tecniche (carbonio 14 e termoluminescenza) probabilmente presso un istituto di Ginevra. Il "riparo" che sorge proprio nel punto [illegible] cui dovrebbe iniziare una galleria potrebbe venire spostato: noi abbiamo numerato tutti i massi: l'operazione sarebbe possibile. E' stato anche effettuato il calco di alcuni focolari [illegible] l'esistenza, un [illegible] materiale a base di plastica. C'è pervenuto un progetto di massima per creare un villaggio neolitico proprio accanto all'autostrada, sempre all'interno di un'area di rosta».*

E gli altri «ripari»? Continueranno a nascondere i misteri di un popolo vissuto [illegible] anni fa. L'autostrada, d'altronde, non li aiuta neppure.

Angelo Conti

Così svaniva la cellulite di Cleopatra

«Da Lucy a Cleopatra - colori e profumi dell'antichità» una mostra che ripercorre le tappe [illegible] vanità dell'uomo e della [illegible] fin dal tempo preistorico.

Si è aperta ieri al Centro Piero della Francesca (corso Rivoli 185), il pubblico la potrà visitare fino al 6 gennaio, tutti i giorni (eccetto il lunedì) dalle 10 alle 19.

L'iniziativa è dell'assessorato alla Cultura della Regione in collaborazione con il Consiglio nazionale delle Ricerche e l'Istituto Italo Africano. Sponsor, un'azienda internazionale di cosmetici.

La mostra è il risultato di ricerche archeologiche che hanno portato [illegible] scoperta di materiali, documenti e reperti [illegible] consentire agli esperti dell'Istituto per le tecnologie applicate ai Beni culturali del Cnr di studiare e ricostruire i prodotti usati [illegible] profumi e per la cosmesi.

La bella e vanitosa Cleopatra, da sempre, è presa ad esempio della vanità, ma perché Lucy? Lucy è il nome dato alla donna preistorica le cui ossa furono trovate alcuni anni fa sul Hadar, nella zona desertica dell'Etiopia: 50 frammenti, circa la metà dello scheletro d'un bipede, certamente di sesso femminile. I ricercatori battezzarono i resti con questo nome proprio, mutuandolo da una canzone dei Beatles che ascoltavano sui mangianastri durante gli scavi.

L'esposizione parte dal tempo di Lucy e offre reperti, indicazioni, disegni dei primi tentativi di cosmesi: colori fatti con terre e erbe, piume, via via fino ai primi tatuaggi.

Pratiche di bellezza, ma anche «messaggi» con significati precisi. I tatuaggi indicano, tra l'altro, l'età [illegible] compiuti: degli tatuaggi giovinetti, corpi interamente incisi per uomini che avevano raggiunto la maturità.

Le bacheche, suggestivamente illuminate, ripropongono, quindi, le esperienze dei greci e dei romani nella cura della loro immagine attraverso l'uso di profumi, cosmetici e unguenti anche come momento rituale. E il viaggio nella vanità continua, passo dopo passo.

Ecco un omaggio a Cleopatra: la riproduzione del suo «laboratorio» aromatico che apparteneva anche ad [illegible] il Grande, scoperto dall'archeologo israeliano Mordechai Gichon due anni or sono sulle rive del Mar Morto. Qui si confezionavano cosmetici, ma anche unguenti medicamentosi. E' provato che già allora venivano usati farghi e sale contro i dolori delle ossa e contro la cellulite.

In questo percorso, grazie [illegible] Museo di Antichità di Torino, si inserisce il corredo d'una tomba ritrovata ad Alba nel 1960: una significativa raccolta di vetri d'epoca romana. Infine la dimostrazione del lavoro svolto dal Cnr: i profumi naturali riprodotti [illegible] centro romano di Montelibretti. Tra questi: metapio, mirto, alloro, rhodia e mirra.

Sempre in calo Medicina, crolla Informatica

Matricole in aumento soltanto in due Facoltà

Solo Scienze Politiche e Giurisprudenza hanno registrato nell'anno accademico 1986-87 un aumento di matricole, nelle altre otto Facoltà s'è avuto un calo. Gli ultimi [illegible] forniti [illegible] varie segreterie, anche se non modificano sostanzialmente il quadro generale (10.145 neo-iscritti ora, 10.571 l'anno scorso) rispetto a quello prospettato [illegible] scorse settimane, ne correggono una componente: Scienze Politiche acquista anziché perdere matricole.

Conferme e aggiustamenti di dati per le altre Facoltà. Continua il trend negativo a Medicina-Chirurgia (meno [illegible] studenti) dovuto soprattutto [illegible] prospettive d'occupazione poco rosee per i futuri «dottori»: calo anche a Economia-Commercio (meno 105) e a Scienze Matematiche [illegible] dopo anni di crescita. Nell'ambito dei corsi di laurea, da segnalare l'inversione di tendenza a Informatica che, dopo una continua ascesa, ha registrato una diminuzione di oltre 200 matricole (485 rispetto a 688).

Come spiegare il dato? *«Contribuiscono più motivi — rileva uno dei docenti, il prof. Antonio Di Leva, — il ciclo di studi a Informatica è durissimo, soltanto il 15-20 per cento riesce a laurearsi al termine dei quattro anni di corso previsti. Gli altri, o rinunciano e cambiano Facoltà, o conseguono il diploma dopo 5-6-7 anni, oppure trovano occupazione e abbandonano l'Università».*

Ecco in dettaglio, Facoltà per Facoltà, il numero di matricole, in ordine decrescente, secondo gli ultimi consuntivi forniti [illegible] segreterie. Tra parentesi vengono riportati i dati relativi all'85-'86 e la differenza.

Economia-Commercio: 1895 (2000, meno 105); Scienze matematiche: 1020 (1715, meno 95); Giurisprudenza: 1594 (1553, più 41); Scienza Politiche: 1292 (1151, più 229); Lettere-Filosofia: 1346 (1463, meno 119); Magistero: 1071 (1347, meno 176); Medicina-Chirurgia: 598 (704, meno 106); Farmacia: 281 (273, meno 12); Agraria: 283 (277, meno 74); Veterinaria: 163 (134, meno 21). Totale: [illegible] (10.571, meno 426).

Questa, invece, la situazione comparativa degli iscritti. Va precisato che tutte le cifre non sono definitive in quanto non comprendono i passaggi degli studenti da una Facoltà ad un altra e i trasferimenti (da e per i vari atenei italiani) ancora in corso.

Economia-Commercio: 7127 (7947, più 88); Giurisprudenza: [illegible] (6629, più 739); Lettere-Filosofia: [illegible] (6715, meno 257); Scienze Matematiche: 6300 (5678, meno 178); Medicina-Chirurgia: 5123 (5789, meno 666); Magistero: 5100 (5181, meno 81); Scienze Politiche: 4178 (3762, più 416); Farmacia: 1294 (1238, meno 65); Agraria: 1189 (1301, meno 112); Veterinaria: 963 (1278, meno 317). Totale: 44.781 (45.679, meno 378).

Al processo per le rapine compiute dal clan dei catanesi

Applaudono la loro condanna

Soddisfazione perché, in alcune occasioni, la testimonianza dei pentiti non è stata ritenuta prova - Affisso alle Nuove un altro volantino contro 25 avvocati

Dei nascili, 47 condannati. Così, s'è concluso il processo della 5ª sezione del tribunale contro una banda di rapinatori composta anche da molti uomini del clan dei catanesi che il 31 marzo affronteranno il maxigiudizio [illegible] 10 [illegible] di sangue e terrore sparsi dalla mafia a Torino.

Appena il presidente Pettenati ha finito di leggere la sentenza, dalla gabbia s'è levato un applauso scrosciante, [illegible] durato a lungo. L'hanno accompagnato [illegible] urla: «Bravo giudice».

Battimani e grida non erano di scherno, ma di soddisfazione. Il verdetto ha rallegrato la quasi totalità dei condannati ed innescato, [illegible] i difensori, questo unanime commento: *«Una sentenza rigorosa nella valutazione della prova, e anche coraggiosa. Finalmente le semplici parole dei pentiti non sono state ritenute elementi d'accusa inconfutabili».*

Il tribunale ha condannato anche in base ai racconti dei pentiti: non solo quando essi erano corroborati da riscontri oggettivi. La maggior parte degli accusati rispondeva di più assalti. E' stata riconosciuta colpevole solo di quelli per cui la [illegible] pentito è stata confermata in aula dalle deposizioni dei testimoni o delle vittime delle rapine.

Così, uomini con cinque capi d'imputazione si sono sentiti condannare [illegible] per uno o due. [illegible] conseguenza, in molti casi, il verdetto ha dimezzato le pene richieste dal pm Bonsuda-Del Savio: Alfredo Pistone (era difeso dall'avv Milione) [illegible] ottenuto [illegible] pena più pesante: 7 anni. Per lui, erano stati proposti 15 anni. Assolti anche i due latitanti: Giuseppe Caviglia (avv. Maxelli e Ascarli) e Paolo Di Mauro (avv. Fergai.

Nell'attesa [illegible] sentenza gli imputati hanno parlato [illegible] il [illegible] preoccupante volantino contro cinque difensori divulgato, proprio dalla loro gabbia nell'udienza di lunedì. Antonio Musolino detto Formaggino l'aveva consegnato a un collaboratore dell'avv. Antonio Foti. Impegnato nell'arringa, Foti, data una scorsa al dattiloscritto, ne avrà [illegible] criticandolo duramente, al tribunale.

Spalleggiati dai compagni, Francesco Pinocchiaro e Orazio Giuffrida (presunti [illegible] del clan dei catanesi) hanno negato, in modo tutt'altro che chiaro, che il volantino sia un'intimidazione lanciata dalla mafia proprio in vista del maxiprocesso di marzo: *«Macché minacce, quel documento vuole solo denunciare [illegible] più avvocati dei pentiti non assistano agli interrogatori dei loro clienti. Su quel foglio c'erano cinque nomi. La lista, però, è stata aggiornata. Oggi, sulle bacheche [illegible] di tutti i bracci delle Nuove c'è un elenco di 25 penalisti che tutelano gli "infami". Sono stati inseriti anche alcuni avvocati che ci hanno difeso in questa causa. Domani li ritocheremo».*

Chi ha compilato il volantino? La domanda ha incontrato questa risposta: *«Non lo sappiamo. E' opera collettiva... Noi non c'entriamo».* Pinocchiaro, Giuffrida e soci si sono addirittura intestarditi a negare: *«Nessuno di noi, lunedì, l'ha fatto uscire da questa gabbia».*

c. glac.

Temperatura di ieri

massima	+15,0
minima	+ 2,2
media	+ 6,9

Rilevazioni [illegible] Servizio meteorologico dell'Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle alle 20: pressione a livello del [illegible] 1002 mb; umidità 71%. Temperatura: massima +14,2, minima +1; media +5,6. Previsioni: cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso, possibili locali e temporanei addensamenti pomeridiani. Venti: deboli orientali con locali rinforzi. Visibilità: buona, salvo leggere riduzioni notturne. Temperatura: stazionaria, con minime in leggera diminuzione. Sole: sorge alle 7.43; tramonta alle 16.50. **Temperature delle scorse ore a Torino:** max +5,4; min +1.7.

Padre Pellegrino nel ricordo di Dom Camara

Dom Helder Camara, già [illegible] di Recife (Brasile), sarà ospite, domani, del Bertolla alla Casa [illegible] speranza d'ex Arsenale di piazza Borgo Dora 61). Il presule, *Artigiano della [illegible]* nel 1982, ricorderà, alle 17, il cardinale Michele Pellegrino e parlerà dei diseredati del Terzo mondo e delle loro speranze.

Nel corso dell'incontro, Dom Helder Camara consegnerà i premi *Artigiano per la pace* [illegible] Lo riceveranno la keniota Aneeta Okuto, animatrice dell'Unione delle donne per l'azione sociale, l'indiana M. Vasantha, che opera tra i bambini dell'Arsela, l'italiana suor Gian Paola Mina, che ha dedicato la vita alla promozione della donna in Africa, e l'africana suor Ignazia Pia Wambui, per il pluridecennale impegno per i non vedenti.

Il premio, 250 milioni, sarà devoluto a una serie di opere assistenziali di tutto il mondo. [illegible] lebbrosi del Mato Grosso agli emarginati assistiti dallo stesso Bertolla.

BIANCA & NERA

I comunisti e l'Olivetti

S'inizia, [illegible] 20.30, al centro congressi La Serra di Ivrea, la seconda conferenza nazionale sulla Olivetti [illegible] pci. Parleranno il [illegible] Fogu, il segretario [illegible] federazione Tromboni e il [illegible] Libertini. Nel pomeriggio tavola [illegible] con De Benedetti, Reichlin, Garavini, Romita e Passino.

Comune, scioperi sospesi

Il sindacato Dirigenti del Comune (Dircom) ha interrotto l'agitazione in corso da una settimana poiché il governo ha accettato di esaminare, «senza discriminazioni», la loro piattaforma per il rinnovo del contratto. Saranno sospesi [illegible] scioperi previsti per i primi giorni di dicembre, consentendo il normale svolgimento del Consiglio comunale.

Il nucleare e l'energia

Il progetto unificato nucleare dell'Enel e il ruolo del chimerare nel settore dell'energia [illegible] del dibattito promosso [illegible] Società degli ingegneri e degli architetti, che si tiene [illegible] salone congressi del [illegible] Paolo, via Santa Teresa (ore 9-15) [illegible] concluderà con una tavola rotonda cui parteciperà anche l'assessore regionale Marcari.

Si dimette dall'Usl

Angelo Tartaglia, consigliere comunale della sinistra indipendente, si è dimesso dal comitato di gestione [illegible] Torino 1-22. L'ha motivato, inviando lettere al sindaco Cardetti e al presidente dell'Usl, Salerno «con lo stato di disagio», dovuto a una riforma sanitaria «mai resa operativa» e a un decentramento «puramente burocratico». In nome del quale «si è preso sfacciatamente pretesto per rinviare l'elezione dei 10 nuovi comitati di gestione cittadini».

Travolto da [illegible] gru

Un operaio di 32 anni, Francesco Montanaro, Moncalieri, via Tetti Piatti 85, è in gravissime condizioni al Maria Vittoria. L'uomo, dipendente della Carmel di via Orbetello, ditta specializzata nel montaggio e smontaggio di strutture metalliche, è stato colpito dal basamento di una gru, pesante 500 chilogrammi, sfuggito all'imbragatura. E' accaduto in via Rosalino Pilo angolo via Borgomanero dove la [illegible] Bincar di via Lamarmora 9 aveva appena finito di costruire una palazzina. Il Montanaro rischia di perdere le gambe.

Benzi rientra nel psdi

Germano Benzi, [illegible] presidente del Consiglio regionale, rientra nel psdi nel quale ha militato per [illegible] e dal cui gruppo regionale era uscito [illegible] costituzione dell'attuale maggioranza di pentapartito. La decisione è stata accolta favorevolmente dai socialdemocratici. Benzi intanto non dovrebbe entrare a lungo in consiglio regionale: pare che gli [illegible] assegnata la presidenza di un ente di prestigio. Di casi di [illegible] dimissioni dall'assemblea regionale gli subentrerebbe l'attuale segretario regionale psdi, Stefano Strobbia.

Specchio dei tempi

Quel «bel garbo» che ha [illegible] famosa Torino - L'alcol più pericoloso del fumo - Perché tanti vigili sprecati in compiti inutili? - Delusione di concorrenti - Amor di nipotino

Una lettrice ci scrive:

«Sono una vecchia lettrice giramondo e voglio raccontare piccole emozioni sulla "vecchia Torino che se ne va". Sono tornata dopo anni di soggiorno lontano dalla mia città e la ritrovo trasformata, poco pulita, rumorosa come, d'altronde, altre città italiane che ho ritrovato.

«Via Po, via Roma, piazza Solferino, ma Pietro Micca, hanno perso l'aria signorile che le caratterizzava ai tempi della [illegible] lontana giovinezza. I bei negozi di via Roma dove la signorilità era insita sono in parte scomparsi per lasciare il posto a brutti negozi e a cocenti "panineria". Succederà la stessa cosa al vecchio negozio dove la mia mamma acquistò il mio corredo tanti anni fa? Leggendo con una punta di malinconia il cartello che annunciava la chiusura sono entrata.

«Ho fatto acquisti, senza averne necessità, e sono contenta poiché mi sono riconciliata con la mia città. Sono stata servita da un gentile signore che, pur nel grande affollamento, ha seguito le mie richieste con quel "bel dolt" per cui era famoso la mia Torino. Grazie Riparto [illegible] questo ricordo e [illegible] la visione indimenticabile della Mole e della corona di montagne che abbracciano la mia città».

Isabella Rossi Steinbauer

Una lettrice ci scrive da San Mauro:

«Mio cognato, 53 anni, ha iniziato a fumare nell'adolescenza e, pur diventando un fumatore accanito, in tutti questi anni ha lavorato, non facendo mancare nulla ai [illegible] famiglia [illegible] 5 persone. [illegible] gode di buona salute.

«Mio padre contrasse il vizio dell'alcol in età più matura divenendo, nel giro di pochi anni, un essere alcolico bisognoso di assistenza. La famiglia ha conosciuto la povertà e il disprezzo dei vicini ed egli è morto a soli 58 anni col fisico distrutto dall'alcol.

«Oggi, ad un'aggressiva campagna contro il fumo non corrisponde un'altrettanto decisa campagna contro l'alcolismo».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Faccio riferimento alla lettera dell'assessore alla Viabilità Rivalolli. Sono un cittadino costretto a "battere" le strade di una città che non sento più "mia".

«Stupisco che l'assessore non riesca a comprendere il senso di chi, giustamente, ha messo in discussione l'utilità di certi servizi. Mi pare di vedere molti vigili urbani sprecati in lavori del tutto inutili dove già una barriera di cavalletti, una freccia di obbligo di direzione, un segnale di divieto d'accesso, un triangolo.

«Sì ancora non mi pare giusto che il vigile debba rimediare con il suo buon senso agli errori commessi più in alto: anacronismi nella [illegible] (il divieto di [illegible] via in via Maurini e sull'intera piazza Bodoni); assurdità in materia di permessi (un residente in centro con lavoro [illegible] in centro e senza garage, dovrebbe posteggiare in periferia); ma il rimediare col buon senso genera confusione ed incomprensione nei rapporti fra vigili e cittadini [illegible] poiché la misura del buon senso non è identica».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«L'Usl di Torino ha pubblicato il 6 novembre 1985 un [illegible] di assunzione per chirurgia divisa a 30 posti (poi elevati a 70) per coadiutore amministrativo per il quale era richiesta la licenza della scuola media. Sul bando di concorso alla voce "prove d'esame" veniva riportato: "a) prova pratica su materie attinenti ai posti in avviso..., b) colloquio sulle materie [illegible] prova pratica...". In seguito ai partecipanti è pervenuta la lettera di convocazione nella quale rimane l'effettuazione della prova avverrà su macchina Olivetti ET 111?.

«Se la materia era la dattilografia su macchine ultramoderne sarebbe stato opportuno segnalarlo in precedenza nel bando di concorso.

«Tante persone hanno speso denaro e tempo per presentare i documenti ed ora già si vedono scartare perché non tutti sanno utilizzare tali macchine».

Onorato Pasarelli

Un lettore ci scrive:

«I miei binonni ultrasettantenni, malfermi di [illegible] mbe e quasi ciechi, sono stati "rinfiatati" da due signore che, entrate in casa con un pretesto, si sono portate via tutti i risparmi e anche "Ron" [illegible] vecchio parkshire diabetico, in vita soltanto per le iniezioni di insulina quotidiane. Senza quelle morirebbe.

«I [illegible] binonni possono sopravvivere senza quel denaro, ma non senza "Ron", che da anni condivide la loro solitudine e i loro malanni. Sarebbe molto bella che quelle signore o chi le trova, se è stato abbandonato, riuscisse a farcelo riavere, potrebbero telefonare al 63.44.78, al 69.03.91, oppure lasciarlo in [illegible] gabbia davanti alla porta dei miei binonni, in corso Bramante 81, o al canile con una lettera».

Il nipotino Luca

Verdi e Comune dal pretore

Quei veleni da traffico

Il centro sarà chiuso alle auto?

Il centro cittadino chiuso al traffico primo 24 dicembre. Possibile? se il pretore, come chiede la Lista verde, ordinerà al Comune di vietare l'accesso alle auto nella «zona blu», il quadrilatero, cioè, compreso fra corso Re Umberto, Vittorio Emanuele, via Accademia Albertina e via Verdi.

La battaglia dei Verdi si basa sulla constatazione che l'inquinamento atmosferico, provocato dal gas co, ha «*raggiunto livelli micidiali, ed è provato che, durante le festività natalizie, questo è destinato a crescere*». Quindi «*se non ci pensa spontaneamente il Comune*», deve intervenire il giudice.

Per questo, ieri mattina, davanti al pretore Martinetto, si sono incontrati i Verdi di consigliere comunale Francone, Vernetti e Mauro coordinamento cittadino e Ginsy Cardillo dell'associazione ecologista Bici e dintorni), rappresentati dall'avv. Silvi Antonini, mentre per il Comune c'era l'avv. Della Corte. L'udienza si è però risolta in un nulla di fatto: il Comune, sostenendo di non conoscere la relazione dell'Usl livelli dell'inquinamento in città, su cui si basa il ricorso dei Verdi, ha ottenuto un rinvio di 24 ore per poterla studiare.

«*E' ridicolo l'atteggiamento dell'amministrazione comunale di non conoscere quella relazione* — hanno commentato al termine dell'udienza i Verdi —, *era allegata al bilancio Usl per il 1985 approvato nell'ottobre scorso. Tutti i consiglieri erano informati*». La posizione del Comune ricalca le risposte date dall'assessore all'ecologia, il repubblicano Romanini, alle interpellanze presentate da Verdi, comunisti e indipendenti di sinistra nel Consiglio comunale della scorsa settimana.

La relazione sulla qualità dell'aria Torino nell'85 stata effettuata dal dottor Paolo Natale del Servizio rilevamento atmosferico dell'Usl. In essa si sosteneva che l'unico elemento confortante riguardava la diminuzione dell'anidride solforosa, mentre piombo, ossido di carbonio, ossido e biossido di azoto ristagnano nell'atmosfera Torino con punte che superano spesso limiti che le convenzioni sanitarie giudicano tollerabili.

Nell'esposto si dice che in via Lagrange, il 21 ottobre, diffusione dell'ossido di carbonio era di 4 volte superiore limite tollerato. E sotto Natale ancora peggio. Quali danni per l'organismo umano? Bronchiti, enfisemi, danni permanenti a tutti organi e, infine, tumori.

«*Abbiamo cominciato una di firme su questi problemi e, in poche ore, un migliaio di cittadini ha aderito* — dicono i Verdi —. *Il ricorso al pretore, comunque, non è fine a se stesso. E' uno strumento della nostra battaglia per affrontare e risolvere il problema del traffico. Chiediamo? Fasce orarie in cui vietato l'accesso ai veicoli, esclusi i residenti, nella blu; l'incentivazione del traffico pubblico (biglietti ridotti, corse notturne più frequenti, rispetto tie e corsie preferenziali); isole pedonali in periferia; corsie preferenziali per chi paole andare bici*».

b. mia.

La mostra Cecil Beaton al Museo dell'Automobile

L'arte di fotografare volti

Nelle 350 opere, che esposte fino al gennaio, si colgono evidenti influssi che miti preraffaelliti a Man Ray, a Duchamp, a Dalì

Proveniente dalla Barbican Art Gallery di Londra, rimarrà aperta a Torino, in esclusiva per l'Italia, sino al 25 gennaio, una mostra dedicata a *Cecil Beaton* (1904-1980) che costituisce un'autentica messa a fuoco sulla figura e il genio creativo di uno dei grandi interpreti della fotografia internazionale.

Ordinata al Museo dell'automobile, la rassegna comprende oltre 350 immagini che, dopo Torino, verranno presentate in Spagna, Germania, per approdare, nel 1988, a Parigi.

Beaton stato il fotografo sovrani e di *grandi*, personaggio che tutta la vita (salvo la parentesi della guerra e qualche altra dimenticata occasione) sembrò muoversi unicamente nell'*high society*; dedicandosi all'alta moda e disegnando scene e costumi di commedie e di films su quella mappa internazionale che doveva comprendere pressochè esclusivamente Londra, New York e Hollywood.

E tuttavia, proprio per modo in cui si articola, questa mostra, quella riesce ad aprire un nuovo fronte indagini mettendo in evidenza come le fotografie di Beaton non abbiano mai di riferimenti ben connessi con le arti visive. Che, fatalmente possono anche affondare le radici nel paesaggio coreliano (come in *Babes in a Coral* del 1915), di lì in avanti, mostrano un coerente sviluppo attraverso le più vive esperienze culturali tempo: fin miti preraffaelliti e dalle prime suggestioni del surrealismo, per seguire, poi, quei filoni che avrebbero portato Cecil Beaton ad accostare Man Ray, Duchamp, Dalì, e persino Florence Henri. si tenga conto, come A.C. Quintavalle ricorda nel saggio introduttivo in catalogo, che è proprio ad utilizzare «*l'argomento gli specchi e reinventa la fotografia lo spazamento, lo dal contesto, tipico dada*».

L'attrice Liz Taylor in una famosa immagine di Cecil Beaton

Il primo esempio quell'immagine riflessa l'autore — che aveva esordito, quasi bambino, una piccola Brownie Box a cassetta — rimarrà fedele per tutta la vita, risale a *Baba Beaton* con *Cecil allo specchio*, che è del '27. Dieci anni più si farà maggiormente esplicita una cultura legata all'avanguardia parigina, mentre il *Gary Cooper* (1931) sembra ricalcare stessa inquadratura di un'immagine di Moholy Nagy sebbene all'idea strutturale che vi si legge, Beaton non manchi di unire in chiave narrativa il discorso fotografico dei Surrealisti.

Ed è su questa via che, attraverso alcuni ritratti Katharine Hepburn, Beaton scavalca il modello per riscoprire nel ritratto qualcosa che può appartenere anche alla vicenda privata attori e delle attrici di Hollywood, ma che in Europa aveva già connotazioni chiaramente e politiche. Accanto agli degli Anni 30, e membri della Reale britannica, la documenta le foto di moda. Il titolo «Aria gloria», sono accomunate tre che, attraversano alcuni fronti. Tra il 1940 e il '45, segnano la presenza di Beaton in Gran Bretagna, in Medio ed Estremo Oriente. Egli non è, tuttavia, fotografo «di guerra», un che riflette sugli avvenimenti. Al suo *Churchill nello studio* come didascalia «Keep calm».

Con altre immagini si torna al teatro al cinema, con foto di scena e con i ritratti di nuove celebrità. Tra queste Greta Garbo, che rifiuta di posarlo e rompe la relazione quando riesce a impedire la pubblicazione di alcune fotografie prese in privato.

A questo punto le vicende Beaton teatro — in *Lady Windermere's Fan* di Oscar Wilde, costumista per il musical *Gigi* che gli vale un Oscar, mentre altri due Oscar gli vengono nel '64 con la versione cinematografica di *My Fair Lady* — possono ancora intrecciarsi con la carriera fotografo cui, nel '69, il Museo New York dedica una grande retrospettiva. Ed è qui che, per la prima volta, si ha la sensazione di un'opera che è da leggersi tutta in termini di cultura.

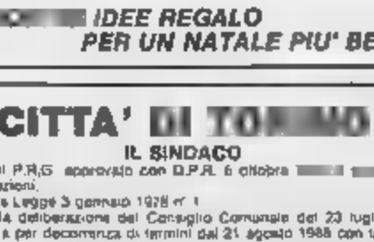
Angelo Dragone

Paura d'inquinamento

Tanto spavento, ma nessun ferito dopo l'esplosione di un serbatoio contenente ossido di ferro liquido in un'azienda di «pigmenti inorganici», la Silo di via Reiss Romoli 44. Il botto verso le 18 e la conseguente fuoriuscita di gran parte dei 600 mila litri di sostanze liquide contenute nella cisterna hanno fatto accorrere vigili del fuoco e tecnici dell'Usl. Nella zona, per alcune ore, sono sparsi strani odori. Secondo l'Usl, gli acidi sono finiti nella rete delle fognature e non c'è pericolo inquinamento atmosferico e delle acque. I dirigenti dell'azienda non hanno saputo spiegare le cause dell'incidente.

marvin ...invita.

Venerdì 28 novembre pomeriggio, sabato 29 novembre tutto il giorno, tecnici della Hitachi presenteranno le novità della Casa: telecamera **Hitachi VM 500**, la nuova gamma di Videoregistratori con l'esclusivo telecomando transmitter a microprocessori..... e strabilianti prototipi in anteprima!!!



Dimostrazioni e prove pratiche con teatrino. **Sconti particolari** durante le dimostrazioni e **omaggi agli acquirenti.**

Grande marvin foto, ottica, video, audio.

Torino, Via Lagrange 41 - Tel. 011-517 081-2-3-4-r.a.

Canetta dal 1881

LAVORI FEMMINILI

INFORMA LA SPETTABILE CLIENTELA CHE A **TORINO** HA APERTO UN NUOVO NEGOZIO IN **VIA GARIBALDI 10** - TELEFONO 518.681

VI PROPONE:

- BELLISSIME, CALDE LANE PER I VOSTRI LAVORI A MAGLIA, CON I COLORI MODA A PREZZI ECCEZIONALI
- VASTA SCELTA DI CONFEZIONI PER NEONATO E PER BAMBINI DI CUI SIAMO SPECIALISTI
- MERCERIE, FILATI RICAMO E TANTE RIVISTE LAVORI FEMMINILI.

VI ASPETTIAMO CON LE IDEE REGALO PER UN NATALE PIU' BELLO

Ed. Com. legge 80

Le indagini sul giovane ucciso dall'eroina in strada delle Cacce

Chi ha venduto la dose fatale?

I carabinieri hanno fermato due piccoli spacciatori, denunciandoli per omicidio colposo - Il giudice ne deciderà la sorte - Intanto si ricostruisce il cammino della droga

Gironzolavano nei pressi di Porta Nuova, quando i carabinieri del nucleo operativo radiomobile li hanno riconosciuti e fermati. Giovanni Gianporcari, 27 anni, via Artom 81/17, e Carmela Di Fazio, 23 anni, corso Traiano 93, sono stati denunciati per spaccio e omicidio colposo: avrebbero venduto loro l'eroina fatale a Franco Tuberga, 22 anni, Alpignano, Sommelier 167, morto l'altra sera accanto all'amica in Strada delle

Oggi saranno interrogati dal giudice, che dovrà decidere la convalida del fermo e definire le accuse. Entrambi i giovani sono tossicodipendenti, al piccolo spaccio per il loro mantenimento. Cosa può essere accaduto? Una certa quantità eroina pura, passando mano in mano, è raddoppiata, forse triplicata, attraverso *tagli* e *tagli* con sostanze diverse (di solito lattosio, ma si è arrivati persino alla polvere di marmo). Ultimo destinatario, Franco Tuberga, la vittima.

Giovanni Gianporcari, 27 anni, e Carmela Di Fazio, arrestati

Tuberga, e Patrizia Lorenzatti, 21 anni, l'altro pomeriggio, si incontrano. Quattro chiacchiere, una passeggiata, e poi la decisione del buco. Lei la sua "bustina" ce l'ha già, e insieme girano per trovare la dose per lui. La trovano in via Artom, da Giovanni Gianporcari.

I due ragazzi raggiungono un posto tranquillo, il parcheggio vuoti di una fabbrica in strada Cacce. Si è fatto buio. Franco Tuberga e Patrizia Lorenzatti chiusi auto si iniettano l'eroina in vena. La della morte del giovane l'ha raccontata la ragazza, che l'ha vissuta in diretta. Ha spiegato Patrizia: «*Ci siamo "fatti". Eravamo sdraiati con il motore acceso, per stare più al caldo. Dopo qualche minuto Franco ha incominciato a sudare. "Stai bene?" gli ho chiesto*». Lui: «*Non è nulla, non preoccuparti. Ho solo tanto sonno*».

Franco Tuberga si è addormentato, Patrizia: «*Aveva il fiato pesante. Ho provato a scuoterlo per svegliarlo*». Nulla, il ragazzo stava morendo. «*Sono passati dei ragazzi, mi sono trascinata fuori, li ho chiamati, ho chiesto aiuto*».

Nel giro di qualche minuto arrivano la Guardia medica, i carabinieri. Il giovane viene trasportato alle Molinette, ma per lui non c'è più nulla da fare. Dopo qualche ora i carabinieri risalgono al nome di chi ha venduto la droga. Un giro intorno a Porta Nuova, dove spesso Gianporcari e l'amica Carmela Di Fazio bazzicano (hanno una soffitta in via Baretti 5), e i due ragazzi vengono trovati e fermati.

I posti sono 537

Il Comune assumerà salariati

Il 10 dicembre, al Palazzetto dello Sport, sarà avviata la procedura per 537 assunzioni municipali di personale salariato (manovali, bidelli, addetti alle pulizie, ai musei, alle biblioteche, ecc.) con chiamata diretta degli iscritti agli uffici di Collocamento. L'appuntamento è stato fissato ieri, in Comune, dalla VI Commissione, presente l'assessore al Personale, Bruno (dc), d'accordo con le organizzazioni sindacali.

«*Si tratta* — precisa l'assessore — *di normale "turnover". sostituire, cioè, dipendenti andati in pensione o che hanno lasciato il posto per altri motivi, familiari o di salute. Lo scorso anno l'esperimento è risultato positivo*».

Dopo la chiamata vi sarà la selezione (innanzitutto dei requisiti e titoli di studio per entrare in lizza) con prove teoriche e tecnico-pratiche: «*Quasi sicuramente* — conclude Bruno — *incomincieranno il 15 dicembre per concludersi il 17, o al più tardi il 19, modo che entro fine anno le graduatorie siano essere viste ed approvate dalla giunta*».

...echi di cronaca

Pianoforti Yamaha
pianoforti Kawai
altre grandi marche

Prezzi ai migliori concorrenti di mercato, garanzia 3 anni - Vendita in Torino. Possibilità di noleggio a ricarico, permettendo da parazi segnalati ai medesimi nuovi di fabbrica. Dilazioni al pagamento senza intermediari, fino a 5 anni. Oltre 150 modelli esposti e prevalgo verticali e a coda, su un'area di 1600 mq. Magazzino musicale Merula Snc (Cn) Nuc. Rivalo, tel. (0172) 478.781 (chiusura domenica e lunedì).

Vivere insieme senior

Donna ideale di stato, colta, gradevoli interessi artistici, desiderano conoscere scopo matrimonio uomini libero, legalmente stato loro stesso sociale. Corso Vercelli, 12 bis Torino - Tel. 011 544 476

Ogni venerdì su STAMPA SERA supplemento spettacoli

ULTIMI GIORNI

De Wan e il Natale arriva prima

Da De Wan il Natale comincia a Novembre! In un'atmosfera allegra e gentile è possibile scegliere con calma i regali e i bijoux che saranno più belli la Festa del Natale. E...solo in Novembre, in omaggio a tutti una splendida porcellana decorata.

De Wan - Via Roma - Torino

Accordo SAN PAOLO CASAMERCATO

Il Gruppo Casamercato ha concluso una convenzione con l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, per la concessione dei mutui fondiari ai suoi Clienti.
L'intesa, sottoscritta per tutto il territorio nazionale, prevede la concessione di mutui fondiari per l'acquisto della prima casa, per importo che può raggiungere il 75% del valore cauzionale dell'immobile e con procedura semplificata che consente l'erogazione in tempi particolarmente rapidi.

SANPAOLO CASA CASAMERCATO

Messaggi urgenti

ELETTRICISTA 21enne con esperienza cerca anche come autista furgone patente D mille assolto. Tel. 705.877

26ENNE con esperienza cerca pagno e contributi ottimi. No studi. Tel. 237.334 ore

CITTA' DI TORINO

IL SINDACO

- Visto il P.R.G. approvato con D.P.R. 6 ottobre 1 modificazioni;
- Vista la Legge 3 gennaio 1978 n° 1
- Vista la deliberazione del Consiglio Comunale del 23 luglio 1986 esecutiva per decorrenza di termini dal 21 agosto 1986 con la quale, ai sensi e per gli effetti del 5° comma dell'art. 1 della Legge 3 gennaio 1978 n° 1 approvato il progetto della Provincia per la realizzazione di una scuola superiore all'obbligo in via Cercano ang. Largo Dora Colletta nonché contestualmente adottata variante al P.R.G.,

che la delibera della Giunta del Consiglio Comunale del 23 luglio 1986 a norma dell'art. 6 della Legge 15 aprile 1963 n° 167, richiamata dal 5° comma dell'art. 1 della Legge 3 gennaio 1978 n° 1, è depositata, unitamente agli elaborati tecnici, presso il Settore Amm.vo di Urbanistica (via Arsenale 33, piano rialzato) per la durata di dieci giorni consecutivi (giorni festivi 9-16 feriali, compresi il sabato, ore 9-12) a partire dalla data di inserzione del presente avviso sul Foglio degli Annunzi Legali della Provincia e precisamente dal 28 novembre

Entro venti giorni da tale data e precisamente entro il dicembre 1986 gli interessati potranno presentare le proprie osservazioni ed opposizioni redatte in carta bollata in originale più cinque copie mediante consegna al Protocollo Generale della Città (Segreteria Generale, Milano 1 in ore d'ufficio dei giorni feriali).

Torino il novembre 1986.

IL SEGRETARIO GENERALE dr. R. O. Di Stilo

IL SINDACO dr. Giorgio Cardetti

Lega cooperative

per gli operai

La Lega delle cooperative e mutue compie l'anni, «*anche se, in realtà* — spiega il presidente regionale Guglielmo Ravioia — il *primo spaccio dell'Associazione generale operai risale al 1854*». La storia dell'organizzazione, le lotte, i sacrifici, il progresso, l'evoluzione sociale ed economica, la proiezione verso il futuro sono sintetizzati in piccola mostra allestita nel palazzo dell'Antico Macello, in via Pescatore 5.

Si tratta di fotografie dei soci di vecchie cooperative, di verbali, di libri contabili rinvenuti negli archivi alcune sedi piemontesi. C'è la lettera che Garibaldi, presidente onorario della società operai di Valenza fino dal '48, scrisse dall'isola di Caprera «all'amico Cossi», operaio di Quargnè, il 19 marzo 1875. Sono inoltre esposte 10 litografie

L'inchiesta sulla Usl di Orbassano

Provvedimento cautelare a Gallo

Provvedimento cautelare fermo per Salvatore Gallo, consigliere comunale (ex psi), già presidente dell'Unità sanitaria 34 - Preoccupazioni nel pentapartito (i voti della maggioranza scendono da 42 a 41)

L'ex presidente dell'Usl 34 (Orbassano), Salvatore Gallo, 45 anni, consigliere comunale a Torino, eletto nelle liste del partito socialista, è stato sottoposto a fermo giudice istruttore, dottor Aldo Cuva, che sta conducendo l'inchiesta su alcune presunte irregolarità sia nella conduzione dell'Unità sanitaria di Orbassano, sia nell'amministrazione del S. Luigi. Era già stato arrestato nel marzo scorso e il partito l'aveva automaticamente sospeso. A giugno il magistrato gli aveva concesso la libertà provvisoria.

Quello di ieri mattina è stato «*fermo cautelare*», determinato dalla necessità del giudice interrogarlo insieme ad altri imputati per approfondire alcuni aspetti sulle procedure messe in atto per la ristrutturazione dei servizi dell'ospedale S. Luigi.

Gallo, assistito difensore, avvocato Andrea Galasso, ha avuto un colloquio tre ore con il magistrato, poi è stato accompagnato a casa dove, per il momento, rimane agli arresti

La notizia è diffusa negli ambienti politici nel pomeriggio, determinando apprensioni. Gallo è consigliere comunale e sua assenza fa scendere la maggioranza di Palazzo Civico dagli attuali 42 a 41 voti, in pentapartito dove fare i conti anche lo stato di salute dell'assessore dimissionario Rossi (dc). Per ora nessuno ha posto il problema, perché Gallo, dopo sospensione dal psi, non è soggetto a disciplina partito ed eventuali dimissioni dipendono soltanto da una sua autonoma decisione.

La bufera giudiziaria sulla l'Unità sanitaria di Orbassano si è addensata fine inverno. 12 I primi arresti, ordinati dal sostituto procuratore della Repubblica, dottoressa Stella Caminiti. In manetto finirono cinque persone. Un nuovo ad aprile, portò ad otto il numero degli arrestati, con ipotesi di reato che vanno dal privato, truffa, corruzione, al peculato.

A giugno, formalizzata l'inchiesta, passata dal pubblico ministero al giudice istruttore, Aldo Cuva, agli imputati libertà provvisoria.

Gallo ricompare a Palazzo civico, riprende l'attività amministrativa in Consiglio comunale, seppur con molta prudenza, «*per non far peggio* — dice — *al partito socialista e alla maggioranza la sua scomoda posizione di inquisito*».

Ma il lavoro del giudice prosegue e, termine delle ferie estive, il 2 settembre, il dottor Cuva invia altre comunicazioni giudiziarie a quattro dirigenti dell'Usl Orbassano, ad un imprenditore e professionista. Devono essere chiariti altri episodi (appalti, forniture, lavori contestati). Il magistrato ordina perizie che portano a nuove accuse di pri- e truffa.

Con 20 grammi di eroina

Quattro giovani sono stati arrestati dalla polizia per detenzione droga. Le manette sono scattate, ieri mattina, per Salvatore Montesanto, 20 anni, via Ivrea 25, Aldo Cosimo Forelli, 19 anni, via Angiolo 25c, e C. M., 17 anni. Sono stati sorpresi dagli agenti della volante 2 questura in corso Palermo ang. 1 tre erano sulla 127 del Montesanto: alla vista degli agenti hanno cercato di nascondere un pacchettino sotto i sedili dell'utilitaria. Erano 20 grammi eroina pura il cui valore complessivo è stato calcolato in oni.

L'altro giovane finito in prigione è Savino Esposito, 18 anni, via Artom 53/2: è stato sorpreso mercoledì sera con mezzo etto di hashish in tasca e un pagnale.

SCOPRI L'ALTRA FACCIA DELLA TECNOLOGIA PHILIPS

CON LA LAVATRICE SILENCE

Super-silenziosa. Dotata di **vasca garantita ben 10 anni.** Prevede un programma rapido di soli 35 minuti. Ecco alcune caratteristiche esclusive della Lavatrice Silence Philips.

PHILIPS

In vendita nei negozi expert

● 3 ANNI DI GARANZIA ● RATE A 36 MESI SENZA CAMBIALI

TORINO		Via Garibaldi 34	Tel. 518.582
Corso Casale 76	Tel. 831.775	Via Cibrario 47	Tel. 751.944
Via Genova 23	Tel. 579.765	Via Giuseppe Verdi 31	Tel. 852.185
Corso Giulio Cesare 44	Tel. 851.760	Via Madama Cristina 37	Tel. 669.6033
Corso Sebastopoli 156	Tel. 390.284	Corso Gramsci 65 (Piazza Carducci)	Tel. 670.340
Corso Rosselli 94	Tel. 594.585	**BORGARETTO**	
Corso Peschiera 183	Tel. 733.9634	Via Gorizia 32	Tel. 358.0015
Via Po 20	Tel. 832.837	**PINEROLO**	
Via San Marino 92	Tel. 323.793	Piazza Vittorio Veneto 8	Tel. 0121 22.600
Via Di Nanni 112	Tel. 380.186		

[redacted]

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

LAVAPIATTI [illegible] Tel. 705 871.

OFFRESI collaboratrice domestica [illegible] Tel. 503.182.

OPERAIO cerca lavoro come saldatore [illegible] Telefonare 011 [illegible]

OPERAIO [illegible] cerca lavoro anche come [illegible] o guardia giurata Tel. 738 5350

PENSIONATO [illegible] Tel. 819 2206

SIGNORA [illegible]

SIGNORA [illegible] Tel. 818 2208.

TUBISTA [illegible] Tel. 887.021.

VENTUNENNE [illegible]

35ENNE [illegible] Tel. 503 187

46ENNE pensionato cerca lavoro [illegible] Torino [illegible] Tel. 256 423 ore 20-22.

commessi, baristi

CAMERIERE [illegible] Telefonare 885.714.

RAGAZZA [illegible] Tel. 887.592.

RAGAZZA [illegible] Tel. 849 3785

TRANCEZZISTA [illegible] Telefonare 984 4378.

impiegati

APPROVVIGIONATORE [illegible] Tel. 925 2336

CAPO [illegible] Tel. 417 4194

DATTILOGRAFA [illegible] Tel. 958 4224.

DIPLOMATA [illegible] Tel. 358 0229.

ESPERIENZA [illegible]

GRAFICO [illegible] Tel. 011 332 238 - 538.040.

IMPIEGATA amministrativa, esperienza [illegible] Tel. 906 7937 ore pasti

IMPIEGATA [illegible]

LAUREANDA [illegible] Tel. 739 5550

NEODIPLOMATA [illegible] Telefonare 277.244.

PERITO [illegible] Tel. 739 9037

PERITO elettrotecnico [illegible] «Publikompass 7023 — 10100 Torino».

PROGRAMMATORE [illegible] «Publikompass 7022 — 10100 Torino».

RAGAZZA [illegible] Telefonare ore pasti 771 0371

RAGIONIERA [illegible] Telefonare 577 304 dopo le ore 17

SEGRETARIA [illegible] Tel. 741 764.

SEGRETARIA [illegible] Tel. 612 407.

SEGRETARIA [illegible]

SIGNORINA [illegible] Tel. 347 1673 ore 16 alle 20

19ENNE ragioniera [illegible] Tel. 614.403.

26ENNE [illegible] Tel. ore pasti 739.6382.

35ENNE [illegible] Tel. 707 334 ore serali

39ENNE [illegible] Tel. 347.1998

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AZIENDA [illegible] Telefonare ore ufficio 867 1520

AZIENDA metalmeccanica [illegible] Telefonare 0125 925 221.

AZIENDA [illegible] «Publikompass 5583 — 10100 Torino».

CARPENTIERE [illegible] Tel. 649 9250 - 649 3791.

CASA [illegible] Tel. 822 1113

CERCANSI [illegible] Telefonare 790 677

CERCANSI [illegible] Tel. 758 800

CERCANSI [illegible]

CERCANSI [illegible] Telefonare dalle ore 20 alle 21 al n. 884 7210

CERCASI [illegible] Tel. 593.510

CERCASI [illegible] «Publikompass 31/E — 10064 Pinerolo».

CERCASI [illegible] Tel. 521 3412 dalle 10-12 alle 16-18

CERCASI meccanico [illegible]

CERCASI [illegible] 0123 29 661

CERCASI ragazza [redacted] 788 019

CERCASI [illegible] Tel. 220 2324

COLLABORATRICE [illegible] Telefonare 332 145

COLLABORATRICE [illegible] 928 9230

CONIUGI [illegible] Telefonare ufficio 541 766.

CORRIERE [illegible] Telefonare 738 871

ELETTRICISTA [illegible] Tel. al pomeriggio 791 083.

ELETTRODEROSIONE [illegible] Tel. 730 5784

ESPERTO [illegible] Tel. 319 0003/54

LAMIERISTA [illegible] Tel. ore ufficio 011 337.093.

LAMIERISTA [illegible] Telefonare 732 359

MODELLATORI [illegible] Telefonare 344 737

MONTATORE [illegible] «Publikompass 7018 — 10100 Torino».

OFFICINA [illegible] Telefonare dopo le 22 al 447.1237 - 547.255.

OFFRESI [illegible] Telefonare 011 605.190 dopo ore 20

OPERAIO [illegible] Tel. 781 211 - 781 294

PARRUCCHIERA [illegible] Tel. 650 6422

PELLICCERIA [illegible] Telefonare 544.060.

SIGNORA [illegible] Telefonare dalle ore 20 alle 22 al 537 172

STAMPISTA [illegible] Tel. 011 800 3056.

TORNERIA [illegible] Telefonare 901 9016/7.

AZIENDA [illegible] «Publikompass 5607 - 10100 Torino».

AZIENDA [illegible] «Publikompass 5591 - 10100 Torino».

CASAFFARI [illegible]

CERCHIAMO [illegible] Tel. 500 205 [illegible]

CONCESSIONARIA [illegible] 10138 Torino [illegible]

DITTA [illegible] «Publikompass 5976 — 10100 Torino».

INDUSTRIA metalmeccanica [illegible] «Publikompass 7020 — 10100 Torino».

ISTITUTO d'Informatica Marconi [illegible] 441.527 [illegible]

commessi, baristi

CERCHIAMO [illegible]

IMPORTANTE [illegible] Telefonare 749.4043.

impiegati

A.A. SELEZIONIAMO [illegible] Tel. 011 543 077

ASSUMESI [illegible] «Publikompass 7019 — 10100 Torino».

AZIENDA chimica [illegible]

AZIENDA [illegible] Tel. 830.7850.

PERITO CHIMICO

[redacted] preferibilmente con breve esperienza [illegible] «Publikompass 19/E — 20133 Milano».

PRIMARIA [illegible] «Publikompass 135 - 10100 Torino».

RICERCHIAMO [illegible] Telefonare 011 619 0600

SELEZIONIAMO [illegible]

SOCIETA' [illegible] Tel. 591 331

STUDIO [illegible] «Publikompass 5624 - 10100 Torino».

tecnici

ANTINCENDIO [illegible] Telefonare 011 537 290

AZIENDA meccanica [illegible] Tel. (0125) 569.058 - 969 248 ore ufficio.

FOTOINCISORE [illegible] Tel. 641.732.

PROGETTISTA [illegible] «Publikompass 5974 - 10100 Torino».

TECNICO [illegible]

8 Rappresentanti

A. INDUSTRIA [illegible] Telefonare 041 714 003.

AFFERMATA società [illegible] Telefonare ore ufficio 309 0349

AGENZIA immobiliare [illegible] 536 086 - 536 354

AGENZIA INA

[illegible] Telefonare 553 804

ANTINCENDIO [illegible] Telefonare 011 837 209

ASSUMIAMO [illegible] Per informazioni telefonare al 335.1583

AZIENDA [illegible] Telefonare (0444) 583 738.

CARTITALIA [illegible] (011) 769.358.

CERCASI [illegible] «Publikompass 5571 — 10100 Torino».

COMMERCIALE [illegible] Casella postale 543 - 10100 Torino Centro.

DITTA [illegible] Tel. 500 904.

HOLMES INVESTIGATIONS [illegible] corso Re Umberto 53, Torino.

IMPORTANTE [illegible] Tel. 011 360 472

METALFIX [illegible] Tel. per appuntamento 011 216 800 - 216 3414

OFFRIAMO [illegible] Tel. 601.486 via San Secondo [illegible]

PELLICCERIA [illegible] «Publikompass Casella postale 11/E - 20123 Milano».

PRIMARIA [illegible] «Publikompass 15/E — 20123 Milano».

RAPPRESENTANTE [illegible] Milano

SOCIETA' [illegible] «Publikompass 5578 — 10100 Torino».

SOCIETA' [illegible] Tel. 854 108

SOCIETA' [illegible] «Publikompass 7011 — 10100 Torino».

UFFICIO [illegible] Tel. 999.0341 ore 20.30-21.30 [illegible]

10 Prestazioni consulenze

CONSULENTE [illegible] Telefonare 706 360

QUARANTACINQUENNE [illegible] Tel. 856 [illegible]

11 Baby sitter

domande

RAGAZZA [illegible] Tel. 600 7164 pasti

RAGAZZA [illegible] Telefonare 480 307.

15 Autovetture

ACQUISTA [illegible] Tel. 730 2364

ACQUISTA [illegible] Tel. 481 074

ACQUISTASI [illegible] Tel. 325 [illegible]

ACQUISTIAMO [illegible] telefono 658 001

AUTOTORTONA [illegible] Tel. 871 643

GITA TRULL [illegible] Tel. 202 206.

INCAR ACQUISTA

autovetture, furgoni, autocarri [illegible] C. Cesare 226, telef. 011 [illegible]

JETTA [illegible] Tel. 411 0032

MERCEDES [illegible] Tel. 0173 28.040

PORSCHE [illegible] Tel. 011 [illegible]

PRISMA [illegible] Tel. 754 868

PRIVATO [illegible]

SENZA [illegible] Tel. 658 001

18 Acquisto alloggi

A.A.A. PROFESSIONISTA [illegible] Tel. 603 146

A. ACQUISTANSI [illegible]

ACQUISTASI [illegible]

(continua)

coop

Piemonte

- AMPIO PARCHEGGIO - INGRESSO [redacted]
- VASTO ASSORTIMENTO DI [redacted] ALIMENTARI [redacted] NON
- CARNI SELEZIONATE [redacted] PROVENIENZA NAZIONALE
- FRUTTA [redacted] ACCURATAMENTE SCELTA
- FORMAGGI [redacted] SALUMI CONFEZIONATI E AL TAGLIO
- BANCO GASTRONOMIA

[redacted] VENDITA CONTINUATO [redacted] 8,30 ALLE 19,30
LUNEDÌ [redacted] 14,30 [redacted] 19,30

IL GIALDO
IL PIACERE DI COMPRARE

Centro commerciale «il Gialdo» Chieri - via Conte Rossi di Montelera

M O N D O X

MONDO X
NON E' [redacted]
TELEFONO AMICO

Corso permanente per volontari dai 18 ai 28 anni

WOLMER

STRADA [redacted] 12 - TORINO

[redacted]

[redacted] ORIENTALI

Orientale autentico Kilim	cm. 180 x 120	L. 240.000
Orientale autentico Kilim	cm. 230 x 150	L. 490.000
Orientale autentico Pakistano	cm. 240 x 170	L. 580.000
Orientale autentico Rumeno	cm. 200 x 300	L. 975.000

TAPPETI CLASSICI

Pura lana vergine	cm. 80 x 160	L. 73.500
Pura lana vergine	cm. 100 x 200	L. 114.000
Pura lana vergine	cm. 150 x 200	L. 165.000
Pura lana vergine	cm. 170 x 240	L. 224.000
Pura lana vergine	cm. 200 x 300	L. 319.000
Pura lana vergine	cm. 250 x 350	L. 530.000
Pura lana vergine	cm. 300 x 400	L. 950.000
Pura lana vergine coppia		L. 88.000
Pura lana vergine parure		L. 149.000

...Super offerte anche su piumoni, moquette, tendaggi

LEGA ITALIANA [redacted] LA LOTTA CONTRO [redacted] TUMORI

Sezione di Torino

Aiutaci ad assistere i malati di tumore a domicilio. La Sezione di Torino della Lega Italiana per la lotta contro i tumori ha privilegiato questa finalità.

COLLABORA ANCHE TU CI OCCORRONO FONDI

Per informazioni rivolgersi a:
Sezione di Torino
via S. Massimo, 24 - Tel. 83.68.26

Dopo le dimissioni della giunta quadripartito

Pinerolo, il profila un accordo a cinque

E' quasi certa la riconferma del sindaco Livio Trombotto

PINEROLO — Da mercoledì notte Pinerolo è senza guida politica. Il Consiglio comunale ha accettato, con voto unanime, le dimissioni del sindaco Livio Trombotto, e della giunta al completo, che restano in carica soltanto per l'ordinaria amministrazione.

La crisi sembra annunciarsi meno facile del previsto, anche se dopo la gestione quadripartito (dc, psi, pri, psdi) le probabilità di ricostituzione di un governo a cinque sono molto alte. Democristiani e socialisti devono superare le divisioni interne, e il coinvolgimento dei liberali sembra dipendere anche da una parziale revisione del programma.

L'altra sera si è chiuso un travagliato capitolo della storia politica pinerolese. In 18 mesi la giunta Trombotto è entrata in crisi due volte, ha sopportato la defezione dei quattro liberali, e in nove occasioni i franchi tiratori hanno minato la maggioranza. Due settimane fa, la vicenda che ha fatto precipitare la situazione: la comunista Chiaraviglio è stata preferita al socialista Richiardone per sostituire l'assessore dimissionario Giuseppe Berti (psdi). Un colpo basso, favorito da cinque franchi tiratori. E' di quella sera la decisione di rassegnare il mandato: «*Restiamo in carica fino al 26, per consentire la ratifica di alcuni atti dovuti*».

Così è stato. Mercoledì sera Trombotto non ha voluto dilungarsi sui motivi e le possibili soluzioni della crisi. Ha parlato soltanto l'opposizione di sinistra. Il comunista Barbero: «*Quanto è successo commenta da sé. Piuttosto mi preoccupa il rischio di una ricaduta nel pentapartito, una sorta di «déjà vu» che non porterà a nulla di buono. In ogni caso noi chiediamo corsie preferenziali per arrivare a discutere i tempi e i dei punti qualificanti del programma e valutare così lo spessore della nuova maggioranza*». Il demoproletario Gardiol: «*Salutiamo una giunta indolente, che ha fatto pochissimo e, al più, ha sfruttato il lavoro della precedente amministrazione. Il grave problema è all'interno dei partiti, in particolare al psi, chiediamo di diventare protagonista, di digerire più ogni imposizione democristiana*».

E la maggioranza? Silenzio, la consegna era di replicare. Nessuna dichiarazione anche dei liberali, in attesa degli incontri a cinque che, in questi giorni, potrebbero disegnare la nuova amministrazione.

Si potrebbe andare un assessorato e un altro posto nel comitato di gestione dell'Usl 44, che dovrebbe essere eletto questa sera (accordo quasi fatto, quattro poltrone alla dc e due ai socialisti, ferma per Giuseppe Chiomio alla presidenza). L'ultima riunione è prevista per le 18, tre ore prima dell'assemblea. Sarà un efficace termometro della situazione. Svanite le opportunità a sinistra, l'ipotesi del pentapartito sembra l'unica praticabile.

Asta per San Filippo

TORINO — Si concretizza, con l'asta in programma questa sera, ore 21, la nuova «proposta culturale Torino per San Filippo», lanciata dall'arte e dell'antiquariato con la collaborazione dell'Associazione piemontese antiquari. L'iniziativa affianca quella di Italia Nostra nell'opera per il ripristino e il restauro della storica chiesa di via Maria Vittoria.

In totale, tra la tornata d'asta di questa sera e le due in programma domani (alle 17 e alle 21) saranno battuti 316 lotti di oggetti d'antiquariato per un valore totale di oltre un miliardo. Saranno presentati al pubblico mobili, argenti e dipinti del '500 e '600; domani toccherà, nel pomeriggio, a ceramiche, maioliche, porcellane e stampe, alla sera a dipinti del '700 e '800. I pezzi sono garantiti dall'Associazione piemontese antiquari.

Collegno, protestano gli abitanti d'un quartiere

Shanghai in riva alla Dora

La zona, la statale 24 e il fiume, ospita 7 mila residenti, molti dei quali sfrattati da Torino e cintura - Si chiedono interventi igienici (per eliminare topi e scarafaggi) e servizi più efficienti

COLLEGNO — La chiamano «Shanghai», ma non ha niente a che fare con la città cinese. E' un grosso quartiere di Collegno tra la e Statale 24 sorto quattro anni fa grazie a una circolare ministeriale residenziali, operative edilizie e alloggi popolari del Consorzio intercomunale torinese. Attualmente il complesso il cui nome è «Oltre Dora» capita 7000 abitanti. Pur essendo cresciuto di pari passo con le opere di urbanizzazione e disponendo di due centri commerciali, un'elementare, un asilo, un centro sociale, un ufficio anagrafico distaccato, una chiesa (in costruzione), due campi da bocce e due da tennis, lamenta carenze che spingono gli abitanti a rivendicare un ambiente di vita migliore.

Dopo famiglie che abitano nelle case del Cit, dove sono insediati sfrattati a Torino e cintura, chiedono che i servizi siano completati. In particolare: illuminazione, più trasporti, completamento degli impianti sportivi, una farmacia, miglior manutenzione strade piazze e giardini, un servizio anagrafico più efficiente, il completamento degli impianti sportivi e un .

A questi problemi s'aggiunge la recente scoperta che nelle pareti in carton-gesso di alcune case del Cit s'annidano scarafaggi mentre cantine ci sono topi. «*Quest'ultimo problema* — ha detto il sindaco Manzi — *riguarda il Comune ma l'ente gestore. Sulle condizioni igieniche abbiamo fatto eseguire un sopralluogo dalla Usl che ha rilevato solo la presenza di piccoli animaletti e ha invitato lo Iacp a provvedere alla disinfestazione*».

«*Per i servizi di competenza comunale che devono però procedere di pari passo con l'ultimazione delle case* — aggiunge Manzi — *l'amministrazione ha già appaltato l'illuminazione della Croce ed eseguito quella di via Pianezza; affidato i lavori per la costruzione dei giardini; preventivato l'apertura della farmacia e di un centro medico polivalente entro un anno; aperto un ufficio anagrafico dalle 9.30 alle 12.30 lunedì, mercoledì e venerdì; deliberato il progetto per la realizzazione entro la prossima estate di un campo di calcio, una pista di pattinaggio*».

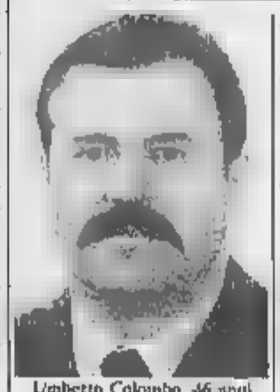
Sul tema trasporti il sindaco ha spiegato che dovranno attendere le decisioni del Consorzio Trasporti Torinesi a è stato sollecitato più volte il potenziamento del «44» ed il prolungamento del «33».

Jose Leva

misterioso ferimento nel Pinerolese

Mercato S. Sulla: «Mi hanno sparato»

Soccorso da un camionista a Cercenasco - Un colpo di pistola al petto



Umberto Colombo, 46 anni

PINEROLO — Un uomo è in all'ospedale colpito per un colpo di pistola al petto. Misteriose le circostanze del ferimento. La vittima è chiama Colombo e ha 46 anni. Fino a 1982 avrebbe avuto la residenza a Piscina, in Campania. Dove abbia vissuto in questi ultimi anni, i carabinieri, ieri a tarda notte, non l'avevano ancora scoperto.

La cronaca dell'oscuro episodio s'inizia ieri, poco prima delle sulla strada che collega Buriasco a Cercenasco. Un camion e una Citroën che viaggiano in senso opposto si affiancano. L'urto ha un improvviso sbandamento, urta la fiancata del pesante automezzo, di strada. «Sono andato a vedere come stava l'automobilista e l'ho trovato riverso sul volante». Ha raccontato l'autotrasportatore, Pietro Luini, 28 anni, via Battisti 10, Carmagnola, che, in serata, è stato anche sottoposto al guanto di raffina. Il viene portato all'Agnelli di Pinerolo con un'ambulanza della Croce Verde.

Quello che, fino a quel momento, appare banale incidente, assume tutt'altra veste quando ai carabinieri arriva telefonata dall'ospedale: «Quest'uomo ha buco di proiettile nel petto», prima di svenire, ci ha detto: "Mi hanno sparato". E' grave, un frammento è conficcato vicino al cuore».

Solo a questo punto scattano le indagini. I carabinieri del capitano Zacheo e i colleghi torinesi del Nucleo operativo si ritrovano, però, con ben poco su cui lavorare: una vittima che non può parlare e di cui non si conosce la residenza e un testimone, il camionista, «torchiato» per allontanare almeno il sospetto che sia stato lui a sparare dopo un litigio dell'incidente.

SPLENDIDE PELLICCE
MARIE CLAIRE
PELLICCERIA
TORINO / C.SO TRAPANI 116 / TEL. 33.58.525
MANTELLI E GIACCHE in visone, volpe, marmotta, castoro, persiano, lince e opossum
TUTTE CON CERTIFICATO DI GARANZIA E ORIGINE DELLE PELLI
VENDITA PREINVERNALE con SPECIALE PREZZO AFFARE
1.000.000
FACILITIAMO PAGAMENTO
VISITATECI SENZA IMPEGNO TROVERETE CORDIALITÀ & CORTESIA

Armony
Amarsi per vivere
Centro di consulenza matrimoniale
Psicoanalisi dei disturbi della coppia e della famiglia
Presentazione partner ideale per
MATRIMONIO
TORINO - V. della Consolata 12 - Tel. 011/518.732
orario: 14-20 sabato compreso

LOCALE INDUSTRIALE
commerciale mq 1700 in Rivoli - Cascine Vica, esposizione fronte corso Francia; con uffici, impianti: aspirazione, ventilazione, elettrico, dotazioni di sicurezza omologate, h. interna 320-400 cm.
Telefonare 011 895.557

dalla Regione Piemonte

Per l'ambiente alpino

TORINO — Riunione oggi a Chambery (Savoia) della Commissione intermunicipale italo-francese per l'ambiente alpino, che comprende amministratori del parco della Vanoise e del Gran Paradiso. Il vicepresidente del Gran Paradiso Riccardo Ferraro (che rappresenta il ministero dell'Ambiente) guiderà la delegazione che sarà ospite dei dirigenti del parco francese. In un programma di scambi di esperienze sulla gestione di aree protette. I due parchi stanno preparando il programma per le manifestazioni comunali dell'87, dedicato proprio ai problemi dell'ambiente.

«Creare lavoro»

TORINO — La Federazione cittadina del partito comunista ha organizzato un convegno sul tema «*Creare lavoro*», che si svolgerà al salone Vittorio della Camera del Lavoro, via Principe Amedeo 18. Aprirà i lavori, ore 21.30, Antonio Bassolino, della direzione pci; seguiranno interventi di Amedeo Croce (Uil), Tom Dealessandri (Cisl), Panzani (direttore Unione Industriale), Fulvio Perini (Cgil).

Militare ferito

MONCALIERI — Roberto Cusato, 21 anni, di Moncalieri, militare in forza al secondo reggimento genio pontieri di Piacenza, è miracolosamente scampato alla morte in un incidente avvenuto l'altra notte. Era a bordo della 127 guidata da un commilitone, sulla quale viaggiavano altri due giovani. L'auto è uscita di strada, schiantandosi contro un muro: gli occupanti anteriori sono morti, due i feriti. Cusato se la caverà in 25 giorni.

Divieni di residenza

TORINO — Alle 8.30, al liceo Alfieri, seminario su «*Le obiezioni di coscienza*». Parlano: Beppe Reburdo e Antonio Sansone. Alle 21, all'associazione «*Hiroshima mon amour*» di via Bellfiore 24, pubblico confronto Wasim Dahmash, rappresentante dell'Olp a Roma. Le iniziative sono coordinate dal Comitato pace e disarmo.

Marocchino

RIVOLI — I carabinieri hanno arrestato il marocchino Mohammed Hadir, 34 anni, fissa. Lo hanno sorpreso mentre vendeva prodotti vari nel centro cittadino con la fascia il foglio di via obbligatorio

Iscrizioni pr

TORINO — I radicali, in concomitanza con la Conferenza nazionale sulla giustizia di Bologna, raccolgono oggi e domani (dalle 10 alle 18, via Garibaldi le «*partito del diritto e della giustizia giusta*».

Igiene per cani

TORINO — L'Unione cinofila italiana organizza stasera, ore 21, via Sacchi 28, un incontro fra cinofili torinesi. Tema: la situazione ambientale dello riservato ai cani.

Iscrizioni all'Unitre

ORUGLIASCO — Sono aperte presso la biblioteca civica le iscrizioni ai corsi dell'Università della terza età che inizieranno il primo dicembre

E' handicappato, [illegible]

IVREA — L'esclusione di un handicappato dal concorso per l'assunzione di un impiegato di quarto livello in biblioteca ha scatenato proteste e le dimissioni assessoriali nei confronti del Comune.

«*Si è voluto penalizzare un handicappato quando sarebbe bastato un minimo di buona volontà per dargli modo di partecipare al concorso*», sostengono gli amministratori sociali.

I fatti: Mauro Tenca, 22 anni, chiede di essere ammesso al per «adeguata schedatura» in biblioteca. La domanda è accompagnata dalla richiesta di potere svolgere la prova scritta con l'aiuto di una macchina da scrivere elettrica.

«*L'uso della macchina* — precisa però giudicatrice — *violerebbe il principio dell'anonimato delle prove scritte. Il candidato può partecipare al concorso, ma alle stesse condizioni degli altri concorrenti*».

A questo punto Mauro Tenca è costretto a rinunciare: il suo caso però rimbalza fuori municipio e determina l'interessamento di associazioni per il reinserimento di handicappati ed invalidi come l'Aias e l'Ulces. «*Se non gli si volesse concedere l'uso della macchina da scrivere, elemento questo che non metteva sullo stesso degli altri concorrenti, per garantire l'anonimato della prova sarebbe stato sufficiente che un membro della commissione o chiunque altro avesse trascritto a mano il tema battuto a macchina per imbastirlo poi assieme agli altri*».

La decisione di escludere il giovane portatore di handicap concorso non è stata tattile. «*Si è discusso per un'intera mattina* — spiega Graziano Cinadon, vicesindaco di Ivrea e presidente della commissione giudicatrice —, dopo consultato altri enti pubblici Provincia e Regione abbiamo deciso per l'esclusione: aver concesso l'uso della macchina avrebbe potuto determinare ricorsi parte di altri concorrenti proprio per quella necessità di anonimato che deve esistere per legge nei . Il problema dell'inserimento degli handicappati nel mondo del lavoro attraverso i concorsi tradizionali è ormai noto».

La decisione della commissione è stata presa all'unanimità. Conclude Cinadon: «*La tutela e la garanzia del lavoro per gli handicappati seguono altre leggi non sono quelle degli attuali concorsi pubblici*».

ASCHIERI CENTRO CUCINE ALNO
ALNO MOBELWERKE
Sono lieti di presentarvi il Nuovo Protagonista delle cucine componibili
TEL. 53.42.95

OGGI ANCHE A TORINO LA CONVENIENZA SIGMA
INVITACQUISTO
DEI NEGOZI E SUPERMERCATI
29 NOVEMBRE-11 DICEMBRE
sigma
PRODOTTI SIGMA

FIDUCIA A PORTATA DI MANO
Nei punti vendita associati a: OR.AL.TO - SIGMA Torino - Tel. 636.537

CAFFE' gr 250 gusto: CLASSICO e MOKA	L. 3.540	LATTE SIGMA lt 1 parzialmente scremato	L. 780
Pasta all'uovo gr EMILIANE BARILLA	L. 1.050	SPUMANTE SIGMA GRAN MOSCATO lt 0,75	L. 1.650
gr 1000	PREZZO SPECIALE	VINO GOTTO D'ORO lt 1,500	L. 2.500
TONNO 2 latine da 170 gr L. 10.852 al kg	L. 3.690	ANANAS DEL MONTE sciroppati gr 567 L. 5.114 al kg sgocciolato	L. 1.790
OLIO OLIVA DELICATO» lt 1	L. 3.750	FIDO GATTO L. 3.538 al kg	L. 690
SACLA' FESTA» antipasto gr 370x2 vasetti L. 6.135 al kg	L. 3.900	MARGARINA FOGLIA D'ORO gr 250	L. 850
RICA 670 L. 1.895 al kg	L. 1.270	gr 250	L. 1.490
Pannolino mutandina LINES SVELTO VALIGETTA	L. 16.500		
BIO PRESTO FUSTINO 4,8	L. 12.990		
SCOTTEX CASA rotoli	L. 1.290		
SOLE GOCCE 750	L. 1.500		
DOLCE» Garnier Shampoo ml 250	L. 2.190		
IMPACT Pulizia bagno ml	L. 1.990		

... E «A SPECIALI»: AMARO AVERNA LT. 0,70 • FERNET BRANCA LT. 0,75 • VECCHIA ROMAGNA ETICHETTA • CAFFÈ SPORT BORGHETTI • SAMBUCA • GRAPPA E RISERVA • WHISKY GLEN GRANT • WHISKY CHIVAS REGAL • WHISKY BALLANTINE'S • WHISKY JOHNNIE

[illegible] IN VIA DELLA ROCCA

Nella casa delle aste

Un elegante interno della Casa d'aste «Della Rocca»

Ottocentodiciassette pezzi fra dipinti, arredi antichi, oggetti d'arte, argenti e gioielli, molti dei quali provenienti da lasciti fatti da cittadini alla Piccola Casa della Divina Provvidenza (Cottolengo) e dal lascito del giornalista Alfredo Toniolo verranno posti in vendita, su mandato dei proprietari, giovedì e venerdì, ore 16 e ore 21, 4 e 5 dicembre nella Casa d'aste «Della Rocca», via della Rocca 33.

E' una vendita straordinaria di pezzi [illegible] antiquariato di varie epoche e che inaugura l'attività della casa d'aste fondata da quattro antiquari: Giulio Ometto e i fratelli Mino e Angelo Fiorio di Torino e Marco Capozzi [illegible] Genova.

Al di là dell'operazione commerciale che sottintende l'attività dell'azienda, la Casa d'aste «Della Rocca» vuole porsi, negli intenti, sulla scia delle grandi case d'asta italiane e straniere, quali la *Sotheby* di Firenze, la *Christie's* di Roma, la *Finarte* di Milano e la *Semenzato* [illegible] Venezia, per dotare Torino di [illegible] centro idoneo alla vendita di pezzi di antiquariato. Spiega Giulio Ometto: «*Per mancanza* [illegible] *di strutture il mercato torinese del mobile e degli oggetti antichi da molti anni è in crisi*».

La mostra è allestita nei [illegible] cui della Casa d'aste, posta in un palazzo del secolo scorso, [illegible] sede dell'ambasciata russa quando Torino era la capitale d'Italia. L'esposizione degli oggetti all'asta comincia oggi e proseguirà fino al 2 dicembre con il seguente orario: 16.30-12.30; 16-19.

e. mon.

Minuscole e graziose

Cento opere in miniatura di artisti italiani contemporanei vestono i manichini di Jeannot Ceruti per «Rocca 33». [illegible] Galleria foia della Rocca 33 ospita fino al 14 dicembre «Minuscole», mostra di piccole tele dalle svariate forme geometriche: alcune sono [illegible] indossare [illegible] spille, altre da appoggiare su un tavolino.

Tratti che alleggeriscono, contrasti e colori solari [illegible] po' fosforescenti [illegible] per gli scritti su tela di Carla Accardi; tremia negli rimpianze volteggianti realizzati [illegible] china e tempera da Alighiero Boetti; sfumature meteorologiche nei piccoli dipinti [illegible] Antonio Carena.

Nichilismo è piaciuto ai giovani

Qual è il significato del [illegible] slogan nichilismo in stabito filosofico e, più in generale, nel contesto del nostro quotidiano? L'interrogativo se lo sono posto al convegno «L'uomo fra il nulla e l'assoluto», organizzato dall'Istituto [illegible] Salesiano Valsalice e tenutosi nel pomeriggi [illegible] 25, 26, 27 novembre nel Salone del Teatro Nuovo.

Nonostante la difficoltà del tema, l'iniziativa ha ottenuto un inusitato successo, coinvolgendo insegnanti, studiosi e allievi delle scuole medie superiori. La tesi, di antica datazione, che l'uomo nasce dal nulla e al nulla ritorna, ha sempre trovato molti sostenitori.

Come ha affermato don Francesco Mai, preside dell'Istituto Salesiano Valsalice, «tutti dobbiamo fare i conti con questa parola che ci riguarda da vicino». Così il pubblico, soprattutto quello giovanile — un po' rumoroso ma attento —, ha seguito relazioni che andavano dall'analisi della filosofia di Sartre (Giovanni Fornero) ai temi dominanti della poetica di Pirandello (Giovanni Ramella), dal nichilismo nel pensiero religioso russo (Giuseppe Riccioda) al rapporto tra [illegible] e il simbolo della Croce (Sergio Quinzio).

l. f.

[illegible] IN CONCERTO

Con tre lacrime sotto una tenda

Il Diaframma al Tendastudio

Il Diaframma stasera al Tendastudio [illegible] Collegno sono l'avvenimento clou del fine settimana: il gruppo fiorentino presenta il suo nuovo lp *Tre volte lacrime*. L'ingresso costa 10 mila lire, la serata [illegible] organizzata da Radiostuff. Sempre nell'impianto di Collegno, in via De Amicis, domani sera è di scena l'heavy metal torinese: ci saranno quattro gruppi di «metallari», i Nib, i Creepin' Death (già [illegible] sulla [illegible] torinese come Black Evils) gli Unreal Terror e i [illegible].

Sempre [illegible] al «New Star» di corso [illegible] 75 è in programma una gara di ballo: ospite d'onore Fabrizia Carminati, e dovrebbero esserci anche Gigi e Andrea, i due comici televisivi, che presenteranno il loro libro [illegible] *Mammà*.

Ancora stasera all'«Evergreen» si festeggia un anno di «notti funkadeliche», le serate alternativo organizzate [illegible] Ivano Bedendi, Roger e altri noti disc-jockey della [illegible] torinese: ci saranno interventi di numerosi artisti che «regaleranno» le loro opere al locale, proprio come in una vera festa di compleanno.

Un altro appuntamento importante è per lunedì al «Big» di corso Brescia 28: la festa si chiama «Blue Tango», è organizzata da Fiom, [illegible] e Cgil, e vi prenderanno parte le più note firme di *Tango*, il supplemento satirico dell'*Unità*. I disegnatori Staino, Vincino, Giuliano, Elle Kappa e Dalmaviva realizzeranno vignette, Michele Serra condurrà improbabili interviste, Paolo Pietrangeli e Davide Riondino canteranno, e tutta la serata sarà presentata da Renato Nicolini.

Domenica, invece, [illegible] «Vogue» di via Andrea Doria 9, in collaborazione con Radio Popolare, ci sarà la prima delle cinque serate di musica nera con dischi scelti da Enni Bruno di *Rockerilla* e Paolo Ferrari del *Mucchio Selvaggio*, due [illegible] riviste.

g. fer.

Auguri di Buon Natale

Gioielleria F.LLI LEVRA
Corso Vercelli, 191 - Tel. 2050038
TORINO

Quelle di «Drive In»

Francesca (a sin.) e Sofia, tragazze fast-food a Torino

Ieri pomeriggio, in via Gandino, per la presentazione dei nuovi registratori di cassa «*Compass Data System*», sono arrivate Francesca e Sofia, due ragazze «fast food» di «*Drive In*». Le due [illegible] fanciulle (24 anni Francesca, 22 Sofia, entrambe [illegible] tre [illegible] in forza al varietà di Italia 1), si sono divertite un mondo [illegible] i giochini elettronici della ditta che le ha ospitate. Ed Dim, e poi, nel [illegible] della dimostrazione, hanno prestato la loro voce al registratore di cassa. E' l'atto di nascita [illegible] «ragazze-tecnologiche»? Sembra [illegible] no: il sogno [illegible] Sofia è diventare critica letteraria, quello [illegible] Francesca è recitare in teatro.

c. g.

LABORATORIO TEATRALE A MAZZE'

Palcoscenico nel castello

Il castello come tema e luogo di rappresentazioni teatrali. [illegible] proposta del Centro «*Stilema - Progetto Zodiaco*» di Caluso, nato dal contributo degli assessorati al Turismo e alla Cultura della Regione Piemonte, degli assessorati all'istruzione e [illegible] Cultura della Provincia di Torino e delle amministrazioni comunali del Canavese.

Il centro è sorto con lo scopo [illegible] creare una «zona laboratorio teatrale» attraverso il coordinamento dei gruppi teatrali amatoriali locali. Nel programma delle attività comuni (corsi, laboratori, spettacoli per adulti e ragazzi) si inserisce un ciclo di mini-rappresentazioni [illegible]ali.

Tutti i lavori avranno come soggetto un maniero e saranno rappresentati ad aprile al trecentesco castello di Mazzè. Partecipano all'iniziativa una quindicina di gruppi teatrali [illegible]i del Canavese che nei giorni scorsi hanno preso parte [illegible] un seminario sul tema «*Il castello* [illegible] *luogo della spesa, della letteratura, del teatro*», che si è svolto nella Sala delle Armi [illegible] castello di Mazzè.

L'incontro [illegible] stato organizzato dal Gruppo Teatrale [illegible] Zodiaco di Caluso (responsabile è Simona Salvetti) e dalla compagnia Stilema di Torino (coordinatore Silvano Antonelli). [illegible] Montagna si occuperà della parte artistica [illegible] progetto. Guido Davico Bonino ha proposto un gruppo di testi letterari, non drammaturgici, che, ha spiegato, potessero offrire spunti creativi ai gruppi [illegible]trali. Otto proposte, di epoche e generi diversi, che hanno come centro ideale di ambientazione scenografica il castello.

Da *Il castello* [illegible] Franz Kafka a *Il castello dell'anima* di Santa Teresa d'Avila, poi Verne, Calvino, Reyre de Mandiargues, Cartland, [illegible]da e Horace Walpole. Per altre informazioni sull'iniziativa occorre rivolgersi al gruppo teatrale Lo Zodiaco di Caluso, tel. 983.32.70.

g. l.

Dedicato all'Africa

«Arte e cultura africana» è il tema del seminario all'Unione Culturale, in via Cesare Battisti 4, che [illegible] oggi sino al 5 dicembre si svolgerà in due parti. Alle 17 di oggi, appunto, *l'inaugura la mostra di Lilli Romanelli «Maschere e fotografie d'Africa». Poi ci sarà la proiezione di filmati e alle 18, una tavola rotonda sull'arte del Continente Nero. Il 5 dicembre, alle 18, altro dibattito sulla «cultura africana tra passato e presente».*

Se la coppia [illegible] gira più

Quando [illegible] coppia [illegible] [illegible] crisi: problemi relazionali, comportamentali, tentativi di ristrutturazione del rapporto. Saranno questi i temi trattati nel corso «La relazione di coppia», organizzato dall'Associazione ecologista in collaborazione con [illegible] «Centro per la terapia della coppia e della famiglia» dell'Istituto di medicina psicosomatica (corso Dante [illegible] tel. 655.638).

Il corso prevede sei incontri settimanali di due ore ciascuno (ogni lunedì dalle 18 alle 20) e sarà tenuto dalle dottoresse Carla Brunetti, Emanuela Capurso, Agnese Ganassin. L'iniziativa è rivolta a coloro che sono interessati agli strumenti offerti dalla psicologia e dalla scienza del comportamento applicati alle relazioni di coppia.

Agli incontri si può partecipare individualmente o in coppia e ci sarà l'ausilio di audiovisivi.

il BAGATTO
di [illegible] SALVO
[illegible] *locale si* [illegible] *rinnovato per la sua raffinata Clientela e prelibata scelta del menù*
Per un miglior servizio, si prega di prenotare al
812.2284
VIA TARINO 3 (vicino [illegible] S. Maurizio)
Chiuso gio [illegible]

MONTICONE Sport

Modelli	Prezzo listino	Prezzo scontato
SCI		
Rossignol 3G/'86	470.000	290.000
Rossignol 4S/'86	470.000	290.000
Volki P9	640.000	480.000
Volki Targa R	465.000	358.000
Volki Renntiber Comp.	410.000	[illegible]
Volki Explosiv R/'86	470.000	360.000
Kastle RX National Team/'87	470.000	362.000
Kastle RX National Team/'86	447.000	300.000
SCARPONI		
Salomon SX 91 Equipe/'86		[illegible]
Lange ZT		210.000
Lange [illegible]		200.000
Nordica NR 990	360.000	256.500
Nordica NR 850	340.000	237.500
Dynafit 3F Slalom	350.000	263.000
Dynafit 3F Foam	465.000	280.000
ATTACCHI		
Salomon 747 Equipe	219.000	141.500
Tyrolia 490 RD	219.000	141.500

Antipasto escl. — Montaggio escl.

... vieni [illegible] *MONTICONE...*
[illegible] *perdere l'occasione*

Via Goito 1 (ang. corso Vittorio Emanuele)
Tel. (011) 687.237 - Torino

GIORNO PER GIORNO GIORNO PER GIORNO GIORNO PER GIORNO

Dibattiti

Il totem — Oggi pomeriggio [illegible] alle 17, al Circolo culturale «Il Nunzio», in via [illegible] 6, conferenza di Libia [illegible] nengo Bertello sul tema «Il totem».

Educare con l'arte — Il [illegible] tema della conversazione che Paola Gasco Scagliotti, responsabile dell'Atelier «Lo Scarabocchio», e Rosanna Cerrano, psicologa, rivolgono, questa sera, ai genitori di bambini tra i 3 ed i 12 anni. Si svolge alla Sala Mostre del Centro attività sociali Fiat, corso Dante 102. Ingresso libero.

La diga di Seniae — Stasera, ore 20.30, presentazione [illegible] libro «La diga di Seniae» di Raffaele Soave al Centro Culturale Ricreativo Lucano in via [illegible] Massimo 21.

Storia antica — Alle 21, al Club Turati, in via Accademia delle Scienze 7, dibattito [illegible] tema «Chi ha paura della storia antica? A proposito [illegible] riforma del biennio superiore». Intervengono Giulio Bertini, Giampiero Bordino, [illegible] Cracco Ruggini, Franco Pizzetti. Introduce Gianni Oliva.

Ambiente industriale — Alle 20, all'Hotel Jolly Ligure, [illegible] ministro Valerio Zanone parlerà su «Ambiente e sviluppo industriale». E' per il Lions Club Torino Stupinigi.

Calcio — La Lega Calcio Nazionale dell'Uisp organizza un convegno sul calcio giovanile. Appuntamento al ristorante «La Rotonda» di corso Massimo D'Azeglio 11 dalle 17 in poi. Parteciperanno dirigenti, preparatori tecnici, esperti.

Mostre

Donne e gatti — Oggi, [illegible] 17.30, vernissage della [illegible]a sui gatti «visti da donne». Si svolge all'Atl in [illegible] Belfiore 24. Domani, ore 21, animazione teatrale [illegible] gatto a cura del Teatro dell'Alambicco.

Cooperazione — Resta aperta sino al 5 dicembre la [illegible] iconografica «Centvanni di cooperazione» [illegible] Palazzo dell'Antico Macello [illegible] via Matteo Pescatore 5/a. E' organizzata dalla Lega.

Tessuti — [illegible] inaugurata la mostra «Design e arte nel tessuto d'arredamento, Italia 1900-1940» al Centro Incontri Avigdor, in [illegible] Mazzini 42, [illegible] aperta sino [illegible] 25 gennaio 1987.

Misinformato — [illegible] Il titolo «Misinformato» prosegue da mercoledì, in piazza Vittorio Veneto 10, la mostra di pitture con opere, fra le altre, di Aime, Brunetto, Casorati, Campagnoli, Comencini, Bandi, Soffiantino, Zancan. Resterà aperta sino al 30 dicembre.

Ceramiche — Dall'antiquario Vittorio Valabrega, in via della Rocca 29, pittura e ceramiche di Laura Munari Pilone. La mostra resta aperta sino al 30.

Fotografia — Alla Galleria Morvin in via Lagrange prosegue la mostra del fotografo Giancarlo Bertoli. Resterà aperta sino [illegible] dicembre.

Varie

Gigi e Andrea — Alle 18, [illegible] la libreria Dante Alighieri di Pôgolo, in piazza Carlo Felice, i cabarettisti Gigi e Andrea firmeranno il loro libro «Cuchi, mamma» (ed. Longanesi).

Concerto d'autunno — Ore 21, Teatro Nuovo, «Concerto d'autunno». Suoneranno la Banda civica-Orchestra a fiati e il gruppo «*Bruno Maderna*».

Voci bianche — [illegible] 21, nella chiesa di Crest Adolescente, in via Luserna di Rora 16, concerto della corale voci bianche «Magnificat». Sarà eseguito un programma intitolato «La voce bianca nella musica sacra e profana attraverso i secoli».

Donne di Oggi — Alle 21,30, nella sede delle Donne di Oggi in via Bertolotti 1, concerto di Antonello Panero che canterà brani «retrò».

Una medaglia — Ieri sera, al Circolo [illegible] stampa, in corso Stati Uniti, è stata consegnata una medaglia d'oro a Rita Togno, artefice di [illegible] moda. Hanno sfilato modelli di Emy Bodolato e di [illegible] Calandra.

Un po' [illegible] Cina — Alle 21 Damanhur organizza una cena speciale al ristorante «Peng Dian» in corso Massimo d'Azeglio 3. Rientra nella rassegna «Un'astronave in città».

Televisioni private in regione

Grp

10.30 Gli arcobaleni, cartoni
13 — Speciale spettacolo
13.10 Film
15.30 Cartoni animati
19 — Weekend al cinema
19.10 Monitor
19.40 Videocar
20 — Don Chuck Story, cartoni
20.30 Venerdì alle 9, spettacolo
23.30 GRP Monitor
24 — Obiective in particolare, telefilm
0.30 Il signor ministro è pregato tutti e subito, di S. Alessandrini, con Giorgio Arlaudson, Daniele Vargas

Videouno

19 — Lavori e dintorni
19.20 Video Uno notizie
20 — [illegible]
20.25 Tg [illegible]
20.30 La sinfonia di Gustav Mahler
22.20 Tg Tuttogol
22.25 Quando la cronaca diventa storia
23.30 Sport
0.05 Video Uno notizie

Telenova

17.30 Mademoiselle Anne
18 — Star [illegible]
18.30 Maria, telenovela
19.30 Telenovela
20 — Mork e Mindy, telefilm
20.30 Compagni nell'incubo, film tv con Anne Baxter
22.30 Zona gol, sport
23.15 Rombo tv, rubrica
0.15 I Nuovi Naokies, telefilm

Quartarete

16.15 Capriccio e passione, novela
17.15 Cartoni animati
18 — Il mondo di Berta, novela
19 — Le auto della settimana
19.30 Dil Sido
Tornati, film di R. Matarazzo, con Amedeo Nazzari, Yvonne Sanson
[illegible]5 Pubblità
23 — Una domanda [illegible] matrimoniale, commedia
1 — [illegible] Napoli [illegible] i [illegible] nasconi, film

Telestudio

10 — Pagine della vita, novela
12.10 Tutto cinema, rubrica
12.15 Amica tv, un rotocalco quasi quotidiano
13 — Transformer, cartoni animati
13.30 [illegible] cartoni animati
14 — Pagine [illegible] vita, novela
[illegible] Weekend, rubrica
15.30 Thundarbi: [illegible] eroetti [illegible] cuore, Cocciniglia, Gigi la trottola, Transformer, Voltron, Mask
19.25 Speciale spettacolo, rubrica
19.30 Dottor John, [illegible]
20.30 Belli e brutti [illegible] (ultimi film di Domenico Paolella [illegible] Walter [illegible], Luciano Salce)
22.20 Europallo, settimanale sportivo
23.25 Tutto cinema, rubrica
23.30 [illegible] Ogni contro tutti, film di Corbucci e Siena.

Telecupole

16 — Arrivano le spose, [illegible]
17 — Le nuove avventure dell'Ape Magà cartoni
17.30 Rubrica, segue: telefilm
18.30 Yogi Bear, cartoni
19 — Documentario
19.30 TG 4
20 — Diperatamente tua, telenovela
21 — Simpaticamente... sotto a chi [illegible], [illegible]
24 — TG 4 replica
[illegible] Videocar, rubrica
1 — Telefilm

Rete Canavese

17 — [illegible] [illegible]
18 — Piccola Nell, cartoni
[illegible] Telegiornale
20 — Skyways, telefilm
20.30 I due superdraghi, film
22.30 Cronache oggi
22.45 Mondo music
23.45 Alizzone, rubrica

Canale [illegible]

18 — Le auto della settimana
19.40 Documentario
19 — Incontro con Vega
20.15 Tarlco musica
22 — Le auto della settimana
22.45 Incontro con Irilla
1.30 La grande notte

Quartarete 2 Videomusic

14 — Grand Prix
14.30 Video non stop
15 — Il Concerto: «Alberto Fortis e i Flying Fosca»
16 — Video non stop
18 — Eurochart Top 50, i video delle prime cinquanta canzoni [illegible] classifica europea
19 — Rock Report, [illegible] speciale di Videomusic
20 — Video non stop
24 — La Compilation «Human League»

Telesubalpina Telesu

16.30 Girandola, film [illegible] Mark Sadrich con Fred Astaire, Ginger Roger
18.30 Cartoni animati
19 — Vita della Chiesa, rubrica
19.30 Il regionale, notiziario
19.55 Domani celebriamo
[illegible] Cartoni animati
[illegible] La canoa [illegible] ferra, film di Alessandro Blasetti, con Gino Cervi, Paolo Stoppa
[illegible] Presenza artisti, rubrica
23 — Il regionale, notiziario
23.[illegible] The Beverly Hillbillies, telefilm

Pan

17 — Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
17.30 Hanna & Barbera Follies, cartoni
18 — Natura selvaggia, documentario
18.35 Arrivano [illegible] spose, telefilm
19.30 Quincy Express [illegible] cartoni animati
[illegible] — Casa e cara, sceneggiato
21 — Il signor ministro [illegible] tutti e subito, film [illegible] G. [illegible], D. Vargas
22.30 Hello Larry, sit. com.
23 — Gallamy, telefilm
24 — Diari di guerra, documentario
0.30 Button-story: La impiegata stupisce, film

Erre Uno tv Svizzera

17.45 La tv dei ragazzi
18.45 Telegiornale
19 — Speciali
20 — Telegiornale
20.30 Centro, sentimento
21.30 Dempsey e Makepeace, telefilm
22.25 Speciali: Videocar
22.35 Telegiornale
22.40 Remake
1 — Speciali
1.30 Telegiornale

Retepiemonte

15 — Cyborg cartoni
16[illegible] Belairi, telefilm
17 — Conan, cartoni
17.30 Johnny il fantasceneggiato, cartoni
18 — Pegaso Kid, cartoni
18.30 Batman, telefilm
19 — Videocar, rubrica
20.30 Dalle 8 alle 5, telefilm
21 — Adam 12, telefilm
21.30 Retepiemonte informa, notiziario
22.10 Flic story, film [illegible] Dorey, con Alain Delon, Jean-Louis Trintignant
24 — Al banco della difesa, telefilm
1 — Westgate, telefilm

Primantenna

17 — [illegible] magici, [illegible] ai segreti e poteri dell'occulto
18 — Tuttinuti, giochi, quiz
18 — Cartoni [illegible]
18.30 Speciale Piemonte, [illegible] regionali
20 — Flash cinema
20.30 Grandi brividers, telefilm
21.30 Auto settimana
22.30 Aggiudicato a..., [illegible]
1.30 Auto settimana

Quinta Rete

10 — Ai confini della sera, soap opera
11 — Mary Benjamin, telefilm
12 — Adolescenza inquieta, telenovela
13 — Ai confini [illegible] sole, soap opera
14 — Carmin, telenovela
15 — Milleidee
16.30 Mork e Mindy, situation comedy
17 — Yattaman, cartoni animati
17.30 Pi[illegible] del tempo, cartoni animati
18 — Chatalà, cartoni animati
18.30 Mary Benjamin, telefilm
19.20 Amica tv, un rotocalco quasi quotidiano
20 — I ragazzi del sabato [illegible], situation comedy
[illegible] Contrabbasso con delitti, film di A [illegible], con Brooke Shields, Louisa Horton
22.30 Mork e Mindy, situation comedy
23.30 Lo strangolatore di Vienna, film di G. Zuch, con Victor [illegible], Franco Polizello
2 — La guerra [illegible] nervi, telefilm

Telecity

11.30 Occhio al prezzo, vendite
12 — Andrea Celeste, telenovela
12.45 Tv flash
13 — Candy Candy, cartone animato
13.30 Kimba, cartone animato
14 — Innamorarsi, telenovela
15.15 Mama Linda, telenovela
16.15 Sherlock Holmes, telefilm
17 — Viva, spazio tv per i ragazzi - Candy Candy - [illegible] e Sebastian, cartone animato
18.20 Speciale spettacolo
18.30 [illegible] Celeste, telenovela
19.30 [illegible] de Leyos, telenovela
20.30 L'ultimo buscadero, film di S. Peckinpah, con Steve McQueen, Ida Lupino
[illegible] Patrol Boat, telefilm
24.45 Supponiamo che dichiarino la guerra e [illegible] ci vada, film di H. Averback, [illegible] Bruce Keith, Tony Curtis

Rete A

15.30 Cuore di pietra, telenovela
16.30 Natalia, telenovela
17.30 Superproposte
18.30 Cartoni animati
19.30 Natalia, telenovela
[illegible] Cuore di pietra, telenovela
21.30 Ai grandi magazzini, telenovela
22.30 L'idolo, telenovela
23.30 Alizzone, proposta di rubrica

Videogruppo

16 — Signore e padrone telenovela
17 — Uauf ! [illegible]
18 — Videonotizie, 1' edizione
18.05 Tarendol, telefilm
19 — Videonotizie 2' [illegible]
[illegible] Mary Hartman telefilm
20 — Lulsina mia, telenovela
20.30 Signore e padrone [illegible] novela
21.30 Maria, telenovela
22.10 Trentaminuti, La cittá domanda il sindaco risponde
22.40 Ruote in pista, motorismo sportivo
23 — Le auto della settimana mercato dell'auto
23.30 Videonotizie 3' edizione
24 — Alla soglia dell'[illegible] le, telefilm
0.30 Le auto della [illegible]

Tv Star

10 — [illegible] Impossibile, telefilm
19.15 Tv flash
19.30 Le adorabili [illegible], telefilm
20 — Illusione d'amore, telenovela
20.45 Missione Impossibile, telefilm
21.30 Lesile, telenovela
22.15 Nido di serpenti, telenovela
23.30 Il [illegible] in cantina, [illegible]

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Per l'attrice nuovo sceneggiato su Raiuno

Virna Lisi, una madre nell'inferno della droga

Matilda May e Virna Lisi in un momento di «Se un giorno busserai alla mia porta»

ROMA — Madre e attrice, esattamente [illegible] è nella vita reale: nel nuovo sceneggiato *Se un giorno busserai alla mia porta* di Luigi Perelli, in onda in tre parti, [illegible] domenica prossima, alle 20,30 su Raiuno, Virna Lisi interpreta [illegible] nuovo ruolo materno. Dopo essere stata la [illegible] forte e decisa de *La vita continua* [illegible] Risi, e al cinema la madre dolce e fin troppo protettiva [illegible] *Ernesto* di Salvatore Samperi e [illegible] quella tragica e sfortunata [illegible] *La cicala* [illegible] Alberto Lattuada, Virna [illegible] è [illegible] nuovo madre. Sua figlia, Claudia (la giovane attrice francese Mathilda May), piomba, per amore del fidanzato Nino, ex cronista tossicodipendente, nella spirale spaventosa della droga. Per salvarla, lei che è un'attrice di fama, corteggiata dai produttori e soddisfatta del proprio lavoro, si ridurrà a vivere in povertà, distruggerà la propria esistenza, combatterà una lotta disperata e perdente.

«*E' un personaggio* [illegible] *cui mi sono subito innamorata* — dice Virna Lisi —. *Per interpretarlo nel modo migliore ho voluto parlare con persone che hanno vissuto nella realtà vicende simili a quelle raccontate nello sceneggiato. La mia è una madre che all'improvviso* [illegible] *accorge di aver trascurato, forse a causa del proprio lavoro, il rapporto con la figlia. E appena se ne accorge, comincia a cambiare. Il suo* [illegible] *un processo di degradazione terribile, con momenti* [illegible] *grande violenza e* [illegible] *disperazione cieca. Alla fine, quando avrà perso quasi tutto,* [illegible] *si renderà conto di* [illegible] *essere diventata* [illegible] *donna completa* [illegible] *punto di vista interiore, soprattutto* [illegible] *colmato* [illegible] *vuoto che lo separava dalla figlia*».

In *Se un giorno busserai alla mia porta*, costato complessivamente circa 3 miliardi (*ma il 50%* [illegible] *già coperto dalle coproduzioni*», precisa Sergio Silva, capo della struttura che ha prodotto il film), recitano, accanto alle due donne protagoniste, Massimo Bonetti, Jean-Pierre Cassel, Claudia Botosso, Laura Troschel, Irene Fischer, Gianfranco Tondini e Fabio Testi, [illegible] una piccola caratterizzazione.

«*La scelta dell'attrice che avrebbe dovuto interpretare il ruolo di mia figlia* — dice la Lisi — *mi preoccupava molto. Sarebbe stato difficile lavorare con una collega non all'altezza; appena ho incontrato Mathilda May, mi sono tranquillizzata e ho capito di avere accanto la persona giusta, con la carica necessaria per la parte di Claudia*».

Madre, nella vita, di un ragazzo ventiquattrenne che [illegible] questo periodo fa [illegible] servizio [illegible] nell'Arma dei Carabinieri, Virna Lisi, 49 anni, si dice particolarmente contenta del suo momento professionale: «*Per tutta la vita ho sognato* [illegible] *interpretare i ruoli che oggi mi vengono offerti; mi sento pronta per farli già a diciotto anni, ma i registi continuavano ad affidarmi parti di fidanzatine smielate o al massimo di belle ragazze. Oggi finalmente sono completamente soddisfatta di quello che faccio*».

Con [illegible] protagonista del film tv di Perelli, Virna Lisi [illegible] in [illegible] la tenacia e la [illegible] forza di scegliere la solitudine: «*Ho sempre bisogno di qualcuno vicino per essere sostenuta nei momenti difficili, consigliata nelle decisioni importanti*». Per amore di casa e [illegible] famiglia, l'attrice racconta anche [illegible] aver rifiutato [illegible] proposte teatrali che l'avrebbero portata troppo a lungo lontana.

Fulvia Caprara

Gillespie, che ha suonato [illegible] Milano, parla [illegible] musica e [illegible] musicisti [illegible] oggi e di ieri

Dizzy, allegro [illegible] monumento jazz

«I giovani registrano i concerti poi li studiano, noi dovevamo rubare [illegible] momento» - Un uomo senza eccessi: «Non mi riconosco in "Round Midnight", la mia vita [illegible] sempre stata diversa» - Se [illegible] infischia delle critiche: «Amo tutta la musica, anche il rock»

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — *Dizzy Gillespie se ne sta semidisteso sul letto, gli occhi socchiusi. Parla della musica d'oggi, e per forza racconta ancora una volta il suo personale con'eravamo, e ancora una volta* [illegible] *anima quando alla memoria si riaffacciano i volti e le storie dell'era del bebop, i tempi della rivoluzione musicale che cambiò il jazz e che segnò indelebilmente* [illegible] *generazione.*

«Oggi i giovani musicisti vanno ai concerti, registrano quello che [illegible] poi a [illegible] se ne hanno voglia se lo studiano: noi non avevamo registratori, se volevamo rubare la musica dovevamo stare ben attenti, cercare di capire quel che succedeva. Le famose jam [illegible] [illegible] bebop [illegible] nate così: Bird, voglio dire Charlie Parker, e io, e tutti gli altri tipi che stavano [illegible] gitando quel nuovo modo [illegible] suonare. Finito di lavorare nei club dove eravamo ingaggiati [illegible] ne [illegible] in giro a sentire gli altri, e ciascuno cercava di rubare un'idea, c'era un grande scambio, anche una grande rivalità. Ma erano notti eccitanti, a New York: quelli del [illegible] musicisti [illegible] stavano addosso, [illegible] ti [illegible] in un club non potevi la stessa sera andare a suonare in un altro, [illegible] ne infischiavamo. Arrivavamo in quei locali della 52ª strada, davamo un'occhiata in sala e c'era qualcuno [illegible] sindacato filavamo [illegible] un'altra [illegible] [illegible] tornavamo, magari all'alba. Quanto suonavamo allora [illegible] si faceva altro, e ogni giorno qualcuno scopriva qualcosa di nuovo».

Ieri sera Gillespie ha suonato [illegible] *al teatro Cristallo di Milano, seconda e ultima tappa (dopo Messina) del breve tour italiano* [illegible] *trombettista: con lui il pianista Walter Davis,* [illegible] *bassista John Lee, e i due Abdul Al Khabbyr, il padre Salpi al sassofoni e il figlio Nasyr alla batteria* [illegible] *prima telefonata, appena arrivato a Milano, Gillespie l'ha fatta a casa di Sergio Caputo, il giovane cantautore di «Effetti personali», album dove Dizzy figura come «special guest».* «Sergio è un tipo in gamba — dice —. Mi è piaciuto lavorare per il suo [illegible]. Un concerto [illegible] lui? Buona idea. [illegible] piacerebbe»

Ieri Caputo non [illegible] *a Milano, è in tournée, e la rimpatriata è stata rinviata ad altra occasione. Però Gillespie,* [illegible] *in Italia è di casa, non perde l'occasione per elencare i jazzisti italiani che preferisce: Nunzio Rotondo, Carletto Loffredo, ovviamente, e poi, un po' a sorpresa, «Il figlio* [illegible] *regista, quello che scrive* [illegible] *fanno sonore... ah, sì, Manuel De Sica! E' bravo».*

Ma l'oggi non sembra affascinare il vecchio leone. Con gli occhi socchiusi, pare sognare i bei tempi andati, gli eroismi della nascita del bebop: «[illegible], forse succede a tutti quelli che hanno fatto la storia, non puoi prendere il Palazzo d'Inverno e poi voltare pagina, morta [illegible].

«Avete visto Round Midnight? — chiede Gillespie —. Un [illegible] film. Dexter Gordon è un fuoriclasse anche come attore. Però personalmente non mi ci sono riconosciuto, quel personaggio è vero, [illegible] la mia vita, anche allora, era diversa. La musica era la [illegible] ma io ero diverso da Parker e da tanti altri».

Prova ne sia che Dizzy, a 69 anni, a parte il diabete e la crescente sordità, è ancora in ottima forma, mentre tanti eroi del bebop [illegible] *ne sono andati, stroncati dalla droga, dall'alcol, dall'anoressia di vivere: Dizzy invece è un bon vivant, ama sentire* [illegible] *i sigari cubani e la buona tavola, si dipana una gran grigliata di* [illegible] *succhiando avidamente le* [illegible]. «A casa [illegible] posso farlo, mia moglie ha la cattiva abitudine di buttarle via», *dice divertito. Un ex rivoluzionario che oggi si gode la gloria, dispensando apprezzamenti (*«Molti giovani musicisti sono eccellenti. [illegible] esempio mi ha colpito il modo [illegible] [illegible] la [illegible] di Terence Blanchard, quel giovanotto scoperto da Art Blackey»*), e infischiandosene delle critiche (*«Dicono che mi lascinto sedurre dal rock? Dicano quel che vogliono, io amo la musica, tutta la musica, se mi va faccio un disco di musica aliena»*).

Un uomo tranquillo, [illegible] *rabbia, per carattere e forse anche per fede: Gillespie, adepto entusiasta della religione Baha'i, predica la fratellanza universale e* [illegible] *morigeratezza, pur se la vista* [illegible] *una bella* [illegible] *gli fa opporre sul volto un largo* [illegible] *d'apprezzamento.* [illegible] *tutti fratelli — ripete paziente —* [illegible] *nato in America, ma mi sento cittadino del mondo, e al mondo voglio regalare la mia musica».*

Gabriele Ferraris

[illegible] La [illegible] da Costanzo

ROMA — Giulietta Masina parlerà della comicità al «Maurizio Costanzo [illegible] show», in onda stasera alle 22,30 su Canale 5.

Con Pasquale Avenasno, 13 anni, da Castellammare di Stabia, alle spalle molte liriche (ora sta scrivendo [illegible] romanzi), Costanzo parlerà di poesia. Ospite anche l'attore Riccardo Garrone. L'intervista «Oltre il sipario» sarà dedicata a Giulietta Masina.

MILANO — Oggi tra le 16 e le 17, su [illegible], si svolgerà un'intervista in diretta agli Spandau Ballet.

«Teatro storia» [illegible] Giannarelli su Raitre: l'altra parte dell'Italia

Un crociato nel Regno del Sud

La situazione politica '43-'44 vista da Bari, città in cui coabitavano gli alleati, i Savoia ed i partiti

Quando fra '43 e '44 l'Italia era spaccata in due, chi stava nelle regioni del Nord occupate dai nazisti guardava al Sud come ad un Paese della libertà, dove la guerra era finita, e non c'erano persecuzioni, e [illegible] non esisteva il terrore di [illegible] sorpresi all'alba [illegible] sommessi. A volte si riusciva a captare [illegible] Bari, e l'emissione, che giungeva disturbata, era piena di cordialissimi saluti, erano voci di un'Italia lontana, irreale.

Ma in effetti che cosa è successo laggiù, a Bari, città [illegible] coabitavano i [illegible] alleati, i Savoia dopo la pagina vergognosa della fuga da Roma, i rappresentanti [illegible] dei partiti. Benedetto Croce, e Badoglio e Togliatti?

Un'attenta ricostruzione viene proposta stasera su Raitre dalla rubrica *Teatro Storia* con *Nel regno del Sud: settembre '43 - giugno '44* di Ansano Giannarelli. E' da annotare, fra parentesi, che *Teatro Storia* si è conquistato ormai [illegible] un buon posto nell'affollata programmazione del venerdì, in particolar modo la settimana scorsa con *Lilì Marlen* protagonista Ivana Monti, e stasera con la trasmissione [illegible] Giannarelli.

Il quale Giannarelli è, insieme, regista di impegno civile e politico (da ricordare i suoi film *Sierra Maestra* e *Non ho tempo*), e divulgatore e critico *lettore* [illegible] fatti cruciali della nostra storia (in documentari sulla lotta partigiana e popolare contro i nazifascisti). Direi che realizzando *Nel regno del Sud* è stato l'uno e l'altro.

La trasmissione, [illegible] durata di un lungometraggio, è ispirata televisivamente secondo la formula — che ha sempre in sé alcuni rischi — della rievocazione con filmati d'epoca e sequenze girate in studio [illegible] attori. Ogni volta [illegible] disagevole, soprattutto [illegible] primo impatto, ascoltare determinati personaggi storici, la cui immagine è ben nota e consacrata, attraverso la faccia [illegible] interpreti più [illegible] abilmente truccati. Ogni volta bisogna però fare [illegible] sforzo di andare oltre queste volontierose somiglianze, e considerare invece il tono, lo spirito, il significato della ricostruzione. Il che capita anche in cinema, e l'abbiamo constatato di recente in *Il caso Moro*.

Stasera dobbiamo abituarci a vedere in scena Vittorio Emanuele, il conte Sforza, Badoglio, Togliatti ecc. Ma Giannarelli ha saputo aggirare l'handicap ponendo al [illegible] narratore e rievocatore, un giornalista della mitica Radio Bari impersonato con energica immediatezza [illegible] Mattia Sbragia (il quale [illegible] — tornando a *Il caso Moro* — l'eccellente antagonista [illegible] Volonté nei panni del [illegible] capo e ineffabile ideologo dei brigatisti rossi).

E' a questa figura di giornalista che Giannarelli con accortezza affida l'analisi del *Regno del Sud*, dai primi mesi di confusione e totale sottomissione agli alleati sino a Salerno, quando si costituisce un governo con i vari partiti compreso quello comunista: analisi che [illegible] serve funzionalmente di rari spezzoni [illegible] cinegiornali o cortometraggi d'archivio, e di parti drammatiche che tuttavia hanno un solo e preciso scopo, non [illegible] to di [illegible] ma di *spiegazione* e raccordo.

Ne viene fuori un compatto film tv che [illegible] al tempo stesso tesi [illegible] per immagini e quadro dolente (documentato e ragionato) di un'Italia che dopo il fascismo, tra nuove [illegible] spinte e vecchie ostinate remore, cercava faticosamente di riprendere il cammino.

Ugo Buzzolan

Dizzy Gillespie con Sergio [illegible]: il grande trombettista ha suonato anche nell'album dell'italiano

TRA I FILM OGGI ALLA TV

Il tragico destino di «Baby Jane»

CHE [illegible] HA FATTO BABY JANE? (1962 su Rete 4 alle 23) [illegible] Robert Aldrich [illegible] romanzo di Henry Farrell: grande melodramma horror dal clima sadico-grottesco, con diabolico meccanismo giallo e macabro finale a sorpresa, eccezionale interpretazione di due mostri sacri di Hollywood, Bette Davis (lei al contrappone Joan Crawford): [illegible] due sorelle ex dive del cinema che hanno conosciuto in passato e in momenti diversi, giorni di gloria e che vivono insieme in una villa solitaria, una folle e l'altra paralitica, legate indissolubilmente da un terrificante destino di interessi e di [illegible].

UN GIOCATORE TROPPO FORTUNATO (1[illegible] su Raidue alle 20,30) [illegible] tv [illegible] Dan Siegel con Rip Torn, Ken Wahl, Bette Midler, commedia nera, beffarda e bislacca, che racconta di un giovane dalla mano fortunata, di un croupier, e di una cantante country.

IL MISTERO DELLA SIGNORA SCOMPARSA (1970 su Montecarlo alle 19,45) di Anthony Page con Elliott Gould, Cybill Shepherd, Angela Lansbury, Herbert [illegible] tratto dallo stesso romanzo *The Wheel Spins* di Ethel Lina White e ambientato nel '39 tra i nazisti. Il film è il remake de *La signora scompare* di Hitchcock: avventuroso thriller di spionaggio a bordo dell'Orient Express.

L'ISOLA SUL TETTO DEL MONDO (1974 su Raiuno alle [illegible] Robert Stevenson per il ciclo di Walt Disney: all'inizio del secolo un baronetto britannico durante [illegible] spedizione nell'Antartide scopre una terra.

De Rita ai Venerdì Letterari

TORINO — Giuseppe De Rita, [illegible] degli interpreti più autorevoli dello sviluppo [illegible] sociale in Italia, parlerà per i Venerdì letterari dell'Aci (l'Associazione culturale italiana) oggi [illegible] 18 all'Alfieri. Il tema *dark*: «L'italiano fra tanti capitalismi».

Dopo Torino Giuseppe De [illegible] incontrerà il pubblico [illegible] dell'Aci domani al teatro dell'Orfeolo di Firenze, lunedì 1° dicembre [illegible] Sala dei Congressi [illegible] Provincia [illegible] Milano, [illegible] 2 all'Eliseo di Roma, mercoledì 3 al teatro King di Bari.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 17; 20; 22,05; 24
8,30 **Televideo**
10,20 Eurovisione Sestriere - [illegible] speciale maschile World series di sci, 1ª manche
11,45 **Taxi**, telefilm: Tony, pugile e tutti i cani
11,55 **Che tempo fa**
12,05 **Premio [illegible] gioca?**, [illegible] Enrica [illegible] racconti
14,14 **Discoring**, di Antonello Caprino. Ospiti: Bruce Springsteen, Wan Chung e Working Week, Gianni Bella e Roberto Vecchioni
15 — **Primissima**, di Gianni Raviele
15,30 **Dalla [illegible] Fiera 1 [illegible] Milano Maurizio Nichetti** conduce **Pista!** Con i personaggi di Walt Disney, giochi in [illegible]
16,55 **Oggi [illegible] Parlamento**
17,05 **Pista!** Seconda parte
18,30 **Parola mia**, di Luciano Rispoli
19,40 **Almanacco [illegible] giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20,30 **Al cinema in famiglia**. Appuntamento con Walt Disney: [illegible] nel fitto del mondo (1974), regia di [illegible] Sie[illegible]. Seguirà: **Costruttori di barriere** (1936), disegno animato
22,15 Riccardo Muti prova *La [illegible]* [illegible] *da ballo* di G. Verdi. Orchestra Teatro della Scala. Regia di S [illegible]
23,05 **Televisione. Cinquanta di questi anni**. Programma condotto [illegible] Carlo Sartori: 10 Odissee [illegible]
0,15 **Lumezzane**: Pugilato Girelli-Camputaro. Titolo italiano [illegible] pesi mosca

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 18,45; 22; 23,30
9,30 [illegible]
11,45 **Cordialmente**, con Enza Sampò - Si parla [illegible] Ufo
13,25 **C'è da salvare**
13,30 **Quando si ama**, con W. Addy
14,20 **Bracciodiferro: il grande dittatore**
14,35 **Tandem**, con Fabrizio Frizzi, Stefania Bettola. Regia [illegible] S. Baldacci - [illegible] di ferro
16,55 **Grotte: [illegible] tracce [illegible] Dama Bianca**
17,25 [illegible] **Parlamento**
17,35 **Sereno variabile. Settimanale di tempo [illegible] e tempo libero**, di O. Beviacqua con M.G. Elmi
18,20 **Tg2 - Sportsera**
18,30 **Il commissario Kostas**, telefilm: **Doppio misto** con S. Lewitz
20,20 **Tg2 - Lo sport**
20,30 **Un giocatore troppo fortunato**, film (1982). Commedia gialla, regia di D. Siegel, [illegible] E. Wilder
22,10 **Abbocceperta: il benessere e la vita [illegible] coppia**. Conduce Gianfranco Funari. Risponde il pubblico [illegible] sala
23,50 **Cinema di notte: Berretti rossi** (1953), film di guerra. Regia di Terence Young, con Alan Ladd, Susan Stephen, Leo Genn

RAITRE

Telegiornale: 19; 21,50
11,45 **Televideo**
12,55 Eurovisione Sestriere - **World series di sci**, [illegible] manche
14 — **Ore: Corso di lingua [illegible]**
14,30 **Ore: Aujourd'hui en France**
15 — **Concerto dell'Università [illegible]**, musiche di Beethoven, Debussy e Mozart
16 — **Ore: Lavori manuali per i beni culturali**
16,30 [illegible] **scienza per [illegible]**, di A. Finocchiaro, regia di F. Armati: **La [illegible] acqua. Problemi dell'approvvigionamento idrico**
17 — **Dadaumpa: Quelli della domenica**
18 — **Best Club**, presenta P. Cavalieri: **Cartoonia Dreamin**
19,35 **In pretura**, di N. Perno. L'occhio della telecamera sui processi
20,05 **Ore: L'elettronica e Marconi presente e futuro, attualità della ricerca**
[illegible] Teatro storia: **Nel regno del Sud, settembre 1943-giugno 1944**, da un soggetto di Ansano Giannarelli, [illegible] regia di Luciano Ba[illegible]a, [illegible] [illegible]b Gazzolo, Mattia Sbragia, Felice Andreasi, Nello Mascia, regia di Ansano Giannarelli
22,25 **Esilio**, dal [illegible] [illegible] Feuchtwanger. 7ª ed ultima parte. **Esilio senza fine**, con [illegible] Lowitsch, Christoph Eichhorn
23,25 **Ore: antologia**, di F. Quilici: **La teorema che risplende**

Il critico segnala

RAIUNO (ore 22,15) — Le telecamere entrano alla Scala per registrare [illegible] tre quarti d'ora [illegible] prove de «La forza del destino», direttore Riccardo Muti, con Placido Domin[illegible] e Mirella Freni.

RADIOUNO (ore 21) — Intera[illegible] dedicato a Schubert e a Liszt il concerto all'Auditorium di Torino diretto da Oleg Caetani, pianista Nicolas Economou.

TV SVIZZERA (ore 22,45) — Per [illegible] riesce (ardua impresa) a catturare i programmi svizzeri, va in onda «La lunga, singolare affascinante e [illegible] film [illegible] Bernardo Bertolucci.

Discoring con Springsteen

Bruce Springsteen è uno dei protagonisti di «Discoring», in onda oggi alle ore 14,15 su Raiuno. Sarà proiettato il suo video «Wars», registrato al Los Angeles Colosseum nel settembre '85. Il pezzo da cui è tratto fa parte della raccolta di cinque album appena uscita. In studio i Wang Chung e i Working Week. Altri ospiti Gianni Bella, Laura Valente

Italia 1

8,30 **Fantasilandia**
9,20 **Wonder Woman**
10,10 **L'uomo da sei milioni di dollari**
11 — **Cannon**, telefilm
12 — **Agenzia Rockford**
13 — **La strana coppia**
13,30 **Tre cuori in affitto**
14 — **Candid camera**, conduce G. Scotti
14,15 **Deejay television**
[illegible] — **La famiglia Addams**, telefilm
15,30 **Furia**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**
18 — **La [illegible] nella prateria**, telefilm
19 — **Arnold**, telefilm
19,30 **Happy Days**
20 — **Love [illegible] Licia**
20,30 **Il cacciatore di taglie**, film con S. McQueen, E. Wallach — *Il cacciatore di taglie, «papà» in attesa di un figlio, fincono i [illegible] tenuti in [illegible] di processo*
22,20 **A tutto campo. La sfida Roma-Juventus. Intervista a Platini**
23,20 **Basket - NBA**
1 — **Ripido**, telefilm
1,50 **Cannon**, telefilm

Canale 5

8,40 **Una famiglia americana**, telefilm
9,30 **Una [illegible] da [illegible]**
10,20 **General Hospital**, telefilm
11,10 **Tuttintamiglia**
12 — **Bis**, gioco a quiz
12,40 **Il pranzo è servito**, gioco a quiz
13,30 **Sentieri**, teleromanzo
14,20 **La valle dei pini**, teleromanzo
15,10 **Così gira il mondo**
16 — **I documenti di Big Bang**, con Jas Gawronski
16,30 **Tarzan**, telefilm
17,30 **Doppio sistema**, gioco a quiz
18 — **Baby sitter**, telefilm
18,30 **Kojak**, telefilm
19,30 **[illegible] 5**, rubrica
20,30 **Dynasty**, telefilm
21,30 **Segreti**, Sceneggiato con Phoebe Cates, Anthony Quinle, Bess Armstrong (*terza puntata*)
22,30 **Maurizio Costanzo Show**, Giulietta Masina parla della sua vita
0,30 **L'ora di Hitchcock**, telefilm

Retequattro

8,30 **Vegas**, telefilm
9,20 **Switch**, telefilm
10,10 **Presentimento**, film, [illegible] Lalilla, R [illegible]
12 — **Mary Tyler Moore**
12,30 **Vicini troppo vicini**
13 — **Ciao ciao**, cartoni
14,30 **La famiglia Bradford**, telefilm
15,30 **Il bacio di mezzanotte**, di N. Taurog con K. Grayson, M. Lanza
17,30 **Febbre d'amore**, teleromanzo
18,15 **C'è di là la vie**, gioco
18,45 **Il gioco delle coppie**, gioco
19,30 **Charlie's Angels**, telefilm
20,30 **Un fantastico tragico venerdì**, [illegible] duce Paolo Villaggio, con Carmen Russo e i [illegible] Vicolo Miracoli
23 — **Che fine ha fatto Baby Jane?** di R. Aldrich con [illegible] Davis, J. Crawford — *Una ex attrice an[illegible] vive [illegible] la sorella paralitica, impazzisce, uccide*
1,30 **Vegas**, telefilm

Eurotv

13 — **Transformers**
13,30 **Mask**, cartoni
14 — **Pagine della vita**
15 — **D come donna**
16,30 **Gli orsetti del cuore - Coccinella - Gigi la trottola - Transformers - Voltron - Mask**
18,30 **Dr. John**, telefilm
20,30 **Belli e brutti ridono tutti**, film di Domenico Paolella
22,20 [illegible]
23,20 **Tuttocinema**
0,30 **Weekend**

Rete A

15 — **Cuore di pietra**, teleromanzo
16,30 **Natalie**
17,30 **Superproposte**
18,30 **Cartoni animati**
19,30 **Natalie**, [illegible] zo
20,30 **Cuore di pietra**, teleromanzo
21,30 **Ai gi[illegible] magazzini**, teleromanzo
22,30 **L'idolo**, teleromanzo
23,30 **Alluzzone**, proposte di [illegible]

Montecarlo

13 — **Sport news**
13,15 **Balle di sapone**
14 — **Giungla di cemento**
14,45 **Hello goodbye**
16,30 **Il paese delle cuccagna**
17,30 **Il cammino [illegible] Nberta**, telenovela
18,30 **Doppio imbroglio**
19,45 **Il [illegible] [illegible] signora scomparsa**
21,35 **Incontrarsi [illegible] dirsi addio**, miniserie
22,40 **Scontri incontri**
23,15 **TMC sport**

Capodistria

14,10 **Cartoni animati**
18 — **I cento giorni di Andrea**
19 — **Oggi la città**
19,30 **Tg Punto d'incontro**
19,45 **Oggi la città**
20 — **Victoria Hospital**
20,30 **La sinfonia di Gustav Mahler**
23,05 **Quando [illegible] cronaca diventa storia**
23,30 **Sport**

Svizzera

9 — **La rivoluzione in[illegible]**
16,05 [illegible] **nell'800**
17,45 **Dal diario [illegible] una mucca**
18 — **Gli eredi**
18,20 **Paddington va a [illegible]**
19 — **Il quotidiano**
20,30 **Centro**
21,35 **Dempsey & Makepeace**
22,25 **Prossimamente cinema**
22,45 **La Luna**

Alla radio

RADIOUNO. Giornali radio: 6, 7, 8, 10, 12, 13, 14, 17, 18, 21, 23 — 10 Gr1 lavoro, 7,30 Quotidiano del Gr1, 9 Nantas Salvalaggio conduce Radio anch'io; 10,30 Canzoni nel tempo, 11 Gr1, Spazio aperto; 11,10 Un nome solo in corso. Donatello, 11,30 «Quella strana felicità» di M. Carbognin; 12,03 Via Asiago tenda; 13,30 La diligenza, 14,03 Master City, 15 Gr1 Business; 15,03 Radiouno per tutti: transatlantico; 16 Il pomeriggio, 17,30 Jazz, 18 Obiettivo Europa, spettacoli, 19,30 Paola Turbo violino e Marco Rapetti pianoforte; [illegible] [illegible] Bianchi; 19,35 Audio[illegible], 20 «Magnet» e il chiacchiericcio»; 20,35 «Prima del primo giorno», 21,03 Gr Torino stagione sinfonica pubblica 1986, 23,05 La telefonata di Luciano Lucignani; 15-24 Rai stereouno

RADIODUE. Giornali radio: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22,30 — 6,15 DSE: inglese come e perché, 6,06 Sintesi quotidiano dei programmi; 6,06 «Andrea», 6,10 Taglio di terza, 9,32 Tra l'incudine e il martello, 10 Speciale Gr2, 10,33 Radiodue 3131, 12,45 Parchi non parli, 13-18,30 Scusi ha visto il commendatore?, 13,19 Agostino di Enzo Mancini, 18,40 Siam fatti così, 19 Di comune interesse; 17 Un libro per tutti 17,16 Spogliare la vetrina, 17,40 Colpo d'occhio, 18 «Don Chisciotte», di M. Cervantes; 18,32-19,50 La ore della musica, 21 Sera jazz; 21,30 Radiodue 3131 notte, 19-24 [illegible] stereodue

RADIOTRE. Giornali radio: 6,45, 7,25, 9,45, 11,45, 13,45, 18,45 — 7,30 Prima pagina; 10 Ora di dialoghi per le donne, 12 Pomeriggio musicale, 18,30 Un certo discorso; 17 Spaziotre; 18 Dall'auditorium D. Scarlatti di Napoli, concerto internazionale violinista Alberto Curci, dirige Franco Caracciolo, 21,10 Franz Liszt nel centenario della morte; 22 Spaziotre opinione, 22,35 Roma, il settimanale di musica contemporanea, la Villa Medici, 23,15 Il jazz, 22,40 Il racconto di mezzanotte, 24-6 Radiostereonotte.

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

ADUA (corso Giulio Cesare 67, tel 856.521) con ..., di James Ivory (dal romanzo di E.M. Forster), con Maggie Smith, D. Elliot, Helena ... Carter. Techn. Non ... Dolby stereo ...: 15.10, 20.20, 22.30 Ingr. ..., nd

ADUA 400 (corso Giulio Cesare 67, tel 856.521) **Regalo di Natale**, di Pupi Avati, con C. Delle Piane (Leone d'oro Venezia), D. Abatantuono, G. Cavina, A. Haber. Techn. Non ver. Dolby. Ore 16.30, 18.30, 20.30 22.30. Ingr. 6500, rid. 4000.

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel 547.807) **Il caso Irene** (I love Irene), con Gian Maria Volonté, Stefania Sandrelli, Margarita Lozano, colori. Non vist. Orario 16.40 17.35 20.10 22.25 Ingresso 6500

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52) **Round midnight** (A mezzanotte circa), di Bertrand Tavernier. Con Dr. 15.30, 17.40, 20, 22.20 Ingresso 6500

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel 547.190) **Per favore, ammazzate mia moglie** Danny De Vito, Judge Reinhold, Helen Slater. Vist. 14 ... 16.30 18.40 20.35. ... ingresso 6500

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel 540.605) ... con Grace Jones, Sandy Bardi (gusto horror). Vist. 14 Dr 15.25, 17.15 19 20.50, 22.40. Ing...

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel 540.119) Camera con vista, di J. Ivory (Dal romanzo di E.M. Forster) ... Maggie Smith, Helena B. Carter (commedia) ... Dr. 15.30, 17.50, 20 ... 22.30 Ingresso 6500 rid. ...

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel 545.248) **Il caso Moro**, di Giuseppe Ferrara, con Gian Maria Volonté, Margherita Lozano ... Non vist. Dr 15.50, 18.10 20.30 22.45

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel 545.248) **Baby blue** (37,2° le matin), regia J. J. Beineix con J. H. Anglade, Beatrice Dalle. Vist. 18 Colori ... 110 ... 15.40, 18, 20.20, 22.40

CRISTALLO (via Gioia 8, tel. 650.719 60) **Giustizia è fatta**, Nino D'Angelo, Roberta Olivieri, Gabriella Tinti. Bambole. Col. Non vist. Dr. 15.30, 17.20, 19.05, 20.40, 22.30 Ingr. ...

DORIA (via Cremieux 9, tel. 542.402) **Velluto blu**, Kyle MacLachlan, Isabella Rossellini, Dennis Hopper (thriller). Dr.: 16.40, 17.55, 20.10, 22.25 Ingresso 6500.

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, 447.5241) **Il nome della rosa** (dal romanzo di Umberto Eco), di Jean-Jacques Annaud, con ... Connery, F. Murray Abraham. Techn. ... Dr. 15; 17.20; 20 22.30 Ingresso 6500, rid. 4000

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241) **Nella città con profilo greco occhi a mandorla e odore di basilico**, regia ... Una Wertmüller, con Mariangela Melato, Michele Placido. Dr. 14.45; 16.45, 18.30; 20.30, 22.30 Ingr. 6500, rid. ...

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241) **Nella città con profilo greco occhi a mandorla e odore di basilico**, regia ... Una Wertmüller, con Mariangela Melato, Michele Placido. Dr. 14.45; 16.45, 18.30; 20.30, 22.30 Ingr. 6500, rid. ...

EMPIRE (via Lagrange 31, tel 500.760) **L'iniziazione**, di Giancarlo Ministeri, con Serena Grandi, colori. Vist. 18. Dr.: 15; 16.40, 18.30, 20.30; 22.30 ... 6500

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 521.4316) **Fast Food**, con Enzo Braschi, I Trettre, Sergio Vastano, Susanna Messaggio, Carlo Pistarino, regia L. Gasparini, colori. Non vist. Orario 15.30; 17.20; 18.55, 20.40 22.30 Ingresso 7000

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 39.2503) **Fratello di un altro pianeta**, di John Sayles, con ... Morton. Orario 16.30, 18.30, 20.30 22.30 Ingresso 6000 Aiuto 4000 Sanone mezzanotte ora 24 rassegna sui cinema western classico. Midnight cowboy (Un mezzanotte di Cecil B. De Mille con G. Cooper, P. Goddard. Ingresso 4000

LUX (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100) **Il prezzolato della notte scorsa...**, R. Lewis, O. Moore, F. Benaiem, E. Perkins, di Edward Zwick. Vist 18 Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingresso 6500

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283) **Mission**, Robert De Niro, Jeremy Irons (drammatico-avventuroso) ... 15.40, 17.45, ... 22.25 Ingresso 6500

NAZIONALE (via San Dalmazzo 24, tel 540.605) ... con Grace Jones, Sandy Bardi (gusto horror). Vist. 14 Dr 15.25, 17.15 19 20.50, 22.40. Ing...

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel 540.119) Camera con vista, di J. Ivory (Dal romanzo di E.M. Forster) ... Maggie Smith, Helena B. Carter (commedia) ... Dr. 15.30; 17.50, 20 ... 22.30 Ingresso 6500 rid. ...

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel 545.248) **Il caso Moro**, di Giuseppe Ferrara, con Gian Maria Volonté, Margherita Lozano ... Non vist. 114 Non vist. Dr 15.50, 18.10 20.30 22.45

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel 545.248) **Baby blue** (37,2° le matin), regia J. J. Beineix con J. H. Anglade, Beatrice Dalle. Vist. 18 Colori ... 110 ... 15.40, 18, 20.20, 22.40

CRISTALLO (via Gioia 8, tel. 650.719 60) **Giustizia è fatta**, Nino D'Angelo, Roberta Olivieri, Gabriella Tinti. Bambole. Col. Non vist. Dr. 15.30, 17.20, 19.05, 20.40, 22.30 Ingr. ...

DORIA (via Cremieux 9, tel. 542.402) **Velluto blu**, Kyle MacLachlan, ... Isabella Rossellini (thriller). Dr.: 16.40, 17.55, 20.10, 22.25 Ingresso 6500.

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, 447.5241) **Il nome della rosa** (dal romanzo di Umberto Eco), di Jean-Jacques Annaud, con ... Connery, F. Murray Abraham. Techn. ... Dr. 15; 17.20; 20 22.30 Ingresso 6500, rid. 4000

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241) **Nella città con profilo greco occhi a mandorla e odore di basilico**, regia ... Una Wertmüller, con Mariangela Melato, Michele Placido. Dr. 14.45; 16.45, 18.30; 20.30, 22.30 Ingr. 6500, rid. ...

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241) **Sensi** di Gabriele Lavia con Monica Guerritore. Gli ... Techn. ... Dr. Orario 15.05, 17 18.40, 20.35, 22.30 Ingr. 6500

FIAMMA (corso Trieste ..., tel 317.051) Pericolosamente insieme ..., Debra Winger, Daryl Hannah (commedia). Ap 15 Film 16.10, 18.10, 20.30, 22.30. Ingresso 6500

... (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.760) **L'iniziazione**, di Giancarlo Ministeri, con Serena Grandi, colori. Vist. 18. Dr.: 15; 16.40, 18.30, 20.30; 22.30 ... 6500

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 521.4316) **Fast Food**, con Enzo Braschi, I Trettre, Sergio Vastano, Susanna Messaggio, Carlo Pistarino, regia L. Gasparini, colori. Non vist. Orario 15.30; 17.20; 18.55, 20.40 22.30 Ingresso 7000

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 39.2503) **Fratello di un altro pianeta**, di John Sayles, con ... Morton. Orario 16.30, 18.30, 20.30 22.30 Ingresso 6000 Aiuto 4000 Sanone mezzanotte ora 24 rassegna sui cinema western classico. Midnight cowboy (Un mezzanotte di Cecil B. De Mille con G. Cooper, P. Goddard. Ingresso 4000

LUX (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100) **Il prezzolato della notte scorsa...**, R. Lewis, O. Moore, F. Benaiem, E. Perkins, di Edward Zwick. Vist 18 Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingresso 6500

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283) **Mission**, Robert De Niro, Jeremy Irons (drammatico-avventuroso) ... 15.40, 17.45, ... 22.25 Ingresso 6500

NAZIONALE (via San Dalmazzo 24, tel 540.605) ... con Grace Jones, Sandy Bardi (gusto horror). Vist. 14 Dr 15.25, 17.15 19 20.50, 22.40. Ing...

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel 540.119) Camera con vista, di J. Ivory (Dal romanzo di E.M. Forster) ... Maggie Smith, Helena B. Carter (commedia) ... Dr. 15.30; 17.50, 20 ... 22.30 Ingresso 6500 rid. ...

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel 545.248) **Il caso Moro**, di Giuseppe Ferrara, con Gian Maria Volonté, Margherita Lozano ... Non vist. 114 Non vist. Dr 15.50, 18.10 20.30 22.45

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel 545.248) **Baby blue** (37,2° le matin), regia J. J. Beineix con J. H. Anglade, Beatrice Dalle. Vist. 18 Colori ... 110 ... 15.40, 18, 20.20, 22.40

CRISTALLO (via Gioia 8, tel. 650.719 60) **Giustizia è fatta**, Nino D'Angelo, Roberta Olivieri, Gabriella Tinti. Bambole. Col. Non vist. Dr. 15.30, 17.20, 19.05, 20.40, 22.30 Ingr. ...

DORIA (via Cremieux 9, tel. 542.402) **Velluto blu**, Kyle MacLachlan, ... Isabella Rossellini (thriller). Dr.: 16.40, 17.55, 20.10, 22.25 Ingresso 6500.

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, 447.5241) **Il nome della rosa** (dal romanzo di Umberto Eco), di Jean-Jacques Annaud, con ... Connery, F. Murray Abraham. Techn. ... Dr. 15; 17.20; 20 22.30 Ingresso 6500, rid. 4000

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241) **Nella città con profilo greco occhi a mandorla e odore di basilico**, regia ... Una Wertmüller, con Mariangela Melato, Michele Placido. Dr. 14.45; 16.45, 18.30; 20.30, 22.30 Ingr. 6500, rid. ...

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241) **Sensi** di Gabriele Lavia con Monica Guerritore. Gli ... Techn. ... Dr. Orario 15.05, 17 18.40, 20.35, 22.30 Ingr. 6500

FIAMMA (corso Trieste ..., tel 317.051) Pericolosamente insieme ..., Debra Winger, Daryl Hannah (commedia). Ap 15 Film 16.10, 18.10, 20.30, 22.30. Ingresso 6500

Jacques Annaud, ... Sean Connery, F. Murray Abraham. Techn. Non vist. Orario: 15; 17.30; 20, 22.30. Ingresso 6500, rid. 4000.

STUDIO RITZ (via Appiani, tel. 839.511) **Highlander** (L'ultimo immortale), di R. Mulcahy con Christopher Lambert, Sean Connery, Mueche ... Colori. Non vist Orario: 15; 16.10; 20.20; 22.30 Ingresso 6500. Aiuto ...

VITTORIA (via Roma 356, tel 511 780) **Il ragazzo del Pony Express**, Jerry Calà, Isabella Ferrari, Orietta Notari, Dr. 15.40, 17.35, 19.10, 20.55; 22.40 Ingr. 6500.

ZETA D'ESSAI (via Cagliero 12, tel 749.2907) **Power**, di S. Lumet, con R. Gere, J. Cornille. Colori. Non vist. Dm 20.30; 22.30 Ingresso 6000 rid ...

ZETA RAGAZZI (via Cagliero 12, tel 749.2907) **Il segreto della spada** (Hai-Man She-ra finalmente insieme), lungometraggio, cartoni animati 1° visione. Dr 15.40, 17.40 Ingr 6000, rid 4000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Chivasso dalla Salute 77, tel. 297.167) **Aliens**, scontro finale, un film di James Cameron con Sigourney Weaver, Michael Biehn, in dolby stereo. Ore 20, 22.30. Ultimi giorni.

FARO (via Po 30, tel. 832.214) **Scuola di ladri**, con Paolo Villaggio, Lino Banfi e Massimo Boldi: colori. Non vist Ap. 20.30; film 20.45, 22.30

FONTENO (via Cigna ... tel 486.540) **Grosso guaio a ...** film di John Carpenter con Kurt Russell, Kim Cattrall. Ore 20.30, 22.20

MASSAUA (piazza Massaua ... tel 785.603). vedi retro

NUOVO ODEON (via ... 6, tel 749.2062) ... bagnanti di Jurgen Temple con ... Boole, James Fox. ... di Gil Evans in ... surround processor, ritm 102 Ap. 20, ult. 22.30.

RELAIS D'ESSAI (corso Belgio 83, tel. 574.171) **Il settimo ...**, di Jean-Adrian Line, con Michey Rourke, Kim Basinger. Vist. 14. Ore 20; 22.30.

VISIONI

AGNELLI (via Paolo Sarpi 117, ... 612.136) oggi chiuso. Domani Diego la maschera.

ARALDO (via Chiomonte 3, tel ...764) oggi: programmazione ... Antarctica, hm per ragazzi. Ore 15; 17

CUORE (c. Nizza 56, tel. 697.646) Kgrazi Xid B... **La storia continua**, Ralph Macchio, Pat Morita. Orario 16.30, 22.15

LANTERI (corso Giulio Cesare 60, tel. 284.134) domani **All'inseguimento della pietra verde.**

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Saccni 19, tel 511.293) Cioccolato, Sensone al cioccolato con Ilona Staller, Gabriel Pontello. Vist 18 Orario: 14.05, 15.25, 16.45, 18.10, 19.35; 21 22.35.

... PUSSICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.821) **Labbra di Venezia**, con Vanessa Del Rio, Margit Muriel, Lusti Boy. Vist. ... Ap 14.30; ult 22.30

CINECLUB (via Calandra 18, ... 655) **Anal girl's**. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta ingresso riservato soci

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel 521.5440) **Le vendicatrici allrosse - Le ...** Dalle ore 2 (ult. ore ... 18 Ing ... 6000

MAFFEI (via Principe ... 5, tel ... 655.934) **L'asta dell'amore** Dominique Gaber, Bern Hogh Colori Vist 18. Ap 14.30; ult 22.30

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel 287.074) **Marina's prelude**. Col Vist 18. Ap. 15, ult 22.30. Ingr. 3000

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54 70) **I vizi di Marilyn** (Marilyn my love n. 2), con Gabriel Pontello, Olivia Colori vist 18. Ap 14.30, ult. 22.30

MILANO - ROY OLI SEXE (via Milano 6, tel. 530.255) grande rassegna «Tutto quello che ... Peccato mortale - La sfida erotica, con Paola Senatore. Matinè Filipino Vist 14 No stop dalle 10 alle 24 (ult 22.30) L. 3500, 2500, 2000.

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel 749.59 51) **Pruriti bollenti di una moglie viziosa** Erotic blue ecstasy. Novità Vist 18 Ap 15 Ult 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 125, tel ... porno signora è taboo Licia Giorgi. Confessioni e desideri di bisessuale (Una). John Holmes Amore Haven Vist. 18. Ap. 10, ult 22.30, continuato

ROMA BLUE (via ... Donuno 40, tel 487.780) Centrafriste super sexy, Priapatia Lee, Ray Parker, Eric Edwards, Paul Thomas (exciting american movie) Vist 18 Ap. ... ult 22.30 Ingr 3500

SPEZIA (via Nizza 170, tel 695.3617) **I piedi del sesso, Eleonora orgy**, novità Vist. 18 Ap 15 ult. 22.30 Ingresso 3500

... (via Bligny 6, tel. 530.563) Clockwise nunsex con Penis Sister, Susan Turner, Lana Howard, Bob Horn. Colori Vist. ... Ap ore 10; ult. 22,30 No stop

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel 871.642) I pornogiocosi - Calde voglie in provincia. Vist. 14 No stop dalle 14 alle 24

Scelti per voi

Per chi apprezza l'anima inglese

CAMERA CON VISTA di J. Ivory. Un bacio sul colle di Firenze segna per sempre Lucy. Accadeva una volta, quando le signorine inglesi scoprivano l'Italia. Dal romanzo di Forster, ironia e leggerezza.

Per chi apprezza comunque i film-denuncia

IL CASO MORO di G. Ferrara. Un grande giallo politico la tesi delle omissioni colpevoli: il presidente dc fu lasciato morire da servizi segreti, P2, americani e compagni di partito. Alcuni personaggi schematici, ma un Volontè eccezionale.

Per chi ama gli indipendenti americani

FRATELLO ... UN ALTRO PIANETA di J. Sayles. Un extraterrestre cade sul ... e ... nero. Fantascienza per cittadini, ... e passione sociale.

Per ... prende Avati amaro

REGALO DI NATALE di P. Avati. Quattro ex amici e un pollo da spennare, una partita a poker che riassume gli inganni della vita. Delle Piane premiato a Venezia. Abbastanza anche più bravo.

GALLERIE

ALTAMURA (Borgone 43): Vardarosa.

ANTICHITA' CABARTELLI (via Lagrange 8/D, Torino) Argenti antichi e oggetti preziosi sec. XVII-XIX. Dal 28 novembre al 24 dicembre.

ARTE ANTICA (L') (Volta 8 - 535.634): Incisioni di grandi maestri dal XV al XVIII sec. Cat. Autorelli '86 n. 180 e un contemporaneo Lista n. 8. Stampe antiche e del XX secolo

ARTE 121 (Pazza 121) personale di Silvia Brunello Inaugu... 18.

ARTE CLUB (via della Rocca 38 - tel. 834.331): Sergio Albano

... (C. Alberto, 24, 532.682) Peton dell'Ottocento. Omaggio ad Alberto Pasini orientalista

BATTEGGI - **... D'ARTE** - (via Giolitti 45): «Il tessuto nell'architettura»: i tessuti copti. Fino al 23/12. Or.: 9,30-12,30; 15,30-19,30.

CARITTO GALLERIE (via Maria Vittoria 10, tel. 537.274 - via Carlo Alberto 12, tel. 541.585 Torino). 21ª mostra Mostri Kermesse ed dintorni dal XVI-XVII secolo, 51 opere di autori e 14 importanti dipinti europei con '500 e '600. 6ª mostra di pittura europea del XVIII e XIX secolo: 45 opere. Dal 14 novembre al 5 dicembre. Or.: 9,30-12,30, 15-19,30 (aperta festivi)

... (Cavour 8): Michele De Stefano inaugurazione ore 17

CASTELLO DI RIVOLI: Mostra di Arte contemporanea internazionale Oggetto/Scultura, orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000 ridotti 2000 Per informazioni tel 956 1547.

CASTELLO DI ROVOLI: 40° anniversario della Repubblica. Ricordo di una sottoscrizione e di una speranza. Rovo Britico: 125 opere della Resistenza, mostra a cura della Regione Piemonte - Assessorato alla Cultura. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9, Torino) Mostra di Piero Ruggeri dal 14-11 al 14-12. Ore Orario feriali e festivi 15,30-19,30 chiuso il lunedì

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca). In più vasto show-room in Europa di materiali originali, grafica, multipli. Cultura e sensibilità sono alla base della nostra professionalità. 15 opere grafiche di Vasarely

ICEOGRAMMA (De Gasperi 35) Alessandro, scultura e grafica

INTRADOSSI - REGIONE PIEMONTE: rassegna «Sparte oltre». Sala degli Intradossi (via San Massimo 21). Mostra sulle Maschere realizzata dalle detenute della Casa Femminile di «La Nuova» di Torino. Orario 15 - 18

LA TELACCIA (v. P. ... 1 - tel. 518 270): Lupi ...dro.

L'ARIETE (via Mazzini ... 933.075): Marisa Sarbadhi, fibre e pelle.

LO SCORPIONE (Pinerolese 177): Raul Viglione - Colore e poesia Domani ore 17 inaug. Cocktail.

LOSANO - Pinerolo: G. Dobi

MICRO' (p. Vittorio 10). Miniformato.

PALAZZO REALE: Mostra porcellane e argenti del Palazzo Reale di Torino Orario dal martedì al venerdì 9-14, 15-19, sabato e domenica 9-19, chiuso i lunedì

PIEMONTE ARTISTICO (Roma, 264) Stenografia di un fiume - Il Po in Piemonte - Collettiva 15.30-19,30.

PORTICI (p.zza Vitt. Veneto 22, tel 885.476) A. Cappellin. 15,30-18,30

RAJASTAN (c.so Novara 23) Bancardi. 100 tavolette per fidato

S. QUIRICO: oggi ore 21 inaug. Aldo Cimbardo

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIES ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Almanco Tomasini. Antologia 40 anni di pittura.

ARTEINCORNICE (Vanchiglia 11) Opere da una collezione privata

BERMAN: Sergio Manfredi, «L'incantato delle nevi».

DAVICO: personale Ovio Boschi. ... (Mazzini 0), Verdiani

GALLERIA BARUTTI (via Juvara 19) ... Rosai, De ... (16-20)

GALLERIA IL PORTICO - Pinerolo: S. Manfredi «Il colore di Pinerolo». Or. feriale 9-12; ... festivo 10-13; 16-20 (via Sunna 24 Tel 0121-73.864).

LA BUSSOLA (v. Po 6): Ruggeri, Saroni, Bottaniuno Anni ...

LA GIOSTRA - Asti Salsomaschi.

LA PARMINA: Amonn Sambuy

LE IMMAGINI: Paolo Pruiano

NARCISO: Fulvio Fulvesio

PIRRA (c. VIII 62, tel 543.393) Giuliano da Milano (settant anni di pittura opere dal 1914 al 1984)

PIRRA CERAMICHE: Susanna Tasso (ceramiche)

TUTTOGRAFICA (p. Carlina): «Un ... ra ... augurio e come saluto»

VIOTTI: Mostra promozionale

Ristorante ...
C.so U. Severino 353 - T. 813.840
aperto tutti i giorni
Venerdì e ...
RENZO ... - FRANCHIN

PARO
Via S. Massimo 1 ang. via Po
Ore 21 ...INTEMENTE
AL ... CON NOI

Danza arlecchino
Via San Secondo 57
Ore 21 ... elegante con
... I REVIVAL 70

CAPITOL
«Passa una serata con me... sarò la tua vampira!!»
Grace Jones
GRACE JONES
VAMP

ALASJÄRVI
MASSAUA PROSA
oggi
ore 21.30
al Teatro Massaua
VALERIA ... PAOLO
VALERI ... FERRARI
VUOTI A RENDERE
regia MASSIMO CINQUE
Intero 15.000 - Ridotti 12.000
E' aperta la prevendita C.S.D. via C. Alberto 5 - Tel. 83 88 00 - 839 98 63
Spettacolo in abbonamento

Ristorante ...
CAMBIANO - Tel. (011) 945.14.14
Sabato 29/11 ... 20.30
PAELLA ...
Orchestra

... SALA DANZE
... ELEGANTE
ORE 21
Via Asti 3 (p. Statuto) - T. 481.748

PIAZZA D'ARMI - TEL. 58.76.82 fino al 3 dicembre
Vasto parcheggio interno custodito e gratuito
Visita allo Zoo con prove animali e allenamento artisti
MEDRANO
TUTTI I GIORNI ... 16.30 e 21,15
«FANTASTICO-CIRCO» in anteprima a Torino
Alla domenica ore 14,45 e 17,45

Altro rinvio per l'Auditel, sistema elettronico di rilevamento

Non c'è pace per l'ascolto tv

Saranno rispolverate le vecchie indagini telefoniche - Il tanto attesi controlli comuni dell'«audience» dovevano scattare già ... scorso settembre - Ora si parla di gennaio, ... certezze

ROMA — Tre mesi senza dati ufficiali sull'ascolto televisivo. D'autunno poi, quando ... comincia ... stagione e Rai e privati lanciano ... nuova programmazione dopo la ...estiva. Non ... mai ...duso. La causa: un ennesimo rinvio dei rilevamenti elettronici dell'Auditel. ... dormalità della situazione in ... netto l'Unione degli interpadroni (Upa) e l'Associazione delle agenzie pubblicitarie (Assap) a rispolverare le vecchie indagini telefoniche, varando in fretta e ... una nuova tornata che partirà il 1° dicembre.

La notizia ... è ancora ufficiale. Il rinvio sarà formalizzato solo questa mattina in ... riunione ... comitato tecnico dell'istituto ... ricerche, che mette per la prima volta in comune gli sforzi ... tutte ... emittenti, pubbliche e private.

I rilevamenti ... attesi sarebbero dovuti scattare, finalmente, ... scorso settembre. I moderni Meter piazzati nelle case di 832 famiglie italiane (poi sarebbero diventate 2200) ... scandiscono minuto per minuto le quote dell'ascolto televisivo, pacificando i contendenti e fornendo una base sicura agli investitori di pubblicità. «Il primo slittamento l'ha causato la Sip, che doveva mettere le spine che collegano al telefono le scatole nere dei misuratori — si giustifica Panerai, direttore dell'Auditel — per contratto dovevano essere installate in un mese, a partire da maggio. ... alla fine dell'estate non ce n'era neppure una».

La nuova ... del decollo diventa ... il ... novembre, annunciata in pompa magna durante il Convegno Nazionale della Pubblicità che si svolge a Roma a fine ottobre. E poi? Poi non succede niente.

«All'unanimità il consiglio dell'Auditel ha deciso il rinvio accettando la richiesta ... accertamenti presentata nel comitato tecnico» dice ... Lioy, direttore dell'Upa-Assap. In pratica ... istituto imparziale, il Politecnico di Torino, dovrà verificare ... tarature ... delicati apparecchi che dovranno intercettare la sintonia dei televisori ... i vari canali ... preparando dettagliate schede tecniche.

Rinvio a quando? Gennaio, probabilmente. Panerai non vuole dirlo ... Troppe sono state ormai le dilazioni. «Visto quello che ... gioco, meglio che le garanzie siano le massime possibili», sottolinea.

E gli ... pubblicitari?

«Hanno aderito alla richiesta di verifica anche se non possono dirsi soddisfatti», dice ancora Lioy. Le nuove indagini «telefoniche», ... quanto imperfette, tapperanno insomma il buco. Displacente è anche Eurisko. «Ci fidiamo di più delle macchine ... memoria umana è labile e il nostro marchio che compare sui programmi insieme a quello dell'emittente ... genera confusione», dicono alla ... consorzio proprietà della Parmalat.

Una ... è certa. Solo con la fatidica interconnessione ai privati — spiega Lioy — il Meter potrà realizzare interamente le ... promesse elettroniche: fornire la misura esatta dell'ascolto non solo ... programmi, ... degli spot pubblicitari, sottraendoli alla sorte incerta a cui li ha costretti il telecomando. E stabilire ... per questa via il giusto prezzo degli spazi pubblicitari: tanto Canale 5 alle ... di sera, tanto Rai 2 alle dieci e trenta, tanto al mattino su Rai 1. E così via. Una vera rivoluzione.

Maria Grazia Bruzzone

... Baryshnikov ... in Francia

PARIGI — Il ministro francese della cultura, François Leotard, ha conferito ieri al ballerino Mikhail Baryshnikov l'onorificenza di commendatore delle arti e delle lettere, uno dei riconoscimenti culturali più prestigiosi in Francia.

L'artista di origine sovietica è a Parigi per partecipare ... prove di ... gala per ... lotta all'Aids che ... svolgerà il primo dicembre al Moulin Rouge.

Studio RITZ
in esclusiva
CHRISTOPHER LAMBERT - SEAN CONNERY
HIGHLANDER
100% F.P.
THE BEST
Attenzione OGGI all'
HOLLYWOOD
... LUI ... DI NOTTE
SUPER PRODUZIONE 3a Fattrazione HARD CORE
Oggi spettacoli continuati dalle ore 14 del mattino alle ore 3 Ultimo ultimo spettacolo ore 24 Ingresso L. 5000

PRINCIPE
Pruriti bollenti di una moglie viziosa
EROTIC BLUE ECSTASY
«SUPER PRODUZIONE 86»

RIST. ... CLOCHE
Strada Traforo Pino - Tel. 694 373
... LA FESTA DEL TARTUFO
chiusa domenica sera e lunedì

DU PARC
Il ... di Torino
ESTATE ORIENTALE PROLUNGATA - ...
lunedì, in concerto
TURI GOLINO

OGGI al NAZIONALE si ride!
Giustizieri, guerrieri, vendicatori vari
questa volta avete incontrato l'uomo sbagliato!!
PIO AMBELETTI
... MICHELI
presentano
... BANFI
IL COMMISSARIO LO GATTO
con
MAURIZIO FERRINI - ... MICHELI - ISABEL ...
Sceneggiatura ENRICO VANZINA e DINO RISI
Una coproduzione International Dean Film-Reteitalia-Medusa
Regia DINO RISI

I FILM DIVERSI ORIGINALI INTRIGANTI
GIOIELLO
PRIMA VISIONE
... MICHELI
... BANFI
adua 400
... PUPI AVATI
eliseo rosso
MONICA GUERRITORI ... GABRIELE LAVIA
SENSI
MIMSY FARMER ...
GABRIELE LAVIA
eliseo blu
LINA WERTMÜLLER

«L'intervista» da tv movie [illegible] vero film di 140 minuti

Il miracolo di Fellini

L'opera su Cinecittà costerà circa sei miliardi [illegible] mezzo - Il regista ha lavorato con rit- [illegible] veloce, sorprendendo tutti - Bloccato per alcune settimane, il set si riapre lunedì

ROMA — *L'intervista* (o *Block-notes d'un regista*), [illegible] nuova opera che Federico Fellini sta girando su Cinecittà e [illegible] Cinecittà, si trasforma: da tv-movie diventa un vero e proprio film destinato alle sale cinematografiche internazionali! Lo annuncia il produttore Ibrahim Moussa, proprietario della Aljosha Productions: «*Non durerà più novanta minuti, ma oltre centoquaranta, e vi reciteranno attori internazionali tra [illegible] Marcello Mastroianni, Nastassja Kinski, Anita Ekberg. Mi [illegible] appena procurato, da banche [illegible] da una società inglese che ha mostrato fiducia nel progetto e nel produttore, il denaro necessario per finire il film come lo vuole Federico Fellini. Il costo globale sarà sui 6 miliardi, 6 miliardi e mezzo. La lavorazione del film, che è rimasta bloc- [illegible] per diverse settimane, riprenderà al più presto e proseguirà per altri quindici giorni circa. Il materiale che ho visto, di cui Fellini ha intanto realizzato il montaggio, [illegible] splendido: ne verrà fuori un film bello almeno quanto Amarcord e molto, molto comico*».

Il produttore è euforico. Il produttore esecutivo del film, Pietro Notarianni, [illegible] poco più cauto: «*Ricominciamo a lavorare la prossima settimana: con la possibilità che ne venga fuori un film per le sale, ma senza quelle certezze che soltanto la fine della lavorazione può dare*».

Federico Fellini e Lara Wendel sul set di «L'intervista»: nel suo farsi, il film si è ampliato

Come si sa, il [illegible] coglie l'occasione di un'intervista di [illegible] troupe televisiva giapponese a Fellini per raccontare [illegible] viaggio non documentaristico né storico né folcloristico, [illegible] volte sognato, all'[illegible] Cinecittà e il cinema. [illegible] stato progettato, anche in coincidenza con il cinquantenario dell'inaugurazione di Cinecittà che si celebra nel 1987, [illegible] una breve opera destinata alla televisione, finanziata dalla Aljosha Productions (40%), da Cinecittà (30%) e dalla prima rete televisiva della Rai (30%). Nel suo farsi, [illegible] altre volte è accaduto al lavoro di Fellini, l'opera si [illegible] ampliata: il produttore Mous- [illegible] intenzionato a trasformare il film per la tv in film per le sale cinematografiche, ha dovuto trovare i [illegible] finanziamenti che la mutazione comportava, e nel frattempo la lavorazione è rimasta [illegible].

Adesso è risolto quello che, secondo Notarianni, era l'unico problema del film. Per il resto: «*Fellini ha lavorato con un ritmo veloce che ha spesso colto [illegible] sorpresa la produzione, con una sfida e un'energia che ha colpito tutti. Ha fatto le capriole: senza tardare neppure di un'ora sul piano di lavorazione. E i materiali del film già montati sono bellissimi. Oltre che tra i viali, le costruzioni e gli uffici [illegible] Cinecittà, oltre che nei teatri [illegible] Fabbrica [illegible] Film dove è stato pure ricostruito il set [illegible] d'un film avventuroso [illegible] Salgari degli Anni Quaranta, le riprese si [illegible] svolte in [illegible] per esempio alla [illegible] Marmore, visitata, come altri luoghi, durante un piccolo viaggio fantastico del famoso [illegible] che cinquant'anni fa conduceva a Cinecittà tutti coloro che sognavano il cinema.*

l. t.

La moglie: «Sta molto meglio»

Antonioni farà un film

ROMA — Enrica Fico, [illegible] gli recenti [illegible] Michelangelo Antonioni e sua compagna da 15 anni, ha dichiarato all'Ansa che [illegible] condizioni di salute del regista sono notevolmente migliorate: «Sta molto meglio, al punto tale che cammina e ogni giorno esce a fa lunghe passeggiate».

Ha poi raccontato perché lei e il regista hanno deciso [illegible] sposarsi segretamente, il 30 ottobre scorso. La cerimonia era avvenuta nella chiesa del Preziosissimo Sangue di Gesù a Roma: «Volevamo [illegible] cerimonia intima, [illegible] pubbli- [illegible]. Enrica Fico, che è anche aiuto regista di Antonioni, ha 38 anni; il marito ne ha 74.

«Abbiamo [illegible] insieme l'idea di sposarci - [illegible] proseguì- [illegible] la signora Antonioni - perché, particolarmente in questo momento, [illegible] sentiamo profondamente uniti». Ed ha annunciato che il regista tornerà al lavoro entro il 1987: «Proprio ieri Paulo Branco, il produttore del film I due telegrammi, ci ha comunicato [illegible] aver deciso di attendere la guarigione di Michelangelo per realizzare [illegible] progetto».

Al progetto del film I due telegrammi Antonioni stava lavorando quando fu colpito da ictus: fra i suoi programmi c'era anche La ciumia, un film che doveva o[illegible] come protagonista l'attore Robert Duvall.

L'ultimo film di Michelangelo Antonioni [illegible] stato Identificazione [illegible] una donna, presentato al festival di Cannes nel 1982; in quell'occasione, [illegible] regista fu assegnato il premio alla carriera. Fra i lavori più recenti di Antonioni, c'è stato il video Polaroid[illegible] per la [illegible] di Gianna Nannini nel 1984 e, [illegible] Raitre, [illegible] a Lisca Bianca, [illegible] documentario della durata di otto minuti, che voleva esser una rivisitazione dell'isola su cui era stata girata la parte essenziale del film L'avventura, del 1959.

r. s.

[illegible]

s'è dimesso dalla Mostra di Pesaro

ROMA — Lino Micciché [illegible] dimesso [illegible] carica di presidente della Mostra Internazionale [illegible] Pe- [illegible]. «Tre i motivi [illegible] ste dimissioni — ha detto —: da [illegible] anni sono presidente, [illegible] è [illegible] momento del ricambio; [illegible] condo, in questi anni ho avuto accanto giovani che debbono trovare spazio. Terzo, sono stanco [illegible] trattare [illegible] gli amministratori degli enti locali».

Mind Killer
la tavoletta magica di Pinball

IN VENDITA IN EDICOLA

L'interprete [illegible] Goethe in [illegible] all'Alfieri interviene sulla crisi del teatro

Mauri l'attore deve rischiare

TORINO — Un esaurito dietro l'altro, nelle grandi [illegible] nelle piccole città. In 17 giorni a Milano 25 mila presenze, con [illegible] incasso medio di 17 milioni a sera e una punta massima [illegible] [illegible] milioni e mezzo. Il Faust [illegible] Goethe, messo in scena dalla compagnia di Glauco Mauri, si avvia a diventare uno dei più clamorosi successi della stagione.

«Il nostro spettacolo ci sta sbalordendo [illegible] mano — [illegible] l'attore regista — Ed [illegible] una cosa straordinaria, se pensiamo che si chiama Faust, che [illegible] una fiaba senza le facili suggestioni delle [illegible] fantastiche [illegible] un partecipato battage. In [illegible] caso è una vera scoperta. Direi che il pubblico [illegible] perché stimolato dagli amici, da quella forma di pubblicità sotterranea che sembra essere la più efficace».

Perché piace questo spettacolo?

«Per l'estrema chiarezza abbinata alla grande poesia [illegible] [illegible] Goethe riesce a dire le cose di tutti i giorni».

Che cosa la colpisce di più in questo successo?

«Il silenzio assoluto con cui si segue l'ultima parte, che nessuno conosce e nella quale vengono raccolti sentimenti e idee. Forse non mi è mai accaduto, prima d'ora, di sentire [illegible] silenzio così attivo, con le menti in formicolio».

[illegible] «caso Faust» sembra dunque contraddire [illegible] tendenza largamente diffusa nel teatro italiano. Come ha rivelato recentemente il nostro giornale, il numero degli spettacoli aumenta, ma il pubblico diminuisce; dilaga un disorientamento che [illegible] risparmia né le compagnie (le quali spesso non trova- [illegible] i teatri [illegible] cui lavorare), né lo spettatore, sollecitato da troppe proposte e deluso da una qualità discutibile. Trionfa, si diceva in quella nostra inchiesta, il teatro del grande attore: il resto è malinconia.

Come giudica Mauri questa crisi?

«Anche noi abbiamo avuto il [illegible] [illegible] Ma nell'euforia generale dicevo: state attenti, si rischia [illegible] [illegible] [illegible] alla quantità che alla qualità. Abbiamo un [illegible] teatrale intasato di lavori indegni, anche perché si fraintende il compito del teatro, non ci si ricorda più che il teatro è una palestra per irrobustire i cervelli. Bisogna fare teatro sapendo che es- [illegible] attori e [illegible] impegno civile [illegible] sociale. Purtroppo in molti miei colleghi [illegible] c'è più [illegible] indirizzo preciso: scelgono [illegible] commedia qualunque, purché renda [illegible] botteghino, dimenticando [illegible] funzione pubblica del teatro».

[illegible] questo punto il tono di Mauri [illegible] fa malinconico. «Se devo muovere un appunto agli attori italiani è questo: chi ha la possibilità di chiamare gente ha il dovere [illegible] rischiare di più. Questo normalmente [illegible] si fa, anzi [illegible] frequente un repertorio dalla pochezza indescrivibile».

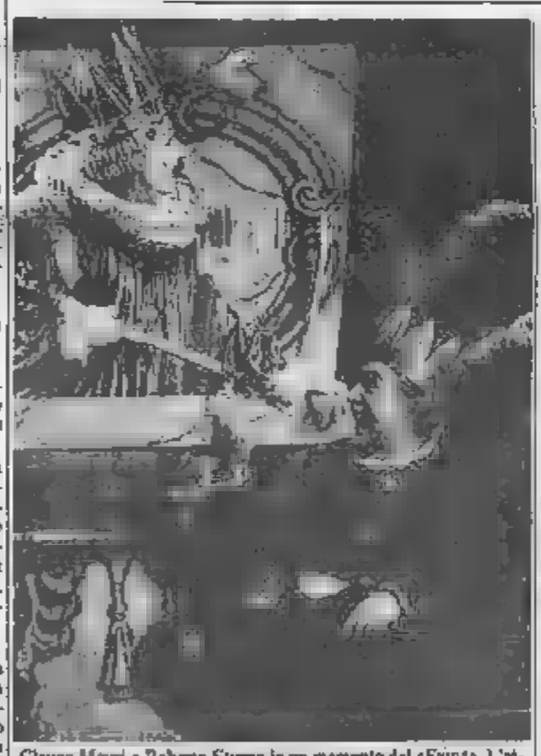
Non crede che responsabile indiretto di questa povertà artistica possa essere anche lo Stato? I finanziamenti indiscriminati non sempre stimolano la qualità.

«C'è in effetti questo problema dei finanziamenti — risponde Mauri —. Abbiamo o dovremmo avere una legge [illegible] dà la possibilità a tutti di fare teatro. Da una parte e anche giusto, all'inizio bisogna offrire [illegible] aiuto a tutti, ma poi si deve selezionare e se uno [illegible] è adatto cambi lavoro. Tuttavia, prima che un fatto politico, il teatro è un fatto morale, etico, di noi uomini di teatro. E' il problema di quale persona che a teatro possano permettersi di fare qualunque [illegible]».

o. g.

Faust, campione di successo

Un viaggio nell'interiorità e nella trascendenza - Uno spettacolo avvincente tra lirico e allegorico



Glauco Mauri e Roberto Sturno in un momento del «Faust». L'attore regista è anche riduttore con Del Corno dell'opera di Goethe

TORINO — *Un'inedita traduzione in prosa di Dario Del Corno, una riduzione asciutta (due ore e quaranta esatte) di Del Corno e di Glauco Mauri, una limpida regia dello stesso Mauri che miscela, con accorto controllo [illegible] toni e dei tempi, il tragico e il grottesco: queste le componenti del successo, ricevuto [illegible] oltre un mese, da Faust primo e [illegible] di Goethe, che [illegible] compagnia Mauri ha presentato l'altra sera all'Alfieri.*

La prima parte del Faust — che qui scorciata occupa il primo tempo — è quella dell'esplorazione del «piccolo mondo», quello dell'interiorità individuale. Faust, il dotto che ha tutto immagazzinato [illegible] nel proprio archivio mentale, vuole, dopo aver firmato il patto con Mefistofele, tuffarsi nel gorgo impetuoso dell'universo pulsionale e passionale. E' la storia della conquista, [illegible] possesso, del dominio di Margherita, dal piano [illegible] tico a quello psichico: la donna ingenua e pura, che si [illegible] proprio [illegible] questo amare [illegible] totale dedizione, sino all'infanticidio e alla follia.

In uno spazio simbolico suggestivo un'altra, lignea chiusa, coi suoi rigidi cavalcavia che si scompone in pezzi tronchi e, ruotando, disegna sempre diverse situazioni spaziali (la scena [illegible] di Mauro Carosi) Faust e Mefistofele finterpretati [illegible] a turno da Mauri e Roberto Sturno) s'inabissano nell'inganno e nella seduzione in tempi assai stringenti, con toni molto [illegible] elegati (delizioso il Mefistofele [illegible] di Mauri), in un'alternarsi continuo di occasioni [illegible] suali e uditive; oggetti [illegible] apparizioni, manichini su strumenti antichi per spiritate canzoni. La freschezza dell'esordiente Angelo Di Nardo (Margherita), l'irresistibile vitalismo [illegible] Glonna Giachetti (Marta), la pensosa malinconia [illegible] uno Sturno in bianca saccarina (Faust giovane) slendono su questa prima parte un'affascinante patina preromantica.

[illegible] [illegible] c'è il viaggio nel «grande mondo» esterno oppure trascendente l'individuo (siamo al [illegible] secondo). [illegible] presente, passato, futuro s'intersecano di continuo. Il presente è quello precapitalistico, [illegible] imperatore e corte da scatola di pupazzi, che esaltano l'invenzione della cartamoneta (i costumi, tra fiabistico e grottesco, [illegible] [illegible] Odette Nicoletti); il futuro [illegible] quello dell'Homunculus, l'uomo-embrione che sarà risolto contestuale, ma non avrà individualità (quella [illegible] brava che [illegible] parla mette i brividi).

Ma Faust viaggia soprattutto nel passato, alle matrici delle grandi Madri (un lembo di altissima garza cerea, che s'irrinua spettrale): e qui assistiamo all'evocazione [illegible] Elena, cioè della Bellezza, come incorruttibile durata (una statua candida velata, ancora la Di Nardo); alla nascita di (e) Faust di Euforione, il pallido eroe-adolescente dell'Ardimento sino alla morte; [illegible] divertito di Faust con Filemone e Bauci, cioè con la saggezza della vecchiaia paga del proprio angusto orizzonte (un tenero Rinaldo Porta e [illegible] la Giachetti). E c'è, dopo la grande contesa con l'Angoscia, [illegible] lunghe dissolvenze alla Antonioni (sempre la Giachetti), [illegible] riscatto [illegible] Faust [illegible] vecchio e morente, che, dopo aver tutto desiderato comprende che la vita è un premio da conquistare giorno per giorno: «Fermati, attimo, dunque: tu sei così bello!».

Come una solenne sequenza di epifanie (c'è, [illegible] esempio, un magnifico Linceo, dal costume tutto curdo e mollusco, che ha la voce sinistra di Felice Leveratto), questo secondo tempo [illegible] un esempio singolare di teatralità liricoallegorica che non solo non impaurisce, [illegible] tiene di continuo [illegible] avvinto [illegible] spettatore.

Il quale è letteralmente conquistato quando Mauri, nel ruolo di Faust vecchio, dice in apertura tutto il suo Streben (Desiderare con ogni mia forza...!») e, in chiusura, entra nella bara e si cosparge della sua stessa polvere: «Questa [illegible] la terra dove fioriscono le nostre gioie, questo [illegible] [illegible] rischiara i nostri dolori...».

Guido Davico [illegible]

A Reggio Emilia

La Melato questa [illegible] è Medea

REGGIO [illegible] — Debutta questa sera [illegible] Teatro Ariosto di Reggio Emilia «Medea» di Euripide, tradotta, adattata e diretta [illegible] Giancarlo Sepe. Protagonista dello spettacolo è Mariangela Melato. Con lei recitano Edda Valente e [illegible] Di Stasio. Le [illegible] e i costumi sono di Paolo Tommasi, le [illegible] di Arturo Annecchino.

Lo spettacolo [illegible] che a Torino, Andrà [illegible] scena all'Alfieri, per il cartellone dello Stabile, il 23 dicembre.

[illegible] **Harrison Ford oltre successo**

NEW YORK — Un altro trionfo per [illegible] Ford: è appena uscito con successo sugli schermi americani *Mosquito Coast* di Peter Weir, pro- [illegible] l'attore che già aveva girato [illegible] il regista australiano Witness - *Il testimone*.

Il protagonista è Allie Fox, un uomo coraggioso che, senza [illegible] [illegible] la città, il cibo, la carriera, [illegible] crimini, l'inquinamento e [illegible] trasferisce nella giungla con la famiglia.

CITTA' DI TORINO

Questa sera alle ore 21, presso il Teatro Nuovo di Torino, c.so M. D'Azeglio n. 17, avrà luogo il

«CONCERTO D'AUTUNNO»

con

— la «Civica Banda Musicale-Orchestra [illegible] Fiati» della Città di Torino

— il Gruppo di Musica Contemporanea «Bruno Maderna» (in collaborazione con l'Associazione Musicale «Jan Sibelius»)

INGRESSO LIBERO

Salone
LA STAMPA
PER LA VOSTRA ISCRIZIONE O [illegible] AL
Touring Club Italiano
1987
presso
[illegible]
SALONE LA [illegible]
Via Roma [illegible] - Tel. 534.914
Orario feriali 6-19,30; festivi 6-12

Gli Amadeus per l'Unione Musicale nel terzo concerto dell'opera integrale - L'organista [illegible] alla Haertelt

Aveva ragione Proust sui Quartetti di Beethoven

TORINO — Nel corso dell'integrale beethoveniana per l'Unione Musicale il grande Quartetto Amadeus [illegible] seguito l'altra sera l'op. 127 e l'op. 59 n. 1, cioè il primo [illegible] trascendentali *Quartetti* del terzo stile, oggi tanto [illegible] intenditori più raffinati, e il primo [illegible] tre *Quartetti Rasumowski* che sono [illegible] capolavoro del secondo stile, il più gradito al pubblico e il più amato.

Per chi [illegible] soffra di [illegible] formismo, tale accostamento [illegible] una provocante tentazione a [illegible] [illegible] vedere come stiano veramente le cose e se [illegible] caso non abbia ragione l'entusiasmo [illegible] ingenuo contro l'intellettualismo [illegible] superintenditori. [illegible] sione in cui si era [illegible] Strawinsky quando aveva conosciuto Proust in un salotto aristocratico di Parigi: «*Si parlò di musica ed egli espresse [illegible] il [illegible] entusiasmo per gli ultimi quartetti di Beethoven, entusiasmo che [illegible] condiviso, non fosse stato [illegible] luogo comune tra gli intellettuali [illegible] qual tempo e più che [illegible] giudizio musicale una posa letteraria*».

Ma c'è poco da fare: aveva ragione Proust, hanno ragione [illegible] gli intellettuali, hanno ragione i superintenditori. Con le Sonate [illegible] i Quartetti del terzo stile, anche con l'op. 127, che pure è il primo [illegible] in certo senso il [illegible] timido degli ultimi cinque, Beethoven sale un gradino [illegible] [illegible] si lascia alle spalle l'entusiasmante e rigogliosa fioritura dell'età [illegible] mezzo e [illegible] a un nuovo modo di pensare [illegible] musica, svincolato dalla contabilità tematica del sonatismo tradi- [illegible]lo, per [illegible] magico inaugurare di nuovi contenuti e un'apertura stupefacente verso l'avvenire dell'arte musicale.

m. m.

TORINO — La Riky Haertelt ha avuto l'idea felice di dedicare un concerto a Liszt compositore organistico, così [illegible] aggiungere un altro aspetto ai molti ricchi in opera dalla pregevole singione per onorare il centenario del musicista: idea, e mano felice, anche quella [illegible] aver invitato l'organista ungherese Istvan Ella, che nuota con disinvoltura nel mare espressi- [illegible] del suo grande connazionale e sembra conoscere l'organo del nostro Auditorium [illegible] le sue tasche.

Apertura con [illegible] famose Variazioni *Weinen, Klagen, Sorgen, Zagen* [illegible] provengono dal pianoforte e sull'organo perdono un po' della crudezza dissonante. [illegible] [illegible] poi [illegible] *Ungarns Gott* (Dio d'Ungheria), tipica espressione esoterica dell'ultimo Liszt. Anni [illegible] un Lied religioso. [illegible] l'orgoglio dell'organo ridotto alla castigatezza sonora dell'armonium. [illegible] ridestarsi in [illegible] breve agroppata finale.

Note per l'organo le altre composizioni [illegible] programma, le due *Fantasia e Fuga* sul nome Bach e su *Ad nos, salutaren andam*, che rappresentano completamente quello che Liszt ha voluto fare dell'organo: in [illegible] togliergli alla sua nicchia religiosa, emanciparlo [illegible] [illegible] dutti- [illegible] espressiva vicina [illegible] pianoforte.

Le note del [illegible] Bach [illegible] bemolle, la, do, si naturale) vorticano nella [illegible] ra liszt[illegible], l'organo si slancia (con qualche difficoltà) nello [illegible] della cadenza pianistica e persino la Fuga [illegible] quista [illegible] capacità narrati- [illegible] da poema sinfonico.

[illegible] [illegible] tratto tipico dell'Ottocento, la religiosità bandita dalla porta del'a composizione rigorosa rientra dalla finestra [illegible] teatro: proprio [illegible] centro [illegible] *Ad* [illegible], che è una [illegible] su una [illegible] lebre [illegible] del *Profeta* di Meyerbeer, il tema allora lontano, in una luce aurorale, come intonato da un commosso coro di pellegrini.

Essenziale e scattante la regia sonora [illegible] cui Ella [illegible] dato vita a tutte queste pagine; e ben meritevole [illegible] calde manifestazioni [illegible] simpatia che il pubblico [illegible] [illegible] tributato.

g. p.

LA FIRMA A TORINO
ramello
RAMELLO
La [illegible] la
a
Continua con grande successo
la suddetta vendita
[illegible] da piazza S[illegible]

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

ACQUISTASI in zona residenziale signorile soleggiato alloggio 3 camere 2 bagni cucina posto auto in casa d'epoca. Tel 740.558/

ACQUISTASI libero sole 2-3 camere cucina bagno abitabile in palazzo d'epoca in buono stato. Tel. 687.834.

ACQUISTASI 2 camere libero corredo mezzi pubblici ascensore pagamento rateale disponibile L. 52 milioni Tel. 533.941.

APPARTAMENTO cerco acquistarlo soleggiato 3 camere cucina servizi pochi piani zona Vitali. Tel. 473.0418.

BANCARIO acquista in Torino appartamenti signorili di 3-4 camere servizi pagamento contanti. Tel. 545.095

CASAMERCATO Pagasi contanti alloggi vuoti cascine dopo zona Dora Stura Corso Massimo d'Azeglio 22

CASATRE, il primo istituto immobiliare italiano, acquista subito appartamenti liberi od occupati in zona C. Rita, C. Paolo Cavour, Carlo Ci Turin, Porta Susa, Garibaldi, Valentino, Bologna, Statuto. Tel. 54 16 con pagamento immediato Via C. Battisti 1

CROCETTA investo cifre litigare libero chiedo 3 camere cucina ripostiglio ingresso, ristrutturato. Tel 537.261 ore pasti

LIBERO acquisto 2 camere libero vera-mente nella quiete zona Torino pagamento contanti Tel 541.587

PRIVATO

acquista contanti alloggi signorili occupati o liberi in zona centrale Telefonare 535.941

PRIVATO acquista sole da privato pagamento contanti alloggio in casa signorile in Torino di mq 160-200 Tel 712.650 ore pasti Borgo-Lingotto

RICERCASI appartamento o proprietario zona centrale o semicentrale in casa decorosa per persone. Tel 532.426

RICERCHIAMO

in zona Santa Rita-Mirafiori appartamento di 2-3 camere libere cucina bagno [redacted] telefono 775.6703.

RICERCO CASETTA

prima cintura Torino di 4 o 5 camere più servizi giardino indipendente Pagamento contanti Chiedi 5787.

UNGE acquistare alloggino libero subito camera cucina e bagno cucina bagno anche senza box Tel 481.114

19 Vendita alloggi

A.A.A. AFFARISSIMO vicino ottimo per signore nubili centro via Cernaia grazioso box auto mq 110 L. 13 milioni Tel. 505.809

A.A.A. AFFARISSIMO camera cucina piano libero corso Regio ex 3 piani alloggio di mq 180 soleggiato mq 70 lavoro condominiali 44 milioni Rifacibile 506.650

A.A. FIDALCASE 505.638 libero ottimo zona Crocetta diretto Arte soleggiato 4 camere cucina abitabile ingresso servizi cantina mq 165 L. 123 milioni

A.A. CASALCASE A 513.316 libero Galleria Subalpina signorilmente ristrutturato 3 camere cucina abitabile servizi lavanderia posto auto mq 135 L. 175 milioni.

A.A CASALCASE B 513.317 libero prestigiosa piazza Reyneri vicino 2 camere cucina servizi ingresso mq 1254, 90 milioni.

A.A. CASALCASE C 513.318 libero Crocetta cucina diretto 2 camere ingresso cantina servizi mq 150 L. 82 milioni.

A.A. CASALCASE D 513.319 libero prestigiosa piazza Reyneri 2 camere cucina servizi ingresso ascensore mq 150 L. 90 milioni.

A pochi passi corso Regio camera cucina angolo cottura bagno abitabile via Mario, posto Autocamp. Tel. 01 / 335.487

A 5 Ambrogio di Susa libera 1° casa villa a schiera nuova in vendita prezzo con piccolo con alloggio vi Torino a 1° cedere Tel 533.025

AFFARE 518.986 vendo via Bossoli appartamento 2 camere ingresso cucina bagno servizi abitabilissimi L. 65 milioni trattabili.

AFFARE vendesi appartamento mansardato 70 mq ristrutturato cantina 75 mq con garage immediata Tel 539.240

AIRASCA CENTRO

In nuova palazzina con giardino condominiale libero 2 camere cucina bagno, L. 52 milioni Castelli 511 5787.

ALLOGGIO centrale salone tre camere cucina doppi servizi box libero ora 1 anno vendesi Tel 351.303

ALLOGGIO libero 3 piano corso Francia 3 camere cucina servizi ristrutturato 56 milioni trattabili Tel 953.3939

ALLOGGIO nuovo via Ventimiglia mq 65 casa piano rialzato ingresso indipendente ascensore soggiorno doppio balcone L. 48 milioni Tel Mercoledì 546.439

ALMESE

struttura di ville zona panoramica A vani [redacted] tel. tavanelle. Telefonare 947.5428.

ATTICO libero ristrutturato zona Rebaudengo camera doppio cucinino bagno terrazzo vendo Affare 516.586

AURORA 2 camere bagno cantina ottime condizioni facilitazioni di pagamento. Domani 2 tel 252.561.

BARRIERA Villa nuova piano alto ingresso 3 camere cucina bagno cantina. 0 11 L'Immobiliare 330.524.

BARRIERA Lanzo libero ultimo signorile ingresso cucinino servizi soleggiato panoramico Casamercatocinque 746.293

MILANO

Bilocale camera doppio cucinino servizi balcone abitabilissimo mq 50 milioni 900 mila rateizzabili. Tel. 948.936.

BARABELLINA vendesi villa piano alto cantina ristrutturata vedi vendesi Belvedere Tel 011 924 3754 ufficio mattinate!

BORGARO, alloggio libero 2 camere cucina servizi ripostiglio cantina L. 68 milioni. Orario Bologna tel. 470.14.58.

BORGARO

alloggio 2 camere salone libero cucinino doppi servizi riscaldato centrale. Imm. Borgo, telefono 470.1488.

CAMBIANO proprietà vende villetta via Bellarmino cadauna abitazione mq 150 circondata mq 700 lotto 2% Telefono 947.2503

CASABIANCA vendo trilocale zona Teppisti 2 camere doppio servizi terme centrale L. 80 milioni Tel. 531.006.

CASABIANCA libero via Re Umberto zona 2 camere cucina bagno L. 10 milioni + spese mensili 0 L. 165 mila Tel. 531.006

CASABIANCA libero Barriera di Lanzo 2 camere cucinino bagno L. 53 milioni vedere tel 531.312

CASAMERCATO 5586 libero via Lanzo (Cavallo) ingresso salone 3 camere cucina, bagno. Molto luminoso

CASAMERCATO 5586 libero via Cuneo (Pavia) ingresso salone 3 camere, bagno, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina.

CASAMERCATO 5586 libero via Arnaldi (Lingotto) ingresso salone 3 camere cucina, bagno, cantina

CASATRE A - primo servizi immobiliare italiano vende vedi 1-2-3 camere servizi semicentrale stabile ristrutturato a partire da L. 45 milioni Via Battisti 1

CASATRE - Lanzo via Monginevro 78. Proprietà impresa vende camere cucina bagno cantina servizi Tel 530.953

CASATRE libero lungo Dora Savona ultimo piano 2 camere cucina servizi Molino Acheo locale. Tel 530.953

CASATRE libero via Cavour (Carignano) ingresso 2 camere cucina servizi, ottimo prezzo Tel 530.953

CASATRE libero corso Unione Sovietica ingresso 3 camere cucina doppi servizi mutuo Tel 539.953

CASATRE libero via Sacchi camere 2 bagni cucina servizi ottimo prezzo Tel 530.953

CASATRE libero via S. Donato camere ingresso 2 camere cucina servizi ottimo prezzo Tel 530.953

CASATRE libero via Cigna 2 camere cucina servizi ottimo prezzo Tel 530.953

CASATRE libero via Cremona ingresso 2 camere cucina servizi ottimo prezzo Tel 530.953

CASATRE libero via S. Donato camere ingresso 2 camere servizi ottimo prezzo Tel 530.953

CASATRE zona Cumiana villetta mq 100 ingresso 2 camere cucina servizi ottimo prezzo Tel 530.953

CASATRE zona Borgo Vittoria vendo in palazzo 2 camere cucina servizi Tel 835.7955

CASTIGLIONE collina privato vende alloggio 150 mq civile 130 mq ristrutturato ampio giardino garantito Tel. 960.5512

CENTRALISSIMO Corso Vittorio camera cucina 2 posti letto servizi soleggiato 22 mq box vendesi Tel 882 Case 548.230

CENTRALISSIMO affare mq 110 collegato con magazzino interrato mq 250 in casa signorilmente ristrutturata. Telefonare mattino 583.436

CHIERI vendo villetta 4 livelli soleggiata due camere cucina servizi box via Baldissi Tel 361 329 ore 10-13

COLLEGNO Tetracorte libero signorile salone 3 camere cucina servizi 2 posto auto/cantina con ascensore Tel 657.946

CONSULEDILE A 533.329 via Cernaia 7 in Borgaro moderno pentacamere 1 camera cucina ingresso bagno L. 75 milioni. Chiamare immediatamente orario ufficio per prenotare appuntamento

CONSULEDILE 533.329 libero via Nizza Monferrato (piazza Pitagora) recente camera singola cucinetta bagno L. 52 milioni

CONSULEDILE 631.322 via Cernaia (corso Vittorio) mansarda 2 camere [redacted] cucinino ingresso bagno L. 45 milioni

COOPERATIVA assegna ultimi alloggi in Venaria multipe agevolate anche per edilizia Tel 460.005

CORSO Vittorio San Massimo 2 alloggi signorili 3 camere e cucina di cui 1 libero L. 105 milioni Tel 747.729

CROCETTA libero salone 3 camere cucina doppi servizi cantina Telefonare 740.161

CROCETTA signorile vicino 3 camere terrazzo cucina 2 servizi ristrutturato Tel 537.146 - 355.241

ELEGANTI vedi e poi 3 da Nizza sulla strada di Venaria in complesso a schiera solare ristrutturato costituito da: ampio giardino privato con autostazione completamente indipendente ma loro. Per ulteriori vendite ti assicura di un guadagno sicuro su libera intermissione 545 532 500

ESM libero Rivoli villa a schiera luminosa su 4 piani nuova costruzione box 4 posti giardino Tel 958 1575

ESM libero ristrutturato Bussoleno ampia villa bifamiliare mansarda ampia giardino mq 600, divisibili Tel. 858 5426

ESM libero Burgone di Susa contenuto casetta rustica indipendente arredata L. 35 milioni trattabili Tel 958 1825

FROSSASCO (15 km Torino) grazioso vendesi centralissima 2 piani mq 220 riscaldamento giardino ampia cantina posto L. 90 milioni non trattabili contatto Telefonare 0412 294 600 ore pasti

GABETTI VENDE

Libero Barriera Milano v. Pavia in casa d'epoca ristrutturata: 2 camere cucina bagno. Agenzia 3, 541.478.

GABETTI VENDE

Libero zona Parella corso Chivasso camera cucina bagni con multa casa. Gabetti Agenzia 3, 541.1968.

GABETTI VENDE

Vibert pelle signorile libero: soggiorno camera cucina bagno terrazzo. Agenzia 3, telefono 332.8783.

GABETTI VENDE

Mirafiori corso Tassoni libero: 2 camere cucina servizi. L. 55 milioni. Gabetti Agenzia 2, telefono 775.6703.

GABETTI VENDE

affidarsi corso Unità Nizza via Cigna in parte ristrutturato ingresso 4 camere cucina bagno Tel 5787.

GABETTI VENDE

Cuneo via Cavour libero ampio 3 camere cucina bagno. Agenzia 2, telefono 775.6703.

GABETTI VENDE

Vibert pelle signorile libero: soggiorno camera cucina bagno terrazzo. Agenzia 3, telefono 332.8783.

GABETTI VENDE

Mirafiori corso Tassoni libero: 2 camere cucina servizi. L. 55 milioni. Gabetti Agenzia 2, telefono 775.6703.

GABETTI VENDE

Crocetta v. S. Secondo libero signorile soggiorno living camera cucinino bagno, ristrutturato. Tel. 5787.

GABETTI VENDE

Mirafiori corso Tassoni piano alto ingresso camera cucina bagni con multa casa. Gabetti Agenzia 2, telefono 775.6703, c. Monte Cucco 67.

GABETTI

Libero Parella v. Valperga signorile. Ingresso camera cucina cucinino bagno. Agenzia 3, tel. 541.1968 - 541.5721.

GABETTI VENDE

Libero v. S. Donato in stabile d'epoca box tenuto: camera cucina bagno. Agenzia 3, tel 541.1968 - 541.5721.

GABETTI VENDE

Chivasso vendesi in palazzina appartamenti nuovi a signorili di soggiorno 3 camere cucina doppi servizi giardino privato box. Tel 011 5787.

GABETTI

precollina Pino parola Torino in elegante palazzina ristrutturata: salone 2 camere cucina 1 doppi posti auto cantina giardino. Telefonare 5787.

[redacted] libero in palazzina quarta camera tinello cucinino bagno ottimo stabile. Casamercatocinque 390.956

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 Nichelino ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato terrazzo dilazioni Tel 620.3023

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 Settimo ingresso salone camera cucina bagno box giardino dilazioni pagamento

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 Rivalta Sud ingresso 2 camere cucina bagno terreno nessun mutuo

GESTIM libero zona Aurora ingresso camera tinello cucinino bagno ristrutturato terrazzo dilazioni Tel 620.3023

GESTIM libero ristrutturato camera cucina bagno cantina L. 8 milioni più mutuo 15 anni casa d'epoca. Tel 859.3053

GESTIM libero ristrutturato 2 camere : hallo cucinino doppio cantina sala e ogni eventuale Telefonare 620.3053

GRUGLIASCO

Cavalli Corsi 7, vedi 1-2-3-4 camere cucinino e cucina 1-2 servizi materiale ottimo autofinanziamento. Tel. 790.381

GRUGLIASCO libero piano alto 2 camere cucina bagno cantina ristrutturato Gabetti Casamercatocinque 390.956

GRUGLIASCO via Gramsci adiacente bivio 3 camere tinello cucinino bagno cantina G R L Immobiliare 329.0421

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Grassi Brenta vicino 3 camere cucina L. 70 milioni Tel 545.641

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE Lanzo v. Malpighi 2 camere cucina bagno ristrutturato. 58 milioni Tel. 506.641

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE Lanzo libero Cesana 3 camere a servizi su 2 piani. 62 milioni Tel 506.641

GRUPPO ITALIA libero S. Donato ingresso camera tinello cucinino letto/cantina. Lucrino Cognasso. Tel. 441.6426.

GRUPPO ITALIA libero centrale 2 camere cucina letto/ripostiglio L. 44 milioni Mirafiori Sud v. Tel. 442.3375 - 441.6426

GRUPPO ITALIA zona Grugliasco ristrutturato 2 camere cucina bagno, 48 milioni T. 442.3375 - 441.6426

IMPRESA VENDE

via Milano 18 - Michelino, alloggi in piccola palazzina ristrutturata signorile con mutuo e dilazioni. Gli assegnamo pertanto. Telefonare 928.817.

IMPRESA VENDE

villaggio B. Lavarone (a 10 km dalla Fiat Lingotto, alle ultimate a L. 900 mila al mq. Mutui e dilazioni. Si assegnano pertanto. Visite in cantiere anche sabato e domenica: Nizza, via S. Lavarone 23, telefono 918.4381.

PRECOLLINE

in splendida soleggiatissima palazzina ristrutturata signorilmente alloggi 2 camere salone cucina bagno giardino privato. Via Silvio Pellico 28/f — 10100 Torino.

PRECOLLINARE vicino recente in palazzina ristrutturata signorilmente alloggio 2 camere salone cucina bagno giardino. Telefono pomeridiano 674.634

PRESTIGIOSO appartamenti case d'epoca in corso S. Maurizio libero 7 camere doppi servizi mq 210 più terrazzo mq 60 Tel. 085.952 Studio Progetto

PRESTIGIOSO via Arsola in stabile signorile studiato vendesi 2 camere servizi angolo cottura balcone. Tel. 517.329.

PRIVATO vende a privato libero camera cucina servizi L. 38 milioni zona Chieri. Tel 347.784 ore pasti

PRIVATO vendesi Avigliana leggi alloggio libero in casetta anno 1971: 2 camere cucina garage 3 anno Tel 307.595 pasti

PRIVATO vende camere tinello ampio cucinino e servizi via P. Cironis 35 ottimo 38 milioni Tel 905.8173

RIVA CHIERI

villa a schiera di mq 230 indipendente + 2 box giardino da L. 195 milioni, polisportivi Castelli tel. 5787.

RIVALTA vendesi casa recente unifamiliare 225 mq calpestabile 2 box giardino recentemente ristrutturata indipendente ideale privati. Tel. da ufficio 011 / 956.0344

RIVALTA vendo villa 3 camere salone cucina lavanderia giardino Tel 909.1921 dalle 7 / 9 - 17 / 19 ufficio

RIVOLI

Cascine Vica libero ossimo Fornaci recente piano alto mq 80 L. 42 milioni Fellia & Benvenuto 741.3874

RIVOLI libero via Partigiani 1° piano 2 camere soggiorno tinello cucinino ripostiglio 78 milioni Tel 953.3939.

RIVOLI libero recente ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno cantina G R L Immobiliare 329.0421 - 339.524.

RIVOLI piazza Martiri libero 3° piano giardino cucina cantina bagno ripostiglio cantina 67 milioni. Tel. 953.3939.

RIVOLI villa schiera salone cucina 3 camere mansarda 3 bagni box ravenna giardino 235 milioni. Tel 953.3939

ROSTA AFFARE

in recente palazzina libero ingresso soggiorno cucinino cantina bagno L. 53 milioni box compreso. Gabetti tel. 5787.

S. DONATO via Martinetto 1-3 camere cucina camino cantinetta. G R L Immobiliare 329.0421 - 339.524.

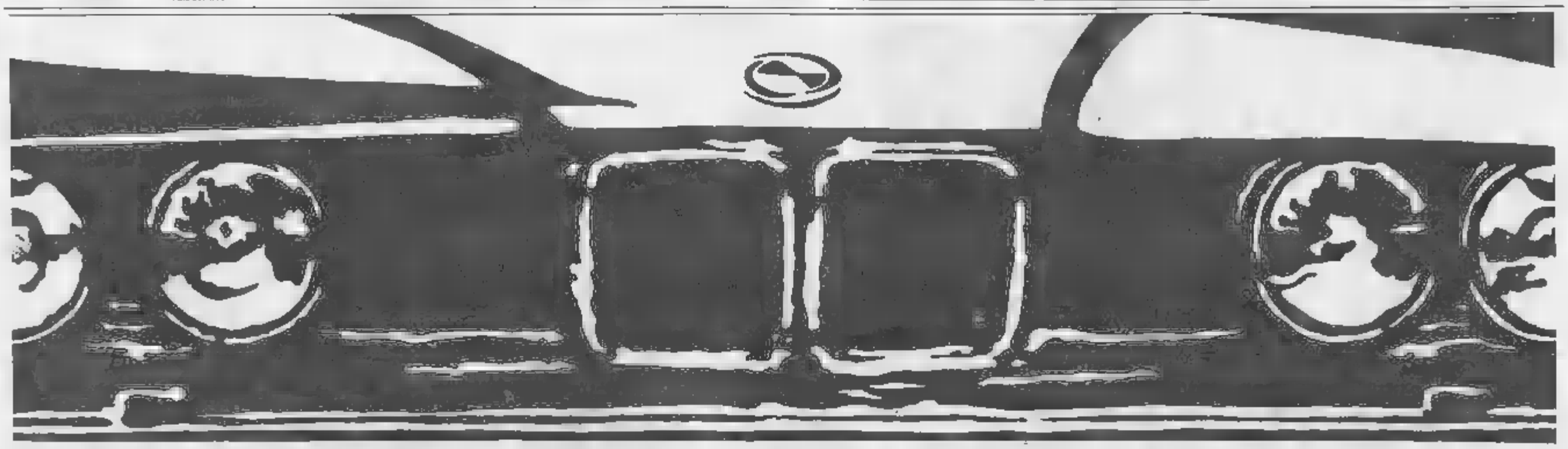
S. PAOLO alloggio ristrutturato 2 camere cucina bagno terzo piano privato Agli 20.

S. PAOLO libero primo sopra salone 2 camere cucina servizi L. 95 milioni dilazioni. Gabetti Agenzia 2, 775.6703.

S. RITA, libero recente, 3 camere bagno, cantina box cortile tranquillo cucinino Casamercatocinque 505.633.

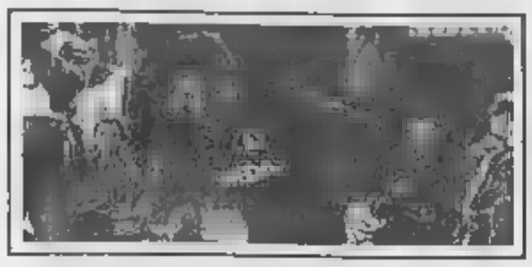
S. RITA vendo villetta 2 camere cucina bagno terreno primo attico Telefonare 957.7082 ore ufficio

(continua)



NUOVA BMW SERIE 7. FINE DELLE TRANQUILLE BERLINE DI LUSSO.

Piacere di guidare.



Fra le due italiane di Coppa solo la squadra nerazzurra [illegible] problemi

L'Inter ragiona più del Toro

I nerazzurri [illegible] frenare Lo sprint tradisce i granata

Ai sorrisi di Inter, Barcellona e Göteborg, vittoriose sui campi di Dukla Praga, Bayer Uerdingen e Gand, [illegible] Borussia Moenchengladbach che ha pareggiato a Glasgow sul terreno dei Rangers; potevano (e dovevano) aggiungersi anche quelli del Torino: i granata [illegible] parsi sulla strada di un altro 4-0 [illegible] Coppa Uefa [illegible] tro il Beveren, ma hanno invece compromesso la qualificazione fallendo almeno [illegible] clusioni e regalando [illegible] beigi il gol in extremis di Fairclough. Il Dukla Praga attaccando a lungo senza costrutto, [illegible] il [illegible] impostando la [illegible] sulla difesa, non sono stati avversari difficili. Solo l'Inter, però, ha mostrato concretezza e capacità di rallentare il ritmo di gara. Il Torino ha pagato caro quello che [illegible] suo pregio «pericoloso»: l'attitudine al gioco in velocità, ma senza alternative.

Il gol vincente a Praga ha sottolineato le qualità e la «forma» di Altobelli, ma sarebbe riduttivo per l'Inter circoscrivere i meriti della vittoria al colpo a freddo di «Spillo». Trapattoni [illegible] brevissimo tempo [illegible] imposto in una mentalità supercoperta: la squadra «farfallona» di ieri non bada al sodo. Basti ricordare, visto che nei discorsi del dopo-mercoledì l'argomento più [illegible] riguarda proprio [illegible] differente praticità delle due nostre rappresentanti [illegible] Coppa, l'andamento della recente sfida Inter-Torino a San Siro: due gol nerazzurri (a uno) ed elogi al gioco dei granata. E Trap che ammette: «Meritavamo [illegible] pareggio».

L'Inter di Praga, attorno ai gol vincente, [illegible] fatto vedere (alla tv) un Matteoli sempre più sicuro perno del centrocampo. Palloni giocati in profondità (quando [illegible] sta la pena o trattenuti nei momenti di affanno, capacità [illegible] saltare regolarmente in dribbling un uomo, mettendo [illegible] squadra avversaria [illegible] inferiorità numerica nel settore di centrocampo. [illegible] poi Piraccini. Sgrachiato, operaio (come se fosse una offesa...) hanno scritto [illegible] lui alle prime apparizioni in nerazzurro. Adesso gli si riconoscono corsa e qualità tecniche. E [illegible] importa se Rummenigge [illegible] [illegible] al cinquanta per cento.

[illegible] Torino non può permettersi momenti di pausa e tanto meno errori, neppure di un singolo. Non pochi tifosi granata danno alto al tecnico [illegible] aver impostato con i resti della «rosa» (indisponibili Kieft e Sabato) una partita tatticamente al meglio, ma lo accusano [illegible] [illegible] operato nel finale le sostituzioni [illegible] chi stava avvertendo la fatica. Anche se non c'è uniformità [illegible] idee negli sfanchi: Junior, Zaccarelli, Corradini, Dossena, Ferri.

In realtà, Gigi Radice non aveva perso la testa. «Avevo avvertito gli undici che andavano [illegible] campo — ricorda — [illegible] le sostituzioni potevano arrivare ed andavano accettate [illegible] drammi. Ad un certo punto ho fatto "scaldare" Piileggi ed i ragazzi. Ma ai [illegible] la [illegible] una flessione logica, dal campo ho avuto risposte rassicuranti, [illegible] volevo mollare. Questo è un segno di attaccamento che non va sottovalutato. Se mandando sul terreno uno [illegible] giovanissimi,

[illegible] S. Siro: Quinlou Beveren: Wehrer

Inter e Torino all'fron- [illegible] le [illegible] di ritorno [illegible] «ottavi» [illegible] Coppa Uefa il 10 dicembre. Arbitri: il francese Quinlou a S. Siro; l'austriaco Wehrer a Beveren.

[illegible] pieggi non ancora abituato ai ritmi di gara, avessimo subito lo stesso il gol, adesso sentiremmo altri discorsi».

Il rammarico di Radice è un altro: «Purtroppo [illegible] arrechiamo energie e [illegible] [illegible] ata è [illegible] verità. Del resto non si [illegible] ridimensionare certi entusiasmi, sono la grandezza ed i limiti di questa squadra che mi fa, dannare, ma che [illegible] tempo stesso mi cattura con i [illegible] slanci, per la dedizione negli allenamenti e nelle gare. La ricerca, quotidiana, [illegible] [illegible] limare le nostre pecche».

Al momento, [illegible] lotta del Torino-squadra [illegible] ammirevole anche per la «solitudine» [illegible] gruppo. Il presidente Sergio Rossi non [illegible] mai stato molto vicino, di persona, a tecnica e giocatori, ma saperla farsi sentire almeno al telefono nei momenti più importanti. Da qualche tempo, silenzio. Sicuramente Sergio Rossi, dopo le notizie che hanno sottolineato la sua decisione a lasciare, è in difficoltà nei contatti con società e squadra.

La [illegible] situazione [illegible] compresa, ma anche quella dei «dipendenti». Mercoledì [illegible] persone presenti [illegible] tribuna assicurano che Massimo Cannarsio — il giovane finanziere che rimane il primo candidato alla presidenza — ha assistito alla partita di Coppa. [illegible] è vero, è stata una semplice curiosità oppure un primo avvicinamento al domani? C'è chi crede imminente il passaggio di consegne. Il Torino, che sta compiendo e celebrando gli ottant'anni di vita, aspetta certezze. I pensieri [illegible] sono [illegible] rivolti al Milan (domenica) ed al difficile ritorno col Beveren. Anche sotto il profilo della serenità societaria, l'Inter [illegible] [illegible] vantaggio.

Bruno Perucca

Coppa Uefa. A sinistra lo spettacolare gol di Altobelli a Praga con il Dukla. A destra l'abbraccio di Francini a Ezio [illegible] goleador con il Beveren; nel riquadro [illegible] alto Beppe Dossena

Altobelli festeggia il 33° eurogol

«Spillo» compie oggi 31 anni - «Adesso sono [illegible] fenomeno, ma ho sempre giocato così» - «Segnare dipende dalla squadra»

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — A Praga, Sandro Altobelli ha firmato il 33° gol europeo ed è a due passi dai record [illegible] [illegible] Altafini. Oggi compie 31 anni. «Spillo», migliora invecchiando: *«Adesso mi definite un fenomeno, ma sto [illegible] fermando quello che già sapevo fare, solo che mi [illegible] scoperto (in ritardo) ho sempre giocato così e i gol di un attaccante dipendono dalla squadra anche se, [illegible] l'esperienza, ho acquistato freddezza nelle conclusioni, ma non mi limito [illegible] se [illegible] bisogno, vado a difendere come a Praga».*

Alla Malpensa, pochi tifosi a festeggiare l'Inter vittoriosa ma erano tutti [illegible] lui. Eppure [illegible] fu un tempo che a San Siro lo fischiarono. Perché ha faticato tanto [illegible] imporsi come «leader» indiscusso dell'Inter? *«Restare dieci anni nell'Inter non è facile, credetemi, ci vuole fisico e volontà per mantenersi a certi livelli; questi ai fischi, cori pubblico ha il suo [illegible] [illegible] che mai». Ricorda Altobelli, e ricorda che, quando [illegible] per arrivare Rummenigge, il presidente Pellegrini lo convocò insieme con Serena, Beccalossi e Mueller avvertendoli che uno di loro sarebbe stato ceduto. [illegible] Forse toccato a me [illegible] aprei fatto una piega [illegible] quel momento, [illegible] [illegible] contento [illegible] [illegible] rimasto: Pellegrini è più tranquillo e, addirittura, mi ripete sempre che ho un futuro in [illegible] città, [illegible] [illegible] allenatore ma come manager».* scherza Altobelli.

Per Trapattoni è un fuoriclasse. *«Ne [illegible] marcati diversi quando giocavo e mai mi intendo»*, osserva [illegible] tecnico. Altobelli ringrazia e ricambia: *«Ho avuto ottimi allenatori. Bersellini e Radice mi hanno insegnato l'importanza del lavoro, Marchesi e Castagner [illegible] trovare l'equilibrio e la tranquillità. Trapattoni racchiude in sé tutte le qualità dei predecessori».* Altobelli [illegible] all'Inter da quasi un decennio e, a parte il trionfo di Madrid '82 con la Nazionale, ha vinto uno scudetto, due Coppe Italia e un [illegible] [illegible] per un anno dell'ultimo?

«L'Inter è tutto — risponde il bomber —, e dal calcio ho avuto tutto anche [illegible] forse potevo togliermi qualche soddisfazione [illegible] più visto il rendimento che ho tenuto».

— Qualche gol in meno e qualche scudetto in più?

«Con qualche gol in meno saremmo magari andati in Serie [illegible] Sostengono che [illegible] spogliatoio era diviso da lotte intestine, dei clan. La verità? L'Inter non era completo».

— Lo è quest'Inter?

«E' un'ottima squadra e può diventare ancora più forte. Rummenigge sta crescendo dopo [illegible] 'stop' per l'infortunio».

— Cosa c'è dietro l'angolo [illegible] Altobelli?

«A raggiungere Altafini [illegible] [illegible] penso. Il brasiliano, campione del mondo nel '58 con Pelé, ha anche vinto scudetti [illegible] Coppe. Così come non m'interessa [illegible] titolo [illegible] cannoniere anche se [illegible] [illegible] testa [illegible] classifica. Lo scudetto l'ho già vinto. Proverò, ovviamente, a riconfermarmi [illegible] altro perché significherebbe partecipare alla Coppa dei Campioni, ma mi piacerebbe la Coppa Uefa, tanto per cominciare a conquistare un alloro internazionale a ventidue anni [illegible] distanza dal [illegible] dell'Inter euromondiale. Per quanto riguarda il mio futuro vorrei giocare fino [illegible] '91. E' un sogno, naturalmente. Ho un contratto [illegible] [illegible] giugno'88 ma Pellegrini me lo allungherà di qualche anno».

— Anche la Nazionale continua ad aver bisogno [illegible] lei. Forse con [illegible] degli [illegible] nieri, [illegible] estinguendosi [illegible] uomini-gol?

«Non è colpa degli stranieri, anche [illegible] due per squadra bastano ed avanzano. I presidenti, invece, ne vorrebbero quattro o cinque (illudendosi che costino meno. In realtà è il contrario. Comunque, anche per gli stranieri è duro in Italia. Dipende dal gioco. Abbiamo ottimi attaccanti come Narcisi, Vialli e Donadoni che, come me quando ero giovane, hanno bisogno di tempo per emergere. Se mio figlio decidesse di fare il calciatore non mi opporrei. Prima deve studiare».

Bruno Bernardi

Il Torino fra soddisfazione e rammarico cerca la continuità del gioco

[illegible] rifiuta gli elogi: «Sono sempre io» Per [illegible] il Milan offre [illegible] doppia [illegible]

TORINO — Soddisfazione [illegible] rammarico, [illegible] d'animo che raramente stanno bene insieme; ma questo è il Torino. Dipende da come [illegible] guardano le cose, [illegible] si giudica il gioco, con tutto quel che [illegible] sta dentro di bello, oppure il risultato, non [illegible] suo futuro pieno di sofferenze e incertezze. Radice [illegible] [illegible] a metà, ieri dopo la notte di grandezza e di beffa col Beveren, un sorriso o un sospiro, e pure i giocatori.

«La squadra ha dimostrato di essere se stessa, nei pregi e nei difetti», ha detto Beppo Dossena, il migliore, ed era [illegible] complimento al Torino. *«La squadra ha dimostrato di valere; le nostre possibilità di qualificazione sono intatte, se troviamo gli spazi siamo capaci di mettere in difficoltà qualsiasi avversario».*

Beppe Dossena [illegible] stato l'eroe, a lui sono andati [illegible] applausi e la gloria, ma proprio [illegible] dava a vederlo ieri al Filadelfia, [illegible] e [illegible] [illegible] cielo del Toro. Tranquillo, schivo, riflessivo, avaro di parole. *«I giudizi degli altri non mi interessano. Oggi sono quello di ieri. [illegible] Beveren è già un ricordo. Pure il Torino [illegible] quello di ieri: non abbiamo bisogno di rimettere in sesto niente perché tutti devono capire che siamo così, vincere o perdere. Anche se [illegible] perità sarebbe meglio evitare certi errori».* Ma la Nazionale, ab- [illegible] inalitto, non può essere che la [illegible] le abbia dato stimoli nuovi? *«Forse, l'azzurro è sempre una spinta notevole per uno che fa il mio mestiere. Però non sono cambiato di colpo, [illegible] sono diventato un'altra persona: è per questo che le valutazioni degli altri non mi toccano, ho imparato a giudicarmi da solo».*

La Nazionale, discorso quasi ovvio visto che Dossena in Coppa è tornato a rivestirsi d'azzurro. Grande il granata, grande Matteoli nell'Inter e Praga: è possibile che voi due (domanda a Dossena) possiate vivere insieme e in pace? *«Il campo è talmente grande che c'è posto per tutti. Nessuno è uguale; io, Matteoli, Giannini, Di Gennaro, però Vicini ha dimostrato di avere le idee chiare e adesso è il mio turno. Domani può toccare ad un altro, lo so e non mi creo problemi: posso solo aggiungere che mi sento di poter giocare a fianco di chiunque».*

Gigi Radice, intanto, già guardava [illegible] futuro, al Milan, al campionato che offre ghiotta occasione di duplice riscatto, ammesso che la vittoria con amara [illegible] finale contro [illegible] Beveren [illegible] essere [illegible] ta alla [illegible] iante sconfitta di Brescia. *«Malgrado tutto continuo a credere che la partita di Brescia sia stata, come dire?, strana, [illegible] questo aspetto la sfida [illegible] il Milan, sperando è ovvio che dopo il gioco arrivi anche il risultato».*

Domanda: con quale [illegible] dra? *«Mi piacerebbe confermare tutti, però ho Sabato...».* Il che significa che uscirà Ferri, se abbiamo ben compreso le pause del tecnico granata. [illegible] Dossena ha aggiunto: *«Stavolta per fortuna i gol in trasferta non contano: ci basta l'1-0 e la velocità nard [illegible] nostro [illegible] Sono convinto che [illegible] Torino contro il Milan saprà ripetere la bella prova [illegible] Coppa».*

Dossena contro il Beveren ha giocato di punta. Lui e Comi, e ad un certo punto [illegible] difeso del [illegible] è saltata. Beppe pareva un ciclone. Beppe [illegible] Sandrino Mas- [illegible] Macchè. *«Raffronto improponibile».* Beppe in un [illegible] nuovo? Per niente. *«In passato ho giocato dappertutto, meno che in difesa. Ogni tanto è utile cambiare posizione in campo, è un modo per capire i problemi di chi sta davanti e per arricchire il bagaglio di esperienza. L'ho fatto anche con l'Inter a [illegible] Siro, pur ammettendo che la situazione era diversa perché il Toro era sotto di due gol [illegible] attaccare. L'altra [illegible] [illegible] Beveren mi [illegible] divertito anche se per natura mi sento un regista. In ogni [illegible] cambia tutto, [illegible] avanzi [illegible] una ventina di metri: in mezzo ci vuole [illegible] [illegible] clusione di gioco, in attacco [illegible] necessario affidarsi all'istinto e alla rapidità. Ed è più difficile, credetemi, dato che hai meno spazio e ti marcano duro».*

Carlo Coscia

[illegible] Maradona ha la febbre

NAPOLI — Maradona rischia di non giocare Napoli-Verona. E' tornato da Barcellona con la febbre. Il dottor Acampora gli ha prescritto una terapia d'urto. Mentre il Napoli effettuava la partitella del giovedì, Diego è rimasto a letto. Ma quello di Maradona non è l'unico problema per Bianchi.

Anche Da Napoli, colpito durante il match con l'Empoli, rischia di saltare la partita. Il centrocampista accusa una distorsione alla caviglia destra. «De Napoli? Difficile che [illegible] cirà a giocare» dice il sanitario partenopeo.

[illegible] Un'auto col nome di Diego?

BONN — Il Bayern continua a fare la corte a Maradona e Udo Lattek, il tecnico della squadra, intervistato dal settimanale «Quick», ha detto che l'acquisto del fuoriclasse argentino nel 1988 potrebbe essere sponsorizzato dalla BMW. La casa automobilistica di Monaco di Baviera, ha fatto notare Lattek, potrebbe sfruttare a livello pubblicitario il trasferimento per lanciare una nuova vettura con il nome del campione del mondo, un «modello Diego», sul mercato internazionale.

[illegible] Virdis in dubbio nel Milan

MILANO — Pietro Paolo Virdis rischia di non poter partecipare alla trasferta del Milan a Torino. L'attaccante più in forma della squadra rossonera, che ha già segnato 5 reti, non ha ancora smaltito la botta e una gamba rimediata [illegible] l'Avellino e anche ieri si è limitato ad effettuare alcuni esercizi ginnici senza partecipare alla partitella.

Hanno invece recuperato tutti gli altri acciaccati, compresi Donadoni che potrà così fare il suo rientro in formazione dopo due settimane di assenza. Il confronto con il Torino è molto temuto dai milanisti tanto che Liedholm ha deciso di continuare la preparazione anche domattina, prima del trasferimento a Torino. Da oltre un mese, infatti, i rossoneri non si allenavano più al sabato perché dovevano smaltire, secondo il tecnico, le fatiche del lavoro intenso svolto in settimana.

[illegible] [illegible] 21 di C

FIRENZE — A Coverciano proseguono le selezioni del tecnico Giovannini per la formazione della nazionale Under 21 di serie C. Giovannini ha fatto disputare ieri una partita a ranghi contrapposti ai trenta giocatori provenienti da società del girone A della C/2. Le prossime selezioni si svolgeranno mercoledì 3 dicembre (girone B della C/1) e giovedì 4 (girone D della C/2).

[illegible] Oggi [illegible] disciplinare

[illegible] — La commissione disciplina- [illegible] Lega professionisti [illegible] riunisce oggi per esaminare il reclamo del Lecce contro la squalifica fino al 3 dicembre inflitta dal giudice sportivo all'allenatore Santin. Saranno poi esaminati i ricorsi del Cagliari per le tre giornate di squalifica a Valentini, del Cesena, per le due giornate a Cuttone e del Genoa contro le cinque giornate a Milesi.

[illegible] Re David per il megastadio

ROMA — Ristrutturare l'Olimpico o puntare decisamente su un nuovo impianto, il «megastadio» auspicato dai presidenti di Roma e Lazio, in vista del Mondiale? Il dilemma continua a dividere gli sportivi romani e a coinvolgere la giunta comunale. Mentre l'altro giorno il sindaco Signorello e l'assessore allo sport Prisco si sono allineati alla scelta prospettata dal Coni e tendente alla ristrutturazione, ieri il primo cittadino Re David ha preso nettamente posizione in favore del nuovo stadio. «Considero inadeguato — ha affermato Re David — le proposte scaturite dall'incontro del sindaco con il ministro allo Sport e con il Coni. Ritengo che sia riduttivo ristrutturare uno stadio nato per l'atletica e sono convinto invece che Roma meriti un nuovo stadio concepito appositamente per il calcio».

PROBLEMA: UN PERSONAL COMPUTER E' [illegible] UNA PIOGGIA DI [illegible]

SOLUZIONE: PERSONAL COMPUTER OLIVETTI, PROTETTI DA UNA POLIZZA ASSICURATIVA GRATUITA.

I Concessionari e i Rivenditori Autorizzati Olivetti vi offrono oggi la polizza assicurativa che mette al riparo il vostro nuovo Personal Computer Olivetti [illegible] incendi, furti, atti di vandalismo, danni causati dal lesto o da una miriade di altri imprevisti. Inoltre, in [illegible] di danno totale, il [illegible] Personal Computer Olivetti [illegible] prontamente sostituito, senza far perdere tempo a voi o ai vostri affari. La polizza, stipulata con la Latina Assicurazioni, vale un anno, è completamente gratuita e copre l'intera garanzia di Personal Computer distribuiti [illegible] Olivetti Italia. Pretendetela [illegible] dell'acquisto dai Concessionari e Rivenditori Autorizzati Olivetti: è la migliore garanzia [illegible] lavorare tranquilli.

PERSONAL COMPUTER OLIVETTI. NON TROVERETE SOLUZIONI MIGLIORI.

olivetti

Dopo il mercoledì internazionale l'attenzione si sposta sul campionato

Tutti gli occhi su Roma-Juve

Bianconeri: nuovo stop di Soldà nell'amichevole con la Viterbese

Marchesi confermerà Caricola libero ma recupero Cabrini - Con la squadra di Sivori finisce 3-3

DAL NOSTRO INVIATO

VITERBO — Nel rispetto di un copione già collaudato in altre occasioni, anche a Viterbo la Juventus è stata colta dal caldo entusiasmo dei tifosi. La formazione di Marchesi ha giocato un'amichevole con la squadra della società locale di cui è presidente Omar Sivori. L'incontro con l'argentino che ha rappresentato in passato una «bandiera» bianconera, ha dato all'avvenimento un sapore di revival.

Sivori appariva commosso: «E' uno dei più bei regali che Boniperti potesse farmi — ha dichiarato — mi ha telefonato spiegandomi le ragioni che l'hanno impedito di venire a Viterbo. Ci vedremo sabato a Roma. Questa partita amichevole era stata programmata da tempo. Boniperti è stato gentilissimo ad accettare il nostro invito». Sivori era anche contento per il risultato: 3-3. Proprio l'altro ieri aveva sostituito l'allenatore, il campionissimo Omar Montez con Bruno Abbatini, tecnico che ha guidato formazioni laziali di interregionale.

La gara ha riservato invece altro contrattempo ai bianconeri. Al 35' è dovuto uscire Soldà, al quale si è riacutizzato il malanno all'inguine alla coscia sinistra. Contro la Roma, Rino Marchesi confermerà Caricola e potrà contare su Cabrini che si è imposto con certa disinvoltura.

La Juventus si è schierata con questa formazione: Tacconi; Caricola, Cabrini; Manfredonia, Pioli, Soldà (35' Brizzolari); Buso, Vignola, Serena, Platini, Bonetti. Nel secondo tempo sono entrati Favero per Tacconi, Bodini per Caricola, Cabrini per Pioli, Lo Russo per Manfredonia. Le reti: Cabrini, 15' Bonetti, 25' Nigro, 50' Serena su rigore, 55' Labrozzi e 65' Maregrande.

Roberto Soldà s'è infortunato a Viterbo, non giocherà a Roma (nel riquadro in alto i capitani Ancelotti e Cabrini)

Per tutto il pomeriggio la città si è fermata. Lo stadio, tappezzato di striscioni bianconeri, è stato preso d'assalto da circa diecimila persone. La Juventus si fermerà nel ritiro a San Martino al Cimino, una suggestiva località a pochi chilometri da Viterbo, fino a domani pomeriggio, prima di raggiungere Roma in pullman. L'albergo che ospita i bianconeri era stato presidiato fin dal mattino presto da una pattuglia di carabinieri. I giocatori hanno dovuto superare a fatica un folto gruppo di ammiratori accorsi all'ingresso. Intorno a mezzogiorno è anche arrivato il pullman della squadra viterbese. Marchesi ha analizzato la sfida di Roma: «E' sicuramente una partita molto importante sia per loro che per noi, bisogna stare attenti a non perdere contatto con la zona alta della graduatoria. Sul piano fisico, conto di presentare contro i giallorossi una formazione più consistente rispetto a quelle schierate in precedenza».

Eriksson ha detto che se la Roma dovesse fallire anche l'appuntamento con la Juve, avanzerebbe definitivamente la possibilità di lottare per lo scudetto.

«Non sono d'accordo — ha replicato il tecnico bianconero — basterebbe ricordare l'esperienza della scorsa stagione, quando la stessa Roma riuscì a colmare lo svantaggio di otto punti. Io penso che la gara di domenica sia importante, ma non decisiva. Quest'anno è più folto il gruppo in corsa per il titolo. Oltre a Napoli, Juventus e Roma possono mirare in alto Milan, Inter, Sampdoria e Torino. Mi pare quindi difficile che possano ricorrere le condizioni di una lotta a due».

Quest'anno la Roma ha puntualmente perduto le occasioni importanti. Marchesi non si fida. Lo ha lasciato capire chiaramente: «L'aspetto un avversario caricato, la Roma ha giocato bene a Firenze, Eriksson può contare sull'organico al completo».

Qual è il suo pensiero sulla fuga del Napoli? «Il campionato è ancora tutto da giocare anche se va trascurato che forse per la prima volta i partenopei possono contare su una squadra fortissima».

Antonio Cabrini, in linea con il suo tecnico, pur puntualizzando di non aver mai definito derby d'Italia l'incontro con la Roma, ha commentato: «Da qualche anno, le partite contro i giallorossi stanno assumendo il tono di una sfida tradizionale del calcio italiano. Sarà così anche stavolta. Tuttavia non credo che il risultato possa seriamente incidere sulle aspirazioni delle due squadre. Siamo ancora praticamente all'inizio dell'avventura».

Cabrini ha potuto ammirare Sivori soltanto attraverso alcuni filmati: «Mi sembrava un pezzo moderno — ha detto scherzosamente il capitano bianconero — forse era un giocatore più bravo di Maradona. Si vedeva che concepiva il calcio divertimento. Oggi cambiate molte cose. Forse non potrebbe entusiasmarci con i suoi numeri. Certi difensori non gliela consentirebbero».

Mario Bianchini

Giallorossi: confermato Boniek libero

Il polacco è il più atteso prova nella squadra di Eriksson che potrebbe perdere Nela e rilanciare Conti - L'allenatore svedese schiererà all'Olimpico la decima formazione diversa undici partite

ROMA — Scatterà anche quest'anno la regola del tre? Nel campionato scorso le sfide tra Roma e Juventus si consumarono infatti all'insegna gol e rallica: vittoria 3-1 della Juve nell'incontro d'andata a Torino; rivincita per 3-0 della all'Olimpico. Un 3-0 che mise i brividi alla Juve perché la squadra giallorossa dominando e ridusse a tre sole lunghezze il distacco che fino a qualche domenica prima era addirittura di punti.

Altri tempi, almeno per la Roma che attualmente marcia a corrente alternata: belle prestazioni vittoriose e imprevedibili scivoloni come quello domenica scorsa a Firenze. Proprio per cancellare la delusione della sconfitta toscana e soprattutto per non rischiare restare definitivamente tagliata dalla lotta per il vertice, domenica la Roma affronterà la sfida con la Juve come un impegno da ultima spiaggia.

Eriksson, in questi giorni, cerca dominare e smorzare le tensioni e i malumori che serpeggiano all'interno del clan giallorosso in crisi di identità: il tecnico svedese non è infatti riuscito a trovare lo schieramento tipo e gli uomini che di volta in volta finiscono in panchina (Conti, Berggreen, Pruzzo, Gerolin, Di Carlo) mordono polemicamente il freno. Per la sfida la Juve è quasi scontato che schiererà la decima formazione diversa su undici partite.

Difficile sapere le novità rispetto Firenze, ma sicuramente ci saranno; sta prendendo quota la candidatura Conti, fuori squadra da tre domeniche. L'importanza confronto con la Juve potrebbe essere la molla giusta per stimolare l'orgoglio dell'ex campione mondo.

Un'altra novità potrebbe essere costituita dal rientico Gerolin al posto di Nela, uscito malconcio dalla partita di Firenze; ieri il terzino si è allenato con una speciale bendatura a protezione della ferita alla gamba e logicamente non ha forzato. Il romanista atteso comunque con maggiore curiosità all'incontro con la Juve è l'ex bianconero Boniek che da quasi due mesi (dal 5 ottobre giorno della pesante sconfitta San Siro con l'Inter) si è votato al silenzio stampa che rompe soltanto giovedì per onorare un impegno (regolarmente retribuito) con una televisione privata, Gbr.

La curiosità con cui è attesa la prova di Boniek (sofferente anche ieri di mal di gola) contro la sua ex squadra, stavolta è acuita anche ruolo che il polacco interpreterà; è infatti quasi scontato che Eriksson lo confermerà nelle vesti di Dopo prove fornite nell'inedito Empoli, Udinese e Fiorentina, Boniek è atteso alla prova del fuoco contro i squadrone bianconero. Gli ex compagni hanno commentato con un misto di scetticismo e di bonaria ironia la trasformazione tattica del campione polacco: «Adesso ha visto quasi tutto, mi solo che Paolo Rossi giochi in porta!», ha esclamato Scirea, riconosciuto nell'arte di giocare libero.

g. b.

Il produttore cinematografico non esclude trattative future per l'acquisto della società viola

La Fiorentina smentisce, Cecchi Gori prende tempo

— Mario Cecchi Gori, produttore cinematografico origini toscane, l'uomo che ha mandato grandi schermi l'ultimo capolavoro della celluloide «Il nome della rosa», sarebbe intenzionato acquistare il pacchetto di maggioranza della Fiorentina. Tale intenzione sarebbe stata manifestata dallo stesso Cecchi al conte Flavio Pontello durante un incontro avvenuto a Firenze. La notizia è stata pubblicata ieri da un giornale sportivo romano.

Ieri, insieme alla logica e attesa smentita della squadra viola, è arrivata anche una certa conferma da parte del produttore cinematografico. Cecchi Gori ha ammesso cioè l'incontro è realmente avvenuto. Ha detto: «Pontello ed io siamo vecchi amici, siamo andati a scuola insieme dai Padri Scolopi. Quando Germani, un imprenditore fiorentino, mi ha detto che poteva incontrarlo ancora, ho accettato volentieri l'invito».

— L'argomento è stato la Fiorentina, giusto?

«Abbiamo parlato anche della Fiorentina. Sa, io un grande tifoso squadra viola. Ho giocato perfino nelle squadre giovanili della Fiorentina».

— C'è un interessamento da parte sua per la società viola?

«Per il momento non c'è niente di certo».

— Ed in futuro?

«Non si può sapere cosa succede nel mondo».

Insieme alla conferma dell'incontro, non è arrivata la smentita all'interessamento la Fiorentina. Mario Cecchi Gori ha concluso: «Vivo e lavoro a Roma, sarebbe difficile fare il presidente una società di calcio un'altra città, attualmente sono molto impegnato».

La smentita dalla Fiorentina, tramite il suo presidente, «Ho parlato col conte Flavio Callisto Pontello — ha detto Baretti —, e mi ha pregato di smentire la notizia una probabile cessione della Fiorentina da parte Abbiamo un piano preciso, d'accordo con i consiglieri amministrazione, per riportare la società ai livelli ottimali; e quindi non vedo per quale motivo dovremmo vendere», ha concluso Baretti in una nota diffusa dall'agenzia «Adnkronos».

Prima definire ogni trattativa di passaggio delle azioni, la Fiorentina dovrà sistemare il proprio bilancio. Presentato (ed approvato) nell'ultima assemblea, il bilancio della stagione '85-'86 si è fermato a poco più di 2 miliardi di deficit, ma il presidente viola è preoccupato per il bilancio della stagione '86-'87. Il lavoro di Baretti è durissimo: in cinque mesi dovrà ridurre 50 per cento uscito società toscana risanarla sul piano economico. E' un'operazione particolarmente difficile: Baretti la sta conducendo dal giorno in cui è presidente e la meta è lontana. Quando finalmente la Fiorentina sarà risanata economicamente, allora la trattativa ufficiale in questo periodo potranno avere sviluppo definitivo.

Alessandro

giustizia sportiva indaga Empoli e Triestina

TORINO — Anche la giustizia sportiva ha aperto un'inchiesta su Empoli e Triestina e, secondo quanto emerso da intercettazioni telefoniche compiute dalla Guardia di Finanza, avrebbero trattato per concordare i risultati degli scontri diretti nell'ultimo torneo cadetto. Lo ha detto il giudice Maurizio Laudi, il quale ha peraltro precisato che «il fascicolo è stato aperto sulla base, per il momento, delle rivelazioni giornalistiche».

«Non abbiamo ancora ricevuto nulla al riguardo dall'autorità giudiziaria ma il carattere del nostro ufficio consente di avviare un'indagine anche solo su fonte giornalistica». «Inoltre — ha concluso Laudi — il fascicolo su Empoli-Triestina è stato aperto per una sorta di cautela: per evitare cioè la scrittura della predisposizione sportiva con il 21 dicembre '86 visto che l'illecito prospettato sarebbe avvenuto nella stagione scorsa».

Una nuova Jaguar. Con tutta la perfezione artigianale del passato. Con tutta la perfezione tecnologica del futuro. Una sintesi veramente unica di lussuoso comfort d'altri tempi e di progettazione più avanzata.

Rivestimenti in radica di noce, selezionati ed abbinati uno per uno. Pelli sceltissime o tessuti tweed per gli interni cuciti e rifiniti a mano. E, insieme, progetti avveniristici, soluzioni tecniche d'avanguardia, ricerche per milioni di sterline e collaudi scrupolosi per oltre 8 milioni di chilometri: dai percorsi ghiacciati del Canada allo spietato deserto dell'Australia.

Tutte cose che hanno richiesto tempo ed impegno. Bastano pochi istanti per apprezzarle. Giri la chiave e i sette computer di bordo ti tengono informato di tutte le principali funzioni attraverso combinazione unica di strumenti tradizionali Jaguar e display digitali pluriSimbolo. Premi l'acceleratore e i poderosi motori ti portano silenziosamente da 0 a 100 km/h in un soffio (10,3 secondi per i modelli 2900 cc; 7,9 secondi per i 3600 cc).

E ti faranno raggiungere velocità di tutto rispetto (193 Km/h per i modelli 2900 cc; 219 Km/h per i 3600 cc) senza rinunciare al comfort esclusivo di viaggiare in Jaguar.

La nuova Jaguar, con i suoi modelli che vanno dalla più accessibile XJ6 2.9 all'imbattibile Sovereign sino all'esclusivissima Daimler, ti farà riscoprire il fascino del passato proiettandoti nel futuro.

FIORAUTO
Corso Turati 13 - Tel. 505.585

bepi koelliker
Corso Vitt. 18 - Tel. 835.281

BASKET La vittoria nel derby, sesto [illegible] consecutivo, fa della Yoga [illegible] protagonista

Non è più «l'altra squadra di Bologna»

L'orlando Bucci e l'allenatore Sassoli, due amenti della Yoga

Sassoli, coach 32enne, le ha tolto l'ingrata etichetta - «Nikolic e Peterson i miei maestri. Siamo un cocktail ben riuscito»

La «cenerentola» incomincia a far paura. O almeno a meritarsi il rispetto generale. La «cenerentola» ha stroncato i campioni della Tracer. [illegible] visti i tempi poteva anche [illegible] essere un vanto eccessivo; poi però ha fermato anche la capolista Dietor, nel derby, infilando nella [illegible] collana la [illegible] perla consecutiva [illegible] (un record assoluto in questo campionato). E a questo punto c'è [illegible] pensare [illegible] anche perle autentiche, che la Yoga Bologna abbia trovato il [illegible] principe azzurro.

L'uomo che l'ha innalzata tra le signore del campionato è [illegible] degli allenatori-yuppies che vanno tanto di moda nel nostro basket: Andrea Sassoli, trentadue anni appena, eppure già da tre stagioni sulla panchina della Fortitudo, l'ennesimo allenatore sfornato dall'«altra» squadra della Dotta, dopo [illegible] a Di Vincenzo.

«*Questa etichetta di "seconda squadra di Bologna" [illegible] mi va proprio più* — si sfoga — *e vogliamo cancellarla: non guarda la classifica cittadina, bada soltanto a quello che possiamo fare, al posto nei playoff che vogliamo conquistare, a quelle 15 vittorie che [illegible] il nostro obiettivo fin dall'inizio [illegible] stagione, quando mi amareggiavano certi giudizi affrettati che ci davano [illegible] per spacciati. Non chiedo lodi, ma rispetto per [illegible] squadra che cerca di lavorare*».

Il lavoro è il verbo che ha appreso giovanissimo, quando a 18 anni ha smesso di giocare perché non si divertiva a star seduto in panchina e ha cominciato ad osservare i due «maghi» bolognesi del tempo. Nikolic e Peterson, «due allenatori antitetici che mi hanno costretto a riflettere come il basket potesse essere altrettanto valido pur con concezioni così diverse». E tutta la [illegible] carriera è un continuo studiare, confrontarsi: professore di educazione fisica, [illegible] lasciato la sua scuola media, ma non per avere un appiglio sicuro; «*Resto per un continuo aggiornamento, per un confronto psicologico, pedagogico e metodologico*».

Quando tre anni fa Gambini, industriale nel campo dell'ottica, e Caselli, facoltoso commerciante di abbigliamento presero le [illegible] della Fortitudo, la situazione era quasi fallimentare. Angori, il manager, portò avanti con decisione il piano quinquennale [illegible] folle, investimento sui giovani (magari poi ceduti, [illegible] Incapini e Vicinelli, o [illegible] in prestito a [illegible] ne Capone e Paolo Rossi, [illegible] pivot di 2,13) e fiducia nel carattere di Sassoli.

Dire che ancor oggi questa Yoga, [illegible] uscita del «rosso», [illegible] squadra [illegible] giovane [illegible] sarebbe una grande ipocrisia: Bucci ha 33 anni, Leon Douglas 32, Qualeo e John Douglas 30 e l'ultimo acquisto, Tolo Ferracini, giunto a prendere il posto che avrebbe dovuto essere di Meneghin, addirittura 35. Ma Sassoli parla [illegible] di cocktail ben riuscito, [illegible] giocatori invecchiati nella società, di un Ferracini che offre ai giovani l'esempio della [illegible] mentalità professionale: quello che ci vuole per facilitare il compito a un allenatore coetaneo degli atleti.

«*L'anagrafe non conta, basta il rispetto reciproco. Non sono [illegible] despota, non faccio pressioni, ma gestisco persone. Chiedo che siano realizzate alcune [illegible] tecniche e comportamentali, e loro [illegible] [illegible] devon rispettare le regole. Avere due fratelli, i Douglas, mi aiuta nella coesione del gruppo, anche se la loro parentela è un fatto contingente: [illegible] li [illegible] scelti perché ero soddisfatto di loro, separatamente*».

[illegible] cocktail, come lo definisco, è riuscito più che bene: «*Tolta cinque o sei squadre, non siamo inferiori a nessu[illegible]*. Ma i risultati dicono che la Yoga [illegible] è battere anche quelle cinque [illegible] più forti: perché? «*E' il frutto [illegible] [illegible] una mentalità, [illegible] farci condizionare: proprio ieri stesera nel non [illegible] la seconda squadra [illegible] Bologna, giochiamo senza guardare la maglia o la faccia dei [illegible]. Nonostante gli infortuni, [illegible] posso lamentarmi: ho verificato la validità degli equilibri di questa squadra*».

L'obiettivo restano [illegible] quin[illegible] vittorie e il [illegible] [illegible] playoff, senza [illegible]. «*All'inizio pronosticavo in semifinale Tracer, Dietor, Arexons e Banco. Poi l'infortunio di May ha spezzato un equilibrio invidiabile tra i romani, e non so se con Gervin, pur bravissimo, sarà possibile ricostruirlo. Il s[illegible] inserisco io DiVarese, che sta crescendo [illegible] partita in partita*».

Come [illegible] Yoga, ma «Bibo» Sassoli, velista per hobby, conosce troppo bene la mutabilità delle onde [illegible] questo [illegible] pionato [illegible] Sfrutta il vento in poppa, finché può, per approdare il più lontano possibile, senza porsi traguardi.

Guido Ercole

SORDITA'

[illegible]

PHILIPS

Prima nel mondo la PHILIPS ha utilizzato il raggio LASER negli apparecchi acustici. [illegible] questi nuovi [illegible] siamo in grado di correggere qualsiasi tipo di sordità professionale delle più leggere alle più difficili [illegible] un vantaggio straordinario sulle normali protesi acustiche; infatti la riproduzione sonora è fedele e naturale grazie alla realizzazione della curva di risposta ob[illegible].
E' [illegible] esclusività PHILIPS! Venite a provarli presso la

concessionaria esclusiva
PHILIPS - Eindhoven (Olanda)
ACUSTICA VACCA
TORINO - Via Sacchi 16 - Tel. 51.99.92

N.B. E' vero! Da noi è difficile parcheggiare, [illegible] vale la pena di fare [illegible] passi in [illegible].

SCI Oggi slalom maschile per le World Series, da domani Coppa

Sestriere, prima sfida che conta

DAL NOSTRO INVIATO

SESTRIERE — *La neve dal cielo continua a non cadere, ma i pacifici [illegible] si del Colle hanno fatto il loro parte egregiamente. Non [illegible] saranno più riduzioni di programma a tutte le gare previste [illegible] regolare svolgimento. Per riuscire a rimediare il tempo splendido e alla temperatura [illegible] è dovuto ricorrere [illegible] ovvero «sparare», per [illegible] totale di 150 ore, una settimana, giusto quella che doveva essere occupata dalle «World Series».*

E proprio con le «World Series», un po' ridotte[illegible], [illegible] comincia quest'oggi sulla pista di slalom classico che fu [illegible] Kandahar e che ha già ospitato al ritorno nel grande giro un successo internazionale [illegible] con Ninna Quarta. Slalom di qualità com'è nella logica di questa gara titolata di apertura stagionale che hanno penalizzazione assente e possono dare punti preziosi a chi riesce subito a [illegible] figurare.

La partecipazione è quasi totale e comprende fra gli avversari degli azzurri tre uomini simbolo. C'è Rok Petrovic, studente jugoslavo, [illegible] già [illegible] della specialità con la bellezza di cinque vittorie in Coppa nella passata stagione. C'è Ingemar Stenmark, monumento dello sci mondiale e ancora sempre protagonista. C'è infine [illegible] Zurbriggen, primo favorito alla Coppa del Mondo (se riuscirà a passare un anno senza guai) e vincitore al Sestriere dell'unico slalom della carriera.

Unico assente [illegible] rilievo è invece [illegible] Girardelli, detentore della Coppa, iscritto alla gara ma [illegible] presente a confermare la partecipazione. Si [illegible] che Mare è soprattutto Sabbo Helmuth gradiscano qualche incentivo monetario per scendere in lizza quando non [illegible] l'etichetta [illegible] Coppa del Mondo. [illegible] caso specifico hanno sbagliato i calcoli perché con la ripetizione il giorno appresso nessun organizzatore avrebbe avuto interesse, al [illegible] là di ogni considerazione etica, ad avere [illegible] campione in più, bravo sì [illegible] soltanto uno fra tanti.

Accanto agli uomini [illegible] prestigio ci [illegible] [illegible] i possibili vincitori, quel Jonas Nilsson ad esempio [illegible] [illegible] percorsi tecnicamente non proibitivi ha una maggior potenza rispetto a Petrovic, oppure l'austriaco Guenther Mader, capofila di uno slalomismo austriaco che quest'anno dovrebbe ottenere risultati ottimi. Ci sono poi le vecchie glorie, da Krizaj a Wenzel a Frommelt, e gli uomini di valore intermedio come l'altro svedese Johan Wallner o il francese Bouvet.

E gli azzurri? Tutti pronti al via, con tre uomini in prima partenza raggruppati casualmente nell'ordine [illegible] partenza nelle posizioni [illegible] coda, che potrebbero anche essere le migliori con temperatura relativamente mite e neve artificiale. Inoltre Edalini ha [illegible] serie di piazzamenti all'attivo su questo tracciato, gli manca il successo, gli [illegible] in assoluto e correbbe colmare la lacuna. Richard Pramotton parte per la prima volta fra i bravissimi: [illegible] tutto [illegible] scoprire. Infine [illegible] Toetsch, slalomista dall'animo fragile che [illegible] di aver superato l'incredibile involuzione della passata stagione quando [illegible] più accadeva mai di giungere al traguardo.

In posizione [illegible] immediato rincalzo parte Robi Erlacher, poco più lontano Marco Tonazzi, entrambi primo [illegible] la pigiante, quindi [illegible] giovane [illegible].

Giorgio Viglino

IL PROGRAMMA — Oggi: «World Series», slalom (1ª manche 10.30, 2ª 13). Domani: Coppa del Mondo, slalom (10.30-13). Domenica: Coppa del Mondo, gigante (10-13).

[illegible] DI PARTENZA — 1 Koehlbichler (Au); 2 Bouvet (Fr); [illegible] Petrovic (Jug); 4 J. Wallner (Sve); 5 Wenzel (Lie); 6 Buergler (Svi); 7 Zurbriggen (Svi); 8 Krizaj (Jug); 9 Nilsson (Sve); 10 Frommelt (Lie); 11 Mader (Au); 12 Edalini (It); 13 Stenmark (Sve); 14 Pramotton (It); 15 Toetsch (It); 16 Erlacher (It); 21 Tonazzi (It); 32 Tomba (It); 40 Gerpen (It); 44 Grigis (It); 48 Holzer (It); e [illegible] (It).

[illegible] Boxe, tricolore mosca Cirelli-Camputaro

BRESCIA — Il bresciano Roberto Cirelli affronta stasera sul ring di casa, a Lumezzane, Luigi Camputaro, fratello minore di quel Giovanni Camputaro che gli inflisse una delle due sconfitte della sua carriera. In palio il [illegible] cintura [illegible] dei pesi mosca, lasciata vacante dal sardo Pinna, che prossimamente si batterà per il titolo europeo con l'inglese Duke McKenzie. Il favorito è Camputaro, venticinque originario di Piedimonte Matese (Caserta) ma tale pugilisticamente negli Stati Uniti, anche se ha avuto qualche [illegible] a rientrare nel peso dopo aver disputato molti incontri tra i gallo.

[illegible] Gonzalez, [illegible] è già [illegible]

CITTA' DEL MESSICO — Rodolfo «Gato» Gonzalez è così convinto di bat[illegible] il napoletano Patrizio Oliva che ha già firmato un accordo per la prima difesa della corona dei superleggeri Wba, che pensa di conquistare il 10 gennaio ad Agrigento. Il pugile messicano si è impegnato a mettere in palio il titolo contro l'inglese Terry Marsh, lo stesso che Oliva avrebbe voluto incontrare volentieri[illegible] prima di affrontare lo sfidante ufficiale, cioè appunto Gonzalez.

«In base a quello che ho visto dai filmati — ha detto Gonzalez — Oliva è dotato di molta velocità, ma non [illegible] resistenza, né [illegible] pugno duro, [illegible] così cercherò di [illegible] dargli tregua per piazzare poi il mio colpo decisivo». L'aspirante [illegible] titolo mondiale è ora [illegible] pieno allenam[illegible] e partirà per l'Italia il 2 gennaio.

[illegible] Pattinaggio, [illegible] per [illegible] Sartori

BOGOTA' — La camp[illegible] del mondo uscente Chiara Sartori ha conquistato la prima medaglia d'oro [illegible] il esercizi obbligatori [illegible] corso dei mondiali di artistico che si stanno svolgendo a Bogotà. L'azzurra potrebbe replicare il successo dello scorso anno a Rimini quando vinse ben tre titoli mondiali contemporaneamente. Le altre azzurre si sono classificate al quinto posto Tomassini e al sesto Del Vinaccio. Michele Biserni è secondo dopo l'esibizione del programma corto.

Guido Ercole

Y. L'élégance d'un grand parfum.

Parfum YVES SAINT LAURENT

Servetti
Via Roma 20 angolo via San Francesco d'Assisi
Corso Duca degli Abruzzi 24 • Via Filadelfia 7 • Via Gerolamo Cardano 61
Via Mazzini 27 • Via di Nanni 94

CICLISMO Il calendario dell'87 si porta appresso i controsensi di sempre

Si sogna un mondiale con i Gran Premi ma non c'è un manager come Evelstorm

Hanno già disegnato il ciclismo del 1988, grazie al congresso dell'Uci che a Bruxelles ha «sorpolato» il [illegible] grandi corse a [illegible] di non più [illegible] ventun giorni, dunque con Giro e Tour mutilati, Giro del Colorado di riconosciutissima neo-importanza (quindici giorni), maggiore respiro [illegible] tutta la stagione, [illegible] [illegible] meglio «spalmate» per tutti i mesi dell'anno. Chiaro che si pensa a nuovi posti, nuovi climi. E si è concessa la doppia maglia a Le Monde, [illegible] [illegible] [illegible] metà francese e metà statunitense, e funzionerà da collegamento fra i due mondi. Perché altrimenti c'era il rischio che lui [illegible] rimanesse dalle parti del dollaro, alimentandosi [illegible] un ciclismo di [illegible].

L'Uci comanda il ciclismo formalmente, ogni tanto [illegible] ca di comandarlo sostanzialmente. Questa volta si è mossa contro Leviani e Torriani, i padroni delle [illegible] a tappe massime, i quali chiusa come immaginavano. La carta dell'Uci è quella dell'internazionalizzazione di uno sport per troppo tempo compresso in [illegible] geografia piccola, [illegible] si parla dei Mondiali [illegible] [illegible] in Giappone, dopo l'Austria nel 1967, il Belgio nel 1968 e la Francia nel 1969 (poi dovrebbe toccare a Norvegia o Italia). L'altro grande respiro sarebbe concesso dalla licenza unica: ma all'Est [illegible] la vogliono, temono che i nostri professionisti «mangino» i loro dilettanti di Stato.

Sono tempi insomma, di tormenti assortiti, intanto che diventa vago la seconda edizione del Tour d'Europa, quello [illegible] Coe, finito quest'anno a Torino: [illegible] da ingrandire sino a sovrapporla [illegible] prove a tappe nazionali e corsa da contenere [illegible] ai dilettanti, ai giovani?

Diciamo pure che al ciclismo, che pure intende [illegible] presto [illegible] specie di campionato mondiale bis, a punti, sulla base di una serie di corse classiche chiamate Gran Premi, come in Formula 1, al ciclismo manca un [illegible] ne. Forse ci vuole un partito verde che [illegible] sponsorizzi, lo gestisca, lo rinnovi. [illegible] rilanci: o non scherziamo proprio, anzi offriamo l'idea a qualche politico intelligente. Sennò siamo sempre alle prese con i controsensi: crociate contro il doping e calendario fittizio, terribile, inespugnabile senza [illegible] speciali; volontà di un [illegible] e un Tour più internazionalizzati, però nel 1987 soltanto diciannove giorni fra le due prove, mentre nel 1986 sono stati trentadue; [illegible] di America miliardaria e sponsorizzazioni, in Europa, da [illegible] della salumeria all'angolo.

In attesa comunque del 1988, segnaliamo che il 1987 comincerà alla grandissima soltanto il 21 marzo, con la Milano-Sanremo, che sarà preceduta da tantissime corse, fra le quali quelle in linea del nostro Sud: Pantalica, Etna, Calabria, Campania. La Parigi-Roubaix si correrà il 12 aprile, come sempre in mezzo alle due classiche del Belgio fiammingo ed [illegible] del Belgio vallone.

Il Giro d'Italia, [illegible] ancora misterioso, dal 21 maggio al 14 giugno, il Tour, che da Berlino Ovest prenderà l'aereo sino a Stoccarda, non avendo il permesso di pedalare in Germania Est, dal 3 al 26 luglio (Moser ha già detto no, Corti ha già detto sì).

[illegible] Paolo Ormezzano

TENNIS L'americano è nei guai

McEnroe, 1 miliardo al fisco

WASHINGTON — Problemi [illegible] [illegible] per John [illegible]. Il suo avvocato ha annunciato ieri che al tennista è arrivata da parte del fisco statunitense [illegible] richiesta di pagamento per oltre 900.000 dollari (più di un miliardo e 200 milioni di lire). Per la pre[illegible] il servizio imposte interne degli Stati Uniti ha notificato al campione che dovrà pagare [illegible] dollari in riferimento ai proventi del 1982.

• EUROPEI FEMMINILI — A Loano l'Austria ha prevalso sulla Bulgaria 2-1 nel primo incontro del campionato europeo femminile a squadre di tennis di 2ª divisione. Austria, Belgio, [illegible] Cecoslovacchia, Ungheria e Italia si contendono la promozione al gruppo superiore. L'Italia scenderà oggi contro la Bulgaria e domani affronta [illegible] l'Austria.

• Beci sono già 4 mila gli iscritti alla Marcialonga di Fiemme e Fassa, che si correrà il 25 gennaio prossimo sul classico percorso di 70 chilometri da Moena a Cavalese. Al via gli specialisti del fondo e, tra le donne, Maria Canins, già 3 volte vincitrice della gara.

• Hockey ghiaccio: risultati penultima giornata: Alleghe-Cortina 5-3; Varese-Asiago 5-3; Renon-Auronzo 7-5; Fassa-Brunico 4-4; Bolzano-Merano 8-3. Classifica: Bolzano 28; Fassa 22; Varese 21; Merano 20; Alleghe 17; Cortina 16; Asiago e Brunico 15; Renon 12; Auronzo 7. Prossimo turno sabato 29 novembre: Asiago-Alleghe; Auronzo-Fassa; Bolzano-Varese, Brunico-Renon; Cortina-Merano.

• Pallavolo: la Fipav ha autorizzato il Treviso a disputare al Palazzetto dello sport di Fontanafredda [illegible] incontri casalinghi del 29 novembre e 6 dicembre, rimandando ogni definitiva delibera al C.F. del 13 dicembre.

• Basket: l'Allibert Livorno ha ingaggiato Victor Anger (ala pivot di colore, metri 2,03, classe 1963) in sostituzione di Teachey, infortunato al menisco (sarà operato nella prossima settimana). Anger ha giocato nella Pepperdine U., nell'84-85 in Belgio e nell'85-86 in Spagna.

• Meneghin è stato squalificato [illegible] un turno, [illegible] come gli allenatori Toth (Fantoni), Pancotto (Riunite), Lombardi (Hamby), Zordi (Glomo) e Asti (Pepper).

• L'Inter, contro l'Avellino, riproporrà la formazione di Como, con Tardelli al posto di Calcaterra e Mandorlini libero: Passarella sarà pronto per il ritorno di Coppa Uefa.

• Agnolin, arbitro internazionale di calcio, è stato nominato presidente dell'Azienda autonoma di promozione turistica di Bassano del Grappa.

• Pugilato: 154 pugili risultano iscritti ai tricolori dilettanti, a Messina dall'8 al 13 dicembre. In palio 12 titoli.

• Tre pugili italiani figurano nelle classifiche mondiali del Wbc: Loris Stecca e Valerio Nati, rispettivamente nono e decimo tra i supergallo ed Angelo Rottoli, decimo tra i massimi-leggeri.

Ci sono volti che raccontano un mondo vero e pulito. Un mondo di uomini che amano gesti semplici, emozioni intense. Spesso, vicino a questi uomini, sul tavolo dove tutti i giorni si ritrovano per giocare a carte, c'è un bicchiere di grappa Libarna. Perché Libarna è schietta e genuina. Come una forte stretta di mano.

GRAPPA [illegible] UNA FORTE STRETTA DI MANO.

La tiratura de «La Stampa» di giovedì 27 novembre 1986 è stata di 513.363 copie

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi
Amministratori
Enrico Aubert
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Mazzarosa
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Demarchi
Giovanni Perodetto

Stabilimenti tipografici La Stampa via Marenco 32, Torino; Quotidiani in rotocalco G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma; Stampa in rotocalco S.T.E. S.p.A. Donna Regina 36, Catania

Una Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di [illegible] 6/3 1895

CERTIFICATO N. 986 [illegible]

Pubblicità
publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20133 MILANO, via Cavalieri, 29 - Tel. (02) 85.961
TORINO, c. so d'Azeglio 60, via Roma, 80; via Maroncelli, 32 - Tel. (011) 65.311
Filiali: ALBA, c. so Cortemilia, 2 - Tel. 35.717 ■ ALESSANDRIA, v. Cavour, 5 - Tel. 232.243 ■ AOSTA, v. S. Bernardo, 10 - Tel. 40.901 ■ ARIANO - lo Barocco, 40/A - Tel. 41.700 ■ ASTI, v. Alessandro d'Angolo, 28 - Tel. 32.227 ■ BIELLA, v. P. Micca, 4 - Tel. 30.780 ■ v. Repubblica, 28 - Tel. 366.335 ■ BOLOGNA, v. Indipendenza, 24 - Tel. 229.670 ■ CASALE, p.za Giovanni XXIII, 15 - Tel. 273.473 ■ CATANZARO, via M. Greco, 107 - Tel. 64.029 ■ CESENA, p.zza Aguselli, 180 - Tel. 381.913 ■ CUNEO, v. S. Giovanni, 11 - Tel. 30.832 ■ FIRENZE, v. Cavour, 29 - Tel. 27.61 ■ FIRENZE, v. le Manfredo, 64 - Tel. 361.162 ■ GENOVA, v. C. R. Cavour, 1/14 - Tel. 541.306 ■ IMPERIA, v. Bonfante, 1 - Tel. 273.211 ■ MANTOVA, v. Finarolo, 3 - Tel. 361.226 ■ MESSINA, v. le S. Martino (Palazzo Uffici) - Tel. 29.20.855 ■ MODENA, v. Aporetto, 3 - Tel. 216.510 ■ NOVARA, v. Marconi, 1 - Tel. 33.341 ■ PADOVA, p.zza Giovanni XXIII, 2 - Tel. 875.774 ■ PALERMO, v. Marchese Ugdulo, 150 - Tel. 324.878 ■ PARMA, v. le Mentana, 2 - Tel. 36.542 ■ REGGIO CALABRIA, Via Fagnani, 13 - Tel. 20.116 ■ REGGIO EMILIA, v. Dante Alighieri, 7 - Tel. 41.642 ■ ROMA, v. Quattro Fontane, 16 - Tel. 47.55.904 ■ SAVIGLIANO, v. Cavour, 47 - Tel. 884.549 ■ SASSARI, v. Principe Umberto, 9 - Tel. 275.179 ■ SAVONA, v. Astengo, 1/3 - Tel. 26.749 ■ VERCELLI, v. Foà, 53 - Tel. 60.456

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

SETTIMO libero ampio: cucina, tinello cucinino, bagno, ripostiglio, pareti alta. Multa Casamercato cinque 230.658.

SETTIMO
via Villafranca libero recente spazioso: 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio, Cabodi, tel. 8710.

GIAVENO (zona Parella) luminoso 2 stanze ulteriori 3 camere cucina 2 bagni aria condizionata. Immobiliare 635.544

SCUOLE s.r.l. 932.444 vende Rivalgusto luminoso appartamento in villa panoramica: ampio ingresso 4 camere cucina tinello vari tavernetta con due pizzi giardino riscaldamento autonomo

TAIT 513.931 libero in via Genova (zona Millefonti) camere livello cucinetta ingresso bagno L. 40 milioni 500 mila

TAIT 513.931 libero in via Cuneo (zona Crocetta) 2 camere cameretta cucina bagno L. 54 milioni 900 mila

TAIT 513.931 libero in via B. Marino (presso via Gioberti) recente piano alto luminoso 3 camere cucina balconi

TAIT 513.931 libero primo corso Dante signorile recente ampio 2 camere finello cucinino ingresso bagno e bide.

TORINO CENTRO
Nell'elegante ristrutturazione della residenza «Galileo», impresa costruttrice vende direttamente ragionevoli alloggi varie metrature e panoramiche mansarde. Mutui ed agevolazioni di pagamento. Per informazioni e visite Sol Costruzioni ed Investimenti Mobiliari S.p.A., tel. 599.294 cap ufficio.

UTIP 518.088 libero panoramico corso Casale camera tinello cucinino bagno termoautonomo ascensore riscaldamento autonomo

UTIP 518.088 vende Fiume appartamento zona Montalegre ristrutturato camera tinello cucinino bagno L. 74 milioni 800 mila

UTIP 547.020 libero centrale Cruglia alcune recenti soluzioni 2 camere cucina bagno box auto

VANCHIGLIA in stabile prestigioso ristrutturato vendesi 2 camere, tinello, angolo cottura, riscaldamento autonomo gas-city. Tel. 517.309

VENDESI quadro camere cucina, anche uso ufficio, 45 milioni trattabili, v. Borgaro. Torino. Tel. 857.2644 10-21

VENDESI S. Paolo alloggio libero 3 camere cucina e servizi Telefonare 385.828

VIA Fabiana libero recente 3 camere tinello cucinino bagno doppio. G.R. Immobiliare 320.574 - 329.0421.

VIA B. Giulio, a privato vendesi libero completamente a 3 piani, ingresso, 3 camere, cucina, bagni, cantina. 3° piano. Possibilità no ascensore, riscaldamento autonomo. Realizzo 88 milioni, altro entro gennaio. Telefonare Cenci 072.363.

VIA B. Marino 72 vendesi appartamento 1-2-3 camere tinello cucinino bagno riscaldamento centralizzato eventuale a partire da lire 28 milioni. Possibilità box auto, dilazioni. Tel 011 544 704.

VILLA affacciata in Alpette unifamiliare mq abitabili 230 e 150 di seminterrato con terreno mq 1500. Tel. 747.728.

VILLA S. Mauro elegante bifamiliare su 2 piani 5 vani 2 bagni 2 mansarde garage giardino mq 3000 a Pecetto 035 544.

VILLARBASSE libero alloggio in villa elegante ottimo su 2 piani 4 vani 2 bagni box giardino. Fabiano 035 544.

VILLE a Bruino e Sangano 4 camere salone cucina 3 servizi taverniccia mansarde garage giardino privato. Tel 908.7074.

VILLE
bel e bifamiliari con indipendenza assoluta, in villaggio pedemontano-collinare. Il tempo per di Artigiana, Bel Costruzioni ed Investimenti Edili S.p.A. vende. Mutui, dilazioni a persona. Telefonare, ore ufficio, 599.304.

VINOVO CENTRO
In recente palazzina con giardino 4 locali doppi servizi, zona Collegno Penta Pianezza. Telefonare 788.714.

VINOVO villaggio Dejà libero ampio no 2 camere cucina biservizi box giardino privato G.P. L'Immobiliare 329.0421

ZONA Marchesi vendesi alloggio di 2 camere cucinetta e servizi L. 57 milioni più eventuale box auto I.M. 539.093.

DE GA 636.7881 A vi proponiamo una residenza di qualità in alloggio o villetta a schiera condizioni di vendita particolarmente favorevoli con mutui agevolati, cantieri in via Sestriere ma anche Francia e in tangenziale, disponibile in cantiere anche soluzioni a domicilio personalizzate. 839.7961 Vi proponiamo la permuta del vostro alloggio con una villa a schiera.

DE GA

20 Domande affitto

A.A.A.A.A.A. AFFITASI numerosi alloggi vuoti o liberati uso abitativo commerciale senza nostra spesa. Tel. 561.1764.

A.A.A. SOCIETA' ricerca in uso foresteria no equo canone alloggi vuoti o disponibili per referenze. Tel. 530.914

A.A. ATTENZIONE recentissima senza alcuna spesa alloggi e ville arredate e vuote in Torino e cintura. Tel 786.916.

A. PERSONA referenziata non residente affittasi appartamento a monolocale in Torino. Tel 039.8400.

A. UNISCASE ricerca alloggi e ville vuote o arredate anche prima cultura per dirigenti locatari. Tel 832.405

ASSEDILIANI appartamento piedi-terra ristrutturato recentemente ed in ottime condizioni vendesi in cintura Torino. Telefonare Cenci 072.363.

BANCARIO cerca in Torino camera tinello cucinino. Telefonare 231.822 ore ufficio

CENTRO CASA 513.831 ricerca in affitto soluzione uffici vuoti ed arredati per proprie esigenze aziendali diverse.

CERCO in affitto alloggio 3 camere salone cucina 2 servizi, zona Collegno Penta Pianezza. Telefonare 788.714.

CONIUGI senza figli cercano alloggio ogni dintorni mq 120/150. Tel. 529.953 ore ufficio.

STUDIO amministrativo, ricerca urgentemente alloggio uso ufficio 3 vani servizi, in casa d'epoca, zona Consolata - Vanchiglia. Telefonare ore pasti al 708.823

VEDOVA ottimo stipendio affittasi vuoto camera cucina bagno Lingotto 3. Galvano Tel 806 47 04 dalle 9

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI a Torino appartamenti arredati uso abitazione 12 mesi rinnovabile Tel 839.6453.

Agenda del Giornalista

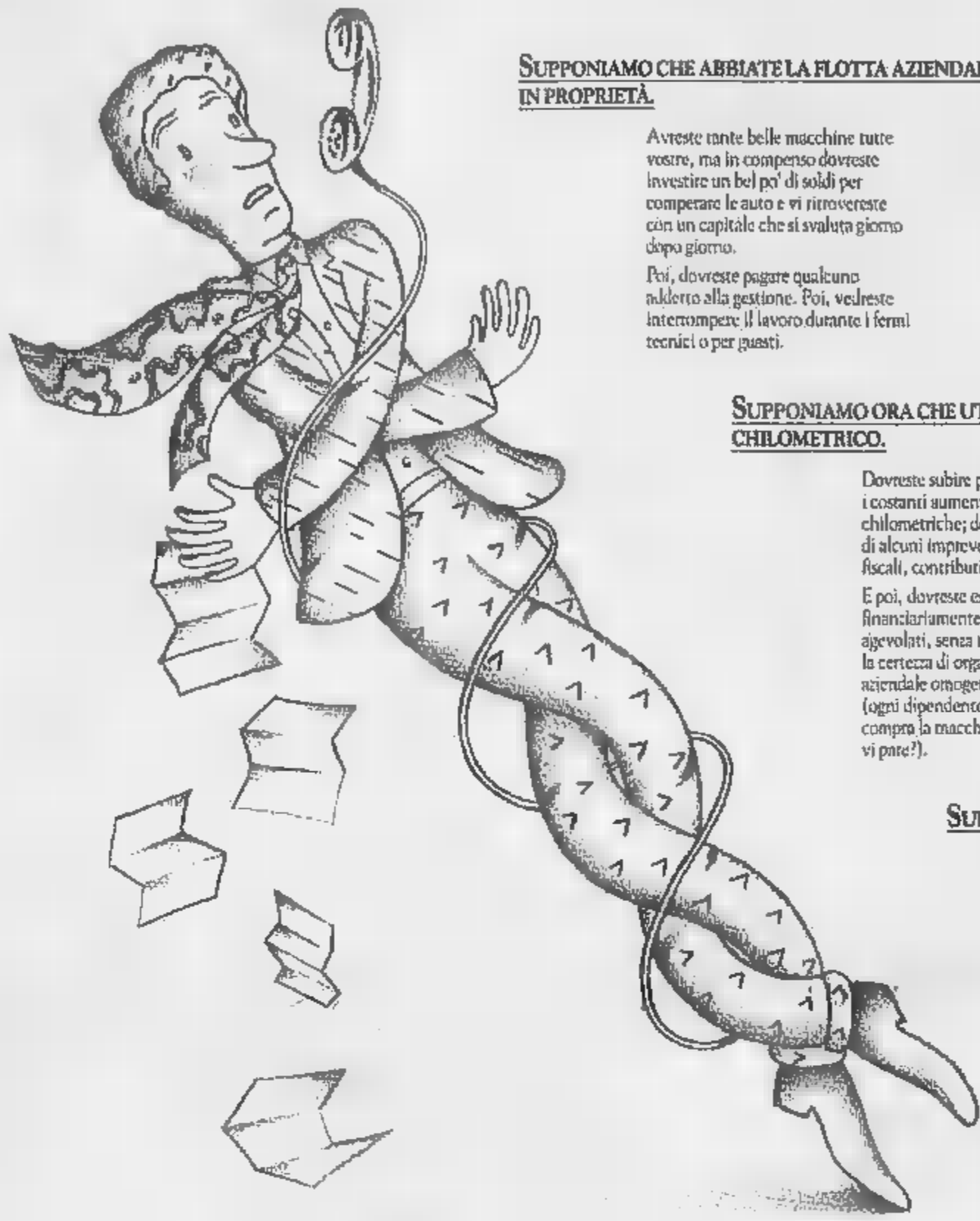
[redacted]

* * * * * * * * * * *
* * * * * * * * * * *

[redacted] aggiornata migliorando [redacted] anno in anno impostazione e contenuti. L'aggiornato ultimo è diventato uno strumento di lavoro indispensabile non soltanto per gli «addetti», ma per quanti operano nel mondo dell'informazione.

L'AGENDA (Lire 28.000 tre complessivo + spese postali) può essere richiesta anche telefonicamente al Centro di Documentazione Giornalistica, 00198 Roma, Via di Ripetta 28, Tel. (06) 679.14.96 - 679.74.62

SUPPONIAMO CHE NON ABBIATE LA FLOTTA AZIENDALE CON SAVALEASING.



SUPPONIAMO CHE ABBIATE LA FLOTTA AZIENDALE IN PROPRIETÀ.

Avreste tante belle macchine tutte vostre, ma in compenso dovreste investire un bel po' di soldi per comperare le auto e vi ritrovereste con un capitale che si svaluta giorno dopo giorno.

Poi, dovreste pagare qualcuno addetto alla gestione. Poi, vedreste interrompere il lavoro durante i fermi tecnici o per guasti.

SUPPONIAMO ORA CHE UTILIZZIATE IL RIMBORSO CHILOMETRICO.

Dovreste subire passivamente i costanti aumenti delle tariffe chilometriche; dovreste gravarvi di alcuni imprevedibili problemi fiscali, contributivi e sindacali.

E poi, dovreste esporvi finanziariamente fornendo prestiti agevolati, senza tuttavia avere la certezza di organizzare una flotta aziendale omogenea (ogni dipendente ha i suoi gusti e si compra la macchina che più gli piace, vi pare?).

SUPPONIAMO, PER FINIRE, CHE...

Che abbiate già abbastanza pensieri e non abbiate una gran voglia di perdere tempo (e denaro) a studiare sistemi vecchi o formule alternative che si potrebbero rivelare controproducenti.

Supponiamo che cerchiate una soluzione certa, duratura ed economica (sarebbe ora, direte voi, d'avere una flotta aziendale che cammini [redacted] deve...).

Qui arriviamo [redacted].

[redacted]
Il leasing del Gruppo Fiat

La nostra proposta è di avere la flotta aziendale con Savaleasing, la società di leasing del Gruppo Fiat.
Già questo vi garantisce il rapporto diretto con il produttore e con un leader.
Savaleasing vi consente di avere un parco auto di una a mille vetture e ogni auto ha di serie: costi certi e predeterminati, risparmio fino al 30% rispetto al rimborso chilometrico, valore garantito dell'usato, massima efficienza controllata da una manutenzione razionale e ben scadenzata; auto sostitutiva dello stesso modello, capillarità del servizio assistenziale assicurata da 5000 officine distribuite perfettamente su tutto il territorio nazionale, possibilità di personalizzare il "pacchetto-servizi".
È lecito supporre, a questo punto, che decidiate di avere la flotta aziendale con Savaleasing, considerato che solo Savaleasing vi può offrire e garantire tutti i vantaggi di cui si sta parlando.
Se volete avere informazioni su tutti gli altri benefici che non vi abbiamo illustrato qui, rivolgetevi agli uffici Savaleasing oppure direttamente alle Succursali ed ai Concessionari FIAT LANCIA

SAVALEASING VI FA RISPARMIARE. E NON SOLO DENARO.

Uffici Savaleasing: Torino, Corso Bramante 19, tel. (011) 50041 • Milano, Corso Sempione 39, tel. (02) 1746911 • Padova, Via Venezia 13, tel. (049) 8671155 • Brescia, P.le Cimarosa-Montebello 6, tel. (030) 2400575 • Bologna, Via E. Lepanto 8/B, tel. (051) 494101 • Firenze, Via Bellfiore 57, tel. (055) 479251 • Roma, Viale Mansoni 62, tel. [redacted] 7597556 • Napoli, Corso Meridionale 53, tel. (081) 267100 • Bari, Via Oberdan 6, tel. (080) 418191 • Catania, Via Messina 627, tel. (095) 491601 • Palermo, Via Imperatore Federico 79, tel. (091) 161721.

A. PORTINO vuole 3 camere cucina bagno di palazzina recente L. 320 mila mensili anticipate 2 anni. Tel 548 630

ABBIANO cercasi disponibili alloggi uso abitazione, massimo serio compensato senza casa. Tel 655 234

AFFITTASI a referenziati ristrutturati appartamenti in zona semicentro vuoto arredato Telefonare 647.227.

AFFITTASI Affittasi a referenziato alloggio signorile 3 camere bagno cucinino arredato Telefonare 647.227.

AFFITTASI Affittasi a referenziato alloggio signorile 3 camere bagno cucinino arredato Telefonare 647.227.

AFFITTASI alloggio ammobiliato camera tinello cucina Madia Draghi richiesta 360.000 mensili Tel. 335.1758

AFFITTASI preferenziale uso ufficio Borgaro camere tinello cucinino bagno. Tel. 470.640 mattutino.

AFFITTASI prestigioso appartamento 4 camere cucina 2 bagni ascensore riscaldamento autonomo. Tel. 531.444

AFFITTASI via Po salone 7 camere cucina doppi servizi uso ufficio, L. 1 milione 200 mila. Agenzia 537.220.

AFFITTASI via Lucci uso ufficio villetta indipendente 4 locali servizi semiarredata doccia box. Tel. 210.873.

AFFITTO a persone sole composto 4 locali cantina tinello L. 185 mila + riscaldamento. Telefonare Cenci 072.363.

ALLOGGIO grazie Cavalieri 2 camere, cucina, 2° piano con ascensore, affittasi pochi euro. Scrivere: «Pubblicompass 7008 — 10100 Torino».

BALDISSERO via Cavour 2 locali uso ufficio, ottimo primo piano Vittoria, luminoso, privato affitta. Tel. 843.300 pomeriggio ore.

CARASCALE 553.564 affitta in Torino appartamenti diversi casa arredati ed uso ufficio a persone referenziate

CENTRO uffici arredati moquettati recenti a cercasi parcheggio interno sorvegliato zone nuovi lotti libertà anni regali. Tel 53.893.

COLLEGNO appartamento in due piani in nuova infrastruttura ristrutturato con ogni confort, situato a 5 chilometri dal centro di Torino circondato da parco in posizione dominante con vista stupenda su Torino e arco alpino, arredamento rifinito con molta d'epoca lampa, marmi, cucina, cantina, tre camere, tripli servizi, allarme, ingresso indipendente, due box, area di pertinenza, affittasi adeguatamente referenziati. Scrivere «Pubblicompass 7010 — 10100 Torino».

CROCETTA su corso solo uno ufficio a pianterreno arredo 2 camere bagno cucinino servizio C.S. 8 Casa 505 757.

FINANTE Sporting affitta a referenziati alloggio signorile piano alto. Scrivere «Pubblicompass 8005 — 10100 Torino».

PIED-A-TERRE arredamento cucina tinello cucinino bagno L. 320 mila, bilocali servizi. Tel. 460 215.

PIED-A-TERRE moderno arredato zona Madonna affittasi a referenziati Tel. 011 626 - 676 021 serali.

RECENTE condominio monolocale camera cucinino e bagno affitta arredato zona Madonna di Campagna 587 638.

SOGEMI s.r.l. 532.444 affitta uso personale prestigioso alloggio c. 3 di Acaia 2 piani con ascensore 4 camere cucina tavernetta interni box auto.

SOGEMI s.r.l. 532.444 affitta uso personale piazza Carducci alloggio 3 camere cucinino bagno

STUDIO tecnico affitta mansarda zona arredata quattro posti letto più divano auto condominio «La Pineta» Inarone Bertolo - Cascine Torinese Telefonare 362 844.

UFFICI adiacenze piazza Castello, in ordine, 5 [redacted] + servizi, affittasi L. 1.800 000 mese Telefonare 553.873.

UFFICI corso Vittorio (ristrutturati), 3 locali, mq 151, affittasi a L. 1.200 000 mese. Telefonare 553.873.

UFFICI corso veloce (Valentino) in palazzo moderno e signorile, 6 locali e servizi, mq 195, affittasi L. 2 milioni 100 mila mese. Telefonare 553.873.

UFFICIO corso Re [redacted] 6 locali, mq 151, affittasi a L. 1.200 000 mese. Tel 553.873.

UFFICIO Porta Susa 6 locali e cantina mq 300 affittasi riferirsi L. 1 milione 800 mila mese. Tel. 697.746 - 590 047.

IMPRESA sede adeguata magazzini istituzionalmente operà sbh in genere. Telefonare 701 355

MURATORE artigiano edile libero subito cinquecento bilocali in Liguria zona compresa T 011 847 3040 - 806 531.

TECNICO offresi per ristrutturazioni schemi elettrici programmazione P.L.C. Semens, Telefax, IPC, progettazione impianti per automazione. Telefonare 668 8003

25 Artigiani, ecc.

CERCASI artigiani giardinieri manovali muratori e idraulici disoccupati. Tel. 661.8119.

IMPRESA sede adeguata magazzini istituzionalmente operà sbh in genere. Telefonare 701 355

MURATORE artigiano edili libero subito cinquecento bilocali in Liguria zona compresa T 011 847 3040 - 806 531.

TECNICO offresi per ristrutturazioni schemi elettrici programmazione P.L.C. Semens, Telefax, IPC, progettazione impianti per automazione. Telefonare 668 8003

31 Lezioni, traduzioni

INSEGNANTE di madrelingua inglese impartisce lezioni di lingua e letteratura. Telefonare 880 9178

33 Matrimoniali

ANNI 34, bel aspetto, pensionato, laureato, cinque ragazza attraente, max 30enne, interessata anche a bambini, montagna, viaggi, residente Piemonte sud o Liguria, finalità matrimonio. Scrivere: «Pubblicompass 1082 — 10100 Torino».

CELIBE quarantacinquenne operaio conoscerebbe scopo matrimoniale ragazza, conoscenza scopo matrimonio. Scrivere «Pubblicompass 7008 — 10100 Torino».

IMPIEGATA quarantenne conoscerebbe scopo matrimoniale celibe buona posizione. Scrivere Pubblicompass 8007 — 10100 Torino.

IMPIEGATO 47enne divorziato buona posizione alloggio arredato giardinetto conoscerebbe compagna seria carina anche straniera scopo matrimonio. Scrivere «Pubblicompass 8607 — 10100 Torino».

MURLE alpe sensibile dolce, relazione scopo matrimonio gradevole aspetto, libero max 45enne max bella. Scrivere: Pubblicompass 8508 - 10100 Torino.

PENSIONATO 60enne conoscerebbe signora massimo 58enne bella scopo matrimoniale. Qualche interesse. Scrivere «Pubblicompass 0603 — 10100 Torino».

STATALE 40enne alto 1,83 conoscerebbe dolce bella scopo matrimonio. Si garantisce massima serietà. Scrivere Pubblicompass 8700 - 10100 Torino.

VEDOVO donna sessantaseienne scopo matrimonio vedova max 65anni. Scrivere Pubblicompass 7005 - 10100 Torino.

VEDOVO 74enne pensionato buona posizione relazionerebbe scopo matrimonio con signora, qualche lei. Scrivere «Pubblicompass 7004 — 10100 Torino».

MILANESE sola abbastanza gentile, amante sport, conoscerebbe gentiluomo serio, scopo matrimonio. Scrivere Pubblicompass 8001 - 10100 Torino.

36 Nautica

AUTOMAR vende Zaniboni Biarritz 6,34 Mariner 300 hp stupendo via Tunisi 53, tel 398.178

AUTOMAR vende Goodi 5,10 Sport Suzuki 115 hp anno 85 perfetto come nuovo via Tunisi 53, tel 398.178.

37 Campeggio e sport

ARMONE concessionaria Ventiale vende jolair 3 persone 7000 differenziale autoraccomandata delta presenta i nuovi jolair barba. Via Genova 12. Tel. 729.498.

38 Animali e veterinaria

APLENDIDI cuccioli di pastore maremmano abruzzese, pedigreati campioni, vendesi L. 600 mila. Tel. 019 679 207.

VENDESI [redacted] pastore [redacted] Lof. Telefonare ore pasti 0301 930 900.

46 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. BARRA Val Susa villa bifamiliare ogni alloggio è di 3 camere locale cucina, no tabino garage corpo giardino L. 165 milioni. Geom. 920 3053.

A.A.A. CANAVERE porzione di casa indipendente salone e camere cucina servizi box 2 auto curtile L. [redacted] bollin 10 anni. Geom. 920 3053.

A.A.A. CROCE Canavese casetta indipendente 4 camere salone cucina 3 servizi termo box L. 145 milioni, AGI 65.20.

A.A.A. MADONNE casetta ristrutturata salone 2 camere servizi ampio terrazzo terreno L. 58 milioni. AGI 65.20

AA. BALDISSERO Torinese vendesi da ristrutturare con camera cucina, bagno giardino. Casamercato 5566.

A.A. LEINI' ristrutturato con 3 camere [redacted] cantina salone L. 28 milioni. Casamercato 5566

A.A. RIVAROLO casetta indipendente da ristrutturare con 4 vani cantina e mq 1100 terreno. Casamercato 5566.

A. ACQUISTASI in centralissima casetta o villetta indipendente con almeno massimo 35 km Torino. Tel. 839 6890

A Pinerolo centrale bella villa d'epoca 12 vani su 3 piani adatta 2 famiglie. Tel. 0121 72 494 - 76 998.

A [redacted] Ligure zona stazione vendesi graziosa 2 camere soggiorno angolo cottura servizi L. 20 milioni e 600 mila più L. 30 mensili condominiali. Tel. 019 644 287.

ANDORA (prima collina) vendo o permuto (barzellette) con alloggio in Torino) bella casa su 3 piani + grande garage, lavabo) reale me contrario. Tel. ore ufficio 0182 84.788.

ANTEY St-Andrè (Ao) vicinanze Cervinia vendo bilocale arredato mq 40 e cantina di recente costruzione a L. 49 milioni, ventimila box Tel. 02 9181.4393 p. 20.

BAGNOLO piazza Vecchia Rocca pinerolese vendo casetta 3 camere ristrutt cucina e servizi, telefono acqua fonte metanizzazione pubblica, 500 mt lavoro tecnico, indipendente. Tel. 0175 391 270.

BARGE vicinanze vendo casetta con terreno 2 stanze taverna acqua luce stradale. L. 22 milioni. Tel 0121 71 274

BORGHETTO acquistasi cascinale alloggio 2 camere letto sala cucina e cantina con cui può passare pagando differenza. Tel 011 218 4806.

BORGHETTO zona verde cascinale ristrutturata grande vendesi alloggio signorilmente arredato 2 camere, cucina, bagno, 2 terrazzi, garage, cantina. Scrivere «Pubblicompass 8690 — 10100 Torino».

BORGHETTO Santo Stefano vendo alloggio 3 camere servizi mq 80 vista 100 mt mare. Tel. 301.407.

BRUSSON Valle d'Aosta vendesi alcuni in costruzione minimi anticipi rateizzazione residua Tel. 011 842 302.

CANAVERE vendo casetta 2 camere cucina servizi giardino L. 32 milioni. Telefonare 011 297.006.

CARA ristrutturato vicinanze 7 vani stalla ampi passaggi terreno strada asfaltata L. 46 milioni Telefonare 0121 21.456.

CARETTA indipendente con terreno edificabile collina, Borgo Ervio della pompona L. 13 milioni. Tel. 0121 71 821.

CELLE Albisola, villino mare vendesi ultimo di 3 piccolo unità ruolliche posizione, ingresso indipendente, giardinetto L. 27 milioni più L. 40 milioni lungo mutuo occasione. Tel 019 297 557, 0196 207 sera anche sabato

[redacted] Delpiano vende alloggi nuova prima consegna. Tel 0182 931.226 - 011 847.0234 - 0144 94.910 - 0131 443.926

CERANA completa Mariapon piccola arcadia posto auto camino su due Tel. 011 663 042

COCCONATO vendesi in continuazione 6 vani mansarda garage mq 160, giardino 1000 mq 38 milioni. Esm 0141 364 076.

COURMAYEUR impresa vende mono bi trilocali box ivi 2% Tel 0165 54 444 - 86 140.

CUCCIOLI vendo bella casa padronale mq 2000 (vicino 2 alberi cucina 5 camere bagno cantina lavanderia riscaldamento metano). Tel. 937.7062 ore ufficio.

FINALE Ligure società vende nuova consegna ultimi splendidi appartamenti soggiorni, alle migliori condizioni. Mutuo, rateazioni 5 anni. Tel 019/691.323.

FINALE Ligure 5 km spiaggia da Italiana mq 900 giardino L. 18 milioni ristrutturata. Tel. 019 644 287

QUARNE d'Alba (Cn) vendesi casetta ristrutturata, ducent. in cemento, doppi servizi, doppia cucina, portico, cantina, centro paese. Tel 0173 30.449 - 638 304.

RIMOUILLARE LA TOUR Valdaostanchina lussuosa stupenda zona posizione eccezionale ingiusto 80 milioni. Tel 0165 43 747.

IMPERIA vendesi alloggio 2 camere cucina servizi ampio terrazzo vicinissimo mq 70. L. 80 milioni Telefonare 0183 24.058

LAGO Maggiore, vicin. Verbania, grazioso, tranq., gdn. arboreo L. 2 milioni arbitrio. Rivolg. proprietario 02 345.2004.

LOANO lusso splendido camere cucinotta servizio ampio ripostiglio L. 38 milioni 900 mila. Telefonare 011 831 210.

LOANO
sul mare, ultimi piani, vista stupenda, recente: 3 salani, 2 camere, doppi servizi... Facilitazioni di pagamento. Tel. ore ufficio 011 835.163.

LOANO 30 mt mare, bilocale L. 71 milioni, 150 mt mare, autonomo, camera letto, cucina, bagno, ingresso giardino L. 93 milioni Telefonare 0119 671 664

LOANO 400 mt mare residence R. Bambole 3-3-4 vani in villetta a schiera lotto autonomo tv 2% mutuo 10% oggi in cambiali bancarie dilazione. Rivolti a Negro agenti immobiliari tel 836 2172.

MORIONDO casa su 2 piani ingresso 4 camere tinello servizi terreno box mutuo L. 186 milioni AGI 65.20.

NOLI 600 mt mare piccola nuova mq 1000 terrazza vista mare prezzo 100 mt prezzo sfizio. Tel. 019 644 287.

PIETRA Ligure vendo alloggi 2-3 vani da L. 42 milioni, possibilità mutuo e dilazioni. Tel. 019 644 283 - 074 168

PREMENO, panoramici appartamenti in villa a schiera vista Lago Maggiore, golf, tennis, bosco, giardino, 4 - 5 milioni mutuabili Tel 02 345 2004

RIVIERA Ligure imperia sul mare proprio vendesi villetta nuova con garage fabbrico, cantina, mutuo, dilazioni Tel 0182 61.770 oppure 61.

RUSTICO a Passerano di 4 vani composti passo terreno mq 1000 acqua luce L. 10 milioni 500 mila Tel (0175) 36 023

S. DAMIANO grazioso rustico 3 vani cucina ampio rustico altre 2/3 mila mq terreno L. 130 milioni Esm ATC 0141 364 076

S. STEFANO Belbo (10 km da Canelli) 5 minuti centro, vendo villino bello panoramico finitiss. arredi, terrazzi, giardino garage. Tel 0144 45.350 - 41.735

SARDEGNA assegnano villini appartamenti sul mare, pratia 18 milioni dilazionissimo. Tel. 035 210 161.

SESTRIERE privato vende ampia proprietà bellissima parco alto panoramicissima ottimo lavoro con camino 3 camere doppi servizi terrazzo indipendenti box garage. Tel. 441 0638

SESTRIERES privato vende posto macchina condominio Chadrigia Tel. 011 883 309 ore pasti

TIGLIOLE indipendente panoramica 5 vani ampio cubico cantina garage 10.000 mq terra 13 milioni Esm 0141 364 076

VENDO casa in Brusasco casa indipendente 5 camere servizi cantina cortile L. 36 milioni 500 mila Tel. 948 4531

VILLAFRANCA Piemonte collinare indipendente vicinissimo 7 vani varie camere L. 55 milioni Tel pasti 0131 561.377.

10.000.000 rustico cortile con giardino vicinissimo Torino studio professionale vende ristrutturato Tel 858 303 - 858 235 ore pasti.

50.000.000 perfetto Piemonte casetta indipendente con mq 2000 di frutta abitabile subito studio professionale vende ristrutturata impegnativa Tel 858.303 - 858 235 no mediazioni

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

BIANO Marina Riviera Fiori Bernia Orizzonte affitta prestigiosi nuovi monolocali e bilocali ristrutturati appartamenti panoramici e ville. Tel 0183 495.413 - 490.582.

CERVINIA-LETI affitta nuova lussuosa panoramicissima 4 letti camino finiture moderne. Telefonare 011 908 575.

BESTRIERE Bergata affitta 4 posti letto 1.550.000 stagione invernale completo riscaldamento. Tel 0121 21.000 - 33 908.

DIANO Marina affitta 4 posti letto 1.550.000 stagione invernale completo riscaldamento. Tel 0121 21.000 - 33 908.

47 Alberghi, pensioni residence

VILLA Marina Golfo Paradiso Genova 5km esclusive residenze per persone anche non autosufficienti. Possibile consulenza sanitaria medico internistica, pasto su misura. Tel. 010 640 030

49 Informazioni

ALLA Bisagno investigazioni domicilio vigilanza indagini ricerche. Via Rocca 39. Tel. 880.40.67.

HOLMES investigazioni, indagini riservate e riservate. Corso Re Umberto 83 telefoni 505.403 - 501 578.

INFORMATALIA informazioni commerciali private, indagini centrale infodata. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511 074 - 83 7 682

50 Smarrimenti

MANCIA riportando cagnetta beige razza Bracco smarrita Borgo S. Paolo. Telefonare 388.991

51 Occasioni

CUCINA d'arredamento moderna [redacted] libera in tavola [redacted] affare Bonvera via Belfiore 45 angolo via V. Cariglio.

LAMPADARI cristallo Boemia e Murano, lampade da lavoro famose, pezzi unici accordi. Barbera via Berchet 45 angolo via V. Cariglio.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compera ora argento rotture gioielli, prezzi massimi. Corso Peschiera 151. tel. 334.832.

A.A.A. COMPERIAMO argenti e gioielli certe gioielleria vecchie antiche valutando massimo. Tel 812.2327 via Massimi 27.

A.A. PER migliore lavaggio del vostro orologio, sveglie, monete, pendoli telefonate al 806 0564 Vi saremo proposte le quotazioni massime della giornata per contanti. Via Rivalta 47.

CERCASI acquistare due sedie di cappella familiare Cimitero Generale Torino Scrivere «Pubblicompass 8803 — 10100 Torino».

CIRCE maga Vi farà tornare la persona amata, magia bianca d'amore, commercio, affari. Via Mussolini 13, tel. 444 6773.

GEGGIAMO travi e legna fatti a mano con motoseghe di questi a domicilio ovunque. Bigliani Roccaforte via Delfino Fenestrelle 11. Tel 0121 839 070.

MEDIUM medico psico analizza soluzioni pagine radiante malocchio. Tel Canavese 0124 36 503, Ivrea/a 0125 642.147.

VEGGENTE cartomante Maria indovina risolve ogni problema definitivamente fortuna amore Bari, Tel. 309 7738.

COURMAYEUR: neve! neve! neve!...
....e gli impianti in funzione!....

Come cambia il centro storico, il dibattito è aperto

Chi sposterà gli ambulanti?

La maggioranza è contraria al progettato di trasferimento delle bancarelle da piazza Libertà in viale della Repubblica - «Tutti i mercati sono nel centro storico» - Che cosa risponde l'assessore Viabilità

Franca Pinto

Renato Cordara

Maria Grazia Pellati

Elisabetta Di Primo

ALESSANDRIA — Le tradizionali bancarelle del mercato ambulante devono restare in piazza della Libertà oppure essere trasferite in altra zona, ad esempio in viale della Repubblica? Devono essere mantenuti i tre giorni completi di mercato, lunedì, giovedì e sabato, oppure il mercato dovrà essere sospeso nel pomeriggio di una delle ultime giornate?

Sono interrogativi di grande attualità in questi giorni e la discussione è aperta, molti gli interventi degli ambulanti interessati e dei clienti.

«Il trasferimento non ha senso, tutte le altre città hanno analoghi mercati nel centro storico, non vedo perché ad Alessandria le cose debbano cambiare. Il nostro mercato è un qualcosa di caratteristico che fa parte della tradizione. Spostarlo per far posto ad un parcheggio d'auto non ci trova favorevoli, anche perché vi sono in città tante altre piazze idonee, basta volerlo e problemi certo non sorgerebbero» afferma uno degli «ambulanti», Renato Cordara.

Aggiunge Cordara: *«Una cosa, invece, va fatta, eliminare il più possibile dal centro il traffico automobilistico, il tasso di inquinamento tocca già livelli allarmanti. E' assurdo, però, pensare di spostarci, magari in viale della Repubblica, provocando danni ad una categoria che ha il diritto di continuare a lavorare, proprio perché rappresenta una voce importante nell'economia alessandrina. Una categoria, oltre, che non va né sottovalutata né declassata, paghiamo le tasse come tutti gli altri commercianti»*.

Si avvicina, durante l'intervista, l'assessore Viabilità Carlo Massobrio. *«Se la giunta riterrà che il trasferimento è una esigenza per la città, prima si fa, meglio è, rispettando i diritti di tutti. Il mondo va avanti, giusto alla trovare soluzioni moderne ad un problema che esiste»*, afferma l'assessore.

Franca Lombardi non condivide questa tesi. *«Sono decisamente contraria. Il piazza della Libertà è sempre stata, per tradizione, la sede del nostro mercato, così come non condivido la proposta di chiudere al sabato pomeriggio. Chiediamo soltanto di lavorare»*.

E i clienti? *«Anche se partissero il mercato agli Orti ci andrei ugualmente, malgrado il disagio. Comunque mi chiedo perché spostarlo, visto che»*, afferma Stella Calabrese, *«lo stesso»* afferma Manuela Cerruti: *«Non cambierebbero certo le mie abitudini, anche se fosse in piazza o in viale della Repubblica»*.

«Pavia, dove da anni c'è una grande isola pedonale, il mercato degli ambulanti è nel centro, e tutto va benissimo. Non vedo perché la stessa cosa non debba essere ad Alessandria, dove tra l'altro è una tradizione. Anche in altre città le "bancarelle" convivono benissimo col centro storico e le isole pedonali», afferma il rappresentante Mario Magulelda, spezzando una lancia a favore degli ambulanti.

Elda Franco e Virginio Beltrami continuano una tradizione, iniziata in piazza della Libertà (allora aveva altre denominazioni, a seconda dei momenti storici) tre generazioni fa. Affermano: *«E' sempre stato la sona migliore, per comodità e tradizione, ma l'altro, malgrado qualcuno non voglia capirlo, giuliamo all'incrementare il commercio fisso della zona. Non capisce perché dobbiamo andare altrove, magari soltanto lasciare spazio ad un parcheggio d'auto, che può trovare altrove, volerlo, migliore sistemazione»*.

«Si parla tanto della necessità di creare nuovi posti di lavoro, poi si toglie lavoro a chi, noi, non chiede altro che poter proseguire l'attività. Per i parcheggi lo spazio non manca, fra l'altro se venisse estesa attorno al centro storico la sosta a disco orario ci sarebbe possibilità per tutti di parcheggiare in modo comodo», insiste Virginio Beltrami.

Monica Giordano

Virginio Beltrami

«Chiusura della Libertà è una tradizione, è giusto spostarci», Elisabetta Di Primo. Così come sono contrarie ad altre sistemazione Monica Giordano, Barbara e Alessandra Sassi, Franca Pinto. *«Sarebbe per noi un grosso danno — dicono —, per questo chiediamo di rimanere dove siamo»*. Si schiera anche Maria Grazia Pellati, contenta, però, se al pomeriggio il mercato venisse chiuso.

«Chiusura che dobbiamo considerare invece un'assurdità, nel pomeriggio c'è tutto una fascia di clientela che finiremmo col perdere», replica Calogero Cutria. E trova consenziente Gianfranco Lombardi: *«C'è una tradizione secolare, che ha fatto delle bancarelle di piazza della Libertà un punto di richiamo, il riferimento per tutti gli alessandrini, non perché si debba cambiare, la ritengo una assurdità»*.

Franco Marchisio

Gimcana le vie poi la vettura finisce contro un

Casale, sparatoria di notte contro un'auto che fugge

Una macchina sfasciata uno degli occupanti scappa - L'altro, jugoslavo ferito, è

CASALE MONFERRATO — Movimentato arresto di uno jugoslavo, ieri nelle prime ore del mattino, alla periferia della città. Inseguita dalla polizia, l'auto su viaggiava (una «Lancia Prisma» rubata), a causa dell'eccessiva velocità è uscita di strada, urtando violentemente contro un muretto di protezione.

Il complice che guidava l'auto è riuscito a fuggire, inseguito dagli agenti che hanno sparato alcuni colpi di pistola in aria, a scopo intimidatorio. Lo jugoslavo, invece, dopo aver battuto violentemente la testa contro il vetro dell'auto, è stato E' ora «piantonato» in ospedale, dove è stato ricoverato in prognosi riservata, per le gravi ferite e lesioni subite nell'incidente (ma, fortunatamente, non è in pericolo di vita). L'uomo, privo di documenti d'identità, ha detto di chiamarsi R Zvonko e di avere 24 anni.

Sulla «Lancia Prisma» gli agenti hanno trovato una contenente attrezzi adatti a «scassinare» porte e cancelli. Secondo molti avuti dal commissariato, a carico dello jugoslavo risultano precedenti per contro il patrimonio. E' stato arrestato, con l'accusa di furto d'auto (la «Lancia» era stata rubata una settimana fa a Milano) e per possesso ingiustificato di «attrezzi da ». L'uomo non aveva il foglio di soggiorno, obbligatorio per gli stranieri.

La movimentata vicenda risale all'una, circa, di ieri. Una pattuglia della polizia ha incrociato «Lancia Prisma» che viaggiava lentamente, con le sole luci di posizione nelle immediate vicinanze della stazione ferroviaria, all'angolo tra viale Bistolfi e via Ottone Inaspettati, gli agenti del commissariato dopo aver effettuato una manovra di inversione, hanno cercato di avvicinarsi alla «Lancia», per svolgere normali accertamenti.

Il guidatore dell'auto sospetta ha però aumentato l'andatura, dirigendosi verso la strada per Valenza. Qui, nella zona industriale, ha però perso improvvisamente il controllo della guida: l'auto, sbandando ha urtato violentemente contro un muretto di protezione. Dalla «Lancia» è scesa una persona che è subito fuggita e correndo ha poi scavalcato il cancello della fabbrica «Simon». A questo punto gli agenti, dopo un inseguimento a piedi, hanno sparato alcuni colpi di pistola in aria, cercando di bloccare lo sconosciuto che riuscirà però a far perdere le sue tracce.

In seguito al violento sull'auto era però lo jugoslavo, ferito. Gli agenti hanno subito richiesto l'intervento Croce Rossa e, con un'ambulanza, l'uomo è stato trasportato in ospedale. Si ritiene che i due stessero progettando lo furto in città. Un dettagliato rapporto è stato inviato dal commissariato al pret e di Casale che ha aperto un'inchiesta.

Gino Defranciscl

Nulla di fatto nell'incontro per la Ormig

OVADA — Si è svolto ieri, all'Ufficio provinciale del Lavoro, l'incontro per la vertenza Ormig di Ovada, dopo la decisione della direzione di licenziare 35 dipendenti. Non elementi nuovi, in quanto la direzione mantiene la sua posizione, ha proposto di accettare i licenziamenti con decorrenza dal 6 gennaio 1988, che coincide con la scadenza definitiva della cassa integrazione speciale dopo un altro anno del provvedi- che è in corso e che scade appunto il 6 gennaio prossimo.

Le parti hanno concordato di ritrovarsi ritorno la data 6 dicembre, a questo spazio di tempo anche per coinvolgere gli enti locali, la Regione, lo stesso ministero. (r. bo.)

A Casale durante lo sciopero, aperta un'inchiesta della magistratura

inseguito dagli autotrasportatori perché urla l'auto che gli la strada

CASALE MONFERRATO — Il procuratore della Repubblica Marcello Parola ha aperto un'inchiesta su di un episodio di intolleranza avvenuto nei giorni scorsi a Casale durante lo sciopero degli autotrasportatori. Un camionista di Alessandria si è trovato la sbarrata da un'auto ed è stato poi inseguito per diversi chilometri dagli autotrasportatori in sciopero.

Protagonista dell'episodio è Paolo Pagliano, 43 anni, abitante in Alessandria in via Torino 15, il quale si occupa di commercio di ricambi macchine. L'alessandrino, martedì, nella tarda serata, mentre era in atto lo sciopero degli autotrasportatori, stava facendo ritorno a casa quando a Casale, in corso Valentino, si è imbattuto in un gruppo di camionisti che aderivano alla protesta.

Sulla dinamica dell'episodio è ancora aperta l'inchiesta, comunque pare che, vedendo sopraggiungere l'autocarro di Pagliano, i camionisti una decina, abbiano cercato di fermarlo mettendo di traverso sulla strada un'auto. Qualcuno avrebbe poi cercato di aprire il portiera della cabina del camion. Paolo Pagliano si è spaventato, la sua mente era ben vivo il ricordo di alcuni episodi drammatici che avvenuti in Italia a danni di altri camionisti che non avevano voluto aderire alla protesta. Con l'autocarro ha urtato l'auto che ingombrava la strada e ha proseguito la corsa verso Alessandria.

Il gruppo di autotrasportatori in sciopero avrebbe iniziato l'inseguimento del camion, a bordo di due auto. L'autotrasportatore alessandrino, preoccupatissimo, ha proseguito il viaggio ad elevata velocità fino a Occimiano e, giunto in paese, ha lasciato la statale Casale-Alessandria per dirigersi verso la caserma dei carabinieri. Ai militari, ancora dall'emozione, ha raccontato quanto era accaduto.

Ai carabinieri si è rivolto, poi, anche un autotrasportatore, che si trovava a bordo dell'auto da Paolo Pagliano a Casale. Nell'urto l'uomo è rimasto contuso e si è fatto medicare in ospedale. I sulla vicenda hanno compilato un rapporto completo che hanno trasmesso al procuratore della Repubblica.

Ieri, il dottor Parola ha sentito Paolo Pagliano e, oggi o domani, interrogherà il camionista che era a bordo dell'auto, di cui per il momento non sono fornite le generalità.

Mauro Facciolo

L'incidente mortale avvenne la sera del 25

E' chiamato a giudizio il valenzano investì con l'auto mentre a moglie

ALESSANDRIA — La sera del 25 marzo due anziani coniugi furono travolti da un'auto mentre attraversavano la strada sulle strisce pedonali: la donna morì subito, il marito a distanza di qualche giorno. Ieri il procuratore della Repubblica ha firmato il rinvio a giudizio dell'uomo che li investì, Franco Cesare Gambera, 32 anni, abitante a Valenza in viale Vicenza 4/E.

Gambera è accusato di duplice omicidio colposo perché guidava la sua auto a velocità «non moderata» e perché non diede la precedenza ai due pedoni. Il valenzano si è difeso dicendo che non gli sembrava fossero le strisce e che faceva affidamento su un preteso diritto di precedenza. Ha ammesso aver guidato ad una velocità superiore ai limiti stabiliti.

Vittime dell'incidente il pensionato Franco Firrao, 70 anni, e Carla Neve Amelotti di 66, preside di una scuola privata, insignita di alcune benemerenze nel settore della pubblica istruzione. Sposati da soli quattro anni, abitavano in via Ferraris 276.

La sera del 25 marzo, i coniugi Firrao, a piedi, rincasavano dopo una breve passeggiata: giunti all'incrocio con Righi stavano attraversando carreggiata quando a loro piombò «Renault» condotta da Franco Cesare che, proveniente piazza Gobetti, si dirigeva alla stazione ferroviaria.

L'automobilista, accortosi della presenza dei pedoni, frenò senza riuscire evitare l'investimento. I coniugi Firrao, subito soccorsi, furono ricoverati in ospedale dove Carla Neve Amelotti morì a distanza di poche senza avere ripreso conoscenza; il marito decedette a distanza di alcuni giorni. In ospedale finì, per lesioni guarite dopo un paio di settimane, anche Franco Gambera.

Un'inchiesta fu aperta dalla polizia stradale, intervenuta per i rilievi, e un rapporto venne inviato all'autorità giudiziaria che ora, a indagine conclusa, ha deciso incriminare l'automobilista valenzano.

e. c.

La dc cederà seggio ai psdi

Voto contestato all'Usl di Ovada

OVADA — L'assemblea dell'Usl 74 è convocata questa sera alle 21 Palazzo Delfino, ma non è ancora che la riunione possa svolgersi regolarmente. Questo a seguito decisione del consiglio presidenza della Regione che ha accolto il ricorso presentato dai psdi per un voto che nell'elezione per il rinnovo dell'assemblea dell'Usl stato attribuito alla lista della e che invece deve essere attribuito ai socialdemocratici.

Era avvenuto votazione del Consiglio comunale di Lerma: elettore aveva scritto il nome candidato dei psdi Nino Ferrari nello spazio riservato al partito dello scudo crociato, senza però dare alcun voto di lista.

L'ufficio elettorale comunale attribuì il voto alla democrazia cristiana e questo ha dato origine al ricorso che ora è stato accolto. Nel frattempo, però, si è provveduto alla convocazione dell'assemblea per questa sera e, naturalmente, sono stati invitati tutti gli eletti. Ora si rende necessario formalizzare la convocazione per il socialdemocratico Bruno Bottero. Trisobbio, che prenderà il del democristiano Giuseppe Mazzarello, Mornese, e per fare questo, secondo le disposizioni Regione. È necessario che la proclamazione avvenga da parte dell'ufficio elettorale zonale di Ovada. Dopo di che, il presidente giunta regionale emetterà il decreto che modifica quello originale.

entro questa sera no formalizzati adempimenti e saranno pletati con la regolare cazione del consigliere subentrante, la riunione potrà svolgersi regolarmente. In caso contrario, dovrà essere rinviata.

Intanto il psdi già guadagnato due seggi, porta il suo a tre, con quattro consiglieri, a danno della democrazia cristiana che vede i suoi rappresentanti ridotti a otto, tredici e cinque del psi. I partiti politici dell'Ovadese per la gestione dell'Usl hanno già concordato una gestione unitaria, in base un programma predisposto prima elezioni del dic.

r. bo.

Interrogazione sul

TORINO — Il consigliere della verde civica Angelo Pezzana ha presentato un'interrogazione giunta regionale sul sistema usato eliminare gli animali colpiti dall'epidemia asta epizootica in provincia di Alessandria.

Il consigliere regionale chiede se sia vero che in una stalla dell'Ovadese *«per l'eliminazione di 21 capi, siano stati utilizzati 70 quintali di coperloni d'auto e mille litri di gasolio»* e se sia stato usato lo stesso metodo per bruciare altri 700 animali infetti nella stessa

Pezzana sollecita inoltre la giunta regionale a verificare *«se il Servizio veterinario non abbia mai preso in considerazione un metodo alternativo per l'eliminazione dei capi infetti, non così inquinante, e se sia stato provveduto a quantificare l'inquinamento prodotto in questi casi»*.

Nell'interrogazione chiedono altri chiarimenti, in particolare *«se e come il servizio distanziazione dell'Usl ha operato e quali attività in generale svolgono le Unità sanitarie locali piemontesi per prevenire le infezioni da afta e controllare gli allevamenti»*.

Lettera degli agenti di custodia Tortona

«Se questa vita vi pare vita»

Si sta svolgendo, fra gli agenti custodia, una composta agitazione, di natura sindacale, diretta ad ottenere un miglior sistema di vita e lavoro.

Modo, le principali migliorie che si vogliono ottenere due: dell'organico del Corpo ed una retribuzione adeguata duro lavoro, che gli agenti svolgono.

Attualmente gli agenti circa 24 mila, ma è in programma, da quasi un decennio, di aumentare l'arruolamento, perché attuale, troppo inferiore al bisogno, costringe gli agenti a compiere innumerevoli doppi, tripli turni di servizio, diurni e notturni, per far fronte alla necessità che sicurezza del servizio richiede, forzata rinuncia al riposo settimanale, alle ferie annuali, che pure — secondo il dettato della Costituzione — sono irrinunciabili, con intere giornate, ventiquattro ore su ventiquattro, passate all'interno dei carceri.

Si sono aperti nuovi carceri, senza chiedere neanche dei vecchi; di altri è in corso o imminente l'apertura, di nuovi arruolamenti non se ne fanno.

Inevitabilmente ne consegue che devono star male sia gli agenti destinati alle nuove, che quelli rimasti nelle vecchie sedi, sui quali viene inesorabilmente e doppio lavoro, tutti gli inconvenienti che ci possono immaginare, sia per gli agenti sia per le loro famiglie.

Possibile — si domanda — che non si capiscano realtà così solari?

Per quanto riguarda la retribuzione, questa, sulla carta, dovrebbe essere pari a quella degli altri Corpi di Polizia dello Stato, ma, in realtà, vi tuttora differenze di trattamento che obbligano gli agenti di custodia a domandarsi: e noi, chi siamo?

Si pensi che le ore di straordinario, necessarie a supplire la lamentata carenza di personale, vengono retribuite con 7000 lire lorde ciascuna e le giornate di ferie, forzatamente saltate, con 12 mila lire, lorde, ciascuna.

Possibile — ci si domanda ancora — che nell'anno di grazia 1986 si sia rimasti fermi a tali cifre?

Soltanto quanti stanno a contatto con gli agenti di custodia possono rendersi conto dello stato di profondo, amaro disagio in cui si trovano ad operare in un servizio tanto quanto necessario alla comunità nazionale.

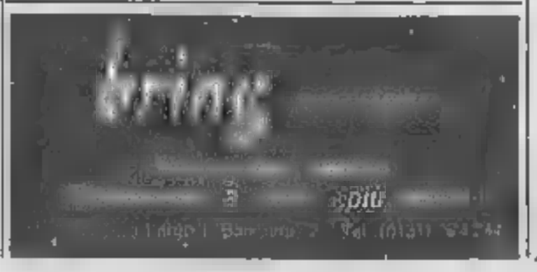
Ecco perché, proprio affinché la comunità nazionale sappia e conosca, è in corso la «composta» agitazione accennata.

Ad ha aderito il distaccamento degli agenti custodia forza presso il carcere di Tortona, che ha manifestato la sua adesione con questo telegramma: «Personale agenti di custodia data odierna est autoconsegnato in caserma al fine sollecitare potenziamento organico et approvazione riforma Corpo AA. CC.»

Per gli agenti di custodia il delegato di base
V. B. Scarfati Sabato

ECONOMICI

PER condominio zona quartiere commerciale società diffusione pubblicità ricerca più venditori per lavoro in zona di residenza. Offresi rimborso spese, reali possibilità di guadagno e di carriera tel. 02 44 73 985



TI PIACE STAR BENE?
PENSA ALL'ACQUA CHE BEVI

FILOPUR
PURIFICATORE TIPO 600 L/h
Per ospedali, asili, mense, hotel, bar, ristoranti, panetterie, industrie, camping, pizzerie
Purifica l'acqua del rubinetto da ogni sostanza inquinante.*
Dona acqua minerale naturale, purissima, fresca, sempre.
Nelle migliori Farmacie e rivenditori autorizzati

La Bisio Casale, Spalto Borgogna 32 - AL
Casa del Lampadario, via Gramsci 14 - AL
Bertolio Bruno, via Comunale 79 - Valmadonna - AL
Moos Elio, via Dossena 32 - AL
Sanital, corso Roma 129 - AL
Astori G.B., via Vochieri 44 - AL
Gallo Osvaldo, via Trotti 58 - AL
V.I.D.E.X., str. Stat. 31 Km. - OCCIMIANO (AL)
Molinari Vittorio, spalto Marengo 10 - CASTELLAZZO B.
Zecca, via S. d'Acquisto 62 - ACQUI T.
Barbarino Vilmo, via S. Defendente, 18 - ACQUI T.
Casella, via Libarna 20 - ARQUATA S.
Edilidraulica, via Roma 146 - ARQUATA S.
Edilazione line, corso Valentino 143 - CASALE M.
Ortop. Meneghin & Cagliostro, piazza S. Francesco 21A - CASALE M.
Elettrotecnica Monferrina, via Capello 2 - CASALE M.
Gallo Giancarlo, corso Italia 11 - CASALE M.
Massa Angelo, piazza Castello 33 - CASALE M.
Centro Esposizione Arbigiano, str. Comunale per Villarompagnano 9 - TORTONA
Pagliardi Domenico, corso Don Orione 27/4 - TORTONA
Lorenzi s.a.s., via Emilia 111 - TORTONA
Remotto Aldo, S.S. per Genova 3 - TORTONA
Poggi Federico, via Rovereto 17 - TORTONA
Casacole Anna, piazza XXIV Maggio 19 - VALENZA
Patrucco, viale Repubblica 12 - VALENZA
Chiotti Luigi, via Mazzini 37 - VALENZA
Ortop. Ferraris, via Cuniatti 18 - VALENZA
Alunga & Paolini, via Cavour 25 - VALENZA
P.M. Lanti, viale Olmo 3 - VALENZA
Policalor, via Torino 95 - OVADA
Elettrohouse, via Buffa 10 - OVADA
Gaviono Giorgio, piazza XX Settembre 18 - OVADA
Termoidraulica Bellzzi, corso Saracco 40 - OVADA
Esposti, piazza Libertà 8 - MIRABELLO MONFERRATO
Stella, via Cavour/Vezzolano 4 - MOLARE
Naturalicia, via Gamondo 3 - CASTELLAZZO B.
Re Germano, via Gena Libertà 42 - VIGNOLE B.
Demichelli Mario, via Marconi 84 - NOVI L.
Dozzo Lino, via Roma 52 - NOVI L.
Lavarello Domenico, via Verdi 17 - NOVI L.
Basile Andrea, str. Villa Aurora 4 - NOVI L.
Grosso & Schenardi, v.le Rep. Piemonte 72 - NOVI L.
Pittaluga P. Carlo, v.le Rep. Piemonte 17 - NOVI L.
Carrubba G., via Alessandria 6 - BASALUZZO

* Inquinamento chimico e batteriologico di ogni genere presente nell'acqua potabile

La polemica docenti-preside della Doria di Novi

Te lo dò io il latino

Che [illegible] pensano del problema alcuni capi d'Istituto
Non è [illegible] materia d'obbligo per le medie inferiori

ALESSANDRIA — Uno scambio di lettere fra il preside della scuola media «Doria» di Novi Ligure e alcuni [illegible] insegnanti ha aperto il problema [illegible] corso a pagamento di preparazione al latino richiesto da un gruppo di genitori e da loro gestito. Quattro docenti della scuola avevano protestato contro il preside Luigi Massuco e contro il Consiglio di istituto che aveva dato parere favorevole allo svolgimento nei locali scolastici di tale corso. Altre [illegible] docenti hanno replicato con una lunga lettera nella quale, sostanzialmente, affermano che «un corso di preparazione al latino non può fare altro che ricalcare pari pari gli argomenti previsti dai programmi ministeriali per la scuola dell'obbligo».

Cosa [illegible] i presidi di [illegible] alessandrini? Ovviamente nessuno vuole entrare nel merito della polemica all'interno della scuola novese, ma tutti hanno a cuore l'argomento che è, invero, dibattuto a vari livelli scolastici.

Dice il professor Giovanni Righetti, preside della scuola media «Andrea Vochieri»: «L'insegnamento del latino nella media inferiore non rientra nelle materie obbligatorie dopo che la riforma del '79 [illegible] penalizzato, quindi deve essere svolto in modo autonomo».

Aggiunge il professor Giovanni Bruni, preside del Liceo classico «Giovanni Plana»: «Ormai sono abbastanza [illegible] le scuole che ricorrono al sistema adottato a Novi, cioè di corsi di latino fuori orario perché il tipo di approccio allo studio di questa materia che si attua nelle scuole medie [illegible] presenta caratteristiche di sistematicità [illegible] quelli occorrono per il proficuo degli studi superiori. E' anche [illegible] che nei Licei il latino si comincia a studiare dalla base per [illegible]

non è necessario che a questa materia ci si dedichi anche nella media inferiore».

Il problema comunque è complesso e le opinioni non sempre concordano anche se alcuni docenti di lettere di scuola media inferiore interpellati sull'argomento affermano che le diatribe [illegible] propositi sono assolutamente superflue e inutili.

[illegible] ci sono genitori disposti a far frequentare ai loro figli corsi preparatori e il Consiglio [illegible] di istituto è d'accordo, nulla vieta che ciò avvenga. Altri insegnanti sostengono invece che questi eventuali corsi devono essere effettuati gratuitamente e senza alcuna discriminazione come [illegible] resto ribadiscono due docenti della «Doria» di Novi in contrapposizione alla decisione del preside e del Consiglio di istituto.

E vengono citati esempi pratici.

Dice il preside della media «Cavour», Nuccio Lodato: «*I giovani che si presentano alla scuola superiore privi di qualsiasi conoscenza del latino si trovano ad affrontare difficoltà anche notevoli per cui una preparazione preliminare non può che essere di grande vantaggio e utilità e ad essa si possono dedicare le tre ore che l'insegnante ha a disposizione nell'arco della settimana*».

Interloquisce il preside dell'istituto magistrale «Saluzzo», prof. Elio Garuzzo: «*Di fatto però queste ore vengono occupate per le supplenze. Certo è che se ci sono genitori i quali ritengono di dover migliorare la preparazione dei loro ragazzi mettendoli in condizioni di meglio affrontare gli studi superiori [illegible] si deve scandalizzare se ciò avviene*».

Soggiunge il preside che molto spesso agli studi superiori i ragazzi si presentano con gravi carenze ma d'altra parte [illegible] si possono disattendere le disposizioni ministeriali e non si possono neppure costringere i docenti ad impegnare le loro ore disponibili, e che spesso già sono occupate per diverse iniziative in un lavoro preparatorio supplementare.

Allo stesso [illegible] il professor Garuzzo non ritiene, come sostengono le insegnanti Graziella Gabalio e Angela Tinonsi, di utilizzare, per questo corso preparatorio, le 180 ore previste dalla legge 517.

Emma Camagna

C'E' GIA' ARIA DI NATALE

Alessandria. Tra poco meno di un mese sarà Natale e la città, come ovunque, già si respira l'atmosfera natalizia. I negozi presentano nelle vetrine articoli da regalo e prodotti legati alle festività. In diverse vie alessandrine, poi, sono comparse anche le illuminazioni con festoni e addobbi. Nella foto di Zata il centrale corso Roma con le caratteristiche luminarie

AGRICOLTURA/NOTIZIE

Camera, respinto [illegible]

Era già stato approvato [illegible] Senato

[illegible] — Il decreto del governo per fronteggiare le [illegible] guenze dell'epidemia di afta epizootica è stato respinto mercoledì sera, [illegible] sede referente, [illegible] Commissione Sanità [illegible] Camera. Sul provvedimento, che è già stato approvato al Senato, hanno votato a favore undici deputati della maggioranza e [illegible] undici dell'opposizione, dopo che [illegible] stati bocciati tutti gli emendamenti.

Il provvedimento prevede la concessione [illegible] indennizzi agli allevatori proprietari dei capi «infetti o sospetti», pari all'80% del valore medio di mercato. Gli emendamenti bocciati e quelli presentati dalla maggioranza, ma poi ritirati su invito [illegible] ministro della Sanità Donat-Cattin, prevedevano invece [illegible] copertura totale [illegible] valore dei capi e tempi precisi (60 giorni) per la concessione [illegible] contributi.

Sciopero operai agricoli il 5 dicembre

ROMA — Le segreterie nazionali di Federbraccianti-Cgil, Fisba-Cisl e Uisba-Uil hanno ribadito il [illegible] estremamente negativo già espresso sull'andamento delle trattative per il rinnovo del contratto di lavoro degli operai agricoli ed hanno annunciato [illegible] di sciopero nazionale per il 5 dicembre.

[illegible] i sussidi [illegible] l'export bovino

BRUXELLES — Sono diventate più [illegible] le esportazioni di carne bovina dalla Cee [illegible] i Paesi terzi: è questa la conseguenza della riduzione del 10% delle sovvenzioni della Cee all'export bovino, decisa [illegible] Commissione europea.

Sono esclusi dal provvedimento gli animali riproduttori di razza pura, oltre alle carni disossate o affumicate e alle conserve destinate al mercato nord-americano. La Comunità ha fortì eccedenze di carne bovina: le riserve sono di poco inferiori alle [illegible] mila tonnellate. Quindi la decisione [illegible] spiega con la necessità di limitare la spesa agricola.

Il nuovo livello delle restituzioni sarà, per le carcasse, le mezzene e i quarti anteriori di bovini, pari a 94,5 ecu il quintale (circa 136.550 lire) e, per i quarti posteriori, di 182 ecu il quintale (circa 234.000).

l. ba.

Vi aspettiamo a far gli acquisti anche il lunedì!
QUESTI NEGOZI
restano aperti a Casale
tutti i giorni
([illegible] il lunedì pomeriggio)
CENTRO MODA GIORCELLI
ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA
Piaz S. Francesco 36 Via Roma 66
BAGLIONI abbigliamento CASALE Piazza [illegible] Tel. 2175
valentino Le Copine Aquascutum Bocciolo
diagosport ARTICOLI SPORTIVI Pzza Statuto 9/B T. 72508 CASALE
imm. domus Pzza Mazzini, 5 CASALE M. - Tel. 75983/4
Guandalini PELLETTERIA Via Saffi, 69 Casale Mont.
MINI B and B LAVASECCO QUALITÀ Via Saffi 77 - Tel. 781515
PAGLIANO CONFEZIONI Via Roma 134 Tel. 2534 Casale
TOP 213 ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA CASALE
Kappa & Flash Via Lanza 4 - CASALE

Dopo un inseguimento [illegible] sparatoria per le strade di Novi

Fuori con l'auto d'assalto [illegible] carabinieri è arrestato

NOVI LIGURE — Un ladro d'auto [illegible] stato bloccato mercoledì notte al termine di un lungo inseguimento per le vie del centro: arrestato dai carabinieri è ora rinchiuso nelle camere di sicurezza della caserma in attesa [illegible] essere trasferito in carcere.

L'arrestato è Carlo Allevi, 25 anni, nativo di Caltignaga in provincia di Novara, ma da tempo trasferitosi ad Arma [illegible] Taggia, sulla Riviera ligure.

Il fatto [illegible] avvenuto [illegible] ieri sera, [illegible] prima della mezzanotte, sulla statale 35 bis dei Giovi che collega Novi Ligure [illegible] Serravalle Scrivia. Un tratto assai frequentato soprattutto di sera [illegible] la presenza di decine di prostitute [illegible] dei loro occasionali clienti.

Proprio per combattere il diffondersi della prostituzione i carabinieri da mesi effettuano [illegible] controlli e arresti lungo quella che è [illegible] ribattezzata [illegible] la «statale [illegible] vizio».

L'altra sera i carabinieri avevano organizzato un posto di blocco nelle vicinanze della Cartiera «Vosa» da dove è possibile controllare le auto provenienti o dirette a Novi Ligure e ad Alessandria.

Pochi minuti prima di [illegible] i carabinieri hanno fermato per un normale controllo [illegible] una «Bmw» targata Imperia. In [illegible] primo tempo il guidatore ha finto [illegible] obbedire all'alt dei carabinieri: ha frenato, è entrato nel piazzale dello stabilimento. Poi, quando un carabiniere gli si è avvicinato per il controllo dei documenti, Carlo Allevi ha improvvisamente accelerato cercando di investire il carabiniere che è riuscito ad evitare [illegible] l'auto gettandosi [illegible] un fosso. Poi la «Bmw» si è allontanata ad altissima velocità in direzione di Novi Ligure inseguita dall'autopattuglia.

Si è iniziato così un carosello [illegible] per le vie di Novi Ligure con il fuggitivo sempre tallonato [illegible] dai carabinieri che più volte hanno cercato inutilmente [illegible] di bloccarlo. Poi, in corso Piave, i [illegible] hanno esploso [illegible] colpi di pistola [illegible] aria a scopo intimidatorio e, finalmente, l'inseguito si è deciso a fermarsi.

I carabinieri l'hanno poi identificato e dichiarato in arresto. Infine, da un controllo successivo, hanno scoperto che la «Bmw» era stata rubata alcuni giorni prima a [illegible] Oliva, di Ventimiglia. Carlo Allevi, quindi, dovrà rispondere di furto aggravato, tentato omicidio e guida senza patente.

w. gi.

Convegno domani in teleaudio tra Casale e Milano

Quando i frigoristi [illegible] la batteria [illegible] energia [illegible]

CASALE MONFERRATO — Un convegno per fare il punto [illegible] innovazioni tecnologiche nel settore della refrigerazione, con un occhio puntato [illegible] rilancio dell'industria e dell'occupazione, [illegible] organizza il Centro [illegible] Galileo, che ha [illegible] in città e vedrà presenti a Casale e a Milano i maggiori esperti in questo ramo.

Il convegno si terrà domani e si svolgerà in contemporanea a Casale, [illegible] salone del Senato di Palazzo Langosco, e a Milano, all'Istituto [illegible] fisica dell'Università. Le due sedi [illegible] convegno saranno unite tra loro da uno speciale collegamento [illegible] cavo, [illegible] teleaudioconferenza. E' una novità [illegible] Casale e permetterà a chi è presente [illegible] nelle due città di intervenire «in diretta» su quanto [illegible] discusso nell'altra.

Il servizio di teleaudioconferenza è assicurato dalla Sip e [illegible] Ast, una società torinese specializzata nel settore delle comunicazioni.

I lavori del convegno inizieranno in mattinata verso le 9, sotto la presidenza, a Milano, del ministro al Bilancio Pier Luigi Romita, e si concluderanno verso le 13.

Afferma il dottor Enrico Buoni, direttore del Centro Studi Galileo: «*C'è chi sostiene che [illegible] settore della refrigerazione non [illegible] sono fatti sostanziali passi avanti in questi ultimi anni, questo però non è vero, infatti l'impiego di microprocessori e dell'elettronica sta facendo fare un vero balzo al settore: per questo [illegible] pensato [illegible] proporre un convegno*».

Il prof. Ugo Fucchini, per esempio, a Milano, parlerà dell'applicazione dell'energia solare ai frigoriferi; l'ing. Aldo Micheletto, invece, presenterà quella che viene annunciata come una «*novità mondiale*» [illegible] campo dei monoblocchi refrigeranti per automezzi, settore nel quale opera la sua azienda, la casalese «Frameco».

Il convegno vuole però essere anche uno stimolo perché ci si avvicini alla professione di frigorista. «*In Italia mancano [illegible] frigoristi e [illegible] lo sappiamo bene perché siamo gli unici nel Paese a tenere corsi di preparazione, purtroppo ci arrivano richieste da varie parti che [illegible] possiamo soddisfare*», [illegible] menta Buoni.

Il Centro Studi [illegible] opera con l'appoggio delle maggiori industrie del settore ed è anche grazie all'azione del «Galileo» (attivo da una decina di anni che Casale è conosciuta in Italia quale «capitale del freddo» per la presenza sul suo territorio di nu[illegible] aziende in questo campo.

m. fa.

Arriverà domenica pomeriggio [illegible] Villamiroglio

A Montecroce Helder Camara il battagliero prete dei poveri

Monsignor Helder Camara sarà a Villamiroglio

VILLAMIROGLIO — Sarà una domenica importante per [illegible] piccola «Fraternità [illegible] preghiera» di Montecroce, una comunità [illegible] fondata [illegible] pelo d'anni, i cui componenti vivono in [illegible] tuta semplicità [illegible] povertà, accogliendo anche numerosi giovani che condividono la loro scelta di testimonianza del [illegible] saggio evangelico.

A Montecroce arriverà domenica, nel pomeriggio (proveniente da Boves dove è in programma [illegible] incontro sulla pace), monsignor Helder Camara, una delle figure più rilevanti del cattolicesimo [illegible] Alle 15, dopo [illegible] momento [illegible] preghiera, monsignor Camara parlerà sul tema «Una proposta ai giovani, contemplazione e povertà».

Settantaseite anni, per vent'anni vescovo di Recife, in Brasile, Helder Camara è noto [illegible] tutto il mondo per il suo impegno diretto a favore [illegible] poveri, contro la violenza e lo sfruttamento. Per questa battaglia ha fondato l'Opera [illegible] Frate Francesco e per la sua attività ha ricevuto [illegible] venti premi internazionali e diciannove dottorati honoris causa.

Un «battitore libero» della Chiesa, che ha condotto e conduce in tutto il mondo una pacifica battaglia contro le ingiustizie e [illegible] violazioni [illegible] diritti umani in America Latina. Una Chiesa povera, al servizio dei poveri: con questo slogan Helder Camara porta a Montecroce il [illegible] [illegible] sua esperienza.

p. b.

[illegible] seminario [illegible] Acqui [illegible] sui problemi del [illegible]

ACQUI TERME — «Il Moscato d'Asti e i suoi problemi: situazioni e prospettive» è il tema di un seminario di studi che si svolgerà l'11 [illegible] il 12 dicembre.

Organizzato dalla Confcoltivatori in collaborazione con l'Esap (Ente di sviluppo agricolo del Piemonte), i «Produttori Moscato Associati». Il Consorzio per [illegible] tutela dell'Asti Spumante, si svolgerà in parte a Palazzo Robellini [illegible] in parte nella Sala del Consiglio comunale a Palazzo Levi.

[illegible] manifestazione [illegible] concluderà con un'assemblea [illegible] produttori che discuterà sul tema: «La strategia per il futuro». «*L'Asti Spumante è uno dei vini che maggiormente hanno sofferto [illegible] conseguenze delle ben note vicende che hanno inferto duri colpi alla vitivinicoltura italiana, i tentativi di incrementare le vendite, in questi ultimi mesi del 1986, sono stati coronati da discreti risultati*», hanno affermato alla Confcoltivatori.

c. r.

Musica Immagini Luci
Colori Emozioni Fantasia
MASTER
S.S. ALESSANDRIA NOVI LIGURE BOSCO MARENGO (AL)
[illegible] NOVEMBRE AL [illegible] 1
BALLO LISCIO CON [illegible]
AL [illegible]
[illegible] 29 NOVEMBRE ORE 21
AL [illegible] E [illegible]
[illegible] D.J. UMBERTO BENOTTO e MARIO MOLINARI
DOMENICA [illegible] ORE 15
DISCO [illegible]
D.J. U. [illegible] MASSIMO - L.J. LUCKY
DOMENICA 30 NOVEMBRE ORE 21
AL MASTER [illegible] BALLO LISCIO CON
[illegible]
AL [illegible] 2
[illegible] MUSIC SHOW
D.J. U. BENOTTO e MASSIMO - L.J. LUCKY
GIOVEDI' 4 DICEMBRE
[illegible]
INGRESSO UNICO L. [illegible]

In breve

[illegible] Assemblea Usl

Casale — E' convocata per [illegible] sera l'assemblea generale dell'Usl 76, che dovrà eleggere i nuovi vertici della sanità casalese. Candidato alla presidenza del Comitato [illegible] gestione, dopo un accordo fra dc, psi, pri e psdi, è il socialista [illegible] Picco, sindacalista Cisl. Per quanto riguarda [illegible] nei poltrone per il Comitato [illegible] gestione il psi ha presentato Domenico Oggiano e Giorgio Barbesino; [illegible] dc [illegible] Federico e Luigi Merlo [illegible] psdi [illegible] il repubblicano Pietro Paolo Palena [illegible] il socialdemocratico Giovanni Aceto. Vi è anche l'autocandidatura del socialista Giovanni Terzolo, mentre il pci, che sembra comunque [illegible] debba avere posti, [illegible] presentato Roberto Quirino ed Ernesto Berra.

[illegible]

CASA[illegible] MONFERRATO — Gli avvocati ed i procuratori legali casalesi si riuni[illegible] in assemblea lunedì alle 17,30 per decidere se proseguire nell'astensione dalle udienze. La protesta degli avvocati [illegible] iniziata il primo novembre e si è protratta per l'intero mese, bloccando centinaia di cause, sia civili che penali. I legali protestano per la mancanza dell'ufficiale giudiziario e per la [illegible] di organici al tribunale di Casale.

Nuova fognatura

VOGHERA — Dovrebbero iniziare molto probabilmente nel [illegible] di dicembre i lavori relativi alla costruzione del nuovo tronco di fognatura in strada Granella. Infatti sono state completate [illegible] pratiche relative al finanziamento ed alla assegnazione degli appalti. Da molto tempo [illegible] abitanti della zona erano in [illegible] della realizzazione della nuova rete fognaria. Dovrebbe [illegible] anche imminente l'inizio dei l[illegible] per la costruzione di un [illegible] tronco della rete per l'erogazione dell'acqua potabile in strada Bozzola. Avranno invece inizio fra alcuni mesi i lavori per il rifacimento della sede stradale in via [illegible] Nuvi.

[illegible] ferito

VOGHERA — Un'anziana pensionata di San Nazzaro, Elisabetta Megazzini, 79 anni, è ricoverata [illegible] gravi condizioni all'ospedale cittadino in seguito alle fratture riportate in una caduta all'interno della propria abitazione. La donna, mentre stava eseguendo lavori domestici, è scivolata cadendo sul pavimento. Attualmente è ricoverata con prognosi riservata per fratture multiple al capo, alle vertebre e al femore sinistro.

Assegni irregolari

VALENZA — I carabinieri hanno denunciato, per avere messo in circolazione assegni senza data e senza luogo di emissione, Valeria Orriboni, 55 anni, abitante a [illegible] e Clara Riva di 47, da Varese. Durante l'effettuazione di un posto di blocco era stata fermata un'auto su cui viaggiava un uomo di cui non sono state fornite le generalità e che era stato trovato in possesso dei due assegni.

I due argomenti all'ordine del giorno [illegible] attesi da anni

[illegible] Consiglio [illegible] Tortona si discute il «piano» della città

TORTONA — Consiglio comunale questa sera e molta attesa per l'argomento all'ordine del giorno: presentazione [illegible] piano regolatore generale. Verrà pure discusso il piano commerciale che gli addetti del settore attendono da sei anni. Di quest'ultimo argomento il vicesindaco [illegible] Barbieri (psi) [illegible] una piccola anticipazione affermando: «*Quello che presentiamo questa [illegible] una bozza, la massima, del nuovo piano commerciale. Proprio di recente c'è stata una ministerifornia del governo sulle tabelle merceologiche. Per questo siamo stati costretti [illegible] apportare modifiche e aggiornamenti al progetto. Con questo il piano sarà operativo con l'anno nuovo*».

Lo [illegible] è [illegible] affidato all'agenzia «Publirum» di Torino che, entrando in vigore i nuovi aggiornamenti di legge, si è subito messa al lavoro per le correzioni necessarie.

Secondo quanto spiegato dall'assessore Barbieri, la parte più interessante del progetto riguarda la nuova area [illegible] per lo sviluppo commerciale della città e che interessa la parte Nord della via Emilia e tutto il Rione Casi.

Afferma ancora Barbieri: «*Proprio per attuare questo progetto abbiamo dovuto approvare una variante al piano regolatore. Se ci fosse qualcuno interessato potrebbe già chiedere l'autorizzazione per costruire il suo [illegible] punto di commercio. Una caratteristica molto importante del [illegible] piano è quella di conservare i piccoli negozi con metrature minime di 25 metri quadrati fino alle massime di 400. La giunta, che [illegible] tempo studia il progetto, intende perseguire la politica del decentramento commerciale, dal centro alla periferia, specie nei nuovi rioni come quello dell'Oasi e quello del Pagliano*».

Sembra che se non ci saranno [illegible] commercianti disposti a trasferirsi in periferia, l'amministrazione comunale sia intenzionata a rilasciare [illegible] licenze perché in quelle zone vengano aperti [illegible] negozi.

Gli esperti del settore, [illegible] il responsabile per il Commercio del Comune Gianfranco Magrassi, [illegible] mano che il nuovo piano a differenza del precedente redatto nel 1974 e scaduto nel 1978, non presenta schemi rigidi. Dice Magrassi: «*E' stato preparato in modo che si adatti all'andamento demografico della città*».

Nel [illegible] piano commerciale non è dimenticato il settore [illegible] commercio ambulante, con il mercato [illegible] Milano più volte al centro di discussioni. Il vicesindaco Barbieri è preciso nelle sue affermazioni: «*Riteniamo che piazza Milano costituisca la dislocazione ideale per ospitare il commercio ambulante*».

e. r.

DABETTI VENDE [illegible] CASALE MONFERRATO
CALEIDOVERDI [illegible] fino al 70% del prezzo
COMETA [illegible] C HALL
Statale 211 - SALE (AL) Tel. (0131) 84.108
[illegible] 29 [illegible] BALLO LISCIO CON
LA NUOVA ROMAGNA
ITALIA FOLK [illegible] M° SAVINI
SABATO 29 NOVEMBRE (sera)
[illegible] 30 NOVEMBRE (pom. e sera)
RIAPERTURA POMERIDIANA
DISCOTECA d.j. MARCO e [illegible]
(sera) [illegible]
Nuova [illegible] e divertente con le clavioni più FUORI [illegible] TESTA e i premi più elettrizzanti. Una grande festa con premi per tutti
[illegible] ogni domenica lo spettacolo si rinnova [illegible]
VIENI A SCOPRIRLO
COMETA... [illegible] C'E' PIU' FESTA!
Al giovedì sera e alla domenica sera INGRESSO [illegible] alle [illegible]
Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 546.282 - 535.247
Agenzia viaggi ATIV
Turismo - Viaggi - Crociere
Da lunedì a sabato: 9-12.30; 15-19.30

In attesa d'una sala si [illegible] in chiesa

Mini-stagione musicale a Casale, in San Filippo

L'assessore: «Fra un anno Concerto di Natale al Municipale»

CASALE MONFERRATO — Inizia questa sera, alle 21, nella chiesa di San Filippo, la Stagione concertistica 1986 di Casale. Sono quattro appuntamenti proposti dall'assessorato comunale per la Cultura in collaborazione con l'Unione musicale di Torino, che è la coordinatrice delle iniziative decentrate [illegible] Regione.

La Stagione concertistica si inserisce nell'ambito [illegible] «Piemonte [illegible] musica». Il primo appuntamento è con «Antidogma Art Ensemble», un gruppo comprendente Lorenzo Olrodo (flauti, pivette, arpa), [illegible] Filippone (flauto), Carla Tagliacozzo (viola), Marinella Tarenghi (spinetta) e Marco Beasley (voce, tamburi, sonagli). Il complesso proporrà musiche rinascimentali e barocche di Riccio, Pesenti, Maicerlo, Gastoldi ed altri.

Il programma proseguirà venerdì prossimo con [illegible] concerto del pianista Alexander Longuich: il 21 dicembre appuntamento «natalizio» con l'orchestra da camera «Bartolomeo Bruni»; il 9 gennaio concluderà [illegible] breve stagione musicale il duo oboe-spinetta, composto da Elena e Letizia Romitti.

Commenta l'assessore [illegible] Cultura, Guido Cattaneo: [illegible] *voluto affiancare ai concerti che [illegible] svolgono nell'Oratorio del [illegible] una stagione musicale [illegible] buon livello che possa rappresentare [illegible] tramite per la sensibilizzazione del pubblico in vista della possibilità di usufruire di "contenitori" musicali più appropriati, come [illegible] Teatro Municipale e l'Auditorium [illegible] Santa Chiara. La notizia confortante, infatti, [illegible] che il concerto dell'antivigilia [illegible] Natale del prossimo anno potrà tenersi al Teatro Municipale. E' infatti previsto che per quell'epoca i [illegible] saranno terminati [illegible] la struttura tornata agibile, se [illegible] interverranno altre complicazioni».*

La stagione concertistica 1986, invece, si terrà nella chiesa barocca [illegible] San Filippo, in via [illegible] Biblioteca, accanto al seminario. I concerti [illegible] tutti alle 21 con l'eccezione [illegible] quello dell'antivigi- [illegible] di Natale, iniziera alle 17 e sarà l'occasione, sottolineano in Comune, «per scambiarsi gli auguri tra Amministrazione e appassionati di musica».

La «stagione» [illegible] presenta di elevato livello. I primi protagonisti dei concerti, l'«Antidogma Art Ensemble», fanno riferimento a [illegible] d'epoca, impiegando copie [illegible] più possibile fedeli agli originali e ripristinando modelli interpretativi il più possibile vicini al modo [illegible] suonare e di intendere la musica tra Rinascimento e Barocco. Il Gruppo si interessa però anche [illegible] musica contemporanea.

Mauro Faciolo

Il Certes ha presentato il [illegible] per le scuole

Un teatro da imparare

Terzo [illegible] attività per il Centro alessandrino, che riscuote consensi sempre maggiori - Tredici gli spettacoli previsti, per elementari e medie, assieme [illegible] seminari, laboratori ed altre iniziative - E' uno degli esperimenti pilota in Piemonte

ALESSANDRIA — *Tredici spettacoli, il primo dei quali già rappresentato, riservati a scuole materne, elementari e medie; seminari e laboratori; un convegno; un viaggio all'interno del teatro per scoprirne tutti i misteri; il teatro in classe. Sono i più importanti appuntamenti proposti dal Certes, il Centro regionale di teatro-scuola che per il terzo anno opera in città dove ha ottenuto grossi successi e notevoli risultati positivi.*

Il Centro lavora [illegible] la collaborazione di «Assemblea Teatro» di Torino, dell'Azienda teatrale alessandrina, del Comune e della Provincia e, nonostante le difficoltà finanziarie, riesce a portare avanti il proprio compito, che è quello di far conoscere e amare il teatro nelle sue varie espressioni, di insegnare ad allievi e docenti come si «fa» il teatro, di presentare buoni spettacoli, di dare insomma ad una massa di bambini e ragazzi un interessante e indispensabile bagaglio culturale.

Tutti questi, ed altri [illegible], sono stati ribaditi dall'assessore [illegible] comunale alla Pubblica Istruzione, Giancarlo Bertolino, dal presidente e dal direttore dell'Ata, Delmo Maestri e Franco Ferrari, dall'insegnante Piera Rosi che collabora con il Certes, durante la presentazione dell'attività in programma.

Il Centro alessandrino è uno dei dieci che funzionano in Italia (è quindi un'esperienza pilota e piuttosto rara) e uno dei due in Piemonte (oltre che ad Alessandria in questa ottica [illegible] lavora anche ad Alba) e sebbene, in campo nazionale, si riscontri un'inesorabile diminuzione di spettatori di teatro, in provincia lo scorso anno si [illegible] registrato un fenomeno diametralmente opposto per quanto riguarda l'attività del Certes.

Un segnale dunque positivo che induce a proseguire nell'attività programmata. Questo il dato principale nel bilancio del Certes, come hanno sottolineato Giancarlo Bertolino, Delmo Maestri, Franco [illegible] e [illegible] rappresentante di «Assemblea Teatro».

E' già stato rappresentato il primo spettacolo, Mistero, riservato alla scuola dell'infanzia ed elementare. Gli [illegible] sono: Concerto narrante di Natale proposto da «Assemblea Teatro», che andrà in scena [illegible] 17-18-19 dicembre per la scuola dell'infanzia; Recital (15-16 gennaio), allestito da «Grandabò» e riservato al secondo ciclo elementare e alla scuola media; Cinque [illegible] la mela, del «GruppOvale» di Alessandria, senza limite d'età per gli spettatori, in programma per febbraio. [illegible] stesso mese (le date [illegible] stabilire) «Assemblea Teatro» proporrà, per il [illegible] ciclo elementare e la scuola media, Gli sghembi passeri sposi.

Il 23-24-25 febbraio andrà in scena Recital, del poeta Piumini e in marzo (la data ancora non si conosce) sarà la volta di Cenere, del Kismet (per elementari e medie), [illegible] Poltrone, allestito da «Ruota Libera» e riservato ai bambini delle elementari. Per il secondo ciclo elementare e per le medie, [illegible] aprile (in giorno da decidere), [illegible] potrà assistere a Gli apprendisti stregoni del «Mago Povero» [illegible] e [illegible] di «Teatro Viaggio». Nello stesso mese per i piccoli [illegible] materne e gli [illegible] del primo ciclo elementare rappresentazione di One, ovvero [illegible] rubrica delle storie da «Le Pulci»; il 12-13-14 maggio infine i bimbi delle materne assisteranno a L'accalappiapapi de «Le Briciole», e quelli del secondo ciclo elementare e delle medie a Pif! A del «Rinbalzo» (stesso [illegible] data da designare).

All'attività teatrale si deve aggiungere tutta un'altra serie [illegible] iniziative.

a. c.

clivolo ACQUI-GENOVA TEL. 0144-73016
VENERDI' 28 NOVEMBRE ballo liscio con
[illegible]
SABATO [illegible] NOVEMBRE
[illegible] I D.J. TUMY e ALBERTINO
[illegible] NOVEMBRE
[illegible] MITI
GIOVEDI' 4 [illegible]
[illegible] con I D.J. TUMY e ALBERTINO

DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI
VENERDI' SERA
BALLO LISCIO con
VA[illegible] CATELLANI
SABATO (sera) e
DOMENICA (pom. e sera)
VIDEODISCOTECA
D.J. MASSIMO FARE'

Il «profeta» italiano del dixieland apre (alle 21,30) i concerti [illegible] Valenza

Avanti col jazz, arriva Patruno

Superati i dubbi: la passione dei soci ha permesso al Club valenzano di varare il cartellone 1986-87

Lino Patruno questa sera si esibirà alla Sala Foro di Valenza

VALENZA — *I soliti problemi, soprattutto economici, avevano quasi convinto gli animatori del Jazz Club di Valenza a chiudere definitivamente il loro coraggioso esperimento di allestire regolari «cartelloni» dedicati [illegible] musica afroamericana.*

Alla fine la passione ha prevalso, e anche quest'anno il [illegible] non abbandonerà Valenza: il primo appuntamento della «stagione» è per stasera (ore 21,30) alla Sala Foro di via Cavallotti: protagonista sarà [illegible] band, [illegible] jazz più tradizionale e orecchiabile, che [illegible] proposto da una formazione italiana [illegible] notevole livello, guidata da Lino Patruno, che [illegible] dixieland [illegible] Italia è alfiere e profeta.

Patruno (che suona la chitarra [illegible] banjo), dopo una parentesi di cabaret, con «I Cuffi», è tornato al vecchio amore jazzistico. Durante la sua lunga carriera ha suonato con quasi tutti i grandi della tradizione jazz, da Joe Venuti a Wild Bill Davison, a [illegible] Miller, [illegible] ha rappresentato l'Italia in diverse manifestazioni jazzistiche all'estero: tra l'altro [illegible] stato quasi sempre ospite, in coppia con il trombettista austriaco Oscar Klein, del più importante meeting internazionale dedicato al dixieland, il Festival di New Orleans.

Questa sera a Valenza con Patruno si esibirà un manipolo di validi jazzisti italiani. Tra di essi spiccano i nomi del clarinettista Bruno Longhi e del batterista Luciano Milanese. Ci saranno inoltre: il batterista Walter Gando, il trombettista Fabrizio Cattaneo, la cantante Gabriella Fazzino.

Un discorso a parte merita l'altro [illegible] del gruppo, Laura Fedele: grazie a lei — e ad altre musiciste [illegible] Tiziana Ghiglioni, Francesca Oliveri, Rita Martotulli — anche il jazz (italiano) ha scoperto che donna è bello.

Gabriele Ferraris

Nuova associazione [illegible] promuovere arte, letteratura, scienze

Il «risveglio» di S. Salvatore contribuirà [illegible] Centro culturale

SAN SALVATORE MON- [illegible] — E' nata l'associazione «Centro culturale [illegible] San Salvatore Monferrato»; si prefigge di promuovere e organizzare manifestazioni culturali, artistiche, letterarie e scientifiche. Il [illegible] sansalvatorese inoltre dovrà curare reperimento, tutela e utilizzo pubblico [illegible] opere e beni [illegible] locale.

Altro scopo, adottare tutte quelle iniziative che siano in grado di [illegible] la conoscenza della storia [illegible] tradizioni locali e ovviamente, come affermano i [illegible] bili: «*Far conoscere, conservare e valorizzare il patrimonio storico ed ambientale di San Salvatore*».

Il «Circolo culturale» non ha finalità politiche ne si [illegible] scopi [illegible] lucro, intendendo invece sollecitare la [illegible] borazione di [illegible] enti pubblici e dei privati. [illegible] si può iscrivere come soci ordinari oppure soci sostenitori.

E' stato eletto [illegible] primo consiglio direttivo, di cui [illegible] presidente Giuseppe Palmi- [illegible] e segretario Giovanni Colloi. Componenti sono: Roberto [illegible] Giuseppe Bonzano, Aldo Candeloro, Giancarlo Caroglio, Domenico Cavalli, Marco Davite, Luigi Milano, [illegible] Molina, Giuseppe Mossi, Emilio Ricaldone, Giancarlo Terra, Camillo Vespoli e Laura Volpi. Il probiviri [illegible] Andrea Castelli, [illegible] Gandini e Gianni Gerbi[illegible]. Revisori dei conti: Giuseppe Trotta, Piercarlo Minetti e Patrizia Nocchi. I consiglieri restano in carica tre anni, alla scadenza di ogni anno, però, [illegible] terzo del consiglio viene rinnovato, per consentire la rotazione delle cariche.

Il primo lunedì di ogni mese il consiglio direttivo si riunisce nel salone delle scuole elementari di Palazzo Cavalli; le riunioni sono pubbliche e durante i lavori tutti i soci e non soci, potranno proporre e discutere iniziative e proposte di attività.

«*Desideriamo collocare [illegible] proposta culturale costruttiva gli alunni delle scuole elementari e gli studenti delle medie, altrettanto, tutti i sensibilizzatori*», affermano i responsabili del «Circolo».

f. m.

Alessandria: dopo Concato un altro recital di grande richiamo

Cocciante, «top» della hit-parade il 9 dicembre canta al Comunale

ALESSANDRIA — Riccardo Cocciante in concerto al «Comunale»: il noto cantautore presenterà ad Alessandria la sera di martedì 9 dicembre alle 21,15 il recital *Quando si vuole bene*, portato [illegible] [illegible] teatri [illegible] mezza Italia.

E' la prima [illegible] [illegible] il quarantenne «dal volto da bambino» sosta in città. L'iniziativa è dell'Ata, l'Azienda teatrale alessandrina. Alla biglietteria del teatro già sono in vendita i biglietti per lo spettacolo che, senza dubbio, vedrà affluire al «Comunale» giovani e meno giovani. Sono infatti numerosi i fans del popolare cantautore conosciuto [illegible] tutti i suoi «pezzi» ma soprattutto per la celebre canzone *Margherita*.

Lo spettacolo di [illegible] Cocciante, suddiviso in due tempi, [illegible] presentato da «Marsili e Paddeu» per la [illegible] «Blatt [illegible]», che cura gli impianti e le attrezzature tecniche. Con il noto cantautore saranno al «Comunale» Carlo Pennisi (chitarra elettrica), Agostino Marangolo (batteria), Dino D'Autorio (basso), Michele Santoro (chitarra acustica), Maurizio Lucantoni (tastiere), Valerio Galavotti (sax), [illegible] Scaglia (tromba), Luca Lucchini, i costumi di Cristina Pecci Piccioni. La realizzazione tecnica è affidata a Giancarlo Sforza. Il suono a Piero Bravin.

Riccardo Cocciante

Riccardo Cocciante, che con il recital *Quando si vuole bene* ha ottenuto tanti successi, proporrà [illegible] «Comunale» anche i «pezzi forti» del suo ricco e completo repertorio, quelle canzoni che hanno fatto sognare tanti giovani, da *Bella senz'anima* a *Poesia*, da *Cervo a primavera* a *Sfare dei papaveri*.

[illegible] preannuncia dunque un «tutto [illegible]rito» per il teatro cittadino il cui direttore, Franco Ferrari, è riuscito ad inserire nella lunga [illegible] di Riccardo Cocciante una tappa in più.

e. c.

Importante Società Semestriera Multinazionale, [illegible] di forte sviluppo, cerca
[illegible] TECNICO/COMMERCIALE
per le province di AL - NO - VC.
Non sono richieste esperienze specifiche, ma piuttosto particolari attitudini quali la capacità [illegible] comunicare, [illegible] individuare/cogliere opportunità e [illegible] gestire persone, problemi e situazioni caratteristici di questo [illegible]
Si offre retribuzione adeguata, incentivi, ambiente [illegible] lavoro serio, preparato e motivato in grado di far crescere, in particolare, [illegible] giovani che volessero cimentarvi- [illegible].
Si assicura massima riservatezza.
Inviare dettagliato curriculum a:
CASELLA POSTALE 100 - 28020 MADIGNANO (Fr)

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Abbonamenti La Stampa *Tel. 6568.334/335*
Pubblicità Publikompass *Tel. 65211*
Copie arretrate *Tel. 554.914*
Vendita pubblicazioni Editrice La Stampa *Tel. 554.914*
Specchio dei tempi *Tel. 65681*
Gazzetta Ufficiale: inserzioni (Poligrafico dello Stato) *Tel. 6321.452*
Vendite (Edicola Internazionale) *Tel. 554.914*
[illegible] *biglietti partite [illegible] calcio e sportivi* *Tel. 6568.334*
Vendita biglietti aerei - marittimi - ferroviari *Tel. 5465.287*

[illegible]
[illegible]
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
IL SINDACO
RENDE NOTO
che il Comune di Odalengo ha indetto gara di licitazione privata con il sistema di cui all'art. 1° lett. A) della legge 2-2-1973 n. 14 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione [illegible] di nuovo corpo di [illegible] avanti un importo a base d'asta di Lire 136.000.000.
Le ditte [illegible] domanda (in carta [illegible] unitamente a copia del certificato di iscrizione all'A.N.C. per l'iscrizione nell'elenco delle ditte di [illegible] entro le ore 12,00 del giorno 8 dicembre 1986.
La richiesta non vincola comunque l'Amministrazione appaltante.
Rialpo, li 21 novembre 1986.
IL SINDACO
(Donetti Francesco)

APPUNTAMENTI

UN DIFESA DELLE ACQUE. Il Consorzio [illegible] bonifica del bacino [illegible] Scrivia e l'assessorato comunale all'Ecologia presentano, alle 18 [illegible] oggi a Novi Ligure, il volume *Prevenire l'inquinamento delle acque è possibile, [illegible] esempio [illegible] l'uso corretto dei detersivi.*

Il libro, realizzato dal Consorzio in collaborazione con le sezioni «Soci Coop» e le associazioni ecologiche Italia Nostra, Lega Ambiente e Wwf, è rivolto agli studenti delle medie superiori dei Distretti scolastici di Novi Ligure e Tortona, per sensibilizzarli nei confronti del grave fenomeno dell'eutrofizzazione dell'Adriatico. Il volume sarà poi distribuito nelle scuole.

DIBATTITO. «Oramala fra storia e leggenda» è l'argomento che sarà dibattuto questa sera alle 21,15 nel salone della biblioteca «Malaspina» di Varzi. Alla tavola rotonda, presieduta dal dottor Angelo Ravelli, parteciperanno lo studioso di storia antica Fabrizio Bernini, il professor Guido Gungnini, autore di libri sul casato dei Marchesi Malaspina di Valle Staffora (il castello di Oramala era appunto uno dei maggiori centri della [illegible] dei Malaspina), e il geometra Guido Zariboni, autore di un opuscolo contenente rilevamenti tecnici sulle strutture del vecchio castello.

[illegible] IN DISCOTECA. [illegible] «Neu» di Pozzolo Formigaro questa [illegible] sfilata di moda con collezioni invernali presentate da negozi di abbigliamento e gioiellerie di Pozzolo e Novi Ligure, da un acconciatore e da un centro di estetica [illegible] Arquata Scrivia.

PRESEPE IN MOSTRA. Da [illegible] all'8 dicembre alcune figure [illegible] presepe di Arquata Scrivia, realizzato [illegible] Pro loco, saranno esposte alla rassegna internazionale di Acqui Terme. Sono figure a grandezza naturale, realizzate in legno e cartapesta con il volto in gesso e rivestite di abiti dell'inizio del secolo; raffigurano la Sacra Famiglia e alcuni pastori.

MOSTRA VIA MIGLIARA. Sono stati resi noti i nomi dei pittori vincitori del concorso organizzato dai commercianti di via Migliara di Alessandria. Le opere sono state esposte [illegible] vetrine della centralissima via.

Il primo premio, con 167 voti, è stato assegnato a Rosa Raselli, [illegible] al negozio Anfossi; secondo [illegible] Roberto Pastorello, [illegible] a Carlo Guasco e quarto a Giuseppe Lucchesso, tutti abbinati [illegible] centro vendita Melchionni. Seguono Gian Carlo Corbani (Bottero), Agostino Saccon (Barzizza), Sergio Conedese (Barzizza), Barbara Callio (Anfossi), Dino Baruffi (Perrando) e Giovanni Massolo (Barzizza). Al concorso hanno partecipato 67 artisti con altrettante opere.

I BAMBINI CI GUARDANO. Per l'amorino c'è cinematografico di cartoni animati proposto al cinema «Ambra» di Alessandria, domani pomeriggio sarà proiettato il film *Il fantastico mondo di Oz*. Tre gli spettacoli: alle 14, alle 16 e alle 18.

e. c.

CINEMATOGRAFI [illegible] TACCUINO

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Velluto [illegible], I. Rossellini.
AMBRA: Il colore viola.
COMUNALE: Il caso Moro, G. M. Volontè.
CORSO: Italian fast-food.
CRISTALLO: film sexy.
GALLERIA: Round Midnight.
MODERNO: Per favore ammazzami mia moglie.

ACQUI TERME

ARISTON: Il caso Moro, G. M. Volontè.
CRISTALLO: Notte d'estate presso greco profumo di basilico, M. Mastio.

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Regalo di Natale, C. Delle Piane.

POLITEAMA: Grandi magazzini, E. Montesano, L. Antonelli.
VITTORIA: Highlander l'ultimo immortale, C. Lambert, [illegible] Connery.

GAVI LIGURE

IL FORTE: Scuola di ladri, [illegible] Boldi, Lino [illegible]

NOVI LIGURE

CRISTALLO: film sexy.
IRIS: Mission, R. De Niro, J. Irons.
ITALIA: Italian fast-food.
MODERNO: Il nome della rosa, [illegible] Connery.

[illegible]
LUX: [illegible] magazzini, E. Montesano, L. Antonelli.
MODERNO: Grosso guaio a Chinatown, K. Russell.

SERRAVALLE [illegible]

[illegible] film [illegible]

TORTONA

MODERNO: Il caso Moro, G. M. Volontè.
SOCIALE: Il nome della rosa, S. Connery.
VERDI: Psyco III.

VALENZA PO

SOCIALE: Il nome della rosa, S. Connery.

VOGHERA

ARLECCHINO: Il nome della rosa, S. Connery.
GALVANI: Grandi magazzini, E. Montesano, L. Antonelli.
ROMA: Demoni 2.

FARMACIE

[illegible] *Castelli*, v. Dante; notturna: *Imarisio*, v. Vochieri.
Acqui: *Cignoli*, v. Garibaldi.
Casale: *Bodo*, p. Castello.
Novi: *Moderna*, p. Giovanni XXIII.
Ovada: *Francesa*, p. Assunta.
Tortona: *De Stefanis*, v. Emilia.
Valenza: *Vigand*, v. Cavour.
Voghera: *Comunale 2*, v. Repubblica.

[illegible]
Numeri telefonici per chiamate urgenti. **Alessandria:** 42.241, **Acqui:** 57.775; **Casale:** 53.41; **Novi:** 77.71; **Ovada:** 01.777; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.501; **Voghera:** 41.530 (ambulanze: 213.835).
Numero telefonico e telefono diretto per Ospedale Civile: 3061 (306 + numero interno).

MUSEI

Museo di Marengo: dalle 14,30 alle 17,30. Museo e Pinacoteca di Alessandria aperti martedì, giovedì e venerdì dalle 10 alle 16.

BENZINAI

Notturni ([illegible] 20.30 alle 7.30): **Agip**, [illegible] Marengo 199; **Ip**, via G. Bruno 1; **Esso**, via G. Bruno (automatico); **Chevron**, c. Acqui.

LA STAMPA Alessandria

Ufficio [illegible] corrispondenza [illegible] dria, via Cavour 5, tel.° 66 303, 443.347. Corrispondenti. **Casale** 0142 54.782, **Tortona** 872.361, **Valenza** 55.419, **Acqui** 0144 25.29 - 0144 54 307; **Novi Ligure** 0143 75.768; **Ovada** 0143 80.392; **Serravalle Scrivia** 0143 65 068.

[illegible]
[illegible], [illegible] Cavour 5, tel. 442.543/44. Orario 9.30-12.30 e 15.30-18.30. Sabato 8.30-12. Ca- [illegible] sportello Pubblimilia. [illegible] Corte d'Appello 4, tel. 0142 21.01. 21.54. Orario: 8.45-12.15 e 14.30-18.30. Sabato 8.45-12.15.

ALLE TV

TELECITY

[illegible] L'ultimo [illegible] film di S. Peckinpah con [illegible] Mc Queen, Ida Lupino (1972)
23,45 **Supponiamo** [illegible] [illegible] guerra e [illegible] ci vada, film di [illegible] Arzbuck [illegible] Bron Kelly, Tony Curtis (1971)

QUINTA RETE

20,30 **Comunione con delitti**, film di A. Sole con Brooke Shields, Louise Horton (1976)
22,30 **Mork e Mindy**, [illegible]
23,30 **Lo sterminatore di Vienna**, [illegible] [illegible] G. [illegible] [illegible] Buono, Franca Polesello (1971)
1 — **La guerra dei nervi**, [illegible]

PRIMANTENNA

[illegible] Grandi frontiere, telefilm
21,30 **La vela** [illegible]: guida [illegible] all'acquisto dell'usato
22,30 **Aggiudicato a...**, asta televisiva

"Vuoi sapere tutto quello che puoi fare [illegible] il Personal Computer IBM?"

Incontriamoci.
Filea Sistemi
ALESSANDRIA - Via Trotti 20 - Tel. 0131 51.697

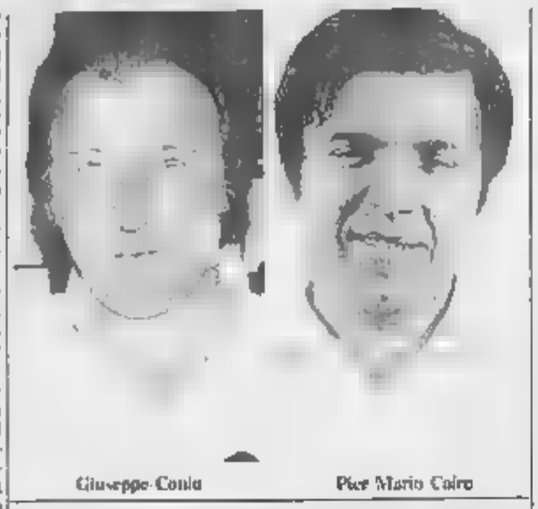
AGENZIA MATRIMONIALE
[illegible] L'AURORA
[illegible] facciamo campagne promozionali, il nostro lavoro [illegible] basato sulla serietà nostra e [illegible] coloro che si rivolgono a noi.
I nostri prezzi sono alla portata di tutti, inoltre la nostra lunga esperienza e professionalità ci fanno ritenere leader nel campo matrimoniale.
Da noi troverete serietà, familiarità e riservatezza assoluta.
NOVARA - Via Rosselli 4 - Tel. 0321 38.370 - 38.376
BIELLA - Via Bolzano 2 - Tel. 015 33.583 - 252.835

Carlo Delle Piane, protagonista del film «Regalo di Natale»

Pareri discordi sulle dimissioni [illegible] presidente del sodalizio alessandrino

«[illegible] discorsi politici, me ne vado» Polemiche fra i soci del Club Grigi 84

«Da quando c'è mister Ferretti, consigliere comunale del pci, allo stadio si vedono troppe persone del suo stesso partito»



Giuseppe Conio — Pier Mario Cairo

ALESSANDRIA — «Per me andare allo stadio a sentire parlare più di politica che [illegible] sport è stupido. Mi piace [illegible] sport, rispetto le idee di tutti, ma certi discorsi non mi vanno più. Allora ho deciso che non potevo restare a guidare un club di tifosi, le mie parole avrebbero potuto coinvolgere tutti i soci, e questo non mi pare giusto. Per questo, per evitare polemiche, mi [illegible] dimesso».

Così afferma Adriano [illegible] sono che, negli scorsi giorni, si è [illegible] presidenza del Club Grigi [illegible] Bar [illegible] corso Monferrato.

La situazione a cui l'ex-presidente fa riferimento è nota in città, dopo la decisione [illegible] Domenico Beroneri, l'imprenditore toscano «padrone» dell'Alessandria U.S., di chiamare [illegible] Mirko Ferretti, alessandrino, [illegible] consigliere comunale per il pci (era entrato in lista come indipendente).

Afferma Cassano: «Da alcuni troppi personaggi della sezione Leo politica del mister si sono messi a frequentare il "Moccagatta". [illegible] politica negli ambienti sportivi non mi sta bene, se altri vogliano farlo, liberi di decidere, io personalmente ho preferito dimettermi. Sarei stato costretto, in caso contrario, a fare discussioni antipatiche per un presidente di un club. Proprio per questo [illegible] mie dimissioni sono irrevocabili».

Adriano Cassano, però, assicura [illegible] continuerà [illegible] restare, come da 25 [illegible] a questa parte, un «appassionato tifoso dell'Orso grigio».

«Continueremo [illegible] seguire l'Alessandria, [illegible] sperare nelle sue vittorie, a soffrire e gioire, a seconda delle circostanze. Augurando all'Alessandria tanti successi, perché spero che l'Alessandria possa sempre vincere», dice il presidente dimissionario.

Un gesto, quello di Adriano Cassano, che non trova molti consensi nell'ambito del Club Grigi [illegible].

Dice Giuseppe Conio, presidente onorario del sodalizio: «Penso che quando uno accetta [illegible] una carica deve restare, nel bene e nel male. Ha un obbligo morale verso chi ha preso la [illegible] del club. La situazione oggi può essere quella che è [illegible] a noi sportivi deve soltanto interessare l'Alessandria. Il club deve restare al [illegible] sopra [illegible] ogni polemica politica [illegible] di ogni [illegible] che [illegible] da lo sport».

Un'opinione condivisa da Pier Mario Cairo, attuale vice presidente e che prenderà il posto di Cassano.

«Fossi stato [illegible] lui, sarei rimasto almeno sino alla fine del campionato, considerato che aveva la nostra fiducia. Sono in molti a pensarla come me e come Conio, all'interno del Club. Cassano dice di non volere polemiche e mi sta bene, ma il suo gesto finisce con il creare altre polemiche, che [illegible] volevano evitare».

E qualcuno, tra i soci del Club Grigi 84, non risparmia critiche al presidente dimissionario, affermando che ben diverso è stato il suo comportamento quando altri personaggi politici, di un'altra parte, dimostravano «tanto interesse» per [illegible] sorti dell'Alessandria.

f. ru.

PALLACANESTRO - Tornei femminili e Promozione maschile

Un'altra squadra di vertice tasta il polso alla Bankorafa

Sconfitte [illegible] misura dal Loano, le valenzane tentano [illegible] riscatto contro la capolista Camisasca

Walter Fiorenti

Il match clou della giornata, nel campionato [illegible] pallacanestro femminile di serie [illegible] è programmato per domani [illegible] a Valenza, [illegible] le locali della **Bankorafa Gioielli** *ed la [illegible] polista Camisasca Genova.*

Afferma mister [illegible] Manfredi: «Dopo la sconfitta della [illegible] settimana a Loano, non ci resta che rincorrere la prima posizione. Contiamo perciò nel sostegno del nostro pubblico, per affrontare nel modo migliore [illegible] delle dirette antagoniste per il primato. Il Camisasca, sulla carta, sembra addirittura più forte del Loano».

Il Basket femminile Alessandria è invece alla ricerca del suo primo successo stagionale, domenica prossima a Chivasso. Le alessandrine contano [illegible] ottenere un risultato di prestigio, dopo le deludenti prestazioni fornite a inizio stagione.

In Promozione femminile, l'Alessandria [illegible] ospita, domani alle 21, l'Iaia Novara. Afferma Fabio Segatti: «E' la nostra prova del nove, dobbiamo vincere per inserirci nella lotta per il primato».

Domani sono anche in calendario tutti gli incontri della sesta giornata del campionato di basket di Promozione maschile.

La capolista Alì Asti affronta in trasferta, alle 21, la **Fortitudo Valenza** *e non dovrebbe faticare molto per consolidare la sua posizione [illegible] vertice.*

Gli astigiani [illegible] l'unico collettivo ancora a punteggio pieno e hanno già avuto modo di dimostrare la loro superiorità, sia [illegible] casa che negli impegni esterni.

Scontro diretto per [illegible] seconda posizione alla palestra «Lauro» di Casale, dove la Juvecasale ospita, alle 21, la **Lai Ovada**.

Il pronostico è a favore dei casalesi, anche perché alcuni giocatori della Lai Ovada non sono [illegible] nelle migliori condizioni [illegible] fisiche [illegible] hanno sinora fornito prestazioni altalenanti.

Sempre per difendere il secondo posto, i casalesi dell'A.B.C. **Borghetto** *giocano, alle 20,30, sul terreno dell'Alex Novi, compagine attestata a metà classifica dopo il successo esterno conseguito sette giorni fa contro la* **Samp Valenza**.

La squadra casalese è quanto mai determinata ad incamerare l'intera posta, per proseguire nella sua rincorsa al primato.

Favorito dal fattore campo, l'Oltrepiano Casale ospita, alle 15, la **Samp Valenza**, [illegible] a alla ricerca del primo successo stagionale. *I casalesi sono reduci dalla sconfitta subita da Ovada.*

Impegnativa trasferta per il **Castellazzo** *domani alle 17,30, sul campo del Castellazzina, sempre pericoloso [illegible] le mura amiche. Anche per questo match potrebbe rivelarsi decisivo il sostegno dei tifosi locali.*

r. s.

sportflash

[illegible] femminile, bene il Borghetto

BORGHETTO BORBERA — Il Borghetto Oira si è matematicamente aggiudicato [illegible] una giornata d'anticipo, la fase regionale figure di Coppa Italia. Domenica, alle 14,30, ospita la Spezia, nell'ultimo impegno [illegible] torneo, con l'unico obiettivo di conquistare il prestigioso record di sei vittorie, in altrettante gare. Sette giorni fa le calciatrici [illegible] Borbera [illegible] superato (3-1) in trasferta l'Anpi Casassa.

La festa [illegible] club Corsico

VALENZA — Il campione del mondo di motociclismo, Michele [illegible] partecipa, questa sera alle 20,30, [illegible] cena sociale, organizzata dal «Moto Club Corsico» al ristorante «Papa Francesco» di La Montecrotta. Si ritroveranno così soci e simpatizzanti del club, presieduto da Luciano Garavelli, per festeggiare la [illegible] della stagione agonistica. Il «Moto [illegible] Corsico» è il maggiore sodalizio motociclistico piemontese, per numero [illegible] iscritti. Negli ultimi tre anni ha conquistato due titoli tricolori con Roberto Dova (velocità, [illegible] cc) e Gianmarco Faussone (cross, 250 cc.).

[illegible] gare gli [illegible]

CASALE — Primo impegno ufficiale anche per gli «Esordienti» della «Casale Nuoto Emmebiesse». Parteciperanno domenica [illegible] Torino, nella piscina «Colletta», al primo appuntamento con il «Grand Prix», una manifestazione riservata [illegible] categoria «Esordienti». Il «Grand Prix» proseguirà con altri cinque raduni, ad [illegible] fine settimana.

Scacchi: tre capolista a [illegible]

TORTONA — Sono tre i capolista [illegible] dodicesimo campionato tortonese di scacchi. Il torneo si sta svolgendo nella sede del circolo, al bar «Croce Bianca». Al vertice della graduatoria, [illegible] pari merito, sono Pietro Bensi, Angelo Bottirali e Antonio Petti. Ecco i risultati del quarto [illegible] turno: Petti-Bottiroli 1/2-1/2 (patta); Bensi-Ghisolfi 1-0; Allegrone-Marchese 0-1; Parodi-Barbetta 1/2-1/2; Baldi-Antichi 1/2-1/2; Marucelli-Zanchetta 1/2-1/2; Besi-Chiesa 1-0; Battegazzore-Lagaita 1-0; Sipanu-Testa 0-1; Silipo-Maragna 1-0; Peruffo-Conti 1/2-1/2.

[illegible] - In serie [illegible] soltanto i ragazzi dell'Acqui Dima giocano in casa

Per mantenere [illegible] comando della classifica doppio arrembaggio esterno dell'Edil M

Per domani il calendario propone cinque trasferte ed un solo confronto interno per le sei formazioni [illegible] provincia impegnate nel campionato di pallavolo di serie D.

In campo maschile, la capolista **Edil-M** [illegible] *affronta in trasferta, alle 21, [illegible] compagine del Mondovì, ultima in classifica ancora a quota zero. Un confronto che gli ovadesi intendono comunque affrontare con la massima concentrazione.*

Nonostante la posizione in graduatoria, il collettivo del [illegible] *non può essere sottovalutato: all'Edil-M sconfitta [illegible] ancora le due sconfitte subite, la [illegible] stagione, nei confronti diretti.*

Gli ovadesi non dovranno quindi sottovalutare gli avversari, se non [illegible] avere delle brutte sorprese.

*Match al vertice per la formazione novese dell'***Hobby Sport***, domani alle 18, sul terreno del San Paolo Torino, che conclude la prima posizione [illegible] l'Edil-M Ovada. I novesi, secondi [illegible] graduatoria, puntano ad una vittoria di prestigio e, naturalmente, a verificare le proprie ambizioni di alta classifica, di fronte ad una delle due capolista.*

«Il San Paolo [illegible] Torino — *afferma l'allenatore novese Marco Barbagelata* — ha allestito quest'anno una formazione davvero competitiva, [illegible] una [illegible] e. [illegible] siamo carichi [illegible] dovere e scenderemo in campo per ben figurare».

Impegno casalingo, invece, per la **Dima Acqui** *che, alle 17, ospita l'Alba Vbc, una compagine che [illegible] tutte le intenzioni di riscattare [illegible] sconfitta subita sette giorni fa [illegible] casa contro il San Paolo. Al di là dei due punti in palio, tuttavia, gli acquesi vogliono soprattutto ritrovare i loro schemi [illegible] gioco.*

Dice l'allenatore acquese Fabrizio Ferrari: «Il nostro principale obiettivo è di giocar bene, al di là del risultato. Inoltre continuo [illegible] acquisire esperienza».

In serie [illegible] femminile le [illegible] compagini «alessandrine», pur giocando in trasferta, non dovrebbero incontrare eccessive difficoltà [illegible] aggiudicarsi il turno. Soprattutto l'Edil-M Ovada e la Dima Acqui vogliono difendere il loro primato in classifica.

Domani, alle 17,30, la **Dima Acqui** *scende sul terreno del Borgonzi con una formazione [illegible] rimaneggiata.*

Afferma mister Attilio Consorte: «[illegible] la Bruc[illegible], uno [illegible] punti [illegible] riferimento della compagine, ma il successo [illegible] ugualmente alla nostra portata. Non possiamo correre il rischio di perdere la prima posizione in graduatoria».

*Anche l'***Edil-M Ovada** *vuole incamerare altri due punti, domani alle 16,30, nell'impegno esterno contro l'Aula Asti.*

L'allenatore Mario Ferro non [illegible] però del tutto tranquillo [illegible] [illegible] ammonisce: «Dovremo evitare quegli errori [illegible] cui la squadra è troppo spesso soggetta, con prestazioni altalenanti e mancanza di continuità. C'è sempre il pericolo che le avversarie possano approfittarne.

Attualmente in seconda posizione, vuole migliorare la sua classifica [illegible] **Ricard Novi**, *in trasferta domani sera, alle 20,30,* [illegible] *Valdocco Torino. Le torinesi nelle scorse stagioni si erano sempre opposte [illegible] determinazione [illegible] compagine di Noli.*

Renzo Bottero

[illegible] - Continua il torneo a Ovada

[illegible] «Trofeo [illegible] quinto turno

OVADA — Tutte le partite giocate mercoledì sera al bocciodromo coperto di corso della Libertà, per la quarta serata dell'ottavo «Trofeo Mobilificio Parodi», si sono concluse [illegible] risultati estremamente netti.

La quadretta «Macchine Terpa» [illegible] Mantovana, guidata da Moreno, ha «liquidato» con il punteggio perentorio [illegible] 13-a 1 la formazione del «Bar C.R.O.» di Ovada con il giovane Borsari, Vignolo, Parodi e Repetto.

Successo [illegible] anche per la «Termoidraulica Beltrami» [illegible] Ovada contro la «Camiceria Alela» di Alessandria (13 a 3), e del «Mobilificio Campese» di Campoligure contro il «Mobilificio Baldi» di Mantovana (13 a 4).

La partita più combattuta è [illegible] tra le quadrette delle «Calzature Adriano» di Ovada (Friarno, Crocco, Parodi, Giuseppe Olivieri) e della «Clementi Marmitelli S.» di Ovada (Buratto, Ravera, Ginocchio e Marenco). Dapprima [illegible] è avvantaggiata la «Calzature Adriano», poi si [illegible] scatenato Buratto che ha trascinato i compagni al successo, chiudendo [illegible] 13 a 7.

Per questa sera è in programma il quinto turno. Per il primo girone scontro tra le quadrette della «Milan e Cattò», per il secondo si batteranno «Bocciofilo B» Alessandria e «Termoligure» Arenzano.

Poi, nel terzo girone, «Bocciofilo A» [illegible] Alessandria contro «Mulino Bagnacavallo» di Gavi. L'ultimo scontro è fra «Cantine Renzo Odicino» Lerma e «A. & P. Elettronica» Ovada.

r. bo.

Giovanni Cerutti [illegible] Pino Gonella non soddisfano i dirigenti

[illegible] Bar Basket, [illegible] consiglio [illegible] presidente [illegible]

CASALE MONFERRATO — Il consiglio direttivo della Bar Basket (la compagine casalese che è all'ultimo posto in classifica, a quota 2, nel campionato di pallacanestro maschile di serie B) ha presentato le proprie dimissioni che, [illegible]to, non sono ancora state accettate.

[illegible] vertice della società stanno, con una gestione diretta, il presidente Giovanni Cerutti — che ha confermato [illegible] la propria fiducia all'allenatore Pino Gonella — [illegible] vicepresidente Carlo Patrucco.

La decisione appunto [illegible] consiglio direttivo non [illegible] solo una conseguenza [illegible] serie di risultati negativi collezionati nelle ultime settimane dalla squadra, ma di vari dissapori tra i massimi responsabili della società e la base dei dirigenti.

Dimissionari si sono presentati Giuseppe Filiberti, Emilio Cellerino, Paolo Zavattaro, Guido Demichelis e Luigi Cappa.

Afferma in proposito il presidente Cerutti: «Col direttivo della società al [illegible] regolarmente divergenza rispetto [illegible] questione tecnica. Da parte mia, ho invece riconfermato piena fiducia all'allenatore Pino Gonella, pensando che sia ancora possibile quest'anno conseguire l'obiettivo della salvezza. Abbiamo parlato chiaro con i giocatori, invitandoli a dimo[illegible] quanto realmente valgono sul terreno di gioco».

«Abbiamo chiesto una maggiore correttezza — ha aggiunto il presidente — e che siano più concreti e determinati in campo. Ora, comunque, cercheremo nuovi dirigenti. C'è già la disponibilità dell'avvocato Edoardo Nardocci».

Per l'allenatore Pino Gonella c'è [illegible] qualche speranza. «La [illegible] è raggiungibile a quota 20-24. Collezionando 8 punti all'andata e 14 al ritorno è possibile farcela, ma è indispensabile una maggior continuità di gioco».

Secondo alcune [illegible] voci, pare comunque che [illegible] dimissioni del consiglio direttivo riguardino non tanto la direzione tecnica della squadra (mister Pino Gonella ultimamente era stato [illegible] po' contestato dagli stessi ultrà) [illegible], più in generale, [illegible] gestione della società.

g. d.

conbipel
"Pelli e Pellicce" pregiate

In omaggio il nuovissimo calendario conbipel

Conbipel vi invita

[illegible] Cocconato d'Asti domenica 30 novembre alla presentazione della collezione Autunno-Inverno '86 - '87
Inizio sfilate [illegible] 15.00

Solo Conbipel produce e vende:

VISONI da L. 3.950.000
Demi Buff lavorazione a trasporto

VOLPI da L. 1.050.000
Groenlandia a pelle intera

PERSIANI da L. 1.400.000
Marmotte - Castori - Nutrie - Mourmanski
Opossum - Linci - Petit Griss ...

[illegible]KLING da L. 890.000
Centinaia di modelli uomo e donna: classici - eleganti - sportivi e giovani.

A Trezzano sul Naviglio [illegible] grande pellicceria di [illegible] 4 piani di esposizione e [illegible] di capi in pelle e pellicce
[illegible] punto vendita a Milano - [illegible] Torino, 51

La realtà di un made in Italy molto speciale, anche [illegible] prezzo.
COCCONATO D'ASTI - [illegible] DI PRODUZIONE E VENDITA
Aperto tutti i giorni compreso la domenica e i festivi
Str. Bauchieri, 1 Tel. (0141) 465.656

[illegible] Piazza Garibaldi, 11 - Tel. (0131) 445.992

[illegible] PUNTI VENDITA IN ITALIA:
• PIEMONTE E VALLE D'AOSTA:
Torino: Corso Fromentile, 27/29 tel. (011) 5063534
Torino: Via Arsenale, 4 tel. (011) 9438 [illegible]
Venaria: [illegible] Città di Venaria tel. (011) 264 [illegible]
Alessandria: Piazza Garibaldi, 11 tel. (0131) 445.992
Biella: Tangenziale - tel. (015) 37.154
Cuneo: Via Roma, 31 tel. (0171) 67.464
Asti: Quart. Centro Commerciale Americhe - tel. (0141) 465.656
• LOMBARDIA:
Milano: Trezzano S. Naviglio Piazza Leda - tel. (02) 445.93 70 (Uscita Autostrada Milano-Genova Via)
Milano: Corso Buenos Aires 54 tel. (02) 20.49.854
Gallarate: Via Torino, 61 tel. (0331) 79.20
Milano Centro: Via Durini, 24 tel. (02) 70.00.32.20
Milano Centro: Cso Buenos Aires, 54 tel. (02) 20.49.854
Varese: Via Cavour, 21 - Largo Cairoli tel. (0332) 23.4 100
Bergamo Centro: Via Bergamini, 23 tel. (035) 61.1.667
• VENETO - EMILIA ROMAGNA:
S. M. Maddalena: A 1000 mt. uscita casello autostradale di Occhiobello (RO) Autostrada BO/PD - tel. (0425) 757.770.
Aperto anche la domenica.

INCHIESTA CASINO' - La Regione di fronte a scelte difficili

Pci chiede una nuova giunta

Tonino: «Si deve finire la legislatura in modo diverso» - Marcoz: «Borbey è il terzo assessore che si dimette, occorre un ripensamento» - De Grandis, pri: «E se vi saranno altri mandati di comparizione?» - L'uv: «Vedremo»

Borbey divide la dc

Il segretario Trione: «Per ora nessuno ha le idee chiare»

Silvio Trione

AOSTA — La dc valuta (poteva, si confronta, discute: il «caso» Borbey è stato giudicato «complesso, difficile». Il segretario regionale Silvio Trione ammette: «*Nessuno ha le idee chiare*». È stato eletto una settimana fa dal congresso del partito a Châtillon e prima an- il convocato il direttivo deve affrontare un problema politico notevole portata. «*Il congresso aveva messo ordine. Ne era uscito un partito unito. La voglia faceva supporre possibili gravi fratture, poi tutto è finito per il meglio. Ora il pericolo si ripresenta*».

Nonostante le dichiarazioni dei consiglieri regionali improntate alla «calma» e alla «riflessione», la è in situazione di evidente malessere. Il «gioco» delle correnti si è riproposto con forza quasi pari giorni che hanno preceduto il congresso regionale. Vi sono idee contrapposte sul «dopo Borbey». L'assessore al Turismo, dimissionario, appare il più determinato. Non sembra intenzionato indietro, a ridiscutere, cioè, sua rinuncia al posto in giunta. E Trione ieri mattina lo ha confermato. Ha detto: «*Borbey è deciso. Cari* to intervento molti hanno interpretato l'illustrazione della ne. Borbey è scattato in piedi, ha chiesto la parola, ma il presidente del Consiglio Bondaz, suo collega di partito, ha risposto «no».

Ne è uscito un vivace scambio di battute tra i due, con un terzo intervento, quello del democristiano Beneforti, che ha chiesto presidente un maggior trollo sui contenuti mozioni. Borbey se n'è dato sbattendo la porta, tentare riconciliazioni e Bondaz ha risposto a Beneforti: «*Il regolamento prescrive un controllo contenuti delle mozioni*».

L'incidente è apparso però scontro tra correnti democristiane: i tre sono stati, infatti, leaders di altrettante al congresso. Un segno della particolare tensione in casa dc. Tutto il Consiglio ha colto il momento imbarazzo della maggioranza di fronte all'episodio.

Il segretario Trione giustificato il comportamento di Borbey, uscito vittorioso dal congresso, dicendo: «*Era stanco e poi lasciò immaginare la situazione psicologica in cui trovarsi*».

e. mar.

Alder Torino

AOSTA — Un'apparente calma ha caratterizzato la seconda giornata di Consiglio regionale. Del nuovo intervento magistratura sull'affaire casinò si è parlato soltanto nella d'aspetto o ridoi. Ipotesi alleanze politiche e conclusione dell'inchiesta giudiziaria. Ma in assemblea l'argomento casinò non mai entrato: i consiglieri sono confrontati su disegni-legge e mozioni. Tensioni e scontri giorno prima parevano dimenticati. Partiti e movimenti si riuniranno tra e domani. L'obiettivo per tutti è studiare e proporre una soluzione.

Questa sera si riunisce il Comité executif dell'Union Valdôtaine. Il segretario Leonard Tamone dice: «*Vedremo*». Di fronte all'ipotesi di un allargamento della maggioranza per superare il difficile momento politico preferisce fare commenti. Aggiunge: «*Di crisi certo non si può parlare*». Gli adp ad ogni domanda rispondono con un «*no comment*», mentre la dc è divisa chi approva le dimissioni Borbey e chi lo vorrebbe confermato suo posto di . Sarà il Consiglio a decidere *probabilmente* in una seduta straordinaria che sarà convocata la prossima settimana.

La maggioranza si riunisce domani e valuterà anche le proposte dell'opposizione che su un punto è apparsa solidale: «*Occorre dare all'esterno segnale cambiamento, altrimenti l'anno e mezzo di legislatura che resta sarà un inferno*». Il vicepresidente del Consiglio De Grandis si dice preoccupato. Precisa: «*Quali garanzie abbiamo che un nuovo mandato di comparizione non raggiunga altri componenti della giunta? Vi sono poi segni di scollamento molto gravi all'interno della dc*».

Il segno che occorre dare all'esterno è per il pci «*un governo di emergenza allargato a tutte le forze disponibili*»: per il msi chiama, invece, «*governo di unità regionale*»: il psdi «*di salute pubblica*». Posizioni molto vicine. Il segretario comunista Alder Torino non ha detto: «*La nostra è una soluzione percorribile. deve finire questa legislatura in un clima diverso*».

Il psi è . Gianni Torrione detto: «*Dobbiamo dimostrare di avere la* città *uscire da questa situazione, altrimenti rischiamo di passare mano alla magistratura*».

È questa un'opinione diffusa: il Consiglio sarebbe in balia degli interventi giudiziari. La maggioranza, però, sembra lontana dall'allargamento dei ranghi. Nonostante i dubbi espressi da De Grandis, l'ipotesi più probabile è che il «dopo Borbey» non riservi sorprese politiche: la discussione sarebbe limitata nome del stituto.

Il contrario, cioè quanto auspicato in Consiglio da (pci): «*E' il terzo assessore che si dimette, ci le un ripensamento, è inevitabile*». Il psi, partito di maggioranza, si riunito. Non ha fornito formule particolari per dal momento di difficoltà. Enzo Pedrini ieri ha detto: «*È da riconfermare l'attuale maggioranza. Fuori luogo all'inizio della legislatura potrebbe discutere su un possibile allargamento, adesso no. Non mi pare motivato*».

Il pci, invece, insiste. Que- sera riunisce il direttivo ma l'ipotesi di un *di emergenza e di programma* non cambierà rica dice: «*Con questa nuova vicenda del casinò potremmo andare a fare un'opposizione dura abbiamo cercato una soluzione avere larga credibilità. Lavoriamo per il bene della Valle d'Aosta. Un nuovo intervento della magistratura sarebbe insostenibile*».

Enrico Martinet

Rapina Enel, inflitti tre anni e sei mesi

Il «colpo» aveva fruttato quarantotto milioni

Il tribunale ha condannato Riccardo Ieraci e Teodoro Madorno

AOSTA — E' durato oltre sei ore il processo per la rapina del 6 maggio scorso all'Enel di via del Collegio ad Aosta: Riccardo Ieraci, 32 anni, residente da marzo ad Aosta, ma domiciliato a Castell'Alfero (Asti), e Teodoro Madorno, 34 anni, di Torino, imputati per il «colpo» di 48 milioni, sono stati condannati a tre anni e sei mesi di reclusione ciascuno.

I due, ora agli arresti erano accusati di rapina aggravata, detenzione e porto abusivo di pistola e sottrazione, furto d'auto. Ieraci e Madorno sono stati inoltre condannati al pagamento di un milione e mezzo di multa, all'interdizione dai pubblici uffici per cinque anni, risarcimento all'Enel, costituitasi parte civile, del trenta milioni (non recuperati), maggiorati degli interessi, e di 800 mila lire per il danno subito.

Il «colpo» era stato compiuto il maggio alle 15 nel centro Aosta. Uno dei rapinatori, a volto scoperto, aveva avvicinato in via del Collegio Graziano Trentin, fattorino dell'Enel inviato all'istituto bancario San Paolo di Torino per l'incasso della giornata: 30 milioni contanti e 18 in assegni.

Graziano Trentin, 50 anni, residente in via Liconi, si era visto puntare al petto una pistola Beretta cal. 7,65).

Il rapinatore aveva pronunciato poche parole: «*Stai calmo e non ci succederà niente*», poi si era impadronito della borsa con il denaro.

La rapina si era svolta in pochi attimi, l'uomo armato di pistola si era allontanato su una Fiat Uno (risultata poi rubata a Torino) guidata da un complice. Alla rapina aveva assistito anche il direttore generale della sede Enel di Aosta, l'ingegner Paolo Borio, 58 anni, che era riuscito a prendere il numero di targa dell'auto dei rapinatori.

All'arresto dello Ieraci e del Madorno la polizia è giunta tramite la scoperta dei frammenti di alcuni assegni rubati. Lo Ieraci aveva cercato di disfarsene buttandoli nella tazza del gabinetto dell'agenzia «Euro detectives investigazioni», di piazza Chanoux, di cui era socio. Era stato il titolare dell'agenzia, Renzo Porliod, a trovarli e ad avvertire gli inquirenti.

Nell'ufficio dell'agenzia erano state poi ritrovate anche la pistola, la parrucca usata rapinatore, giubbotti, guanti e occhiali nascosti in sgabuzzino. Dalle gli investigatori erano quindi risaliti a Teodoro Ma-

Scuola, da martedì un'ora di sciopero

AOSTA — I docenti di tutte le scuole della regione, dalle materne alle superiori, aderenti ai sindacati confederali e autonomi, attueranno a cominciare dalla prossima settimana una serie di scioperi articolati. Ecco il calendario delle agitazioni.

Martedì 2 dicembre. Sciopero nella prima ora di lezione nella scuola materna; mercoledì 3 dicembre nella prima ora di lezione nella scuola elementare; giovedì 4 dicembre nella prima ora nelle scuole medie; venerdì 5 dicembre nella prima ora nelle superiori.

Se la situazione relativa alla vertenza contrattuale non si sbloccherà, gli scioperi di un'ora nei vari ordini di istruzione saranno ripetuti anche nella settimana successiva a cominciare da martedì 9 dicembre, perché lunedì 8 (festa della Immacolata) sarà giorno

Il disagio per gli studenti e le famiglie notevole anche perché continuano a scioperare insieme i confederali di Cgil, e Uil e della Snals (Sindacato nazionale autonomo lavoratori scuola). La giornata di sciopero generale della scuola del 7 novembre scorso ha avuto in Valle un'adesione massiccia da parte dei docenti, un numero di astensioni dalle lezioni pari al 94 per cento.

b. bas.

Suggerimento degli autisti Svap

Autobus, pensiline per ogni fermata?

AOSTA — «*E' necessario dotare le fermate extraurbane e, dove possibile, anche quelle urbane dei pullman di linea di pensiline o ricoveri per offrire un riparo dalla intemperie ai cittadini che attendono l'arrivo degli autobus*». Questo uno dei suggerimenti scaturiti dall'assemblea del personale della Svap, la società che gestisce le linee di trasporto pubblico.

Gli autisti hanno proposto alcuni accorgimenti per migliorare il servizio offerto alla cittadinanza. La costruzione di pensiline consentirebbe anche di «*individuare bene i punti di fermata degli autobus, cui la clientela deve fare riferimento, facilitando il lavoro degli autisti. Oggi avviene che la gente a volte sollecita fermate lungo il percorso: non può essere accontentata*».

Gli autisti sottolineano poi che «*oggi esistono ancora più punti di riferimento per una stessa fermata e ciò crea problemi ai viaggiatori e agli autisti stessi, che spesso diventano oggetto di contestazioni e reclami del pubblico anche non sono loro i diretti responsabili della situazione*».

L'assemblea ha poi messo in evidenza la necessità di predisporre idonei pannelli indicatori con la traccia delle linee, le rispettive numerazioni e indicazioni delle fermate, corredando i cartelli d'un elenco di orari leggibile: questo per dare la possibilità al pubblico di capire facilmente come si svolge il servizio urbano.

Particolare cura questa segnaletica — dicono gli autisti — bisognerebbe poi avere «*nel piazzale antistante la stazione ferroviaria di Aosta, punto in convergono molte linee e dove avviene l'intreccio fra i diversi sistemi trasporto (ferrovie-linee urbane e extraurbane Svap, linee dirette nelle vallate*».

Anche dei dipendenti Svap ha anche discusso proposta per l'introduzione di un biglietto a tariffa ormia al fine di consentire al pubblico di spostarsi in città su più linee con lo stesso biglietto.

r. s.

Studenti premiati

AOSTA — Domattina alle 10, a Palazzo regionale, si svolgerà una cerimonia, organizzata dall'Associazione valdostana industriali e dalla Federazione lavoratori delle costruzioni, per ricordare il ventennale di operatività della Cassa edile di mutualità.

Saranno consegnati 113 assegni di studio per 36 milioni e 200 mila lire a figli di operai del settore dell'edilizia che hanno frequentato con merito le scuole medie (inferiori e superiori) e l'università.

Riparte il fra i negozianti per i migliori allestimenti

Stella di Natale in vetrina

Non c'è fisso - Un premi di quattro milioni - Giuria dieci persone

Aosta, i vincitori del concorso vetrine 1985-'86 col presidente Fivanotti (primo a sinistra), l'assessore Chiofalo (primo a destra) e alcuni membri della giuria il giorno della premiazione (Telefoto)

AOSTA — L'Azienda autonoma soggiorno di Aosta in collaborazione con l'assessorato comunale al Turismo apre le iniziative del Natale il delle vetrine, che durerà tutto il feste.

Possono partecipare manifestazione le ditte commerciali di Aosta che abbiano curato l'allestimento delle vetrine esterne dei propri negozi e presentato domanda di adesione al concorso all'Azienda di soggiorno entro il 12 dicembre.

Le ditte commerciali che parteciperanno alla manifestazione state divise in categorie: alimentari, abbigliamento, vario (comprende tutte le altre). Non vi è un tema particolare, si può cambiare e rinnovare i prodotti esposti, perché la Commissione esaminatrice assegnerà i premi alle vetrine che per tutto il periodo sono state arredate meglio complessivamente.

Il montepremi, a totale carico dell'Azienda di soggiorno — come viene precisato — è di quattro milioni diviso in cinque premi individuali e indivisibili di 400 mila lire ciascuno per le cinque ditte espositrici giudicate migliori e in dieci premi, sempre individuali indivisibili, di 200 mila lire per le altre tutte classificatesi dopo prime.

Per meglio distribuire le possibilità di successo, due dei cinque primi premi e quattro dei dieci secondi sono riservati (in misura) alla zona Est e alla zona Ovest di Aosta per promuovere un migliore allestimento delle vetrine in tutta l'area cittadina. Dieci formeranno la giuria.

Un'analoga iniziativa potrebbe anche organizzata col patrocinio dell'assessorato comunale al Turismo per le centro storico.

La partecipazione al concorso è gratuita e la premiazione avverrà il gennaio durante una manifestazione pubblica. Il verdetto che emanato dalla giuria è insindacabile, per cui potrà presentare un che possa modificare graduatoria.

Con questa manifestazione si spera anche di rendere più accogliente città durante di Natale e di Capodanno, quando maggiore è l'afflusso turisti del periodo invernale, molte persone giungono ad Aosta anche dalle stazioni di sci fare gli acquisti.

L'allestimento elegante delle vetrine favorisce la scelta da parte clienti. Il concorso è quindi anche incentivo commerciale, che viene incontro alle esigenze della categoria.

r. s.

COOPERATIVA
FRUITS
ortofrutta di montagna

COFRUITS Saint Pierre per St. Nicolas tel. (0165) 90

GLI APPUNTAMENTI DI OGGI IN VALLE

Cinema

AOSTA

CORSO: Grandi magazzini, regia di Castellano & Pipolo, con E. Montesano, N. Manfredi, M. Boldi, F. Villaggio (Italia 1986) — Macchiette e strampalati personaggi si aggirano nei grandi magazzini: umorismo farsesco. Orario 20; 22.

GIACOSA: Rassegna del teatro popolare valdostano Charabran.

ITALIA: Il camorrista, regia di Giuseppe Tornatore con B. Gazzara, L. Del Sol, L. Gullotta (Italia, 1986) — Accurata biografia di un noto esponente della camorra napoletana: dramma a forti tinte. Orario 16; 20; 22.

SPLENDOR: film hard russo. Vietato minori 18. Orario 16; 20; 22.

BREUIL-CERVINIA

DES GUIDES: Brivido, regia di Stephen King, con E. Estevez, L. Harrington (Usa 1986) — In un prossimo futuro le macchine si ribellano e seminano morte e distruzione fra gli uomini. Orario 18; 20; 22.

Il taccuino

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45 845.

Inserzioni Pubblicità: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 45 851.

MERCATI

Venerdì: Aosta, Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche.

Farmacie

AOSTA: Dotteglione, piazza Chanoux (chiusura ore escluse chiamate urgenti)

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di domani: cielo nuvoloso. Temperature di ieri all'aeroporto: min. +4, ore 12: +4. Umidità: 84 per cento. Venti: deboli da Ovest.

(Servizio a cura della Stazione meteorologica della Regione).

Televisioni

RAITRE

19.10 Tg3 Regionale
19.30 La fenêtre (11). E' pericoloso sporgersi

TVA

12 — Cartoni
12.30 Telegiornale della Valle d'Aosta
13 — Cartoni
14.30 Hola Supergirl
15 — Capitan Nemo
15.30 Fantasmat
16 — Super auto Mach
16.30 Il clan di mr. Wester
17 — Wanted Dead or Alive
17.30 George Jungle
18 — Il piccolo detective
18.30 Telefilm
19.30 Notiziario della Valle d'Aosta
20 — Telefilm
21 — Tva buonasera

ANTENNE 2

15 — Opération Omega, beau serions
15.50 C'est encore mieux l'après-midi
17.35 Récré 2
18.05 Le pont sur la Moselle
18.30 C'est la vie
18.50 Des chiffres et des lettres
19.15 Actualités régionales de Fr3
19.40 Le nouveau théâtre de Bouvard
20 — Le journal
20.35 Dallas Bis a Miami
21.25 Apostrophes
22.50 L'autre Amérique: La forêt interdite

TV

13.35 Etre animal a Miami, Floride
14.55 Dernières nouvelles de notre passé
16 — Télescope
16.55 Tv-conseils
17.50 Téléjournal
17.55 A, B, C, T... Bébébouchetère
18.10 Edgar, le Détective-Cambrioleur
18.25 Mille francs par semaine
18.55 Journal romand
19.10 Télécash
19.15 Dodu Dodo
19.30 Téléjournal
20.10 Tell Quel Spécial relations
21.20 Les Dossiers de Cercamon
22.25 Caroline FM
22.50 Téléjournal
23.05 Hill Street Blues
23.55 Dernières nouvelles

Radio

RADIO DUE

14 — Tra monti e campi, realizzato da M. Luisa Di Loreto
14.30 Voix de la Vallée

RADIO VALLE D'AOSTA

PRIMA RETE

7.20 Notiziario del mattino
7.40 La voce delle stelle
8.02 Ciao! Obiettivo donna
8.45 Top disco one o one
9 — Uscio in libertà
10 — Gran mattino cantosonico
10.30 Giochi e musica
11 — Cose e idoli del mondo
12 — Notiziario regionale
12.20 Novelle d'avventura
13 — Pomeriggio cantosonico
14.20 Rampa di lancio
14.55 Top disco one o one
15.40 Juke Box dischi a richiesta
16.40 Fantasy
17.10 Top disco one o one
19.30 Notiziario regionale
20 — Il nostro patois
21 — Serata cantosonica
21.05 Cocktail
22.30 Country music
23 — Notturno

TOP ITALIA RADIO

7 — Nicolette Zana
8.30
10.15 Oroscopo
10.30 Lisa Mazzetti
14 — Disco Tir
14.30 Francesco Acampora
17.30 Guido Reguzzoni
19 — Notturno Tir

TONETTA
ARREDAMENTI 35 ANNI DI ATTIVITA'
ESPOSIZIONE COMPLETAMENTE RINNOVATA

STUDIO PROGETTAZIONE DI AMBIENTI
- MOBILI OGNI GENERE
- CUCINE COMPONIBILI
- ARMADI SU MISURA
- MOBILI ARREDO BAGNO

TONETTA NUS - Via Risorgimento 85 (di fronte Hotel Dujary) Tel. 767.719 - 767.914

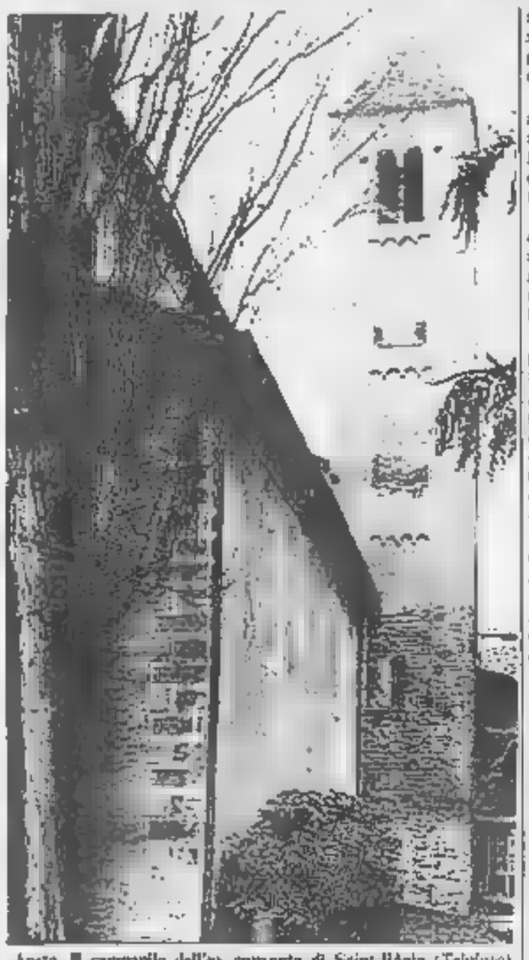
ARNA Alfa Romeo
La 1200 cc più equipaggiata della serie:
- paraurti a scudo grande indeformabile ad assorbimento di energia a bassa velocità, avvolgenti fino a passaruote
- 2 fari allo iodio
- retrovisore esterno regolabile dall'interno
- vetri atermici
- lavatergilunotto
- lunotto termico
- volante regolabile
- appoggiatesta anteriore
- orologio
- cinture di sicurezza anteriori automatiche
- schienale sedile posteriore ribaltabile (in due parti 5 parte)
- contachilometri parziale azzeramento rapido
- regolatore di frenata
- cambio 5 marce

alle seguenti condizioni
L. in contanti
24 RATE DA L. 292.000
Corso Ivrea 132 - AOSTA
Tel 0165 40.029 - 40.329
ARA

Nuovo centro di cultura [illegible] Saint-Bénin

Quando il convento diventa sale-mostre

Ristrutturato l'edificio di via Festaz che ha ospitato anche una scuola



Aosta. Il campanile dell'ex convento di Saint-Bénin (Telefoto)

AOSTA — Oltre alla Tour Fromage e alla Torre del Lebbroso, Aosta avrà fra breve un [illegible] espositivo nel convento di Saint-Bénin di via Festaz, dove la Sovrintendenza ai Beni Culturali della Regione sta compiendo lavori di restauro.

Spiega l'architetto Renato Perinetti: *«Si tratta di un intervento pianificato nell'arco di quattro anni [illegible] uno stanziamento di 600-700 milioni [illegible] e che rientra nell'impegno della Regione per realizzare sul territorio una mappa di vero e proprio turismo culturale».*

Il convento di Saint-Benin, che fino a due anni fa ha ospitato l'Istituto tecnico per geometri, [illegible] ai primi anni dell'XI secolo. La chiesa [illegible] rocca (costruita nel 1580, ma all'inizio [illegible] '900 diventata una palestra) e l'area conventuale [illegible] pianoterra costituiranno i lavori ultimati in sede delle manifestazioni organizzate dall'Ufficio mostre della Sovrintendenza.

Accanto alle sale di esposizione troveranno posto gli uffici dei responsabili agli allestimenti, nonché magazzini e laboratori attrezzati per interventi minimi di restauro.

Il primo piano del convento ospiterà [illegible] le sedi [illegible] associazioni culturali riconosciute dalla Regione e già operanti [illegible] contributi dell'assessorato all'Urbanistica.

Prosegue Perinetti: *«Sono già stati ultimati i lavori di rifacimento dei tetti ed è in fase di completamento la progettazione per l'intervento sulla chiesa che sarà utilizzabile per mostre entro la fine del prossimo anno, mentre i lavori sul contento sono previsti per il 1988».*

A parte la ristrutturazione dell'ampio complesso, un massiccio lavoro è richiesto per la posa delle sofisticate apparecchiature di controllo del microclima all'interno dello spazio espositivo.

«Il problema è provvedere agli scavi per la collocazione di impianti di riscaldamento [illegible] temperatura e dell'umidità, rispettando al tempo stesso i ritrovamenti archeologici compiuti nell'area. A questo scopo, per quanto riguarda [illegible] chiesa è già previsto un progetto di sopraelevazione del pavimento, ma [illegible] comunque da risolvere un complesso problema aperto dalle recenti normative di sicurezza, talvolta profondamente incompatibili con la struttura del monumento».

Il recupero di Saint-Bénin come centro culturale è destinato ad assumere notevole importanza perché si pone come elemento di «riculturazione» del tessuto urbano [illegible] sentendo la riqualificazione della zona di via Festaz e la rivalutazione di tutta la fascia fuori mura della città, in questo modo idealmente collegata al centro storico.

g. z.

Inaugurazione il 7 dicembre

Quart, la casa per gli anziani

QUART — Verrà inaugurato domenica 7 dicembre, in [illegible] [illegible] festa patronale della borgata, il nuovo centro d'incontro per anziani a Quart Villefranche. [illegible] il sindaco, Renzo Barocco: *«Il centro [illegible] una superficie complessiva [illegible] 80 metri quadrati ed è al piano terreno di un fabbricato al centro di Villefranche. [illegible] struttura, acquistata dal Comune, comprende l'ingresso, la cucina, una zona tinello-soggiorno e i servizi. I lavori di sistemazione (circa 50 milioni) sono consistiti principalmente nel consolidamento delle strutture, nella sostituzione di pavimenti e serramenti, isolamenti, impianti di riscaldamento, elettrico e sanitario».*

Prosegue Barocco: *«Il centro è stato, inoltre, completamente arredato secondo lo stile tradizionale valdostano e munito delle apparecchiature per permettere agli anziani quelle attività a loro congeniali. Con il supporto dell'amministrazione comunale e secondo quanto previsto dalle norme regionali il centro sarà autogestito e gli [illegible] fisseranno gli orari di frequenza e il genere delle attività ricreative e culturali da svolgere. Scopo [illegible] centro sarà, infine, quello di coinvolgere, in alcune attività, anche i giovani».*

L'organizzazione [illegible] [illegible] per l'educazione motoria e sanitaria, la lavorazione [illegible] oggetti in legno, lavori a maglia e in pizzo saranno tra le attività proposte. L'obiettivo principale sarà offrire un servizio sociale che garantisca agli anziani, oltre un punto di ritrovo per il passatempo, di perseguire fini culturali che l'età non deve far dimenticare. Un'attività, insomma, che li tenga non emarginati, come spesso può accadere, dalla vita attiva e dallo sviluppo socio-ricreativo del paese in cui vivono.

Sigfrido Ronchon

[illegible] - Domani Donnas presenta l'attività '86-87

Festa grande per l'[illegible]

Musica, spettacolo di prestigio e anche una lotteria a premi

Piermario Calcamuggi

DONNAS — Appuntamento domani in via Roma alla pasticceria «Da Fabry» per lo Sci Club Donnas con un programma intenso che avrà inizio alle 16 con il tesseramento sociale e l'esibizione del prestigiatore «Mister Micki». Proseguirà poi con i canti del Coro Alpino Eporediese, la relazione sull'attività della scorsa stagione e la presentazione del calendario sociale 1986-1987. Seguiranno il dibattito e l'estrazione dei premi d'una lotteria.

Si arriverà così alle 19 quando è prevista la cena sociale nel ristorante «Les caves» e per finire una serata [illegible] con la discoteca mobile di Radio Monte Rosa alla pasticceria «Da Fabry».

Dice il presidente [illegible] Sci Club Italo Limonet: *«La prossima [illegible] stagione invernale sarà per [illegible] nostro [illegible] determinante per [illegible] conferma [illegible] atleti attualmente nella squadra Astra: Giulio Zanardi, Enea Foglietta, Valeria Ducler, Ilenia Glopp e altre più giovane promesse come, ad esempio, Massimiliano Ivaldi e Massimiliano Dalle».*

La responsabilità [illegible] allenatore e coordinatore del Centro agonistico è stata affidata quest'anno a Piermario Calcamuggi, molto conosciuto per la sua esperienza nella Nazionale azzurra e per il livello di eccellenza quale preparatore atletico. Sarà coadiuvato nella sua attività [illegible] maestro Francesco Rac[illegible]

l. c.

Una proposta elaborata per le città dell'arco alpino

Arte alla corte del turismo

S'intende valorizzare il patrimonio storico monumentale - L'assessore comunale Domi-nidiato: «La prima direttrice da seguire è quella delle Alpi nella tradizione letteraria»

Aosta. La Porta Pretoria, con accanto la torre dei Seigneurs di Saint'Ours, è uno dei simboli della città

AOSTA — La forte ripresa del turismo autunnale ha consentito ad Aosta di «chiudere» la stagione delle grandi [illegible] [illegible] un [illegible] che positivo malgrado il calo degli arrivi (del 9,29 per cento) registrato tra giugno e settembre rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Da gennaio a ottobre invece i dati sono rassicuranti e dimostrano che Aosta ha saputo farsi [illegible] come meta turistica.

A contribuire in particolar modo all'incremento dell'andamento turistico di questi primi dieci mesi dell'anno sono stati gli arrivi e le presenze, [illegible] italiani e stranieri, registrati in ottobre. [illegible] arrivi sono stati infatti 7368 (il 41,78 per cento in più dello stesso periodo del 1985) e le presenze, cioè i giorni di permanenza negli alberghi, 15.146 (il 60,12 per [illegible] to in più dell'ottobre [illegible] scorso [illegible].

I turisti italiani, in particolare, hanno avuto in ottobre un incremento negli arrivi, che [illegible] stati [illegible] pari al 63,39 per cento il [illegible] sono confrontati sempre con [illegible] periodo dell'anno precedente) e delle presenze (5916) pari al 49,64 per cento. Gli arrivi degli stranieri (in totale 2245) sono invece aumentati in ottobre [illegible] 17,26 per cento e le prese[illegible] (5298) hanno [illegible]to un incremento pari all'86,00 per cento.

Questi dati confermano la tendenza [illegible] [illegible] turisti, [illegible] italiani [illegible] stranieri, a prediligere tra le mete delle loro vacanze sole che alla bellezza della natura affiancano la ricchezza del patrimonio storico-culturale.

«Città delle Alpi: protagoniste del turismo» è stato proprio il tema [illegible] [illegible] convegno a Trento, al quale con altre quindici città alpine (italiane, austriache, jugoslave, tedesche, svizzere e francesi) ha partecipato anche Aosta, rappresentata dall'assessore Dominidiato, dal presidente dell'Azienda soggiorno, Fiamonti, dal vicepresidente, Formica e dal direttore Serra. Tre giorni [illegible] lavoro per «ridefinire» il ruolo turistico delle città rispetto al territorio [illegible] [illegible] salvaguardia e [illegible] correlato uso dovranno essere alla base delle attività economiche in modo da garantirne il carattere di «bene di produzione».

Con il termine terziario, spiega Dominidiato, *«non [illegible] deve intendere soltanto il patrimonio naturale, ma anche, e soprattutto, quello storico-artistico di cui Aosta è particolarmente ricca».* Come operare quindi? Risponde Dominidiato: *«La prima delle direttrici da seguire è quella delle Alpi nella tradizione letteraria, cara agli studiosi e interessante per un turismo che [illegible] conosce stagioni stagnando scolastico e culturale».*

«Il [illegible] aspetto che [illegible] può interessare è quello della romantica [illegible] Alpi, di cui [illegible] Valle si è presa coscienza negli ultimi quindici anni. Il patrimonio di monumenti e artistico lasciato dai romani, di grande interesse per richiamare turismo internazionale, può essere affiancato ai famosi castelli medioevali. L'importante è ignorare i campanilismi, ma offrire al turista un itinerario di tipo culturale d'insieme», dice ancora Dominidiato.

E i turisti sembrano apprezzare questa proposta che l'assessorato comunale al Turismo di Aosta intende rilanciare. Conclude Dominidiato: *«Il convegno di Trento, al quale seguiranno incontri di lavoro, è stato l'occasione per esaminare le basi culturali e storiche che città alpine come Aosta posseggono».*

b. m.

Immobiliare Dismor
-DI FRONTE ALLA RAI-
Via Chambery, 57 - Tel. 361.380 - 11100 AOSTA
VEN[illegible] [illegible]
BASSOGNE: mq 1000 edificabili alla 1.1
POROSSAN: 2 lotti di terreno edificabili
COLLINA AOSTA: terreno per villetta di mq 100
LES FLEURS (VILA): terreno edificabile di mq 2232
SAINT-CHRISTOPHE: in bella posizione terreno di mq 1650

Immobiliare [illegible] s.a.s.
Via De Tillier 1/A
Tel. 0165 43.621
34.553
SAINT-PIERRE
In casetta indipendente, a [illegible] appartamenti con soggiorno, cucina, 2 [illegible] bagno, balconi, cantina e garage. Appartamento a piano mansardato con soggiorno, cucina, 2 camere, bagno. Possibilità di acquisto con mutuo regionale.

AUTOACCESSORI
TUTTAUTO
Fratelli FRISON
Frazione La Grenade 18
SARRE (AO) - Tel. 561.693
Rivenditore specializzato
[illegible] AUTO
LANIFICIO [illegible]
Distribuzione

Dancing
DIVINA
QUESTA [illegible] ORE 21,30
BALLO LISCIO CON
[illegible]
CORSO IVREA, 156
TEL. 0165 - 40.757 - AOSTA

La Tour
11100 AOSTA
Via [illegible]
Tel. 0165 43.741
VIA CHEVRERES
Villa in fase di costruzione, piano seminterrato 2 bas. cantina e lavanderia. Piano terra cucina, soggiorno, bagno, ampio terrazzo. Piano mansardato 2 camere. [illegible] L. 150.000.000.
VIA PARIGI
Ottima esposizione, ristrutturata: soggiorno, con camino, cucina, 3 camere, doppi servizi, balconi, cantina. L. 120.000.000.

CERCASI
CONTABILE
ESPERTO/A con esperienza triennale, maturata in campo amministrativo. Ottima retribuzione.
Telefonare
0165/785.333
ore ufficio

COMMERCIANTE
Vieni con noi alle
CANARIE
dal 4-11 gennaio '87
E' una proposta
ENASCO
Il tuo patronato [illegible]
Ascom - Fenacom
Tel. 0165 - 45981
AOSTA - P.zza Arco d'Augusto

Meeting Club
Questa sera ore 21
GRAN SERATA DANZANTE
con l'eccezionale orchestra di
FRANCO BAGUTTI
Seguite i nostri programmi
su RADIO 101
con ANTONIO [illegible]
VIA CHAMBERY 90
11100 AOSTA - TEL. 40.402

conbipel
Pelli e Pellicce pregiate
In omaggio il nuovissimo calendario conbipel
Conbipel vi invita
a Cocconato d'Asti domenica 30 novembre
alla presentazione della collezione
Autunno-Inverno '86 - '87
Inizio sfilate ore 15.00
Solo Conbipel produce e vende:
VISONI da L. 3.250.000
Demi Buff lavorazione a trasporto
VOLPI da L. 1.050.000
Groenlandia a pelle intera
PERSIANI da L. 1.400.000
Marmotte - Castori - Nutrie - Mourmanski
Opossum - Linci - Petit Griss ...
SUEDE LINING da L. [illegible]
[illegible] modelli uomo e [illegible]:
[illegible] - eleganti - sportivi e giovani.
Trovano sul Naviglio la più grande pellicceria d'Italia
piani di esposizione e vendita di capi in pelle e pellicce
Nuovo punto [illegible] e [illegible] - Via Torino, 51
La realtà di un made in Italy molto speciale, anche nel prezzo.
[illegible] D'ASTI - SEDE DI [illegible] E [illegible]
Aperto tutti i giorni compreso la domenica e i festivi
Str. Bauchieri, 1 Tel. (0141) 485.656
[illegible] Quart. Centro Comm. Amerique - Tel. (0165) 765.103
15 PUNTI VENDITA IN ITALIA:
• PIEMONTE E VALLE D'[illegible]
Torino Corso Bramante, 27/29
tel. (011) 598.256
Torino Via Amendola, 4
tel. (011) 540.396
Vercelli: Piazza Mercurio
tel. (0161) 213.140
Alessandria: Piazza Garibaldi, 41
tel. (0131) 445.022
Biella: Tangenziale - tel. (015) 37.160
Cuneo: Via Roma, 31 tel. (0171) 67.464
Aosta: Quart. Centro Commerciale Amerique - tel. (0165) 765.103
• LOMBARDIA:
Milano: Terrazza S. Naviglio (Nuova Sede) - tel. (02) 445.03.76
Lang. Overseas Lavarezzo Vigil
Milano: Galleria Manzoni
tel. (02) 795.391.960
Lang. Barcarola Colleoni
Milano: Duomo: Via Torino 61
tel. (02) 600.32.20
Milano Centro: Corso Buenos Aires, 64
tel. (02) 29.46.854
Varese: Via Cavour, 21 - Largo Cairoli
tel. (0332) 334.140
Bergamo Centro: Via Bergamo, 23
tel. (035) 035.657
• VENETO - EMILIA ROMAGNA:
S. M. Maddalena: A (040) int. Centro commerciale all'Ondina Bellaria
Autostrada (VI/VE) - tel. (0425) 737.770
Aperto anche la domenica

PARTE ALLE 10,01 DA ST-VINCENT IL RALLY DELLA VALLE

La Lancia Delta S4 di Cerrato-Cerri impegnata al Rally della Lana. In Valle corre con il numero 2

Il piemontese Dario Cerrato su Lancia Delta deve assolutamente vincere - vuole diventare campione italiano. Andrea Zanussi, su Peugeot 205 T16, resta il favorito per il successo finale e può contare sull'aiuto di Saby, il forte pilota francese che sarà al volante di un'altra 205 T16. Fra i valdostani i pronostici sono per Bettanin, che punta al Trofeo Baseli

La Peugeot 205 T16 di Zanussi-Amati è in gara col numero 3

Lotta a due per il titolo tricolore

Dario Cerrato

Roberto Bettanin

DAL NOSTRO INVIATO

SAINT-VINCENT — Dario Cerrato è sereno. La lunga vigilia non lo emoziona. La Delta S4 è controllata nei minimi particolari. E' un bolide, non ci sono dubbi, e il pilota piemontese è pronto a dare battaglia. Sorride e pensa alla gara. Scherza con Cerri, perde tempo attorno alla vettura, parla molto con gli uomini in rosso. Non accetta la polemica e ammette che il Valle d'Aosta sarà nel segno della Lancia e anche il Clr porterà il marchio della Casa torinese. E non si lamenta se qualcuno gli fa notare che il suo amico-nemico della due giorni valdostana è in buona compagnia, e si presenterà al via con Bruno Saby nell'insolito ruolo di «lepre» e di battistrada.

Andrea Zanussi è invece abbastanza teso, non si preoccupa troppo: «Tocca a Cerrato spingere a fondo e Cerrato vincere. E spettatore? Per carità, in gara ci sarò anch'io». Il driver friulano sente già il profumo del titolo italiano, quel Clr tanto atteso e tanto rincorso. Ed è contento che i sommi capi della Casa francese abbiano deciso di affiancargli un pilota di grandi capacità come Saby. Al vertice a Parigi la Peugeot si è forse dimenticata dell'accordo con il boss della Lancia, Cesare Fiorio, ma da allora ne sono successi di tutti i colori ed è anche logico che la Casa francese si sia buttata anima e corpo nell'avventura del Clr, per portare a casa, dopo il «pasticcio» di Sanremo, qualcosa di italiano.

Il team Jolly Club-Totip è mobilitato. Dario Cerrato ha un solo risultato utile, un jolly fisso sulla schedina che gli permetterebbe di scavalcare Zanussi e di vincere il titolo italiano. Così meccanici e tecnici del Jolly Club hanno fatto davvero miracoli, mettendo a assetto una vettura che forse già dimostrato a Messina) può davvero fare faville. La Delta S4 è a posto, Dario Cerrato è pronto per la battaglia, il navigatore Cerri promette una prestazione eccellente.

Andrea Zanussi vuole vincere il Valle d'Aosta e portare in trionfo a Peugeot 205 T 16, ma se le speciali dovessero premiare Dario Cerrato, le preghiere del bravo friulano verrebbero rivolte al francese Bruno Saby. Ed ecco l'altro pilota della Peugeot (anche lui ovviamente con la poderosa T 16) a vincere. Il titolo italiano non sfuggirebbe più. Saby è così in Valle nell'insolito (per lui abituato a battagliare tutti i tracciati) a catalizzatore e ago della Una mossa astuta della Casa francese, non seguita da alcuna contromossa Jolly Club e della Lancia.

Ma non è tutto semplice. Le verifiche tecniche le bandelle, le protezioni, o «minigomme» (come le hanno chiamate i giudici del Sanremo) potrebbero creare qualche problema alla Peugeot in fatto di assetto. Non dimentichiamoci che questi accorgimenti tecnici, richiesti regolarmente in Grecia, Nuova Zelanda, Argentina e Gran Bretagna, già stati «bocciati» a Sanremo, ma anche alla prova del Clr a Messina. E' anche per questo assurdo e molla che la Peugeot ha il dente avvelenato e ha rotto indugi inviando a Saint-Vincent anche Bruno Saby.

Fra tanti litiganti, chi ha un solo obiettivo: Roberto Bettanin, in gara con la Lancia Rally, punta alla conquista della Coppa Baseli, destinata all'equipaggio valdostano meglio piazzato in classifica. Ma Bettanin sulle strade davvero per. Quindi attenti alle sorprese.

Floreanzo Panero

Parla Sergio Ramella, dal '61 presidente dell'Automobile Club di Aosta

«Ci manca soltanto Remo Celesia»

«Era la bandiera della corsa, non doveva rinunciare» - «Vogliamo la qualifica europea, non possiamo fallire»

DAL NOSTRO INVIATO

ST-VINCENT — *L'assenza (a dirla tutta più dei campioni in gara è il fatto un po' ritroso. Di Celesia che ha detto basta alle corse (ma senza ripensamenti!) il presidente dell'Aci Sergio Ramella dice: «Secondo me Remo ha fatto male, doveva esserci. E dico questo senza conoscere i motivi che lo hanno spinto a questa decisione, né con l'intenzione di essere polemico: mi limito ad esprimere una considerazione da sportivo. Celesia è stato per anni la bandiera della corsa, ci mancherà. Il rally aveva bisogno di lui e lui del rally».*

Ramella è presidente dell'Automobile club valdostano dal '61, da tanti anni, «da troppi», spiega. Conosce tutte le strade della Vallée, le ha scoperte prima da pilota, poi da tifoso, poi da organizzatore. Qualcuno ha detto che quest'anno è toccato ad altro palmarès, persino un po' cattivo: con molti che del Valle d'Aosta hanno parlato male. Lui preciso: «Non è vero, ho soltanto cercato di ristabilire una certa obiettività. Me la sono presa, per esempio, con chi ha dimenticato l'impegno dell'Aci, dimenticando anche che senza l'Automobile il rally non esisterebbe, non potrebbe svolgersi».

Ramella che «tira» una frecciata anche sibilla a Celesia; Ramella che rivendica la corsa prima ancora che questa cominciasse; ma anche Ramella che riconosce i meriti di tutti: «C'è un sacco di gente che lavora a questo appuntamento, che è compartecipe del successo ottenuto (ieri sera, Da Giglio Rossi a Giorgio Caputo, da Giuliano Matteis a tutti i ragazzi che collaborano con entusiasmo con la nostra commissione sportiva».

Sergio Ramella

Il Valle d'Aosta, prova di regolarità negli Anni 50, rally dal '71, molti grossi nomi nell'albo d'oro (Peigania, Munari, lo sfortunato Bettega, Cinotto, Tabaton, Cunico), molte auto che hanno un posto al sole nella storia della specialità e nella nostra nostalgia (Porsche, Stratos, Fulvia HF, 124 e 131 Abarth, Audi Quattro, Lancia Rally 037), oggi a contare nel panorama nazionale, ritrovando il ricorso al titolo tra Zanussi e Cerrato. Gli manca, però, quel riconoscimento europeo perso qualche anno fa. Anche su questo argomento Ramella è preciso e realista: «Ad ogni edizione miglioriamo, ma ancora non siamo riusciti a riprendere la qualifica persa. La scalata sarà difficile, ma insisteremo».

La bandiera abbassa questo pomeriggio. Si spera nel rally grande, anche emozionante, pensato carico di tensioni sportive, non brutte cioè: «Non mi aspettavo un numero così alto d'iscritti. Ci sono grossi nomi e la gara è risolutiva per il campionato italiano assoluto. Non possiamo sbagliare, fare bella figura serve ad aumentare il nostro punteggio, la nostra qualifica. Confidiamo anche nella serietà e nella maturità degli spettatori, in modo da non dover registrare (e pagare) gli spiacevoli episodi: pietre lungo il percorso, neve od acqua che diventa ghiaccio nelle curve. Il rally è già così complicato e spettacolare».

Ramella conclude con il pronostico, che è un certo senso quello della maggioranza degli intenditori: «Il primo posto assoluto a Saby e Cerrato, visto che Zanussi potrebbe limitarsi a controllare l'avversario diretto. Il trofeo Baseli a Bettanin, che è con il piede pesante e va forte. Sono bravi anche Vuillermin, Alberti e Davisod, ma il favorito certo Roberto».

Dario Crestadina

FIAT

PRIMA IN EUROPA...

... PRIMA IN ...

VALLE D'AOSTA

VANTAGGIOSE CONDIZIONI D'ACQUISTO VALIDE FINO AL 31-12-86

PRESSO LE CONCESSIONARIE FIAT

Concessionaria AutoAlpina S.p.A. Aosta

Alpi motor

SICAV FIAT CONCESSIONARIA

Concessionaria Fiat

Peugeot 205 T-shirt Junior

Giovane e dinamica come te. Agilissima e scattante come tutte le 205.
Peugeot 205 T-shirt Junior è in anticipo su tutto, anche nel look. All'interno, jeans "ultimo grido" riveste sedili e appoggiatesta. Sui fianchi, note allegre di colore: i filetti "Junior" verde - rosso - blu e l'inconfondibile firma "T-shirt". Motore 954 cm³, 3 porte, 5 posti, coprirruota aerodinamici e vai! Con soli **8.790.000** lire IVA compresa. **Peugeot 205. Che numero!**

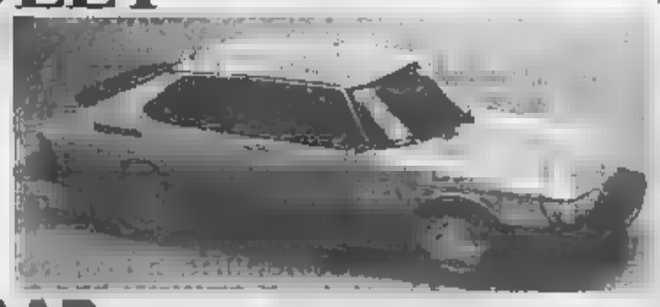
VALCAR

QUART (AO) - REGIONE AMERIQUE - TEL. (0165) 765 008
vendita saloni esposizione, servizio assistenza e ricambi

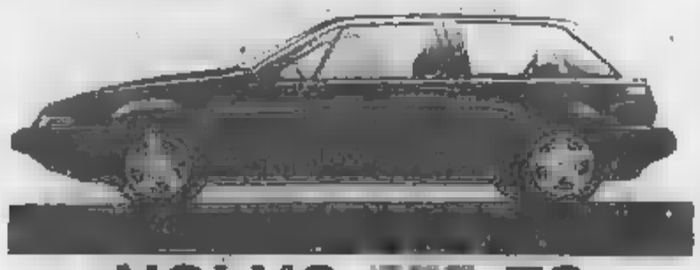
CONCESSIONARIO PEUGEOT TALBOT

AUTO JOLLY

C.so St-Martin de Corléans
AOSTA - Tel. 0165 363.134



SAAB *Potenza superiore con look e lusso*



VOLVO 440 ES

LA TRAZIONE ANTERIORE DEDICATA AI CLIENTI

VIA CHAMBERY 60 - AOSTA
Tel. 0165 42.397 - 34.874

Audi quattro

Una tecnica superiore per una guida migliore

CONCESSIONARIA
VAL-WAGEN
ST-CHRISTOPHE (AO)
Loc. Grand Chemin - Tel. 0165 35.651
IVREA (TO)
C.so Vercelli 222 - Tel. 0125 251.415

Audi all'avanguardia della tecnica

Pila, spettacolo garantito

Delle 21 prove speciali è la più attesa e emozionante - Si ripete due volte - Le altre classiche: San Pantaleone, Allein-Doues e Rumiod - è più difficile è quella dei Salassi, la novità La Salle - Gli orari dei passaggi e di chiusura delle strade

Questa è la mappa del rally che consente di localizzare i percorsi delle ventuno prove speciali (divise in due tappe) in programma. I numeri al tracciato di gara indicano la sequenza delle PS, alcune delle quali vengono ripetute, come è tradizione della corsa valdostana

AOSTA — Centotredici vetture al via dalla piazza di Saint-Vincent e ventisette equipaggi valdostani in gara: un record per il rally della Valle d'Aosta (anche se qualcuno darà all'ultimo minuto forfait) diviso in due tappe. La partenza avviene oggi alle 16,01 dalla città termale per raggiungere Montjovet alle 16,16. Di qui, cronometro alla mano, i piloti daranno il «via» alla prima speciale.

La seconda tappa partirà ancora da Saint-Vincent alle 9,01 di domani. Le auto arriveranno a Montjovet, da dove alle 9,21 verrà dato simbolico verde in partenza alla nona prova speciale. Il riordino avverrà alle 13,06 a Pont Suaz, da dove si ripartirà alle 13,36 e la tappa, cioè il rally, si concluderà a Saint-Vincent alle 21,01.

La prima tappa

● **P.S. di Montjovet (1)**: partenza da Montjovet ore 16,21; lunghezza chilometri 9,650 stretta e discesa meno impegnativa (passaggi a Challand-St-Victor e arrivo a Cillian alle 17,01). Per il pubblico è consigliabile la zona «scollinamento», dove c'è possibilità di ampio parcheggio.

● **Col Zuccore (2)**: chilometri 17,680, partenza da Cillian alle 17,06, attraverso Challand-St-Anselme fino a Brusson dove l'arrivo è previsto per le 17,46. Si consiglia di andare all'Emarese, dove si possono osservare alcuni tornanti spettacolari.

● **Col di Joux (3)**: chilometri 13,310; partenza da Brusson alle 17,51; attraverso St-Vincent e Chambave, dove si arriva alle 18,30. Sconsigliata la salita perchè presenta soltanto allunghi e tornanti. Il fondo ghiacciato poi non consente velocità elevate.

■ **Pantaleone (4)**: chilometri 19,700; partenza da Chambave alle 18,41; attraverso Torgnon e Châtillon, arrivo ad Aosta per le 20,06 e riordinamento. E' considerata tra le prove più belle del rally. A Doi è possibile vedere passaggi spettacolari.

■ **Pila (5)**: partenza da Pont Suaz alle 20,51; chilometri 23,430; al ■ Charvensod, Gressan, Aymavilles, arrivo a Saint-Pierre alle 23,41. Spettacolare soprattutto il tratto in discesa, ma la prova di Pila è tutta da vedere.

● **I** (6): partenza da St-Pierre alle Bellon, attraverso Sarre, Aosta sino al bivio di Arpuilles, dove l'arrivo è programmato per le 22,26. Poco consigliabile il tratto in salita, stretto e senza posti. Meglio recarsi a o a Ville Nus.

● **Excenex (7)**: partenza dal bivio Arpuilles alle 22,31; chilometri 8,120; passaggi ad Arpuilles, Excenex, arrivo al bivio di Allein alle 22,46. Piacevole da seguire lungo tutto il suo sviluppo.

● **Allein - Doues (8)**: partenza bivio di alle 23,51, passaggi ad Aosta, arrivo a Saint-Vincent previsto alle 0). **Col Zuccore (10)**: partenza ore 10,06 arrivo a Brusson alle 10,46 (chiusura traffico alle 9). **Col di Joux (11)**: partenza ore 10,51 arrivo a Chambave alle 11,36 (chiusura traffico alle 9,30). **Col San Pantaleone (12)**: partenza ore 11,41 arrivo a Pont Suaz 13,06 (chiusura traffico 10,30). Riordino alle 13,06. Partenza ore 13,36 arrivo a St-Pierre 17,56. **I Salassi (13)**: partenza arrivo al bivio di Arpuilles alle 14,42 (chiusura traffico alle 13). **Excenex (14)**: partenza alle 14,46 al bivio Allein alle (chiusura al ico alle 12,30). **Allein-Doues (15)**: partenza ore 15,06 arrivo a Pont 15,46 (chiusura traffico 14). **Pila (16)**: partenza arrivo al bivio di Rumiod alle 16,41 (chiusura al traffico alle 14,30).

● **Rumiod (17)**: partenza da St-Pierre alle 18,46: chilometri 9,090. E' una delle due prove non presenti nella prima tappa. Considerata una delle «classiche» del rally.

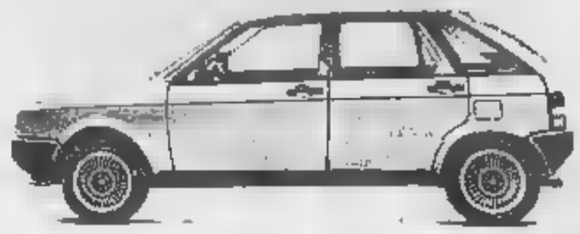
■ **La Salle (18)**: seconda prova non presente nella prima tappa: chilometri 10,840; partenza alle 15,01; arrivo a Saint-Pierre, alle 16,41. ■ consiglio di andare a Challanein.

I Salassi (19): partenza da Bellon alle 19,46, arrivo al bivio di Arpuilles alle 19,28 (chiusura traffico alle 17,30). **Excenex (20)**: partenza ore 18,31, arrivo al bivio di Allein alle 19,46 (chiusura traffico alle 30). **Allein-Doues (21)**: partenza ore 19,51 (chiusura traffico alle 15,30) e arrivo bandiera a scacchi a Saint-Vincent alle 21,01.

c. g.

SEAT IBIZA CINQUE PORTE

APRITE LE PORTE ALLA NOVITA'



SEAT IBIZA TECNOLOGIE SENZA FRONTIERE

SEAT

VI STA ASPETTANDO DA:

SOVAUTO di LILLAZ-VIAL

ST-CHRISTOPHE - LOC. GRAND CHEMIN - Tel. 40.450

I piloti e le auto che lotteranno contro il cronometro

«Poppi» Auriol e Andrea Zanussi festeggiano il successo ottenuto al terzo rally di Limone Piemonte. Il pilota friulano, dopo la vittoria nella prova tricolore di Messina, ha superato Cerrato nella classifica generale e ora tenta di controllare il campionato italiano. Si rinnova dunque la sfida tra la Lancia e la Peugeot

La «carica» dei centotredici

Qualche iscritto, però, darà forfait all'ultimo momento - I numeri di gara

AOSTA — Questi gli equipaggi iscritti.
1 Saby-Fauchille, Peugeot 205
2 Cerrato-Cerri, Lancia Delta S4
3 Zanussi-Amati, Peugeot 205
4 «Tchine»-Thimonier, Manta 400
5 Bentivogli-Evangelisti, Audi Coupé
6 Cerutti-De Marchi, Lancia 037
7 Carlino-Dalbard, Visa
8 Florio-Pirollo, Uno Turbo
9 Galleni-Tassoni, Opel Kadett
10 Manzo-Bucci, Peugeot 205 GTI
11 Zavattoni-Brignoli, Renault 5 GT
12 Ferrara-Gorani, Peugeot 205 GTI
14 Bottanin-Vicentelli, Lancia 037
15 Betti-Vierin, Lancia Rally 037
16 Zigliani-Sollazzo, Lancia Rally 037
18 Lampo-Varonese, Lancia Rally 037
19 Cicolnaghi-Di Gennaro, Lancia 037
20 Ollearis-Simonato, Porsche 911
21 Vuillermin-Albanese, Manta 400
22 Meletto-X, Lancia Rally 037
23 Renna-Dotto, Talbot Lotus
24 Domaine-Martina, Bmw Montecarlo
25 Zuccarello-X, Visa 1000
Zucco-Peduto, Bmw 325 i
Oprandi-Gionigio, Escort Turbo
28 Sanesi-Degl'Innocenti, Audi 80/4
29 Rossi-Mandrile, Audi 80 Quattro
30 Barazzotto-Bertucci, Ford Escort
31 Verdoia-Nalli, Ford Escort RS
32 Benni-Mugnaini, 80 Quattro
Grioli-Scamavino, Opel Kadett
Bracco-Dei Bianco, Fiat Ritmo 130
Tulini-X, Opel Manta
Duvinod-Delconard, VW Golf GTI
37 Feira-Ravagnani, Fiat Ritmo 130
Pisanello-Grisoni, Renault 5 GT
Bellina-Mattei, VW Golf GTI
40 Mariani-Fadini, Opel Manta GTE
D'Agostino-Menel, Manta GTE
42 Roan-Nella, Opel GTE
43 Marcon-Vierin, Opel Ascona 2.0
44 Dalbard-Vierin, Opel Ascona 2.0
45 Berlinotti-Crestani, Ritmo 125
46 Flore-Bellon, Ford TS Turbo
47 Martina-Balestrieri, Audi 80/4
48 Biga-Barbetti, Toyota Celica GT
Pixia-Grossini, Fiat Uno Turbo I.E.
50 Bonazza-Gandolfo, Renault 5 GT
51 Alberti-Bianchi, Kadett GSI
Sorena-Nurisso, VW Golf GTI
Porcellana-Porcellana, Uno Turbo
54 Pola Grava-Inverardi, Ritmo 105
55 Patrucco-Formengo, Kadett GSI
56 Barbero-Lanzini, Renault 5 GT
57 Nale-Blanc, Opel Kadett GSI
58 Ogliari-Antonetti, Renault 5 GT
59 Simoni-Sievers, Opel Kadett GSI
70 Barzio-Veronesi, Fiat Ritmo 130
71 Zanella-Cavalieri, Fiat Ritmo 130
72 Giofré-Bastarella, Renault 5 GT
73 Oberto-Malinelli, Fiat Ritmo 130
74 Vauthier-Cerri, Renault 5 GT
75 Alberti-Mezzieri, Ritmo 125
76 Millery-D'Herin, Fiat Ritmo 125
77 -X, Peugeot 205 GTI
78 Golzio-X, Toyota Corolla GT
79 Arietti-Falli, Peugeot 205 GTI
80 Parlamento-X, Ford Escort RS1
81 Bosset-Christille, Fiat Uno
82 Maggia-Tosi, Fiat Uno SX
83 Trossello-Sammacal, VW Golf GTI
84 De Martini-X, Talbot Samba GLS
85 Bocchia-Castello, Fiat Uno 70 S
Paulino-Grivon, Fiat Ritmo 75
Arietti-Milani, VW GTI
Crellier-Tira, VW Golf GTI
88 Pirrano-Valenzia, Escort RS2
90 Tedesco-Perzini, Talbot TI
91 Gorbella-Francesa, Escort RS1
92 Pasmas-Formento, VW Polo
Cattanco-Zugni, Peugeot 205 GTI
Baldi-Rava, Peugeot 205 GTI
95 Sabatini-Sabatini, Peugeot 205 GTI
96 Pillon-Ferrari, Peugeot 205 GTI
97 Sottosanti-De Dominicis, Peugeot
98 Bula-Cassol, Peugeot 205 GTI
99 Motta-Motta, Alfa Sud TI
100 Borgis-Ferraris, Ford Escort RS1
101 Munarin-Ramella, Talbot TI
102 «Don Chisciotte»-Renna, Ritmo 105
103 Volpon-Sclarpa, Peugeot 205 GTI
104 Decadenzi-Schiboola, Fiat 127
105 Canepare-Donegà, A 112 Abarth
106 Casa-Torranegra, Fiat 128 Sport
107 Bertellotti-Scali, Fiat 127 Sport
108 Forneris-Simonetto, Fiat 127 Sport
109 Trucco-Zillo, A 112 Abarth
110 Giachino-Cenchi, A 112 Abarth
111 Damiano-Damiano, Fiat 128 Sport
112 Tenin-Michelini, Fiat 127 Sport
113 Bocito-Raspini, A 112 Abarth
114 Devoix-Marcel, A 112 Abarth
115 Martinod-Martinod, A 112 Abarth
116 Bertoi-Bertoc, A 112 Abarth
117 Mabritto-Regruto, A 112 Abarth
118 Comba-Giolelli, A 112 Abarth
119 Bacchiellaro-Actis, A 112 Abarth
120 Bulturi-Bullio, A 112 Abarth
121 Bronzo-Comunello, A 112 Abarth
122 Sario-Battisto, A 112 Abarth
123 Dufour-Negri, A 112 Abarth
124 Vittas-Passeri, A 112 Abarth
Roux-Treves, A 112 Abarth

VERDUCCI PNEUMATICI

A.F.I. S.R.L.
AUTO FUORISTRADA INTERNATIONAL
FUORISTRADA DI TUTTE LE MARCHE
Loc. Grand Chemin - 11020 SAINT CHRISTOPHE
Telefono 40.095

MOTORAMERICA E' FORTE!
Quando vuoi far diventare una moto, la tua moto: gli accessori MOTORAMERICA.
Quando vuoi vestirti per i tuoi lunghi viaggi in sicurezza: l'abbigliamento di MOTORAMERICA.
Ma naturalmente prima di tutto la tua moto da scegliere fra HONDA, YAMAHA, GARELLI, LAVERDA; moto nuove fiammanti o usate garantite.
Ecco perchè MOTORAMERICA E' FORTE.
MOTOR AMERICA
il spalla al CENTROCOMM

AUTOZERBION È:
— L'unica concessionaria la Aosta
— L'unica a garantire le mesi in Italia
— L'unica a ritir (alle migliori oni)
— concessio originali
— fare provare su a
il prestigio di un'esclusiva
SUZUKI
REG. AMERICA, 56 - QUART (AO) (0165) 765479

ARCAUTO
Arcauto è grande. Nei ricambi per tutte le auto italiane ed estere. Grande nella gamma di prodotti: dal lamierato alla parte elettrica, a quella meccanica. Arcauto è grande comodo da raggiungere.
FIAT ARCAUTO S.A.S.
Via Volson, 50 - 11100 AOSTA - Tel. 0165/363844 3 linee R.A.

Animata riunione del Consiglio comunale di Asti

Florio assessore alla Cultura nonostante tre franchi tiratori

Polemiche dichiarazioni dei comunisti - Perplessità in alcuni consiglieri della maggioranza

ASTI — La giunta comunale è ora al completo. Mercoledì sera il Consiglio ha eletto il nuovo assessore alla Cultura. E' il liberale Luigi Florio, 32 anni, laureato in legge, pubblicista, già direttore del settimanale «Il Cittadino». Florio va ad occupare il posto reso vacante dalla scomparsa dell'avvocato Guglielmo Pasta, deceduto sei mesi fa.

Proprio sul nome di Florio si è verificata una spaccatura nell'interno del partito liberale con le dimissioni di quasi tutti i dirigenti locali. L'elezione ha visto riapparire i «franchi tiratori». Tre voti della maggioranza, stante le dichiarazioni ufficiali dei partiti, sono infatti andati a Florio.

Il Consiglio, in apertura di seduta, aveva ratificato, all'unanimità, ben ventiquattro delibere della giunta: argomenti riguardanti in prevalenza l'assegnazione di aree per interventi di edilizia convenzionata e agevolata riguardanti la località San Quirico. Subito dopo le ratifiche è stato affrontato lo spinoso argomento, più volte rinviato, della nomina del nuovo assessore.

Il primo a prendere la parola è stato il consigliere liberale Giovanni Rostagno che ha sgombrato il campo da ogni polemica personale: «*Propongo l'amico e capo gruppo liberale Luigi Florio quale assessore in sostituzione del compianto avvocato Pasta*». Per la dc è intervenuto il capogruppo Giuseppe Borzano: «*Su questa vicenda della surroga è stato anche detto che il pentapartito è in crisi. Non è vero: la dinamica dell'attività della giunta, Florio è un pilota dinamico e la democrazia cristiana auspica che il partito liberale astigiano riesca a superare le divergenze di questi giorni*».

Luigi Florio (pli)

Antonio [illegible]no (pci): «*Si tenta di ricucire in tutti i modi il pentapartito ormai lacerato da numerosi fatti accaduti negli ultimi mesi*». Antonio Baudo (msi): «*Il pentapartito si è spaccato già sulle vicende del nucleare e ora ha lasciato trascorrere tre mesi prima di [illegible] il successore di Pasta*».

Giovanni Turello (pri): «*Non sta a noi sindacare quanto è accaduto nel partito liberale, certo è che vediamo con certo disagio; avremmo preferito trattare con un partito unito e non solo con una sua parte*». Franco Mogliotti (psdi) si è espresso in toni analoghi: «*Siamo d'accordo sul [illegible] di Florio che ci è stato [illegible] dal [illegible] del partito liberale e speriamo anche che riforni l'unità in cui più*».

Enzo Di Pasquale (pci): «*Questa vicenda impoverisce la vita politica cittadina, lo stesso scoppiato nell'interno [illegible] più con le dimissioni in massa dei suoi dirigenti, è anche una crisi del pentapartito*». Pietro Goltre (psi) ha notato come «*questa amministrazione comunale ne [illegible] indebolita*». Luciano Nattino (pci) rilancia la polemica: «*Apprezzo la coerenza di chi ha lasciato il partito liberale*». E Cesarino Segatto, pure comunista, rincara la dose: «*Abbiamo come minoranza sempre rispettato il [illegible] avvocato Pasta, altri però del suo partito hanno approfittato della sua malattia per cercare di emergere*».

E' seguita la votazione: 22 [illegible] sono andati a Florio, 12 le schede bianche, un voto a ciascuno ai consiglieri Barolo, Rostagno e Goltre. Attraverso questa votazione si può desumere che nella maggioranza ci sono stati tre franchi tiratori. L'opposizione ha annunciato il voto in bianco.

Subito dopo la votazione Florio ha dichiarato: «*Seguirò la traccia di Guglielmo Pasta, [illegible] più da distante e cercherò di fare di tutto perché le ferite di questi giorni siano rimarginate nell'interno del mio partito. Sono però indignato per quanto ha detto Segatto*». Quest'ultimo alza il braccio, chiede la parola ed esclama: «*Sono invece orgoglioso di aver detto ciò che penso*».

Il sindaco [illegible] Calvagno che respinge le accuse della minoranza sulla crisi del pentapartito: «*E' questa una giunta che lavora bene e continuerà nei suoi intenti*».

Vittorio Marchisio

Nuovo sindaco a Montegrosso

MONTEGROSSO — Si torna a riunire questa [illegible] il Consiglio comunale convocato per l'elezione del sindaco, in sostituzione di Avio Gazza, morto un mese fa, in un incidente stradale mentre si stava recando in municipio.

Lunedì scorso il Consiglio si era già riunito [illegible] prima volta ma l'abbandono della seduta da parte della minoranza (cinque consiglieri di ispirazione democristiana) aveva fatto mancare il numero legale. Per l'elezione del sindaco, alla prima votazione, è necessaria la presenza in aula di almeno i due terzi dei consiglieri: a Montegrosso i seggi sono 16 e la maggioranza dispone ora, dopo la scomparsa di Avio Gazza, di nove consiglieri; per le successive votazioni, invece, è sufficiente la metà più uno dei consiglieri.

Candidato a vestire la fascia tricolore è primo cittadino è l'attuale assessore Franco Mondo (psdi), che verrebbe sostituito in giunta dal consigliere indipendente Rino Castino. Vicesindaco sarà confermato [illegible] Bianco (socialista). Il Consiglio si inizia alle 21. *(f. la.)*

Colpo mercoledì sera alla Printex

Rapina in fabbrica durante il lavoro e uno dei ritenti

Due banditi armati hanno fatto irruzione in azienda [illegible] l'ora di chiusura - Il bottino è di circa 6 milioni

[illegible] — Rapina mercoledì sera, poco prima della chiusura, nell'azienda di stampaggio tessuti «Printex» di strada per Gallareto.

Due persone, entrambe col volto coperto e armate di pistole, hanno fatto irruzione, verso le diciannove, nello stabilimento.

Nei locali si trovava soltanto l'amministratore delegato, Gianfranco Brovarone, 61 anni, residente a Piovà Massaia, piazza della Chiesa 1. Con lui un dipendente (gli altri undici operai avevano già lasciato il posto di lavoro) e una cliente.

I banditi hanno intimato ai tre di [illegible] con la faccia al muro. Mentre un bandito teneva sotto la minaccia della pistola il gruppetto, il complice a colpo sicuro (sapeva [illegible] quanto ha dichiarato il Brovarone ai carabinieri) si è diretto verso il cassetto di una scrivania e si è impossessato [illegible] dei denaro: sei milioni.

Poco prima di andarsene i due si sono accorti che nel magazzino, al piano di sotto, c'era un altro cliente, che stava visionando alcuni tagli di stoffa. I banditi lo hanno bloccato e costretto a consegnare il portafogli, quindi sono fuggiti.

Con ogni probabilità i rapinatori si sono introdotti nell'azienda scavalcando la recinzione (il cancello era chiuso).

L'automobile [illegible] per fuggire era parcheggiata in una piazzola [illegible] un centinaio di metri [illegible] «Printex», sulla provinciale che da Montafia porta a Gallareto. Le indagini sono affidate ai carabinieri di Montafia che non hanno rivelato i nomi dei due clienti e del dipendente.

L. b.

BALDICHIERI — Tre giovani torinesi, tutti tossicodipendenti, sono stati bloccati dai carabinieri dopo un breve inseguimento e pochi minuti dal furto che avevano compiuto in un alloggio di Asti. I tre, in grave crisi di astinenza, sono stati visitati e soccorsi, presso la caserma di Baldichieri, dall'ufficiale sanitario.

I fermati sono: [illegible]io Tiziano, 20 anni, Roberto Virga, 23 anni, Salvatore Paladino, 22 anni. Tutti hanno precedenti penali. Poco prima delle 18 avevano compiuto un furto nell'abitazione di Renato Zanfardino, ad Asti, in via Sant'Anna 3/4. Avevano rubato alcuni oggetti d'oro, monete, una serie di medaglie.

L. b.

Domani in Municipio a Villanova d'Asti

Convegno sul Barocco per il restauro dei Batù

L'ex chiesa della Santissima Annunziata (costruita nel 1579) sarà trasformata in centro culturale - Stanziati per i lavori 300 milioni

VILLANOVA — Domani in Comune, si terrà un [illegible]gno organizzato dalla Provincia e dalla Sovrintendenza per i Beni architettonici del Piemonte sui temi del restauro del barocco piemontese. La scelta di Villanova non è casuale. Al centro della cittadina sorge infatti la Confraternita [illegible] Annunziata, l'ex chiesa ba[illegible] per il cui restauro il Comune ha stanziato [illegible] somma di 300 milioni di lire.

Il cantiere è stato installato in questi giorni. [illegible] convegno parteciperanno Sara Inizerra, della Sovrintendenza, Giovanni Ressia, progettista dei lavori [illegible] restauro, [illegible]seppe Volante, responsabile degli interventi di [illegible]mento, il sindaco Ivo Bogetto e l'assessore provinciale alla Cultura, Marco Rabaudengo.

La chiesa, conosciuta come «casa [illegible] batù», è il [illegible] importante monumento del paese. E' di proprietà comunale e l'amministrazione intende trasformarla in centro culturale. Le radici della sua storia si allacciano con le origini dei grandi movimenti popolari dei «Flagellati» o «Battuti» o «disciplinati» il cui fondatore secondo la tradizione, è un tal eremita Ranieri Fasani di Borgo San Sepolcro, intorno [illegible] 1260.

Villanova - Panoramica della chiesa dei Battuti con la torre

Le confraternite avevano la penitenza della flagellazione, [illegible] pubblico e in privato, con particolari «discipline» (in pratica frustini composti da cinque codicelle, tante quante le piaghe del [illegible] recanti all'estremità nodi e palline di legno. In Piemonte il periodo di maggior proselitismo delle Confraternite fu tra il XVII e il XVIII secolo.

La Santissima Annunziata di Villanova nacque proprio in quest'epoca. Per la costruzione del grande edificio, che sorge a ridosso della torre comunale del 1400, gli storici citano l'anno 1579. Precedente all'attuale chiesa si può localizzare sullo stesso sito una chiesetta già dedicata alla Santissima Annunziata visto che la fondazione [illegible] compagnia dei flagellanti. [illegible] pochi metri di distanza, viene ricordata all'opera del Beato Angelo Carletti di Chivasso, che visse prima.

La storia recente della Confraternita è invece molto più povera. Da mezzo secolo, l'edificio è sconsacrato. Da quando non è più adibito al culto, ha subito un progressivo degrado. I lavori per ripristinarne l'agibilità e per restituire lo schema alla purezza delle linee originarie è notevole. Molti interventi di consolidamento, in cemento armato, si presentano come urgentissimi.

A restauri ultimati, la piazza centrale di Villanova, che unisce in uno spazio ridotto la storia del [illegible] passato di Comune (la torre) e le sue [illegible] buste tradizioni [illegible] con due chiese che si fronteggia[illegible] a pochi metri di distanza), tornerà ad [illegible]re il «cuore» più autentico del paese, come [illegible] tempo in cui il borgo, agricolo, si chiamava Villa Nuova.

L. b.

[illegible] presidente [illegible]

ASTI — Si sono svolti, ieri mattina, i funerali di Leonardo Cendola, morto in ospedale [illegible] a 67 anni.

[illegible] origine pugliese Cendola per quasi vent'anni ricoprì la carica di presidente provinciale del Coni (Comitato Olimpico Nazionale) dando un notevole impulso allo sport astigiano e alla realizzazione di nuovi impianti.

Coi suoi [illegible] Fran[illegible] e Tito [illegible] ad [illegible] un'azienda [illegible] metalmeccanica, la «Oma» di corso Casale. Militò nel partito socialista italiano diventandone anche dirigente locale. Per alcuni anni ricoprì anche la carica di consigliere della Cassa di Risparmio.

[illegible] prenatalizi

ASTI — L'Unione Commercianti informa che, in base a precise disposizioni adottate dal Comune di Asti, gli ambulanti che intendono effettuare i mercati straordinari di domenica 14 dicembre e 21 dicembre, sono obbligati ad inviare esplicita domanda in bollo, indirizzata al sindaco - ufficio Polizia Urbana, corso Alfieri [illegible] entro e non oltre il 1° dicembre 1986.

[illegible] Sci domenico e [illegible]

MONCALVO — Lo «Sci Club Batte Colli» di Moncalvo ha aperto le iscrizioni alla stagione sciistica invernale che si svolgerà quest'anno a Champoluc. Per soli domenicali consecutivi a partire dall'11 gennaio. La quota abbonamento costa 70 mila lire a persona con trasferte in autopullman che saranno effettuate per i soci moncalvesi in piazza Romita e per quelli astigiani in piazza Alfieri davanti alla Cremeria. Per le prenotazioni (scadenza del termine il 20 dicembre) telefonare al 917874.

[illegible] scomparso: suicidio?

ASTI — Un giovane usciere del Comune, Angelo Ostensorio, 31 anni, originario di Portacomaro e residente ad Asti, corso Volta 50, manca da casa da tre giorni. La denuncia della sua scomparsa è stata presentata in questura dai parenti con i quali il giovane abitava. Sofferente da qualche tempo [illegible] disturbi nervosi, Angelo Ostensorio era già stato ricoverato, nel passato, in una Casa di Cura nel Cuneese.

Si teme purtroppo che l'uomo, in preda ad una crisi di sconforto, abbia deciso di suicidarsi. Avrebbe quest'intenzione il ritrovamento della sua giacca, [illegible] giorni fa, nei pressi [illegible] ponte sul fiume Tanaro, in corso Savona. I vigili del fuoco di Asti ed un gruppo di sommozzatori di Torino stanno scandagliando le acque [illegible] fiume.

[illegible] dei repubblicani

ASTI — Domenica 30 novembre, alle ore 9, si terrà nella sede di via Pellette 18, l'assemblea della sezione cittadina del partito repubblicano italiano. Parlerà il segretario della sezione di Asti Adriano Mecca sul tema: «Valori umani e modo di far politica; quale risposta dai pri». La riunione è aperta anche ai non iscritti.

[illegible] per i pesi pubblici

ASTI — [illegible] peso pubblico di piazza Campo del Palio è stato chiuso per il trasferimento del mercato del bestiame nella nuova sede [illegible] zona Filone. Un nuovo [illegible] sarà installato prossimamente nei pressi del nuovo mercato. A partire dal 1° dicembre funzioneranno ad Asti i due soli pesi pubblici di piazza Porta Torino e di piazza Primo Maggio.

CINEMA E TACCUINO

ASTI

LUX: Veduto blu, di D. Lynch, con K. McLachlan, I. [illegible] (thrilling)
POLITEAMA: Grandi Magazzini, con E. Montesano, R. Pozzetto, M. [illegible], N. Manfredi, O. Muti (commedia)
RITZ: [illegible] favore ammazzerebbe mia moglie, con D. De Vito, J. Reinhold, H. Slater (commedia)
SPLENDOR: Chiare che il sono, con N. d'Angelo, R. Olivieri (commedia).
DON BOSCO: chiuderà. La messa [illegible] finita, di M. Moretti (drammatico) inizio ore 21. Biglietto 3000 lire.

CANELLI

BALBO: film erotico

MONTECHIARO

CINEMA [illegible] COMUNALE: Ritorno al futuro, di R. Zemeckis, con M. J. Fox, C. Lloyd (fantascientifico), inizio ore 21. Biglietto 3000 lire.

[illegible] Desiderando Daniella.
LUX: Banana al cioccolato, con Ciccolina.
[illegible] Stallone Cobra, con S. Stallone, B. Nielsen (poliziesco).
VERDI: Storia d'amore.

SAN DAMIANO

CRISTALLO: cineforum: Lettera a Breznev, di C. Bernard, con A. P[illegible], M. Clarke, P. Firth, A. Molina [illegible]rmantico), inizio ore 21.15
[illegible]X: chiuso per riposo.
SPLENDOR: chiuso per [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna: San Rocco, [illegible] Malgrati 148, notturna: Moderna, via Cavour 90.
Canelli: Bacco, via Alba 15.
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre 1.
Nizza: Bianchi, viale dei Partigiani.

GLI APPUNTAMENTI

■ **ASTI** — Per gli «appuntamenti di novembre» organizzati [illegible]a libreria «Cabiria» di via Garetti, [illegible] pomeriggio alle 17, incontro con Edoardo Raspelli, critico di gastronomia e ristorazione di «Tuttodove», l'inserto del giovedì [illegible] «La Stampa». Raspelli presenterà «L'agenda di suor Germana» (edizioni Piemme), un volume di ricette e economia domestica scritto a quattro mani dalla religiosa torinese e dallo stesso Raspelli. Ingresso libero.

■ **ASTI** — La mostra-mercato «Natale Idea Regalo» presenta questa sera, [illegible] 21, per il spazio spettacolo dell'Esposizione, un recital degli attori astigiani Antonio Catalano, Franco Visconti e Gigi Ciumbriello. La [illegible]gna espositiva è aperta dalle 16 alle 23.

■ **ASTI** — All'Hasta Hotel questa sera alle [illegible], riunione del Comitato per la difesa dei valori umani (Dvu) recentemente costituitosi ad Asti in viale alla Vittoria 48. Relatori i dottori Alberto Carutti e Ugo Sandri con l'avvocato Pietro Marena. Impegno principale dell'associazione la campagna contro la droga e la pornografia. Presidente del Comitato Dvu è Antonio Craxi, fratello del presidente del Consiglio.

(l. b.)

conbipel
'Pelli e Pellicce' pregiate

In omaggio il nuovissimo calendario conbipel

Conbipel vi invita
a Cocconato d'Asti domenica 30 novembre
alla presentazione della collezione
Autunno-Inverno '86 - '87
Inizio sfilate ore 15.00

Solo Conbipel produce e vende:
VISONI da L. [illegible]
Demi Buff lavorazione a trasporto
VOLPI da L. 1.950.000
Groenlandia a pelle intera
PERSIANI da L. 1.400.000
[illegible] - Castori - Nutrie - Mourmanski
Opossum - Linci - Petit Griss ...
[illegible]LING da L. [illegible]
[illegible]:
[illegible] - eleganti - sportivi e giovani.

A Trezzano sul Naviglio la più grande pellicceria d'Italia
4 piani di esposizione e vendita di capi in pelle e pellicce
Nuovo punto vendita a Milano - [illegible] Torino, 51

La realtà di [illegible] made in Italy molto speciale, anche nel prezzo.

[illegible] D'ASTI - [illegible] DI PRODUZIONE [illegible]
Aperto tutti i giorni compreso la domenica e i [illegible]
Str. Bauchieri, 1 Tel. (0141) 485.656

15 PUNTI VENDITA IN ITALIA:
• PIEMONTE E VALLE D'AOSTA:
Borgaro Torinese Bramante, 27/28 tel. (011) 500.295
Torino, Via Amendola, 4 tel. (011) 549 365
Venaria: P.le Dalla Mirandola tel. (011) 2143 40
Alessandria: Piazza Garibaldi, 11 tel. (0131) 445.922
Biella: Tangenziale - tel. (015) 27.196
Cuneo: Via Roma, 31 tel. [illegible] 484
Aosta Quart: Centro Commerciale Amerique - tel. (0165) 766 100
• LOMBARDIA:
Milano: Trezzano S. Naviglio
Nuova Sesto - tel. (02) 24 42 03 75
Lainate, Centro Lainate Due (angolo via Milano: Colonne) Monza tel. (02) 20 36 606
Pioltello: Via Roma, Colognoli
Milano Domus: Via Torino, 51 tel. (02) 809 32 30
Milano Centro: Corso Buenos Aires, 84 tel. (02) 20 34 864
Varese: Via Cavalli, 21 - Luogo Gamarra tel. (0332) 234 760
Bergamo Centro: Via Bergamo 23 tel. (035) 60 4 557
• VENETO - EMILIA ROMAGNA:
S. M. Maddalena (Rovigo) tel. [illegible] (nella casa di campagna degli Orchidee 1600) Agenzia (0425) - tel. (0425) 757.770
Aperto anche la domenica

Il gruppo di sbandieratori dell'Asta ha compiuto 18 anni

Ambasciatori con bandiere

Il sodalizio folcloristico ha portato i colori del Palio di Asti in tutto il mondo - La Lancia rinnova anche per l'87 l'accordo di sponsorizzazione

Asti. Uno dei momenti più spettacolari dell'esibizione degli sbandieratori dell'Asta

ASTI — L'Asta, gruppo sbandieratori del Palio d'Asti, compie 18 anni.

Dallo scorso anno gli «ambasciatori» del Palio nel mondo sponsorizzati dalla casa automobilistica Lancia. Il gruppo ha preso parte a numerose manifestazioni patrocinate dall'azienda torinese: il Derby Lancia di Roma, delle più importanti gare al galoppo d'Italia, il Gran Premio Lotteria di Merano, il Grand Prix du Jockey Club Lancia a Parigi.

Altre tappe importanti degli sbandieratori dell'Asta sono state il centenario dell'automobile celebrato a Stoccarda, il Festival del Rinascimento a Miami Beach in Florida, la Settimana promozionale del prodotto piemontese di Losanna, a Bruxelles la Settimana del tolo a Vienna il Carnevale a Palazzo Imperiale, a Prato il Corteggio storico di Inoltre decine di presenze in manifestazioni in Italia. Francia e Svizzera. Ultimo allora, poco prima della chiusura della stagione, che termina abitualmente ad ottobre, è stato il primo posto a Volterra al campionato dei giochi con la bandiera a cui hanno preso parte gruppi di Bologna, Volterra, Ferrara e Ripa di Versilia.

Questa serie di «uscite» si aggiungono alle numerosissime che l'Asta ha svolto in questi anni in Italia, Malta, Principato di Monaco, Svezia, Spagna, Austria, Gran Bretagna, Stati Uniti, Germania, Francia, Svizzera. Numerose le apparizioni televisive ai programmi della Rai «6001», «Non stop», «Fantastico» e delle tv private: «Un milione al secondo» di Retequattro, «Buona domenica» di Canale 5, «Capodanno al Circo» (rete televisiva spagnola), «Buggianna» (Telemontecarlo), più alcuni spot pubblicitari.

Il lavoro del gruppo degli sbandieratori è stato illustrato durante una serata al ristorante Falcon Vecchio, presenti alcuni dirigenti della Lancia, che continuerà a sponsorizzare il gruppo anche nel 1987.

L'11 dicembre a Palazzo Ottolenghi verrà organizzata una serata per festeggiare ufficialmente i 18 anni di vita. Sarà proiettato anche un filmato televisivo realizzato dal giornalista Carlo Cerrato della Rai. L'Asta è affiliata alla Federazione Italiana degli Antichi Giochi della Bandiera, aderente al Coni e alla Confédération Internationale des Anciens Jeux et du Sport des Drapeaux.

f. o.

Aperte le iscrizioni ai corsi professionali di Montegrosso

Una scuola per ebanisti

Possibilità di trovare lavoro come falegname restauratore - A Canelli i futuri ragionieri terranno una serie di lezioni pratiche nelle aziende

MONTEGROSSO — Si sono aperte le iscrizioni per il corso di formazione professionale falegnami-ebanisti «Bonzanigo». Le domande si ricevono in Municipio. I corsi (patrocinati dalla Regione, con il finanziamento della Cee) si inizieranno in febbraio: saranno ammessi giovani residenti in Piemonte, tra i 18 e i 25 anni, in possesso della licenza di scuola media inferiore; la durata è biennale (2400 ore complessive) a tempo pieno. L'iscrizione e la frequenza sono gratuiti.

Il corso ha offerto interessanti sbocchi di lavoro per i ragazzi, come falegnami, mobilieri, restauratori e serramentisti, e per le ragazze, inserimento nel campo dell'arredamento, oggettistica e restauro.

Il Comune metterà a disposizione degli iscritti, gratuitamente, la mensa scuola media.

Sempre per quanto riguarda il rapporto tra scuola e mondo del lavoro a Canelli gli studenti entreranno nelle aziende: dicembre, al Pellati di Canelli (la sede staccata dell'Istituto di Nizza che diploma ragionieri) si inizierà interessante forma di sperimentazione, che collega il mondo della scuola con quello del lavoro.

In pratica, gli due quarte e due quinte del Pellati andranno per quattro volte in una azienda cittadina (quest'anno sarà la Luigi Bosca, che ha aderito per prima alla proposta della scuola) dove parteciperanno a delle speciali lezioni sui diversi aspetti e fasi del lavoro amministrativo.

Spinga Giuseppe Colombara, docente del Pellati e promotore dell'iniziativa, con il Consiglio di Istituto: *«Verranno utilizzate le che naturalmente sono destinate alle già istruttive. E' un modo per avvicinare il mondo della scuola a quello che sta fuori e da cui spesso è slegato. Importante in questo senso l'ampia disponibilità dimostrata sia dalle ditte canelliesi, che la collaborazione ottenuta dall'amministrazione comunale e dalla presidenza del Pellati»*.

La prima le di terza il 15 dicembre e verterà su «Organizzazione aziendale». I temi delle altre tre lezioni (le cui date sono ancora da definire) sono: «Produzione e magazzino», «Marketing», «Legislazione del lavoro e notizie sulla legislazione del prodotto».

Le lezioni saranno tenute da dirigenti e funzionari dell'industria e dal personale addetto ai servizi.

Per quanto riguarda la sezione canellese dell'Istituto, c'è un'altra notizia. La Provincia ha ufficialmente deliberato di un miliardo e duecento milioni per la costruzione del nuovo edificio, che dovrà ospitare, oltre al Pellati, anche la sede staccata dell'Istituto tecnico «Artom» la cui sezione canellese diploma periti metalmeccanici.

f. la.

Le falegnamerie possono offrire occasioni di lavoro ai giovani

Finast Rugby trasferta Milano

ASTI — Senza tre titolari, Carafa, Ostaldo e Levo, e con Campaner costretto ad uscire per infortunio durante la partita, la Finast Rugby si è arresa in all'Aosta, vittoriosa per 25-3. Dopo essere passati per primi in vantaggio, i «galletti» hanno chiuso il primo tempo in ritardo di un solo punto (4-3). hanno ripreso però il cedimento e la larga vittoria aostana.

I risultati: Cus Genova-Lainate 9-19, Vallesaura-Cus Milano 6-24, Recco-Alessandria 0-4, Cicken-Beatri 10-4, Parabiago-Iride Milano 9-7.

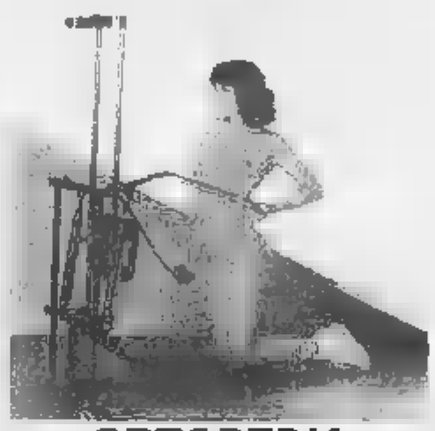
Classifica: Parabiago punti 14; Cus Milano 12; Lainate e Cus Genova 10; Beatri e Aosta 7; Iride 6; Recco 5; Vallesaura, Asti e Cicken 4; Alessandria 2.

Il turno (domenica pomeriggio): Iride Milano-Finast Asti.

demartini mobili arredamenti
per la prima volta in quarant'anni di attività
SVUOTA
A PREZZI DI
Salotti - Divani pelle
Camere da letto - Camerette
Cucine - Armadi - Arredo bagno
Materassi Permaflex
demartini mobili
PER TORINO
(a 500 m dal casello ASTI-OVEST)

BAUME & MERCIER
GENEVE
1830
La marca del vostro successo...

Riviera
Gioielleria
BERTONE DI
UTARI Piazza S. Secondo 21 Tel. 53.557 - ASTI

VOGATORI DA CAMERA:
SKIFF TRADIZIONALE
ACTIVATOR
scomponibile per 8 usi

ORTOPEDIA
Visetti Corso Alfieri 187 ASTI

VESTEBENE INDUSTRIA CONFEZIONI FEMMINILI
INGEGNERI e/o
LAUREATI IN INFORMATICA
da inserire nell'AREA EDP. Si richiede la predisposizione al lavoro sui calcolatori e le capacità di interagire con gli utenti (dialettica, duttilità e intuito).
LAUREATI IN ALTRE DISCIPLINE
da inserire nell'AREA COMMERCIALE-MARKETING. Si richiede la disponibilità a viaggiare, ai contatti umani, spontanea dialettica ed uno spiccato per gli aspetti economico-commerciali del mercato.
In generale, i giovani interessati, dovranno essere dotati di entusiasmo, ambizione, grinta e buona personalità.
Si offre, ai candidati veramente motivati, la più ampia possibilità di crescita professionale.
Inviare curriculum vitae a: Direzione Personale - Via S. Barbara 11 - 12051 Alba (Cuneo)

Cerca il Re.
Troverai
Pomellato
in esclusiva nelle
vetrine di Olivero.
OLIVERO
P.za S. Secondo, 8 - Tel. 32236 - ASTI
Pomellato

AUDI
SCAGNETTI
LA TUA CONCESSIONARIA
PER ASTI E PROVINCIA
VENDITA • Tel. 53.989
C.SO MATTEOTTI, 41
ASSISTENZA • RICAMBI
VIA S. FRANCESCO, 1

Socialdemocratici e repubblicani attaccano la dc

Polemica sugli incarichi all'Usl giunta di Mondovì in pericolo

I contrasti dalla ripartizione dei posti per il Comitato gestione - Stasera l'assemblea

MONDOVI' — Non sono d'accordo sulla divisione degli incarichi all'Usl e, per protesta, psdi e pri minacciano di far «cadere» la giunta che amministra la città di Mondovì.

Attualmente la maggioranza in Consiglio comunale è composta da 13 dc, 4 psi, 2 pri e 2 socialdemocratico, 15 consiglieri su 30: il sindaco Luciano Mondino è democristiano, il vicesindaco, Elio Tomatis è repubblicano, un assessore è socialista, un altro socialdemocratico. Se i 13 consiglieri psdi e pri passano all'opposizione non ci sono più maggioranza, sindaco e giunta dovranno dimettersi e verrà aperta una difficile crisi.

E' da notare che i problemi e le polemiche non riguardano l'amministrazione del comune, ma quella dell'Usl dove la dc (15 consiglieri su 40) vuole 8 rappresentanti su 7 nel comitato di gestione, tra cui Giuseppe Ferrua che verrebbe rieletto presidente. Il settimo posto è stato «offerto» ai socialisti: repubblicani e socialdemocratici si sono dichiarati «offesi».

Il vicesindaco di Mondovì, Elio Tomatis, sostiene: «*La dc, all'Usl, ha 25 consiglieri su e può amministrare da sola, con un monocolore, ma se vuole una coalizione deve essere estesa a tutti gli alleati. Non troviamo giusto che ci venga a dire: sei posti su sette nostri e per l'altro scegliamo, tra gli alleati, quello che ci è più simpatico. Questo non ci sta bene; se la nostra richiesta non verrà accolta potrebbero esserci ripercussioni anche a livello municipale*».

Repubblicani e socialdemocratici chiedono che nel comitato di gestione dell'Usl quattro posti vadano alla dc, uno al psi, uno ai pri e il settimo alle psdi. All'Usl, su 7 seggi, la dc ne ha 25, il psi 10, il pci 2, pri e psi 1. Alle elezioni designare i rappresentanti dei Comuni nell'assemblea Usl i socialdemocratici votarono per la dc e, malgrado non siano rappresentati, ora chiedono che un loro «delegato esterno» venga eletto nel comitato di gestione.

Il segretario della dc, Marco Botto, sostiene: «*La potrebbe gestire l'Usl da sola, che detiene una maggioranza non relativa ma assoluta. Tuttavia si è optato diversamente, basandoci su un criterio di rappresentatività politica in seno all'assemblea dell'Usl*».

Il vigili

— Il sindacato autonomo dei vigili urbani, Silpol, ha convocato oggi pomeriggio conferenza stampa in cui si discuterà «del difficile clima che si è creato tra i vigili urbani di Mondovì».

La conferenza stampa sarà presieduta dal delegato nazionale della segreteria del Silpol, Rodi di Torino.

Nella polemica si sono inseriti anche pci e psi. La segreteria provinciale del pci un comunicato in cui si legge tra l'altro: «*Le trattative in corso sembrano privilegiare gli organigrammi interni più che la professionalità dei candidati*».

Il psi di Mondovì contesta l'annunciata riconferma di Giuseppe Ferrua alla presidenza dell'Usl: «*Ferrua sembra la persona più adatta a far cambiare pagina alla unità nel Monregalese*».

Le decisioni verranno questa sera durante l'assemblea dell'Usl. Se la dc confermerà le sue proposte ci saranno sicuramente ripercussioni in Comune dove in questi giorni dovrebbe anche essere designato il nuovo assessore alla cultura dopo le dimissioni della signora Lucia Gaiffe Billia, che ha lasciato l'incarico in seguito alla sentenza del tribunale di Mondovì che l'ha condannata a 18 mesi di reclusione per l'esplosione all'ospedale di Mondovì.

Gianni Martini

Importante appuntamento folcloristico e commerciale

Domani a Borgo San Dalmazzo torna l'antica «Fiera Fredda»

Mercato nazionale della chiocciola e spettacoli - La sagra è giunta alla 417ª edizione

Borgo San Dalmazzo. Un'immagine della «Fiera Fredda» dello scorso anno (Telefoto Ilestino)

BORGO SAN DALMAZZO — Si apre domani sera con la festa dell'Unione sportiva Pedona la 417ª edizione della «Fiera», l'appuntamento folkloristico-commerciale più importante dell'anno per Borgo e le sue valli. Ma la protagonista indiscussa della manifestazione — la «Helix Pomati alpina», la chiocciola della neve — entrerà in scena soltanto lunedì, con l'apertura del Mercato nazionale della lumaca.

Dice Aldo Bernardi, vicesindaco: «*Per cinque giorni, tutte le mattine, la piazza del Quartiere diventerà il punto di ritrovo dei commercianti e degli allevatori, albergatori e operatori che provvedono alla lavorazione, conservazione e trasformazione delle chiocciole. Per favorire le contrattazioni l'area è stata dotata di appositi stands per l'esposizione e la vendita delle lumache. Il mercato sarà aperto tutte le mattine, dalle nove alle dodici*».

La bocciofila comunale, che per dieci giorni sarà teatro degli spettacoli organizzati dal Comitato manifestazioni, verrà allestito uno stand dove sarà possibile degustare le chiocciole.

Non mancano le polemiche. I responsabili del Centro di Elicicoltura, in un comunicato, sottolineano che «*le amministrazioni comunali, negli ultimi anni, hanno favorito le manifestazioni collaterali e culturali a scapito del sostegno promozionale e organizzativo del mercato, che ne avrebbe estrema necessità*».

Questo atteggiamento, sempo gli elicicoltori, avrebbe contribuito a rallentare ulteriormente un'attività già penalizzata in modo serio dalla legge regionale che, nata con l'intenzione di proteggere la chiocciola in natura, ha finito «con il penalizzare l'attività elicica che, sempre, costituisce la tredicesima dei montanari».

Pier Paolo Luciano

A Caraglio la storia d'emigranti

CARAGLIO — Appuntamento letterario stasera alle 21 al Teatro Civico, organizzato dall'assessorato alla Cultura e dalla biblioteca. Renato Allio, ordinario di storia economica dell'Università di Torino presenta «Ma paese di Caraglio», libro che tratta delle vicende degli emigrati cuneesi in Francia, ricostruite attraverso la loro corrispondenza.

Il fenomeno migratorio dell'800 e dei primi decenni del ha interessato parecchio il suto sociale della gente e se valli, in misura spesso quantificabile perché esistono poche documentazioni.

Al contrario, l'archivio Caraglio conserva centinaia di lettere indirizzate al sindaco da emigrati per richiedere documenti, per ottenere notizie dei familiari rimasti ai paesi d'origine, per pratiche di leva e di successione ereditaria.

Nuova guida della «Granda» dell'Ept

CUNEO — La collana «Orizzonte Piemonte» ha ristampato in questi giorni una nuova edizione della «Guida Granda» edita dall'Ente provinciale per il turismo. In quindici schede, riccamente illustrate, altrettanti autori forniscono notizie storiche e turistiche delle principali città della provincia e Comunità montane.

Spiega il dell'Ept GianFranco : «*Sono inviti a scoprire storia e l'arte dell'uomo, che in questa provincia ha lasciato i segni di una civiltà presente a epoche immemorabili. Un viaggio o lasciarsi fra le cento laboriose e ospitali del Cuneese*».

Bosco e Bra la

— Stasera nel salone Arci di Mendicita 12 il giornalista-buongustaio Raspelli presenterà «L'agenzia di suor Germana 1987», libro ricette e consigli enogastronomici con Germana Consolaro, una religiosa direttrice a Torino consultorio familiare. L'iniziativa parte della serie di incontri con la «gastronomia scritta» intitolata «Il libro è servito» promossa dall'Arcigola e dal circolo «Il cortile».

Giuseppe Pietra aveva anni ed un noto barbiere

Travolto e ucciso da un'auto di corso nel centro di Cuneo

Giuseppe Pietra

CUNEO — Un barbiere assai noto e storico, Giuseppe Pietra, 62 anni, residente in via è stato travolto e ucciso da un'automobile, mentre a piedi attraversava Nizza, nei pressi di piazza d'Armi.

Il grave incidente è accaduto giovedì sera, poco dopo le 18,30. L'auto, un'Opel Kadett, guidata da Gianpiero Carletti, 21 anni, abitante in via Lungogesso 9, procedeva verso il centro della città e Nizza, a pochi metri da via Tancredi Dotta Rosso, ha investito Giuseppe Pietra, quasi al centro della strada, in prossimità di attraversamento pedonale. L'uomo è deceduto a bordo dell'ambulanza che trasportandolo verso l'ospedale Le Croci.

Originario di Venasca, Giuseppe Pietra molti anni aveva botteguccia di barbiere nella vecchia via S. Maria. Era sposato con Barbara Boetti e aveva due figli, Sergio e Anna. Sul posto dell'incidente si sono recati i vigili urbani, ai quali il conducente dell'«Opel» ha dichiarato che al momento dell'investimento procedeva a velocità moderata — circostanza che sarebbe stata confermata dal conducente di un'auto che seguiva l'«Opel» — anche a causa della scarsa visibilità e avere scorto l'uomo che attraversava corso Nizza.

Un'altra vittima della strada, dunque, nelle vie della città, sempre nelle ore serali, quando il traffico è molto intenso e l'illuminazione pubblica, quasi ovunque davvero inadeguata. Durante le ore notturne, nei centri abitati, il codice della strada, gli autoveicoli dovrebbero procedere con le semplici luci di posizione. Però nella maggior parte delle vie Cuneo gli automobilisti sono costretti ad accendere i fari abbaglianti (molti quali talmente irregolari da diventare abbaglianti, con tutte le conseguenze immaginabili per chi procede in senso inverso), proprio per evitare di investire i pedoni, tanto le vie sono poco illuminate.

Basti osservare tutto corso Nizza, corso Francia, corso Giolitti, Brunet, i pericolosissimi corso IV novembre, corso Monviso, corso De Gasperi e quello che una volta era un'oasi di tranquillità per i pedoni, il viale Angeli, ora diventato strada percorsa ogni giorno da migliaia di autoveicoli e dove gli incidenti, anche mortali, di numero impressionante.

Giorgio Ravasi

Presto il trasferimento dei detenuti

Alba, il nuovo carcere è costato 20 miliardi

ALBA — Si concludendo i lavori di costruzione del carcere che sorge in località Toppino, periferia della città. Il consiglio comunale al completo farà mercoledì 3 dicembre una visita nuova struttura carceraria che sta per entrare in funzione.

Dice il sindaco Tommaso Zanoletti: «*Dalle notizie in nostro possesso, a fine anno-primi di gennaio verranno trasferiti detenuti dal vecchio San Giuseppe. Quello nuovo è per circa centoventi detenuti, uomini e donne con una sezione di semilibertà*». (Il San Giuseppe non ha la sezione femminile e le donne vengono normalmente trasferite a Cuneo).

Realizzato dal ministero di Grazia e Giustizia con criteri moderni, l'istituto pare sia costato una ventina di miliardi. Con l'entrata in funzione della nuova casa pena si renderà disponibile il fabbricato del San Giuseppe, cadente e malsano nel cuore del centro storico a fianco del Municipio.

Quale sarà la sua futura destinazione? Risponde il sindaco: «*Non è ancora stata una decisione. Stiamo prendendo contatti con la Sovrintendenza. Certo è un edificio molto malandato. E' intenzione dell'amministrazione abbattere, appena possibile, i muri che delimitano i cortili per ricavare un po' di spazio in un zona trafficata ed è studieremo una soluzione globale*».

L'esigenza di avere nuova casa di pena a Alba è sentita più di vent'anni. Il San Giuseppe è un edificio fatiscente, chiuso due volte per le sue precarie condizioni. riaperto soprattutto per far fronte alle esigenze del tribunale. Ospita un ridotto di detenuti, mediamente più di venti-trenta persone.

g. r.

Salva le robinie di via Montello dopo le proteste

Il sindaco di Bra assicura «Non si abbatterà alberi»

BRA — Montello, la strada di collegamento tra via Cuneo e il cimitero, torna a percorribile macchina nei sensi e perdera neppure uno degli alberi che la fiancheggiano e qui era stato proposto l'abbattimento allargare la

conclude una duplice polemica che ha coinvolto gli abitanti del quartiere, la stampa locale, le associazioni di tutela, gli amministratori comunali e un po' tutta la città.

Le prime proteste venute dalle quali cinquecento persone delle case di via Montello e adiacenti, contrarie al senso unico deciso in Commissione viabilità per alimentare la capienza parcheggio ed eliminare gli ingorghi di auto che si formano in corrispondenza di un magazzino di calzature molto frequentato.

La strada era stata resa percorribile solo in via Cuneo-cimitero, con indubbio beneficio per la fluidità traffico, ma con danno residenti, i quali per raggiungere il centro erano costretti a viale Rimembranze a a oltrepassare il passaggio a livello della stazione.

Una «trappola» micidiale, contestata una petizione al Comune che ha prodotto effetti immediati: «*Il problema è stato riesaminato e la giunta ha deliberato di ripristinare in via Montello il doppio senso di circolazione*» dice il sindaco Piero Graverò, che aggiunge: «*Non si è necessità di fornire particolari posteggi in questa strada, sulla quale ci sono edifici di pubblico servizio*».

La conclusione indiretta è che i clienti del magazzino commerciale debbono accontentarsi degli spazi-auto predisposti nel cortile, evitando di parcheggiare bordi della strada.

Ancora più tassativo è il punto vista dell'avvocato Cravero riguardo l'ipotesi di allargare carreggiata a delle robinie che fanno via Montello uno dei pochi viali alberati di Bra. Ingentendo tra l'altro l'aspetto del quartiere, dominato da poco estetici capannoni.

A Italia Nostra, che aveva espresso parere negativo sulla proposta di sradicamento degli alberi — piantati l'altro a ricordo dei caduti in guerra —, il sindaco ha risposto «*Sono personalmente contrario all'abbattimento di ogni genere di albero, tranne in caso di assoluta necessità. Pertanto assicuro che in via Montello procederà all'abbattimento di nessun albero*».

Drastica la difesa del verde anche nell'altro caso segnalato dall'associazione il ventilato «ridimensionamento» del viale che porta al cimitero frazione Pollenzo: per la gioia degli ambientalisti, l'avvocato Cravero ha dichiarato che gli alberi non saranno toccati, «anche perché il Comune è proprietario delle fasce di terreno limitrofe, che potranno quindi essere adibite a passaggio carrato, riservando il male pedoni».

Grazia Novellini

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
Domenica sera
... al Club l'Altro Mondo l'indiscreto fascino misterioso!!
DOMENICA POMERIGGIO A.M.

Living
E' aperto da sabato 6 dicembre
d.j. Raffaele Giusti

CONCESSIONARIA AUTO
zona Albese
ricerca
PUBLIALBA - Rif. 105 - Casella Postale - ALBA

IN EDICOLA A NOVEMBRE
Con Tuttoturismo novanta il volume «Arcipelago Vacanze»
Varese
TuttoTurismo e tempo libero
EditorialeDomus

IMPRESSA VENETE
direttamente, iva 2%, frazione - BRA
VILLE A SCHIERA
VILLE UNI-BIFAMILIARI
LOTTI TERRENO
progetto approvato.
Telefonare 0175

LE CIUFOLE
Oggi S. GIACOMO auguri a tutti i GIACOMO e buona serata con
ottimo musicista questasera allora!!!
DOMANISERA ECCEZIONALMENTE

BRA
Rock e new wave (tutti i venerdì sabato e domenica
SABATO 29
I DIAFRAMMA
di FIRENZE in CONCERTO

I GRANDI INCONTRI CON L'ARTE
Esposizione: ANTIQUARIATO
VENDITE IN ASTA
SABATO - DOMENICA
ore 15,30-20
LOUIS ROBERT ITALIA S.r.l.
C.so Vittorio
Tel. 011/541.150 - TORINO

CESTAS
DANCING - MAXI DISCOTEQUE
SCARNAFIGI - CN - 0175/74338
ORGANIZZAZIONE «LOLLY»
La nuova gestione è lieta di offrirvi nella discoteca i seguenti spettacoli:
Complesso
Dal vivo le migliori canzoni della DISCO-MUSIC
7 DICEMBRE
il presentatore ALEX condurrà
SABATO 13
Nel locale BISTROT troverete una fornita PANINOTECA dove gustarete le specialità di panini caldi e freddi. PIANO vi serviti i migliori cocktails preparati da barmen internazionali. Prossimamente, a grande richiesta, riprenderà ogni domenica
con ricchi premi
IL FANTASY SI A SCARNAFIGI
tra Saluzzo e Savigliano
Per informazioni telefonare al (0175)

CERCHIAMO 20 PERSONE
da addestrare sui computers
per inserirsi nel mondo lavoro
L'addestramento si terrà presso le nostre sedi di FOSSANO, MONDOVI', ALBA, SALUZZO.
Nel campo della formazione il nostro obiettivo primario è il servizio alle aziende, inteso come ricerca preparazione professionale risorse umane. Operando come intermediari tra il mondo della scuola e quello dell'azienda moderna plasmiamo i protagonisti della tecnologia di domani ormai diventato oggi.
L'inserimento dei giovani, al giusto livello, nel mondo del lavoro è il nostro mestiere, socialmente nostra missione.
Per informazioni presentarsi sabato 29 novembre dalle ore alle ore 19
presso l'Hotel Castello d'Acaja c.so E. Filiberto 34/36 - FOSSANO - Tel. 61.555
oppure ritornare tagliando
via Nazario Sauro 3/6 - 17100 SAVONA
LA RICHIESTA NON COMPORTA NESSUN OBBLIGO
Nome ..... Cognome .....
Via ..... C.A.P. .....
Città ..... Prov. .....
Studi ..... Attività .....

DIBATTITO - Gli impianti sportivi nella «Granda»

In palestra a porte chiuse

Riprese le lezioni di Educazione fisica nel palazzetto di Ceva - Per le squadre di pallacanestro e di pallavolo c'è la possibilità di giocare, ma senza pubblico

NOSTRO SERVIZIO

CEVA — Forse si giocherà, ma «a porte chiuse». Non per un provvedimento disciplinare, conseguenza di intemperanze del pubblico, ma perchè il palazzetto dello sport di Ceva non è in regola con le norme di sicurezza.

La Commissione provinciale di vigilanza ha fatto un sopralluogo, su richiesta del sindaco, ed ha riscontrato varie irregolarità. Spiega il viceprefetto Fusco: «*Per noi la palestra non può essere aperta al pubblico, in quanto manca di uscite di sicurezza regolamentari, non rispetta le norme stabilite nella nuova legge del settembre '86 e neppure quelle della vecchissima circolare del '51, che si applica usualmente per gli impianti e le attrezzature sportive sia all'aperto sia coperte*».

Prosegue il presidente della Commissione vigilanza: «*Nel locale c'è una sola per il pubblico, però non è assolutamente conforme alle regole. Il posto riservato agli spettatori deve avere i gradoni regolamentari, ci devono essere tanti spazi per poter uscire. Ci vogliono margini di sicurezza insomma, bisogna fare modifiche*».

Fino a pochi mesi fa, nella palestra si sono disputati campionati di basket e pallavolo e «meeting» nazionali di karate, sempre con il pubblico. Poi il palazzetto, invaso da liquami fognari, è stato chiuso in seguito a polemiche, riaperto sabato scorso, ma soltanto per le lezioni scolastiche di Educazione fisica.

E' questo il problema dei gruppi sportivi, sia per gli allenamenti, sia per le gare di campionato. L'altra sera in Municipio, rispondendo a un'interrogazione del consigliere repubblicano Aldo Viora, il sindaco Piero Carletto ha detto che la situazione sembra risolvibile, adottando l'accorgimento di far giocare le partite «a porte chiuse». Se ne parlerà stasera, in un incontro con tutte le società sportive cittadine che chiedono da tempo di poter rientrare nel palazzetto.

Spiega ancora il viceprefetto Fusco: «*La commissione di vigilanza interviene soltanto quando c'è il pubblico. Altrimenti il controllo spetta al Coni e al sindaco: il sindaco deve comunque rispondere alle norme di sicurezza per quanto riguarda la prevenzione incendi e l'agibilità*». A Ceva, essendo stato consentito l'ingresso degli alunni delle scuole, non dovrebbero esserci problemi a ottenere la certificazione dei vigili.

Ammesso che si risolva la situazione dal punto di vista ostruzionistico, rimane la delusione dei tifosi. «*Per utilizzare il futuro la palestra come palazzetto dello sport, la struttura deve essere resa completamente indipendente dalla scuola media* — conclude Fusco —. *La vecchia circolare parlando di locali pubblici dice che possono essere inseriti anche i palazzi dove ci sono locali, ma a determinate condizioni: che non ci sia promiscuità assoluta. Allora, nel caso di Ceva, bisognerebbe chiudere una porta che collega la scuola con la palestra*».

Si parla nella cittadina di anche in un'altra soluzione: in consiglio comunale si è già parlato di un nuovo palazzetto, che verrebbe costruito dalla Provincia a fianco dell'Istituto «Nervi» per ragionieri e geometri, con una spesa di 800 milioni.

Giuseppe Grosso

Mondovì. Battaglia sotto rete tra i giocatori del Valeo e gli ospiti. I tifosi sperano che la squadra si riprenda presto (Tel.)

PALLAVOLO - Al Palaitis di Mondovì un incontro delicato

Dopo tante delusioni il Valeo deve vincere

Autofontana in trasferta a Torino - Accornero cerca il riscatto

MONDOVI' — Nella difficile posizione di ultimo in classifica, il Valeo capiterà domani pomeriggio alle 15 al Marconi Bologna, una delle squadre più deboli del girone. In otto partite di campionato il Valeo ha ottenuta una sola vittoria.

Gilberto Golinelli, addetto stampa del Valeo, commenta: «*E' una situazione delicata ma non disperata. Il girone di ritorno ci riserva gli incontri difficili in casa dove, con l'aiuto del pubblico, la squadra è molto più forte che in trasferta*».

L'allenatore Mario Sala farà scendere in campo la stessa formazione (Zangrossi, Trifunovic, Ferraro, Ferrua, Garello, Bonelli) con l'inserimento, se necessario, di Ghiglia come secondo palleggiatore al posto di Bonelli.

CUNEO — «*Quando giocavo io, nella palestra del Lasalliano, ho sempre avuto problemi, per l'illuminazione e per le dimensioni dell'impianto*»: con queste parole, Diego Borgna presenta la trasferta di serie B dell'Autofontana, in casa del Lasalliano Torino.

I torinesi hanno una posizione di classifica media e sono quindi alla portata di Bonaspetti e compagni, ma, secondo Borgna, bisognerà fare molta attenzione alla difficoltà ambientali.

L'Accornero Savigliano deve invece risentare la sconfitta di sabato scorso, contro il Vadano Casale e il calendario propone un incontro casalingo, la 2A Albisola.

Per l'allenatore Matteo Almar, però, i problemi principali vanno risolti all'interno della formazione, che deve ritrovare sicurezza nei propri mezzi, prima di preoccuparsi del valore dell'avversario.

In C1, invece, il Sollevest Cuneo vuole soprattutto l'ennesima conferma del momento magico che sta vivendo. La capolista, sinora sempre vittoriosa, capita il Novarese; l'allenatore Livio Bertaina continua a predicare umiltà.

Nella C2 maschile, soltanto la Libertas Racconigi gioca in casa, con il Cai Arti e Mestieri Grugliasco. Vanno invece in trasferta Pivaco Mondovì, a Pinerolo e il Saluzzo Svigliano, ad Asola.

Il calendario della C2 femminile, infine, propone Montaldo Dora-Auxilium Comazzo Cuneo e Pulgari Torino-Artauto Savigliano. gl. f.

CUNEO — Con le squadre cuneesi alla ricerca di un riscatto dopo l'ultima disastrosa giornata, si gioca domenica il quarto turno di pionato di serie maschile. L'Autofontana di Cuneo riceverà l'Asso di Collegno alle 17.30 mentre alle 21 il Baule di Mondovì ospiterà l'Edilemme Ovada. Il Sidis Alba giocherà invece in trasferta ad Acqui contro Dima.

— la quarta giornata del campionato serie D femminile il Dival Racconigi sarà impegnato casa domani alle 21 contro il Dima di Acqui Terme. La formazione della pallavolo Bra, unica squadra cuneese di serie D, vincitrice nel turno precedente, giocherà in trasferta contro il San Damiano. a. s.

BASKET - L'Abet Bra ospita il Cus Torino

E ora il Giornalino Alba punta a un altro successo

ALBA — Il Giornalino, atteso a un'ulteriore verifica dopo i due successi ottenuti con Abet ed Erg Genova, riceve alle 21 nel palazzetto di Langhe la pallacanestro Milano in un incontro valido per la decima giornata del campionato di serie C. Gli ricaricati nel morale dopo le due vittorie hanno consentito di abbandonare le ultimissime posizioni della classifica, puntano a un nuovo successo casalingo.

Il coach Guido Thasano appare deciso: «*Il campionato vero per noi è iniziato solo da due giornate e vogliamo proseguire con questo ritmo. Finora nella nostra squadra si sono messi in luce un ottimo Calosso, Covre, che ha dimostrato di non un bluff ma un molto utile alla squadra, Giovanni Barberis, che sta acquistando in autorità, Fissore, che è sempre un uomo esperto e utilissimo sotto i tabelloni. La nostra squadra quindi sta dimostrando di non essere composta solo dai soliti Stefano Barberis, Delli Carri e Schiavi. Siamo un gruppo che sta trovando la sua omogeneità*».

BRA — Impegno quasi proibitivo per l'Abet, torna domenica pomeriggio (inizio ore 17.30) davanti al pubblico di casa per incontrare il Cus Torino, squadra di alta classifica. L'appuntamento preoccupa un po tutti perchè si in un momento molto delicato per i braidesi, in penultima posizione (chiudono la graduatoria a quota due, con la Valtarese che li ha domenica scorsa sul suo terreno) e anche piuttosto demoralizzati.

«*La partita con il Cus Torino una prova d'appello: verificheremo se abbiamo davvero perso gli entusiasmi dell'esordio e anche se il pubblico è disposto ancora a darci credito, nonostante le delusioni subite*», dicono i dirigenti.

Tra i giocatori, «pressing d'appello» vale soprattutto per Trucco, Rosso e Margheri, i «vecchi» che più sembrano soffrire la mortificante situazione attuale.

Una riunione per discutere gli aspetti psicologici della crisi dovrebbe tenersi in settimana e c'è l'impegno a sciogliere entro la fine dell'anno il «nodo» rappresentato dalla del vertice tecnico, nel quale ufficialmente Bruno Boero svolge un ruolo di semplice «consulente». g. b.

SAVIGLIANO — Perso di misura lo scontro con la capolista Collegno, l'Amatori basket Savigliano sarà impegnata domenica in un altro difficile confronto in trasferta contro l'Ivrea Ivreelemme.

«*Sarà con ogni probabilità una partita infuocata perchè i canavesani sono alla pari con noi in classifica. Affrontiamo l'impegno senza presunzione e molta umiltà ma consideriamo sconfitti in partenza. Con il Collegno imbattuto abbiamo rischiato di vincere e anche ad Ivrea giocheremo le nostre possibilità*», ha detto l'allenatori saviglianese Enrico

CUNEO — Tre scontri di alta classifica nella sesta giornata del campionato di promozione basket in programma domani e domenica. La capolista Abc Cuneo giocherà domani a Carmagnola contro una formazione piuttosto ostica. Il Fossano alle riceverà il Ceva che nell'ultimo turno ha sorprendentemente battuto in casa propria la formazione carmagnolese e, infine, domenica ad Alba alle 17 si affronteranno e Saluzzo. Il calendario prevede ancora per domani partita Pinerolo-Gr pubblicità Cuneo e domenica Mondovì-Moretta. a. s.

di

TORINO — Il Comitato regionale della Federtennis ha organizzato per i prossimi il Satellite Invernale «*Weekend tournament*», circuito cinque tornei riservati a giocatori e giocatrici piemontesi di categoria 3.

La manifestazione, che rappresenta novità lusinghiera nel calendario tennistico nazionale, sarà organizzata grazie al Piemonte, gruppo di aziende-sponsor del tennis regionale.

Questo il calendario dettagliato circuito: U.S. Bernasco (29-30 novembre), T.C. Enel Novara (13-14 dicembre), T.C. Aosta (10-11 gennaio), C.T. Pinerolo (24-25 gennaio) e Country Club Cuneo (7-8 febbraio). Seguirà Master Finale, in programma 14-15 febbraio all'A.S. Le Pleiadi di Moncalieri.

Tutti gli incontri si disputeranno la formula «*long set*» games e la disputa dell'eventuale tie-break sul punteggio di otto pari. Per ogni torneo verranno assegnati ai primi classificati dei punteggi individuali punti vincitore, al secondo, 10 ai semifinalisti, 5 a chi entra nei quarti di finale), che formeranno una graduatoria generale.

Al master finale, dotato di un montepremi di otto milioni, accederanno otto giocatori le giocatrici migliore classifica complessiva al delle cinque tappe del circuito. g. vib.

Campioni di a Racconigi

RACCONIGI — Un primo un quarto posto di due atleti del Rembunkan Racconigi, al campionato juniores di karate Federazione Skki, svoltosi a Firenze.

Alberto Cerutti ha vinto la kata (forme), mentre Mauro Bonetto si è classificato quarto nel kata e secondo nel kumite (combattimento).

I due «Diavoli racconigesi hanno gareggiato nella categoria «cintura o per Cerutti è stata la prima esperienza in questo agguerrito settore agonistico, mentre Musaru, Direttore tecnico della maestro 7° dan, ha avuto parole di elogio per la preparazione tecnica dei due giovani allievi.

Come hanno sottolineato Pierluigi Giraudo e Mario Nicola, rispettivamente istruttore tecnico presidente del Rembunkan: «*E' un risultato di assoluto prestigio, che premia la fatica e il talento dei nostri due atleti, ma anche il lavoro della società e dell'intero settore tecnico del club*».

Con Giraudo, operano nel settore tecnico Silvio Mondino, Luciano Mondino, Danilo Bertone e Lorenzo Reviglio.

CINEMA e TACCUNO

CUNEO

FIAMMA: Mission, di R. Joffé con R. De Niro e J. Irons (drammatico)

CORSO: Demoni 2 di Dario Argento (horror).

ITALIA: Sexy lesme.

MONVISO: di Natale di Pupi Avati.

Grandi magazzini di Castellano e Pipolo con O. Muti, L. Banfi, M. Boldi (brillante).

ALBA

CORSO: Grandi magazzini, di Castellano e Pipolo con O. Muti, (brillante).

EDEN: Pericolosamente insieme. R. Redford, D. Winger, D. Hannah (commedia)

MORETTA: riposo.

La è finita, di N. Moretti.

IMPERO: Mission, De Niro, Jeremy Irons (drammatico-avventuroso).

VITTORIA: Grandi magazzini di Castellano Pipolo, L. Banfi, N. Manfredi (brillante).

BUSCA

LUX: riposo.

DORIA: riposo.

DRONERO

Rambo Kurosawa.

POLITEAMA: Brivido di Stephen King, E. Estevez, L. Hamington, Hingle (fantastico).

SALUZZO

CIVICO: Velluto blu, Kyle MacLachlan, Isabella Rossellini (thriller)

fast (Chiefs Drive In), Braschi, I, Trattoria, C. Pratorino (brillante).

SAVIGLIANO

AURORA: Broadway Danny Rose.

RITZ: Pericolo nella dimora.

FARMACIE

Cuneo: Bottero, Roma 19

Alba: De Giacomi, Vittorio Emanuele 19.

Bra: Fides, via Piumati 1.

Fossano: Municipale 1, Roma 93.

Mondovì: Z-Ita, via Meridiana 4.

Saluzzo: Rabo, corso Italia 105.

Savigliano: Manchiaro, piazza Popolo 60.

La Stampa - Ufficio di corrispondenza: Cuneo, via XX Settembre tel. 0171/67.048.

ALLE TV

ERRE TV

20,30 Cantro, settimanale

21,30 Dempsey e Makepeace, telefilm

22,25 Speciali Videocar

23,35 Telegiornale

23,40 Remake

1 — Spaciali

1,30 Telegiornale

TELECUPOLE

20 — Diparramondo sud, telenovela

21 — Simpallamanta... sono a chi tocca, rubrica

24 — Tg4, replica

PRIMANTENNA

20,30 Grandi frontiere, telefilm

21,30 La sfida della settimana

22,30 Aggiudicata a... asta televisiva

VESTEBENE CONFEZIONI

INSEGNANTI e/o LAUREATI IN INFORMATICA

da inserire nell'AREA P. Si richiede la predisposizione al lavoro sui calcolatori e capacità interagire gli utenti (dialettica, duttilità e intuito).

LAUREATI IN ALTRE DISCIPLINE

da inserire nell'AREA COMMERCIALE-MARKETING. Si richiede la disponibilità viaggiare, contatti umani, una spontanea fluenza dialettica ed uno spiccato interesse per gli aspetti economico-commerciali mercato.

In generale, i giovani interessati, dovranno essere dotati entusiasmo, ambizione, grinta e buona personalità.

Si offre, ai candidati veramente motivati, la più ampia possibilità di crescita professionale.

Inviare curriculum vitae a:
VESTEBENE - Direzione Personale - Via S. Barbara 11 - 12051 Alba (Cuneo)

conbipel
'Pelli e Pellicce 'pregiate

In omaggio il nuovissimo calendario conbipel

Conbipel vi invita
a Cocconato d'Asti domenica 30 novembre
alla presentazione della collezione
Autunno-Inverno '86 - '87
Inizio sfilate ore 15.00

Solo Conbipel produce e vende:

VISONI da L. 3.950.000
Demi Buff lavorazione a trasporto

VOLPI da L. 1.850.000
Groenlandia a pelle intera

FERRIANI da L. 1.400.000
Marmotte - Castori - Nutrie - Mourmanski
Opossum - Linci - Petit Griss ...

SCIARPINI da L. 600.000
Centinaia e donna:
classici - eleganti - sportivi giovani.

A sul Naviglio la più grande pellicceria
4 piani di esposizione e di capi in pelle e pellicce
Nuovo punto vendita - Via Torino, 51

La realtà di un made in Italy molto speciale, anche nel prezzo.
COCCONATO D'ASTI - SEDE DI PRODUZIONE E VENDITA
Aperto tutti i giorni compreso la domenica e i festivi
Str. Bauchieri, 1 Tel. (0141) 485.656
CUNEO: Via Roma, 31 - Tel. (0171) 67.484

15 PUNTI VENDITA IN ITALIA:
• PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
Torino, Corso Regio Parco, 27/29 tel. (011) 890.250
Torino, Via Amendola, 4 tel. (011) 548.288
Venaria, P.le Città di Venaria tel. (011) 231.190
Alessandria, Piazza Garibaldi, 11 tel. (0131) 445.920
Biella, Tangenziale tel. (015) 27.388
Cuneo, Via Roma, 28 tel. (0171) 67.484
Asola, Quan, Centro Commerciale tel. (0376) 710.107
• LOMBARDIA
Milano, Terrazza S. Ilario (Nuova Sede) tel. (02) 445.60.75
Pavia, Centro Lanificio Leonardo Via Milano, Colombi Numero tel. (0382) 38.660
Via Torino, 61 tel. (0331) 860.22.80
Milano, Centro Casa Buenos Aires, 64 tel. (02) 20.16.64
Varese, Via Canale, 21 - Largo Cresusa tel. (0332) 234.160
Sergnano Cremo, Via Bergamo, 2/j tel. (0373) 61.657
• VENETO EMILIA ROMAGNA
S. M. Maddalena, A 1000 mt. uscita casello autostradale di Occhiobello (RO) Autostrada (RO-PD) tel. (0425) 757.770
Aperto anche la domenica.

È entrato in servizio il minibus che collega Brignole al centro

Genova userà un «Abete» contro il traffico di Natale

Dopo due giorni di «prova» funzionerà regolarmente dal primo dicembre Settecento lire il biglietto, valevole per un'ora e mezzo - Ieri pochi passeggeri

GENOVA — È in servizio ieri pomeriggio dalle 14,30 alle 20,30 il minibus «Abete» (o «liberello» come è stato ribattezzato familiarmente) che dovrebbe risolvere, a partire dal 1 dicembre, con assoluta regolarità, i problemi che si possono verificare con l'entrata in funzione dell'isola pedonale nelle strade del centro, nel periodo natalizio.

Il mezzo impiegato ha né sigla, né numero, ma risalta per il suo verde in mezzo al traffico dorato. Anche la fermata prevista viene esposto il contrassegno.

Questo il percorso: si parte dalla stazione ferroviaria di Brignole e si copre il seguente tracciato: via De Amicis, via Galata, piazza Colombo, via Cesarea, via Ippolito d'Aste, via Brigata Liguria, Piazza della Vittoria, via Brigata Bisagno e quindi ritorno, passando davanti alla questura, alla stazione Brignole.

I minibus sono due e partono alla distanza di dieci minuti l'uno dall'altro: tanto occorre (nelle ore di stasi: nei momenti di punta si sale a un quarto d'ora) per completare il piccolo «tour». Il prezzo del biglietto è lo stesso delle corse ordinarie: 700 lire per un'ora e mezzo.

In pratica chi scende, provenendo dalla provincia o anche solo dalla periferia genovese, alla stazione Brignole, ha la possibilità, nell'arco di un'ora e mezzo, di fare acquisti e riprendere un comodo e che sguscia agilmente nel traffico.

L'«abete» ha funzionato ieri e funzionerà oggi. Si fermerà sabato e domenica, per poi riprendere il servizio regolarmente, come s'è detto, a partire dal primo dicembre.

Ieri, alle 14,30, la prima corsa è andata quasi deserta. Il bus ha viaggiato a ranghi ridotti sino alle 15, quando ha cominciato a raccogliere passeggeri. Nei prossimi giorni, in linea di massima, dovrebbe ottenere maggiori consensi. Ma, d'altro canto, pochi lo conoscono ancora bene.

Qualche osservazione sulla «trovata». Si tratta, in complesso, d'un esperimento interessante che merita di trovare applicazioni più estese. A Genova i grossi autobus trovano, per via i passaggi obbligati e riatretterzze delle strade, non poche difficoltà a manovrare. Ma tempo, al chiedeva l'impiego di mezzi di dimensioni ridotte e più agili, capaci di percorrere altrimenti inaccessibili. I minibus vrebbero essere impiegati per i raccordi con i quartieri in collina dai quali ci si muove verso gli uffici del privato.

Per quel che riguarda l'«abete» senso stretto, c'è da aggiungere che il «giro» per ora previsto è un po' riduttivo, anche se è nato per servire dell'isola pedonale.

L'arco dello shopping natalizio è più esteso: sarebbe più efficace quindi ampliare il sino Portello, Fontane Marose e De Ferrari. Allora raggiungerebbero risultati di notevole efficacia e giustificherebbero «safari» di multe per divieto in qualche giorno a questa parte.

La repressione è giustificata solo se vengono concrete alternative di servizio pubblico.

Paolo Lingua

Tre corsi professionali

SALVATORE — Il Centro di formazione professionale Enap di S. Salvatore di Cogorno istituisce, col patrocinio della Regione, tre corsi gratuiti di aggiornamento professionale.

I corsi sono imperniati sulla sicurezza (40 ore, riservato ad artigiani, tecnici delle aziende), sulla componentistica elettronica per l'industria e sulle macchine utensili.

Le statistiche dicono che il turismo della provincia è in rosso

Genova all'ultimo posto

Al contrario di quanto accade a Savona e Imperia, le presenze diminuite rispetto all'anno - I soliti eterni problemi del capoluogo - «Portofino Coast», un'idea

DAL NOSTRO INVIATO

S. MARGHERITA LIGURE — Savona, seconda Imperia, terza Genova. Da Arenzano a Sestri Levante il turismo non «tira» più come una volta? Calma: le cifre fornite Regione sui primi nove dell'anno (e relativo raffronto l'anno dicono che l'industria vacanziera in provincia Genova migliora, non progredisce come nelle altre spiagge Riviera. E allora Di chi è la colpa? Vediamo.

Prima le cifre. La tabella (qui a fianco) rivela una cosa (negativa). Mentre nelle altre province le presenze aumentate, in quella di Genova diminuite, rispetto all'85, dell'1,78%, stato un buon recupero negli arrivi degli stranieri (+3,83%) e un calo piuttosto vistoso nelle presenze extralberghiere (—5,2%). E mentre regionale gli arrivi complessivi sono saliti del 7,82%, qui raggiunto solo un +3,2%.

Ma i numeri non dicono una cosa: che questo è il tratto Riviera, da un punto di vista socio-economico, meno omogeneo. A ponente due località, Arenzano e Cogoleto, prese con grossi problemi sopravvivenza. Colpa della «Bioppani» che ha distrutto una vallata, ha inquinato il mare, ha «inventato» i pesci al, in ginocchio l'economia turistica di Arenzano. Il «Comitato per la salute pubblica», l'altro giorno, ha citato al tribunale di Milano, per la prima volta, la richiesta di rimborso dei danni. Nell'atto di citazione c'è anche la cifra: miliardi.

Al centro Genova, capoluogo e cuore pulsante della Liguria, sotto ogni punto di vista, nonostante ultimi sforzi. Genova non ha ancora turistica, né accelerare i tempi e di creare quelle strutture necessarie, non solo per il 1992 e le Celebrazioni Colombiane, ma anche per il futuro parole (da Campart a Magnani) dicono che il turismo va aiutato, non più soffocato dall'industria: nei fatti si litiga sui nomi e poltrone. E tutto fermo.

Afferma il presidente dell'Azienda di soggiorno, Gianni Begalerba: «Molti mi criticano quando feci fare il manifesto di Colombo che invidiano in del turismo. Ma adesso quel poster sarebbe di strattissima attualità. Abbiamo le mani legate, possiamo svolgere alcuna attività in vista dell'87 perché non sappiamo se il bilancio sarà approvato. Dev'essere varata la legge sulle Apt e le Aziende di soggiorno sono paralizzate.

I due Golf (Paradiso e Tigullio) e rimettere in sesto grafico che altrimenti sarebbe ancor di più in disarmo. anche qui i problemi non mancano, ed è partita «santa alleanza». sotto il marchio «Portofino Coast» per cercare di risolverli. Rapallo, S. Margherita e Portofino vanno insieme all'assalto del mercato italiano ed estero, mentre Chiavari sonnecchia. Sestri Levante è bloccata dalle vicende della Fit.

Le cifre dicono che S. Margherita ha perso, negli alberghi, quarantamila clienti e trecentomila giornate senza. Chiavari, invece, ha leggermente gli arrivi ed avuto un paurose nelle presenze, con punta per gli italiani. Anche Lavagna ha perclienti stranieri, ma non A Sestri Levante c'è stato un marcato recupero sul mercato nazionale (11% negli arrivi, 5% nelle presenze) e un contenuto nelle giornate di permanenza «forestieri».

Gli alberghi si rinnovano, «Portofino Coast» gioca carta nuova sul piano dell'immagine, anche Rapallo avrà un palazzo dei congressi e farà concorrenza alle sale degli alberghi di S. Margherita. Insomma si lavora, c'è ottimismo, almeno questa parte della provincia.

Pier Paolo Cervone
(Fine)

I dati diffusi dall'Ufficio statistiche della Regione sul movimento turistico in provincia di Genova	ITALIANI		STRANIERI		TOTALE			
	Arrivi		Arrivi	Presenze	Arrivi		Variazioni	
							diff. arrivi	diff. presenze
ALBERGHIERA 1986	463.859		155.000	820.000			+12.594	+25.040
ALBERGHIERA	614.000	1.855.577			618.850	2.275.486	+3,39%	+3,78%
EXTRALBERGHIERA	143.615	3.171.817		319.317		3.490.934		
EXTRALBERGHIERA				300.574			+1,39%	—5,26%
TOTALE	606.000		221.515					—154.546
TOTALE						5.957.084	+3,22%	—1,78%
Differenza VARIAZIONE	41.153	—140.000	—13.301	25.366	—	—	—	—
	+7,41	—2,77	—6,38	+1,39	—	—	—	—

S. Margherita: antipolio al posto dell'antitetanica

L'ambulatorio sbaglia il vaccino e una bimba

Dell'errore si è accorta la madre - La piccola sta bene

S. MARGHERITA — Carla una bimbetta di 14 mesi. Accompagnata dalla mamma va all'ambulatorio farsi fare la vaccinazione antitetanica. Il medico la rassicura facendole notare che è in ritardo rispetto alle precedenti vaccinazioni. pratica alla bimba l'iniezione e la manda a dopo aver segnato il nome del siero e la data sul cartellino sanitario. Qualche ora dopo la madre di Carla, controllando il cartellino, si che alla figlia è stato iniettato un siero sbagliato. Al posto dell'antitetanica, le è stata praticata la vaccinazione antipolio, che la piccola aveva già fatto a settembre e che avrebbe dovuto ripetere anno.

E errore fortunatamente se per quanto riguarda la salute della bambina. Ma è senza dubbio un'esperienza tutt'altro che piacevole, in grado di far perdere la fiducia nel sistema sanitario anche più caldo sostenitore della medica.

E medici ne hanno frequentati parecchi negli mesi: la sorellina di Carla, Chiara di 4 anni, da mesi in coma in seguito una caduta accidentale. La sua situazione è grave, anche se da qualche tempo si è aperto uno spiraglio di speranza, e la bambina sta mostrando lenti ma significativi cenni di miglioramento.

Immediata, quindi, la protesta della famiglia Custo. Involontaria quanto sfortunata interprete di questa storia.

Con un esposto inviato al sindaco di Santa Margherita, i genitori della bambina esternano la loro protesta per il grossolano errore e la preoccupazione per il carente servizio sanitario.

L'assessorato alla Sanità provvede a mandare avanti la pratica, inoltrandola alla presidenza dell'Unità Sanitaria Locale competente servizi territoriali. lettera inviata all'Usl esprime la preoccupazione per il verificarsi di simili incidenti invita i responsabili dell'ente sanitario a prestare maggiore attenzione.

In riferimento all'esposto, poi, vengono richiesti chiarimenti circa l'incidente che ha colpito la famiglia Custo. Sono passate due settimane dal giorno della vaccinazione sbagliata, senza che peraltro sia saputo niente.

Una cortina di riserbo ha avvolto la vicenda, e all'interno dell'Usl sembra esserne a conoscenza. tensione e la sfiducia nei sopratutto negli amministratori.

r. g.

Un giovane che precedenti

Armi e munizioni presso a Chiavari

Si tratta di Alessandro Massadoro, 25 anni

CHIAVARI — Un giovane chiavarese, Alessandro Massadoro, 25 anni, figlio un orefice molto conosciuto in città, è stato arrestato dai carabinieri del nucleo operativo radiomobile l'accusa di violenza privata aggravata, detenzione porto abusivo armi e munizioni, minacce. in luogo abitato e vilipendio dell'Arma dei carabinieri.

Nella notte tra il 17 e il 18 novembre, Massadoro, sul lungomare Chiavari era avvicinato ad un'auto ferma in corso Valparaiso nella quale si trovavano i fratelli Giovanni e Antonio Cassinelli e persona, Luigi Vignolo, operaio, abitante nella stessa via al civico 14/2.

Puntandogli una pistola al volto (pare addirittura che abbia infilato la canna del revolver nella bocca dell'uomo), aveva

Vignolo uscire dalla vettura, dicendogli: «*Dimmelo in faccia che sono un infame*», evidentemente in relazione a fatti precedenti intercorsi tra lui e l'operaio. Dopodiché, ha sparato un colpo in aria, minacciando con la pistola anche i fratelli che servavano di

Lo sparo stato udito dagli agenti di una pattuglia del nucleo radiomobile binieri che, intervenuta sul posto, trovato i due Cassinelli. Vignolo aveva sporto denuncia. Da una perquisizione in casa Massadoro risultate oltre ad una Beretta 7,65, denunciata che il giovane non può portare fuori casa, munizioni per la pistola, baionetta e alcuni dardi, tutti non denunciati.

Subito denunciato a piede libero, per tracotanza flagranza, Massadoro è stato arrestato ieri mattina.

ga. r.

La decisione stata presa dalla Provincia

La foce dell'Entella sarà così faunistica

— Le sponde dell'Entella foce all'inizio del territorio di Carasco, all'incirca nella del ponte Rivarola, sono dichiarate «oasi faunistica» dal Consiglio provinciale, e come tale soggette a particolari restrizioni per quanto riguarda la caccia.

La presa in Provincia fa seguito alle prese di posizione che negli anni scorsi venute dalle associazioni protezionistiche e ambientaliste, e del Consiglio comunale di Chiavari.

Un ordine del giorno proposto consigliere pci Viarengo, che prospettava possibilità di un ritorno sulle sponde del fiume dell'habitat adatto per specie di e piccoli animali, l'interesse di tutte le forze politiche chiavaresi.

Di recente anche una società pescsportiva, la Fi-Ma di Chiavari, aveva avanzato una per la creazione, lungo la sponda un laghetto artificiale per la pesca alla trota. Come illustrato il presidente della Fi-Ma, Gino Lanata, «*il lapshetto potrebbe svolgere funzioni richiamo sportivo turistico, come dimostrano i molti esempi che esistono lungo la sul d'Aveto*».

Spiega l'assessore provinciale Caccia e Pesca, Grillo: «*Quello compiuto quelli giorni è solo il primo passo. Infatti per ora c'è solo la perimetrazione dei confini dell'oasi, che una volta divenuta sarà e tutti i Comuni (Chiavari, Lavagna, Cogorno e Carasco, n. d. r.) e ai proprietari dei vari terreni, per informarli e per le eventuali opposizioni. Dopodiché si passerà alla redazione del progetto vero e proprio dell'oasi*».

saranno conseguenze per la e la pesca? Grillo: «*Per la pesca no, dal che saranno semplicemente individuati dei corridoi di accesso al fiume per evitare inutili e attraversamenti di canneti e altre zone habitat, per la caccia, questa è già vietata per tutto il tratto che costeggia Chiavari e Lavagna; il provvedimento riguarderà le zone soprattutto nelle zone più a monte, Carasco*».

Sia Chiavari sia Lavagna hanno da tempo capito che la zona del fiume, un tempo poco considerata, potrebbe diventare importante punto di attrazione turistica e sfogo verde la città.

Il lungofiume di Lavagna, oggi un po' degradato, fu realizzato cinque o sei anni fa, e dovrebbe ripristinato quando partirà strada porto turistico-corso Dante, non ancora quando.

Chiavari invece ha adottato addirittura una variante, in Regione, che prevede un vero proprio parco fluviale.

m. r.

Condannato per una pistola giocattolo

ZOAGLI — Per aver tolto, da una pistola giocattolo, il prescritto tappo rosso che ne testimonia lo stato inoffensivo, un giovane di Carpi (Modena), Sergio Righi, 35 anni, si è visto condannare dal pretore di Rapallo a 6 mesi di carcere con la condizionale. Righi era stato fermato l'altro ieri a Zoagli da una pattuglia dei carabinieri di Chiavari, a bordo di una Volvo 740. Sotto il sedile dell'auto i militari avevano trovato la pistola giocattolo, senza il tappo rosso.

(m. r.)

i quartieri approvano il bilancio

CHIAVARI — Riunione congiunta, mercoledì sera, dei sette consigli di quartiere di Chiavari per discutere e approvare il bilancio '86. L'assessore a Programmazione, Tonino Cozzi (psi), presentando il documento che è già passato qualche settimana fa in Consiglio Comunale (la relativa delibera è stata poi sospesa dal Comitato di controllo perché mancava il dei quartieri), ha polemizzato con l'organo di controllo che, ha detto, «*sospende il bilancio di Chiavari ma non quello di Santa Margherita, che pure mancava a una volta dell'approvazione dei consigli di quartiere, ma dove l'assessore interessato è un comunista*». L'assemblea dei consigli di quartiere ha approvato il bilancio con una larga maggioranza.

(m. r.)

Imprenditore Schiaffino, sospeso il processo

GENOVA — Si allungano ancora i tempi del processo contro la banda, capeggiata Ubaldo Rossi, 32 anni, ritenuta responsabile del rapimento di Giovanni Schiaffino, figlio del titolare dello stabilimento «Sermide» sequestrato la notte del 23 novembre 1975 e rilasciato dopo giorni. Ieri l'udienza è stata annullata per una malattia del presidente del tribunale. Il processo riprenderà il 12 dicembre.

(g. c.)

gruppo consiliare ha presentato un esposto alla procura

Qualità dell'aria, denuncia dei Verdi

«Non funziona la rete di rilevamento» - Le cifre dell'inquinamento

GENOVA — Il gruppo consiliare dei «Verdi» della Regione ha presentato ieri alla procura della Repubblica un esposto-denuncia per il mancato funzionamento della rete di rilevamento e controllo della qualità dell'aria.

Altri firmatari dell'esposto — diretto la Regione — le altre amministrazioni. I «verdi» espongono un fatto preciso, sconcertante: la Regione ha pagato alla Siemens Elettra, dal 1982 ad oggi, un miliardo e 630 milioni per un impianto che — precisa Piero Villa, consigliere regionale dei «Verdi» — «*per amministrazione stesso assessore all'Ambiente, Giovan Battista Acerbi, non fornisce dati obiettivamente attendibili*».

Prosegue «*Ci siamo decisi a rivolgerci magistratura, dopo due interrogazioni che non hanno avuto risposta, e dopo diffida*».

Secondo i firmatari della denuncia, «*il*

raro dimostrazione di incapacità e di inefficienza nonché di sperpero del danaro pubblico». L'esposto aggiunge che «*il comportamento tenuto dall'amministrazione regionale e in particolare le ripetute e inspiegabili proroghe concesse alla ditta fornitrice) potrebbe configurare reati anche penalmente perseguibili*».

Il capitolato prevedeva due fasi di collaudo che «*la appaltatrice non ha rispettato senza che la Regione intervenisse a chiedere il dovuto*».

Nonostante l'ingente spesa già sostenuta, è quindi impossibile un controllo esatto della qualità dell'aria.

Ma c'è di più. Nell'affidamento dell'incarico alla Siemens Elettra, sono stati effettuati interventi di manutenzione alla «rete», nonostante stata stanziata a questo titolo la somma di 300 milioni.

L'inadempienza è tanto più grave in quanto Genova viene città più inquinate (specialmente nelle giornate di scirocco), sia per i gas di scarico delle auto (sono le macchine giornalmente in città, oltre a 900 bus), che per i «fumi» degli stabilimenti.

Un campionamento effettuato dai «Verdi» (che non ha tuttavia valore di legge, ma soltanto indicativo) ha rilevato per esempio in via XX Settembre, all'altezza del ponte Monumentale, in momenti di punta del traffico, la presenza nell'atmosfera di 1720 microgrammi di anidride solforosa per metro cubo contro il limite di legge di 350 microgrammi.

«*Ma come si può provvedere ad un'azione antinquinante se la Regione non è in grado fornirci una mappa esatta del rischio?*», chiedono i «Verdi».

anche l'inquinamento acustico a Genova: mediamente, oltre 100 decibel contro 80 che fissano a livello nazionale to della

g. c.

ELS
SISTEMI S.r.l.
Via XXV Aprile n. 39 -
Telefono 0183 275.696
— Personal computer IBM
— Sviluppo programmi personalizzati
— Assistenza tecnica
— Accessori e periferiche
— Macchine per scrivere
— Dischetti, nastri e cartucce magnetiche
— Arredamenti per ufficio e C.E.D.
IBM IBM IBM IBM
SISTEX INFORMATICA S.r.l.

NOI VOGLIAMO che lei diventi un CONSULENTE ASSICURATIVO-FINANZIARIO CON NOI
• per lavorare in équipe
• in un clima aziendale dinamico
• con un aggiornamento professionale continuo
Assitalia
PARLIAMONE INSIEME
Per appuntamento signora Claudia - Tel. 010 831.826

GULLIVER
dancing discoteca
NOLI - VOZE
Tel. 748.713
Tutti i venerdì ballo liscio e revival con orchestra

CHI DONA AMA
ISCRIVITI ALLA
AIDO
DONATORI SANGUE PIEMONTE

Vogliamo informarvi
PENSIONI DI STATO
Dal 1° Gennaio 1987 potrete la pensione sul Conto Corrente bancario: una comodità gratis.

Ecco un'informazione davvero utile. Finalmente i pensionati potranno:
• Eliminare il disagio di portare a casa e custodire l'intera somma in contanti.
• Essere certi di ricevere la pensione standosene tranquillamente a casa.
• Far maturare sul Conto Corrente gli interessi per la pensione fin dal primo giorno di accredito.
• Evitare code.
Naturalmente questo servizio, che non costa una lira più al pensionato, è possibile solo se si ha un Conto Corrente.
Del resto aprire Conto Corrente presso di noi è semplicissimo e, tra l'altro, offre il vantaggio di poter incaricare la banca di pagare automaticamente le bollette del gas, della luce, del telefono, l'affitto, le spese di condominio ecc., di usufruire del servizio nazionale "Bancomat", di avere la custodia titoli gratuita.
Presso gli sportelli della nostra banca il nostro personale vi darà in modo semplice, chiaro, completo, tutte le informazioni che desiderate.
La Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, infatti, parla chiaro, discorre volentieri con i suoi clienti, non per niente ha fatto questo annuncio per informare i pensionati di un servizio riservato a loro.

Tranquillità e informazioni
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia
Una banca un po' speciale

PALLAVOLO - C2 maschile

Volley Imperia esame a Genova

Il Celle ospita il Filicori - In C2 femminile il Recco sfida il Bradia Sarzana

Seconda giornata di campionato per i tornei maschili e femminili di pallavolo.

Si attende di conoscere il nome della ripescata (il Lavagna?) in C2 maschile al posto del rinunciatario Tre Stelle Moneglia. Il calendario propone vari scontri.

C2 maschile — Il Volley Imperia, grande protagonista del d'esordio (ha battuto il quotato Chiavari) va a Celle a Genova contro un Pizzorno che ha saputo mettere in crisi il forte Cus Genova.

«*Partite da prendere con le molle*», avvertono nel clan ponentino.

Anche il Celle, dopo il successo di Sanremo col S. Martino, affronta una contropova difficile, in col Filicori, inaspettatamente battuto a domicilio sette giorni fa dal Tigullio.

Il resto giornata propone il confronto tra Tigullio e Cus Genova, con ospiti apparsi in ritardo di condizione alla prima giornata e opposti ad avversari partiti molto.

Il Chiavari riscatto in con l'Arenzano, il Renault Ceparana esordio dopo lo stop per il ritiro Moneglia, ospitando il S. Martino Sanremo, mentre il Pòcc 78 attende di sapere se andrà in campo.

Femminile — Dopo aver sofferto a Sarzana Bradia, il Borde Lavagna dovrebbe stavolta incontrare grossi problemi, ricevendo il modesto Cffs Sampierdarena.

Ben diverso l'impegno dell'Albissola, che dopo un facile esordio viaggia alla volta S. Salvatore di Cogorno, dove trova quel Cap andato a vincere a Carcare con grande autorità.

Quest'ultimo già uno scontro punteggio in alto, mentre Maurina Imperia è netta favorita nel confronto esterno che la opporrà domani all'Amatori Rivarolo.

La «sorpresa» OS Recco cerca il ospitando il pericoloso mentre VBC Recco-S. Pio X è confronto tra deluse, a caccia di un rilancio.

r. bg.

Il Palio dei rioni di boccette riscuote grande

Genova in un pallino

La manifestazione, ormai una «classica», è stata ideata '78 Antonino Nicosia - Partecipano dei 48 quartieri del capoluogo - Storie di risse albi d'oro - Le gare stasera

GENOVA — Biliardo, passione! Nel piano degli Anni Ottanta sono ancora di attualità i magici gesti che rendono affascinante quest'intramontabile disciplina che sta a metà tra il gioco passatempo e lo sport autentico.

I antichi del panno verde vengono consumati nelle infuocate serate genovesi del Palio dei rioni dove il vecchio spirito di accesissima rivalità tra i quartieri viene rinnovato una vera e propria tinteggiata di campanilismo, dialetto, folclore.

La storia — Il Palio dei rioni è stato inventato dall'instancabile appassionato Antonino Nicosia nel '78, che ha scelto la specialità delle bocce per assicurare popolarità alla manifestazione e il successo è davvero immediato tanto che quest'anno siamo già giunti alla nona edizione.

Perché è nato il Palio? «*Volevamo realizzare un modo intelligente per passare il tempo libero e allo stesso modo dare vita un torneo a sfondo sociale* — ricorda Nicosia —. *L'organizzazione si presentava difficoltosa, ma i problemi sono stati risolti grazie al grande spirito di sacrificio e possiamo tranquillamente affermare che la competizione ha diventata una classica, tanto da guadagnarsi il patrocinio della Regione e lo stesso riconoscimento ufficiale del Coni*».

Il confronto tra i rioni è molto sentito, nelle passate edizioni del Palio a'è arrivati addirittura alle mani in qualche e alcuni giocatori sono stati squalificati a vita. Nell'albo d'oro ci sono i nomi di Borgoratti (campione '78 e '79), Pegli ('81), Sturla ('82), San Gottardo ('83), Certosa ('84) e Bar Junior ('85), ma c'è stata anche un'edizione ('80) in cui non è stato assegnato il trofeo finale.

L'iscrizione costa circa 300 mila lire per ogni che presenta squadra con tanto di sponsor, sono previsti premi tutti i partecipanti e i risultati vengono raccolti la sede della Sturla (aperta fino alla notte nei giorni di gara).

La formula — Hanno la facoltà di partecipare al Palio solamente 16 dei 48 rioni genovesi, ma le due retrocessioni previste al termine di ciascuna edizione consentono una sufficiente intercambiabilità (chi retrocede fermo almeno stagioni), coinvolgendo così tutta la città.

Si tratta di campionato all'italiana incontri d'andata e che si svolge da ottobre a maggio. Ogni squadra schiera 8 giocatori a livello amatoriale (declassati dalla Federazione): complessivamente quindi l'«esercito» del raggiunge le unità, ma sono permesse anche sostituzioni torneo in corso per cui può arrivare anche a superare il tetto delle 150 partecipazioni.

Le partite si disputano in rigorosa contemporaneità tutti i venerdì sera (ore 20,30) nei bar e nelle sedi di società sportive presenti rioni, prevedono tre in tutto (due di doppio e individuale) e ciascuna singola vittoria assegna un punto in classifica (risultati possibili 3-0 e 2-1).

Naturalmente non c'è limite d'età, attualmente sono impegnati giocatori da 16 a 70 anni e tutti indossano la maglia tradizionale che riporta fedelmente i colori del rione.

Le rivalità — Nell'ambito del Palio ci derby in cui la vittoria può valere quella dell'intero campionato o le rivalità più radicate quelle tra Doria e Siro, Certosa e Rivarolo, Bar Junior e Concordia che gareggiano entrambi per San Gottardo. Tra i giocatori più noti che prendono parte competizione ricordiamo Giuliano Balestracci (capitano del campioni in carica del Bar Junior), Giorgio De Cherchi (San Siro), Italo Bruzzone e Carmelo Pascuzzi (Certosa). Stasera sono in programma le del turno e il programma prevede Sturla (p. 14)-San Gerolamo (14), Doria (5)-Concordia (10), Staglieno (14)-Certosa (17), San Siro (16)-San Bernardo (14), Molo (5)-Quezzi (16), Oregina (7)-Sampierdarena (12), Pontevecchio (5)-Junior (18) e Rivarolo (14)-San Fruttuoso (7).

Aldo Costa

RUGBY - Difficoltà in C1

Vagabond Cus A la crisi continua

In C2 gli imperiesi del Les Aromes Delta in

GENOVA — Nella C1 di rugby tutte liguri sono in crisi confermano i risultati dell'ultima giornata, preoccupa soprattutto il momento dei genovesi del Vagabond Cus A che stanno perdendo terreno prezioso nella corsa alla promozione.

In C2 invece proseguono a dettare legge gli imperiesi del Les Aromes Delta che comandano la graduatoria a punteggio pieno.

Serie C1 — Risultati (7ª giornata): Vagabond Cus Genova A-Lainate 9-10; Operazione Aperta Busalla-Cus Milano 4-34; Pro Recco-Dopolavoro Ferroviario Alessandria 3-4; Chicken Milano-Sestri Ponente 10-4; Parabiago-Iride Milano 9-7; Asti-Acqui 3-35.

Classifica: Parabiago p. 14; Milano 12; Lainate e Vagabond Cus Genova A 10; Sestri Ponente e Acqui 7; Iride Milano 6; Pro Recco 5; Asti e Chicken Milano 4; Dopolavoro Ferroviario Alessandria 3; Operazione Aperta Busalla 1. Lainate una partita meno.

Serie C2 — Risultati (5ª giornata): Les Aromes Delta Imperia-Lunigiana Mulazzo 34-3; Vagabond Genova B-Materese Genova 4-7; Novi Ligure-Cffs Cogoleto 18-15.

Classifica: Les Aromes Delta Imperia p. 8; Novi Ligure 7; Cffs Cogoleto e Materese Genova 4; Savona 3; Lunigiana 2; Vagabond Cus Genova 0. turno: Lunigiana Mulazzo-Savona, Genova-Les Aromes Delta Imperia, Cffs Cogoleto-Vagabond Cus Genova.

a. c.

Accoppiamenti in Coppa Italia

— Domani (ore 16) la seconda Coppa Italia di pallanuoto che prevede gli ottavi di finale a eliminazione diretta.

Le partite che vedono impegnate squadre liguri sono Nervi-White Sun Arenzano (piscina Massa), Pro Recco Erg-Rari 1904 Firenze (Albaro), Torino '81-Camogli (Usmiani) e Como-Kontron Savona (Como).

Domenica l'Entella affronta l'ultima in classifica

Tutto facile con l'Asti? Baveni: «Non mi fido»

L'allenatore: «Gli avversari faranno le barricate»

CHIAVARI — Ultimo posto in classifica con appena quattro punti conquistati in dieci partite (una sola vittoria e due pareggi), ma «primato» nel girone in fatto di sconfitte (sette) e sterilità offensiva (appena tre gol segnati), difesa tra le più perforate con tredici reti al passivo (ha fatto peggio soltanto la Sanremese, con quattordici).

E' questo il poco invidiabile biglietto di visita dell'Asti domenica viene al «Comunale» (ore 14,30) per tentare disperatamente strappare punti all'Entella e dare un po' d'ossigeno alla asfittica graduatoria.

«*Arriviamo i piemontesi*», anche stavolta fanno paura? Il presidente Barbieri è categorico: «*Bisogna cancellare la macchia Santo Croce sull'Arno e due punti l'Asti sarebbero senz'altro il miglior rimedio per la mia squadra. Domenica il calendario propone alcuni scontri pericolosi per le grandi e noi dobbiamo cercare approfittarne per balzare nuovamente al comando graduatoria*».

L'undicesimo turno infatti presenta Derthona-Cuoiopelli, Novara-Casale, Sanremese-Torres: sulla carta l'impegno più agevole sembra proprio quello che attende i chiavaresi ma come sempre

Mariani dell'Entella

Baveni va cauto: «*Ricordiamoci che questo campionato non si può dare nulla per scontato e dobbiamo sudarci anche il successo sull'Asti. La squadra Mupesan è pronta a far le barricate pur strappare quel pareggio che le sarebbe estremamente salutare e siamo rassegnati a disputare altri ta minuti all'insegna della sofferenza*».

Fortunatamente l'allenatore non ha problemi di formazione, potendo disporre di tutti gli elementi della rosa: tiene i giocatori sul chi là per assicurarsi la massima concentrazione, l'undici di partenza dovrebbe ricalcare il classico ritornello che fa Magnani, Moro, Gozzi, Zaccolo, Mariani, Pepi, Catena, Benedetti, Antonucci, Marcellino, Cavestro.

Squadra votata all'attacco (in dal primo minuto) Sensi il direttore sportivo Canini: «*Certo, bisogna giocare ad ogni costo e possiamo correre anche qualche rischio in più del solito. Ho spinto l'Asti domenica scorsa nell'incontro casalingo perduto con l'Olbia (1-2) e tutta sincerità ne ho tratto una buona impressione. Lo pagine piemontese mi pare molto confusa, i giocatori non rispettano le posizioni in campo e l'amalgama è lontano a venire. In teoria non trebbe ostacolo difficile da superare per l'Entella, ma in ogni caso bisogna stare molto attenti*».

Ricordiamo infine domenica torna allo stadio «Cicerenà biancoceleste» che allontanata dalla squadra dopo le infuocate polemiche scoppiate l'anno scorso occasione della trasferta con la Cairese (2-3): il ritorno dei giovani tifosi chiavaresi costituisce naturalmente gradita, le rappresentanze della società dei hanno siglato definitivamente la pace dopo tanti mesi di guerra fredda e l'Entella può far nuovamente affidamento sulla parte più calorosa del suo pubblico.

a. c.

FIAIP

PROFESSIONALI

Aderente CONFEDILIZIA

LA CASA E' UN ACQUISTO PER SEMPRE
MEGLIO RIVOLGERSI
A CHI E' PROFESSIONISTA DA SEMPRE

Elenco associati Savona e Imperia:

ALASSIO
VINCENZO Ag. SIA, via Dante, tel. 0182 44.009
BACCHETTA GERMANA Imm. AIROLDI, via Diaz 52, tel. 0182
DELFINO NANDO Imm. , viale Gibb 4, tel. 0182 40.331
AIROLDI ROBERTO, via Diaz 52, tel. 42.096
BRUSSA GIOVANNI Ag. RIVIERA, via Milite Ignoto 9, tel. 0182 42.594
PELLISSETTI TERESA Ag. AFFAIRES, Mazzini 111, tel. 0182 40.932

ALBENGA
ANSELMO Ag. OASI, via Trieste 75, tel. 541.192
VENTURI FRANCO CASA MARE, via F.lli Vivaldi, tel. 540.561

ALBISSOLA
BESIO ANTONIO, via Italia tel. 45.927
ROSSO NICOLINO, Biglieri 28, tel. 010 40.767

ALBISSOLA SUPERIORE
FRECCERO NADIA Ag. EUROCASA, corso Ferrari 40, tel 44.959

ANDORA
VIO MARIANO Imm. R.P. S.n.c., via Aurelia 194, tel. 0182 85.343

BORGHETTO S.S.
CASCIANO GIANNI Ag. ABIMAR, via C. Colombo 6, tel. 0182 940.370
CRISTIANI FRANCESCO, via Dante P, tel. 970.385
VACCA FRANCESCO, LA BORGHETTINA, piazza Libertà 4, tel. 0182 970.024

BORGIO
CARMINATI SERGIO Imm. BORGIO MARE, via Matteotti 76, tel. 010 610.610
FERRANDO FRANCESCA Imm. CORALLO, via Matteotti 152, tel 010 610.027
MARMETTO BRUNELLA Ag. BIEMME, via Clario 15, tel. 610.862

MAGNANI Ag. JOLLI, Aurelia 79, tel. 0182 930.354
BARBERIS RICCARDO Ag. LIGURE, via Aurelia 33, tel. 90.237
FENOGLIO ADRIANA Ag. MANFRINO, via Aurelia 47, tel 0182 90.125
FASANO MARINELLA Ag. CERIALE MARE, via Aurelia 89, tel. 0182 90.617
PESCE GIOVANBATTISTA, piazza Vittoria 21, tel 0182 90.797

COGOLETO
CARUSO VINCENZO, piazza Matteotti 2, tel. 010 918 13.52
DINI MARIA, Lungomare S. Maria 5, tel. 010 918.26.37

DIANO MARINA
CHIERICATO FRANCO, via G. Arduino 97, tel. 0183 403.135

LIGURE
BERRETTA ORIANA Ag. RIV. via Concezione 24, tel. 010 892.388
FIORDELISI SALVATORE, via Dei Navigatori, tel. 010 692 930
FERRARI ROBERTO Imm. FERRARI, via Brunenghi, tel. 692.500
BE ERO EMILIO Imm. GAMMINO, via Ghigliero 9, tel. 010 692.057
BOVE MAURO Imm. LA MERIDIANA, via Pertica 47, tel. 010 690.166
BIANCHETTI DANILO, corso Europa 8, tel. 010 600.639
NOCETO FRANCESCO Imm. LIGURIA, Santuario 5, tel. 603.004
VALENTE MARIO Ag. AURELIA, via Concezione 53, tel.
MALLARINO Imm. FINALPIA, via Molfetti 18/C, tel. 010 600 685
AGOSTINO Imm. T.S., corso Europa 12, tel. 010 601.776

LOANO
BUFFA MIRELLA, via Rossini 9, tel. 010 673.101
EBE CLAUDIO Ag. LA MARINA, piazza Mazzini 1, tel. 010 670.101
BRAGHIN GRAZIANO Ag. ALMAR, corso Roma 6, tel. 666.420
GIMELLI LUIGI Imm. CASA MIA, via Doria 28, tel. 010 655.013
BOLOGNA LEONE Imm. PONENTE, Aurelia , tel. 010 670.305
BAGNASCO FRANCESCO, via Ricciardi 40, tel. 010 667.112
BOGLIOLO M. LUISA Ag. ROMA, corso Roma 104, tel. 010 668.310
GAMBARELLI VINCENZO, corso Europa 19, tel. 010 670.676
CAVALLOTTI ROSA Imm. LA VELA, Europa 5, tel. 010 670.733
ATTANASIO EVA, Venezia 11, tel. 010 672.395
ODDICINO EDVIGE, corso Europa 8/F, tel. 010 670.206
PAGANI LANFRANCO Ag. DORIA, via Roma 44, tel. 010 668.395
VITALI GIORGIO Imm. NUOVA DOMUS, via Roma 112, tel. 010 667.161
PATRONE LINO Ag. PATRONE, corso Roma 32, tel. 010

PIETRA
COSSO LIVIO Imm. L.P.L. S.a.s., via Milano 64 A, tel. 667.655
GIRIBALDO UGO Ag. GIRIBALDO, viale della Repubblica 44, tel. 010 647.467
PELOSO GIUSEPPINA, viale Repubblica 9, tel 010 611 488
ANSELMO CATERINA, viale della Repubblica 66, tel. 010
LI VINCENZA Imm. NOCERA, Italia Repubblica 32, tel. 611.253
BOTTO PIERANNA Imm. DELLE PALME, viale Riviera 20, tel 010 645.053
BELLINAZZI ALESSANDRO Imm. EDEN, viale Riviera 20, tel. 010 647.796
SERGIO . CENTRALCASE, corso Italia 5, tel. 010 611.061

CANTARELLA SALVATORE Ag. ARCOBALENO, via Ghirardi 16, 010 611.811
GALOFARO GIUSEPPE, Italia 123, 647 508
ZANOLLA ALBERTO Imm. LIDO, D. G. Bago 58, 010 647.328
RUBINELLI EZIO, corso Italia 10, tel. 647.366
ANTONIO Ag. COLOMBO, corso Italia tel. 645.047

SAVONA
CIANCIARUSO GIUSEPPE I.C.I., via 39/r, tel. 010 821.335
BIGONGIALI MARCELLO Ag. LEONPANCALDO, Pia 10/4, tel. 010 26.661
FROIO RAFFAELE Ag. POLARIS, piazza Chiabrera 4/r, 010 367.310
DE STEFANO SERGIO, via Paleocapa 47/49, 010 25.840
BENE M. GABRIELLA Imm. ABM, via Manzoni 010 22.098
LANZILLO VINCENZO, via XX Settembre 15/r, tel. 010 22.639
PIUMA DANIELA Imm. PIEMONTE, via S. Lorenzo 11/a/r, tel. 010 30.596
PIREDDA ANNA MARIA, piazza Popolo 45/r, tel. 010 33.213
ROSSO G. CARLO, corso Italia 37, tel. 010 26.369
ONETTO MASSIMO Studio «MAXIM 2», via Manzoni 55/r, tel. 010 25.462
ODELLO GIANCARLO Agenzia ODELLO, Paleocapa 130/r, 010 22.714
RIGO FRANCO Imm. A.B.S., via XX Settembre 74/r, tel. 30.431
DALLAGLIO IVANA, via Manzoni 7-16, tel. 010 800.719

SPOTORNO
GENANGELI BRUNO, vico Albini 6, tel. 010 745.189
GIONGIO UGO, via Venezia 8, tel. 745.381
ROSA MARIA Ag. BORGO, viale Europa 21, tel. 010 745.489
TRAINA MICHELE Agenzia FERRANDO, via Garibaldi 8, tel. 010 745 216
TRIPODI PIETRO, via Garibaldi 51, tel. 010 746.175
SPIGA FRANCESCO, piazza Matteotti 6, tel. 745.807
SICCARDI ROBERTO Ag. ISNARDI, via Caracciolo, tel. 010 745.105

S. BARTOLOMEO AL MARE
PANICOLA ITALO, Aurelia 198, tel. 0183 400.267
ANDREA, via Aurelia 109, tel. 0183 400.870

VARAZZE
FASCIANA CALOGERO Ag. STUDIO 3, via S. Caterina, tel. 010 95.713
CIANCIARUSO GIUSEPPE I.C.I., via Marconi 0, tel. 010 941.223
VIOLA FRANCA, via Colombo 9, tel. 010 941.795
MERCANDELLI MARINA, via S. Caterina 11, tel. 010 95.253

VARIGOTTI
PADLINO LILIANA, p.co Ulivi, tel. 010

Per informazioni relative a nuove iscrizioni rivolgersi:
***UGO GIRIBALDO** 010 647.467 OPPURE **FASANO** 0182 90.617*

Il Levante per due giornate dovrà rinunciare a Perego

Diciotto squadre a Zoagli

ZOAGLI — Anche quest'anno la Stella Sportiva Zoaglese allestisce il «Torneo di Zoagli», classica manifestazione calcistica riservata a squadre di ragazzi.

Gli organizzatori sono riusciti a strappare il fatidico «sì» a ben diciotto formazioni.

Le compagini sono state divise in tre gironi eliminatori: il gruppo A comprende Martin Corni (Lavagna), Immobiliare Bellati e San Pietro (Rapallo), Discoteca Baia, Equipe Oppilux e Monday's Team (Zoagli); il B troviamo invece Sori, Elettrodomo (Chiavari), Passatempo, Broccoletti's Clan, Valencia e Autofficina Solari (Rapallo); infine nel C ci sono Bip Tigullio (vincitrice delle ultime edizioni), Tassara Lavori Edili (Rapallo), Bar Quattro Archi (Chiavari), Paninoteca Pepero (Zoagli), San Lorenzo della Costa e Arredamenti Peragallo (Santa Margherita).

I provvedimenti nei campionati dilettanti

Il Levante per due giornate dovrà rinunciare a Perego

GENOVA — Questi sono i provvedimenti presi in settimana dal giudici sportivi dei campionati dilettanti che vedono impegnate formazioni del Levante ligure.

Interregionale (girone A e B) — Nel girone A il giudice sportivo del Comitato interregionale della Federcalcio ha squalificato per giornata Pittino (Imperia), Ricciardi e De Gennaro (Moneglia), Donati (Silvana), Monteforte (Levante O) e per ammonizioni Cantagallo (Moneglia), Pasquino (Juve Domo), Di Leone (Savigliano).

Nel girone E invece sono stati sospesi per due turni Perego (Levante) e Taglioli (Colorno). Armano (Levante) e per recidività in ammonizioni Fontanesi (Finale Emilia), Formi (Virtus Bolegnia).

Inoltre l'allenatore in seconda Guani (Levante) è stato fino al 31 dicembre, mentre il Levante deve pagare 500 mila lire di multa.

Promozione (girone — La ammonizioni è cura a Secchiari e Franchini (Albiano Magra), Emanueli (Ceparana), Monteleri (Monterosso) che sono costretti al riposo forzato per una domenica dal giudice del Comitato regionale.

Inoltre Lerici e Lavagnese devono pagare rispettivamente una multa di 50 e 20 mila lire.

Prima categoria (girone C) — Sono appiedati per partite Guazzoni (Moneglia), per una Zavaglia (Robino), Castello e Traverso (Veronesi Doria) e per somma di ammonizioni Bambini (Fontanabuona), Lo Prete (Carlo Grasso), Barbieri (Moneglia).

Seconda categoria (girone F) — Una giornata di squalifica è stata inflitta a Pellegatta (Avegno), Causi (Boglasco 78), Spinetto Ferrando (Riva Trigoso), Casinelli (Valleaurina) e per recidività in ammonizioni Cesaretti (Caperanese), Agostino Cocciolo (Riese).

Inoltre la Calvarese è stata multata di 100 mila lire.

Terza categoria (gironi A e B) — stati squalificati dal giudice Comitato chiavarese Costantino (Deiva Marina) e Fontana (Vecchia Chiavari) per una giornata, mentre il dirigente Chiarella (Vecchia Chiavari) è inibito fino al 8 dicembre.

Infine il Contract 2000 deve pagare una multa di 25 mila lire.

a. c.

CRONACA DI GENOVA

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA GENOVESE (via Maria Peggio, tel. 583.581): Teatro di Genova. L. 22.000, 13.000. Ore 20.30 Studi di James Joyce regia [illegible] Scaccia; lingua inf. Anatol Fret. Orchestra Leggera. Mimo Balle. Teatro della Arti - Nagheca fino al 7 [illegible] ossia 10-13 15-21

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20 tel. 589.328) Opera di Genova L. 15.000 10.000. Ore 21.15 Concerto. Musiche di Turchi e Mayr. Orchestra del Teatro Comunale dell'Opera di Genova. Direttore Gianni Orario ossia 10-12.30 15.30-18

SALA PAGANINI (ex Cattaneo 8) Teatro Popolare di Genova. Prezzi L. 8000 Ore 21.30 Tragedia e Gendarmi in Via Prè. Regia di Gianni Orario Interpreti Giorgio De Virgilio Napoli fino al 14 Informazioni e prenotazioni dalle ore 10 alle 14 al 208.535

SALA B. DUSE (via N. Sauvago-po tel. 873.400) Teatro di Genova. L. 17.500 10.000. Ore 20.30 L'ambulanza di Carlo Goldoni regia Giorgio Prestburger ed Giulio Bosi Teatro Stabile di Trieste Replica fino al 30 Prenotazioni per «Fuori abbonati» Orario ossia 10-13 15-21

SALA CARIGNANO (vico Vico Con il nasso tel. 291.5331 Circolo Mario Cappello L. 14.000 Sabato ore 20.45 Il potere del sentire Opera di Ludwig Hirsch e Fritz Lehner Musica di Franz Lehar regia Luciano Casini Repliche fino al 30 Orario ossia 14.30-18

SALA GARIBALDI (via Boccanegra) E.O.C. L. 5000 Ore 21 Estate in casa Mozart di Pietro e Mariuccia Regia Lirico Corso Concertino Teatro Carlo Repliche fino al 25

P.I.T.E. L. 4500 Domenica ore 16 e oggi ore ultimo di Raul Paoluzzi Regia Maria Teresa Fr orario Giovedì Orario Compagnia Due Maschere

PRIME [illegible]

AMBASCIATORI (corso Buenos Aires, tel. 583.231) Dossier. Vist. 18.

ARISTON STEREO UNO (via S. Matteo 10-R) Fantasia

ARISTON STEREO DUE (via S. Matteo 10-R) Nuova stagione con prezzo speciale, poltrone e velluto di lusso. Rex

AUDITORIUM (corso Buenos Aires 7 tel. 566.810). Convenzione La [illegible] Ore 18 L. 5000

CORALLO [illegible] Innocenti Quartet) Riposo di lunedì

COLOMBO (via Colombo 11 tel. 565.886) Cielo, Re e Assi? Vist. 18

GRATTACIELO: Top Gun

IDEAL: Top Gun

INSTABILE (via Cecchi 6) Vietato Mia

LUX Highlander

MANIN (corso Armellini 6, tel. 877.037) Momo.

ODEON (corso Buenos Aires 52a, tel. 362.296). Per [illegible] compagnia mia moglie.

OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 581.419) Il nome della rosa.

ORFEO DOLBY: Interstellar, V. 18.

PALAZZO (salita S. Caterina tel. 565.537). Il caso Mona.

SMERALDO (via Carmagnola 7, tel. 201.744) Chiedilo sempre 1°. Vist. 18 L. 6000

UNIVERSALE (via XX Settembre 210r tel. 542.212) Grandi magazzini. Or. 15.10, 17.10, 19, 20.50, 22.50. L. 5000

VERDI (via 27 Settembre), (Disney sospeso) Mission.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 580.307) I vizi di Marilyn. Vist. 18

CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 261.566) Profondo Rosso

CRISTALLO (largo Zecca) Caffè, Bar e Vist. Vist. 18.

DUPLEX: Controllo supervisore. Vist. 18

SECONDE [illegible]

CHARLIE CHAPLIN: Spettacoli alle ore ripresa.

LUMIERE: Pranzo di un altro pianeta. SAMPIERDARENA

A.B.C.: Bernard Hedghe. Vist. 18.

ASTORIA Cabaret.

CLUB AMICI DEL CINEMA [illegible] di Vienna.

ELDORADO Campi bagnati Vist. 18

SPLENDOR Un campo che urla di giustizia e di bellezza. Vist. 18

SESTRI PONENTE

HOLIDAY Un Signore chiama a Manhattan. Vist. 18

VERDI: Scuola di polizia n. 3. BOLZANETO

VERDI: Scuola di polizia N. 3 CAMPOMORONE

AMBRA: Il sole a mezzanotte. PEGLI

EDEN: Scuola di ladri NERVI

SANREMO: Attore stanno male. CHIAVARI

ASTOR Cobra.

CANTERO Demani 2.

MIGNON Reggio verde.

NUOVO Orrendi filo. Vist. 18 COGOLETO

VERDI Fuga interrotta ARENZANO

ITALIA: Mio marito è gli altri. RAPALLO

GRIFONE: Su e giù per Beverly Hills.

ITALIA: Stadium. S. MARGHERITA [illegible]

CENTRALE: Cadavo Magnum.

[illegible]

CHIABRERA: Compagnia Salvo Randone presenta Series IV di Luigi Pirandello Ore 20.45

ASTOR Highlander

DIANA: Grande magazzino

ELDORADO Il nome della rosa

JOLLY: Partorì d'albergo

ARIS: Il caso Mora

PALMETTONO Bambù di seconda. ALASSIO

COLOMBO: Il nome della rosa.

RITZ: Per favore rammentatevi alla moglie

ALBENGA

ARIENE: Mamma.

ASTOR: Particolarmente insieme.

CRISTALLO: Velluto blu. ALBISOLA CAPO

LEONE: riposo ALTARE

VALLECHIARA riposo CAIRO MONTENOTTE

ARBA: Le case in mio Stanzi. FINALE LIGURE

ONDINA: Attore scontro finale. LOANO

PERLA: Grosso guaio a Chinatown. PIETRA LIGURE

COMUNALE: La casa vuota SPOTORNO

CASTELLO riposo VARAZZE

TERNI: I love you. VARGOTTI

ROMA: Videodrome (nuovo programma)

[illegible]

CENTRALE: Il raggio verde.

DANTE: Il nome della rosa.

IMPERIA: Cadavo Magnum.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Chi è sopra la quella casa.

CERVO: Film a luce rossa. BORGHETTO

OLIMPIA: Ishtar.

BOLZANETO

CRISTALLO: Tenebre.

[illegible]

ARISTON (via Marconi 24, tel. 71.871) ore 19.30 Dramma di G. D'Annunzio La [illegible] sotto il maggio.

CENTRALE: ore 21 Concerto orchestra sinfonica di S. Remo

CHIESA: Film a luci rosse

NITE: Highlander.

SUPERBA: Rocco Midnight.

CHARLIE CHAPLIN: Spettacoli alle ore ripresa.

LUMIERE: Pranzo di un altro pianeta. SAMPIERDARENA

A.B.C.: Bernard Hedghe. Vist. 18.

ASTORIA Cabaret.

CLUB AMICI DEL CINEMA [illegible] di Vienna.

ELDORADO Campi bagnati Vist. 18

SPLENDOR Un campo che urla di giustizia e di bellezza. Vist. 18

SESTRI PONENTE

HOLIDAY Un Signore chiama a Manhattan. Vist. 18

VERDI: Scuola di polizia n. 3. BOLZANETO

VERDI: Scuola di polizia N. 3 CAMPOMORONE

AMBRA: Il sole a mezzanotte. PEGLI

EDEN: Scuola di ladri NERVI

SANREMO: Attore stanno male. CHIAVARI

ASTOR Cobra.

CANTERO Demani 2.

MIGNON Reggio verde.

NUOVO Orrendi filo. Vist. 18 COGOLETO

VERDI Fuga interrotta ARENZANO

ITALIA: Mio marito è gli altri. RAPALLO

GRIFONE: Su e giù per Beverly Hills.

ITALIA: Stadium. S. MARGHERITA [illegible]

CENTRALE: Cadavo Magnum.

[illegible]

CHIABRERA: Compagnia Salvo Randone presenta Series IV di Luigi Pirandello Ore 20.45

ASTOR Highlander

DIANA: Grande magazzino

ELDORADO Il nome della rosa

JOLLY: Partorì d'albergo

ARIS: Il caso Mora

PALMETTONO Bambù di seconda. ALASSIO

COLOMBO: Il nome della rosa.

RITZ: Per favore rammentatevi alla moglie

ALBENGA

ARIENE: Mamma.

ASTOR: Particolarmente insieme.

CRISTALLO: Velluto blu. ALBISOLA CAPO

LEONE: riposo ALTARE

VALLECHIARA riposo CAIRO MONTENOTTE

ARBA: Le case in mio Stanzi. FINALE LIGURE

ONDINA: Attore scontro finale. LOANO

PERLA: Grosso guaio a Chinatown. PIETRA LIGURE

COMUNALE: La casa vuota SPOTORNO

CASTELLO riposo VARAZZE

TERNI: I love you. VARGOTTI

ROMA: Videodrome (nuovo programma)

[illegible]

CENTRALE: Il raggio verde.

DANTE: Il nome della rosa.

IMPERIA: Cadavo Magnum.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Chi è sopra la quella casa.

CERVO: Film a luce rossa. BORGHETTO

OLIMPIA: Ishtar.

BOLZANETO

CRISTALLO: Tenebre.

[illegible]

ARISTON (via Marconi 24, tel. 71.871) ore 19.30 Dramma di G. D'Annunzio La [illegible] sotto il maggio.

CENTRALE: ore 21 Concerto orchestra sinfonica di S. Remo

CHIESA: Film a luci rosse

NITE: Highlander.

SUPERBA: Rocco Midnight.

Genova, protesta [illegible] giovani

Spazi musica «sit-in» [illegible]

Midge Ure degli Ultravox: il loro concerto genovese è saltato

GENOVA — [illegible] spazi per la musica: la protesta è [illegible] in piazza. Ieri pomeriggio, [illegible] della città. [illegible] è svolta infatti la manifestazione indetta [illegible] lega studenti medi e da [illegible] fige.

In piazza De Ferrari s'è riunito, con pochi strumenti, un gruppetto [illegible] giovani rispondendo all'invito proclamato *In [illegible] della musica*. Qualcuno ha accennato pochi accordi [illegible] chitarra, gli [illegible] si sono seduti intorno a cantucchiare mentre i ragazzi [illegible] fige distribuivano volantini ai frettolosi passanti.

Qual è lo scopo di questa iniziativa che segue la raccolta di oltre 4000 firme? *«In questi anni* — [illegible] legge nel volantino — *molti artisti, nazionali e no, non hanno potuto esibirsi nella nostra città. Ultimi grandi esclusi gli Ultravox, con grande delusione soprattutto dei giovani».*

Ecco quindi riemergere la proposta [illegible] un teatro-tenda, di [illegible] discute invano da anni. *«Chiediamo che il Comune cominci subito ad occuparsi concretamente del reperimento dell'area* — spiega [illegible] Tullo, segretario provinciale della fige e consigliere comunale del pci — *Si potrebbe pensare ad un teatro-tenda allestito alla Foce da smontare e rimontare a seconda delle necessità. Si era parlato anche di sdemanializzare alcune zone, un'ipotesi da valutare è anche quella di un'area nella zona portuale, magari nei pressi del porto storico».*

Ma le richieste dei giovani non [illegible] fermano al [illegible] tenda. [illegible] tempo, come hanno dimostrato diverse indagini sociologiche, chiedono anche spazi dove [illegible] re. Nella piattaforma rivendicativa sono stati indicati [illegible] spazi pubblici [illegible] per manifestazioni giovanili e la revisione del [illegible] d'affitto di alcune strutture comunali. [illegible] anni [illegible] giunta [illegible] sinistra come mai è stato realizzato così poco?

«Siamo stati i primi a dire che si poteva fare [illegible] più — [illegible] Mario Tullo — *affermiamo però che la precedente giunta* [illegible] *dotata almeno di uno strumento potenzialmente ottimo, l'ufficio condizione giovanile, che oggi* [illegible] *completamente scomparso».*

In attesa di risposte, il gruppetto di giovani c[illegible] a protestare davanti alla macerie del Carlo Felice monumento all'inefficienza del passato, che [illegible] presto sostituito da un contenitore (e per qualcuno assurdo) nuovo [illegible] lirico.

d. g.

Parla l'interprete [illegible] film accolto [illegible] freddezza a Roma e Torino

Pistarino diVendo «Fast food»

«La commedia dei fratelli Vanzina si rifà a "Drive In", ma io ho un ruolo diverso da quello televisivo» - Anche Fellini avrebbe fatto fare a Vastano la macchietta del manager-bocconiano

GENOVA — [illegible] *prima o poi qualcuna finisse per trasferire la comicità* [illegible] Drive In, *il popolare varietà televisivo* [illegible] *Italia 1 al cinema era inevitabile. Sui risultati dell'operazione le certezze* [illegible] *successo erano più sfumate e* Italian Fast Food, *commedia dei fratelli Vanzina realizzata e diretta da Ludovico Gasperini sulle* [illegible] *dei fatti ottenuti sul piccolo schermo* [illegible] *comici come i Trettè, Sergio Vastano,* [illegible] *Braschi e Carlo Pistarino per molti conferma i dubbi. La rappresentazione* [illegible] *film a Roma e Torino è stata accolta in maniera piuttosto fredda.*

In coincidenza con l'imminente uscita di Italian Fast Food *anche in Liguria, Carlo Pistarino, cabarettista genovese di* Drive In *e protagonista del film, si astiene dal lanciare i soliti appelli per invitare il pubblico ad andare a vedere il lungometraggio, ma non alcune riflessioni.*

«Per evitare che i genovesi rientrino nella categoria di quelli che sanno tutto e lingono [illegible] *nulla voglio avvertirli che Italian Fast Food* [illegible] *è Mission e neppure un kolossal hollywoodiano», sbotta Pistarino.*

«Italian Fast Food è semplicemente un film comico [illegible] *certamente si rifà a Drive In,* [illegible] *pedissequamente la trasmissione* [illegible] *film io sono un personaggio completamente diverso* [illegible] *quelli che ho presentato in televisione in questi anni. Altri miei colleghi invece non hanno potuto farne a meno: sarebbe stato impossibile ad esempio chiedere a Sergio Vastano di non sfruttare la macchietta del manager-bocconiano anche in questa sua prima esperienza cinematografica, e io avrebbe fatto* [illegible] *anche Fellini».*

Italian Fast Food, a sentire i commenti di molti spettatori, avrebbe però potuto sfruttare [illegible] *di più* [illegible] *demenzialità dei testi televisivi e il loro ritmo.*

«I Vanzina, Lorenzo Beccati [illegible] *ed Ezio Greggio* [illegible] *autori* [illegible] *— dice Pistarino — e anche* [illegible] *questa occasione si* [illegible] *e hanno divagato a sufficienza. Non sono d'accordo con chi afferma che rispetto a Yuppies-Due i protagonisti di Italian Fast Food* [illegible] *comici in fase di rodaggio. Yuppies è un film di satira su una certa fauna metropolitana degli Anni 80, Italian Fast Food è la fotografia, in chiave comica e molto caricata,* [illegible] *moda alimentare che poi è diventata anche un fatto di* [illegible] *Lo ripeto. De Niro* [illegible] *c'è,* [illegible] *neppure,* [illegible] *i genovesi, almeno per una volta, non li rimpiangeranno».* Ironizza *Pistarino.*

Il comico genovese, tornato nel frattempo sul piccolo schermo nel varietà del venerdì di Retequattro con il suo concittadino Paolo Villaggio, [illegible] *aspetta insomma una piccola consacrazione* [illegible] *attore anche a Genova dove fino a pochi anni fa lui guidava l'autobus.*

E a proposito di autobus commenta: *«A giudicare dal traffico e dagli ingorghi che si registrano in città non saprei quali delle due* [illegible] *oggi è più disperata».*

m. b.

Il cabarettista Pistarino attende che Genova lo consacri attore

---

Il concerto Gog

Lynn Harrell [illegible] Canino è musica trascinante

GENOVA — [illegible] Giovine Orchestra Genovese ha recuperato, mercoledì sera, il [illegible] previsto lunedì scorso, trasferendosi dal Margherita (la cui utilizzazione [illegible] in forse per le agitazioni sindacali dei dipendenti del Comunale) al cinema-teatro Universale.

Non molto numeroso [illegible] pubblico, purtroppo, per [illegible] spettacolo che si è rivelato [illegible] altissimo livello, con il duo violoncello-pianoforte Lynn Harrell e Bruno [illegible].

Harrell [illegible] artista dalla forte personalità, dal suono caldo e potente, dalla tecnica straordinaria. Bruno Canino, al [illegible] primo impegno nella veste [illegible] direttore artistico [illegible] Giovine Orchestra Genovese, ha [illegible] una volta sorpreso per musicalità, verve, eleganza.

L'affiatamento del duo è emerso in ognuno dei cinque brani del programma interamente dedicato al Novecento.

Si è aperto con *Pampeana n.2*, rapsodia [illegible] Alberto Ginastera, argentino, particolarmente impegnato [illegible] recupero del ricco mondo musicale sudamericano.

Il lavoro proposto, tuttavia, non sembra appartenere alla vena più felice di Ginastera; lodevole, comunque, la lettura per brillantezza e incisività.

Dopo i *Tre piccoli studi* op. 11, suggestivi e brevissimi momenti musicali di Webern, la prima parte si è conclusa [illegible] la [illegible] *in re minore* di un Debussy inconsueto.

Di Lukas Foss, tedesco trapiantato negli Stati Uniti, Harrell e Canino hanno [illegible] gustato con fine umorismo [illegible] divertente *Capriccio* caratterizzato [illegible] chiare rievocazioni del vecchio West.

Infine, la *Suite Italienne* di Stravinski, versione per violoncello e pianoforte del celebre *Pulcinella*.

L'interpretazione, vivace e brillante è stata accolta con molto calore dal pubblico cui il duo ha concesso (tre [illegible] di *Prokofiev (Valser)*, Stravinski *(danza del diavolo dall'Histoire)* e Chopin [illegible] *in mi bemolle maggiore)*.

r. l.

Collaborazione italo-austriaca per la rassegna dei film d'essai

A Genova fino «Aria di Vienna»

GENOVA — [illegible] Amici [illegible] Cinema, nella sala d'essai [illegible] Don Bosco di Sampierdarena, presenta [illegible] questi giorni una [illegible] cinematografica [illegible] nuovo [illegible] striaco intitolata *Aria di Vienna*. L'iniziativa è organizzata dalla Fice in collaborazione con i ministeri dello spettacolo italiano e austriaco, gli archivi viennesi, e ha debuttato a Milano nell'ago[illegible] ed è [illegible] portata a Firenze, Bari, Torino e Bologna.

Il cinema austriaco ha [illegible] quistato vitalità solo dalla [illegible] metà degli Anni 70 dopo [illegible] conosciuto una lunga crisi durata quasi due decenni che lo ha portato quasi all'estinzione, sia a livello delle strutture produttive, [illegible] termini di «energie creative». *«Nella storia del cinema austriaco* — scrive Leonardo Quaresima nella prefazione [illegible] catalogo — *due fasi hanno interrotto il corso dei* [illegible] *sua evoluzione: la produzione del periodo nazista e il vuoto degli anni Sessanta-Settanta. I fenomeni* [illegible] *sono distinti* [illegible] *quelli che hanno interessato il cinema tedesco. Ma al di là delle diverse caratteristiche del mercato* [illegible] *mettere in conto che le particolari vicende politiche dell'Austria* [illegible] *fine del Matrimonio ha introdotto, anche per il suo cinema, non secondari fenomeni* [illegible] *espropriazione. Dal 1938 al 1945 infatti il cinema austriaco scompare.*

Ma negli ultimi anni le [illegible] stanze con il cinema tedesco, che [illegible] l'esempio più prossimo per estrazione culturale e storia, si sono accostate. Oggi registi come Peter Patzak, Titus Leber, Niki List, Valie Export, Robert Dornhelm sono perfettamente inseriti nell'atmosfera [illegible] grande cinema europeo. Da ricordare in questo ambito film - come *Malaria* [illegible] Niki List, *Anima* [illegible] Titus Leber, *Malambo* [illegible] Milan Dor, *Echo Park* di Robert Dornhelm.

Daniela Grondona

[illegible] Baryshnikov [illegible] a Parigi

PARIGI — Il ministro francese della cultura, François Leotard, ha conferito ieri [illegible] ballerino Mikhail Baryshnikov l'onorificenza di commendatore delle arti e delle lettere, uno dei riconoscimenti culturali più prestigiosi in Francia.

L'artista di origine sovietica è a Parigi per partecipare alla prova di un gala per la lotta all'Aids che si svolgerà il primo dicembre.

Le [illegible] private in Liguria

TELECITTA'

[illegible]

UHF 48, 52, 54 — Ore 14 Tg [illegible] 14.10 Programma per i ragazzi); 18 I cento giorni di Andrea, novela. 19,30 Tg Punto d'incontro. 20 Vittoria Hospital, sceneggiato; 20,25 Tg Notizie; 20,30 La sinfonia [illegible] Gustav Mahler, Orchestra Filarmonica [illegible] Vienna. [illegible]20 TG Tuttoggi; 22,25 Quando la tranquilla rivolta storica [illegible] dittatore che uccideva l'Africa; 23,30 Sport.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 Tarlton, cartone; 7,25 Sally [illegible] magia, cartone; 7,50 Grandi Fiabe, [illegible] animato; [illegible] 15 Veronica [illegible] volto dell'amore, telenovela; 9 [illegible] Clara, telenovela; 10 Le pazze storie di Dick von Dyke, telefilm; 11,30 Occhio al prezzo, vendita; 12 Andrea Celeste, telenovela; 12,45 Tv flash; 13 Sally le [illegible] cartone; 13,30 Mechanic Rebel, cartone; [illegible] Linda, telenovela; 15,15 Napoleone ad Austerlitz, film; 16,55 [illegible] Storia di Dick von Dyke, telefilm; 17,20 Viva sabato [illegible] per i ragazzi che comprende: Cartone animato - Lampi, cartone animato; 18,20 Speciale sportivissimo, 18 30 Andrea Celeste, telenovela; 19 30 Povera Clara, telenovela; 20,30 Il mago di Lubiana, film 22,30 Sherlock Holmes, telefilm 23,30 Il cadavere in cantina, film Segue Non stop.

TV STAR

UHF 67, 30, 31, 52 — Ore 8 Pegaso Kid; [illegible] Boys and Girls; 9 Cyborg; 9,30 Batman, telefilm; 10 Conan, 10,30 Johnny; 11 Lamù, cartone 11,30 Piccole gioie, 12 Cyborg, 12,30 Batman, telefilm 13 Conan, 13,30 Johnny; 14 Pegaso Kid; 14,30 Boys and Girls; 15 Lamù cartone, 15,30 Piccole gioie, 16 Cyborg; 16,30 Batman, telefilm, 17 Conan, 17,30 Johnny; 18 Pegaso Kid; 18,30 Boys and Girls; 19,30 [illegible] 20,30 Il mago di Lubiana, film 22,30 Sherlock Holmes, telefilm, 23,30 Il cadavere in cantina, film - Segue Non stop.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 53, 33, 58, 27 — Ore 8 Ionomerani, telenovela; 10 [illegible] 11,30 Video shop; [illegible] Patrol boat, telefilm; 13 Rimba, cartoni 13,30 Missione impossibile, telefilm; 14,30 Fantastello road, vendita; 17,30 Dr. Slump e Arale, Candy Candy, Kimba, cartoni, 19 Orizzonte porte e finestre, rubrica settimanale; 19,30 Ima[illegible], telenovela; 20,30 Una famiglia a tutto gas, film commedia; 22,30 Orizzonte porte e finestre, rubrica settimanale; 23,30 [illegible] Pupi Avati, Dancing Paradiso; 0,30 [illegible] Beat, telefilm

CANALE [illegible]

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — [illegible] 9 Mattino con [illegible] 10,25 Arrivano [illegible] cinema, rubrica cinematografica; 10,30 Nouvelle grande [illegible] film, 11,30 [illegible] telenovela, 12 [illegible] la [illegible] telenovela; 13 Al confine della notte, sceneggiato; 13,55 Speciale spettacolo, rubrica cinematografica, 14 L'estrema rinuncia, film drammatico, 15,30 Ellery Queen, telefilm 16,30 Nel regno dei cartoni, cartoni; 17 Al confine della notte, sceneggiato; 18,30 Luisana mia, telenovela; [illegible] Veronica il volto dell'amore, telenovela; 19,55 Arrivano al cinema, rubrica, [illegible] I ragazzi [illegible] salute sera, telefilm, 20,30 I pionieri del West, film western, 22 Nouvelle grande occasione, telefilm; 23 Primissimissima, rubrica di varietà, 1,20 Crepaghe del cinema, 1,25 L'una di Venere, 1,30 Veronica la peccatrice nuda, film erotico, 3 [illegible] in tenda.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 53, 58 — Ore 13,40 Veronica il volto dell'amore, novela, 14,40 Capricci e passioni, novela; 15 10 Radiosalute 16 Cartoni; 18 Storia del West, telefilm, 18,45 Ellery Queen, telefilm, 19,55 Guerre, telefilm; 20,20 L'assassino ha ritrovato nove poltrone, film, 22,10 The Beverly Hillbillies, telefilm; 22,30 Le mani sulla città, film.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 9 Appendi un'amica, proposte commerciali, 13 Nel nome del Padre, rubrica religiosa; 13,15 Zoom Tg Pomeriggio, rotolario; 14 L'idolo televisivo; 14,30 [illegible] Magazzini, telenovela; 15,30 [illegible] di pietra, telenovela; 18,30 Me, telenovela; 17,30 Starsinger, cartoni; 18 Daltarn III, cartoni; 18,30 Starsinger, cartoni; 19 Daltarn III, cartoni; 19,20 Zoom Tg Pomeriggio; [illegible] telenovela; 20,30 Cuore di pietra, telenovela, 21,30 [illegible] Magazzini, telenovela; 22,30 L'idolo, telenovela; 23 Ruote in pista, settimanale di automobilismo; 23,30 Zoom Tg Pomeriggio 23,45 La preda e l'avventura, film

TELETRUS

UHF 23, 37, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 15 Documentario, 16 Video clips; 17 Cartoni, 18 Tre volte donna, rubrica di cinema, 18 Sorridendo rubrica di boxe, 19 30 Pagina dello spettacolo; 20 Tg Trio; 20,30 Documentario, 21 Tarzan contro Tarzan, film - Non stop.

PAN TV

[illegible] — [illegible] 8 Mr. Baseball - Pinocchio, cartoni; 8,50 Boys & Girls, telefilm; 9,10 Hanna & Barbera Follies, cartoni; 10,10 Natura selvaggia, documentario; 10,30 Gulchaman Fighter, cartoni, 11 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm, 11 30 Cara a cara, sceneggiato 12 Hello Larry, telefilm; 12,30 Arrivano le spose, telefilm, 13 30 Galaxy Express 999, cartoni, 14 La pagella, film (Il 1980); 15,30 Mr. Baseball - Pinocchio, cartoni; 16,10 Boys & Girls, telefilm, 16,30 Gulchaman Fighter, cartoni; 17 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm, 17 30 Hanna & Barbera Follies, cartoni, 18,10 Natura selvaggia, documentario; 18,35 Arrivano le spose, telefilm; 19,30 Galaxy Express 999, cartoni, [illegible] a cara, sceneggiato; 21 Il signor [illegible] tutti a bubble, film; 22,30 [illegible] Larry, [illegible] Bellamy, telefilm; 24 Diari di guerra, documentario; 0,30 [illegible] tion-story: Le impiegate stregate.

TV [illegible]

TF 1

Ore 10,55 La chemin des écoliers, 11,15 Antiope, 11,45 La Une chez vous; 12 Tournez... manège, 13 Journal; 13,45 Infoparts; 13 50 Feuilleton Dallas, 14,40 Rent de vous voir, 15,45 Feuilleton Oscar Pacha, 16,15 Variétés Show Ideas 17,25 Feuilleton Histoire du chevalier des Grieux et de Manon Lescaut, 18,25 Mini-journal, pour les jeunes, 18 40 La vie des Bellas, 19,10 Feuilleton Santa Barbara; 19,40 Decorcocobey, 20 Journal; 20 30 D'accord, pas d'accord, 20 35 Variétés Grand public 22 30 Feuilleton Shogun 23 25 Journal, 23,40 Magazine Premier balcon, L'actualité médicale; 23,55 TBF, télévision [illegible] frontière

A2

Ore 6,45 Télématin, Avec le journal à 7, 7,30 et 8; le dessin animé à 7,50; La feuilleton Jours des docteurs à 8,30; Il Antiope [illegible] 10,10 Les [illegible] d'Antonin 2, 10,15 Magazine. Actions, 11,30 Terre des hêtres; 11,55 Météo et informations; 12,05 Feuilleton Cautèses; 12,25 Flash d'informations; 12,30 Jeu: L'académie des neuf; 13 Journal; 13,50 Magazine Aujourd'hui la vie, 15 Série. [illegible] actifs Opération Omega; 15,50 C'est encore mieux l'après-midi; 17,35 Récré A2; 18,05 Feuilleton; Le pont [illegible] la Mecque; 19,30 Magazine C'est la vie; 19,50 Jeu Des chiffres et des lettres; 19,15 Actualités régionales; 19,40 Le magazine [illegible] Bouvard; 20 Journal; 20,35 Série, Deux flics à Miami, 21,30 Apostrophes, magazine littéraire de Bernard Pivot, 22,40 Journal, 22,50 Ciné-club: La forêt interdite. Cycle: L'autre Amérique, film de Nicholas Ray (1956)

Sistema elettronico di rilevamento, altro invio

Auditel, non c'è pace per i dati d'ascolto tv

ROMA — Tre mesi senza dati ufficiali sull'ascolto televisivo. D'autunno poi, quando comincia la stagione e Rai e privati lanciano la nuova programmazione dopo la pausa estiva. Non è mai successo. La causa: un ennesimo rinvio dei rilevamenti elettronici dell'Auditel. La mancanza della situazione in un periodo in cui sugli ascolti si decidono gli stanziamenti pubblicitari della stagione a venire è così grande che ha costretto l'Unione degli inserzionisti (Upa) e l'Associazione delle agenzie pubblicitarie (Assap) a rispolverare le vecchie indagini telefoniche, varando in fretta e furia una nuova tornata che partirà il 1° dicembre.

La notizia non è [illegible] ufficiale. Il rinvio sarà formalizzato [illegible] questa mattina in [illegible] riunione del comitato tecnico dell'Istituto di ricerche, che mette per la prima volta in comune gli sforzi [illegible] tutte le emittenti pubbliche e private.

I rilevamenti comunque tanto attesi sarebbero dovuti scattare, finalmente, lo scorso settembre. I moderni Meters piazzati nelle case di 672 famiglie italiane (poi sarebbero diventate 2300) possono scandire [illegible] per minuto le quote dell'ascolto televisivo, pacificando i contendenti e fornendo una base sicura agli investitori di pubblicità. *«Il primo slittamento l'ha causato la Sip, che doveva mettere le spine che collegano al telefono le scatole nere dei misuratori* — si giustifica Pancini, direttore dell'Auditel — *per contratto dovevano essere installate* [illegible] *mesi, a partire da maggio. Ma alla fine dell'estate* [illegible] *ce n'era nemmeno una».*

La nuova data del decollo diventa così il 15 novembre, annunciata [illegible] pompa magna durante il Convegno Nazionale della Pubblicità che si svolge a Roma a fine ottobre. E poi? Poi non [illegible] succede [illegible] te.

«All'unanimità il consiglio dell'Auditel ha deciso il rinvio accogliendo la richiesta di [illegible] certamente presentata nel comitato tecnico- dice Felice Lioy, direttore dell'Upa-Assap. In pratica un istituto imparziale. Il Politecnico [illegible] Torino, dovrà verificare la taratura dei delicati apparecchi [illegible] dovranno intercettare [illegible] sintonia dei televisori con i vari canali tv preparando dettagliate schede tecniche.

Rinvio a quando? Gennaio, probabilmente. Pancini non vuole dirlo [illegible] cautezza. Troppe sono state ormai le dilazioni. *«Visto quello che è in gioco, meglio che le garanzie siano le massime possibili»*, sottolinea.

E gli utenti pubblicitari? *«Hanno aderito alla richiesta di verifica anche se non possono dirsi soddisfatti»* dice ancora Lioy. *Le nuove indagini «telefoniche»*, per quanto imperfette, tapperanno insomma il buco Diaplacilita e anche Eumir: *«Ci fidiamo di più delle macchine. La memoria umana è labile e il nostro marchio* [illegible] *compare sui programmi insieme a quello dell'emittente locale genova con[illegible]zione»*, dicono [illegible] rete-consorzio proprietà [illegible] Parmalat.

[illegible] cosa è certa, [illegible] con la fatidica interconnessione ai privati — spiega Lioy — il Meter potrà realizzare interamente le sue promesse elettroniche: fornire la misura esatta dell'ascolto non solo dei programmi, ma degli spot pubblicitari, sottraendoli alla sorte incerta a cui li ha costretti il telecomando. E stabilire per questa via il giusto prezzo degli spazi pubblicitari: tanto Canale 5 alle [illegible] sera, tanto Rai 2 alle dieci e trenta, tanto al mattino su Rai 1. E così via. Una vera rivoluzione.

Maria Grazia Brunone

■ All'Ariston di Sanremo «La fiaccola sotto il moggio»

SANREMO — Gabriele d'Annunzio approda oggi pomeriggio [illegible] Teatro Ariston, alle [illegible] (ora insolita [illegible] la prosa infrasettimanale), con *La fiaccola sotto il moggio*, la più rappresentata delle sue tragedie, testo emblematico del decadentismo dannunziano.

Il lavoro, messo in [illegible] na dell'ambito della rassegna *Mid-week II* dalla Compagnia Teatro Popolare di Roma nella riduzione di Annibale Ruccello, verrà replicato domani sera (ore 21) al palazzo del Parco di Bordighera.

In scena, sotto la regia di Piero Maccarinelli, Elena Zareschi, Pamela Villoresi, Adriana Innocenti, Piero Nuti, Francesca [illegible] Dora Romano, Sergio Basile, Stefano Onofri e Adolfo Geri.

L'ambiente, ideato da D'Annunzio nel 1908, è quello del castello dei De Sangro

---

■ Comunale «salta» il concerto di stasera?

GENOVA — I dipendenti del Teatro Comunale dell'Opera di Genova non sono, per adesso, soddisfatti dell'accordo [illegible] massima raggiunto tra l'ente lirico e l'amministrazione comunale al fine [illegible] coprire il deficit (quasi due miliardi) della gestione di quest'anno.

Le promesse del Co[illegible] sono ritenute troppo vaghe e generiche (resta, sia pure teorica, il rischio d'un [illegible] missariamento il prossimo marzo): di qui la decisione [illegible] inalzare lo sciopero e di far [illegible] così il concerto sinfonico di questa sera.

La decisione dei dipendenti, appoggiati dai sindacati, è condensata in un duro comunicato: C'è però la speranza d'un salvataggio in [illegible] Oggi si riunirà il consiglio d'amministrazione [illegible] è escluso che [illegible] termine del consiglio si trovi un accordo per scongiurare lo sciopero.

APPUNTAMENTI FLASH

Arriva «Piccoli equivoci»

Aperte le prenotazioni - Lo spettacolo al Duse dal [illegible] dicembre

GENOVA — Sono aperte [illegible] teatro Duse le prenotazioni per lo spettacolo *Piccoli equivoci* di Claudio Bigagli. [illegible] nel cartellone della Stabile nel settore giovani. La regia è di Franco Però. Gli interpreti sono Elisabetta Pozzi, Sergio Castellitto, Nino Bignamini, Franco Castellano, Mari[illegible] Ferri, Sergio Lucchetti.

Lo spettacolo andrà [illegible] scena martedì [illegible] dicembre. Bigagli, Elisabetta Pozzi e Sergio Castellitto hanno fatto parte o [illegible] tuttora del Teatro di [illegible] Bigagli, che in *Piccoli equivoci* [illegible] presenta per la prima volta nel ruolo d'autore, è stato [illegible] dei protagonisti [illegible] *Tre sorelle* per [illegible] di Krejca.

Sergio Castellitto è stato l'applaudito interprete di *Contessina Julie* mentre Elisabetta Pozzi è cresciuta artisticamente allo Stabile per il quale fra l'altro, ricoprirà, nella prossima primavera, il ruolo di Betti[illegible] nel [illegible] Goldoni [illegible] [illegible] Marco Sciaccaluga.

Piccoli equivoci è un fresco e curioso ritratto generazionale, scritto [illegible] un giovane nel tentativo di fotografare dall'interno il proprio mondo. I piccoli, grandi problemi dei suoi coetanei che oggi hanno trent'anni. Gli equivoci nascosti da piccoli sospetti che diventano paure, fobie, si ingrandiscono, si moltiplicano. Protagonisti [illegible] ragazzi e le loro giornate qualunque, scherzano, fanno l'inventario delle delusioni e delle illusioni, litigano, amano e soffrono.

SAVONA — Jimmy Owens, uno dei jazzisti

Per l'attrice [illegible] sceneggiato [illegible] Raiuno

Virna Lisi, [illegible] madre nell'inferno della droga

[illegible] May e Virna Lisi in [illegible] momento di «Se un giorno busserai alla mia porta»

ROMA — Madre e attrice, esattamente come e nella vita [illegible]: nel nuovo sceneggiato [illegible] *un giorno busserai alla mia porta* di Luigi Perelli, in onda [illegible] tre parti, da domenica prossima, [illegible] su Raiuno, Virna Lisi interpreta un nuovo ruolo [illegible]. Dopo [illegible] la madre forte e decisa de *La vita continua* di Risi, e al cinema la madre dolce e fin troppo protettiva di *Ernesto* di [illegible] Samperi e poi quella tragica e sfortunata de *La cicala* di Alberto Lattuada, Virna Lisi è di nuovo madre. Sua figlia, Claudia (la giovane attrice francese Mathilda May), piomba, per amore del fidanzato Nino, ex cronista tossicodipendente, nella spirale spaventosa della droga. Per salvarla, [illegible] che è un'attrice di fama, corteggiata dai produttori e soddisfatta del proprio lavoro, si ridurrà a vivere in povertà, distruggerà la propria esi- [illegible] combatterà una lotta disperata e perdente.

«E' un personaggio [illegible] cui mi sono [illegible] innamorata — dice Virna Lisi — *Per interpretarlo nel modo migliore ho voluto parlare con persone che hanno vissuto nella realtà vicende simili a quelle raccontate nello sceneggiato. Mia è stata [illegible] che all'improvviso mi accorge di aver trascurato, forse a causa del proprio lavoro, il rapporto con la figlia. E appena se ne accorge, comincia a cambiare. Il suo è un processo di degradazione terribile, con momenti di grande violenza e di disperazione cieca. [illegible] fine, quando avrà perso quasi tutto, si renderà conto di essere diventata [illegible] donna completa [illegible] punto di vista interiore, soprattutto di avere colmato il vuoto che [illegible] separava dalla figlia*».

In *Se un giorno busserai [illegible] mia porta*, costato complessivamente circa 2 miliardi (*«ma il 50% è già coperto dalle coproduzioni»*, precisa Sergio Silva, capo della struttura che ha prodotto il film), recitano, accanto [illegible] due donne protagoniste, Massimo Bonetti, Jean-Pierre Cassel, Claudio Botosso, Laura Troschel, Irene Fischer, Gianfranco Tandini e Fabio Testi, in una piccola caratterizzazione.

«La scelta dell'attrice che avrebbe dovuto interpretare il ruolo di mia figlia — dice [illegible] Lisi — *mi preoccupava molto. Sarebbe stata difficile lavorare con [illegible] collega non all'altezza, appena [illegible] incontrata Mathilda May, [illegible] tranquillizzata e [illegible] capito di [illegible] accanto [illegible] persona giusta, con la carica necessaria per la parte di Claudia»*.

Madre, nella vita, di [illegible] ragazzo ventiquattrenne che in questo periodo [illegible] è in servizio militare nell'Arma dei Carabinieri, Virna [illegible] 49 anni, si dice particolarmente contenta [illegible] suo momento professionale: *«Per tutta la vita ho sognato di interpretare i ruoli che oggi mi vengono offerti, mi sento pronta per farli [illegible] a diciotto anni, ma i registi [illegible] ad affidarmi parti di fidanzatine amiche [illegible] al massimo di belle statuine. Oggi finalmente sono completamente soddisfatta di quello che faccio»*.

Con [illegible] protagonista del [illegible] tv di Perelli, Virna Lisi annuncia [illegible] non avere [illegible] comune la tenacia e la forza [illegible] di scegliere la solitudine: *«Ho sempre bisogno di qualcuno vicino: per essere sostenuta nei momenti difficili, consigliata nelle decisioni importanti»*. Per [illegible] di [illegible] e di famiglia, l'attrice racconta anche di aver rifiutato proposte teatrali che l'avrebbero portata troppo a lungo lontana.

Fulvia Caprara

De Rita ai Venerdì Letterari

TORINO — Giuseppe De Rita, uno degli interpreti più autorevoli dello sviluppo [illegible] e sociale in Italia, parlerà per i Venerdì letterari dell'Aci (l'Associazione culturale italiana) oggi alle 18 all'Alfieri. Il tema sarà: «L'italiano fra tanti capitalismi».

Dopo Torino Giuseppe [illegible] Rita incontrerà il [illegible] bblico dell'Aci domani al teatro dell'Orfeuolo di Firenze, lunedì 1° dicembre [illegible] Sala [illegible] Congressi della Provincia di Milano, martedì al l'Eliseo di Roma, mercoledì 3 al teatro King di Bari.

Gillespie, che ha suonato a Milano, parla della musica [illegible] [illegible] musicisti [illegible] oggi e di ieri

Dizzy, allegro [illegible] monumento jazz

«I giovani registrano i concerti poi li studiano, noi dovevamo rubare [illegible] momento» - Un uomo senza eccessi: «Non mi riconosco in "Round Midnight", [illegible] mia vita è sempre [illegible] diversa» - Se [illegible] infischia delle critiche: «Amo tutta la musica, anche il rock»

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — *Dizzy Gillespie se ne sta semidisteso sul letto, gli [illegible] occhiuti. Parla della musica d'oggi, a per forza racconta ancora una volta il [illegible] personale con'eravamo, e ancora una volta si anima quando alla memoria si riaffacciano i volti e le storie dell'era del bebop, i tempi della rivoluzione musicale che cambiò [illegible] jazz e che segnò indelebilmente una generazione.*

«Oggi i giovani musicisti vanno ai concerti, registrano quello che sentono, poi [illegible] casa se ne hanno voglia se lo studiano: noi non avevamo registratori, se volevamo rubare la musica dovevamo [illegible] ben attenti, [illegible] di capire quel che succedeva. Le famose jam session del bebop sono nate così: Bird, voglio dire Charlie Parker, e io, e tutti gli altri tipi che stavano escogitando quel nuovo modo di [illegible] finito di lavorare nel club dove eravamo [illegible] giati [illegible] ne andavamo in giro a sentire [illegible] altri, e ciascuno cercava di rubare un'idea, c'era un grande scambio, anche [illegible] grande rivalità. Ma erano notti eccitanti, a New York: quelli del sindacato dei musicisti ci stavano addosso, se [illegible] caibivi in un club [illegible] potevi la stessa sera andare a suonare in un altro, [illegible] ce [illegible] infischiavamo. Arrivavamo in quei locali della 52ª strada, davamo un'occhiata in sala e se c'era qualcuno [illegible] sindacato filavamo da un'altra parte, poi tornavamo, magari all'alba. Quanto [illegible] allora! Non [illegible] trovavi altro, [illegible] ogni giorno qualcuno scopriva qualcosa [illegible] nuovo».

Ieri [illegible] Gillespie ha suonato al teatro Cristallo di Milano, seconda [illegible] ultima tappa (dopo Messina) del breve tour italiano del trombettista: con lui il pianista Walter Davis, il bassista John Lee, e i [illegible] Abdul Al Khabbyr, il padre Satyd al sassofoni e [illegible] figlio Nanyr alla batteria. La prima telefonata, appena arrivato a Milano, Gillespie l'ha fatta a casa [illegible] Sergio Caputo, il giovane [illegible] cantautore [illegible] «Effetti personali», album dove Dizzy figura come «special guest»: «Sergio è un tipo in gamba — [illegible] —. Mi è piaciuto lavorare per il suo disco. Un concerto con lui? Buona idea, mi piacerebbe».

Ieri Caputo non era a Milano, è [illegible] tournée, e [illegible] rimpatriata è stata rinviata ad altra occasione. Però Gillespie, che in Italia è [illegible] casa, [illegible] perde l'occasione per elencare i jazzisti italiani che preferisce: [illegible] Rotondo, Dorletto Loffredo, ovviamente, e poi, un po' a [illegible] «il figlio del regista, quello che [illegible] fa [illegible] donne sonore», ah, sì, Manuel [illegible] Elcai. E' bravo».

Ma l'oggi [illegible] sembra affascinare il vecchio leone. Con gli occhi socchiusi, pare [illegible] i bei tempi andati, gli eroismi della nascita del bebop: chissà, forse riecede a tutti quelli che hanno fatto la storia, non può prendere il Palazzo d'Inverno e poi voltare pagina, morta [illegible].

«Avete visto Round Midnight? — chiede Gillespie —. Un gran film, Dexter Gordon [illegible] un fuoriclasse anche [illegible] attore. Però personalmente non [illegible] ci sono riconosciuto; quel personaggio è vero, [illegible] la mia vita, anche allora, era diversa. La musica era la stessa, ma io ero diverso da Parker [illegible] tanti altri».

Provo [illegible] sia che Dizzy, a 69 anni, a parte il diabete [illegible] la crescente sordità, [illegible] ancora in ottima forma, mentre tanti eroi del bebop se ne sono andati, stroncati dalla droga, dall'alcol, dall'angoscia di vivere: Dizzy invece [illegible] un [illegible] vivaci, ama [illegible] eccessi i sigari cubani e la [illegible] tavola, [illegible] divora una [illegible] grigliata [illegible] pesce succhiando avidamente le teste: «A casa non [illegible] farlo, mia moglie [illegible] è cattiva abitudine buttarle via», [illegible] divertito. *Un ex rivoluzionario che oggi si gode la gloria, dispensando apprezzamenti (*«Molti giovani [illegible] sono eccellenti, per esempio mi ha colpito il modo di [illegible] la [illegible] Toni [illegible] Blanchard, quel giovanotto scoperto da Art [illegible] ckey»*), e infischiandosi delle critiche (*«Diciamo che [illegible] sono lasciato sedurre dal rock? Dico [illegible] quel che vogliono, io [illegible] la musica, tutta la musica, se mi [illegible] faccio un disco di musica slava»*).

Dizzy Gillespie con Sergio Caputo: il grande trombettista ha suonato anche nell'album dell'italiano

Un uomo tranquillo, senza rabbia, per carattere e forse anche per fede: Gillespie, adepto entusiasta della religione Baha'i, predica [illegible] fratellanza universale e la morigeratezza, pur [illegible] la vista di una bella ragazza gli fa apparire sul volto [illegible] largo sorriso d'apprezzamento. «Siamo tutti fratelli — *ripete puntante* —. Io sono [illegible] in America, ma mi sento cittadino del mondo, [illegible] mondo voglio regalare la mia musica».

Gabriele Ferraris

[illegible] Le Maschere [illegible]

ROMA — Giulietta [illegible] parlerà [illegible] comicità al «Maurizio Costanzo show», in onda stasera alle 22,30 su Canale 5.

Con Pasquale Aversano, 13 anni, da Castellammare di Stabia, alle spalle molte liriche (ora sta scrivendo un romanzo), Costanzo parlerà di poesia. Ospite anche l'attore Riccardo Cucciolla. L'intervista «Oltre il sipario» sarà dedicata a Giulietta Masina.

MILANO — Oggi tra le 16 e le 17, su Rete 105, si svolgerà un'intervista in diretta agli Spandau Ballet.

«Teatro storia» di Giannarelli su Raitre: l'altra parte dell'Italia

Un cronista nel Regno del Sud

La situazione politica '43-'44 vista da Bari, città in cui coabitavano gli alleati, i Savoia ed i partiti

Quando fra [illegible] e '44 l'Italia era spaccata [illegible] due, chi stava nelle regioni del Nord occupate dai nazisti guardava [illegible] Sud come ad un Paese della libertà, dove la [illegible]a era finita, a [illegible] c'erano persecuzioni, e dove [illegible] esisteva il terrore di [illegible] sorpresi all'alba nel sonno. A volte si riusciva a captare Radio Bari, e l'emissione, che giungeva disturbata tra ondeggiamenti e scrosci, era [illegible] di un'Italia lontana, irreale.

Ma in effetti che cosa è successo laggiù, a Bari, [illegible] dove convivevano i comandi alleati, i Savoia dopo la pagina [illegible] della fuga [illegible] Roma, i rappresentanti dei partiti, Benedetto Croce, e Badoglio e Togliatti?

Un'attenta ricostruzione viene proposta stasera su Raitre dalla rubrica *Teatro Storia* con *Nel [illegible] [illegible] [illegible]* settembre '43 - giugno '44 di Ansano Giannarelli. E' da annotare, fra parentesi, che *Teatro Storia* si è conquistato sino [illegible] ora un buon [illegible] nell'affollata programmazione del venerdì, in particolar modo la settimana [illegible] con *Lilli Marleen* protagonista Ivana Monti, è stasera con [illegible] trasmissione di Giannarelli.

Il quale Giannarelli è, insieme, regista di impegno civile e politico (da ricordare i suoi film *Sierra Maestra* e *Non ho tempo*), e divulgatore e critico lettore di fatti [illegible] cruciali [illegible] della nostra storia (in documentari [illegible] lotta partigiana e popolare contro i nazifascisti). Direi che realizza *Nel regno del [illegible]* l'altra.

La trasmissione, della durata di un lungometraggio, è tipicamente televisiva secondo la formula — che ha [illegible] in sé alcuni rischi — della rievocazione [illegible] filmati d'epoca e sequenze girate in studio [illegible] attori. Ogni volta risulta disagevole, soprattutto al primo impatto, accettare determinati personaggi storici, la cui immagine è [illegible] nota e consacrata, attraverso la lascia di interpreti più o meno abilmente truccati. Ogni volta bisogna però fare [illegible] sforzo di [illegible] dare *oltre* queste volenterose somiglianze, a considerare invece il tono, lo spirito, il significato della ricostruzione. Il che capita anche in cinema, e l'abbiamo constatato di [illegible] *Il caso Moro*.

Stasera dobbiamo abituarci a vedere in scena Vittorio Emanuele, il conte Sforza, Badoglio, Togliatti [illegible] Ma Giannarelli ha saputo aggirare l'handicap ponendo al centro, narratore e rievocatore, [illegible] giornalista [illegible] mitica Radio Bari impersonato con energica immediatezza da Mattia Sbragia [illegible] quale è — tornando a *Il caso Moro* — l'eccellente antagonista [illegible] Volonté [illegible] dal ride capo e teorico ideologo delle brigatisti rossi).

E' a questa figura di giornalista che Giannarelli con accortezza affida l'analisi del *Regno del Sud*, dai primi [illegible] di confusione e totale sottomissione agli alleati sino a Salerno, quando si costituisce un governo con i vari partiti compresi [illegible] quello comunista: analisi che si [illegible] funzionalmente di rari spezzoni [illegible] cinegiornali o cortometraggi d'archivio, o [illegible] parti drammatiche che tuttavia hanno un solo e preciso scopo, non certo di romanzo ma di spiegazione e raccordo.

[illegible] viene fuori un composito film tv che è al tempo stesso teso racconto per immagini e quadro [illegible]te (documentato e ragionato) di un'Italia che dopo il fascismo, tra [illegible] spinte e vecchie ostinate remore, cercava faticosamente [illegible] riprendere il cammino.

Ugo Buzzolan

TRA [illegible] OGGI ALLA TV

Il tragico destino di «Baby Jane»

CHE FINE HA [illegible] BABY JANE? (1962 su Rete [illegible] 22) [illegible] Robert Aldrich dal romanzo [illegible] Henry Farrell, grande melodramma horror dal dimagrito macabro-grottesco, con diabolico meccanismo giallo e [illegible] eccezionale interpretazione di due mostri sacri [illegible] Hollywood, Bette Davis [illegible] contrappone [illegible] Crawford: sono due sorelle ex dive del cinema che hanno conosciuto in passato, e in momenti diversi, giorni di gloria, e che vivono insieme [illegible] in una villa solitaria, [illegible] folle e l'altra paralitica, [illegible] legate indissolubilmente [illegible] [illegible] terrificante destino [illegible] e di odio.

UN [illegible] TROPPO FORTUNATO (1982 [illegible] Raidue alle 20,30) movie tv di Don Siegel [illegible] Rip Torn, Ken Wahl, Bette Midler, commedia nera, [illegible] a Vista Chiara, che racconta di un giovane dalla mano fortunata, di un croupier, [illegible] una cantante country.

IL MISTERO DELLA SIGNORA SCOMPARSA (1979 su Montecarlo alle 19,45) di Anthony Page con [illegible] Gould, Cybill Shepherd, Angela Lansbury, Herbert Lom: tratto [illegible] stesso romanzo *The Wheel Spins* di Ethel Lina White e ambientato nel '39 tra i nazisti, il film è il remake de *La signora scompare* di Hitchcock: avventuroso thriller [illegible] spionaggio a bordo dell'Orient Express [illegible] SUL [illegible]

MONDO (1954 su Raiuno alle 20,30) di Robert Stevenson per il ciclo [illegible] Walt Disney: all'inizio del secolo un baronetto britannico durante [illegible] spedizione nell'Antartide scopre [illegible] terra.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 17; 20; 22,05; 24
9,30 Televideo
10,20 Eurovisione Sestriere - Slalom speciale maschile World series di sci, 1° manche
11,45 Tsai, telefilm: Yoyo, pugile e tutti i costi
11,55 Che tempo fa
12,05 Pronto chi gioca?, con Enrica Bonaccorti
14 14 Discoring, di Antonella Capinno. Ospiti Bruce Springsteen, Wan Chung e Working Week, Gianni [illegible] ta e Roberto Vecchioni
15 — Primissima, di [illegible] Raviele
[illegible] Dallo studio [illegible] 1 di Milano Maurizio [illegible] conduce Pistal Con i personaggi [illegible] Walt Disney, giochi in diretta
16,55 Oggi al Parlamento
17,05 Pista! Seconda parte
18,30 Parola mia, di Luciano Rispoli
19,40 Almanacco del giorno dopo
19,50 Che tempo [illegible]
20,30 Al cinema [illegible] famiglia. Appuntamento con Walt Disney: L'isola sul tetto del mondo (1974), regia di [illegible]. Stevenson. Seguirà, Costruttori di barche (1936), disegno animato
22,15 Riccardo Muti prova La forza del destino di G. Verdi. Orchestra Teatro della Scala. Regia [illegible] S. Arancio
23,05 Televisione. Cinquanta di questi anni. Programma condotto da Carlo Sartori. 10 Odissea nello spazio
0,15 Lumezzane: Pugilato Girelli-Campolaro. Titolo italiano dei pesi [illegible]

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 19,45; 22; 23,30
9,30 [illegible]
11,45 Cordialmente. [illegible] Enza Sampò - [illegible] parla di [illegible]
13,25 C'è [illegible] salvare
[illegible] Quando al sono, con W. Addy
14,20 Braccio di ferro: Il grande allenatore
14,35 Tandem, con Fabrizio Frizzi, Stefania Bettoja, [illegible]a di S. Baldazzi - Braccio di ferro
15,55 Grotte: Sulle tracce della Dama Bianca
17,25 Dal Parlamento
17,35 [illegible] variabile. Settimanale [illegible] turismo [illegible] tempo libero, [illegible] O. Savilacqua [illegible] M.G. Elmi
18,20 Tg2 - Sportsera
[illegible] [illegible] Kostar, telefilm: Doppio misto [illegible] S. Lawitz
20,20 Tg2 - Lo sport
20,30 Un giocatore troppo fortunato, film (1982). Commedia gialla, regia di D. Siegel, con B. Wilder
22,10 Abbocaperta: Il [illegible] e la [illegible] di coppia. Conduce Gianfranco Funari. Risponde il pubblico in [illegible]
23,50 Cinema di [illegible] Berretti rossi (1953), film di guerra. Regia [illegible] Terence Young, con Alan Ladd, Susan Stephan, Leo Gonn

[illegible]

Telegiornale: 19; 21,50
11,45 Televideo
12,55 Eurovisione Sestriere - World series di sci, 2° manche
14 — Dse: Corso di lingua russa
14,30 Dse: Aujourd'hui en France
15 — Concerto dall'Università di Trieste, musiche [illegible] Beethoven, Debussy e Mozart
16 — Dse: Lavori manuali per i beni culturali
16,30 Una scienza per tutti, [illegible] A. Finocchiaro, regia di F. Amati: La dolce [illegible] dell'apprendimento idrico
17 — Dadaumpa: Quelli della domenica
[illegible] — Bast Club, presenta P. Cavallari: California Dreamin
19,35 In pretura, di N. Perno. L'occhio della telecamera sui processi
20,05 Dse: L'elettronica e Marconi presente e futuro, attualità [illegible] ricerca
20,30 Teatro storia: Nel regno del Sud, settembre 1943-giugno 1944, da un soggetto [illegible] Ansano Giannarelli, [illegible] neggiatura di [illegible] Battistrada, con Nando Gazzolo, [illegible] Sbragia, Felice Andreasi, Nello Mascia, [illegible] di Ansano Giannarelli
[illegible] Exile. [illegible] di Lion Feuchtwanger. 7ª ed ultima parte Exile senza fine, con Klaus Lowitsch, Christoph Eichhorn
23,25 Geo-antologia, di F. Quilici: La lacrima che risplende

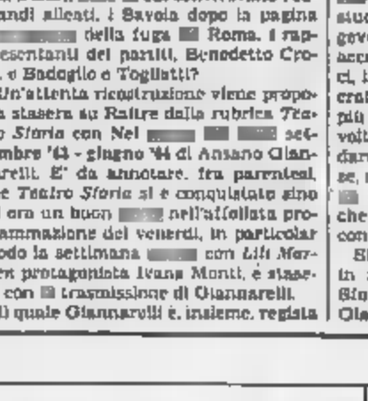
Il critico

RAIUNO (ore 22,15) — Le telecamere entrano alla Scala per registrare tre quarti d'ora di prove de «La forza del destino», direttore Riccardo Muti, [illegible] Placido Domingo e Mirella Freni.

RADIOUNO (ore 21) — Interamente dedicato a Schubert e a Liszt il concerto all'Auditorium di Torino diretto da Oleg Caetani, pianista Nicolas Economou.

TV SVIZZERA (ore 22,45) — Per chi riesce (ardua impresa) a captare i programmi svizzeri, va in onda «La luna», singolare affascinante e sconcertante film di Bernardo Bertolucci.

Discoring con Springsteen



Bruce Springsteen è uno dei protagonisti di «Discoring», in onda oggi alle ore 14,15 su Raiuno. Sarà proiettato il suo video «Wars», registrato al Los Angeles Colosseum nel settembre [illegible]. Il pezzo da cui è tratto fa parte della raccolta di cinque album appena uscita. In studio i Wang Chung e i Working Week. Altri ospiti Gianni Bella, Laura Valente

Italia 1

6,30 Fantasilandia
9,20 Wonder Woman
10,10 L'uomo da sei milioni di dollari
11 — Cannon, telefilm
12 — Agenzia Rockford
13 — La strana coppia
13,30 Tre cuori in [illegible]
14 — Candid camera, conduce G. Scotti
14,15 Deejay television
15 — La famiglia Addams, telefilm
15,30 Furia, telefilm
16 — Elm Bum [illegible]
18 — La casa nella prateria, telefilm
19 — Arnold, telefilm
19,30 Happy Days
20 — Love me Licia
20,30 Il [illegible] di taglie, film [illegible] S. McQueen, E. Wallach — *Il cacciatore di taglie, «papà» in attesa di [illegible] figlio, rincorre i detenuti in attesa di processo*
22,20 A tutto campo. La sfida Roma-Juventus. Intervista a Platini
23,20 Basket - NBA
1 — Riptide, telefilm
1,50 Cannon, telefilm

Canale [illegible]

8,40 Una famiglia americana, telefilm
9,30 Una vita da vivere
10,20 General Hospital, telefilm
11,10 Tuttinsieme
12 — Bis, gioco a quiz
12,40 Il pranzo è servito, gioco a quiz
13,30 Sentieri, teleromanzo
14,20 La valle dei pini, teleromanzo
15,10 Così gira il mondo
16 — I documenti di Big Bang, con Jas [illegible] wroniski
16,30 Tarzan, telefilm
17,30 Doppio slalom, gioco a quiz
18 — Baby sitter, telefilm
18,30 Kojak, telefilm
19,30 Studio 5, rubrica
20,30 Dynasty, telefilm
21,30 Segreti, Sceneggiato con Phoebe Cates, Anthony Quaile, Bess Armstrong (*terza puntata*)
22,30 Maurizio Costanzo Show, Giulietta Masina parla della sua vita
0,30 L'ora di Hitchcock, telefilm

Retequattro

6,30 Vegas, telefilm
9,20 Switch, telefilm
10,10 Prossimamente, film, con G. Lavia, B. Borsellino
12 — Mary Tyler Moore
12,30 Vicini troppo vicini
13 — Ciao ciao, cartoni
14,30 La famiglia Bradford, telefilm
15,30 Il [illegible] di mezzanotte, di N. [illegible]rog con K. Grayson, M. Lanza
17,30 Febbre d'amore, teleromanzo
18,15 C'est la vie, gioco
18,45 Il gioco delle [illegible]pie, gioco
19,30 Charlie's Angels, telefilm
20,30 Un fantastico tragico varietà, conduce Paolo Villaggio, con Carmen Russo e i Gatti di Vicolo Miracoli
23 — Che fine [illegible] fatto Baby Jane? di R. Aldrich [illegible] B. Davis, J. Crawford — *Una ex attrice [illegible]riarita vive con la sorella paralitica, impazzisce, uccide*
1,30 Vegas, telefilm

Eurotv

13 — [illegible]
13,30 Mask, cartoni
14 — Pagine della vita
15 — D come donna
16,30 Gli orsetti del cuore - Cocciolina - Gigi la trottola - Transformers - Voltron - Mask
18,30 Dr. John, telefilm
20,30 Belli e brutti ridono tutti, film di Domenico Paolella
22,20 Eurocalcio
23,20 Tuttocinema
0,30 Weekend

Rete A

15 — Cuore di pietra, teleromanzo
16,30 Natalia
17,30 Superproposta
18,30 Cartoni [illegible]
19,30 Natalie, teleromanzo
20,30 Cuore di pietra, teleromanzo
21,30 Ai grandi magazzini, teleromanzo
22,30 L'Idolo, teleromanzo
23,30 Alcazzano, proposta di mobili

Montecarlo

13 — Sport news
13,15 Sotto il sapone
14 — Giungla di cemento
14,45 Hello goodbye
16,30 Il [illegible] delle cuccagne
17,30 Il cammino della libertà, telenovela
18,30 Doppio imbroglio
19,45 Il mistero della signora scomparsa
21,35 Incontrarsi e dirsi addio, miniserie
22,40 Scontri incontri
23,15 TMC sport

Capodistria

14,10 Cartoni animati
18 — I cento giorni [illegible] Andrea
19 — Oggi la città
19,30 Tg Punto d'incontro
19,45 Oggi la città
20 — Victoria Hospital
20,30 Le sinfonie [illegible] Gustav Mahler
22,05 Quando la cronaca diventa storia
23,30 Sport

Svizzera

9 — La rivoluzione industriale
16,05 Svizzera nell'800
17,45 Dal [illegible] di [illegible] mucca
18 — Gli eredi
18,20 Paddington va a scuola
19 — Il quotidiano
20,30 Centro
21,35 Dempsey [illegible] Makepeace
22,25 Prossimamente cinema
22,45 La Luna

Alla radio

Radiouno: Giornali radio: 6, 7, 8, 10, 12, 13, 14, 17, 19, 21, 23 — 15 Gr1 lavoro; 7,30 Quotidiano del Gr1; 9 Fantasia [illegible] conduce [illegible] anch'io, 10,30 Canzoni [illegible] tempo; 11 Gr1. Spazio aperto, 11,10 Un [illegible] solo a [illegible]: Donizetti; 11,30 «Quella strana felicità» di M. Cancogni, 12,03 [illegible] Asiago tenda; 13,30 La diligenza, 14,03 Master City; 15 Gr1 Business, 15,03 [illegible]dua per tutti (rassegna jazz); 18 Il pianoforte, 17,30 Jazz; 18 Obiettivo Europa spettacoli; 18,30 Paola Turnio violino e Marco [illegible] di [illegible] andrea»; 9,10 Taglio di terza, 9,32 Tra l'incudine e il martello, 10 Speciale Gr2; 10,30 Radiodue 3131; 12,48 Perché [illegible] park; 15-18,30 Scusi, ha visto il pomeriggio?; [illegible] Agostino [illegible] Enzo Malcovi. 15,40 [illegible] lani con; 16 Di comune interesse; 17 [illegible] bro per tutti; 17,15 Spogliati la valigia; 17,48 Colpo d'occhio, 18 «Don Chisciotte», [illegible] M. Cervantes; 19,32-19,50 La ora della musica; 21 Sera jazz; 21,30 Radiodue 3131 notte; 15-24 Rai stereodue.

RADIOTRE. Giornali radio: 6,45, 7,25, 8,45, 11,45, 13,45, 18,15 — 7,30 Prima pagina, 10 Ora di dialoghi per le donne, 12 Pomeriggio musicale, 18,30 Un certo discorso, 17 Spaziotre; 18 Dall'auditorium D. Scarlatti di Napoli, concerto internazionale violinista Alberto Curci, direz. Franco Caracciolo; 21,10 Franz Liszt nel centenario della morte, 22 Spaziotre opinione; 22,30 Roma, 8ª Settimana di musica [illegible] a Villa Medici; 23,15 Il jazz; 23,40 Il racconto di mezzanotte; 24-6 Radiotelevisione.

E' entrato in servizio il [illegible] che collega Brignole al centro

Genova userà un «Abete» contro il traffico di Natale

Dopo due giorni [illegible] «prova» funzionerà regolarmente dal primo dicembre Settecento lire il biglietto, valevole per un'ora [illegible] mezzo - Ieri pochi passeggeri

GENOVA — E' entrato in servizio [illegible] pomeriggio [illegible] 15[illegible] alle 20,30 il minibus «[illegible]» (o «alberello» come [illegible] stato ribattezzato familiarmente) che dovrebbe risolvere, a partire [illegible] 1. dicembre, con assoluta regolarità, i problemi che si [illegible] verificavano [illegible] con l'entrata [illegible] funzione dell'isola pedonale nelle strade del centro, nel periodo natalizio.

Il mezzo impiegato non ha né sigla, né numero, ma inalbera un abete verde in campo dorato. Anche alle fermate previste viene esposto il medesimo contrassegno.

Questo il percorso: si parte [illegible] stazione ferroviaria [illegible] Brignole e si copre il seguente tracciato: via De Amicis, via Galata, piazza Colombo, via Cesarea, via Ippolito d'Aste, via Brigata Liguria, Piazza della Vittoria, via Brigata Bisagno e quindi ritorno, passando dinanzi alla questura, alla stazione Brignole.

I minibus sono due e partono alla distanza di dieci minuti l'uno dall'altro: tanto occorre (nelle ore di stasi: nei momenti [illegible] punta si sale [illegible] un quarto d'ora) per completare il piccolo «tour». Il prezzo del biglietto è lo stesso delle corse ordinarie: 700 lire per un'ora e mezzo.

In pratica chi [illegible], provenendo dalla provincia o anche solo dalla periferia genovese, alla [illegible] Brignole, ha la [illegible] nell'arco di un'ora e mezzo di fare acquisti e [illegible] riprendere [illegible] comodo e che sguscia agilmente nel traffico.

L' «abete» [illegible] funzionato ieri e funzionerà oggi. Si fermerà sabato e domenica, poi riprendere il servizio [illegible] golarmente, come s'è detto, [illegible] partire dal primo dicembre.

Ieri, alle [illegible] la prima corsa [illegible] è andata quasi deserta: il bus ha viaggiato a ranghi ridotti [illegible] sino alle 18, quando ha cominciato a raccogliere passeggeri. [illegible] prossimi giorni, in linea di massima, dovrebbe [illegible] ottenere maggiori consensi. [illegible] d'altro canto, pochi lo conoscono [illegible] bene.

Qualche osservazione sulla «fruibilità». [illegible] tratta, in [illegible] pieno, d'un esperimento interessante che merita di trovare applicazioni più estese. A Genova i grossi autobus trovano, per via [illegible] obbligati [illegible] delle ristrettezze delle strade, non poche difficoltà a manovrare. Da lettori [illegible] chiedeva l'impiego di [illegible] [illegible] dimensioni più ridotte e più agili, capaci [illegible] [illegible] tratti altrimenti inaccessibili. I minibus dovrebbero essere impiegati per i raccordi con i quartieri [illegible] collina [illegible] quali [illegible] si [illegible] da [illegible] [illegible] uffici del centro con il mezzo privato.

Per quel [illegible] riguarda l'«abete» [illegible] senso stretto, c'è da aggiungere che forse il «giro» per [illegible] previsto è un po' riduttivo, anche [illegible] è nato per servire [illegible] zone dell'isola pedonale.

L'arco dello shopping natalizio è più [illegible]: sarebbe più efficace quindi ampliare [illegible] percorso sino [illegible] zone [illegible] Piazza Portello, Fontane Marose e Piazza De Ferrari. Allora si raggiungerebbero risultati [illegible] notevole efficacia e giustificherebbero il «salto» di multe per divieto [illegible] sosta [illegible] corso da qualche giorno [illegible] questa parte.

[illegible] repressione è giustificata [illegible] se vengono offerte [illegible] alternative di servizio pubblico.

Paolo Lingua

[illegible] Dibattito sul Priamar

SAVONA — «Il Priamar, storia e prospettive»: su questo tema, di grande attualità, è in programma stasera, alle 20,30, una conferenza nei locali della società di mutuo soccorso «Formiche». Vi parteciperanno il sindaco Umberto Scardaoni, l'assessore alla cultura Sergio Tortarolo, il docente universitario Carlo Varaldo e l'architetto Mistrangelo Gabbaria.

ti. p.

Savona: gli [illegible] per la sistemazione delle [illegible] più importanti

Il centro cerca un futuro

I progetti per i parcheggi sotterranei [illegible] stati bocciati perché si temeva [illegible] speculazione, [illegible] saranno ripresentati, [illegible] in altre formule, [illegible] Comune - L'area «abbandonata» [illegible] fronte [illegible] [illegible] stazione

SAVONA — Perché palazzo comunale [illegible] bocciato i due progetti, presentati da gruppi di imprenditori privati, per la costruzione del primo parcheggio sotterraneo [illegible] città? Di fronte alla straordinaria esigenza [illegible] posti macchina, la motivazione [illegible] «no» doveva essere più che fondata.

La verità [illegible] [illegible] a galla. Commenta un [illegible] re comunale: «*In base ai progetti respinti, si intendeva costruire più sopra che sotto l'area dell'ex stazione ferroviaria Letimbro*». [illegible] quanto pare, [illegible] l'etichetta [illegible] un'iniziativa «fondamentalmente di interesse pubblico. [illegible] va [illegible] tentativo, inevitabile, considerati i tempi, di speculazione edilizia.

Il «bando» del Comune prevedeva un progetto per parcheggio sotterraneo e un minimo [illegible] sistemazione dell'area sovrastante. [illegible] interessati avrebbero [illegible] i privati ad affrontare l'iniziativa? La vendita di parte dei [illegible] sotterranei, un affare sicuro, considerato che non [illegible] pensa al [illegible] parlato del progetto [illegible] sono affluite le richieste d'acquisto. Molti abitanti del centro cittadino sono disposti[illegible] a q[illegible] pur [illegible] garantirsi un posto-macchina.

Ma i progettisti sono andati oltre il consentito dal piano particolareggiato per l'Oltrelet[illegible]. Lo [illegible] urbanistico che «unisce» le due sponde del torrente [illegible] ne disciplina lo sviluppo. Sopra il parcheggio [illegible] erano [illegible] previsti insediamenti capaci di ospitare uffici, negozi, locali pubblici, una [illegible] struttura che avrebbe [illegible] «chiuso» via Paleocapa. «Tutto [illegible] [illegible] perdi la vecchia stazione Letimbro, che almeno [illegible] linee architettoniche originali rispetto a piazza del Popolo», deve esserci detto più d'uno dei componenti la commissione comunale, protagonista della bocciatura dei due progetti.

In ogni caso, a parte le considerazioni di ordine estetico [illegible] quali [illegible] potrebbe anche aggiungere la circostanza che, trattandosi [illegible] una costruzione a metà strada tra [illegible] palazzo della Provincia, opera dell'architetto Nervi, e il nuovo palazzo [illegible] giustizia, dell'architetto Ricci, la qualità avrebbe dovuto essere comunque di eguale livello) la [illegible] prospettata è apparsa in contrasto con i contenuti del piano particolareggiato.

E adesso? A palazzo [illegible] nale, di fronte anche al crescente malumore dei cittadini per la [illegible] [illegible] di [illegible] intenzionati a rifare [illegible] bando, chiarendo meglio, stavolta, i concetti. Tra l'altro sarebbe auspicabile individuare l'area per il parcheggio sotterraneo in posizione meno centrale rispetto a via Paleocapa, vale a dire più vicina a Palazzo Nervi, così da non pregiudicare in [illegible] misura [illegible] prospettive di sviluppo contenute nel piano particolareggiato. Una proposta ancora interessante per i privati? Forse. In caso contrario, e [illegible] l'operazione non fosse interamente compensata, dal punto [illegible] vista economico, [illegible] vendita [illegible] parte dei box sotterranei, il Comune potrebbe intervenire con un proprio contributo pur di conservare intatti i principi [illegible] piano particolareggiato.

L'area di fronte alla stazione ha bisogno di essere sistemata

L'interesse [illegible] questa [illegible] non dev'essere, comunque, rallentato. Anche perché [illegible] potrebbe stimolare qualche iniziativa capace [illegible] sbloccare il comparto centrale delle aree sull'altra sponda [illegible] Letimbro, quelle proprio [illegible] fronte alla nuova stazione.

[illegible] [illegible] anni abbandonate, fra [illegible] incolti e [illegible] se[illegible]. [illegible] situazione [illegible] dev'essere sbloccata. Il Comune, in base al piano, [illegible] la facoltà, a una certa scadenza, di intervenire direttamente, sostituendosi ai privati. Ma si [illegible] netta l'impressione che minacci col fucile scarico, non disponendo soprattutto [illegible] mezzi finanziari occorrenti a far decollare da solo il «cuore» dell'Oltrelet[illegible].

Ivo Pastorino

[illegible] Arnasco

[illegible]

[illegible]

NOVI LIGURE — Un [illegible] d'auto è stato bloccato l'altra sera [illegible] terminare di un lungo inseguimento per le vie di Novi Ligure: è stato arrestato dai carabinieri.

L'arrestato è Carlo Allevi, 35 anni, residente ad [illegible] di Taggia.

Il fatto è avvenuto mercoledì sera, poco prima della mezzanotte, sulla statale 35 bis dei Giovi che collega Novi Ligure a Serravalle Scrivia.

I carabinieri avevano organizzato un posto di blocco nelle vicinanze della Cartiera «Vosa» da dove è possibile controllare le auto provenienti e dirette a Novi Ligure e ad Alessandria. Hanno notato una BMW targata Imperia e hanno intimato l'alt. Carlo Allevi ha finto di fermarsi e poi è ripartito. (m. gi.)

Il Comitato di gestione dell'Usl teme irregolarità

Imperia, via ai controlli sulle esenzioni del ticket

IMPERIA — Scattano ad Imperia maggiori [illegible] scoprire eventuali [illegible] zioni abusive dal pagamento del «ticket» sulle ricette farmaceutiche.

[illegible] ha disposti il Comitato di gestione dell'Unità sanitaria locale, trovatosi di fronte ad una serie [illegible] dati sospetti [illegible] possano far pensare [illegible] esistere [illegible] di [illegible] fascia di irregolarità.

[illegible] [illegible] il vicepresidente [illegible] dell'Usl, [illegible] Benedetti: «*E' ancora troppo presto per affermare che ci si trovi di fronte ad una irregolarità penalmente rilevante. Sono emerse, tuttavia, alcune "particolarità" che debbono essere chiarite*».

Mentre il numero [illegible] esentati [illegible] [illegible] è pari soltanto al [illegible] per cento del totale degli assistiti, il numero [illegible] ricette ad essi intestate risulta pari [illegible] quaranta per cento.

[illegible] addirittura [illegible] cinquanta per cento [illegible] [illegible] considera il loro importo medio.

Commenta Benedetti: «*[illegible] grandi cifre: la spesa farmaceutica dell'Usl [illegible] stata di 9 miliardi 314 milioni nel [illegible] e salirà presumibilmente a 10 miliardi 300 milioni nel corrente* [illegible] vo però rilevato che [illegible] *tratta quasi interamente di* [illegible] *riflesso dovuto all'incremento di prezzo dei medicinali che è stato di circa il 26 per cento*».

Spiega il vicepresidente: «*E' molto probabile che la categoria degli "esenti ticket", che comprende soprattutto anziani, ed in genere pensionati o ammalati cronici, debba fare un ricorso maggiore delle altre all'uso di medicine costose. Per questo* [illegible] *è possibile giudicare [illegible] base ad uno stretto rapporto matematico*».

E aggiunge: «*Questo solo criterio non appare capace di esprimere quale [illegible] la giusta essenza del problema. Abbiamo dato pertanto incarico alle aziende di controllo di analizzare anche le singole "voci" delle [illegible] sospette.*

Non va, comunque, trasceso [illegible] il fatto che il costo medio delle prestazioni farmaceutiche usufruite «pro capite» nell'ambito della Unità sanitaria imperiese sia inferiore a quello riscontrato in sede regionale e nazionale.

Nell'attesa [illegible] chiarimenti chiesti agli [illegible] interpellati, il Comitato esecutivo dell'Usl ha rinviato ieri di una settimana le proprie decisioni circa i metodi di controllo da adottare.

Sono bastate tuttavia le «voci» diffuse in [illegible] a questa situazione per provocare un certo stato di allarme negli ambienti interessati.

In altro settore, e con riferimento ad una recente polemica, il [illegible] [illegible] gestione ha [illegible] di potenziare il servizio [illegible] oculistico [illegible] la [illegible] di [illegible] con l'assegnazione della dottoressa Nadia [illegible] per un turno di quattro [illegible] settimanali.

Bruno Viano

Una perdita di centinaia di milioni

[illegible] floricoli danneggiati [illegible] [illegible] sciopero [illegible] Tir

SANREMO — [illegible] ai danno anche [illegible] maggior lavoro [illegible] [illegible] esportatori e commercianti di fiori [illegible] [illegible] degli autotrasportatori appena concluso ha impedito [illegible] una cinquantina [illegible] camion di raggiungere i clienti [illegible] e stranieri.

Da lunedì [illegible] gli automezzi carichi di cesti [illegible] fiori sono stati fermati [illegible] alla frontiera [illegible] sull'autostrada a Ventimiglia e Savona.

Gli [illegible] [illegible] hanno potuto proseguire [illegible] percorso e sono quindi tornati indietro, per cui le partite [illegible] fiori sono state ricapitate nuovamente nei magazzeni dai quali erano partite.

Il che ha voluto dire cambiare imballo, etichette e soprattutto fiori, che come si sa, sono un prodotto deperibile. Difficile quantificare il danno, indicato comunque in via approssimativa in [illegible] centinaia di milioni.

Nei giorni di sciopero sono stati presi d'assalto i treni i quali, nell'incapacità [illegible] far fronte [illegible] aumentate richieste di trasporto, hanno subito forti ritardi. Gli automezzi fermati per tre giorni sono ripartiti soltanto la sera di giovedì 27 novembre.

Purtroppo nei giorni di emergenza la maggior parte degli interessati all'esportazione e al commercio, che hanno provveduto [illegible] spedizione [illegible] il treno, [illegible] dovuto lavorare giorno e notte per riconfezionare i contenitori dei fiori.

«*Ognuno di essi ha dovuto sopportare dei sacrifici* [illegible] *perdere dei clienti che giornalmente richiedono i nostri fiori* — dice Andrea Goriero Segretario dell'Ancri, l'Associazione Nazionale Commercianti ed Esportatori di Fiori e Assessore alla floricoltura del Comune di Sanremo

r. o.

Ieri il processo davanti al tribunale di Imperia

Recluta morì, capitano e caporale

La tragedia [illegible] nel poligono [illegible] Evigno - La vittima [illegible] 19 anni

IMPERIA — Assoluzione [illegible] formula piena «*perché il fatto contestato non costituisce reato*», per il capitano dell'esercito [illegible] servizio permanente effettivo Giampaolo Di Egidio, [illegible] anni, da Giulianova; assoluzione per insufficienza di prove per il caporale [illegible] leva, ora in congedo, Riccardo Belli, 21 anni, [illegible].

Questa la sentenza [illegible] la quale il tribunale di Imperia, [illegible] la presidenza del [illegible] Arnaldo Nattero, giudici Nattero e Sanzo, ha ieri [illegible] Il processo penale per [illegible] morte della recluta Nicola Iannuzzi, 19 anni, da San Donato [illegible] Ninfea, [illegible] provincia di Cosenza.

Nei confronti dei due imputati il p.m. dott. Bruno Noveila, a conclusione della propria requisitoria, aveva chiesto il riconoscimento [illegible] penale responsabilità con conseguente condanna a quattro mesi di reclusione, [illegible] benefici di legge, e liquidazione dei danni da determinare in separata sede [illegible] favore dei familiari del militare morto.

Si è così conclusa una vicenda tragica sorta due anni fa, il 5 dicembre 1984, quando un gruppo [illegible] reclute giunte da poche settimane alla [illegible] Camandone [illegible] Diano Castello venne avviato [illegible] prima mattina al poligono di Evigno [illegible] fare pratica [illegible] tiro con il fucile Garland, [illegible] la portata micidiale.

Sotto il comando del capitano Di Egidio le reclute [illegible] alternavano sulle piazzole puntando alle sagome-bersaglio poste a circa cento metri. L'esattezza dei loro tiri era controllata di volta in volta da sedici altri militari nascosti nella buca di protezione scavata sotto ai bersagli.

La disciplina di questo [illegible] era affidata al caporale Belli. Nel corso di questa operazione avvenne la tragedia: [illegible] quando la recluta Iannuzzi, già in precedenza dimostratasi particolarmente irrequieta, andò a sedersi ar[illegible] sull'orlo della buca di protezione, rimanendo [illegible] [illegible] da un colpo[illegible] a coloro [illegible] vano.

Proprio mentre [illegible] caporale Belli gli intimava di scendere Iannuzzi veniva colpito da [illegible] pallottola [illegible] [illegible] la morte fu quasi istantanea.

Per questo fatto il capitano [illegible] Egidio venne accusato di avere [illegible] di predisporre adeguate m[illegible] di sicurezza nell'area del [illegible] La principale imputazione mossa al caporale Belli è stata invece quella di avere omesso [illegible] [illegible] giungere tempestivamente al suo [illegible], via telefono, la situazione di pericolo potenziale determinata dal [illegible] portamento di [illegible].

b. v.

Ventuno imputati per traffico [illegible] cocaina

[illegible] parla per cinque [illegible] [illegible] pentito al maxi-processo

SAVONA — Il maxi-processo per droga (31 imputati) che si sta celebrando a Savona [illegible] entrato nel vivo. Ieri mattina i giudici hanno [illegible] tito per quasi cinque ore le rivelazioni del pentito dell'organizzazione, Arcangelo D'Agostino, [illegible] d'origine ma residente a Treviso e attualmente agli arresti domiciliari a Gioia Tauro.

L'uomo, che per motivi di sicurezza viene tenuto a debita distanza dalla gabbia degli imputati, ha deciso di collaborare.

Ha risposto con precisione alle domande del giudice Perro, [illegible] ammesso circostanze che gli venivano contestate, ha scagionato una parte degli imputati coinvolgendone altri, si è sfogato gli insulti di qualche parente.

Tra il pubblico si respira l'aria di un vero e proprio [illegible] di mafia. Il dialetto dominante [illegible] il calabrese. Ci sono molti parenti degli arrestati, qualche «padrino» che osserva a distanza, molti carabinieri in borghese.

D'Agostino si è arrabbiato con il presunto capobanda Vincenzo Cangemi: «*Stiamo zitti, fino in fondo. Molti degli arrestati hanno agito in modo vergognoso e vigliacco coinvolgendo persone che erano estranee ai nostri traffici per coprirne altre più importanti. [illegible] una volta finiti nella rete dei carabinieri ora nostro dovere dire la verità. Le prove [illegible] mano agli inquirenti erano schiaccianti*».

E tra un'ammissione e l'altra ha raccontato un particolare inquietante. Alcuni imputati, sentendosi braccati avrebbero nascosto un quantitativo di cocaina in un nascondiglio segreto.

I loro complici finora rimasti impuniti avrebbero venduto la droga e con il ricavato avrebbero pagato le prime parcelle agli avvocati. Il pubblico ministero ha annotato.

g. p. c.

Il gruppo consiliare ha presentato un esposto alla procura

Qualità dell'aria, denuncia [illegible] Verdi

«Non funziona la rete [illegible] rilevamento» - Le cifre dell'inquinamento

GENOVA — Il gruppo consiliare dei «Verdi» della Regione ha presentato ieri alla procura della Repubblica un esposto-denuncia per il mancato funzionamento della rete di rilevamento e controllo della qualità dell'aria.

Altri firmatari dell'esposto — diretto contro la Regione — le altre associazioni am[illegible]e. I «verdi» espongono un fatto preciso, sconcertante: [illegible] Regione ha pagato alla Siemens Elettra, dal 1983 ad oggi, un miliardo e 630 milioni per un impianto che — precisa Piero Villa, consigliere regionale dei «Verdi» — «*per ammissione dello stesso assessore all'Ambiente, Giovan Battista Acerbi, non fornisce dati obiettivamente attendibili*».

Prosegue Piero Villa: «*Ci siamo decisi a rivolgerci alla magistratura, dopo due interrogazioni che non hanno avuto risposta, e dopo una diffida*».

Secondo i firmatari della denuncia, «*si tratta di una [illegible] dimostrazione di incapacità e di inefficienza nonché di sperpero [illegible] denaro pubblico*». L'esposto aggiunge che «*il comportamento tenuto dall'amministrazione regionale in particolare le ripetute e inspiegabili proroghe concesse alla [illegible] fornitrice) potrebbe configurare reati anche penalmente perseguibili*».

Il capitolato prevedeva due [illegible] di collaudo che «*la ditta appaltatrice non ha rispettato senza che la Regione intervenisse a chiedere il conto*».

Nonostante l'ingente spesa già sostenuta, è quindi impossibile un controllo esatto [illegible] qualità dell'aria.

Ma c'è di più. Nell'affidamento dell'incarico alla Siemens Elettra, non sono stati effettuati interventi di manutenzione alla «rete», nonostante sia stata stanziata a questo titolo la somma di 300 milioni.

L'inadempienza è tanto più grave [illegible] quanto Genova viene considerata [illegible] delle città più inquinate (specialmente nelle giornate di scirocco), sia per i gas di scarico delle auto (sono [illegible] mila le macchine giornalmente in città, oltre a 800 bus), che per i «fumi» degli stabilimenti.

Un campionamento effettuato dai «Verdi» (che non ha tuttavia valore di legge, ma è soltanto indicativo) ha rilevato [illegible] esempio in via XX Settembre, all'altezza del ponte Monumentale, in mo[illegible]ti di punta del traffico, la pre[illegible] nell'atmosfera di 1720 microgrammi di anidride solforosa per metro cubo contro il limite di legge di 250 microgrammi.

«*Ma come si può provvedere ad un'azione antinquinante se la Regione non è in grado di fornirci una mappa esatta dei rischi?*», chiedono i «Verdi».

Grave è anche l'inquinamento acustico a Genova: mediamente, oltre 100 decibel contro [illegible] 80 che fissano a livello nazionale il limite [illegible] tollerabilità.

g. c.

Vogliamo informarvi

PENSIONI DI STATO

Dal 1° Gennaio 1987 potrete ricevere la pensione sul Conto Corrente bancario: una comodità gratis.

Ecco un'informazione davvero utile. Finalmente i pensionati potranno:
- Eliminare il disagio di portare a casa e custodire l'intera somma in contanti.
- Essere certi di ricevere la pensione standosene tranquillamente a [illegible]
- Far maturare sul Conto Corrente gli interessi per la pensione [illegible] dal primo giorno di accredito.
- Evitare code.

Naturalmente questo servizio, che non co[illegible] una lira in più al pensionato, è possibile solo se si ha un Conto Corrente.

Del resto aprire un Conto Corrente presso di [illegible] è semplicissimo e, tra l'altro, offre il vantaggio di poter [illegible]icare la banca di pagare automaticamente le bollette del gas, della luce, del telefono, l'affitto, le spese di condominio ecc., di usufruire del servizio nazionale "Bancomat", di avere la custodia titoli gratuita.
Presso gli sportelli della nostra banca il nostro personale vi darà in modo semplice, chiaro, completo, tutte le informazioni che desiderate.

La Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, infatti, parla chiaro, discorre volentieri con i [illegible] clienti, non per niente ha fatto questo [illegible]io per informare i pensionati di un servizio [illegible] a loro.

Tranquillità e informazioni

Cassa di Risparmio di Genova [illegible] Imperia

[illegible] banca un po' speciale

ELS
INFORMATICA LIGURE SISTEMI S.r.l.
Via XXV Aprile n. 39 - IMPERIA
Telefono 0183 275.696
— Personal computer IBM
— Sviluppo programmi personalizzati
— Assistenza tecnica
— Accessori e periferiche
— Macchine per scrivere
— Dischetti, nastri e cartucce magnetiche 3M
— Arredamenti per ufficio e C.E.D.
IBM IBM IBM IBM
SISTEX INFORMATICA S.r.l.

NOI [illegible] che tu diventi un CONSULENTE ASSICURATIVO-FINANZIARIO CON NOI
- per lavorare in équipe
- in un clima aziendale dinamico
- con un aggiornamento professionale continuo

Assitalia
PARLIAMONE INSIEME
Per appuntamento signora Gisella - Tel. 010 831.831

GULLIVER
dancing discoteca
NOLI - VOZE
Tel. 748.713
Tutti i venerdì ballo liscio e revival con [illegible]

CHI DONA AMA
RICHIETTI ALLA
DONATORI SANGUE PIEMONTE

Sanremo: dibattiti e primi ostacoli per il documento urbanistico

Un piano contro il cemento

Dovrà essere approvato in Regione entro il 31 dicembre - Uno strumento per difendere il territorio - Previsto e deciso stop all'espansione edilizia, sia sulla fascia costiera sia in collina

SANREMO — Secondo il piano regolatore, approvato nel 1968, a Sanremo entro il 1990 dovrebbero essere realizzati un milione di metri cubi di edilizia residenziale concentrate nelle cosiddette «zone C», pari al fabbisogno di 10 mila nuovi abitanti; un altro milione di metri cubi è previsto nel quadro delle lottizzazioni per alberghi residenziali, formula che spesso maschera le seconde case.

Una previsione di sviluppo che non trova giustificazione, anzi è clamorosamente smentita dall'andamento demografico.

Il piano territoriale paesistico (sollecitato dalla legge Galasso, ma di fatto già previsto dalla legge regionale n. 39 del 22 1984), cui lavorando la Regione, fermerà questa indiscriminata colata di cemento che nasconde macroscopiche speculazioni? Oltre agli interventi «selvaggi», bloccati anche quei progetti come le opere a terra di Portosole o la nuova viabilità che dovrebbero invece rendere bella e vivibile la città?

Sono solo alcuni degli aspetti di dibattito e polemiche anche sullo «schema» orientativo del piano inviato Regione, per permettere al Comune di formulare le proprie osservazioni e proposte prima che il piano stesso diventi definitivo (deve essere approvato entro il dicembre).

Il documento è già stato esaminato dalla seconda commissione consiliare, una riunione allargata anche agli Ordini professionali (ingegneri, architetti, geologi) e che si battono per la tutela della

Il giudizio è nel complesso positivo: nel piano paesistico si vede finalmente l'occasione per difendere (pur «congelarlo») il territorio, e riparare ai guasti prodotti da decenni di urbanizzazione selvaggia.

E' ovvio quindi che il piano paesistico stia monopolizzando la discussione politico-amministrativa: tutte le forze politiche e sociali hanno fissato riunioni (stasera ad esempio l'assessore all'Urbanistica, Bruno Citri, relazionerà gruppo democristiano), cui seguirà un incontro tra i partiti di maggioranza, un nuovo esame in seconda commissione ed infine il dibattito in Consiglio comunale, per stabilizzare la risposta da dare alla Regione.

Per contro, c'è già chi si muovendo, sia nel mondo politico sia quello imprenditoriale, per stravolgere e affossare un piano che è visto come un pericoloso ostacolo a fuorose speculazioni.

Ma ha anticipato questo primo «schema di orientamento» inviato dalla Regione? L'unico tipo di intervento possibile sul territorio di Sanremo, dal punto di residenziale e produttivo (con particolare riferimento alla floricoltura), è di «consolidamento».

Saranno pertanto consentiti solo «interventi di miglioramento funzionale e di riqualificazione ambientale».

Significa un «alt» all'espansione edilizia, sia sulla fascia costiera che quella collinare, per privilegiare le operazioni di recupero dei fabbricati esistenti, la creazione di spazi verdi e di viabilità che tenga conto nella litoranea delle esigenze pedonali (per questo si pensa ad un probabile «senso unico» nella strada di scorrimento prevista accosto alla ferrovia).

Sembrano quindi essere bocciati i piani Cl (già sequestrato dalla procura: prevede palazzi per 300 mila metri cubi nella zona Buonmoschetto, la Standa di corso Marconi); C4 mila metri cubi sopra corso Mazzini, sulla collina a del mare); C6 e C7, a Poggio e Bussana.

Anche nelle zone E2 (agricole, a monte dell'autostrada), dove si stanno spostando molte aziende floricole ricadute verso la collina dal cemento, la bozza di piano paesistico è severa.

Infine, lo «schema di orientamento» individua la necessità di una massiccia opera di rimboschimento su tutte le alture alle spalle della città, ed in particolare nella zona di San Romolo e Monte Bignone, oltre mille ettari di pinete stati distrutti dagli incendi e dal parassita «Matsococcus pityloudi».

Claudio Donzella

Per i in galleria Francia domani protesta alla «Pigna»

SANREMO — Domani pomeriggio i cittadini della «Pigna» scenderanno in piazza per protestare contro la decisione dell'amministrazione comunale di risanare la galleria Francia convogliando i gas di scarico in un impianto di depurazione che sbocchercbbe nella zona di San Costanzo, nel cuore sovrastante città vecchia.

Ieri il Coordinamento abitanti del centro storico organizzano che da anni si batte per il recupero della «Pigna») ha espresso in un comunicato la propria posizione, dopo un incontro con il Consiglio circoscrizionale (anch'esso perplesso sulla validità delle scelte dei Comuni). «Lo facciamo — dicono i membri Coordinamento — *dopo aver esaminato il progetto, per poter dare un giudizio documentato: vogliamo intervenire con serietà, come nostra consuetudine*».

Il comitato, premesso che valuta in positivo l'intenzione risanare la galleria, giudica negativamente le soluzioni prospettate. «*I progettisti hanno tenuto in alcun conto l'ambiente circostante, destinando allo scarico dei fumi che possono essere diminossicoli 100%) una zona verde, in pratica l'unica, al centro della Pigna, frequentata molti cittadini ed in particolare dai bambini*».

Un simile intervento, spiega il comunicato, «*avrebbe conseguenze gravi, con il rischio costante e progressivo di ricadute nocevoli di sostanze inquinanti, soprattutto nel caso, impossibile, di cattivo funzionamento dei filtri*».

Il Coordinamento soluzioni alternative: liberare i gas, dopo averli depurati, nei tunnel oppure convogliarli nei due torrenti laterali coperti.

Sottolinea inoltre che il problema delle infiltrazioni d'acqua nella galleria può essere risolto solo con il rifacimento dell'impianto idrico della città vecchia.

c. d.

SE IL LETTORE DOMANDA, QUALCUNO RISPONDE

Fondura, traffico più snello grazie alla nuova bretella

La strada collegherà la valle Caramagna (via Airenti) con via Nizza - Si risolverà problema degli ingorghi tra via Mameli e via Cascione

IMPERIA — viabilità di nuovo sotto accusa, a Imperia ancora scossa dal tragico incidente stradale in cui ha perso la vita Lello Ferrando.

Traffico caotico, collegamenti difficili, parcheggi impossibili: è un'istantanea che si può riferire molte zone della città. Fra i punti più colpiti, quelli riflesso dei principali accessi della città.

Spicca, a Levante l'imbocco di via Amendola. Dall'entroterra il tratto d'avvio della SS 28, A l'asse di via Nizza.

inconvenienti alla circolazione Fondura, popoloso quartiere Porto Maurizio, sono inseriti in modo chiaro in un quadro ben più ampio di problematiche che devono essere valutate nella loro complessità.

Non è possibile pensare a un transito fluido in via Mazzini, che convoglia il suo traffico in una via Cascione ormai da anni alla ricerca di soluzioni che ne snelliscano il carico e ne rivedano le funzioni.

«Voglio segnalare i gravi disagi che da tempo si verificano nella circolazione di veicoli e pedoni nel quartiere Fondura e in particolare nell'asse principale di via Mazzini, a Porto Maurizio».

«La rete viaria della zona è precaria. Via Mazzini a metà è attraversata da un passaggio a livello e nel tratto finale è molto stretta. I maggiori (che si fanno sentire prevalentemente fra le 16 e le 19,30) sono dovuti alla fattoria e allo scarso senso civico con cui molti parcheggiano, senza rispettare la segnaletica».

«Poi immettersi con l'auto in via Mazzini da via Paoletti risulta, non di rado, un autentico terno al lotto: veicoli steggiati alla rinfusa restringono la visuale e gli spazi di manovra».

«I vigili urbani sono concentrati prevalentemente in via Cascione. Sarebbero necessari maggiori controlli».

Renato Gallo

Non è lecito attendersi parcheggi «facili». In una zona situata proprio in prossimità del punto nevralgico e del cuore commerciale di Porto Maurizio.

Zona che l'altro era stata individuata come delle poche in grado di assicurare una soluzione efficace al problema: Piazza Mameli (dove è allo studio l'eventualità di realizzare un solettone per assicurare nuovi posti macchina) si trova ai margini del quartiere Fondura.

Rimangono comunque lo scarso civico di molti automobilisti e la necessità di controlli più intensi. Un altro punto fermo è l'esigenza di soluzioni adeguate in a sgravare l'intero centro di Porta.

Cosa accade preciso in via Mazzini (che nell'ultimo tratto si trasforma in via Mameli)? L'intero traffico del quartiere si riversa in via Cascione, che va a sua volta a immettersi sull'Aurelia (Corso Garibaldi). La statale in quel punto origina interminabili che raggiungono le punte massime in mattinata e nel tardo pomeriggio. Sicchè gli abitanti della Fondura che devono uscire dal quartiere, in certe ore cozzano contro una vera e propria barriera.

Il sindaco di Imperia Olivanni Orsomando intravede soluzione problema quartiere, a tempi ragionevolmente brevi. Dice: «Già da gennaio le cose dovrebbero andare meglio».

E aggiunge: «*Il tratto di via Cascione dove riversa via Mazzini è penalizzato dal grande afflusso di veicoli provenienti dalla Caramagna. A inizio nuovo anno, come sarà aperta la bretella che aggira il centro, collegando via Airenti a via Nizza, anche il traffico della Fondura troverà minori ostacoli*».

Conclude: «*Calcoliamo la pressione su quel punto via Cascione diminuirà 70%, con evidenti vantaggi per tutte le zone collegate*».

Fulvio Dannele

Sanremo: la polizia ha arrestato ricercato per omicidio: deve scontare 22 anni

Un latitante catturato nel sonno

tratta di Ilario Belleri, anni - Bloccata anche la convivente - Voleva espatriare - Tradito da un pacchetto di sigarette

Ilario Belleri

Ermes Cinelli

SANREMO — Lo hanno sorpreso nel sonno. Di fronte a poliziotti con i mitra spianati, Ilario Belleri, anni, ricercato per un omicidio commesso a Sarezzo, nel Bresciano, il 10 novembre del 1982, pare per questioni di interesse, non ha potuto tentare alcuna resistenza. Lo hanno arrestato assieme alla sua donna, Ermes Cinelli, anni. Per lei l'accusa favoreggiamento.

Lui dovrà scontare 22 anni di reclusione, in base ad una sentenza definitiva della Corte d'Assise d'Appello di Brescia.

I due erano giunti a Sanremo alla fine di ottobre. Probabilmente si trattava dell'ultima tappa di una tormentata latitanza, prima dell'espatrio in Francia. La donna preso in affitto un appartamento ammobiliato in salita San Bernardo 28, nei pressi del mercato. Un posto tranquillo, dove, in teoria, i avrebbero potuto trascorrere inosservati. «Sembravano due villeggianti» ha detto la proprietaria dell'appartamento. «*Chi avrebbe mai pensato che si trattava di un ricercato*».

La presenza della donna ha tradito Belleri. Lei, nel periodo dell'omicidio, era stata vittima di un attentato dinamitardo per il quale era stato rinchiuso in tre mesi era stato scagionato). Silvio Gervasoni, l'uomo, Corte d'Assise, ucciso successivamente da Belleri con un colpo di pistola al cuore.

Inoltre sul suo fascicolo vi è un episodio oscuro: la madre fu uccisa molti anni fa e il colpevole non venne mai scoperto. Una serie di coincidenze è stata trascurata dagli uomini del commissario Gennaro Ridero.

L'appartamento di salita San Bernardo è stato controllato discretamente per alcuni giorni; la donna pedinata durante le sporadiche uscite di volte frequentava il casinò, senza mai puntare troppo). Lui, invece, non era mai stato visto in giro.

Apparentemente nulla tradiva la sua presenza nell'alloggio. Un indizio quasi insignificante ha inceppato la polizia: Ermes Cinelli acquistava tutti i giorni sigarette due marche diverse e, sopratutto, di gusto diverso. Poteva essere la traccia giusta.

L'operazione è scattata intorno alla mezzanotte ieri. Il commissario Ridero e sette agenti della «Giudiziaria» hanno sfondato la porta dell'alloggio mentre altri poliziotti appostati nelle vicinanze caseggiato, pronti a bloccare una eventuale fuga attraverso i tetti.

«*Temevamo forse armato e resistenza*» hanno detto in commissariato. Fortunatamente non ce ne è stato bisogno.

La latitanza del Bresciano si è protratta, in tutto, per 7 mesi. In aprile, la Corte d'Assise d'Appello di Brescia aveva riformato la primo grado (dell'aprile 84) che aveva assolto l'omicida per insufficienza di prove, infliggendogli 22 anni di reclusione per omicidio volontario.

L'imputato, dopo la scarcerazione dell'84 aveva fatto perdere le sue tracce. Al processo d'appello non si era presentato.

Gian Piero Moretti

Ventimiglia: prepara progetto per il fiume

Italia e Francia unite per risanare il Roja

VENTIMIGLIA — Il 1987 sarà l'anno europeo dedicato all'ambiente. In quest'ottica il fiume Roja territorio francese diventa poi italiano negli ultimi chilometri del suo corso, arrivando al mare a Ventimiglia, senz'altro la necessità di una radicale pulizia.

Durante un incontro svoltosi recentemente a Nizza presso il Centro per gli alti studi europei i rappresentanti delle istituzioni interessate hanno concordemente stabilito di studiare la predisposizione di un progetto per il risanamento globale del fiume in modo da poterlo poi presentare per un finanziamento europeo.

A rappresentare Ventimiglia c'era il consigliere Gianfranco Pavarone, delegato dal sindaco.

«*La riunione* — ha spiegato Pavarone — *ha avuto una funzione preliminare. E' stato importante constatare la volontà operare di tutti i Comuni che dal Roja traggono benefici rilevanti. Si è deciso che entro breve tempo ci incontreremo per studiare il progetto di risanamento, tenendo conto delle normative Cee, in modo da ottenere in seguito anche finanziamenti*».

Attualmente lo stanziamento francese è di oltre 350 mila franchi (circa 52 milioni di lire) più mila franchi francesi da parte del Principato di Monaco (quindi altri 42 milioni di lire circa) e di lire da parte degli italiani che dovrebbero essere disponibili attraverso finanziamenti regionali o dello Stato.

«*La Francia e il Principato* — ha continuato Pavarone — *hanno organismi molto più snelli dei nostri quando si tratta problemi ambientali e questo fa sperare che entro il 1987 non solo sarà pronto il progetto redatto dai tecnici che avranno lavorato in équipe sotto il controllo Cee ma anche perché i lavori potranno già essere iniziati*».

L'intento di coloro che partecipano a questa operazione non è solo diretta risanamento dell'alveo del fiume ma anche a salvare la falda acquifera conseguente minore inquinamento del mare.

Attraverso esaminate attentamente le sponde, molto spesso ricettacolo di discariche abusive, foglie varie che talvolta state realizzate con le giuste tecniche. controllate le varie prese d'acqua che alimentano l'acquedotto di Mentone, quello municipale Sanremo che, nel loro insieme, forniscono in pratica l'acqua a tutta la zona costiera che parte dal Principato di Monaco ed arriva fino a Diano Marina.

L. m.

Interessate anche Imperia Sanremo

senz'acqua

SANREMO — Black out oggi in tutti i della provincia dall'acquedotto Roja, per serie lavori di tenzione lungo la condotta.

Lo ha comunicato l'Amaie di Sanremo, segnalando una progressiva diminuzione dell'erogazione di acqua potabile sino a giungere, nella tarda mattinata, alla sospensione totale.

L'interruzione del servizio si intenderà alle e si protrarrà fino alle 20. Il ritorno normalità, secondo l'azienda acquedotto, avverrà durante la notte.

Quasi 24 acqua per tutti gli abitanti di Sanremo, Ospedaletti, Imperia, Diano Marina, San Bartolomeo e Cervo. Oltre centomila persone.

L'Amaie ha comunicato avverte che «in conseguenza dei particolari lavori necessari per l'esecuzione dell'intervento, il momento del ripristino del servizio, si manifesteranno per brevi periodi fenomeni di opalescenza con presenza di aria emulsionata, da notare sensibilmente alcune caratteristiche dell'acqua erogata, in particolare nel colore e sapore, peraltro assolutamente innocui sotto l'aspetto igienico e sanitario».

comunicato dell'azienda acquedotto si conclude in modo sibillino, con una precisazione: «Di eventuali, ulteriori interruzioni, verrà data tempestiva comunicazione». Come dire: i disagi non sono ancora finiti.

g. p. m.

Imperia: Lauteri presidente

— Avvicendamento ai vertici dell'Associazione commercianti di Imperia. Al dimissionario Enrico Lupi (che ricopre le cariche consigliere comunale e presidente l'Unione Commercianti provinciale) subentrato ieri come presidente Sergio Lauteri. Nuovi vicepresidenti stati eletti Gianfranco Pons e Roberto Spiriola. Lupi resta in giunta con Bruno Cerruti, Martinella Naselli e Valerio Semeria.

(f. d.)

Un convegno su edilizia e terremoto

— «*Nuove direttive in materia ordinato e zona sismica*»: è il tema di un convegno che si svolge oggi sala consiliare della Provincia di Imperia. Apre i lavori, 9.30, l'assessore provinciale all'Ambiente e Territorio, Aldo Baggioli.

(c. mi.)

sera il Consiglio a Taggia

TAGGIA — Questa sera alle 21, nel nuovo municipio via San Francesco, si riunisce il Consiglio comunale di Taggia. All'ordine giorno figurano importanti pratiche, l'approvazione definitiva del primo piano pluriennale di attuazione, lo tecnico-finanziario che deve mettere in pratica scelte del piano regolatore.

(c. d.)

Bordighera, spaccio

BORDIGHERA — I carabinieri della tenenza di Bordighera hanno Pasquale Caputo, 32 anni, abitante via Vittorio Emanuele. All'uomo, e pregiudicato, sono scattate le manette ai polsi perché sorpreso in flagrante a spacciare alcuni grammi di hashish ad un tossicodipendente di Ventimiglia.

(l. m.)

BIGLIETTO D'INGRESSO

«Il Parasio visto dal mare»

IMPERIA — Il «*Parasio visto dal mare*» sarà protagonista sabato, alle 18, all'albergo Corallo in Garibaldi, dell'incontro performance che il pittore Giovanni Battista De Andreis avrà il pubblico imperiese.

La manifestazione si inquadra nell'ambito delle molte iniziative culturali e sportive promosse dal Circolo Parasio per celebrare il ventesimo anno della propria fondazione.

De Andreis, oltre a presentare personalmente al pubblico la propria interessante acquaforte dedicata, come altre precedenti diventate molto ricercate, alla piccola «acropoli» portorinese, il Parasio, dipingerà in sala, in estemporanea, un quadro ispirandosi ad un pezzo musicale composto appositamente per lui da Renato Carosone.

(b. v.)

Domani riapre il bar «MG» a S. Bartolomeo

S. BARTOLOMEO — Riapre i battenti domani pomeriggio, dopo la pausa fine stagione, il bar paninoteca «MG» di San Bartolomeo al Mare.

lungo la via Aurelia, l'esercizio è abituale punto di ritrovo per giovani e giovani.

Michela e Gigi Arato, titolari di un locale fra i primi a suggerire zona un certo tipo di proposte ora di gran moda, non hanno cambiato ricetta: raccolto e accogliente, musica selezionata scrupolosamente, cordialità, prezzi non «stracciati».

A panini d'ogni tipo, dai più semplici a quelli dagli ingredienti più sofisticati (fa testa quello ai gamberetti) è possibile abbinare le birre italiane

bar-paninoteca anche nel periodo invernale rimane aperto (mercoledì escluso) sino a tarda notte.

FORNITURE - VENDITE - CENTRO ASSISTENZA
ALBERGHI - BAR - RISTORANTI
Marco Del Bianco
Esposizione: Via Aurelia 50 - Tel. 0184 41.335 - ARMA DI TAGGIA

col metodo delle AGRAFES
e col metodo dott. BICHON modificato
presso Studio agopuntura
terapia dolore
VIA - IMPERIA
Telefonare per appuntamento 0183 21.718 - 273.773

IN EDICOLA A NOVEMBRE
Con Turismo troverete il volume «Arcipelago Vacanze»
Turismo il e tempo
EditorialeDomus

CERCHIAMO 20 PERSONE
da addestrare sui computers
per inserirsi nel mondo del lavoro
DI BASE
L'addestramento si terrà presso le nostre sedi di e SAVONA.
campo della formazione il nostro obiettivo primario è il servizio alle aziende, inteso come ricerca preparazione professionale di risorse umane. Operando come intermediari tra mondo della scuola e quello dell'azienda moderna plasmiamo i protagonisti della tecnologia di domani ormai diventato oggi.
L'inserimento dei giovani, al giusto livello, nel mondo del lavoro è il nostro mestiere, socialmente la nostra missione.
Per informazioni ritornare tagliando
COMPUTER COLLEGE
via Nazario Sauro 3/6 - 17100 SAVONA
LA RICHIESTA NON COMPORTA NESSUN OBBLIGO
Nome ..... Cognome .....
Via ..... C.A.P. .....
Città ..... Prov. .....
Studi ..... Attività .....

Grazie a una radicale ristrutturazione dell'ex Grand Hotel

Alassio, quattordici miliardi per il palazzo dei congressi

Designati i tecnici che dovranno progettare il restauro dei locali - Una sala con posti - Un intervento dei privati - Presto un sopralluogo

ALASSIO — La di saranno i progettisti del nuovo palazzo dei congressi da ricavarsi nell'edificio ristrutturato dell'ex Grand Hotel e già stata fatta dalla maggioranza comunale.

Si tratta di un'équipe di tecnici formata da Pierluigi Spadolini, Compora e Bruno Repetto, che costo complessivo dell'intervento aggirerà sui mil[illegible].

[illegible] professionisti si avvarrà dell'esperienza che nel settore vanta il professore fiorentino Spadolini (fratello del ministro), che firmato i prestigiosi progetti dei palazzi dei congressi di Firenze, Pisa, Milano (i posti) e del centro direzionale Napoli.

La giunta alassina dovrebbe portare la proposta al prossimo Consiglio comunale per fare modo che una prima di «sondaggi» sulle strutture dell'edificio concludere entro il 31 marzo, così via alla seconda fase, quella progettuale, cui farebbero seguito i

Pare si orientati a dimensionare sui mille posti

Dall'ex Grand Hotel sarà ricavato un palazzo dei congressi

sala congressi che diverrebbe così luogo riunione non solo di e del premercato turistico, ma l'intera provincia e, parte, anche della regione.

Esiste una bozza di convenzione che dovrebbe essere siglata dal Comune, dall'amministrazione provinciale e dalla Camera di commercio, in che si aderisca anche in Regione che già stanziato la cifra di 1 miliardo e 60 milioni.

L'operazione potrebbe essere resa più fattibile qualora si di l'ingresso di capitale privato, dando uno o due piani alti da destinare ad attività alberghiera. In questo caso i miliardi indicati importo dell'operazione dovrebbero sensibilmente calare.

Finanziamenti per tale scopo saranno comunque richiesti al Fio (Fondo investimento e occupazione).

Nei prossimi giorni Spadolini — che è stato contattato per conto degli enti interessati dall'assessore provinciale al Turismo, Carlo Tomagnini (pri) — effettuerà un sopralluogo verificare l'applicabilità di alcune sue idee. Alassio, e in generale per l'economia di tutto il Ponente savonese, si tratta di una realizzazione impegnativa e di estrema importanza.

La nuova fase che è stata imboccata dalla giunta Orsilero fa seguito ad un lungo percorso tormentato, iniziato nel 1966, quando l'edificio in riva al mare venne acquisito per meno di 400 milioni al patrimonio comunale.

Per un certo periodo erano preponderanti le forze politiche che volevano l'abbattimento Hotel. Poi prevalse il buon senso ed ora si parla di ristrutturazione, non scartando l'ipotesi di un'annessa piscina talassoterapica, favorire anche un turismo di stagione a carattere termale e curativo.

Romano Strizioli

A Carcare Cairo sollecitano decisione dell'Usl

La Croce Bianca all'attacco «Subito il centralino unico»

«È assurdo arrivare con due ambulanze sullo stesso incidente» - Il problema della mancanza di militi: «Volontariato non significa fare ciò che si vuole» - Due nuove ambulanze

CARCARE — La più giovane fra le pubbliche assistenze della Val Bormida, la Croce Bianca di Carcare, sta attraversando un periodo negativo, di cui difficile, almeno per prevedere fine. Infatti questa associazione, sorta nel luglio del e che attualmente può contare su oltre 125 soci regolarmente affiliati, sta conoscendo una crisi di militanza che potrebbe anche costringerla a ridurre drasticamente l'attività.

E' quanto conferma il presidente Elio Martino: «*Purtroppo negli ultimi mesi abbiamo potuto constatare che per il servizio si può fare affidamento solo su 30-40 persone al massimo, perché sembra che molti dei nostri decisi interpretare il volontariato come diritto a fare quello che vogliono. Adesso la situazione è giunta a un punto critico e, in occasione del rinnovo delle cariche sociali, ho intenzione di non riproporre la mia candidatura, almeno se le cose non cambieranno in modo radicale. Anzi, dal momento che nella fascia che comprende le ore mattino trovo sempre maggiori difficoltà a coprire i turni per scarsità militi, ormai giunto alla determinazione di interrompere convenzione l'Usl, visto che preso l'impegno di fornire un servizio continuo ogni 24 ore*».

Inoltre, secondo il presidente della Croce Bianca Carcare, è giunto anche il momento razionalizzare il servizio a livello di zona, con l'istituzione del centralino unico, come a Savona. «*Non possiamo arrivare ancora con ambulanze di due Croci diverse sullo stesso incidente, per cui mi sembra maturo il momento di varare un'iniziativa di questo genere*».

A Cairo, invece, Croce Bianca batte domenica disposizione due nuove Ducato, che saranno esposte in piazza Una di queste è stata dalla Cassa di Risparmio, per l'altra bisogna trovare i per provvedere pagamenti. Anche a Cairo, comunque, si giudicano maturi i tempi per il varo del centralino unico.

Enrico Marchisio

Consiglieri

LAIGUEGLIA — Navigazione politica piuttosto travagliata quella della maggioranza di pentapartito uscita vincitrice dalle elezioni del maggio 1985. In sedici mesi si sono registrate le dimissioni di un assessore (Giampaolo Baldazzi, in seguito al caso edilizio di Palazzo Rosso), le dimissioni da assessore alla pubblica istruzione di Giancarlo Lorenzetti (pli), le dimissioni da consigliere comunale del dc Guido Acortulilla Pedrazzini e la rinuncia alla delega all'urbanistica (dell'architetto Giacomo Bogliolo) psi. *(r. sr.)*

e «La Perla»

CAIRO M. — «*Moda in Valbormida*» s'intitola il spettacolo collezioni autunno-inverno in programma (ore 21,30) dancing «*La Perla*» di Cairo Montenotte, su iniziativa gruppo «*Ideal*» Savona, della Confesercenti. Savona Sound. *(e. m.)*

SAVONA — L'onorevole Armando Sarti, comunista, presidente nazionale Cispel, parteciperà oggi, 15,30, nella Rossa di palazzo comunale, all'incontro sui problemi dei servizi pubblici gestiti dagli enti L'incontro, quale stati invitati la Regione, la Provincia, i Comuni consorziati e organizzato Trasporti Savonese. *(l. p.)*

l'Anpi congresso provinciale

SAVONA — Domani domenica, palazzo comunale, si svolgerà, l'undicesimo congresso provinciale dell'Anpi che avrà per tema «*Per la pace prima di tutto, per il rinnovamento della democrazia, contro criminalità, corruzione e terrorismo, giovani e anziani uniti nella Resistenza*». *(l. p.)*

Per lo sciopero

Trattano la resa a Savona

SAVONA — Oltre mille lavoratori portuali della Compagnia «Pippo Rebagliati» e dell'Ente Porto Savona hanno scioperato ieri nell'ambito di una vertenza nazionale decisa da Cgil, Cisl e Uil.

stamane so- le ore di straordinario e si prefigura, per gli scali liguri, un nuovo periodo conflittualità dopo una lunga fase di calma. Ieri sulle banchine della darsena savonese c'era tensione e «voglia» di proseguire ancora le agitazioni.

Al centro, l'emendamento deciso dal ministro della Marina Mercantile Degan modalità della integrazione. Secondo i sindacati il governo avrebbe modificato i termini del primo decreto legge che prevedeva una serie garanzie per i lavoratori. La Filt-Cgil è critica. Dicono i sindacalisti savonesi: «Chi deciderà in merito ai 5200 portuali che saranno destinati integrazione, secondo gli accordi di luglio? Quali criteri seguiti? Con il nuovo emendamento, Degan si arroga il diritto decidere. Le decisioni merito invece gestite collegialmente con le organizzazioni sindacali. Questo deve chiaro».

m. nu.

Gli atti dell'inchiesta stati trasmessi a Roma

Finale, ora rischiano anche i «premiati»

Consiglio a Cerisola

CERIALE — Consiglio comunale ordinaria amministrazione questa sera 21. Tredici i punti in discussione, fra cui l'approvazione del contratto di concessione in gestione al «circolo ricreativo» di Cerisola, sulle bocciofila, e gruppo anziani del fabbricato comunale di via Alba 2 e i vicini campi da bocce.

FINALE L. — Il procuratore capo della Repubblica di Savona, Michele Russo ha gli atti relativi alla vicenda diplomi falsi a Roma.

Il magistrato ha parlato col collega capitale e gli ha sommariamente illustrato i termini procedimento che appare complesso con molti aspetti contraddittori.

Gli inquirenti, che avevano fatto un'irruzione all'Hotel Conte di Finale, dove era corsi gala cui sarebbero stati consegnati diplomi a «*Gran Croci*» falsi, non escludono una denuncia, per concorso in associazione a delinquere e violazioni delle norme previste dalla legge 178/51, per Ruggero Orlando Silvio Noto.

Si è invece alleggerita la posizione di Adriano Pappalardo, che sarebbe presente alla manifestazione solo per pochi minuti. Si è allontanato subito, senza partecipare alla consegna dei diplomi, interrotta dalla polizia e dai carabinieri.

Oltre alle imputazioni già note se ne prefigura un'altra, quella della frode in commercio, prevista dall'art. 517 del codice penale.

In questo caso l'inchiesta coinvolgerebbe anche per- che hanno acquistato i premi dell'Aisea il Mercurio d'Oro, l'Italia, il Riccione, d'Oro. I simboli di questi ultimi sono su prodotti alimentari. Chi li acquista può essere indotto a pensare che qualità migliore rispetto a quelli non «*premiati*».

questo discorso potrebbe aprire un capitolo nuovo anche per chi li aveva acquistati. Potrebbero infatti essere a loro volta imputati degli stessi reati contestati ai responsabili dell'Aisea.

Ma quanti sono i commercianti e gli industriali che hanno comprato, esempio, d'Oro? Quanti lo hanno fatto stampare sulle confezioni? C'è il rischio che migliaia, sparsi in tutta Italia. E la procura di Savona, già ridotta ai minimi termini, non è certo in grado sbrigare una mole di del genere, che richiederà mesi di indagini prima di essere conclusa.

m. nu.

Dopo gli arresti Landucci Pieraccini

Altre indagini sulla «fantasma»

SAVONA — Il nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza da due settimane si sta occupando di decine di società, provincia negli ultimi anni, che avrebbero lo scopo mettere in atto truffe colossali.

L'arresto di due imprenditori, mercoledì mattina, è arrivato dopo che una prima parte di rapporto era finita sul tavolo del procuratore della Repubblica, Michele Russo, che ha spiccato l'ordine di cattura nei confronti di Adolfo Pieraccini e Francesco Landucci, soci fondatori della «Ferriere e acciaierie Neve Spa».

L'indagine è molto più complessa di quanto gli inquirenti sospettassero. infatti che decine di falsi imprenditori hanno dato vita (e in qualche caso capitali) a società fantasma. Da Savona sono partiti e arrivati miliardi che sono poi stati dirottati nelle persone senza scrupoli.

Secondo l'accusa, il capitale società dei due arrestati era composto da titoli di Stato per 300 milioni, «prestati» da un compiacente funzionario di banca. Non pagando i lavoratori, avrebbero incamerato 2 miliardi e seicento milioni, poi investiti in altre attività, tra le quali le trattative per l'acquisto di villa Cambiaso.

Ma chi ha agito oltre a Pieraccini e Landucci? Le fiamme gialle stanno esaminando la posizione di una decina di soci e di parenti dei due arrestati. Molto denaro è finito nelle casse sicure di banche svizzere, pronte a essere impegnate in operazioni finanziarie internazionali.

g. p. c.

GALLERIE E MOSTRE D'ARTE

Collettiva

FINALE LIGURE — Presso lo studio Regis esposizione di opere De Filippi, Dorizio, Ongharditto, Reggiani, Sarri, Saremco Scanavino, Schifano. La collettiva resterà aperta al pubblico a fine mese.

Natale dell'arte

SAVONA — Alla Galleria d'arte Cora via Mistrangelo si inizia domenica la rassegna «*Natale dell'Arte*». Sono esposte opere uniche nel piccolo formato, olii e pastelli, valore massimo 300 lire di 37 noti artisti.

Ceramiche

SAVONA — Prosegue sino al 6 dicembre, allo Studio Dedalo di Piazza del Vescovado, la mostra del pittore ceramista Sandro Lorenzini.

rassegne

SAVONA — Al Centro d'arte il Brandale di via Pertinace Paolo Ambrosio. Lo spazio foto è invece riservato Flavio Tapognani. Le due rassegne si chiudono il 5 dicembre.

Acquerelli

SAVONA — Sino dicembre, gli acquerelli e gli olii di Marta Mantovani, nell'atrio comunale, realizzati gli ultimi anni dall'artista.

S. Michele

SAVONA — Alla Galleria S. Michele, continua «*Ceramiche insieme e... idee per un regalo d'arte*». In esposizione opere di Antibo, Bocca, Eldr, Calzamiano, Giannici, Orellana, Scanavino, Sipsz, Saillie, Sulewic e Viviani.

S. — Alla «*Casa dell'Arte*» in Colombo 91, nella frazione Capo, «*Ceramiche popolari e della tradizione albisolese*». esposte opere presepe e terrecotte di Massimo Trogu, Datilo Trogu e Dino Gambetta.

Gli agenti immobiliari a convegno

SPOTORNO — «*Come acquistare bene una casa?*» Studio nella Convegni dell'Alga Blu, si svolge un'assemblea organizzata dalla Fiaip, la federazione agenti immobiliari professionali.

L'inizio è previsto per Al del dibattito l'inquadramento giuridico dell'agente immobiliare e un confronto sulla nuova legge che regolerà il settore.

anche esaminati i rapporti con la commercio e il fenomeno dell'abusivismo. *(m. nu.)*

LOANO — Prosegue, al 4 dicembre, la personale di Vincenzo Frunzo, alla galleria d'arte Ghisolfi via Stella.

Stampe antiche

FINALE LIGURE — Chiudono i battenti settimana la tradizionale rassegna allestita in galleria Ghiglieri dedicata alle stampe antiche «*dal al Liberty*». L'esposizione prende incisioni, litografie, acqueforti e stampe.

La Corsa si fa interessante. 5% di interessi, fino a 10 milioni, fino a 4 anni: solo 250.000 al mese.

OPEL

BY GENERAL MOTORS

Esclusivamente da:

AutoAlbenga Albenga - Regione - Tel. (0182) 50.290

COMAUTO Sanremo - Via Armea, 94 - Tel. (0184)

[illegible] - C2 maschile

Volley Imperia [illegible] a Genova

Il Celle ospita il Filicori - In C2 femminile il Recco sfida il Bradia Sarzana

Seconda giornata di campionato domani per i tornei maschili e femminili di pallavolo.

Mentre [illegible] attende [illegible] conoscere il [illegible] della ripescata (il Lavagna?) in C2 maschile al posto [illegible] rinunciatario Tra [illegible] Moneglia, il calendario propone vari scontri.

[illegible] maschile — [illegible] Volley Imperia, grande protagonista del turno d'esordio (ha battuto [illegible] quotato Chiavari) [illegible] [illegible] di Genova contro [illegible] Fiamma che ha saputo [illegible] in crisi il forte Cus Genova.

«Partita da prendere con le molle», avvertono nel clan ponentino.

Anche il Celle, dopo il successo di Sanremo col S. Martino, affronta una contropova difficile, [illegible] casa col Filicori, inaspettatamente battuto a domicilio sette giorni fa dal Tigullio.

Il resto della giornata propone il confronto tra Tigullio e Cus Genova, con gli ospiti apparsi in ritardo di condizione alla prima giornata e' opposti [illegible] avversari partiti molto bene.

Il Chiavari [illegible] riscatto in casa [illegible] l'Arenzano. Il Rensulli Ceparana cercedisce dopo [illegible] stop per il ritiro del Moneglia, ospitando il S. Martino Sanremo, mentre il Pocr 78 attende di sapere se andrà in campo.

[illegible] femminile — Dopo aver sofferto a Sarzana col Bradia, il Borde Lavagna non dovrebbe stavolta incontrare grossi problemi, ricevendo il modesto Cffa Sampierdarena.

Ben diverso l'impegno dell'Albisanola, che dopo un facile esordio viaggia alla volta di S. Salvatore di Cogorno, dove trova quel Capi andato a vincere a Carcare con grande autorità.

Quest'ultimo [illegible] già uno [illegible] per puntare in alto, mentre la Maurina Imperia è netta favorita nel confronto casalingo che [illegible] opporrà domani all'Amatori Rivarolo.

Là «sorpresa» GS Recco cerca il bis ospitando il pericoloso Bradia Sarzana, mentre VBC Recco-S. Pio X Loano è confronto tra deluse, [illegible] a caccia di [illegible] rilancio. r. bg.

Sospesi per un turno il biancoblù Donati e Pittino dell'Imperia

La classifica condizionerà il derby fra Savona e Vado?

Al Bacigalupo [illegible] affronteranno due squadre bisognose di punti - Binacchi può contare sul rientro di Carlinho - Bartoli: «Siamo in progresso»

SAVONA — Al «Bacigalupo» stanno per «ritrovarsi» Savona [illegible] Vado. Dall'ultima volta, stagione 1957-58, sono passati quasi trent'anni e il campionato era, allora, quello [illegible] serie [illegible].

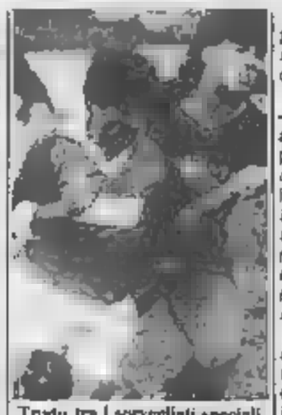
I biancoblù non fanno misteri dei loro obiettivi, ogni domenica puntano alla vittoria.

Anche a causa [illegible] vecchie «ruggini» tra i due club, che i fedelissimi del Bacigalupo non hanno ancora dimenticato, e del fatto che si tratta del primo derby interno.

Il Savona conta sul rientro di Carlinho, sui rinforzi Fanesi e Bellagamba, [illegible] probabili recupero di Benedarino. Ha l'occasione di due incontri casalinghi consecutivi (quest'altra domenica tocchera all'Albenga), non vuole perdere l'occasione sia di far bottino pieno sia di far risalire il morale della truppa e dei tifosi.

[illegible] Il Vado, che di partite [illegible] ne ha ancora vinte nemmeno [illegible] Risponde Giorgio Bartoli, direttore sportivo del Vado. «Abbiamo Manitta e Gamberucci fuori combattimento. In compenso tutti gli altri sono recuperati. Stiamo, insomma, molto meglio di prima, i segnali di progresso si sono già notati domenica scorsa [illegible] il Cuneo. Al derby ci presentiamo motivati nella giusta misura».

E aggiunge: «Tutto sol che il Savona non abbiamo una classifica tale da consentirci di giocare a cuor leggero. Peccato, [illegible] avrebbe forse guadagnato lo spettacolo. Ma non è detto». l. p.



Trudu tra i «svegliati» speciali

GENOVA — *Questi sono i provvedimenti presi [illegible] settimana dai giudici sportivi nei campionati dilettanti*

Interregionale (girone A) — *Nel girone A il giudice sportivo del Comitato interregionale della Federcalcio ha squalificato per [illegible] giornata [illegible] (Imperia), Ricciardi e De Gennaro (Mancalieri), Donati (Savona), Monteforte (Levante C) e per somma di ammonizioni Cantagallo (Moncalieri), Pasquino (Juve Domo), Di Leone (Savigliano).*

Promozione (girone A) — *Il giudice del Comitato regionale ha squalificato per un turno Caputo (Ceriale), Luongo (Libarna) e per recidività in ammonizioni Gianlombardo (Ceriale), Capanna (Sampierdarenese), Burini (Sant'Olcese).*

Inoltre la Taggese [illegible] stata multata di 200 mila [illegible].

[illegible] categoria (girone A) — *Sono stati squalificati per [illegible] domenica Bertonasco (Altarese), Tino Cusata (Borghetto), Gamba (Celleranese), Spinelli (Pietra Ligure), Sabbatucci (San Bartolomeo Cervo) e per somma di ammonizioni Guzzeri (Finalborghese).*

Inoltre gli allenatori Unere (Borgio Verezzi) e Tonoli (Millesimo) sono stati inibiti fino al 3 dicembre, mentre il loro collega di panchina Perio (Celleanna) deve rimanere inoperoso fino al 17 dicembre.

Seconda categoria (girone [illegible] e B1 — *Mauro Vicari (San Filippo Neri) è stato squalificato [illegible] fino [illegible] maggio '87.*

Inoltre sono stati sospesi per una giornata Frizione (Atletico), Calano (Alba Docilia), Paliniere (Albisola), Cagnino (Borghetto 'Al), Battaglia (Laigueglia), Ognibene (Letimbro), Giacchino, Nolo e [illegible] (Nolese Seregotti), Di Francesco (Riviera dei Fiori), Landonia (Villapiana Don Bosco) e per recidività in [illegible] monizioni Briano (Letimbro), [illegible] (Riviera dei Fiori).

Gli allenatori Berato (Nolese Seregotti) e Farini (Villapiana Don Bosco) [illegible] stati inibiti rispettivamente fino al 3 e [illegible] dicembre, mentre i dirigenti De Simone (Nolese Seregotti) e Bertone (Villapiana Don Bosco) devono restare fermi fino al 3 dicembre, Savio (Letimbro) fino al 17 dicembre. a. c.

[illegible] Pallanuoto, [illegible] [illegible]

GENOVA — Domani (ore 18) scatta [illegible] seconda fase della Coppa Italia di pallanuoto che prevede gli ottavi di finale ad eliminazione diretta. Le partite che vedono impegnate squadre liguri [illegible] Nervi-White Sun Arenzano (piscina Massa), Pro Recco Erg-Rari [illegible] Firenze (Albaro), Torino '81-Camogli (Uamanti e Como-Kanton Savona (Como). Le gare di ritorno sono in programma sabato 6 dicembre. Nel frattempo il Sori ha definito la sponsorizzazione [illegible] con la Iligr (società immobiliare), mentre [illegible] ha acquistato Nicola Chiari (ex Chiavari), Stefano Paleari [illegible] Bergamo), Fabrizio Drago (ex Mameli, prestito) e ha ceduto il portiere Roberto Candido alla Pro Recco Erg (prestito). (a. c.)

[illegible] Gara di pattinaggio a Zinola

[illegible] — [illegible] rosso appuntamento col pattinaggio artistico [illegible] e domenica sulla pista di Zinola. La Sms Fratellanza Zinolese organizza [illegible] il 2° Trofeo Nazionale di pattinaggio artistico, in collaborazione con Coni, Fihp, Arci Uisp, Comune [illegible] Savona e IV Circoscrizione. Saranno presenti [illegible] società, provenienti da Liguria, Piemonte, [illegible] Emilia Romagna. Oltre agli organizzatori della Zinolese, Savona sarà rappresentata dai tesserati della Sms La Generale, del La Rocca Delmas, dello Skating Club. Al via anche la Pace e Lavoro di Vado, Minisport e San Bernardo di Albenga, Le Terri di Cairo Montenotte, il Pattino Carcarese di Carcare, le squadre genovesi de [illegible] Lanterna e della Polisportiva Pontedecimo, gli spezzini della Polisportiva Prati. Il [illegible] prevede per domani alle 9 convocazione degli atleti, verifiche [illegible] sorteggi per esordienti, allievi e juniores regionali. Subito dopo, via con gli esercizi obbligatori, mentre alle 14,30 [illegible] categorie saranno impegnate nei «liberi».

Domenica alle 9, convocazione, verifiche e sorteggi per seniores regionali e nazionali, e juniores nazionali. Obbligatori subito dopo [illegible] conclusione dei preliminari, [illegible] esercizi liberi al pomeriggio [illegible] alle 14,30. (r. bg.)

[illegible] al [illegible] hockey

SAVONA — Chiusura del campionato regionale «ragazzi», torneo nazionale di Pistoia e via [illegible] la stagione indoor: sono i principali temi del momento nell'hockey su prato, che dopo la prima parte di stagione all'aperto di A2, si prepara al lungo impegno invernale. Il Liguria Mobilieri Savona ha chiuso con grande autorità [illegible] campionato ligure ragazzi, battendo 7-0 il Real Genova (3 gol di Damiano Martino, tre di Riccardo [illegible] uno [illegible] Lantero), imponendosi [illegible] a livello regionale in questa categoria, a punteggio pieno, e col portiere Alberto Giannuzzi imbattuto da 310 minuti. Per la formazione ragazzi del Liguria è il [illegible] titolo ligure in dieci anni. [illegible] prima squadra del Mobilieri,intanto, si prepara al [illegible] nazionale Città [illegible] Pistoia che scatta domenica prossima. (r. bg.)

[illegible] Rugby, il [illegible] in testa

IMPERIA — Prosegue la marcia del Delta Rugby Imperia (8 punti), in [illegible] alla classifica del torneo di C2. I rossoneri nella 5ª giornata, a Diano Marina, hanno liquidato con [illegible] secco [illegible] a 3 [illegible] Lunigiana. Il derby genovese è andato al Libertas che ha sconfitto il Cus per 7 a 4. Il Novi, seconda in graduatoria (7 punti), si è imposto 19 a 17 sul Cogoleto. Domenica la sesta di campionato propone [illegible] le squadre [illegible] Ponente trasferte impegnative. Il Delta deve vedersela col Libertas Genova. Il Savona [illegible] il Lunigiana. Chiude il quadro Cogoleto-Cus. Riposa [illegible] Novi Ligure. (r. d.)

[illegible] Tennis, l'Italia [illegible] la Bulgaria

LOANO — Nel primo incontro [illegible] campionato europeo femminile [illegible] squadre di tennis di seconda categoria, l'Austria ha prevalso sulla Bulgaria per 2-1. Questo il dettaglio del risultato: Barbara Pollet (Austria)-Bogdana Marinova 6-1, 6-2; Dora Rangelova (Bulgaria)-Judith Poelz 6-2, 6-4; nel doppio Pollet-Poelz battono Marinova-Angelova 6-2, 7-6. Con questo risultato sono stati decisi [illegible] incontri dell'Italia [illegible] disputerà oggi alle 13 la prima partita contro la Bulgaria e la seconda [illegible] (sempre alle 13) contro l'Austria. (r. sr.)

Giovanili, risultati e classifiche

Gli under dell'Albisola travolgono il Millesimo

247 gol, segnati nel corso [illegible] 61 [illegible]: sono i dati dello scorso fine settimana nel calcio giovanile provinciale savonese, dagli under agli esordienti, passando attraverso giovanissimi [illegible] allievi.

Questa settimana, intanto, c'è da [illegible] la decisione [illegible] Giudice Sportivo [illegible] il girone A dell'Under, dove la Diano [illegible] ha avuto partita persa [illegible] tavolino (0-3) per aver utilizzato tre sostituzioni anziché due nella gara di tre domeniche [illegible] con la [illegible].

Under [illegible]

[illegible] A: S. Francescacalzinola 1-1; Dianese-Quiliano 1-2; Fornaci-Alassio 1-2; Borghetto-Spotornese 2-1; Bordighera-Loanesi 3-0; Pietra Sport-Villanova Bastia 1-2.

Classifica: Bordighera p. 11; Zinola e Dianese 8; Quiliano, Loanesi, Fornaci e Pietra Sport 7; [illegible] Borghetto e [illegible] Bartolomeo 6; S. Francesco e [illegible] 4; Spotornese 3.

Girone B: Don Bosco Varazze-Villapiana 3-2; Legino-Celle 1-3; Lavagnola-Cengio 3-0; Millesimo-Albisola 1-8; Carcarenese-Priamar 3-1; S. Cecilia-Cairese 2-1.

Classifica: Celle p. 12; Carcarese, Don Bosco [illegible] Albisola 9; S. [illegible] [illegible] Lavagnola 8; Cengio 7; Cairese 6; Priamar [illegible]; Villapiana [illegible] Legino 3; Millesimo e S. Natunio 2.

Allievi

Girone A: Leca-Alassio 0-7; S. Filippo-Borghetto 5-1; Auxilium-S. Francesco 0-2; Pontelungo-S. Nicolò 0-3; S. Giorgio-Borgio 0-7.

Classifica: Alassio e [illegible] Francesco p. 10; S. Nicolò e Borgio a Pontelungo 6; Auxilium 4; S. Filippo e S. Giorgio 2; Leca e Garlenda 1; Borghetto 0.

Girone B: Veloce A-Lavagnola 2-3; Fornaci-Zinola 1-1; Quiliano-Legino 0-0; Villapiana-Finalborghese 6-1; Finale-Spotornese 1-3.

Classifica: Lavagnola e Villapiana p. [illegible] Spotornese e Veloce A 5; Legino [illegible] Quiliano, Finalborghese, [illegible] e Finale 3; Fornaci 2.

Girone C: Albisola-S. Cecilia 2-0; [illegible] Varazze-Celle 3-1; Calizzano-Millesimo 0-7; Altarese-Camerunese 1-2; Cogoleto-Veloce B 2-2.

Classifica: Albisola e Don Bosco p. [illegible] Celle 6; Millesimo 7; Camerunese e Veloce B 5; Cogoleto 3; S. Cecilia 2; Calizzano e Altarese 0.

Giovanissimi

Girone A: Alassio-Auxilium 6-1; S. Filippo-Borghetto 5-2; [illegible] 4-1; S. Nicolò-Pontelungo 11-0; Vado-Balestrino 6-3.

Classifica: [illegible] Francesco p. 10; Bo[illegible] Alassio [illegible] Vado e S. Filippo 6; Auxilium e S. Nicolò 4; Borghetto e Balestrino 2; Pontelungo 0.

Girone B: S. Cecilia-Albisola 2-1; Celle-S. Michele 4-0; Veloce-Varazze 0-7; Don Bo[illegible] Varazze-Finale 0-7; Borgio-Spotornese 0-4.

Classifica: Varazze e Celle p. 9; S. Cecilia 6; S. Michele 7; Spotornese e Finale 6; Al[illegible] 2; [illegible] Bosco, Veloce e Borgio 1.

Girone C: Villapiana-Lavagnola 0-3; Cengio-Quiliano oggi; Carcarese-Legino 0-0; Fornaci-Aurora 2-0; [illegible]gno-Priamar 0-1.

Classifica: Legino e Fornaci p. 9; Lavagnola 7; Villapiana, Priamar e Carcarese 6; Bragno e Aurora 2; Quiliano 1; Cengio 0.

Esordienti

Girone A: Auxilium-Alassio A 0-1; Villanova Bastia-San Bernardino 5-0; Balestrino-S. Nicolò A 0-5; Soccorso-San Filippo 1-4; Borghetto-S. Francesco A 0-3.

Classifica: Alassio A e San Francesco A p. 10; S. Filippo 9; Borghetto e Soccorso 6; S. Nicolò A 5; Balestrino e Vi[illegible] 2; Auxilium A e San Bernardino 0.

Girone [illegible] Finalpia-Finalborghese 0-1; Albisola A-S. Michele 6-0; Veloce A-Don [illegible] Varazze [illegible] 3-0; Varaz[illegible] A-S. Cecilia 6-0; Quiliano-Spotornese 3-3.

Classifica: Albisola [illegible] p. 10; Veloce A 9; Don Bosco A 8; Quiliano 5; [illegible] A e Finalborghese 5; Spotornese 4; Finalpia 3; [illegible] Cecilia e S. Michele 0.

Girone C: Camerana-Villapiana 1-5; Aurora A-Vado 0-0; Legino-Cengio [illegible]1; Cogoleto-Carcarese 3-0; Priamar-Savona 0-6.

Classifica: Savona p. 9; Aurora A, Cogoleto [illegible] Vado 7; Legino [illegible] Carcarese 5; Villapiana e Cengio 4; Priamar e Camerana 1.

Girone D: Alassio B-Auxilium B 2-0; Aurora B-Villapiana B 3-0; S. Francesco B-Varazze B 8-0; [illegible] B-Albisola B 0-0; Don Bosco Varazze B-Veloce B 1-2.

[illegible]ica: [illegible] Francesco B, [illegible]. Nicolò B, Albisola B e Alassio B p. 7; Aurora B e Veloce B 6; Villapiana B 4; Auxilium B e Don Bosco B 3; Varazze B 0. r. bg.

Allievi: [illegible] leader è il Vallecrosia Momento d'oro per il Bordighera

[illegible] [illegible] fattore campo nei campionati Allievi e Giovanissimi, costante di equilibrio fra [illegible] Esordienti: è il bilancio dei tornei giovanili della provincia di Imperia, dopo la quinta giornata.

ALLIEVI — Il Vallecrosia continua a dettar legge: i biancorossi hanno conquistato il quarto successo a spese dell'«ostico» del Camporosso.

All'inseguimento della capolista si è lanciato [illegible] Taggese di Pignotti: 3-0 [illegible] Riviera dei Fiori, con [illegible] [illegible] Papone, Lanzillotta e Sassi.

Continua il «magic moment» [illegible] Bordighera, che [illegible] agganciato [illegible] terzo posto in graduatoria. Anche nel derby con il [illegible] Ampelio l'attacco [illegible] ha fatto fatica: cinque palloni finiti in fondo [illegible] [illegible] portano a 28 il totale di reti realizzate nelle ultime tre [illegible].

[illegible] Carlin's Boys-S. Bartolomeo Cervo 3-2; Taggese-Riviera dei Fiori 3-0; Camporosso-Vallecrosia 2-7; Pol. Arma 85-Dianese 0-2; S. Ampelio-Bordighera 1-5.

Classifica: Vallecrosia p. 9; Taggese 6; Carlin's Boys e Bordighera 7; S. Ampelio, S. Bartolomeo Cervo e Dianese 5; Riviera dei [illegible] 4; Arma 85 e Camporosso 0.

GIOVANISSIMI — Nessun pareggio, tre squadre «[illegible]re» e [illegible] gol complessivi hanno caratterizzato il quinto turno.

Sempre in fuga Vallecrosia [illegible] S. Ampelio, che marciano [illegible] punteggio pieno. Perde terreno la Taggese, mentre il Bordighera balza al secondo [illegible].

Continuano ad incassare sonore sconfitte Argentina Arma e Dianese.

Risultati: Ventimiglia-Taggese 3-0; Carlin's Boys-S. Bartolomeo Cervo 5-0; [illegible] Ampelio-Imperia 3-3; Argentina Arma-Vallecrosia 0-3; Camporosso-Bordighera 0-2; Dianese-Pol. Arma 65 0-4.

Classifica: Vallecrosia e S. Ampelio p. 10; Bordighera 8; Taggese e Ventimiglia 7; Imperia 6; Carlin's Boys e Arma 85 4; Camporosso 3; S. Bartolomeo Cervo 1; Argentina Arma e Dianese 0.

ESORDIENTI — Il giudice sportivo ha lanciato in orbita [illegible] Ventimiglia A., nel primo raggruppamento. I frontalieri hanno infatti ottenuto la [illegible] a tavolino (3-0) per la partita con il Riva Ligure.

[illegible] [illegible] gara si era conclusa in parità, 1-1. E' stato quindi approvato il ricorso dei Ventimiglia, che aveva segnalato l'impiego di [illegible] giocatore avversario non incluso nella distinta di gara. I giallorossi si [illegible] così portati a una sola lunghezza dalla capolista Imperia A, che vinggia a punteggio pieno.

Risultati: Riva Ligure-Sanremese B 0-0; Vallecrosia A-S. Bartolomeo Cervo, 4-0; Riviera [illegible] Fiori-Dianese 2-1; Imperia A-Carlin's Boys B 4-0; S. Ampelio B-Ventimiglia A 0-1.

Classifica: Imperia [illegible] p. 10; Ventimiglia A 9; Vallecrosia A e Riviera dei Fiori 8; Sanremese B 6; [illegible] Ligure 5; Carlin's Boys B e Dianese 2; S. Ampelio B- e [illegible] Bartolomeo Cervo [illegible].

Nel girone B, al [illegible] [illegible]. Ampelio A e Pol. [illegible] 85, mentre la Sanremese [illegible] deve [illegible] del pareggio [illegible] derby cittadino [illegible] la Carlin's Boys A. g. sti.

[illegible] ITALIANA
AGENTI [illegible] PROFESSIONALI

Aderente [illegible] CONFEDILIZIA

LA CASA E' UN ACQUISTO PER SEMPRE
MEGLIO EVOLGERSI
A CHI E' PROFESSIONISTA DA SEMPRE

Elenco associati Savona [illegible] Imperia:

[illegible]
GEN[illegible] VINCENZO Ag. SIA, via Dante 242, tel. 0182 44 009
BACCHETTA GERMANA Imm. ARIOLDI, via Diaz 52, tel. 0182 [illegible]
DELFINO NANDO Imm. TIRRENIA, [illegible] Grib 4, tel. 0182 40.331
ARIOLDI ROBERTO, via Diaz 52, tel. 0182 42.998
BRUSSA GIOVANNI Ag. RIVIERA, via [illegible] Ignoto 9, tel. 0182 42.594
PELLISSETTI TERESA Ag. LES AFFAIRES, via Mazzini 111, tel. 0182 40.932

ALBENGA
ANSELMO ROSALIA Ag. OASI, [illegible] Trieste 76, tel. 0182 541.192
VENTURI [illegible] Imm. CASA MARE, via F.lli Viziano 21, tel. 0182 540.561

ALBISSOLA [illegible]
BESIO ANTONIO, [illegible] Italia 38, [illegible]. 019 45.927
ROSSO NICOLINO, [illegible] Bigliati 26, tel. 019 40.767

ALBISSOLA [illegible]
FRECCERO NADIA Ag. EUROCASA, [illegible] Ferrari 40, tel. 019 [illegible]

ANDORA
VIO MARIANO Imm. R.P. S.n.c., via Aurelia 194, tel. [illegible]

BORGHETTO S.S.
CASCIANO GIANNI Ag. ABIMAR, via C. Colombo 6, tel. 0182 940.370
CRISTIANI FRANCESCO, via Dante 21 R, tel. 0182 970.386
VACCA FRANCESCO Ag. LA BORGHETTINA, piazza Libertà 4, tel. 0182 [illegible]

[illegible]
CARMINATI SERGIO Imm. [illegible] [illegible] via Matteotti 76, tel. 019 610.610
FERRANDO FRANCESCA Imm. CORALLO, via Matteotti [illegible], tel. [illegible] 610.927
MARMETTO BRUNELLA Ag. BIEMME, [illegible] Cianto 15, tel. 019 610.882

CERIALE
[illegible] CARLO [illegible]. JOLLI, via Aurelia 79, tel. 0182 930.394
BARBERIS RICCARDO Ag. LIGURE, via Aurelia 33, [illegible] 0182 90.237
FENOGLIO ADRIANA Ag. MANFRINO, via Aurelia 47, tel [illegible] 00.125
FASANO MARINELLA Ag. CERIALE MARE, via Aurelia 80, tel. 0182 90.617
PESCE GIOVANBATTISTA, piazza della Vittoria 21, tel. [illegible]

COGOLETO
CARUSO VINCENZO, piazza Matteotti 2, tel. 010 918.13.52
[illegible] MARIA, Lungomare S. Maria 5, tel [illegible] 916.26.37

DIANO MARINA
CHIERICATO FRANCO, via G. Ardoino 87, tel. 0183 403.136

[illegible] LIGURE
BERRETTA ORIANA Ag. RIV. DEI FIORI, via Concezione 24, tel. 019 692.[illegible]
FIORDELISI SALVATORE, via Dei Navigatori, tel. 019 692.930
FERRARI ROBERTO Imm. FERRARI, via Brunenghi, tel. 692 500
BERLENGIERO [illegible] Imm. GAMMINO, via Ghigleri 9, tel. 019 692.057
BOVE MAURO Imm. LA MERIDIANA, via Perrica 47, [illegible]. 019 690.166
SIMONETTI DANILO, corso Europa 8, [illegible]. 019 600.539
NOCETO FR[illegible]SCO Imm. LIGURIA, via Santuario 5, [illegible]. 019 603.004
VALENTE MARIO Ag. AURELIA, via Concezione 33, tel. 019 692.026
MALLARINO RENATO Imm. FINALPIA, via Molinetti 18/C, tel. 019 690.685
BONOMO AGOSTINO Imm. T.S., corso Europa 12, tel 019 601.776

[illegible]
BUFFA MIRELLA, via Rossini 9, tel. 019 673.101
EBE CLAUDIO Ag. LA MARINA, piazza Mazzini 1, [illegible]. 019 670 101
BRAGHIN GRAZIANO Ag. ALMAR, [illegible] Roma [illegible], tel. [illegible] 666.420
[illegible] LUIGI Imm. CASA MIA, via Doria 25, tel. 019 686 013
BOLOGNA LEONE Imm. PONENTE, via Aurelia 219, tel. 019 [illegible]
[illegible] FRANCESCO, [illegible] Ricciardi 40, tel. 019 667.112
BOGLIOLO M. LUISA Ag. ROMA, corso Roma 104, tel. 019 668.310
GAMBARELLI VINCENZO, corso Europa 19, tel. 019 670.678
CAVALLOTTI ROSA Imm. LA VELA, [illegible] Europa 5, tel. 019 670.733
ATTANASIO EVA, via Venezia 11, tel. 019 672.395
ODDICINO EDVIGE, corso Europa 8/F, tel. 019 670 206
PAGANO LANFRANCO Ag. DORIA, via Roma 44, tel. 019 668.295
VITALI GIORGIO Imm. NUOVA DOMUS, via Roma 112, tel. 019 667.161
PATRONE LINO Ag. PATRONE, [illegible] Roma 32, tel. 019 668.236

PIETRA LIGURE
COSSO LIVIO Imm. L.P.L. S.a.s., via Milano 64 A, tel. 667.656
GIRIBALDO UGO Ag. GIRIBALDO, viale della Repubblica 44, tel. 019 647.467
DEL PELOSO GIUSEPPINA, viale della Repubblica 9, tel. 019 611.468
ANSELMO CATERINA, viale della Repubblica 55, tel. 019 645.651
LI GREGNI VINCENZA Imm [illegible] viale della Repubblica 32, tel. 019 611.253
BOTTO PIERANNA Imm. DELLE PALME, viale Riviera 26, tel 019 645.053
BELLINAZZI ALESSANDRO Imm. EDEN, viale Riviera 20, tel 019 647 706
CARMINATI SERGIO Ag. CENTRALCASE, corso [illegible] 5, tel. 019 611.061

CANTARELLA SALVATORE Ag. ARCOBALENO, via Ghirardi 16, 019 611.611
GALOFARO GIUSEPPE, corso [illegible] 123, tel. 019 647.509
ZANOLLA ALBERTO Imm. LIDO, via D [illegible] [illegible] 58; [illegible]. 019 647 328
RUBINELLI EZIO, [illegible] [illegible] 10, [illegible]. 019 647.[illegible]
TOSCO ANTONIO Ag. COLOMBO, corso Italia 15, tel 019 [illegible]

SAVONA
CIANCIARUSO GIUSEPPE I.C.I., via Gramsci 38/r, tel. 019 821.335
BIGONGIALI MARCELLO Ag. LEONPANCALDO, via Pia 10/4, tel. 019 26.561
FROIO [illegible] Ag. POLARIS, [illegible] Chambrol 4/r, 019 387.310
DE STEFANO SERGIO, via Paleocapa 47/49, tel. [illegible] [illegible]
[illegible] M. GABRIELLA Imm. ABM, via Manzoni 31, 019 22.098
LANZILLO VINCENZO, via XX Settembre 15/r, tel. 019 22.639
PIUMA DANIELA Imm. PIEMONTE, via S. Lorenzo 11/a/r, tel. 019 30.698
PIREDDA ANNA MARIA, piazza [illegible] Popolo 45/r, tel. 019 33.213
ROSSO G. CARLO, corso Italia [illegible], tel. 019 26.369
ONETTO MASSIMO Studio «MAXIM) 2», via Manzoni 55/r, tel. 019 26.462
ODELLO GIANCARLO Agenzia ODELLO, via Paleocapa 130/r, 019 22.714
[illegible] G. FRANCO Imm. A.B.S., via XX Settembre 74/r, tel. 019 30.431
DALLAGLIO IVANA, via D. Minzoni 7-15, [illegible] 019 800.710

[illegible]
GENANGELI [illegible] vico Albini 8, tel. 019 746.189
GIONGIO UGO, via Venezia 8, tel. [illegible] 745.381
BORGO ROSA MARIA Ag. BORGO, viale Europa 21, tel. 019 745.489
TRAINA MICHELE Agenzia FERRANDO, via Garibaldi 8, tel. 019 745.216
TRIPODI PIETRO, via Garibaldi 51, tel. [illegible] 746.175
SPIGA FRANCESCO, piazza Matteotti 6, tel. 019 745.807
SICCARDI ROBERTO Ag. ISNARDI, via Caracciolo, tel 019 745.195

[illegible] BARTOLOMEO AL MARE
PANICOLA ITALO, [illegible] Aurelia 186, tel. [illegible] 400.267
MUSSO ANDREA, via Aurelia 109, tel. 0183 400.870

VARAZZE
FASCIANA CALOGERO Ag. [illegible] 3, via S. [illegible] rina, tel. 019 95.713
CIANCIARUSO [illegible] I.C.I., via Marconi 9, tel. 019 941.223
VIOLA FRANCA, via Colombo 9, tel. 019 941.795
MERCANDELLI MARINA, [illegible] S. Caterina 11, tel. 019 95.253

VARIGOTTI
PAOLINO LILIANA, p.co Ulivi, tel. 019 698.223

Per informazioni relative a nuove iscrizioni rivolgersi:
UGO [illegible] 019 647.467 OPPURE [illegible] MARINELLA 0182 90.617

Stresa, convegno

Un giorno dedicato all'Alto Novarese

STRESA — Sabato il palazzo dei congressi giornata dedicata ai problemi dell'Alto Novarese. Al convegno, organizzato dalla Regione, si arriva dopo una lunga serie di rinvii che avevano sollevato le proteste delle organizzazioni sindacali e provocato anche una manifestazione di «sollecito» per le vie di Torino e nelle sale di Palazzo Lascaris da alcuni operai del Verbano-Cusio-Ossola.

Si concluderà alle 8.30 per terminare nel tardo pomeriggio, con le conclusioni del sottosegretario alla presidenza del Consiglio, on. Giuliano Amato. Tra le presenze annunciate, quelle dei ministri Scalfaro, Donat-Cattin, Nicolazzi, del sottosegretario all'Industria Cresco, del presidente della Regione Beltrami, del presidente della Provincia Brustia e dei rappresentanti delle segreterie sindacali nazionali.

Relazioni introduttive verranno presentate dalle organizzazioni sindacali e dall'assessore regionale al Lavoro, Piero Cenovese. Si parlerà anche di Cipi e del progetto Itaca (Informatica al servizio dell'industria minore, del commercio, del turismo).

In preparazione al convegno, le organizzazioni sindacali di zona stanno predisponendo una documentazione aggiornatissima anche per quanto riguarda i progetti e le possibilità di ripresa e le nuove minacce di smobilitazione che gravano sul settore siderurgico ossolano: Sava ed Eurocoifer.

E' in presenza di questa situazione di crisi persistente (che forse è in ulteriore approfondimento) che democrazia proletaria ha pubblicato i risultati di una sua inchiesta svolta in quindici aziende di tre settori diversi: industrie, cooperative e servizi, per verificare quali siano le possibilità concrete di recuperare posti di lavoro. Prendendo in esame le risposte fornite a quattro domande (ristrutturazione, straordinari, ritmi di lavoro, condizioni dell'ambiente di lavoro) ne risulterebbe che il turn-over non viene rispettato in nessuna delle cinque aziende dell'industria e solo in tre delle aziende dei servizi prese in esame. Fanno ricorso allo straordinario sedici delle quindici aziende prese in considerazione (quattro industrie su cinque, due cooperative su tre, tre aziende dei servizi su sette).

a. c.

Sentenza in assise per il delitto di Crevoladossola

Condannata a 14 anni

La corte ha riconosciuto le attenuanti - Il p.m. aveva chiesto 2 anni in più - La donna sparò nel sonno al marito dopo un altro maltrattamento - Ai suoceri 24 milioni

NOVARA — Alla lettura della sentenza che la condannava a 14 anni per aver ucciso nel sonno il marito che la maltrattava, Laura Marcello, ha abbassato il capo. Ha stretto più forte le sbarre della gabbia, nella posizione che aveva mantenuto costantemente per le due udienze, ma non ha fatto commenti.

La corte ha impiegato poco, un'ora e mezzo, per emettere il verdetto alle 12.30. Ha diminuito le richieste del pubblico ministero Corrado Carlone. Questi aveva proposto sedici anni di reclusione. I giudici hanno escluso che nell'azione della donna ci fosse premeditazione.

Quella notte del 16 aprile, intorno alle due, in regione «Oltre Bogna» di Crevoladossola, Laura Marcello uccise il marito Costantino Stellitano, pizzaiolo di 31 anni, dopo l'ennesimo scontro, quando l'uomo si era appena addormentato.

La corte ha anche stabilito che il comportamento aggressivo del marito e le violenze a cui sottoponeva la moglie, nei rapporti, abbiano rappresentato per Laura Marcello una grande provocazione. Questa attenuante insieme al comportamento irreprensibile dell'imputata, le sono valse una diminuzione della pena. I giudici hanno espresso un giudizio di prevalenza delle attenuanti sulle aggravanti del rapporto di parentela e dell'aver ucciso un uomo nel sonno cioè nell'impossibilità di difendersi.

La donna dovrà risarcire anche i due suoceri, costituitisi parte civile, con sedici milioni ciascuno. La seconda udienza, ieri mattina, è stata occupata dall'arringa del secondo difensore Nando Cardinali, dalle repliche delle parti civili, della pubblica accusa e della difesa.

Laura Marcello in aula poco prima della lettura della sentenza

Cardinali, con un intervento impostato molto sull'emotività e la partecipazione scaturite da una tragedia che ha colpito molto l'opinione pubblica, ha ripercorso «*il calvario di questa donna fragile, logorata nel fisico e nel morale che, ad un certo punto, non ha resistito più e si è ribellata*».

Ai difensori, che hanno concluso con la richiesta del minimo di pena, hanno replicato gli avvocati di parte civile Andrea Fuhrmann e Franco Sammella ribadendo le loro tesi.

In particolare il primo ha cercato di intaccare la credibilità dell'imputata sul movente del delitto. Fuhrmann ha riproposto la sua tesi alternativa prospettando l'ipotesi che il fatto di sangue fosse scaturito a conclusione di un litigio. Ciò dopo che la moglie, al rientro del marito, quella notte lo aveva messo al corrente della sua intenzione di rompere il matrimonio. Le indagini, subito dopo il delitto, si fermarono però alla confessione della donna. Non si cercò neppure di stabilire, per esempio, la provenienza dell'arma.

I due legali si sono anche impegnati a riabilitare la memoria della vittima dopo gli attacchi della difesa. Prima che la corte si ritirasse per la sentenza, alla domanda rituale del presidente, Laura Marcello ha ripetuto con un filo di voce: «*Non volevo uccidere mio marito. In quei momenti non capivo quello che facevo*».

Dopo un'ora e mezzo d'attesa, il verdetto. Quando la corte si è ritirata la donna ha scambiato qualche battuta con i parenti che in questi giorni le sono stati particolarmente vicini. Poi è tornata in carcere.

Renato Ambiel

Lo sciopero dei camionisti è finito nelle aule di giustizia

Autista olandese condannato ha ferito un collega di Novara

Non voleva aderire alla protesta - Per difendersi dall'assembramento ha estratto un coltello colpendo di striscio il camionista - Venti giorni e subito scarcerato

NOVARA — Un camionista olandese che mercoledì pomeriggio ferì un collega novarese con un coltello, durante lo sciopero degli autotrasportatori, è stato giudicato con rito direttissimo. Ieri mattina, dal pretore di Novara e condannato a venti giorni d'arresto con tutti i benefici di legge. Gerardus Wilhelmus Van Den Boogaart, 36 anni di Meisel (Olanda) è tornato così in libertà dopo ventiquattr'ore di carcere.

La polizia l'aveva arrestato mercoledì intorno alle 13, nei pressi del deposito «Avandero» di Sant'Agabio, sottomendolo all'ira dei camionisti in sciopero. L'autista si era presentato con il suo pesante automezzo all'ingresso dei magazzini «Caripio» in via Martino della Torre, una zona calda durante i giorni di sciopero degli autotrasportatori. Era stato circondato e invitato a partecipare all'azione di protesta. L'autista, in un primo tempo, dava l'impressione di accondiscendere alle richieste dei colleghi. Poi però ripartiva di scatto diretto al vicino deposito «Avandero».

Un camionista novarese, Andrea Durante di 36 anni, lo rincorreva e riusciva ad aggrapparsi alla cabina di guida per proseguire la sua opera di convincimento. A quel punto l'autista olandese estraeva un coltello col quale colpiva di striscio il Durante che abbandonava la presa. Poiché il deposito «Avandero» era chiuso l'olandese scendeva dal TIR per farsi aprire ma era immediatamente circondato dagli altri camionisti. L'intervento della polizia, per bloccare l'olandese che per difendersi teneva in una mano il coltello e nell'altra una chiave per le candele, a quel punto risultava quanto mai opportuno così da scongiurare il peggio.

Andrea Durante ha dovuto ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso che l'hanno giudicato guaribile in sette giorni. Ieri mattina il Durante non si è presentato in pretura.

L'autista olandese si è giustificato sostenendo di aver impugnato il coltello perché impaurito dall'assembramento minaccioso dei camionisti nei suoi confronti. Doveva rispondere di lesioni aggravate e di porto abusivo del coltello. L'accusa ha chiesto una condanna a sei mesi. Il difensore avvocato Franco Zanetta ha riportato l'episodio nei giusti termini sostenendo come l'autista abbia solamente cercato di difendersi.

r. n.

«Commercio nero» di scarpe

GARGALLO — Indagini dei carabinieri di Gozzano per una lettera minatoria firmata da una fantomatica Unione Operai Calzaturieri di Gargallo. E' stata recapitata a decine di esercenti, titolari di negozi o commercianti ambulanti di scarpe. La lettera fa riferimento a un «commercio nero di scarpe» in cui sarebbero coinvolti stabilimenti e dipendenti. «Si tratta — hanno spiegato i commercianti minacciati — dell'uso invalso in molte fabbriche della zona di cedere direttamente ai dipendenti calzature a un prezzo molto ridotto». Secondo le informazioni alcuni operai rivenderebbero queste scarpe ad amici, parenti e conoscenti. I commercianti, che sono intervenuti per far cessare l'illecito traffico con evasione dell'Iva, sarebbero stati minacciati dalla sedicente Unione Operai che si vede privata di un cospicuo profitto. I misteriosi firmatari affermano che se non sarà ripresa l'attività i negozi e i magazzini dei commercianti «salteranno in aria».

Morto presidente Piccola industria

GOZZANO — Oggi alle 15 si svolgeranno i funerali del geometra Giuseppe Brustia, 68 anni, titolare del cascamificio «Fortex», presidente dell'Associazione novarese delle piccole e medie industrie, consigliere nazionale e vicepresidente regionale della Confapi.

Il geometra Brustia, insignito dell'onorificenza di Grande Ufficiale al merito della Repubblica, combattente dell'ultima guerra come ufficiale di artiglieria, ha rivestito importanti cariche pubbliche ed è stato anche consigliere comunale di Gozzano per il partito liberale. Nel campo professionale vantava una lunga esperienza di imprenditore nel settore dei cascami e dei tessuti sintetici. Da tempo accusava disturbi cardiaci: si è spento nella notte di martedì all'ospedale di Borgomanero, dove era stato ricoverato da pochi giorni. Lascia la moglie, Matilde, e il fratello Carlo, dirigente della rubinetteria «Bottini».

(r. b.)

Convocato per questa sera il consiglio comunale

Staffetta in Comune ad Arona Panella cede il posto a Cataldo

ARONA — «*Sarà niente più che un passaggio di consegne; nulla di traumatico, anche perché era già tutto previsto fin dall'anno scorso*». Questo si va affermando negli ambienti politici aronesi a poche ore dalle dimissioni dell'attuale sindaco socialista Luciano Panella, che cederà il testimone a un democristiano: Pietro Cataldo, oggi vicesindaco con l'incarico della Pubblica Istruzione.

Si realizza così la staffetta che il capogruppo democristiano Michele Bindella aveva annunciato nel settembre dell'anno scorso nell'occasione dell'insediamento di Panella: «L'incarico passerà a noi — affermò — *nel momento in cui saranno rinnovati gli enti di secondo livello*». In altre parole Bindella annunciava che, dopo le elezioni dei comitati di gestione delle Unità Sanitarie Locali, la dc avrebbe ceduto al psi, la presidenza dell'Usl-53, mentre i socialisti avrebbero passato la mano al vertice.

Il Consiglio comunale è stato convocato per questa sera avendo all'ordine del giorno anche le dimissioni e la rielezione della giunta. Ad Arona governa un quadripartito: mentre liberali e repubblicani manterranno con Luigi Comelli e Rinaldo Tonai rispettivamente gli assessorati dello Sport-Turismo e del Bilancio, la democrazia cristiana perderà la Polizia Urbana ed Annona con l'uscita dalla Giunta di Aldo Celfa: sarà sostituito, salvo ripensamenti, dal socialista Antonio Bertinotti. La dc manterrà invece, con Antonio Torelli, l'assessorato ai Lavori Pubblici. Il partito socialista, mentre avrebbe già indicato Aldo Travaini come assessore anziano a sostituire Cataldo, non avrebbe ancora scelto il candidato per l'assessorato all'Urbanistica che Travaini lascia vacante, e per il quale sarebbero in corsa sia Gabriele Gili sia Antonio Catalano. Sembra quasi certo, infine, che Panella passerà alla guida del gruppo consiliare.

Non è altrettanto certo, invece, che dimissioni e successive nomine avvengano già questa sera: se così non dovesse, si fa notare, sarebbe per una semplice questione di tempi tecnici, relativamente alla convocazione anche del comitato di gestione dell'Usl.

m. b.

SIGNIFICATIVI REPERTI ARCHEOLOGICI A CILAVEGNA E CASTELLETTO

Cinque rare tombe trovate in Lomellina

CILAVEGNA — Importante ritrovamento archeologico nel territorio di Cilavegna, il comune della Lomellina ai confini con il Novarese. Cinque tombe a cremazione risalenti al 1400-1300 a.C. e alla tarda età del bronzo (1300-1200 a.C.) sono state trovate casualmente da Andrea Zifrate di Cassolnovo, mentre passeggiava ai margini di un campo appena livellato dai mezzi meccanici. Appassionato di archeologia, si è accorto che sulla superficie affioravano i cocci di un'olla e i resti ormai posti all'interno.

Ha informato immediatamente Gloria Vannacci Lunazzi, incaricata dalla Sovrintendenza per la Lomellina. Si sono iniziati gli scavi: le tombe salvate sono cinque. Dice Vannacci Lunazzi: «*Il rito funerario è caratterizzato dalla cremazione: le ossa combuste e le ceneri sono state deposte in un'urna, collocata in una buca semplice. Sono stati recuperati anche i resti di due spilloni del tipo con collo decorato a solchi verticali e orizzontali e la base di un coltellino. Tre frammenti bronzei si sono deformati termicamente e quindi non è possibile dire a che oggetto appartenessero.*

Fra il materiale recuperato a Cilavegna esistono elementi che possono essere inquadrati alla fine dell'età del bronzo

Scavi per l'autostrada scoprono antichissima zona industriale

CASTELLETTO TICINO — Già venticinque secoli fa qualcuno pensò probabilmente all'opportunità di tenere suddivisi, a seconda della loro destinazione, i luoghi della vita di ogni giorno.

A Castelletto Ticino gli scavi per la costruzione della «bretella» dell'Autotraforo stanno rivelando l'esistenza, intorno al VI-VII Secolo a.C., di una sorta di zona industriale in quella che è oggi la via Tintoretto.

«*Naturalmente è soltanto un'ipotesi*» spiega il dottor Paolo Lampugnani della Società Lombarda di Archeologia, una ditta privata cui la Soprintendenza del Piemonte ha appunto affidato la ricerca. «*Ma è ipotesi* — aggiunge — *suffragata da quanto andiamo scoprendo. Sulla scorta di ciò che è venuto alla luce fino ad oggi, si può pensare che in quest'area, marginale rispetto all'insediamento che riteniamo si trovasse sull'altura dove oggi è il centro urbano di Castelletto, sorgessero officine e laboratori artigiani di ceramiche e metalli*».

A Castelletto, dunque, nell'Età del Ferro fiorisce una produzione, e quindi un mercato di ceramica. Di oggetti destinati all'uso domestico, e quindi più pregiati. Non solo: ma la squadra dei ricercatori ha tratto alla luce una coppetta la quale, affermano, «*proviene senza ombra di dubbio da Hallstadt, nella Germania del Nord*», e ciò lascia quindi pensare alla possibilità di scambi fra quelle popolazioni e le nostre della Civiltà di Golasecca, che appunto abitavano il Ticino.

I campi di rilevamento archeologici, precedono di qualche centinaio di metri le ruspe e i cantieri dell'autostrada, pertanto le ricerche non incidono sulla prosecuzione dei lavori; anzi, è la stessa società Italstrade appaltatrice di questo tronco di opere, che finanzia le ricerche.

Le quali, lascia capire Paolo Lampugnani, potrebbero rivelarsi ancora più importanti fra qualche settimana, quando le squadre cominceranno a scavare in frazione Dorbie, dove si hanno buone ragioni di credere che vi fosse una necropoli.

m. b.

conbipel
Pelli e Pellicce pregiate

In omaggio il nuovissimo calendario conbipel

Conbipel vi invita
a Cocconato d'Asti domenica 30 novembre
alla presentazione della collezione
Autunno-Inverno '86 - '87
Inizio sfilate ore 15.00

Solo Conbipel produce e vende:
VISONI da L. 3.950.000
Demi Buff lavorazione a trasporto
VOLPI da L. 1.950.000
Groenlandia a pelle intera
PERSIANI da L. 1.400.000
Marmotte - Castori - Nutrie - Mourmanski
Opossum - Linci - Petit Griss ...
SHEARLING da L. 690.000
Centinaia di modelli uomo e donna:
classici - eleganti - sportivi e giovani.

A Trezzano sul Naviglio la più grande pelliceria d'Italia
4 piani di esposizione e vendita di capi in pelle e pellicce
Nuovo punto vendita a Milano - Via Torino, 51

La realtà di un made in Italy molto speciale, anche nel prezzo.
COCCONATO D'ASTI - SEDE DI PRODUZIONE E VENDITA
Aperto tutti i giorni compreso la domenica e i festivi
Str. Bauchieri, 1 Tel. (0141) 485.656
BIELLA: Tangenziale - Tel. (015) 27.158

15 PUNTI VENDITA IN ITALIA:
• PIEMONTE E VALLE D'AOSTA:
Torino: Corso Bramante, 27/29 tel. (011) 300.256
Torino: Via Arsenale, 4 tel. (011) 548.368
Venaria: Pic. Città Mercato tel. (011) 214.140
Alessandria: Piazza Garibaldi, 11 tel. (0131) 445.022
Biella: Tangenziale - tel. (015) 27.158
Cuneo: Via Roma, 21 tel. (0171) 67.484
Aosta: Quart. Centre Commerciale Amerique - tel. (0165) 765.103
• LOMBARDIA:
Milano: Trezzano S. Naviglio (Nuova Serie) - tel. (02) 445.503.75 (Targ. Ovest uscita Lorenteggio Vig.)
Milano: Cologno Monzese tel. (02) 25.36.860 (Targ. Est uscita Cologno)
Milano: Duomo: Via Torino 51 tel. (02) 800.53.30
Milano Centro: C.so Buenos Aires, 64 tel. (02) 20.46.65
Varese: Via Cavaria, 21 - Largo Ciamelli tel. (0332) 234.160
Bergamo: Curno: Via Bergamo, 35 tel. (035) 613.267
• VENETO - EMILIA ROMAGNA:
S. M. Maddalena: A 1000 m. uscita «Casello autostradale» di Occhiobello (RO) Autostrada BOPD - tel. (0425) 757.770.
Aperto anche la domenica.

L'«Affabulazione» al Faraggiana di Novara

Ieri due volte Gassman e oggi c'è Franca Rame

Lo spettacolo è andato in scena anche ieri pomeriggio dopo la serata a vuoto per il guasto all'impianto di riscaldamento

Novara. Gassman e il figlio in una scena di «Affabulazione»

NOVARA — Doppio impegno per Vittorio Gassman e la sua Compagnia, ieri, nell'ultima giornata novarese. Infatti il secondo spettacolo programmato per mercoledì sera è saltato per un guasto dell'impianto di riscaldamento. L'inconveniente che poteva, forse, essere evitato con un tempestivo intervento, ha portato gli spettatori a una timida protesta e poi ad accettare il rimborso del biglietto. Ieri, nel tardo pomeriggio, alle 17,30, si è cercato di rimediare con la ripresa dello spettacolo «saltato».

Decisamente questa stagione teatrale non è partita col piede giusto. Rinviato di un giorno lo spettacolo di ampertura al Umberto Orsini, «Volpone», per motivi tecnici ma forse legati alla carenza di prove anche se il lavoro di Ben Jonson era stato «costruito» a Novara, questa volta c'è stata addirittura la sospensione di una [illegible] per un guasto alla centrale di riscaldamento.

L'indisponibilità dei due teatri novaresi nello stesso arco di tempo non ha certo favorito e non favorirà in futuro il grosso impegno di 24 rappresentazioni in abbonamento.

Vittorio Gassman ha dimostrato aperta collaborazione aderendo all'invito dello spettacolo pomeridiano, accolto con lo stesso favore di quello d'apertura che aveva fatto scattare l'ormai sollo esaurito. «Affabulazione» non era nuovo per Gassman che già l'aveva scelto nove anni fa, certo soggiogato dal tema centrale della trama: l'eterno duello d'amore e di potere fra il Padre e il Figlio.

Il palcoscenico del teatro Faraggiana, calate le scene di «Affabulazione», non rimarrà inoperoso. Infatti già da oggi sarà a Novara la compagnia di Dario Fo e Franca Rame per gli ultimi due giorni di prova de «Il ratto della Francesca», che andrà poi in scena domenica 30 novembre e lunedì 1° dicembre in via eccezionale per i novaresi. Protagonista sarà Franca Rame, con gli altri attori della compagnia «La Comune», senza Dario Fo, che sarà lui le quinte a dirigere il suo lavoro.

Liliano Laurenzi

CINEMA E TACCUINO

NOVARA

ASTRA: Dolce viziosa moglie (film a luce rossa). Orari: 14,15; 15,50; 17,30; 19,15; 22,05.
ELDORADO: Grandi Magazzini, con E. Montesano, N. Manfredi. Orari: 20,15; 22.
VITTORIA: Fast Food, con Susanna Messaggio. Orari: 20,15; 22.
VIP: Rassegna cinematografica ore 18 Radio on: ore 20,15 e 22,15 La lunga strada della paura, Hitcher di Robert Harmon.
S. CUORE: Senza letto né foglio (cineforum). Ore 20 e 22.

ARONA

MODERNO: Brivido, con E. Estever ore 21,30.

BORGOMANERO

MODERNO: Highlander (L'ultimo immortale), con Sean Connery. Orari: 20 e 22.
NUOVO: Il nome della rosa, con S. Connery. Orario: 20; 22.

DOMODOSSOLA

CORSO: Pericolosamente insieme. Orario: 20,30 e 22,30.
CINEUNO: Grandi magazzini, con E. Montesano. Ore 20 e 22.

OMEGNA

SOCIALE: Fronesia erotica di una moglie (film a luce rossa).

VERBANIA

APOLLO: La casa sotto di Linda (film a luce rossa). Orari: 20,30; 22,15.
ARISTON: Il caso Moro, con G. M. Volonté. Orari: 20,30; 22,30.
VIP: Fantasia, di Walt Disney. Orari: 20,15; 22,30.
SOCIALE (Intra): Sensi, con M. Guerritore. Vist. ai min. 14 a. Orario: 20,30; 22,30.
SOCIALE (Pallanza): L'iniziazione, con Serena Grandi. Orari: 20; 22,15.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Grandi magazzini, con E. Montesano. Orario: 20,30; 22,30.
ASTORIA: Aliens (scontro finale), con S. Woodes. Orario: 20,30; 22,30.
MARCONI: Highlander (L'ultimo immortale) con S. Connery. Orario: 20,30; 22,30.

TURNO FARMACIE IN CITTA'

Dalle 8,45 alle 20,15: Piola Roma, via Torelli; dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 16,15 alle 8,45: Gorla, largo Giuseppe.

OSPEDALI

Novara (0321) 3731; [illegible] (0321) 61054; **Oleggio** (0321) 91157; **Arona** (0322) 4534; **Borgomanero** (0322) 83083; **Belgirate** (0322) 77806; **Verbania** (0323) 502321; **Premosello** (0324) 68219; **Domodossola** (0324) 45481; **Omegna** (0323) 642121.

PRONTO SOCCORSO

Cannero (0323) 788121; **Domodossola** (0324) [illegible]; **Gravellona** (0323) 848559, **Novara** (0321) 27000; **Oleggio** (0321) 93590; **Omegna** (0323) 61900; **Premosello** (0324) 68108, [illegible] (0321) [illegible] **Verbania** (0323) 51000 - 45000.

ALLE TV

ANTENNA 3
20,30 **Venerdì alle 11**, spettacolo
23,30 **G.R.P. Monitor**

TELESTUDIO
20,30 **Belli e brutti ridono tutti**, film di D. Paolella, con Walter Chiari, Luciano Salce (1979)
22,20 **Eurocalcio**, settimanale sportivo
23,25 **Tuttocinema**
23,30 **Tre tigri contro tre tigri**, film di Corbucci e Simo con Renato Pozzetto, Enrico Montesano (1977)

TELENOVA
20,30 **Compagni nell'incubo**, film tv con Anne Baxter (1968)
22,30 **Zona gol**, rubrica
23,15 **Rombo tv**, rubrica
0,15 **I Nuovi Rookies**, telefilm

RETE PIEMONTE
20,30 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
21 — **Adam 12**, telefilm
21,00 **Rotopiemonte informa**, notiziario
22,10 **Flic Story**, film di J. Deray, con Alain Delon, Jean-Louis Trintignant (1975)

TELECITY
20,30 **Belli e brutti ridono tutti**, film di D. Paolella, con Walter Chiari, Luciano Salce (1979)
22,30 **Eurocalcio**

CASA DI VENDITE nuova ODESCALCHI s.a.s.
Via V. Veneto, 1 - FINO MORNASCO (CO)
Tel. 031/97.05.46

ASTA
CESSAZIONE D'ATTIVITÀ
IN VENDITA
ARGENTI E SMALTI RUSSI - (FABERGÉ, KUZNITSCHEW, OVCHINNICOV, POTNOW, ECC...)
RACCOLTA D'ANTIQUARIATO ITALIANO
COLLEZIONE DI ANTICHI TAPPETI
IMPORTANTE PINACOTECA DI MAESTRI DELL'800
(opere di B. CIANFI - O. SORRANI - F. PALIZZI - U. LIEGI - G. ROMITI - R. NATALI - A. VERTUNNI - A. TOMMASI - V. IROLLI - O. CHIERICI - O. BARTOLENA - A. PRATELLA - L. GIOLI - F. ZANDOMENEGHI - T. SIGNORINI - G. DE NITTIS - U. MARARESI - L. DELLEANI - G. FATTORI - C. DOMENICI - F. VINEA - ECC...)
Programma:
Esposizione: da sabato 29 novembre a venerdì 5 dicembre ore 10-19
Asta: sabato 6 dicembre - ore 15; domenica 7 dicembre - ore 15; lunedì 8 dicembre - ore 15
CATALOGO IN LUOGO

DANCING
Piranha
ORFENGO CAMERIANO (NO) S.S. 11 Vercelli-Novara Telefono (0321) 64.101/64.108
VENERDI' 28 NOVEMBRE, sera: ballo liscio con
Cherubino . i Cherubini
SABATO SERA E DOMENICA POMERIGGIO
DISCOTECA
col D.J. MARCO ZANI
DOMENICA 30 NOVEMBRE, sera: ballo liscio con
MARIO RICCARDI

DANCING sandokan GRAVELLONA TOCE
QUESTA SERA
BALLO LISCIO CON
LEARCO GIANFERRARI
Domenica pomeriggio tanta musica in discoteca

MUSIC HALL Jambo
VENERDI' 28 NOVEMBRE BALLO LISCIO
EMILIO ZILIOLI
DOMENICA 30 NOVEMBRE
HISTORIA e BARIMAR
SABATO SERA e DOMENICA POMERIGGIO
VIDEODISCOTECA

DISCO CLUB
CUZZAGO DI PREMOSELLO telefono 0324 80.150
Tutti i venerdì spettacoli a sorpresa e favolosi premi per i possessori della chiave del Habib
SABATO e DOMENICA aperta a tutti

Dancing GARDEN
0324/80.242 MERGOZZO
Venerdì diversi.. e sorprese...
con gli show men del complesso
EVER GREEN
ELVEZIO-BRUNO e FORMICHINO
Dalle ore 21,30 alle ore 2,30

DANCING GLOBO BORGOVERCELLI
VENERDI' SERA
BALLO LISCIO con
VANNI CATELLANI
SABATO (sera) e DOMENICA (pom. e sera)
VIDEODISCOTECA
D.J. MASSIMO FARE'

NOVARA - San Giuseppe libero appartamento in ottimo stato composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, servizio, due balconi, solaio. L. 36.500.000 dilazionabili. Possibilità box.
NOVARA - Zona San Martino in ottimo stato ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, due balconi, cantina, possibilità box. L. 47.500.000 dilazionabili.
NOVARA - Via delle Rosette da ristrutturare casa semindipendente su due piani di 4 locali + servizio, terreno. L. 52.000.000 dilazionabili.
NOVARA - Zona S. Rita libero appartamento in recente costruzione composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, balconi, cantina e box. L. 99.500.000 dilazionabili.
NOVARA - Zona S. Antonio libero al rogito appartamento composto da: ingresso, salone, cucina, studio, due camere, doppi servizi, 3 balconi, solaio e box, buone rifiniture. L. 99.500.000 dilazionabili.
NOVARA - Zona S. Antonio libera villa su due piani. P.T.: ingresso, tavernetta, soggiorno, cucina abitabile, bagno. 1° P.: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, tinello, 3 camere, bagno, balcone. Cantina, locale caldaia, box, cortile, terreno. L. 220.000.000 dilazionabili.
GALLIATE - Libera casa semindipendente su due piani: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, balcone, soffitta praticabile, cortile privato, parte rustica con possibilità di ricavare il box. L. 70.000.000 dilazionabili.
LUMELLOGNO - In recente palazzina libere: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio, due balconi, cantina e box, riscaldamento autonomo. L. 76.000.000 dilazionabili.
MINIMO ANTICIPO 10%
E DILAZIONI PERSONALIZZATE
SanMarco Immobiliare s.r.l.
Novara - Via Morandi 7 - Tel. 0321 457.239/9
PREMIO MERCURIO D'ORO 1983

NOVARA - S. ANDREA appartamento composto da: ingresso, soggiorno, angolo cottura, servizio, balcone, cantina. Stabile signorile di recente costruzione. L. 23.000.000
NOVARA villetta completamente indipendente, disposta su 2 piani di 130 mq cadauno, terreno di proprietà di 700 mq circa. Prezzo interessante
NOVARA, cedesi avviatissima licenza, avviamento, attrezzatura negozio di giocattoli, articoli per l'infanzia, profumeria e abbigliamento per l'infanzia, tab. XIV. Trattativa riservata.
NOVARA centralissimo cedesi licenza, avviamento, attrezzatura negozio di giocattoli, articoli per l'infanzia, profumeria e abbigliamento per l'infanzia, tab. XIV, ottimo giro d'affari annuo. Prezzo veramente interessante.
Gabriele Navara via Andrea Costa 42 Tel. 393.631

IMMOBILIARE VERBANO
di dr. CARLO MELONI
VERBANIA INTRA - corso Mameli 147 Tel. 0323 55.300 - ab. 0323 42.374
INTRA
3 locali + servizi, libero
L. 60.000.000.
VERBANIA
cedo licenza gastronomia rosticceria
VERBANIA
cedo licenza di taxista

Ragazzi volete un giocattolo «strabiliante»?
CORRETE DA
FRANCONE
in anteprima le novità da tutto il mondo... ed a prezzi speciali!
Francone Giocattoli - NOVARA - c.so della Vittoria 31/A
Tel. 0321 474.016 - 472.327 INGROSSO E DETTAGLIO

AFFITTANSI LOCALI USO STUDIO O PARRUCCHIERA
IN OMEGNA VIA PACINOTTI
Telefonare 0323 62.567

AFFITTASI IN BORGOMANERO VIA NOVARA
NEGOZIO 2 vetrine mq 50 + seminterrato mq 120
UFFICIO 1° piano mq 50
UFFICIO 1° piano mq 100
Telefonare 0322 82.366

IL CAMPIONATO DI PROMOZIONE CON LE SQUADRE PIU' QUALIFICATE

Il duello è tra Verbania e Gravellona

Favoriti gli uomini di Butti che ospitano lo Stresa - La Prima categoria spera nella Ju. Cameri

NOVARA — Il campionato di Promozione sembra diventato un duello fra Verbania e Gravellona mentre le altre formazioni più qualificate sembrano al momento staccate. Domenica, per la decima giornata, leggermente favorita nel duello, la capolista biancoscerchiata che gioca in casa e potrebbe approfittare di qualche abbandamento del Gravellona in trasferta. Inoltre nelle posizioni di immediato rincalzo sono previsti confronti diretti

VERBANIA (14 punti) - STRESA (10). Derby del Lago Maggiore con il pronostico favorevole allo squadrone di Butti. Lo Stresa ottimo reduce da due domeniche sembra avere smarrito lo smalto iniziale.

VILLADOSSOLA (8)-GRAVELLONA (12). Sul piano tecnico è favorita la formazione ospite. I padroni di casa, però, sono in bassa classifica e tenteranno di guadagnare almeno un punto per risollevarsi.

TRINO (12) - CARISIO (3). Il Trino cerca la quinta vittoria consecutiva e, stando alla classifica, non dovrebbe faticare ad ottenerla contro il «fanalino di coda». Quest'ultimo, però, domenica scorsa ha dato filo da torcere al Verbania e potrebbe tentare la conquista di un punticino.

MEZZOMERICO (10)-GRIGNASCO (11). E' questo un incontro a eliminazione. Ormai il torneo ha assunto la sua fisionomia e non è più possibile perdere terreno. Sia il Mezzomerico che il Grignasco sono squadre ambiziose. Cercheranno di vincere questo match per restare nelle vicinanze delle prime.

CASTELLETTO (7) - BORGOMANERO (10). Anche il vecchio Borgo non può più perdere terreno se non vuole compromettere definitivamente la sua stagione. Il Castelletto, però, cerca anche lui la sua prima vittoria dell'anno e si batterà con estrema decisione. Pronostico [illegible] incerto.

TRECATE (10) - DORMELLETTO (8). Persa domenica l'imbattibilità casalinga, i giovani del Trecate vorranno rifarsi subito ai danni della «matricola» che arriva sul lago Maggiore. Il pronostico è dalla loro parte.

SUNO (10) - GATTINARA (8). Staccato di quattro punti dal Verbania, il Suno non ha ancora rinunciato alle aspirazioni al primato. L'ospite gattinarese non dovrebbe avere scampo.

COSSATESE (7) - CRESCENTINO (6). Ci si batte per uscire dalla zona del pericolo. Favorita la squadra di casa anche perchè il Crescentino in trasferta ha quasi sempre perso.

Tocca alla Ju.Cameri domenica tentare di bloccare il Bellinzago, inarrestabile capolista di **Prima Categoria**. L'impresa è però ardua anche perchè la formazione di Beppe Quaglino sta viaggiando a grande velocità e non intende assolutamente fermarsi.

Nel girone «A» di **Seconda Categoria** le nove giornate trascorse fino ad ora non hanno portato neanche un barlume di chiarezza. Ci riuscirà, domenica prossima, il decimo turno? Difficile a dirsi anche perché, stando alla classifica, tutti i confronti sono aperti a qualsiasi risultato. Forse la sola Sazzese, che ospita il Masera, è chiaramente favorita.

Nel girone «B» le inseguitrici faranno domenica il tifo per la Cristinese che riceve la visita della capolista Fontanetese. Staccate di un solo punto Caltignaga (impegnata con la Varalpombiese), Carpignano (che ospita la Juve Nibbiola), Ghemmese (in casa col Momo) e Maggiorese (Borgolavezzaro), sperano in un'impresa memorabile della squadra di S.Cristina per avvicinarsi alla vetta.

m. s.

1ª Categoria
9ª giornata

Arona-Domodossola	1-0
Cruinallo-Pombiese	1-1
Galliate-Bellinzago	1-4
Granozzese-Crevolese	5-0
Ju. Cameri-Cavaglio	2-0
Meina-Montecrestese	1-2
Romagnano-Cerano	6-2
Romentinese-Gozzano	0-2

	Partite				Reti	
	P	G	V	N	P	F	S
Bellinzago	16	8	7	2	0	21	8
Cerano	13	9	6	1	2	17	8
Ju. Cameri	12	8	5	2	1	13	7
Pombiese	11	9	4	3	2	10	9
Romentin.	11	9	4	3	2	11	8
Cruinallo	10	9	3	4	2	10	5
Gozzano	10	9	4	2	3	9	7
Arona	10	9	3	4	2	6	7
Granozzese	8	8	3	4	3	3	6
Crevolese	7	8	1	5	3	3	8
Montecrest.	7	9	2	1	5	6	13
Meina	7	9	2	3	4	10	15
Cavaglio	6	9	2	2	5	5	10
Domodoss.	6	9	2	2	5	7	16
Galliate	4	9	1	4	4	12	21
Romagnano	3	9	0	3	7	4	14

2ª Categoria
GIRONE A - 9ª giornata

Armeno-Casale	3-0
Intra-Baveno	3-2
Feriolo-Cappuccina	3-1
Fondotoce-Sazzese	3-1
Gargallo-Orta	2-1
Masera-Cureggio	2-1
Pella-Vicentina	2-1
Piovese-Mergozzo	2-1

	Partite				Reti	
	P	G	V	N	P	F	S
Sazzese	11	9	3	5	1	9	6
Gargallo	11	9	4	3	2	9	7
Casale C.C.	11	9	3	5	1	12	11
Pella	11	9	4	3	2	10	10
Feriolo	10	9	3	4	2	11	6
Piovese	10	9	3	4	2	13	10
Orta	10	9	3	4	2	11	9
Armeno	10	9	3	4	2	11	10
Fondotoce	10	9	3	4	2	8	7
Intra	10	9	2	6	1	9	9
Baveno	9	9	3	3	3	11	12
Masera	8	9	3	2	4	9	13
Mergozzo	7	9	2	3	4	8	10
Cappuccina	7	9	1	5	3	12	15
Cureggio	5	9	0	5	4	11	15
Vicentina	4	9	1	2	6	9	14

2ª Categoria
GIRONE B - 9ª giornata

Borgolav.-Cristinese	0-2
Fontanet.-Caltignaga	0-0
Juve Nibbiola-Briona	2-1
Momo-Vaprio	1-2
Olimpia-Cureggio	1-1
Varalpomb.-Maggiorese	1-2
Vespolate-Carpignano	0-2
Volontese-Ghemmese	0-1

	Partite				Reti	
	P	G	V	N	P	F	S
Fontanet.	16	9	6	3	1	15	7
Caltignaga	13	9	6	1	2	17	7
Carpignano	13	9	6	1	2	18	9
Ghemmese	11	9	5	1	3	11	4
Maggiorese	11	9	5	2	2	11	7
J. Nibbiola	10	9	4	2	3	10	8
Vaprio	10	9	4	2	3	13	11
Briona	9	9	3	3	3	8	8
Cristinese	8	9	3	2	4	10	13
Borgolavez.	7	9	2	3	4	9	13
Cureggio	7	8	3	2	4	7	11
Volontese	7	9	3	1	5	9	12
Varalpomb.	6	9	2	2	5	8	11
Olimpia	5	9	1	3	5	6	13
Momo	5	9	1	3	5	6	16
Vespolate	5	9	1	3	5	5	15

Cinque tornei per il tennis di «serie B»

TORINO — Il Comitato regionale della Federtennis ha organizzato per i prossimi mesi il Satellite invernale «Week-end tournament», un circuito di cinque tornei riservati a giocatori e giocatrici piemontesi di categoria B.

La manifestazione, che rappresenta una novità assoluta nel calendario tennistico nazionale, sarà organizzata grazie al Pool Piemonte, un gruppo di aziende-sponsors del tennis regionale, ed interesserà le province di Torino, Novara, Cuneo e la Valle d'Aosta.

Questo il calendario dettagliato del circuito: U.S. Beinasco (28-30 novembre), T.C. Enel Novara (13-14 dicembre), T.C. Aosta (10-11 gennaio), C.T. Pinerolo (24-25 gennaio) e Country Club Cuneo (7-8 febbraio). Seguirà il Master finale, in programma il 14-15 febbraio all'A.S. La Pinladi di Moncalieri.

Tutti gli incontri si disputeranno con la formula del «long set» sui nove games e la disputa dell'eventuale tie-break sul punteggio di otto pari. Per ogni torneo verranno assegnati ai primi classificati dei punteggi individuali (21 punti al vincitore, 15 al secondo, 10 ai semifinalisti, 6 a chi entra nei quarti di finale), che formeranno una graduatoria generale.

Al Master finale, dotato di un montepremi di otto milioni, accederanno gli otto giocatori e le otto giocatrici con la migliore classifica complessiva al termine delle cinque tappe del circuito. (g. v.)

AFFITTASI IN NOVARA CAPANNONE
di mq 700 con ufficio c.so della Vittoria adiacenze autostrada TO-MI.
Tel. 0321 24.436

FINANZIAMENTI PER LIQUIDITA'
Ipotecari in valuta
Ipotecari in lire
(esempio: 10 milioni restituzione 5 anni L. 891.000 per 60 mensilità)
Si riceve anche il sabato su appuntamento
Finfactors - Novara
Viale XX Settembre, 18
Tel. (0321) 20690/393263

ARONA
al Moro Mirabello a 4 km. da Arona
VILLA
5 locali + garage cantina - lavanderia giardino
Agenzia De Agostini Tel. 0322/7035

VENERDI' 28
CABARET
con
WALTER D'AMORE
Tutte le domeniche di dicembre
NON STOP MUSIC
dalle 16 alle 2 di notte
Musica e ballo senza interruzioni
NEW BIG AMERICAN DISCOTHEQUE
S.S. 142 COSSATO - GATTINARA (ROASIO - VC) Tel. 0163/860694

TAPPETI ORIENTALI
IMPORTATORI RIUNITI
PERMUTE
LAVAGGI
RESTAURI
KANDAHAR
Via A. Costa 30
NOVARA - Tel. 0321 21.184

CERCASI PERSONA
Età massima 29 anni con cognizioni meccaniche ed elettriche per manutenzione propri impianti in sede. Zona Borgomanero/Novara.
Tel. 0321/996.247 ore ufficio

CERCASI AUTISTA
con patente C zona Borgomanero - Oleggio. Età massima 29 anni.
Tel. 0321 996.247 ore ufficio

Studio Tecnico di progettazione ricerca
INGEGNERE CIVILE
max anni 30
GEOMETRA
esperto cantieri
Tel. 0321 392.673

Chiesto un Consiglio dedicato alla vicenda

Pci e socialisti vogliono il dibattito sulle alberate

I comunisti coinvolgono nella polemica la dc - La posizione di Greppi

VERCELLI — Socialisti e comunisti chiedono che il Consiglio comunale si occupi al più presto dei risvolti politici del «caso alberate». La richiesta è contenuta in tre comunicati: uno del gruppo comunista, gli altri due del gruppo consiliare e dell'esecutivo del psi.

Le posizioni, per alcuni versi simili, dei due partiti della sinistra si differenziano su un punto fondamentale: il psi accusa esplicitamente il liberale Riccardo Greppi di aver montato, a suo tempo, lo scandalo senza avere prove e ne chiede le dimissioni da consigliere comunale; il pci ricorda invece che non fu solo Greppi a tuonare contro la giunta pentapartito all'epoca dei fatti. Osserva il gruppo comunista: «*Nell'attuale maggioranza siedono esponenti liberali e democristiani che condussero in prima persona quell'attacco scandalistico e infondato, chiedendo le dimissioni del sindaco e della giunta. Dunque, a conclusione della vicenda giudiziaria è necessario un chiarimento politico*».

Ma il pci non chiede solo un dibattito in aula. Osservano Sandra Varvello e Angelo Fragiacomo, i due comunisti che facevano parte della commissione d'inchiesta consiliare che si occupò dei «casi»: «*La commissione rilevò una grave disfunzione degli apparati comunali interessati alla vicenda: presenzialismo, scollamento fra gli uffici. La magistratura non poteva ovviamente occuparsi di queste cose, ma noi sì, perché la funzionalità e l'efficienza dei settori tecnici municipali sono materia di stretta competenza dei consiglieri comunali. Quindi, caso chiuso a livello giudiziario, ma non amministrativo. Chiediamo di approfondire tutti gli aspetti di questa vicenda ancora oscuri, con l'accertamento di eventuali responsabilità da parte dei dipendenti pubblici*».

Anche sul fatto della colpevolizzazione di Greppi il pci non è d'accordo. Scrivono Fragiacomo, la Varvello ed il capogruppo Tommaso Digilio: «*Se Greppi accese la miccia, non vanno dimenticati i falò appiccati dall'intero gruppo liberale e dalla dc nei momenti successivi*».

Al di là di queste considerazioni, il pci chiede comunque che si vada avanti sulla via legale, per «*tutelare gli interessi del Comune e l'onorabilità dell'amministrazione, a suo tempo screditata*».

Per quanto riguarda i socialisti, sia l'esecutivo federale sia il gruppo chiedono a Greppi di trarre dalla vicenda «*le doverose conseguenze politiche*».

L'interessato non sembra comunque intenzionato a dimettersi. Per ora, Riccardo Greppi si limita a dichiarare che tocca al suo partito rispondere ai socialisti.

e. d. m.

I commenti sulla sentenza del Tar che blocca il cantiere di Leri

Nucleare, lo «stop» ai lavori soddisfa i sindaci della Po 1

Cauti gli industriali: «Ora molto dipende dall'Enel» - Negativa la reazione della Cisl

VERCELLI — Prime reazioni nel Vercellese alla notizia che il Tar Piemonte ha accolto la «sospensiva» della delibera regionale del 4 gennaio 1985, dando in pratica lo «stop» ai lavori nel cantiere nucleare di Leri-Cavour.

Incominciamo dai sindaci della Po 1 che hanno presentato i ricorsi al Tribunale amministrativo regionale. Piero Torazzo, di Livorno Ferraris, osserva: «*E' la prima battaglia che abbiamo vinto e ne siamo soddisfatti, soprattutto perché il mio paese è il più interessato ad eventuali danni provocati dall'impianto nucleare e, in particolare, a quelli che riguardano il "dewatering". La vittoria ha anche un valore politico poiché non è giusto che i soli venti consiglieri di Trino debbano decidere su questo delicato materia. Aspettiamo ora che l'Enel ricorra al Consiglio di Stato*».

Eugenio Deangeli, sindaco di Pontanetto Po: «*Attendevamo da tempo una risposta positiva che, finalmente, c'è stata. La decisione del Tar mette in rilievo anche le iniziative dei piccoli Comuni che, spesso, rischiano di essere dimenticati*».

Secondo Giampiero Berra, sindaco di Bianzè, l'ordinanza del Tar «*fa giustizia*». Spiega: «*Soprattutto viste le perplessità che abbiamo sempre nutrito sulle opere che L'Enel stava facendo nel cantiere di Trino, e in particolare, quella del "dewatering"*».

Ed ora le reazioni del mondo del lavoro. L'Associazione industriale di Vercelli fa sapere che il provvedimento del Tar non ha colto gli imprenditori del tutto di sorpresa. Dicono i responsabili degli uffici di via Piero Lucca: «*Per una valutazione più ponderata, attendiamo le motivazioni che sono alla base della pronuncia: per ora non siamo ancora in grado di valutare quale sia l'effettiva portata di questa decisione, e gli sviluppi dipenderanno molto dall'atteggiamento che verrà assunto dalla controparte, cioè l'Enel. A prescindere dai possibili riflessi che l'accoglimento del ricorso potrebbe comportare sul tessuto produttivo locale, riteniamo che il nucleare continui ad essere la chiave di volta per lo sviluppo e la competitività del sistema economico. Le forze politiche e gli organi istituzionali non possono impunemente rinviare la soluzione energetica a tempo indeterminato*».

Diversa la posizione della Cgil nella complessa materia del nucleare. Franco Corallo, segretario della Camera del lavoro, fa rilevare soprattutto la differenza tra la sospensione decisa dalle organizzazioni di categoria e quella emessa dai ricorrenti al Tar. Dice: «*Il sindacato aveva chiesto il blocco delle opere proprio per ragionare serenamente sull'uso del nucleare dopo la tragedia di Cernobil. Sarà la Conferenza sull'energia a dire l'ultima parola: qui non basta dire sì o no alla centrale di Trino, bisognerà vedere come nel Paese si affronta il problema energetico in generale*».

«*Noi non siamo d'accordo sulla decisione del Tar e riconfermiamo le precedenti scelte a favore della centrale*». Lo dice, con molta chiarezza, Nazzareno Di Criscio, segretario territoriale della Cisl. «*Per noi* — continua — *la centrale va fatta. Tutti guardano ora alla Conferenza sull'energia, ma non dovremo aspettarci troppo con questi presupposti*».

r. b.

Incontro dedicato ai giovani

Helder Camara a Villamiroglio

Domenica alla Fraternità di Montecroce

VILLAMIROGLIO — *Sarà una domenica importante per la piccola «Fraternità di preghiera» di Montecroce, una comunità cristiana fondata da un paio d'anni, i cui componenti vivono in assoluta semplicità e povertà, accogliendo anche giovani che condividono la loro scelta.*

A Montecroce arriverà domenica, nel pomeriggio (proveniente da Boves dove è in programma un incontro sulla pace), monsignor Helder Camara, una delle figure più rilevanti del cattolicesimo mondiale. Alle 15, dopo un momento di preghiera, monsignor Camara parlerà sul tema «Una proposta ai giovani, contemplazione e povertà».

Settantasette anni, per venti vescovo di Recife, in Brasile, Helder Camara è noto in tutto il mondo per il suo impegno diretto a favore dei poveri, contro la violenza e lo sfruttamento. Per questa battaglia ha fondato l'Opera di Frate Francesco e per la sua attività ha ricevuto tanti premi internazionali.

«Una Chiesa povera, al servizio dei poveri»: con questo slogan Helder Camara porta a Montecroce il peso della sua esperienza per trasmetterla, almeno in parte, a chi verrà incontrarlo.

p. b.

Condannati i giovani che rapinarono un passante

Per l'aggressione in via Monviso due anni al sergente, tre all'amico

VERCELLI — Un giovane sergente dell'esercito ed un suo amico, arrestati la scorsa settimana per l'aggressione ad un passante, sono stati condannati rispettivamente a due e a tre anni di carcere: Luca Frigo e Massimo Landolfa, di 19 e 18 anni, avevano derubato Dino Saia, 51 anni, residente in città in via Gran Paradiso. Il pm De Donato aveva chiesto alla corte la condanna per entrambi a due anni e due mesi di reclusione e a un milione di multa.

I fatti. La notte del 16 una domenica. Landolfa e Frigo hanno aggredito il Saia all'angolo tra le vie Ivrea e Monviso per prendergli il portafogli, ma sono riusciti a strappargli solo l'orologio. Il passante ha reagito cercando di rincorrerli. Nel frattempo è intervenuta una pattuglia della «mobile» che ha messo in fuga gli aggressori. I due giovani sono scappati, ma non sono riusciti a far perdere le loro tracce agli agenti che li hanno bloccati all'altezza della barriera di cemento che separa la linea ferroviaria Casale-Alessandria dalla strada.

Durante il dibattimento è emerso che i giovani erano rimasti senza benzina per tornare a Borgosesia (dove abita il Landolfa, mentre il Frigo, originario di Varese, era in servizio a Rosolo ad un magazzino dell'esercito) e quindi avrebbero aggredito il Saia per procurarsi il denaro necessario a fare rifornimento. Quella sera gli agenti hanno infatti trovato, poco distante dal luogo dell'aggressione, l'auto dei ragazzi. Dentro c'erano due sorelle, minorenni, che li stavano attendendo. La difesa ha cercato di minimizzare l'episodio, presentando alla corte la richiesta di libertà provvisoria, per consentire a Massimo Landolfa di continuare a lavorare come imbianchino, o, in caso contrario, di concedere almeno il beneficio degli arresti domiciliari.

d. ca.

Un anno e 5 mesi con la condizionale

Sarto condannato per sfruttamento

VERCELLI — E' stato riconosciuto colpevole di sfruttamento della prostituzione e condannato a un anno e cinque mesi di reclusione l'anziano sarto che metteva a disposizione la sua casa per incontri particolari: il tribunale ha accolto le richieste del pubblico ministero.

Aldo Aldini, 73 anni, sarto in pensione, potrà usufruire della sospensione condizionale della pena.

L'artigiano vive in un alloggio di corso Libertà 86, lo stesso dove l'ottobre del 1985 fecero irruzione gli agenti della Squadra mobile e sorpresero Maria Di Rosa, 43 anni, in compagnia di un cliente. La donna è amica di Fiori Aldini, figlia del sarto, implicata a Torino in un'analoga vicenda: dietro l'etichetta di un salone di bellezza organizzava incontri dello stesso genere.

Erano stati i vicini di casa di Aldo Aldini ad informare gli agenti: da qualche tempo avevano notato un insolito andirivieni. L'Aldini ha cercato di sfuggire alle contestazioni del pubblico ministero, ma, messo a confronto con un testimone, non ha potuto negare il castello dell'accusa. Maria Di Rosa, che non si è presentata al processo, dava una parte dell'incasso al padrone di casa.

d. ca.

Sciopero camionisti alla 'adesione

VERCELLI — E' stata superiore al 95 per cento la percentuale di adesione allo sciopero degli autotrasportatori nella provincia di Vercelli. Lo comunicano le due organizzazioni di categoria, la Fita e l'Anita.

Corsi di ginnastica per gli anziani

VERCELLI — L'assessorato comunale ai servizi assistenziali propone un corso di ginnastica gratuito, da dicembre a giugno, per gli anziani. Si svolgerà alle palestre Carducci, Mazzini e De Amicis. Le iscrizioni si ricevono all'ufficio assistenza del Comune. Le lezioni saranno tenute da personale qualificato.

Manager stranieri in visita a Vercelli

PRAROLO — Su iniziativa dell'Associazione industriale di Vercelli e della Federpiemonte, una delegazione di manager provenienti da Thailandia, Kenya, Camerun, Egitto, Giordania, Turchia e Malaysia ha visitato nei giorni scorsi lo stabilimento della «Yoshida». La visita rientrava nel corso di addestramento e di specializzazione curato dal Bit.

Dibattito del pci sulla legge finanziaria

VERCELLI — Questa sera, alle 21, al Modo Hotel, si svolgerà un incontro-dibattito con il segretario del gruppo comunista alla Camera, on. Giorgio Macciotta, sul tema «Finanziaria '87». Lo organizza la federazione vercellese del pci.

SCHERMA - Scelto il nuovo maestro e direttore tecnico

Il campione ungherese Kulcsar allenerà gli spadisti della Pro

Victor Kulcsar

Aldo Venè

Victor Kulcsar, 46 anni, uno dei più grandi spadisti di tutti i tempi, è il nuovo organizzatore, direttore tecnico e maestro di scherma della Pro Vercelli.

Quello messo a segno dalla società vercellese è uno dei «colpi» più clamorosi degli ultimi anni. Sposato, con una figlia, Kulcsar si è trasferito ieri da Budapest a Vercelli e ha incominciato la sua attività di sei giorni la settimana nella sala armi della Pro.

Il suo albo d'oro si commenta da solo. Quattro volte campione olimpionico: individuale e a squadre nel 1968 a Città del Messico; a squadre nel 1964 a Tokyo e a Monaco nel 1972. Tre volte campione del mondo, a squadre, ad Ankara, nel '70, a Vienna nel '71 e ad Amburgo nel 1978. Non si contano le medaglie d'argento e di bronzo conquistate alle Olimpiadi e ai Mondiali in una carriera quasi centenaria.

«Kulcsar — spiega il presidente della Pro Vercelli Scherma, Aldo Venè — si è legato sentimentalmente alla nostra città partecipando a diverse edizioni del "Bertinetti". Tutto il mondo della scherma lo conosce e lo apprezza, oltre che per i risultati, per la serietà di uomo, di atleta e di insegnante».

Continua Venè: «Erano dunque anni che noi accarezzavamo il sogno di portare Kulcsar qui per addestrare i nostri 18 giovani. Lo scorso anno, ci siamo trovati con lui in Germania e abbiamo incominciato a parlare concretamente del progetto che, finalmente, è stato realizzato».

Con un «maestro» del livello della spadista ungherese, la scuola schermistica della Pro, già all'avanguardia (due anni fa ha portato quattro giovani al titolo assoluto di spada), si candida fra le primissime in Italia.

Per l'arma triangolare vercellese, ma anche per la scherma in generale, una novità molto importante che arriva proprio a pochi mesi dal centenario del trofeo Bertinetti, per il quale Aldo Venè ed il suo «staff» stanno preparando le cose in grande.

Spiega il presidente della Pro Vercelli scherma: «Per celebrare degnamente l'importante anniversario, intendiamo invitare i rappresentanti di tutte o quasi le nazioni che hanno partecipato alle varie edizioni del torneo. La manifestazione si svolgerà il 26 maggio 1987: vi prenderanno parte Unione Sovietica, Germania, Spagna e naturalmente l'Italia. Anche con l'aiuto di Kulcsar, autorità mondiale nella spada, anche a livello dirigenziale, contiamo di allestire una edizione indimenticabile».

L. L.

GLI APPUNTAMENTI

● **«Un ballo in maschera» al Teatro Civico.** Questa sera, al Teatro Civico di Vercelli, alle 21, per la stagione lirica comunale, va in scena «Un ballo in maschera» di Giuseppe Verdi. Gli interpreti sono Ernesto Veronelli, Licinio Montefusco, Maria Parazzini e Katia Angeloni. L'orchestra è la lirico-sinfonica di Piacenza diretta da Alberto Leone; il coro lirico «Viotti» è diretto da Mario Barusolo. I biglietti ancora disponibili saranno venduti al botteghino dalle 20 in poi.

● **Un progetto del Centro Damanhur.** Alle 21 di questa sera, al Centro Horus di Vercelli, in via Tripoli 17, sarà presentato il «Progetto occupazione» elaborato al Centro Damanhur di Baldissero Canavese. Roberto Sparagio illustrerà l'ipotesi di un «microsistema produttivo» già sperimentato a Damanhur.

● **Concerto a Santhià.** Stasera alle 21, all'auditorio San Francesco, per la stagione musicale organizzata dalla Pro Loco, si svolgerà un concerto di tromba e pianoforte. Ne sarà protagonista il duo formato da Francesco Tamiati e Fulvio Bottega. L'ingresso è libero.

● **«Musica e...» al Belvedere.** La Cooperativa teatrale vercellese del Belvedere ha allestito un nuovo spettacolo musicale che andrà in scena domani sera, alle 21,15, nella sala teatrale di corso Randaccio. Si intitola: «Musica e...».

CINEMA E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: Velluto blue, con Kyle Mac Lachlan, Isabella Rossellini (thrilling).

MODERNO ITALIA: Il caso Moro (I giorni dell'ira), con Gian Maria Volontè, Mattia Sbragia, Margarita Lozzano (dramm.).

PRINCIPE: Il giorno della luna nera.

VIOTTI: Fast food, con Enzo Braschi, I Trettre, Sergio Vastano, Susanna Messaggio, Carlo Pistarino. Regia di L. Gasparini.

TEATRO CIVICO: per la stagione lirica comunale alle 21 ci sarà Un ballo in maschera, di Giuseppe Verdi con Ernesto Veronelli, Licinio Montefusco e Maria Parazzini.

GATTINARA

ITALIA: Le calde lacrime. Vietato min. 18 anni.

FARMACIE

Comunale 3, via Lagrange 15

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; Croce Rossa (0161) 52.277; Arborio (0161) 66.384; Cavaglià (0161) 96.470; Cigliano (0161) 44.524; Crescentino (0161) 842.656; Gattinara (0163) 833.777; Croce Rossa (0163) 832.600; Santhià (0161) 921.686; Trino (0161) 828.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamata di soccorso (0161) 52.727; chiamata di comunicazione (0161) 59.271.

LA STAMPA

Vercelli

Ufficio di corrispondenza: Vercelli, via Fratelli Bandiera 14, tel. (0161) 66.062 - 54.747.

A NATALE REGALA UN'IDEA ALLA TUA CASA.

Legno Idea
Centro del "Fai da te"
QUARONA SESIA
2 km. dopo BORGOSESIA

IN DIRETTA.

Liabel

Maglieria intima ed esterna, pigiami e tute.
Dal MAGLIFICIO BELLIA direttamente al pubblico,
nel Centro Vendita Liabel, a Biella
in via Salvo D'Acquisto 8 (angolo via Rigola).
Aperto dal lunedì pomeriggio al sabato compreso,
dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18,50.

Studio Tecnico di progettazione ricerca
INGEGNERE CIVILE
max anni 30
GEOMETRA
esperto cantieri
Tel. 0321 392.673

Industria multinazionale materie plastiche cerca
CAPO OFFICINA
costruzione stampi medio-piccoli. Trattamento adeguato.
Telefonare ore ufficio: 0161 987.271/2

RIPARAZIONE - VENDITA PNEUMATICI
MARCO GOMME
corso Fiume 83
VERCELLI, tel. 53.310
Punto vendita
CATENE ANTINEVE
ARTIK
Distribuzione

Semino Musica
MAGAZZINO STRUMENTI MUSICALI
Vendita diretta al pubblico
A-4
Via De Gasperi 17, Tel. 0321/53548
SAN PIETRO MOSEZZO (NO)

VENERDI' 28
CABARET
con
WALTER D'AMORE
Tutte le domeniche di dicembre
NON STOP MUSIC
dalle 16 alle 2 di notte
Musica e ballo senza interruzioni
NEW BIG AMERICAN DISCOTHEQUE
S.S. 142 COSSATO - GATTINARA (ROASIO - VC) Tel. 0163/860694

DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI
VENERDI' SERA
BALLO LISCIO con
VANNI CATELLANI
SABATO (sera) e
DOMENICA (pom. e sera)
VIDEODISCOTECA
D.J. MASSIMO FARE'

CRISI DI BIELLA - Oggi sono in programma nuovi incontri

Dc e pri rinviano le dimissioni Al psi un assessorato in più?

Per l'ipotesi di una giunta senza pli - Cossato: forse i socialisti in maggioranza

BIELLA — La crisi dell'amministrazione comunale di Biella è più che mai in evoluzione anche perché dc e pri, nei direttivi di mercoledì sera, hanno deciso di rinviare ogni decisione dopo la nuova serie di incontri in programma oggi e domani.

Spiega il segretario provinciale democristiano Carlo Rossi: «*Abbiamo preso atto della rinuncia delle deleghe degli assessori socialisti - socialdemocratici. L'accordo del luglio '85 è quindi saltato. A questo punto crediamo che non sia più impossibile come nei giorni scorsi far sedere i cinque partiti attorno ad un tavolo per discutere gli argomenti politici e programmatici degli anni 1987-1990*».

L'assemblea del direttivo democristiano ha anche deciso di rinviare le dimissioni del sindaco Luigi Squillario e degli assessori all'Urbanistica Gian Paolo Varnero e all'Istruzione Gian Luca Stella. Sostiene il segretario provinciale: «*Ormai si tratta di un atto formale che non ha grande importanza. Possono essere consegnate oggi, domani o dopo: indifferentemente. Molto più importante è il confronto tra i partiti. La dc — eventualmente assieme ad altri gruppi — si farà promotrice a tempi strettissimi di una riunione a cinque*».

Anche in casa repubblicana nessuna decisione è stata presa nel direttivo dell'altra sera. Commenta il segretario cittadino Giuseppe Barbera: «*Mi è stato affidato un mandato esplorativo ed entro questa sera spero di concludere la serie di colloqui con i gruppi di maggioranza. Poi con gli altri componenti del direttivo decideremo l'atteggiamento da tenere. A nostro avviso esiste un buon margine per comporre la frattura*».

Mentre per questa mattina si attende la decisione del psi (il direttivo si è riunito ieri sera), l'orientamento della democrazia cristiana è espresso dal segretario provinciale Carlo Rossi: «*Il nostro intendimento è quello di riformare un pentapartito pur rivedendo i programmi. Del resto è l'indicazione della dc in campo nazionale*».

Ma c'è anche chi sostiene che l'alleanza a cinque è più che mai in bilico: secondo alcuni l'area socialista sarebbe propensa ad un quadripartito con esclusione del pli, una coalizione che troverebbe consensi in un'ala della democrazia cristiana stessa. «*In questo modo la dc manterrebbe le cariche di sindaco e di presidente all'Unità sanitaria mentre i socialisti potrebbero contare due assessorati attualmente tenuti dai liberali*» si sussurra negli ambienti politici.

Roberto Eynard

COSSATO — La crisi politica che ha investito l'amministrazione civica di Cossato appare di più facile composizione rispetto a quella di Biella: nessuna corsa ieri indisposizioni secondo le quali un accordo sarebbe imminente.

La scelta del psi che aveva tolto «*il temporaneo appoggio garantito nell'accordo del 1985*» alla giunta comunista, stando agli ultimi orientamenti molto probabilmente sfocerà infatti in un allargamento della maggioranza con l'entrata nel governo di Cossato dei socialisti e, forse, del consigliere socialdemocratico Mauro Pizzato.

A suffragare questa ipotesi c'è un documento emesso congiuntamente dai tre partiti nel quale si parla «*di un incontro collegiale a tempi brevi per risolvere la crisi*». «*Nello spazio di due-tre settimane la questione dovrebbe essere risanata*» è il parere dei segretari dei tre gruppi.

A Cossato una maggioranza di sinistra è scontata perché non è possibile formare un'alternativa con esclusione del pci, partito che conta su 15 dei 30 consiglieri.

Biella: assalto notturno dei ladri armati di mazze ferrate

Biella. L'ingresso del «Moda Club» di Angela Buzzi, in via XX Settembre, preso di mira l'altra notte dai ladri: armati di mazze ferrate i banditi hanno sfondato le vetrine e hanno fatto un bottino per venticinque milioni (Foto di Sergio Fighera)

Spaccata e furto al «Moda Club»

Il negozio è a 200 metri dalla caserma carabinieri - Il bottino supera i 25 milioni - Rinvenute tracce di sangue

BIELLA — Nuova spaccata questa notte in un negozio di Biella. I ladri si stanno facendo sempre più audaci e questa volta non hanno esitato a colpire un centro commerciale, il Moda Club, a circa 200 metri dalla caserma dei carabinieri.

Il negozio, di cui è titolare Angela Buzzi di Ivrea, si trova in via XX Settembre 2, in uno dei più eleganti complessi della città. Confina infatti con la via Italia, «il passeggio di Biella» dove proprio in questi giorni fervono i lavori per gli addobbi natalizi.

I ladri sono entrati in azione verso le 5. Dalla ricostruzione fatta dagli investigatori pare che un'auto di grossa cilindrata si sia fermata di fronte al negozio. Ne sono scese più persone: una armata di mazze ha sfondato il vetro antiproiettile della parte inferiore della porta.

Il cristallo ha retto per qualche secondo ai colpi poi si è spaccato diagonalmente. Dal piccolo buco almeno uno dei ladri è entrato nel negozio, mentre il sofisticato sistema di allarme collegato con un istituto di vigilanza entrava in funzione. Rapidissimi i ladri hanno afferrato una rastrelliera a cui erano appesi 15 capi di montone firmati Armani, spingendola verso l'entrata. Uno alla volta i giacconi sono stati fatti passare attraverso il foro praticato nel vetro e sono stati stipati nell'auto. E mentre sul posto convergevano i mezzi della vigilanza notturna, e pattuglie di carabinieri e polizia, i ladri sono scappati a tutto gas. Il bottino è di circa 25 milioni.

La caccia ai malviventi è subito iniziata. Le forze dell'ordine hanno trovato all'interno del negozio tracce di sangue, segno che almeno uno dei ladri, infilandosi nello stretto foro del vetro antiproiettile, si era ferito. Immediatamente sono stati avvisati gli ospedali della zona ma nessuno si era presentato per farsi medicare. Mentre veniva avvertita la titolare del negozio, a Ivrea, le forze dell'ordine hanno compiuto alcune battute senza fortuna.

La rapina spaccata ha creato non poca preoccupazione tra i commercianti. È evidente che da qualche tempo il Biellese sta subendo un attacco della malavita. Nel giro di poche settimane ci sono state tre rapine, sono state svaligiate una ditta per la pulizia delle pellicce e una delle filiali della Conbipel, è stato assaltato un furgone per il trasporto di capi in pelle e ora il negozio Moda Club.

Tutti i colpi sono stati evidentemente preparati con cura. Ad esempio il Moda Club vende abitualmente jeans e solo da pochi giorni aveva iniziato una vendita dei capi in pelle firmati. I ladri quindi dovevano essere al corrente di questo fatto. Hanno poi dimostrato una certa perizia nel trovare un punto debole nel cristallo antifurto e una buona dose di sangue freddo.

Maurizio Alfisi

Un incendio al supermarket

TOLLEGNO — Incendio, l'altra mattina, nel magazzino del supermercato A&O di via Roma 15: per cause in corso di accertamento le fiamme hanno avvolto alcuni scaffali dove erano depositati derrate e vari prodotti alimentari.

Il pronto intervento di due squadre di vigili del fuoco ha impedito che il fuoco si estendesse pericolosamente. L'incendio, infatti, è stato circoscritto ma i danni ammontano a 25 milioni.

(m. al.)

Le iniziative dei commercianti

E Borgo rilancia «Segui la cometa»

S'inizia stasera con una corsa podistica

BORGOSESIA — S'inaugura stasera alle 21 il ciclo di manifestazioni programmato dall'Associazione commercianti in occasione del Natale 1986. «Segui la cometa» è per il secondo anno consecutivo il nome del programma che gli operatori commerciali di Borgosesia dedicano alla città. Una corsa podistica attraverso le vie del centro è il taglio simbolico del nastro di un cartellone che, fino alla prima decade di gennaio, sottolineerà l'atmosfera di festa nel capoluogo valsesiano.

«*Stasera* — sottolinea Luigi Trivero, tra i promotori del programma — *prenderà il via anche l'apertura serale dei negozi. Per quattro venerdì consecutivi gli esercizi cittadini chiuderanno alle 22,30*». Il 5 e il 7 dicembre Borgosesia entrerà nel vivo dell'atmosfera natalizia: mentre tra una settimana il centro storico ospiterà una manifestazione serale, la domenica seguente si esibirà il gruppo folcloristico Città di Borgosesia, che con le sue danze ed i suoi splendidi costumi farà rivivere una fetta di passato.

L'8 è invece in calendario la danza delle spade, uno spettacolo portato in piazza da un gruppo composto da trenta elementi. Il 12 arriveranno nelle vie della città i Babbi Natale accompagnati da una sfilata dei cavallerizzi del Centro ippico di Roccapietra. Spiegano gli organizzatori dell'iniziativa: «*Lo spirito che sostiene la manifestazione è lo stesso che ha trovato molti consensi lo scorso anno. Portare gente in città, offrendo motivi di divertimento ed incontro, è l'obiettivo che ci prefiggiamo. Non va dimenticato in tutto ciò l'aspetto più popolare che corrisponde al far ritrovare il gusto del Natale a Borgosesia ed ai suoi abitanti*».

Domenica 14 sarà il turno di acrobati, mangiafuoco e clowns, ai quali spetterà il compito di portare in città l'allegria ed il fascino di un divertimento un po' dimenticato. Il 19 saranno ancora i cavallerizzi del centro ippico di Roccapietra ad attraversare le vie borgosesiane mentre il 21 alcuni Babbo Natale con le slitte distribuiranno doni ai bambini.

E. p. v.

CINEMA E TACCUINO

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: Grandi magazzini.
MAZZINI: Fantasia.
ODEON: Italian fast-food.
SOCIALE: Camera con vista.

BORGOSESIA

LUX: riposo.
SOCIALE: Una di prima mattina.

CANDELO

VERDI: Lenny.

COGGIOLA

ITALIA: Il colore viola.
ENRIO: Fantasia erotica, di Gino Damiano.
RADAR: Fotoromanzo.

COSSATO

MICHELETTI: riposo.
PRIMAVERA: Prolenda erotica.

PRAY

EXCELSIOR: Pericolosamente insieme.

SERRAVALLE

CORSO: La sposa americana.

VARALLO

SOTTORIVA: I favoriti della Luna.

LA STAMPA

Uffici di Biella, via Repubblica 28, tel. 26.191 - 24.979.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Trabaldo, via Ivrea 61, tel. 40.16.61, Tollegno, Occhieppo Superiore, Candelo.
Usl 48 - Cossato: Fricketto, via Garibaldi 61, tel. 83.370; Brusnengo, Ponzone.
Usl 49 - Borgosesia: Corra, piazza Mazzini, tel. 22.256; Varallo: Sacro Monte, piazza Calderini 9, tel. 51.103.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo; *prefestivi:* dalle 14 alle 8 del mattino successivo; *festivi:* dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 20.648 - 20.849; **Borgosesia** 25.513; **Caregliò** 96.475; **Cossato** 92.28.01; **Mongrando** 66.60.13; **Trivero** 75.65.66; **Vallemosso** 70.81.54; **Varallo** 52.412.

LOTTA PER L'EPILESSIA

E' un nuovo servizio di consigli ed informazioni istituito dalla sezione biellese dell'Associazione lotta contro l'epilessia in funzione dal martedì al venerdì (18-19) al numero 590.844.

Musica e pittura stasera a Biella

BIELLA — Musica barocca e pittura insieme questa sera alle 21 nei saloni dell'associazione culturale «L'uomo e l'arte».

Simone Billetto, 14 anni, un flautista che si sta formando alla scuola di Antonmario Semolini, terrà un concerto accompagnato da Ciro Noto al clavicembalo.

La serata si svolgerà nella stessa sede dove il padre di Simone, Alfredo Billetto, espone alcuni dei suoi quadri più rappresentativi. (d. p.)

I ladri (entrati con chiavi false) hanno aperto anche la cassaforte

Biella, colpo di notte in Comune

Rubate una settantina di carte di identità in bianco e una piccola somma (600.000 lire)

BIELLA — «*Accorrete. In Comune hanno svaligiato la cassaforte dei servizi anagrafici e di stato civile*». La chiamata urgente è giunta ieri mattina alle 8 al centralino del commissariato di polizia ed ha fatto entrare immediatamente in azione la squadra giudiziaria e i tecnici della Scientifica: sono stati compiuti rilevamenti di impronte digitali, ricerche e interrogatori. Su tutto vige il segreto istruttorio.

Nessuno lo ha voluto poi ammettere ma pensando agli «anni di piombo», quando i terroristi rubavano carte d'identità in bianco negli uffici dei municipi per procurare documenti falsi ai latitanti, più di un funzionario ha pensato di trovarsi di fronte a un nuovo «caso» del genere.

Inoltre la fuga di due terroristi dal reparto detenuti dell'Ospedale Maggiore di Novara, la sottrazione di un mitra ad una pattuglia della polizia a Sandigliano e ora il furto delle carte d'identità — se collegati — potevano essere tutti indizi di una possibile ripresa dell'attività eversiva.

Le prime indagini, però, sembrerebbero escludere per il colpo al Comune di Biella la matrice terroristica. La tecnica applicata dai ladri pare piuttosto indicare la presenza di un basista in municipio.

I malviventi, infatti, hanno aperto una dei portoncini di Palazzo Oropa servendosi di una chiave falsa. Hanno poi trascurato gli uffici dello stato civile, passando invece nei locali dei servizi anagrafici dove (evidentemente) sapevano che in certi cassetti avrebbero trovato le chiavi per aprire la porta blindata che dà accesso al locale della cassaforte.

Tra l'altro il deposito dove vengono custodite le carte d'identità, gli importi delle tasse sui certificati e i valori bollati non è in mostra e — dall'inchiesta in corso — è risultato che soltanto un ristrettissimo gruppo di dipendenti comunali è a conoscenza esatta di dove si trova.

Invece i ladri — in questo caso — sono andati a colpo sicuro, hanno aperto la cassaforte asportando parecchie cassettine metalliche dove pensavano si trovasse il denaro. Hanno invece trascurato circa 2000 carte d'identità in bianco. Il caso ha voluto, poi, che dentro uno dei contenitori metallici dei soldi ci fossero anche una settantina di documenti in bianco. In totale il «colpo» ha fruttato ai ladri circa 600 mila lire.

Le indagini sono orientate per scoprire come i malviventi si sono procurati le chiavi false e soprattutto come hanno potuto documentarsi così bene sull'ubicazione della cassaforte. In Comune ieri non si parlava d'altro. Gli stessi dipendenti erano agonizzanti. Ha detto uno di loro: «*L'ipotesi che ci possa essere a Palazzo Oropa qualcuno in contatto con la malavita è inquietante. Molti dei servizi che svolgiamo sono abbastanza delicati al punto che siamo tenuti al segreto d'ufficio. Speriamo quindi che questa vicenda sia chiarita al più presto possibile*».

m. al.

Rapinato nel garage

BIELLA — Brutta avventura del titolare della pizzeria 2001, Antonio Pisano aggredito da un rapinatore che lo aspettava nascosto nel garage di casa.

Pisano, verso l'una, chiuso il locale di via Delleani, è andato a dormire. Abita in una villetta nella zona del Fraino a Sandigliano. Aveva appena lasciato l'auto nel garage, quando è stato affrontato da un individuo mascherato che gli ha dato un colpo in testa tramortendolo. Il bandito cercava l'incasso della serata ma da qualche tempo Pisano non portava a casa il denaro. E il colpo così non ha fruttato nulla al bandito che si è allontanato a mani vuote. (m. al.)

caravel COSSATO Info! 91.915 922.218
venerdì 27: MAMA FOLK ingresso gratuito
sab. e dom. sera: ALIANO GRUPPO 2
domenica pom.: VIDEODISCOTECA

conbipel
Pelli e Pellicce piegiate.

In omaggio il nuovissimo calendario conbipel

Conbipel vi invita
a Cocconato d'Asti domenica 30 novembre
alla presentazione della collezione
Autunno-Inverno '86 - '87
Inizio sfilate ore 15.00

Solo Conbipel produce e vende:
VISONI da L. 3.950.000
Demi Buff lavorazione a trasporto
VOLPI da L. 1.950.000
Groenlandia a pelle intera
PERSIANI da L. 1.400.000
Marmotte - Castori - Nutrie - Mourmanski
Opossum - Linci - Petit Griss ...
SHEARLING da L. 690.000
Centinaia di modelli uomo e donna:
classici - eleganti - sportivi e giovani.

A Trezzano sul Naviglio la più grande pelliccheria d'Italia
4 piani di esposizione e vendita di capi in pelle e pellicce
Nuovo punto vendita a Milano - Via Torino, 51

La realtà di un made in Italy molto speciale, anche nel prezzo.
COCCONATO D'ASTI - SEDE DI PRODUZIONE E VENDITA
Aperto tutti i giorni compreso la domenica e i festivi
Str. Bauchieri, 1 Tel. (0141) 485.656
BIELLA: Tangenziale - Tel. (015) 27.158

15 PUNTI VENDITA IN ITALIA:
• PIEMONTE E VALLE D'AOSTA:
Torino: Corso Brunelleschi 27/29 tel. (011) 506.256
Torino: Via Arsenale, 4 tel. (011) 548.346
Venaria: Pic Città Mercato tel. (011) 214.149
Alessandria: Piazza Garibaldi, 11 tel. (0131) 445.922
Biella: Tangenziale - tel. (015) 27.108
Cuneo: Via Roma, 31 tel. (0171) 67.484
Aosta: Quart, Centro Commerciale Amerique - tel. (0165) 765.103
• LOMBARDIA:
Milano: Trezzano S. Naviglio (Nuova Sede) - tel. (02) 445.93.75 (Tang. Ovest uscita Lampugnano Via)
Milano: Colegno Monzese tel. [illegible]
(Tang. Est uscita Colegno)
Milano Duomo: Via Torino, 51 tel. [illegible]
Milano Centro: Cso Buenos Aires, 54 tel. (02) 20.46.04
Varese: Via Cimarosa, 33 - Largo Comodi tel. (0332) 234.160
Bergamo Curno: Via Bergamo 25 tel. (035) 613.557
• VENETO - EMILIA ROMAGNA:
S. M. Maddalena: A 1000 mt. uscita casello autostradale di Occhiobello (RO) Autostrada BOVPO - tel. (0425) 757.770. Aperto anche la domenica.